Da oggi quando chiami il 12 c'è ZeroeVia basta premere zero e sei subito collegato all'abbonato desiderato.

LA STAMPA

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 308. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 Il centralino degli Italiani. TELECOM ITALIA

Il leader azzurro: «E' un'ipotesi irrealizzabile, ma se non vinco non farò il capo dell'opposizione»

Berlusconi: se perdo lascio la politica

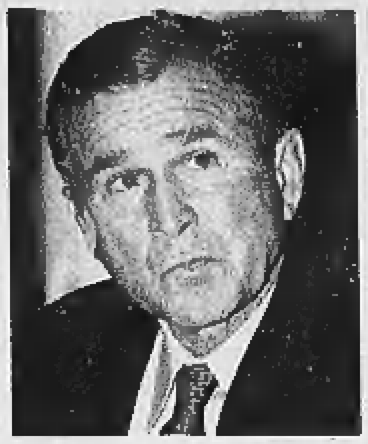
«Basta coi libri di scuola marxisti», e riesplode la polemica

LA MARATONA PER LA CASA BIANCA

IL DESTINO DI BUSH NELLE MANI DEL GIUDICE

Oggi la Corte federale decide se la terza conta delle schede di Palm Beach è illegale Sentenza cruciale perché la commissione di controllo è saldamente in pugno ai democratici

di Robilant e Minzolini A PAGINA 9



Il candidato repubblicano Bush

GENOVA. «Se non dovessi vincere le elezioni, se non avessi la fiducia degli italiani, non rimarrei in politica un minuto di più. Certamente, non resterò a fare il capo dell'opposizione, lo sono già stato per cinque anni». Parola di Silvio Berlusconi che, dal palco di Genova, ha parlato a tutto campo. «Per realizzare un programma concreto nell'interesse del mio Paese - ha raccontato alla platea di albergatori - io sto dedicando una fetta della mia esistenza, gli anni che mi restano, con sacrifici che neanche immaginate. Questa dannatissima voglia di salvare l'Italia rovina la qualità della mia vita a un punto che, se le signore qui presenti lo sapessero, si metterebbero a piangere».

Gli alleati, per prima la Lega, respingono l'idea, nel senso che danno per scontata la vittoria. E lui stesso ha definito l'uscita un «ragionamento astratto perché la sconfitta alle prossime elezioni è impossibile». Tra un passo dedicato alla salute personale e un altro alla vita privata, Berlusconi ha trovato il tempo per attaccare l'avversario Rutelli: «Promette di dare un milione ai disoccupati, ma poi chi li fa lavorare ancora?». E sull'Irpeg: «La sua proposta è irrealizzabile».

Il leader del Polo è tornato anche sul tema della scuola e dei libri di storia: «Rifare la scuola sarà la nostra nuova battaglia. E basta studiare su libri con deviazioni marxiste». Ma la mossa di An e di Storace non gli è piaciuta, nel senso che dà esca agli attacchi del centrosinistra. Piuttosto pensa di aggirare l'ostacolo offrendo buoni scuola che diano la possibilità alle famiglie di scegliere che tipo di scuola far frequentare ai figli. E intanto nella polemica interviene di nuovo il presidente del Senato, Nicola Mancino, definendo «pericoloso» l'atteggiamento di An e Storace. Magri, Meli e Tiberga A PAGINA 5

IL TRENO DELLA MORTE

Una strage di bambini

Venti candeline ricordano le piccole vittime di Kaprun I soccorritori raccontano: i corpi ridotti a statue incenerite, si è salvato solo chi ha sfidato le fiamme E ora crescono le accuse sui sistemi di sicurezza

Colonnello, Martinet, Meloni, Sansa e Sapegno ALLE PAGINE 6 E 7

Ha due anni: si trovava nel negozio di fiori dello zio quando c'è stato l'assalto. Ma c'è l'ombra della camorra

In fin di vita bimba ferita dai rapinatori

Napoli: la ribellione del papà ha scatenato i banditi

SERENATA CALIBRO NOVE

Francesco La Licata

DON Salvatore è un boss buono, tutto casa, chiesa e contrabbando. Un giorno, mentre festeggia in un ristorante di Santa Lucia la prima comunione del figlio (luce dei suoi occhi), alcuni «giovani rampanti» compiono una strage per arraffare pochi gioielli e fargli intendere che è cominciato il suo tramonto. Don Salvatore perde moglie e bambino e si indigna di fronte alla malvagità di «gente senza onore», mentre persino la polizia guarda il boss, che porta il faccione triste di Mario Merola, con occhio indulgente perché «meglio lui di questi cani sciolti». La storia - tutta imperniata sull'oltraggio ai bambini che «non si devono toccare, mai» - andava in onda la notte tra sabato e domenica col titolo suggestivo di «Napoli...serenata calibro 9».

Dodici ore dopo, la tragedia di Pollena Trocchia: una bambina, non la prima, vittima innocente della violenza criminale. Ed ecco il pianto di disperazione simile a quello di don Salvatore, lo sdegno generale verso chi non ha esitato a sparare pur in presenza della piccola Valentina. I commenti degli investigatori che denunciano di «non poter non sottolineare la scomparsa dei killer "chirurgici" di una volta, che colpivano solo il bersaglio designato». «Le nuove leve che - dicono i carabinieri - assomigliano più a gangster che a dei camorristi vecchio stampo». Le «nuove leve» che agiscono sotto l'influsso di droghe, e si viene in mente il paragone col «Padrino-Brando» mentre rifiuta sdegnosamente il business dell'eroina. Tutto in linea con la recentissima analisi della Commissione Antimafia sulla Campania, che individua le cause della «gangsterizzazione» della Camorra nella sua «crescente frammentazione anarcoide» e descrive il camorrista del 2000 come un criminale «dai connotati tipicamente borghesi».

Guardavamo con una certa sufficienza alla «Serenata calibro 9», è bastato un maledetto pomeriggio per indurci a confessare un certo smarrimento. E ci chiediamo dove finisca la finzione e dove cominci la realtà.

INTERVISTE

«BANDE DI GANGSTER»

Il Procuratore Cordova: «Malavita senza vertici ma lo Stato è senza strategia»

«CLAN FRANTUMATI»

Il capo della Criminalpol Manganelli: «In questa città si gioca la partita più difficile»

INTERVISTE DI Guido Ruotolo A PAGINA 3

NAPOLI. Una bambina di due anni e mezzo è rimasta ferita durante una sparatoria nel negozio di fiori dello zio a Pollena Trocchia, paese del Vesuvio, e ora lotta all'ospedale contro la morte. Due pallottole le hanno trapassato la testa: i medici disperano di salvarla. Feriti anche i genitori, ma se la caveranno.

Due le ipotesi degli investigatori: una rapina o un agguato di camorra. Quando la piccola, in compagnia dei genitori, è entrata nel negozio dello zio, c'erano due uomini con la faccia nascosta da un passamontagna. Il papà ha tentato una ribellione, i due banditi, forse sotto l'effetto di droghe, hanno sparato senza pensarci su.

Cirillo ALLE PAGINE 2 E 3

Giubileo della Terra: appello contro lo sfruttamento

Il monito del Pontefice «La natura si ribellerà»

ROMA. Davanti a migliaia di agricoltori, confluiti in piazza San Pietro per il Giubileo della Terra, Giovanni Paolo II ha lanciato il suo monito contro lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali: «Da Dio la Terra è stata affidata all'uomo perché la coltivasse e la custodisse. Se dimentica questo principio, facendosi tiranni e non custodi, prima o poi la Natura si ribellerà».

Ai contadini Papa Wojtyla ha detto: «Il vostro settore deve essere sostenuto da provvidenze sociali». Tosatti A PAGINA 10

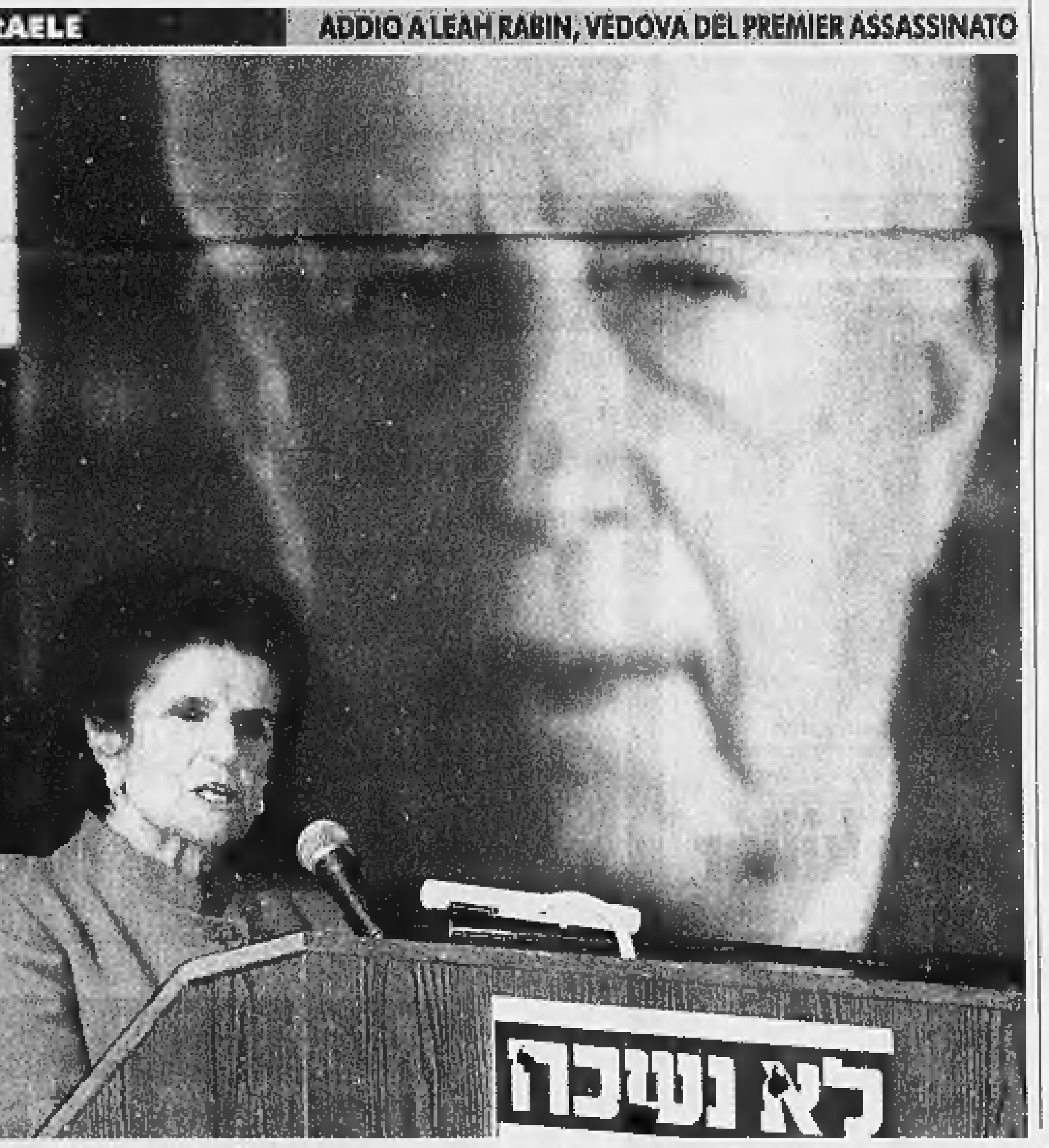
PETROLIO

L'OPEC: NON CI SARANNO AUMENTI DI PRODUZIONE

Lo stop fino a gennaio perché si teme un crollo della richiesta «Il prezzo alto è legato alle speculazioni sui mercati»

Ugo Bertone A PAGINA 13

ISRAELE — ADDIO A LEAH RABIN, VEDOVA DEL PREMIER ASSASSINATO



La bandiera della pace Israele e i palestinesi perdono una instancabile paladina della pace: è morta ieri Leah Rabin, vedova del primo ministro Yitzhak Rabin, assassinato nel 1995 in Israele da un fanatico di destra proprio per la svolta da lui impressa alla politica verso i palestinesi con gli accordi di Oslo. Leah Rabin (nella foto durante una commemorazione del marito) era malata di cancro, ma fino all'ultimo ha lavorato per la pace, ispirando anche l'incontro di Shimon Peres con Yasser Arafat per concordare l'armistizio Fiamma Nirenstein E UN COMMENTO DI Igor Man A PAGINA 8

CAMPIONATO A SINGHIOZZO, MA RICCO DI GOL

Lo zero a zero non è più di moda

Roberto Beccantini

E' un campionato che avanza a singhiozzo, nemico giurato degli zero a zero (uno in 54 partite). Nel rispetto del calendario, la Roma regola la Reggina all'Olimpico e riguadagna la testa della classifica, profittando della prima sconfitta che l'Udinese, decimata e spolpata dagli amari supplementari di Salonicco, subisce a Parma. Con il disastrato Malesani in panchina, risolvono, nel finale, Lamouchi e Micoud: due capolavori. Dopo il ko inflittole dall'Inter, la Roma aveva rimontato e sbriciolato il Brescia. A sistemare i calabresi, al quinto rovescio di fila, provvedono un rigore di Totti e, a rimorchio del pareggio di Bogdani, un sinistro filante di Montella. Capello gongola: a Brescia mancava Totti; con la Reggina, Batistuta. Roma leader e «indipendente».

In compenso, si spacca Milano. Milan su, Inter giù. Non vinceva dal turno inaugurale, il Milan di Zaccheroni. Passa a Bari con il piglio dei forti, a testimonianza di come dare la precedenza alla Champions League non debba significare, necessariamente, mollare in campionato. Tre a uno: acuto di Bierhoff e doppietta di Shevchenko, neo capo-cannoniere al fianco di Bati-gol. La notizia del giorno è, però, il primo tonfo casalingo dell'Inter, reduce dalla sofferta qualificazione-Uefa di Arnhem, al cospetto di un Lecce superbamente disposto da Cavasin. La firma è di Vugrinec. Blanc, lui, sciupa un rigore (bravo Chimenti) e l'Inter, più in generale, spreca un'ora di superiorità numerica (espulso Malusci). Tardelli sfodera tutto il suo arsenale, Vieri compreso, ma il gioco latita e il cuore non basta. E' sempre un'Inter da montagne russe.

In virtù dell'1-1 di sabato, Juventus e Lazio transitano a quattro punti dalla vetta, in compagnia del risorgente Parma (al terzo successo consecutivo). Espulsa dall'Europa, scorticata dai tifosi, tradita ancora una volta da Van der Sar, la Juve ha, se non altro, rimandato la resa. In serie B, viceversa, continua il deragliamento del Toro. Mortificato dal Chievo (4-2), è quart'ultimo, in piena zona C. Troppo banale, caro Cimminelli, sacrificare per tutti il solo, e il «solito», Simoni.

RECORD

UN TARTUFO D'ALBA ALL'ASTA PER 15 MILIONI

Pesava mezzo chilo ed è finito in Olanda Il ricavato della maxi-vendita sarà devoluto agli alluvionati

Luca Ferrua A PAGINA 11

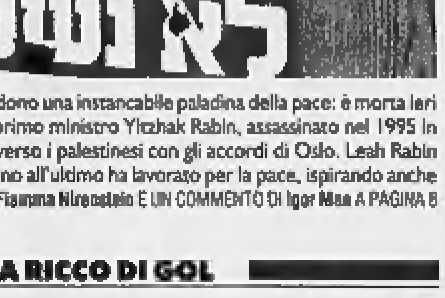
PERSONAGGIO

SOFIA TORNA A CASA QUINDICI ANNI DOPO

Sorrisi, lacrime e abbracci a Pozzuoli per la Loren che rivede zia e nipoti L'attrice girerà un film a Procida

SERVIZIO A PAGINA 16

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA



CAP MARTIN — Lato Montecarlo, prestigiose grandi residenze in villa sul mare con parco privato e piscina

CAP D'AIL MONTECARLO — Lussuose grandi residenze in villa d'epoca, vista mare incantevole, prezzo scontato del 30%

BEAUSOLEIL — Confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, vista mare splendida, prezzo affare

BEAULIEU — Ultimi prestigiosi appartamenti in contesto esclusivo, vista mare, da L.147.000.000

NIZZA — Appartamenti nuovi, vista mare panoramica, giardini, piscina da L.27.000.000 + piccola rata

CANNES LA CROISETTE — Occasione! Palm Beach, appartamenti pronti da abitare con vista mare da L.135.000.000

CANNES MANDELIEU — Appartamenti pronti da abitare sul porto, piscina, campo da golf, posti auto. L.80.000.000

GOLFO DI SAINT TROPEZ — In un paesaggio da sogno, ville sulle sul mare, patio, giardino, garage. L.430.000.000

NIZZA — Belvedere in residenza a due passi dal mare, prezzi lancio da L.135.000.000

MENTONE — Offerta limitata per pochi privilegiati: appartamenti in nuova costruzione a due passi dal mare, grandi terrazze, finiture di pregio, garage da L. 19.000.000 + piccola rata. Affrettatevi!

L'intero mercato con un solo numero
210 cantieri seguiti
Nessuna provvigione

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

Numero Verde 800-274.274

Tel. +39 0184 44 90 72 (30 linee)

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

FORUS

9 771122 176003 01113

(*)PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89), BELGIO FB. 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents 80, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 350, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

BAMBINI NEL MIRINO | UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

1982, MORTA A 7 ANNI IN UN AGGUATO

Nel 1982, a Cava dei Tirreni (Salerno) viene uccisa in un agguato Simonetta Lamberti, 7 anni: viaggiava in auto in compagnia del padre, Alfonso Lamberti, procuratore capo del Tribunale di Sala Consilina, bersaglio mancato dei sicari. La camorra ha colpito il giudice per le sue indagini sulle connessioni tra mala campana e 'ndrangheta calabrese, interessate al risanamento edilizio del Cilento con l'impiego di diversi miliardi

1983, UCCISO MENTRE TORNA A CASA

Il 15 dicembre 1983, a Napoli, nel rione Siberia, vicino al carcere di Poggioreale, due proiettili vaganti uccidono Luigi Cangiano, 10 anni. Sta rientrando a casa dai genitori e altri 9 fratelli dopo avere acquistato petardi presso un venditore ambulante. Si trova in mezzo a una sparatoria tra agenti in borghese della narcotici e alcuni spacciatori di droga. Colpito a un fianco e all'addome dai proiettili muore mentre lo portano in ospedale

«Una città abbandonata»

Il Polo: il «Piano Golfo» operazione inutile

NAPOLI

L'ennesima vittima innocente nel Napoletano: sotto accusa ritorna la sicurezza. E, al centro delle polemiche, c'è l'«Operazione Golfo» messo a punto dal governo: nei mesi scorsi nel Napoletano sono stati inviati carabinieri e poliziotti per potenziare il controllo del territorio. «Ma il territorio purtroppo non si controlla soltanto con la polizia, si controlla anche con altri strumenti, che sono di carattere sociale e non poliziesco» polemizza il presidente della Provincia, il sociologo Amato Lamberti. «Avrei preferito che invece di mandare poliziotti avessero mandato operatori sociali - spiega - non perchè non servano più uomini: possono fare da deterrente in alcune situazioni, ma sicuramente non arrestano la criminalità. Basta vedere i dati relativi ad uccisioni e ferimenti. Non abbiamo avuto riduzioni significative in termini di trend, anche per quanto riguarda i reati minori».

Lamberti invita a considerare le realtà in cui avvengono episodi come il ferimento della bimba: «In queste aree non ci sono punti di riferimento, servizi, occasioni di crescita, di aggregazione culturale e giovanile. La sera sono tutti tappati in casa, fuori si muovono soltanto individui dalle facce sospette. E che si fa, si presidia ogni metro di territorio? Mi sembra improbabile». Per Lamberti occorre fare i conti «con una criminalità nuova di giovani, sbandati, orientati soltanto ad ottenere il proprio scopo con la violenza».

Della stessa opinione il Polo. «Il grave ferimento di una bambina di appena due anni - commenta il deputato di An Italo Bocchino, commissario della federazione di Napoli - accadono a pochi mesi dalla venuta trionfale del ministro Bianco per presentare l'Operazione Golfo, la più grande bufala propagandistica tanto inutile quanto fuorviante».

Per l'onorevole Alessandra Mussolini «il sangue che continua a scorrere a Napoli è figlio dell'abbandono della città da parte di chi, eletto e legittimato dal popolo, ha deciso per vana gloria di lasciare al suo destino i cittadini napoletani». L'onorevole Mussolini aggiunge che «mentre Bassolino ha abbandonato la città ed i napoletani la delinquenza ha continuato imperterrita la propria azione, resta libera da una guida politica di contrasto».

«Più sicurezza» chiede anche il parlamentare dei ds, Aldo Cennamo, eletto nel collegio del vesuviano. «È ora visibile - aggiunge - sul territorio una presenza costante delle forze dell'ordine che prima di questi episodi non era avvertita. Tuttavia è necessaria una più forte e incisiva azione repressiva».

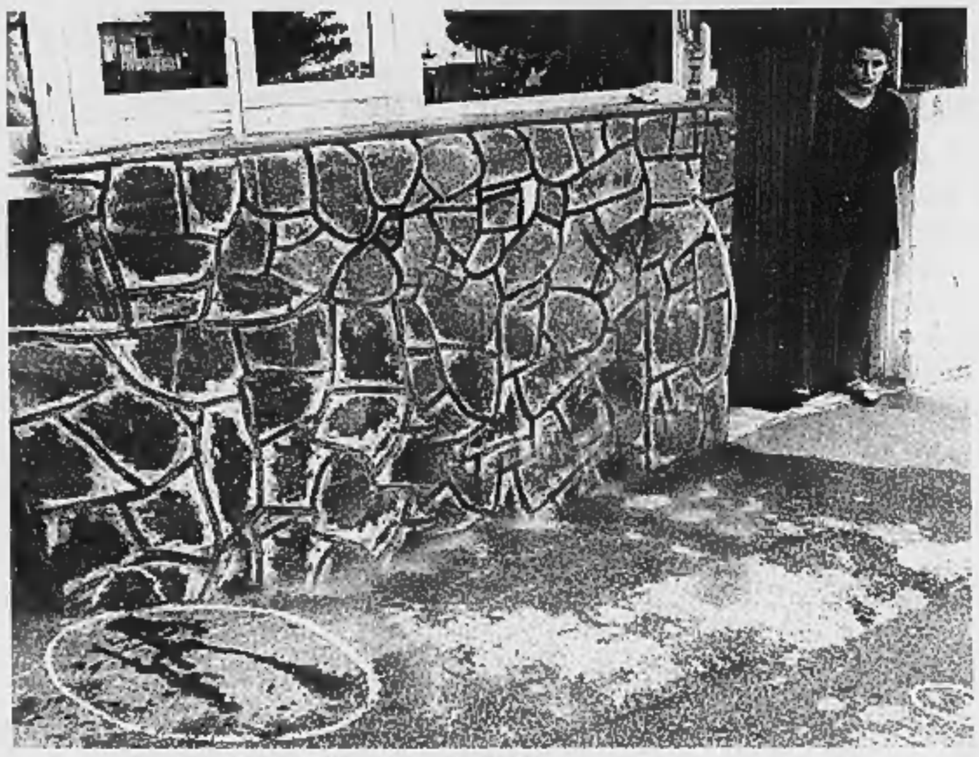
Nel piccolo paese alle porte di Napoli c'è sgomento. E dolore. Il sindaco, Giacomo Scognamiglio, descrive un paese dormitorio dove spesso sono i giovani a subire le conseguenze della violenza mentre gli adulti si rifugiano nelle case». «Qui - dice - manca sia la caserma dei carabinieri sia il commissariato di polizia. Le forze dell'ordine fanno il possibile, ma occorre una maggiore presenza.

«Chiedere ai genitori di perdonare chi ha premuto il grilletto di quell'arma è veramente difficile. Non deve essere così, però, l'affidarsi a Dio che ci è sempre vicino, come lo è stato con suo figlio sulla Croce» dice il parroco Giuseppe Cozzolino. «Ho saputo della povera Valentina - ha detto il sacerdote - prima di celebrare Messa ed ho pregato per lei». «Non basta - ha concluso il parroco di Pollena - che ci sia un incremento delle forze dell'ordine sul territorio, quello che bisogna cambiare sono le coscienze. Troppe Valentine ci sono state in queste zone ed è arrivata pure l'ora che la gente capisca dove sta veramente il bene». [m. c.]

Il presidente della Provincia «Il territorio non si controlla soltanto con la polizia Servono strumenti di tipo sociale»

L'onorevole Alessandra Mussolini (An)

Il parroco «E' difficile chiedere ai genitori di perdonare chi ha avuto il coraggio di premere il grilletto di quell'arma»



Il sangue davanti al negozio di fiori dove è stata ferita la piccola Valentina

L'auto usata per il colpo trovata a Bologna

Il corpo di Viviana Manservisi, 48 anni, uccisa da due rapinatori

Una traccia per i killer della donna di Cento

FERRARA

La Fiat Regata e un berretto di lana «da pescatore»: sono due elementi sui quali lavorano gli inquirenti per l'omicidio di Viviana Manservisi, la donna uccisa a Cento la sera di venerdì, nel suo ufficio, da due rapinatori ai quali aveva opposto resistenza.

L'auto, rubata poco prima dell'irruzione nella sede della «Reno Gas», era stata abbandonata vicino alla stazione ferroviaria di Bologna: secondo alcune testimonianze da quella Regata sarebbero usciti due uomini intorno ai 30 anni.

I carabinieri non trascurano l'ipotesi che, nello studiare quello che doveva essere solo un colpo alla «Reno Gas» e non un omicidio, ci sia stato l'aiuto di qualcuno che conosce bene Cento e le abitudini dei titolari dell'azienda, Ettore Manservisi e la figlia Viviana. È probabile infatti che i malviventi abbiano fatto irruzione negli uffici della «Reno Gas» a colpo sicuro, e non si esclude l'esistenza di un basista che potrebbe aver fornito indicazioni utili ai rapinatori, che probabilmente pensavano di poter trovare un bottino consistente proprio il venerdì sera, al termine della settimana lavorativa. «Forse è gente che conosce addirittura anch'io», avrebbe detto agli investigatori - ma basandosi, a quanto si sa, solo su deduzioni - l'anziano padre di Viviana Manservisi. Ma gli inquirenti seguono anche altre piste che portano a piccoli criminali stranieri, forse albanesi, forse slavi; oppure un colpo tentato da tossicodipendenti e finito male.

Viviana Manservisi, 48 anni, è stata la prima persona uccisa in una rapina a Cento, una tranquilla cittadina più vicina a Bologna che al capoluogo estense. Non si ricorda un altro omicidio per rapina nella città, sicuramente più nota anche per quel grande Carnevale d'Europa organizzato proprio dal fratello della vittima, Ivano Manservisi. I sei milioni presi dai rapinatori erano un normale giro di denaro quotidiano: servivano a pagare qualche rifornimento, arrivavano dai clienti. Per questo erano nella borsetta della vittima a fine giornata. I due rapinatori avevano il volto quasi del tutto nascosto dai due diversi copricapo: si vedevano solo gli occhi. Hanno rovistato un po' e quasi subito hanno trovato quella borsetta e i soldi.

Uno di loro l'ha presa e si è avviato verso l'uscita, l'altro si è affrettato a seguirlo, ma non abbastanza per sfuggire al tentativo della donna di fermarlo. I due rapinatori e la donna si sono velocemente spostati fuori dall'uscio. È stato lì fuori, fra il ballatoio e lo scivolo che porta al piazzale dell'azienda, che il rapinatore ha fermato la donna, con due colpi di pistola. Il padre ha solo potuto sentire gli spari e vedere quegli uomini fuggire. [r. cri.]

www.galactica.it

wf

Ovunque tu vada: GALAFLAT.

MILANO ROMA
TAORMINA CAPRI
COURMAYEUR CORTINA

Internet mobile.

SCATTI TELEFONICI
0 0 0 0 0 0 0 0

Senza scatti.

GALAFLAT. CONNESSIONE DA TUTTA ITALIA CON UN UNICO NUMERO VERDE A CANONE MENSILE FISSO.
Quando sei su Internet il tempo passa troppo velocemente! Passa a Galaflat. Il primo Flatrate che ti offre una connessione senza costi telefonici, senza code alla risposta, 24 ore al giorno. Un sistema rivoluzionario, garantito da Galactica, che ti permette di ENTRARE IN RETE ATTRAVERSO UN UNICO NUMERO VERDE VALIDO IN TUTTA ITALIA, PAGANDO SOLO UN CANONE MENSILE FISSO E NIENTE ALTRO. Così ti basterà una presa telefonica per navigare a casa, in ufficio, in hotel, ovunque, senza riconfigurare il computer. Prima era solo Internet, ora è Galaflat.
Attivazione immediata presso i rivenditori autorizzati e all'indirizzo: www.galactica.it/flatrate

Connessione RTC a partire da £ 70.000* mensili.	Connessione ISDN a partire da £ 99.000* mensili.

*IVA inclusa. Per informazioni: Numero Verde 800.888.450

GALACTICA
We Internet You.

CONTUSIONI
DISTORSIONI
STRAPPI
MUSCOLARI
LOMBALGIE

indicazioni:

BALSAMO ITALSTADIUM

FALQUI

E' un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N.105646

BALSAMO ITALSTADIUM

CANFORA
azione rubefacente, counterirritante e antisettico.
METILE SALICILATO
azione analgesica e antinfiammatoria locale.
MENTOLO
azione vasodilatatrice, balsamica e rinfrescante.
CLOROBUTANOLO
azione antibatterica e antifungina.

E' UN PRODOTTO
FALQUI
BASTA LA PAROLA

I PRECEDENTI NEL NAPOLETANO | PICCOLE VITTIME INNOCENTI

19 MAGGIO 1990

Il piccolo Nunzio Pandolfi, 2 anni, viene assassinato con il padre in un appartamento del rione Sanità a Napoli. L'uomo, pregiudicato, lo tiene in braccio: i killer sfondano a calci la porta d'ingresso e sparano all'impazzata

21 LUGLIO 1992

Fabio De Pandi, 11 anni, sta tornando a casa con la sorellina e i genitori, dopo una visita ad amici a Napoli. Sta salendo in auto quando, a pochi metri, due clan camorristi rivali si danno battaglia: un proiettile lo colpisce, uccidendolo

15 OTTOBRE 1995

A Somma Vesuviana Gioacchino Costanzo, 2 anni, è con il convivente della nonna: l'uomo sta vendendo sigarette di contrabbando ed è il bersaglio del «commando» che apre il fuoco, ammazzando il pregiudicato e il bimbo

I killer sparano, a due anni è in fin di vita

L'agguato nel negozio dello zio. Le ipotesi: camorra o rapinatori

Mariella Cirillo
NAPOLI

Ha il vestitino della festa e stringe la mano della mamma. Si sente al sicuro, Valentina, con il papà che cammina davanti e ogni tanto si gira a guardarla: una passeggiata domenicale e la consueta visita nel negozio di fiori dello zio, che per una bimba di 2 anni è è un giardino incantato di colori e profumi. Ma la porta è aperta e dentro ci sono due uomini con la faccia nascosta dai passamontagna. Una breve lotta corpo a corpo, poi sparano, senza esitazione, con la rabbia e la paura di chi non pensa, mai, alle conseguenze. La mamma viene colpita ad una gamba, il papà al braccio: il mondo di Valentina esplode quando il proiettile le trapassa la testa.

Due macchie rosse sulle tempie, fra i capelli sottili. Per i medici non ci sono molte speranze di salvare la piccola, vittima della violenza di adulti pazzi e feroci. E' nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santobono di Napoli, dove fili e tubi la tengono in vita. E poco importa se Valentina sia finita per errore nel mirino di sicari di camorra che volevano fare fuori suo padre oppure sia incappata in un tragico tentativo di rapina. Per gli inquirenti le due piste stanno entrambe in piedi, ma a diversi scenari corrisponde un'unica, amara verità: una bambina di neppure 3 anni consuma in queste ore, senza colpa, la sua agonia.

Pollena Trocchia, un paese alle falde del Vesuvio dove Raffaele Terracciano, 28 anni, abita con la moglie Maria e la loro unica figlia. Lui ha qualche precedente per oltraggio, è stato coinvolto in passato in un'inchiesta sul contrabbando di sigarette tra Campania e Puglia, ma per gli inquirenti ha anche legami stretti con il clan Orefice, una delle organizzazioni camorristiche egemoni nella zona. Sono quasi le 13 quando la famiglia raggiunge via Dante Alighieri dove è attesa per il pranzo in casa dei nonni paterni. Ma prima, come sempre, si fa tappa nel vicino negozio di fiori del fratello di Raffaele, Fausto. Qui la ricostruzione di quanto accaduto lascia aperte due piste e induce alla cautela gli investigatori. La prima ipotesi è quella di un agguato di camorra, con il padre di Valentina bersaglio di killer arrivati in moto, e moglie e figlia colpite per sbaglio da assassini col cervello bruciato dalla droga. I carabinieri, però, sulla base di alcune testimonianze non escludono il tentativo di rapina: i banditi non si fidano del proprietario che dice di non avere soldi in cassa, uno va a vedere, l'altro punta la pistola e quando i due stanno per andare via si trovano davanti Raffaele Terracciano. Non è uno a cui si possa farla sotto il naso, la reazione è immediata: lui li blocca sulla porta del negozio, loro perdono la testa e fanno fuoco prima di fuggire via.

I sicari spaventati dalla reazione del padre Ferita anche la mamma della bimba

Davanti al vetro del reparto di Rianimazione del Santobono, il padre di Valentina, con il braccio fasciato, consuma il pavimento come un animale in gabbia. Aspetta buone notizie che forse non arriveranno mai. Nel piccolo ospedale di Pollena Trocchia è rimasta la moglie, raggiunta da un proiettile ad una gamba e ancora ignara della sorte della figlia. I carabinieri sorvegliano la stanza, le amiche le stanno vicino. A casa, nonna Antonietta si dispera rannicchiata davanti al camino: «Che dolore, che dolore... Che cosa hanno fatto alla bambina mia?». In paese sgomento ed esasperazione si leggono sulle facce della gente. A Raffaella, 20 anni, bastano poche parole per spiegare: «Qui si vive nel terrore».

Che cosa accade nella provincia napoletana dove la violenza non si ferma? Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha deciso di inviare a Napoli il capo della Criminalpol Antonio Manganelli, fino a pochi mesi fa questore nel capoluogo campano, mentre il suo successore Nicola Izzo invita a continuare senza sosta la lotta alla criminalità e il comandante provinciale dei carabinieri Carlo Gualdi, che conduce le indagini sul ferimento della bimba, traccia l'identikit dei nuovi sicari: «Assomigliano più a gangster che a camorristi vecchio stampo, spesso agiscono sotto l'effetto di droghe».

RAPINATORE UCCISO FERMATO IL FRATELLO

SALERNO. È stato sottoposto a fermo il fratello di Alfonso Misciascio, il rapinatore ucciso sabato sera in un conflitto a fuoco con un agente di custodia, a San Marzano sul Sarno. Sarebbe stato Giuseppe Misciascio, 23 anni, a guidare l'auto su cui i due giovani erano scappati dopo la rapina a una macelleria. Armati di pistola giocattolo si erano fatti consegnare l'incasso della giornata, 700 mila lire. L'agente aveva assistito alla scena a bordo della sua auto aveva inseguito i rapinatori. Era iniziata una sparatoria, un proiettile partito dalla pistola di ordinanza dell'agente aveva centrato il lunotto posteriore della Y10 conficcandosi nella testa di Alfonso Misciascio, 20 anni, seduto a fianco del fratello. L'auto era stata trovata dai carabinieri in sosta a pochi metri dall'ospedale: dentro, il cadavere di Alfonso Misciascio. Il fratello si era allontanato a piedi. [m. c.]

LE ANALISI DEL CAPO DELLA CRIMINALPOL E DEL PROCURATORE DI NAPOLI

IL PREFETTO
«La frantumazione del potere criminale si traduce in una violenta guerra tra i vari gruppi E spesso i banditi agiscono sotto l'effetto dell'alcol»

Ancora violenza a Napoli, questa volta vittima una bambina di due anni colpita alla testa da due proiettili

IL MAGISTRATO
«In questa città si sfidano gang che operano secondo il modello americano E manca dallo Stato una strategia unitaria su scala nazionale Sono inutili i rimedi transitori»

Manganelli: sfida tra i «clan» rivali

intervista

Il prefetto Antonio Manganelli

PREFETTO Manganelli, di nuovo in viaggio per Napoli... Lei, direttore della Criminalpol, inviato dal ministro Bianco e dal capo della Polizia De Gennaro a seguire le indagini sulla sparatoria di Pollena Trocchia....

«C'è bisogno di gran serenità e lucidità, in queste ore, per tentare di capire quello che è successo, per arrivare ad arrestare gli autori della sparatoria. Una serenità, e lo dico da genitore, che quando c'è di mezzo una bambina di due anni che lotta in ospedale per la vita è molto difficile mantenere».

Prefetto Manganelli, rapina o regolamenti dei conti? Insomma, si può già decifrare quello che è accaduto nel negozio di fiori di Pollena Trocchia? Il papà della bambina ha precedenti per oltraggio e contrabbando di sigarette. Sempre il papà di Valentina sembra essere legato ad ambienti vicino ai clan in guerra..

«In questo momento si stanno vagliando tutte le ipotesi. Ci stanno lavorando i migliori investigatori coordinati dalla Procura di Napoli. Non si può escludere, al momento, l'ipotesi di una rapina e neppure quella di un regolamento di conti. Il punto di partenza, il dato di fatto è che quello che è accaduto a Pollena Trocchia si inquadra in un contesto di un'area in cui si stanno ricercando nuovi equilibri, nell'ambito della criminalità organizzata».

Prefetto Manganelli, lei evidentemente si riferisce alla guerra che vede contrapposto il clan Orefice-Veneruso di Volla al Sarno di Ponticelli. La sparatoria di Pollena Trocchia potrebbe rientrare in questa guerra?

«Sono in viaggio per Napoli proprio per esaminare assieme ai vertici investigativi e della sicurezza la situazione nel suo complesso. E' vero che negli ultimi tempi la guerra tra i clan Veneruso e Sarno si combatte con caduti da ambi i fronti».

Il comandante provinciale dei carabinieri di Napoli, il colonnello Gualdi, non esclude alcuna ipotesi alla base della sparatoria in cui è stata ridotta in fin di vita Valentina. E parlando dei nuovi killer, il colonnello Gualdi li paragona più a dei gangster che a dei camorristi vecchio stampo. Aggiungendo che, spesso, questi killer agiscono sotto l'effetto delle droghe.

«Condivido pienamente l'analisi del colonnello Gualdi».

Prima di essere nominato vicecapo della Polizia, lei è stato questore a Napoli, città che conosce bene. Qual è la situazione attuale della città, dal punto di vista criminale?

«Oggi c'è una frantumazione del potere criminale e, purtroppo, questa frantumazione si traduce in una violenta conflittualità tra i diversi gruppi. A Napoli c'è un universo criminale variegato che va dal camorrista doc all' "Agostino 'o pazzo" del 2000».

"Agostino 'o pazzo", il motociclista che sfidava le forze dell'ordine con i suoi caroselli spericolati che partivano dai quartieri Spagnoli, negli anni '70. Allora, in quel ragazzo spericolato si identificava la Napoli illegale. E oggi?

«Proprio sull'affermazione della legalità, oggi lo Stato combatte la sua partita più difficile e più complessa a Napoli. Mi riferisco allo Stato in tutte le sue componenti. Noi ci troviamo di fronte a una diffusa criminalità, violenta e spietata. E, dunque, è per questo che nasce una esigenza di controllo di polizia, di una efficace azione di contrasto e di prevenzione. Ma c'è anche un problema di controllo sociale e di risanamento sociale della città, perché dove è diffuso il degrado sociale altri interventi devono aggiungersi a quelli dei magistrati e delle forze di polizia».

A proposito, prefetto Manganelli qual è il bilancio di "operazione Golfo"?

«Si tratta di un'operazione di controllo del territorio. Centinaia di uomini stanno offrendo il loro concreto contributo alle forze di polizia territoriali. Ciò ha prodotto una riduzione della consumazione di reati. Un bilancio positivo, dunque, ma, ovviamente, come nelle ragionevoli previsioni, non risolutivo». [g. ru.]

Cordova: Far West dei nuovi gangster

intervista
Guido Ruotolo

Il procuratore Agostino Cordova

PROCURATORE Cordova, Valentina, due anni, è in fin di vita, bersaglio a Pollena Trocchia di una pallottola vagante...

«Questo gravissimo episodio, non ancora inquadrato nella sua causale, e quelli altrettanto gravi che lo hanno preceduto, confermano proprio che qui si stanno instaurando mentalità e modalità gangsteristiche, se non da Far West».

Da sette anni lei è il Procuratore della Repubblica di Napoli. Sette anni nei quali i vecchi clan sono stati scompaginati dagli arresti, dai pentimenti... La cosiddetta nuova camorra cos'è? Bande di gangster o organizzazioni di stampo mafioso?

«Sono le peggiori organizzazioni di stampo mafioso, con la differenza, rispetto a quelle siciliane e calabresi, che non hanno un assetto monolitico e verticistico, bensì magmatico e orizzontale. Donde, la maggiore pericolosità, a causa della loro molteplicità e delle mutevoli alleanze e belligeranze, a seconda degli interessi contingenti».

I rapinatori o i killer che sparano tra la folla a Napoli, colpendo anche passanti, anche bambini, a quali regole e valori si ispirano? Un Carmine Alfieri o persino un Raffaele Cutolo avrebbero mai consentito ai propri uomini di colpire bambini innocenti?

«In generale, i killer non si ispirano ad alcuna regola, ma agiscono nella più completa e cinica noncuranza delle conseguenze nei confronti di persone estranee. Il vecchio assetto camorristico non avrebbe mai consentito comportamenti del genere, verosimilmente non per maggior rispetto della vita altrui, ma perché l'eclatanza dei fatti avrebbe comportato misure pubbliche controproducenti per la "normale" attività camorristica. Ora, purtroppo, le "indignate reazioni" e le consuete dichiarazioni di rassicurante fermezza, come i precedenti dimostrano, dureranno per qualche giorno, dopo di che non si parlerà più neppure dell'esistenza della camorra: anzi, il parlarne comporterà quasi insofferenze, se non malcelate ostilità».

Gangster o camorristi che siano, quali sono i loro affari? Per cosa si ammazzano, perché ammazzano?

«Nelle città di Napoli si combattono, come già detto, gang multiformi, che operano secondo il modello americano. In città, le attività criminali spaziano dalle estorsioni agli stupefacenti, dall'usura al contrabbando di sigarette e alla prostituzione; in provincia le vecchie organizzazioni che esistevano prima dei collaboratori di giustizia operano ancora con strutture compatte e solide che si infiltrano nei settori della pubblica amministrazione e partecipano alla gestione degli appalti e a ogni altro genere di attività economiche attraverso imprese proprie, direttamente controllate».

Lei, spesso, in passato, è stato critico nei confronti della risposta dello Stato. Ha denunciato l'insufficienza degli organici dell'Ufficio da lei diretto, spesso ha polemizzato con provvedimenti legislativi presi contro la criminalità. Insomma, dal suo punto di vista, cosa si deve fare?

«Manca qualsiasi strategia comune e unitaria su scala nazionale per affrontare il problema con soluzioni a breve, a medio e lungo termine, e non con dichiarazioni d'intenti e con rimedi transitori. Beninteso, la camorra, che ha radici secolari, non sarà estirpata solo con l'azione giudiziaria - ridotta a Napoli, per la ben nota situazione, alla paralisi - né con quella preventiva, occorrendo il concorso di tutte le forze sociali e politiche per un effettivo recupero della legalità».

La sua analisi è alquanto pessimista. Procuratore Cordova, per lei Napoli è irredimibile?

«Ritengo di essere realista piuttosto che pessimista. Spesso mi si attribuisce il pessimismo per glissare sulla triste realtà e salvare le apparenze ufficiali. Solo quando lo Stato riprenderà il controllo del territorio, quando cesserà l'incertezza del diritto, e le pene non saranno più una conseguenza eventuale e remota, i cittadini riporranno la fiducia nelle istituzioni. Ora tuonano solo la camorra, le cui pene sono immutabili, e le cui pene sono certe, immediatamente eseguite, e non patteggiabili, amnistiabili, condonabili o prescrivibili».

Pubblicità

Sperimentata su volontari uomini e donne disponibile nelle Farmacie italiane

È arrivata una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - Mentre cresce la mania delle diete facili e "superveloci", la scienza mette in guardia sui rischi di un dimagrimento troppo rapido. È molto importante, infatti, che il calo di peso corporeo sia graduale, altrimenti oltre al grasso, ci sarebbe una diminuzione anche di massa muscolare ed acqua e al termine della dieta il recupero del peso perso sarebbe velocissimo. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di favorire la riduzione in kilogrammi del sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto ed effettuati presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari, uomini e donne in sovrappeso. La sperimentazione è durata 30 giorni, durante i quali i volontari, in associazione ad una dieta ipocalorica, hanno assunto, 2 volte al giorno, il prodotto contenente i principi attivi. Al termine è emerso che il gruppo di volontari che ha assunto la nuova pillola ha registrato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 Kg. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.666.53.00

2x3 compri paghi
su tutti gli articoli in volantino
sconto 33%

I nostri consigli per i tuoi acquisti
dal 9 al 25 Novembre

1 Pezzo 840 al litro L. 560
3 PEZZI 1680 al litro L. 373
3 Pezzi 0,87 €

Acqua minerale naturale LURISIA lt 1,5

1 Pezzo 6940 al litro
3 PEZZI 13880 al litro L. 4627
3 Pezzi 7,17 €

Olio d'oliva FARCHIONI lt 1

1 Pezzo 2730 al kg L. 3900
3 PEZZI 5460 al kg L. 2600
3 Pezzi 2,82 €

Provvista sugo al basilico DE RICA g 700

Cappelletti con prosciutto crudo / Agnolotti alla carne / Tortellini casereccI RANA g 250

1 Pezzo 4980 al kg L. 19920
3 PEZZI 9960 al kg L. 13280
3 Pezzi 5,14 €

Caffè SPLENDID Moka g 250

1 Pezzo 3940 al kg L. 15760
2 PEZZI 7880 al kg L. 15557
3 PEZZI 4,07 €

Yogurt MANDRIOT gusti assortiti 2 x g 125

1 Pezzo 1850 al kg L. 7400
3 PEZZI 3700 al kg L. 4933
3 Pezzi 3,82 €

Riso FLORA Gran Risotto kg 1

1 Pezzo 5590 al kg
3 PEZZI 11180 al kg L. 3727
3 Pezzi 5,77 €

Mozzarella SANTA LUCIA GALBANI g 125

1 Pezzo 2400 al kg L. 19200
3 PEZZI 4800 al kg L. 12800
3 Pezzi 2,48 €

LEERDAMMER single g 150

1 Pezzo 3050 al kg L. 20333
3 PEZZI 6100 al kg L. 13556
3 Pezzi 10,50 €

SOLE Piatti liquido lt 1,5

1 Pezzo 2480 al litro L. 1653
3 PEZZI 4960 al litro L. 1103
3 Pezzi 2,56 €

Dentifricio PEPSODENT ml 100

1 Pezzo 2690 al litro L. 26900
3 PEZZI 5380 al litro L. 17933
3 Pezzi 2,78 €

4 rotoli carta igienica CAMOMILLA

1 Pezzo 3090
3 PEZZI 6180
3 Pezzi 3,19 €

Dal 25 Settembre 2000 al 27 Gennaio 2001
IN REGALO i cucin8
8 idee per sorridere in cucina!

Dal 6 Ottobre 2000 al 30 Gennaio 2001
ANTIPASTIERA 4 STAGIONI
UN REGALO PER TUTTE LE STAGIONI
VASCHETTA CENTRALE
Venerdì 17 Novembre
Martedì 21 Novembre
L'offerta è limitata ad un pezzo per cliente. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

diperdì
Per trovare il tuo DiperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

GPL - Immagine e Pubblicità

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono essere modificati in caso di evidente errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

IL CAVALIERE | A TUTTO CAMPO A GENOVA

LA SALUTE
«Mi assiste ancora Chi venisse a correre con me faticherebbe a starmi dietro...»

LA VITA PRIVATA
«Stamattina ho visto i miei anni negli occhi di una ex fidanzata ritrovata per caso»

IL PARTITO
«Forza Italia è consolidata Rimarrei accanto al mio partito per dare una mano»

L'AVVERSARIO
«Promette di dare un milione ai disoccupati, ma poi chi li fa lavorare ancora?»

Berlusconi: se perdo lascio la politica

Attacco a Rutelli, «irrealizzabile la sua proposta sull'Irpeg»

Ugo Magri
Inviato a GENOVA

Reduce abbronzatissimo dalla vacanza in America, dove per sette giorni ha assaporato quegli ozi che le sue sostanze gli consentirebbero più a lungo, Silvio Berlusconi tradisce una certa impazienza di vincere e governare. «Per realizzare un programma concreto nell'interesse del mio Paese», ha raccontato ieri a una platea di albergatori, «io sto dedicando una fetta della mia esistenza, gli anni che mi restano, con sacrifici che neppure immaginate». Per fortuna la salute ancora lo assiste, assicura il Cavaliere, tanto che «chi venisse con me a correre la mattina faticherebbe a starmi dietro perfino se avesse dieci anni di meno». Ma il tempo passa per tutti, e «stamattina incontrando per caso una vecchia fidanzata ho visto i miei anni negli occhi di lei...». Per di più questa dannatissima voglia di salvare l'Italia, s'è sfogato Berlusconi, «rovina la mia qualità della vita. A un punto che, se le signore qui presenti lo sapessero, si metterebbero a piangere».

Il risvolto umorale appena descritto getta luce sulla frase pronunciata appena dopo, da cui si è scatenata una pioggia di reazioni politiche. Eccola: «Se gli italiani non mi daranno un così largo consenso da governare per un periodo di almeno una legislatura», ha detto, «io non vedo davvero dove sta il vantaggio che posso rappresentare». Immediata la curiosità dei cronisti: Berlusconi vuol dire che, se non andrà al governo, getterà la spugna? La sua risposta è sì, proprio così: «Se non dovessi vincere le elezioni, se non avessi la fiducia degli italiani, non rimarrei in politica un minuto di più. Certamente, non resterò a fare il capo dell'opposizione, lo sono già stato per cinque anni». Poi Berlusconi ha aggiunto che, comunque, rimarrebbe «vicino al partito per dare una mano», che «Forza Italia è una realtà ormai consolidata», che sono tutti ragionamenti astratti perché la sconfitta alle prossime elezioni «è impossibile», visti i sondaggi. Rimane però il messaggio scolpito agli atti della campagna elettorale: per uno come il Cavaliere, uomo «del fare», del «rimbocchiamoci le maniche», del «ghe pensi mi» (tutte espressioni con cui Berlusconi si è riferito anche a se stesso), l'avventura politica ha senso solo se gli guadagnerà perlomeno un busto al Pincio, se lascerà un segno tangibile nella Storia con la maiuscola. Sintomatico il piano di grandi opere - dal ponte sullo Stretto di Messina al raddoppio dell'Autosole - che sono sempre il frutto di una grande politica», ha teorizzato Berlusconi, per cui «noi vogliamo fare una grande politica che dia vita a una grande architettura». Se invece gli italiani sceglieranno gli altri, «quelli delle chiacchiere, degli annunci non seguiti dai fatti», logico che Berlusconi si «ritiri dal teatrino», come dice lui: una seconda sconfitta elettorale dopo quella del '96 non gli verrebbe perdonata, avrebbe tutto il tempo per riposarsi in Florida o altrove.

Come risultato di quest'uscita, sicuramente non preparata, è scivolata in secondo piano la vera mossa che Berlusconi aveva studiato a tavolino con i suoi più fidati consiglieri: sbugiardare Rutelli sulla questione dell'Irpeg. «La proposta del mio avversario di ridurre quest'imposta del 25 per cento», ha detto il leader del centro-destra, «è irrealistica. Se si considera che ogni punto in meno di Irpeg costa 1750 miliardi, destinati a diventare 1900, la sua proposta non è percorribile. E se si considera poi la proposta di assegnare un milione di sussidio a tutti i giovani disoccupati (cosa oltretutto sbagliata perché gli farebbe passare la voglia di lavorare), si capisce che salterebbero i conti dello Stato». Sembrerebbe a prima vista una rappresaglia polemica dopo le accuse che il centro-sinistra aveva lanciato alle promesse berlusconiane su tasse e pensioni («Ci hanno irrisi e scherniti, mentre si tratta di un programma graduale, avendo sempre presenti gli impegni di Maastricht»). In realtà c'è dell'altro: nel quartier generale del Cavaliere si sono accorti che da qualche tempo il *competitor*, cioè Rutelli, sta «copiando il nostro programma: noi parliamo di sicurezza, e lui pure; battiamo sulle povertà, e lui ci segue; insistiamo sulle tasse, e Rutelli tira fuori la riduzione dell'Irpeg...». Di qui il contrattacco contro la sinistra «copiona e pure litigiosa al suo interno». Non è ovviamente sfuggita al cavaliere l'uscita di D'Alema contro Rutelli e Veltroni: «Stupefacente» la definiva ieri in privato il portavoce azzurro, Paolo Bonaiuti, senza nascondere una certa soddisfazione.

GLI ALLEATI «UN'IPOTESI INESISTENTE»

ROMA. L'ha detto perché è un'ipotesi semplicemente irrealizzabile: non perderemo. Questa, in sostanza, la reazione del Polo alle parole che Berlusconi ha pronunciato a Genova. «La regola secondo la quale chi si candida premier, se perde, poi cambia mestiere è giusta, tuttavia nel caso di Berlusconi è un ipotesi irreale perché è chiaro a tutti che vinceremo le elezioni». Il numero due della Lega, Roberto Maroni commenta così le parole del Cavaliere. «Così abbiamo uno stimolo in più per vincere - aggiunge Maroni - ma, ripeto, quello del Cavaliere è un periodo ipotetico di terzo grado, cioè quello che si utilizza di fronte a ipotesi irreali».

Diversa la reazione dall'Ulivo: «Altro che Rutelli in ritirata. Il vero fatto politico nuovo di queste ore è la concreta possibilità che sia proprio Berlusconi a decidere di fare un passo indietro. Il suo annuncio di lasciare il campo in caso di sconfitta è il segno della debolezza in cui si trova la cosiddetta casa delle Libertà», ha detto il Verde Paolo Cento.

«Ieri il Polo ha parlato di Francesco Rutelli per nascondere i problemi di leadership che ha Berlusconi. Quando un leader infatti afferma che se perde non farà il capo dell'opposizione, vuol dire che è già un leader dimezzato e apre il problema di chi guiderà l'alleanza».

Berlusconi durante la visita alla rassegna «Tecnhotel» per il 50° della Federalberghi

IL LEADER DEL CENTRODESTRA «QUANDO GOVERNERO' RITORNERA' LA NOSTRA BUONA ELEMENTARE...»

Nuova battaglia: rifare la scuola

«E non studiamo più su libri con deviazioni marxiste»

Poi rettifica il tiro «Non dobbiamo dare pretesti di critica ai nostri avversari»

polemica
Maria Teresa Meli

ROMA

STORACE ha torto... però ha ragione. Schematicamente, si potrebbe riassumere con queste due frasi, in apparente contraddizione tra di loro, la posizione del Polo sulla diatriba che si è aperta a proposito dei libri di testo delle scuole. Certo, sarebbe un modo un po' brutale di riepilogare la vicenda, ma non tanto lontano dalla verità. Basta ascoltare le parole pronunciate ieri a Genova da Silvio Berlusconi per rendersene conto. Parole che, in estrema sintesi, sono queste: il governatore del Lazio ha sbagliato, perché con la sua iniziativa ha prestato il fianco alle critiche degli avversari, critiche a cui ieri si è aggiunto il monito del presidente del Senato Nicola Mancino che ha bollato come «pericoloso» il comportamento dell'esponente di Alleanza nazionale. Tuttavia, secondo il Cavaliere, è vero che il problema sollevato da Storace esiste, e che potrà essere superato solo quando vi sarà una vera «libertà di educazione», grazie al «buono scolastico» che consentirà ad ognuno di scegliere il tipo di insegnamento che preferisce. E' quasi superfluo sottolineare che, stando al leader di Forza Italia, tale «libertà» la si otterrà solo nel caso in cui il Cavaliere riuscirà a conquistare la poltrona di palazzo Chigi.

Senza arrivare al punto di Buttiglione, che definisce «grezza» l'iniziativa di Storace, Berlusconi, da Genova prende le distanze dall'esponente di Alleanza nazionale. O meglio dalle forme di quella sortita, perché la sostanza, sì che va bene, per quel che lo riguarda. Ma l'arrabbiatura, nei confronti del presidente della regione Lazio, è reale. Sì, il Cavaliere è fuori di sè perché la mossa di Storace piomba in una campagna elettorale strisciante, schiacciando il Polo all'angolo, e An al suo passato. «Il buono scuola - spiega Berlusconi - potrà dare agli studenti delle famiglie meno abbienti la possibilità di studiare in scuole diverse da quelle dove si seguono canoni marxisti. Questo non significa che si debba passare dalla parte del torto offrendo pretesti di critica agli avversari».

«Nei primo cento giorni del nostro governo - aggiunge quindi il leader del Polo - punteremo l'attenzione sui giovani, proponendo un contratto libero, che restituisca al cittadino la libertà di decidere sulla propria formazione. La scuola è da rifare completamente. Ci vogliono buoni insegnanti, buone strutture, buoni programmi. I nostri figli, ad esempio, non dovranno più studiare sui testi di storia con deviazioni marxiste». Si rammarica, il Polo, e segnatamente Forza Italia, perché quella che poteva essere una «querelle culturale» è stata derubricata a uno scontro tra il sanguigno Storace, il centrosinistra e la maggior parte degli storici italiani. Il tutto si è tramutato nella solita battaglia politica, con la Cgil scuola che minaccia scioperi contro l'iniziativa del governatore del Lazio. Si rammarica, Forza Italia (e la parte moderata del Polo), ma ormai è in ballo e non può certo far finta di non pensare ciò che pensa. E, cioè, che quei testi scolastici non vanno bene.

Non è un caso, quindi, che le parole del presidente della regione Lombardia non siano troppo dissimili da quelle del Cavaliere. Spiega infatti Roberto Formigoni: «Talvolta è necessario che gli scandali avvengano. L'iniziativa della regione Lazio, fatta propria anche da un numero limitato di consiglieri regionali lombardi, è sbagliata, ma paradossalmente opportuna. Lo scandalo grave, infatti, è quello di libri di testo resi obbligatori nella scuola obbligatoria di Stato, che sono la peggiore traduzione della vulgata marxista che stravolge totalmente la realtà storica degli avvenimenti. La proposta di una commissione regionale non è condivisibile, ma il dibattito deve proseguire. L'inadempienza gravissima - continua Formigoni - è del ministro della Pubblica istruzione e di tutti i colleghi che l'hanno preceduto. Occorre liberalizzare il sistema di studi in Italia, togliere valore legale al titolo di studio, abolire il monopolio statalista della scuola, e consegnare alle famiglie e agli studenti vera libertà economica nella scelta della scuola più confacente alla propria impostazione culturale. E' la via che la Regione Lombardia ha intrapreso con il sistema del "buono scuola"».

Berlusconi e Formigoni cercano di spostare il dibattito su un altro piano, ma Storace insiste: «Chi ci insulta - dice - appartiene a partiti ormai sconfitti dalla storia, che hanno paura di essere messi in discussione. Chi ci contesta sono proprio quelli che propagandano la libertà di aborto e la liberalizzazione delle droghe». Il cosa abbiano a che vedere questi ultimi due temi con il problema sollevato a proposito dei libri di testo, il governatore del Lazio non lo spiega.

A sinistra il presidente di Alleanza nazionale della Regione Lazio Francesco Storace

Qui accanto il presidente di An Gianfranco Fini, al centro il segretario dei Ds Walter Veltroni

Storace rincara «Chi ci insulta appartiene a partiti sconfitti dalla storia»

Nicola Mancino «E' pericoloso l'atteggiamento del presidente del Lazio»

IL PRESIDENTE DEL CCD «SALO' E RESISTENZA NON SONO LA STESSA COSA, MA SOLO PER MERITO DELLA DC»

«Basta con l'arco costituzionale»

Casini: una storiografia da Prima Repubblica

intervista
Guido Tiberga

PIER Ferdinando Casini è imbarazzato: la sparata di Francesco Storace sui libri di testo gli è rimasta sullo stomaco come lo Statuto veneto di Giancarlo Galan. «E' stato uno sbaglio», dice. Ma poi aggiunge uno, dieci, cento distinguo: sbagliato il gesto, ma giusta la contestazione: «La storiografia italiana è ancora figlia dell'arco costituzionale - aggiunge il leader dei Ccd -: l'unica cosa che conta è la pregiudiziale antifascista. Forse è davvero arrivato il momento di arrivare a una storiografia che non sia di parte».

Onorevole Casini, il vostro rapporto con i governatori del centrodestra è sempre più problematico. E' così?

«In questa vicenda le nostre giunte non c'entrano nulla: la commissione di controllo sui libri di testo non è un'idea di Francesco Storace, ma una mozione presentata da un consigliere di An...».

Una mozione che ha trovato imitazioni immediate in tutte le Regioni governate dal Centrodestra. Voi avete espresso più di una perplessità, come fa a dire che non ci sono divisioni?

«Noi contestiamo il metodo, non la sostanza. La ricostruzione del passato scritta su molti libri di testo è bugiarda, ma il problema non si risolve con le commissioni regionali».

Come, allora?

«Magari con una verifica del ministero della pubblica istruzione».

Quindi, secondo lei, quello che vorrebbe fare Storace dovrebbe farlo De Mauro?

«Io credo che l'esigenza di insegnare la storia in modo corretto dovrebbe essere sentita da tutti, anche dalla sinistra: non sto parlando di interpretazioni, ma di fatti. Un libro di storia per le scuole non può falsare la realtà, o no? Quanto alla scelta, è chiaro che non può che essere libera: la libertà di insegnamento è uno dei capisaldi del nostro programma».

La sinistra ha reagito con forza. Sulla «Stampa», Walter Veltroni ha scritto che rispettare la buona fede degli altri non significa ammettere che fascismo e antifascismo sono stati la stessa cosa. Che cosa risponde?

«E' vero, Salò e la resistenza non sono stati uguali, ma solo perché dal '48 in poi la Democrazia Cristiana ha fatto in modo che il comunismo non diventasse una realtà anche in Italia. La sinistra ha reagito in modo strumentale, ha colto l'occasione per buttarci addosso accuse di fascismo, nel tentativo di ribaltare una corsa elettorale per loro sempre più difficile».

Sta dicendo che quello di Storace è stato soltanto un errore tattico in vista delle elezioni?

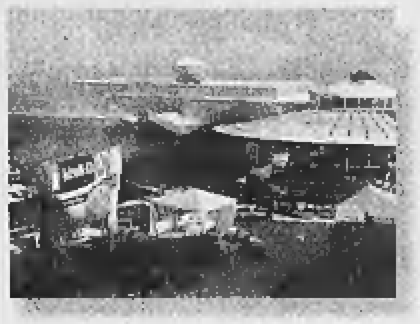
«Ha consentito alla sinistra di urlarci addosso in modo strumentale, ma non è un danno grave: la gente non è sprovveduta come pensano i nostri avversari».

Onorevole Casini, se i libri di storia sono così bugiardi, perché non siete intervenuti prima? Al governo c'era la Dc, mica i comunisti...

«Non è questione di stare al governo. La cultura italiana soffre da sempre dell'egemonia della sinistra, anche per colpa di una certa ignavia della vecchia Dc. O meglio, della parte peggiore della vecchia Dc, quella dei catto-comunisti. Ma non ci sono solo colpe: in fondo la Dc era tollerante, e questo è un merito che va riconosciuto alla Prima Repubblica».

Il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini

TRAGEDIA IN MONTAGNA | TRA POLEMICHE E DOLORE

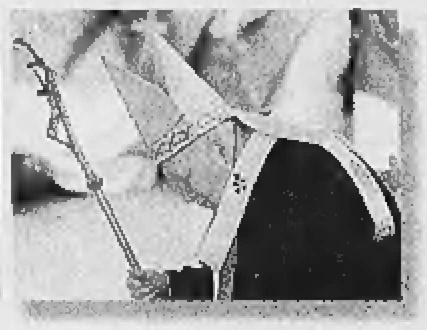


GLI ESTINTORI

C'erano gli estintori nelle cabine dei conducenti delle funicolari, secondo il responsabile tecnico del servizio, Manfred Mueller. Il quale ha aggiunto che l'incidente non si può ricollegare alla mancanza di misure antincendio

INTERNET

Per identificare le vittime del rogo, il governo del Salisburghese sta facendo una lista dei dispersi. Le persone che ieri si trovavano sul ghiacciaio sono state identificate al ritorno. La lista è in Internet su «http://www.land-sbg.gv.at»



IL PAPA

Il profondo dolore e il cordoglio per la tragedia dell'incendio della funicolare sulla montagna austriaca sono stati espressi da Giovanni Paolo II in un telegramma inviato al vescovo di Salisburgo, monsignor Georg Eder

«Abbiamo visto l'orrore del tunnel»

I soccorritori: i corpi erano statue incenerite dal fuoco

Pierangelo Sapegno
inviato a KAPRUN (Austria)

La notte è nera come la morte. Il giorno non è servito a liberarci. Al mattino, c'era ancora il fumo che viveva sulla stazione di Kitzsteinhorn, alla fine della galleria. Aveva sciolto la neve sulle scale, aveva sporcato la piana del ghiacciaio. Nel pomeriggio, è arrivato l'esercito. I primi a scendere sono stati i parà degli alpini austriaci. Dovevano solo preparare la via per i soccorsi. Dovevano ricostruire il camminamento distrutto dal fuoco. Il fumo faceva pennacchi per il cielo. «Va meglio», hanno detto, «ora si alza». C'era un bel sole. I militari sembravano palombari, con le maschere e i tubi. Alle 14 e 20 hanno annunciato: «Stanno scendendo». Alle 14, 35 hanno detto: «I soccorsi cominceranno stasera». Poi, i militari sono risaliti.

Hanno raccontato la tragedia degli occhi. E' peggio di quello che si pensava, hanno detto: «Come faremo a contare i morti?» I soccorsi non possono ancora scendere: sono squadre di 80 persone, soltanto medici legali, uomini della Scientifica, e vigili del fuoco. Hanno detto che i corpi «erano fantocci stilizzati», erano statue incenerite, e ad alcuni non si può ancora arrivare. Nella sera, hanno riaperto le porte qui dentro, in basso. C'era un solo signore con la giacca pulita e la cravatta, c'era un solo signore con la camicia bianca, che era sceso con gli uomini con la divisa verde e le tute arancioni in sala stampa. Ha portato le condoglianze dei governi. Ha annunciato che «i soccorsi potranno cominciare a lavorare solo domani mattina», cioè oggi. Il cancelliere austriaco Wolfgang Schussel, l'unico signore con la camicia bianca e la cravatta, ha detto che ora si deve fare bene il lavoro del lutto.

Stanotte, nella galleria del ghiacciaio, ci saranno ancora i soldati assieme ai vigili del fuoco. «Dovranno raccogliere tutti i corpi a metà della galleria», ha tradotto un portavoce. Ha detto proprio «tutti i corpi». Stamattina scenderanno i soccorsi e ne tireranno fuori trenta. «Verranno portati tutti a Salisburgo», spiegano in conferenza stampa. Ieri mattina avevano detto che sarebbero stati portati a Salisburgo solo i corpi che non si potevano riconoscere. Allora, cos'è rimasto della morte in questa notte di Kaprun, nella galleria di Kitzsteinhorm?

«L'orrore. Solo questo». Ha ragione Marco Masuer, medico, il giubbotto arancione dei soccorsi, pochi capelli e un po' di barba. I militari hanno detto che la morte ha sciolto i corpi sulle scale, li ha attaccati ai pianali dei due vagoni del treno, li ha seminati nel buio, fra i binari, lungo la roccia, inceneriti. Molti sono bambini, perché questa è la strage dei bambini. Venti avevano dai 10 ai 13 anni e venivano da una scuola di Pillsek, in Baviera. Erano arrivati con un insegnante e un maestro di sci per partecipare allo snowboard party. Non se n'è salvato nessuno. Tre ragazzine di Karpun mettono le candeline davanti alle porte e ai davanzali dei loro compagni che non sono più tornati da là dentro.

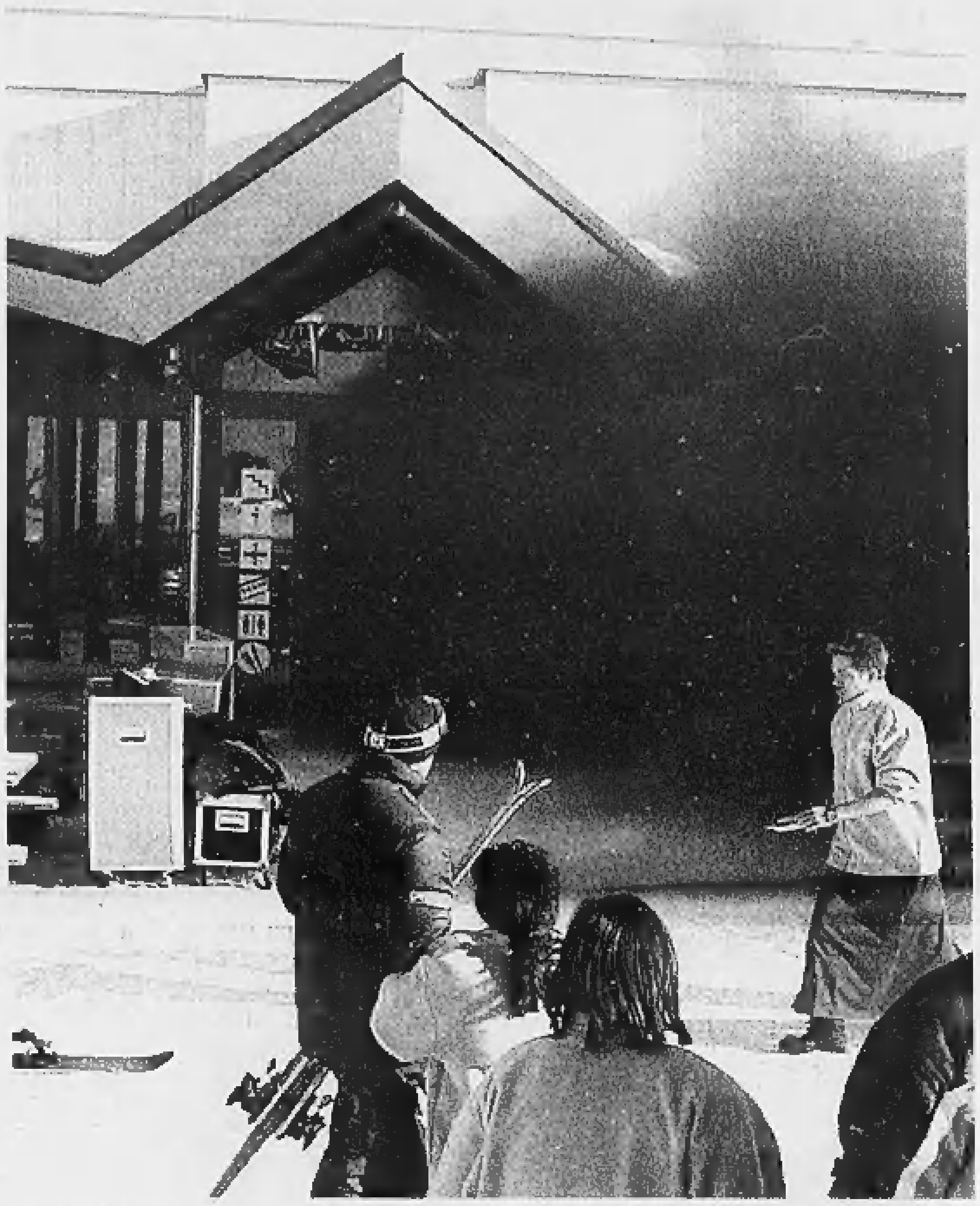
Venti candeline, dice Nina, vestita come i suoi amichetti, pantaloni grandi tre misure e giubbotti colorati. Un solo bambino è rimasto vivo. L'ha salvato suo padre. Il problema è che per venirne fuori, bisognava avere freddezza e coraggio, capire che la vita stava dove vedevi la morte. Un bambino non poteva. Mainfred Mueller, direttore tecnico del tunnel, ieri mattina ha detto che l'incendio si è sviluppato in coda al treno. Il vento e il freddo risucchiavano il rogo verso l'alto. Un altro tecnico allora ha detto: «Si è salvato solo chi è andato incontro al fuoco». Sicuro? «Sì, solo quelli che sono passati tra le fiamme». E' rimasto vivo chi hà avuto più coraggio. Quelli che non l'hanno avuto o che hanno seguito solo l'istinto che li cacciava lontano dalle lingue di fuoco, sono rimasti intrappolati da quel rogo che sfuggivano, sepolti nel fumo che si arrotolava come un enorme batuffolo di cotone sporco e nero, dietro di loro e sopra di loro, e infine davanti, dappertutto, lambiti dal calore rovente e poi presi, avvinghiati, lacerati. Ma come avrebbero potuto i bambini avere quel coraggio? Come avrebbero potuto capire? Come avrebbero mai potuto saltare tra le fiamme, buttarsi contro di loro?

L'unico che c'è riuscito è un piccolo tedesco, perché il padre l'ha chiuso tra le braccia, scagliandolo oltre il finestrino, spaccato con un gesto di furore da un ragazzo che era come impazzito, nella ressa che chiudeva tutti gli spazi davanti alla porta del treno. Quella porta era aperta. Era la vita quella porta: ma non bastava a lasciar passare i grumi di gente terrorizzata che si accalcavano contro.

> «E' scampato soltanto chi è andato incontro al fuoco»
>
> Un bambino è sopravvissuto grazie al coraggio del padre

Così, i militari li hanno trovati inceneriti anche a mucchi. E non hanno potuto vedere tutti i corpi che c'erano. La notte è come la morte. Bisogna illuminarla. Hanno potuto calarsi solo dall'alto, da dove veniva il fumo. Da sotto no. «Abbiamo paura che ceda», hanno detto. Hanno spiegato che la volta della galleria ha le forme e le asprezze di una roccia bucata dalle esplosioni e poi levigata dal tempo. Uno ha fatto un disegno: «Sono due le gallerie. Qui ce n'è una perpendicolare all'altra». L'incrocio, un po' più avanti dell'incidente. Sotto, hanno detto, dove è scoppiato il rogo, ci sono due rami della ferrovia scavata nella montagna. Più avanti, i binari si ricongiungono, scendendo verso il ponte. Sulla sinistra, salendo, c'era una scalinata a grate, con i gradini d'acciaio che si arrampicavano a lato del treno. «Sono stati tutti bruciati, distrutti dal fuoco», spiegano i tecnici dell'esercito austriaco. Anche per quello sono dovuti arrivare i parà degli alpini, perché la galleria era diventata come una parete di montagna, impercorribile per dei soccorsi: bisognava attrezzarla come una scalata, con i pioli, le corde, gli appigli, bisognava ricostruire un camminamento, bisognava prepararla al lavoro macabro di quelli che dovranno portare fuori quei corpi spenti.

Ora che lo sappiamo è scesa la notte. C'è un vento che urla. «Ci vorranno dei giorni. I funerali li faremo venerdì», dicono. Il signore con la camicia bianca e la cravatta è tornato a Vienna. Nessun soldato è tornato a casa.



La nube di fumo tossico fuoruscita dalla bocca del tunnel in fiamme ha avvolto e intossicato tutta la cittadina di Kaprun

Salvati dall'errore di 2 bimbe

«Dovevano salire sul treno, abbiamo preso l'ovovia»

Michele Meloni
corrispondente da UDINE

«Abbiamo sbagliato: invece del trenino abbiamo preso la funivia». E' stato questo errore di due sciatrici di otto anni a salvare la vita alla comitiva friulana dello sci club Cimenti di Tolmezzo: [illegible] ragazzi tra i 6 e i 17 anni, accompagnati da sei allenatori e da alcuni genitori, che l'altro pomeriggio salivano alle piste di Kitztseirnhorn e Kaprun e sono scampati alla tragedia della funicolare. «Il maestro è salito con noi sulla funivia e ha chiamato tutti gli altri bambini», è stato il racconto delle due bambine. «Il maestro ha visto che gli altri bambini andavano con la ovovia e così ci siamo andati anche noi», ha confermato uno dei piccoli sciatori al seguito.

Ieri la comitiva era già rientrata in Carnia. Gli istruttori che la guidavano hanno raccontato i momenti cruciali fino allo scampato pericolo: «In un primo momento avevo detto ai ragazzi di prendere il trenino - ha spiegato il maestro Luciano Veritti - poi per vari motivi (e primo fra tutti il cambio di direzione delle due piccole sciatrici che precedevano gli altri, ndr) abbiamo deciso di prendere l'ovovia. Solo dopo abbiamo saputo che questa scelta ci aveva salvato la vita».

La comitiva di Tolmezzo si era recata del Salisburghese per allenarsi in vista della stagione agonistica. «Eravamo in quattro adulti con i bambini - racconta un altro allenatore, Daniele De Crignis -. Poi sono arrivati anche due genitori. Fortunatamente neppure loro hanno preso il trenino». De Crignis è stato il primo a percepire il dramma: «Ero in cima al ghiacciaio e gli impianti si sono bloccati. Sono ridisceso a valle e mi hanno detto che si era incendiato il treno. Dal tunnel usciva un grande fumo».

«Se siamo qui a raccontare questa vicenda è soltanto per un caso fortuito - ha sottolineato Bruno De Monte, un altro degli accompagnatori dei ragazzi e tra questi anche sua figlia di 7 anni -. I capisquadra, infatti, avevano deciso di portare i ragazzi in cima al ghiacciaio proprio con il trenino. Proprio quello in cui si è sviluppato l'incendio. Però, vista la bella giornata, abbiamo optato per la funivia. Avevamo l'occasione, così, di mostrare ai nostri giovani atleti le piste sulle quali avrebbero dovuto cimentarsi con gli sci».

Quando l'incendio si è propagato in galleria, praticamente a metà percorso per gli sciatori friulani che stavano salendo con la funivia, è mancata l'energia elettrica, tanto che il gruppo ha dovuto attendere che fossero azionati i generatori di sicurezza per poter continuare la salita e arrivare in cima.

«Non appena si è diffusa la notizia della tragedia c'è stato un fitto intreccio di telefonate», ha riferito Patrizia Della Pietra, la presidentessa dello sci club di Tolmezzo. «Gli allenatori chiamavano per rassicurarci, i genitori per essere rassicurati. Io ne ho chiamati quanti ho potuto. Alcuni genitori sono comunque partiti in auto per andare a riprendersi i figli».

Ma tutto si è risolto per il meglio. «Una volta che abbiamo saputo della tragedia abbiamo provato una profonda emozione - ha concluso Daniele De Crignis -. E' quasi un miracolo se nessuno di noi è rimasto coinvolto».

A.S.S.A. - AZIENDA SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI
Via Curtatone 13/15, Novara
tel. 0321/4938 - fax 0321/403018
Estratto bando di gara
[illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CITTÀ DI CASTELVETRANO
Il Dirigente del Settore Ecologia porta a conoscenza che il 28/12/2000 alle ore 10 è stato indetto pubblico incanto a norma del D.Lgs. n. 157/95 col criterio del prezzo più basso, per il servizio di "Raccolta R.S.U., normale e differenziata e bonifica del territorio comunale".
Durata del servizio due anni.
Importo a base d'asta lire 5.600.189.474.
Bando integrale G.U.R.S. n. 45 del 10/11/2000.
Per informazioni rivolgersi Settore Ecologia telefono 0924.909283 fax 0924.932156.
Ing. G. Taddeo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
Piazza XV Marzo - 1
Ufficio Appalti e Contratti
Estratto bando di gara
[illegible]
Cosenza [illegible]

A.O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Via L. Bianchi 80131 Napoli - tel. 081.7061111 - Email: dpiroz@tin.it
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Questa Azienda ha indetto per il giorno 27/12/2000 alle ore 15 una gara mediante pubblico incanto per la stipula per un anno di polizze per la copertura assicurativa dei seguenti rischi: RCT-RCO - Incendio fabbricati e contenuto - Infortuni donatori di sangue e Furto.
Premio complessivo annuo a base d'asta L. 1.650.000.000 (imposte incluse).
La gara sarà aggiudicata ai sensi della lettera "a" dell'art. 23 del D.LGs. 157/95 e cioè a favore della Società che avrà offerto il prezzo complessivo, riferito a tutte le polizze di cui innanzi, più basso rispetto a quello a base d'asta.
Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE ed alla GURI in data 6/11/2000. Le offerte, corredate dei documenti indicati nel bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Azienda, Via L. Bianchi - 80131 Napoli, entro le ore 12 della stessa data del 27/12/2000 fissata per l'espletamento dell'incanto.
Per informazioni nonché per il ritiro dei capitolati generale e speciale rivolgersi Ufficio Provveditorato (tel. 081.7062563/2796).
IL DIRETTORE GENERALE prof. Tullio Cusano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite Immobiliari Fallimentari
Si rende noto che nel fallimento Ornetra Carignanese s.n.c. n. 401/98 di: Curatore: dott. Rossotto tel. 011.546620. Il Giudice Delegato dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/12/2000 alle 9 dei seguenti beni.
Lotto Uno Immobile nel comune di Carignano, via Villastellone n. 24, fab. civ. ab. elevato a due piani f.t. oltre ad un p. sem. Così composto:
- al (p.t.), alloggio composto di ingresso su soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio e disimpegno;
- al (p.t.), ampio locale attualmente adibito a deposito, privo di pavimenti e tramezzi, con locale servizio privo di impianti;
- al p. primo, alloggio composto di ingresso su soggiorno, cucina, due camere e servizi;
- al p. primo, alloggio composto d'ingresso, camera, cucina e servizio;
- al p. seminterrato, locali ad uso cantine/magazzini e box;
Lotto Due Immobile sito in Carignano, via Villastellone n. 24, fab. di civ. abit. elevato ad un p. fuori terra, alloggio composto di ingresso, due camere, cucina e servizio
Prezzo base L. 358.800.000 lotto Uno - L. 54.000.000 lotto Due
Aumenti minimi L. [illegible] lotto Uno - L. 3.000.000 lotto Due
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12/12/2000 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Area Contrattuale - Settore II
Avviso di rettifica bando di gara
Oggetto: Affidamento in concessione gestione servizio Bar Ateneo - Economia e Campus. Il bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto viene rettificato nel senso che non è richiesto il possesso di un'anzianità di iscrizione quinquennale alla Camera di Commercio, né di produrre la licenza all'esercizio del bar. La scadenza per la presentazione delle offerte viene conseguentemente prorogata al 7 dicembre 2000 ore 12,00 con celebrazione della gara il giorno 11 dicembre 2000 ore 9.30. Fermo quanto già pubblicato. Sito: www.uff-tecnico.uniba.it
Bari, 9/11/2000
IL RETTORE

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A.
[illegible]
RELAZIONE TRIMESTRALE
Ai sensi dell'articolo 82 deliberazione Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 30 settembre 2000 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.
Acque Potabili

INCENDIO IN QUOTA | LUTTO NEL MONDO DELLO SPORT

ANNULLATA GARA SNOWBOARD

A causa della tragedia è stato annullato il campionato mondiale di snowboard che si sarebbe dovuto svolgere a Kaprun dal 24 al 26 novembre
La richiesta è stata presentata dal Comitato organizzatore e accettata dalla Federazione sciistica austriaca (Oesv)
Non si sa quando verrà recuperato il campionato
La decisione spetta alla Federazione mondiale dello sci

CAMPIONI TRA LE VITTIME

Sandra Schmitt, la campionessa mondiale di free-style su pista ondeggiante nel 1999, è con molta probabilità tra le vittime dell'incendio. Nel tunnel ci sarebbero anche 4 atleti della squadra austriaca di sci per handicappati
La Federazione sportiva austriaca per handicappati ha reso noto che tutto lascia credere che Josef Schaupper, campione mondiale slalom e gigante, Sandra Mayr, Karl Hutegger e Stephan Mohr siano tra le vittime

Le scalette, una infuocata via di fuga

Così sono riusciti a salvarsi i dodici sopravvissuti

Paolo Colonnello
inviato a KAPRUN

«Il treno brucia, brucia!». E' stata l'unica e l'ultima cosa che gli uomini della stazione a valle della funicolare di Kitzesteinhorn hanno sentito: l'urlo disperato del conducente che via radio li avvertiva della tragedia. Gli hanno risposto di aprire le porte. Poi è stato solo silenzio. Sgomento. Finché non sono scattate le sirene degli allarmi. Finché da quel piccolo buco nero che s'insinua nelle viscere della montagna a 900 metri di altezza, non hanno visto uscire prima un uomo, poi un ragazzo, poi due bambini, quindi altri giovani: i sopravvissuti, dodici in tutto.

Scendevano a fatica dalle strettissime scalette di metallo che corrono lungo i tre chilometri della funicolare a fianco dei binari. I visi stravolti, la carne ustionata, il terrore negli occhi. E lassù, in alto sulle piste del ghiacciaio, sotto un sole bellissimo, continuavano a sciare gli amici, i turisti, ignari della tragedia che si compiva sotto di loro. Nelle profondità di granito ricoperto di ghiaccio, sotto i pini secolari, i prati fluenti, che anche ieri nascondevano al mondo la realtà terribile di 155 persone arse vive nella galleria della morte.

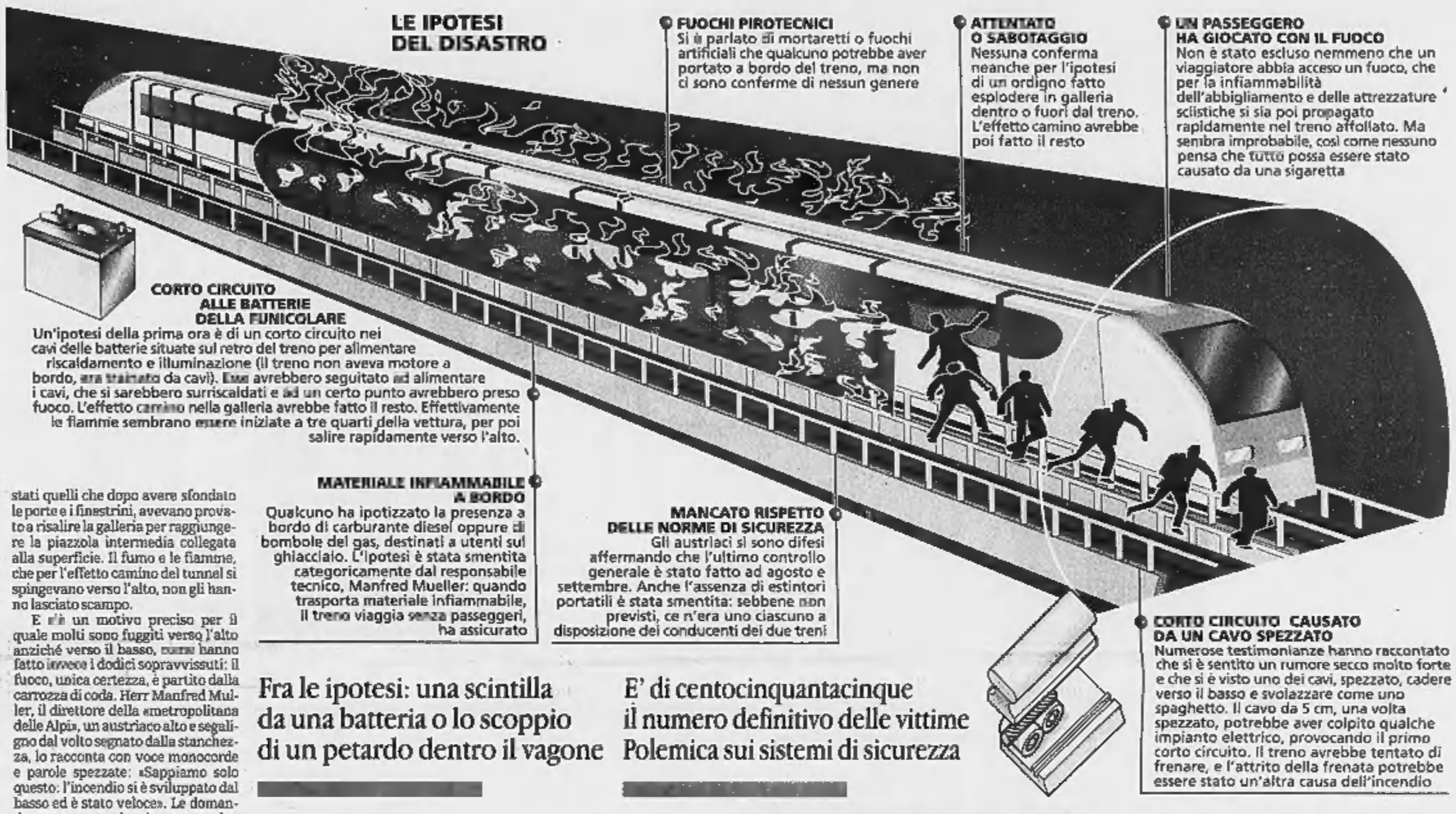
Non c'è sangue da vedere, né cadaveri da raccontare in quest'angolo di Austria da cartolina listata a lutto che accoglie i parenti delle vittime con tanti lumini sparsi per strada ma senza poter restituire nemmeno i corpi dei loro cari. Il fuoco ha divorato tutto, fondendo le carni con la plastica, il metallo e le giacche a vento. E adesso qui ti spiegano che per dare un nome ai poveri resti che verranno recuperati nella galleria dovranno applicare le tecniche del Dna: denti, capelli, tessuti umani da confrontare con quanto i parenti riusciranno a portare da casa.

«E' ancora troppo pericoloso far uscire il treno dal tunnel», spiegano i tecnici della regione e i vigili del fuoco incaricati del soccorso. Gli uomini che ieri sera sono riusciti ad arrivare sino al luogo del disastro (a 600 metri dall'ingresso del tunnel), dopo aver passato la giornata a mettere in sicurezza con cavi e tiranti la carrozza del treno, hanno respirato ancora del fumo, sentito un gran freddo, recuperato i primi cadaveri.

I controlli incrociati della polizia hanno dato i loro macabri risultati: 155 il numero totale dei morti, 52 austriaci, 42 tedeschi, 8 americani, 2 croati, 2 sloveni, 10 giapponesi (due studenti universitari, un accompagnatore e sette bambini) e 39 persone di nazionalità sconosciuta, probabilmente svizzeri, inglesi e altri austriaci. Nessun italiano. Ieri il cancelliere federale austriaco Wolfang Schuessel, arrivato in serata a Kaprun, ha espresso le proprie condoglianze a tutti i parenti delle vittime, al premier inglese Blair e al cancelliere tedesco Schroeder.

Il recupero dei corpi è cominciato soltanto nel tardo pomeriggio: i primi ad essere portati all'aperto sono stati quelli che dopo avere sfondato le porte e i finestrini, avevano provato a risalire la galleria per raggiungere la piazzola intermedia collegata alla superficie. Il fumo e le fiamme, che per l'effetto camino del tunnel si spingevano verso l'alto, non gli hanno lasciato scampo.

E c'è un motivo preciso per il quale molti sono fuggiti verso l'alto anziché verso il basso, come hanno fatto invece i dodici sopravvissuti: il fuoco, unica certezza, è partito dalla carrozza di coda. Herr Manfred Muller, il direttore della «metropolitana delle Alpi», un austriaco alto e segaligno dal volto segnato dalla stanchezza, lo racconta con voce monocorde e parole spezzate: «Sappiamo solo questo: l'incendio si è sviluppato dal basso ed è stato veloce». Le domande sono tante, le risposte poche, secche e concise. Herr Muller, che nasconde a malapena il proprio imbarazzo, non vuole nemmeno confermare il racconto di un gruppo di atleti sloveni che sabato mattina non ha fatto in tempo a salire sulla funicolare della sciagura. Ales Petejan, 35 anni, ha raccontato che «verso le 9,10 si è sentito un rumore secco molto forte, come uno schiocco di frusta e si è visto molto chiaramente che una fune s'è spezzata e si è diretta verso il basso. Pochi minuti dopo si sono bloccati tutti i sistemi di risalita». Una testimonianza importante ma che nessuna autorità vuole confermare. «I cavi - ripetono - hanno tenuto». Però ogni tanto il tiro viene corretto: l'altro ieri Herr Muller diceva che tale era la certezza sulla sicurezza della «metropolitana delle Alpi» che nelle carrozze del treno non c'erano estintori, mentre ieri si è ricordato che «forse ce n'erano un paio». Così come il blocco delle porte ieri sembrava superato «dall'apertura automatica di ogni uscita». La verità è che ancora nessuno sa nulla di preciso.



Fra le ipotesi: una scintilla da una batteria o lo scoppio di un petardo dentro il vagone

E' di centocinquantacinque il numero definitivo delle vittime Polemica sui sistemi di sicurezza

Sulle cause della tragedia si fanno per ora almeno tre ipotesi. La prima è che l'incendio si sia sviluppato in seguito a un corto circuito delle batterie di alimentazione, poste in un vano in fondo al treno con uno sfiatatoio verso l'esterno: in questo caso il fumo avrebbe iniziato a salire dall'esterno delle carrozze e non all'interno. E' importante stabilire questo particolare, perché potrebbe aumentare o diminuire le responsabilità della società di gestione della funicolare. Seconda ipotesi: una scintilla scaturita dall'attrito sui binari tra le ruote del treno e un corpo estraneo: una pietra o un oggetto di altra natura finito nella galleria per qualsiasi motivo. Infine, che l'origine del fuoco sia stata l'accensione di una fiamma all'interno della carrozza. Un incidente colposo. Addirittura qualcuno ha avanzato il sospetto che sia esploso un petardo portato da qualche ragazzino in previsione della festa che si sarebbe dovuta tenere sabato sera dopo la gara di snowboard. E questo potrebbe spiegare il motivo per il quale qualche giornalista americano ieri in conferenza stampa abbia avanzato il sospetto, categoricamente smentito, di un attentato.

Ci vorranno «giorni, settimane, forse mesi, prima di capire qualcosa» dice il responsabile della polizia scientifica Peter Breher: «Faremo analizzare anche i gas rimasti nella galleria per capire quale materiale abbia preso fuoco per primo e se ci saranno responsabilità di qualcuno le denunceremo».

Ma il riserbo che circonda l'inchiesta del magistrato Ernst Groll e caratterizza le risposte dei responsabili della funivia, per ora impedisce ogni chiarezza, lasciando invece correre voci di ogni tipo. Che si placano soltanto verso le quattro del pomeriggio, quando le campane di Kaprun iniziano a suonare a morto. E' il momento in cui, nel piazzale della stazione della funicolare, a due chilometri dal paese, sotto le montagne maestose dell'Austria, i parenti delle 155 vittime si radunano per una preghiera collettiva. Non ci sono telecamere o giornalisti: nessuno può vedere o capire un dolore così grande.

Una squadra di vigili del fuoco sulla rampa d'ingresso alla galleria del Kitzsteinhorn Il punto della catastrofe al centro del tunnel è ancora inaccessibile perché fa troppo caldo e c'è ancora troppo fumo

La maledizione di Wels

Morti 30 dipendenti del Comune Una tragedia simile già 17 anni fa

Tito Sansa
VIENNA

Bandiere a mezz'asta, drappi neri sugli edifici pubblici, programmi di radio, televisione, cinema e teatri sovvertiti. Così l'Austria, dov'è stato dichiarato il lutto nazionale di due giorni, compiange le vittime della sciagura del Kitzsteinhorn, la più grave da più di cento anni. A Vienna il cardinale Schoenborn ha celebrato una Messa nel Duomo di Santo Stefano, presente il Capo dello Stato. A Kaprun, sul luogo del disastro, si sono recati il cancelliere Schuessel e la vicecancelliera Riess-Passer, per portare la solidarietà del governo. Venerdì vi sarà un Requiem solenne a Salisburgo.

A Wels, una città di 60 mila abitanti a Ovest di Linz, non è andato nessuno a consolare. E si che ve ne sarebbe stato bisogno. Da Wels sono infatti scomparse, carbonizzate nel rogo della funicolare, 30 persone, tutti dipendenti comunali. Erano partiti in 32 in autobus, dopo una levataccia prima delle 5 del mattino, per aprire in allegria la stagione sciistica sul ghiacciaio. Arrivati a Kaprun intorno alle 8,30, si erano diretti con l'attrezzatura sciistica verso la funicolare. Due di loro però, stanchi per il viaggio, avevano preferito andare a fare colazione. Avrebbero raggiunto i colleghi più tardi, con un trenino successivo. E' stata la loro salvezza.

Racconta il borgomastro di Wels, Peter Koits, che quando è arrivata la notizia del rogo (annunciata dal parroco durante la Messa) il suo primo pensiero è andato a una gita analoga degli impiegati del municipio nel 1983. Allora, 17 anni fa, la comitiva degli impiegati era piccola, composta da 12 persone. Nell'albergo di vacanza scoppiò un incendio e 11 di loro persero tra le fiamme, uno solo si salvò. «E' uno dei due gitanti che ieri mattina sono rimasti a terra e sono rimasti in vita», ha raccontato il borgomastro, rifiutandosi tuttavia di fare il nome di questo impiegato, miracolato due volte. Di certo, ha fatto intendere Koits, gite il municipio di Wels non ne organizzerà più.

Altre conseguenze della strage sulla funicolare: la conferenza dell'Opec, i Paesi produttori di petrolio che avrebbero dovuto riunirsi ieri a Vienna per decidere una riduzione del prezzo del greggio, è stata rinviata, così come una riunione del Parlamento austriaco, fissata per martedì, per dibattere uno scandalo bancario nel quale sono coinvolti politici socialdemocratici. «Nell'atmosfera di lutto non si può litigare», ha detto il cancelliere Schuessel. Ma ci sono anche aspetti meno nobili. Le salme delle vittime non erano ancora state recuperate domenica pomeriggio, e già qualcuno si è fatto avanti con la domanda: «Chi pagherà?». A tranquillizzare costoro, il portavoce dell'associazione degli assicuratori, Gregor Kozak, ha detto che «pagherà il responsabile, si tratta di trovarlo. Il treno certamente non ha preso fuoco da solo».

«I nostri impianti sono i più sicuri»

L'esperto: in Italia abbiamo doppi sistemi di controllo

Enrico Martinet
AOSTA

Sandro Lazzari, presidente Anif (Associazione italiana impianti a fune) è in continuo contatto con i colleghi austriaci per comprendere che cosa sia accaduto sulla funicolare di Kaprun. E' presidente degli impianti funiviari da dieci anni: «Ho impostato la mia vita, il mio lavoro, sulla sicurezza». Il mondo dello sci è sconvolto, quello degli impianti a fune gelato da un incidente «imprevedibile, incredibile». Il fuoco può essere un problema per le funivie? «I rischi d'incendio sono limitati alle stazioni di arrivo e partenza. Oltre ai normali collaudi dei vigili del fuoco, esiste una normativa specifica per gli impianti funiviari. Riguarda l'impiego dei materiali ignifughi, soprattutto vicino alle funi. Il problema è soltanto lì. Il fuoco può danneggiare l'acciaio della fune, perfino liquefarla. Per questo al momento della costruzione si fanno passare le funi in un luogo irraggiungibile dalle fiamme di un ipotetico rogo. Sulle cabine invece non c'è alcun problema, nulla può andare a fuoco».

In Italia ci sono oltre 2400 impianti di risalita per lo sci che possono trasportare ogni ora più di 2 milioni di persone. La maggior concentrazione è in Trentino Alto Adige. Gli incidenti sono piuttosto rari, ma sovente, soprattutto negli ultimi anni, accadono black-out elettronici che bloccano le cabine sulle funi anche per ore. Gli sciatori possono stare tranquilli? Le funivie sono un mezzo di trasporto sicuro e controllato?

Lazzari non ha dubbi: «Il più sicuro. Tanto che non si può neppure dire quale sia il tipo di incidente più frequente. Ogni anno le autorità di sorveglianza di tutti i Paesi alpini si riuniscono proprio per affrontare il tema sicurezza. Ogni incidente fa caso a sè, il che significa che sono rari e poco ripetibili. La progettazione di una funivia segue normative specifiche, non assimilabili ad altre. Non a quelle dei trasporti in galleria, per capirci, né a quelle delle costruzioni di ponti o edifici. La dimensione delle funi è calcolata moltiplicando quella sufficiente per un coefficiente di sicurezza maggiore di qualsiasi altra costruzione. Supponiamo che il carico previsto per un cavo sia di mille chili, ebbene in fase di progetto occorre aumentarlo di tre volte e mezzo, mentre per altre strutture l'incremento è inferiore a una volta e mezzo».

Da qualche anno è arrivata l'elettronica. Schede che fanno funzionare gli impianti e i loro sistemi di sicurezza che sono sempre doppi, come sugli aerei. «Basta però che uno dei due si guasti - spiega Lazzari - perché la funivia si blocchi. Poi ci sono i controlli periodici obbligatori. Ogni giorno viene fatta la "corsa di prova", ogni settimana tutti i sistemi vengono testati, ogni mese è obbligatoria la prova sotto carico massimo per verificare la frenata. Nei casi di impianti ad ammorsamento automatico, i seggiolini che si sganciano e riagganciano in stazione, il controllo dei morsetti viene fatto a ogni passaggio. Sinceramente c'è poco da aggiungere alla sicurezza, forse c'è da semplificare qualcosa proprio per evitare le bizze dei pannelli elettronici».

C'è l'elettronica, ma c'è anche l'uomo, il manovratore che potrebbe sbagliare. «La formazione del personale è molto importante - dice ancora il presidente - e posso garantire che viene fatta con scrupolo. Ogni impianto ha un capo servizio sempre presente che è patentato e ha seguito corsi su corsi. Poi c'è un consulente esterno che ha l'obbligo di controllare la regolarità della funivia. Vi sono tre livelli di controlli, l'esercente, il direttore di esercizio e l'autorità di sorveglianza. Di più non so proprio che cosa si dovrebbe inventare».

UNA DONNA SIMBOLO | TESTIMONE DELLA CONVIVENZA POSSIBILE CON GLI ARABI

LO SCANDALO

Un conto bancario illegale negli Usa di Leah Rabin nel 1977 costringe il marito a dimettersi dal primo incarico da premier

L'ATTENTATO

Il 4 novembre 1995 Leah era accanto al marito ucciso sulla piazza di Tel Aviv. Nella foto, la vedova ai funerali con Shimon Peres

PER LA PACE

La vedova Rabin diventa testimone della possibile convivenza con gli arabi. Nella foto, in Italia nel '97 al convegno Testimoni di pace

CON BARAK

Leah Rabin appoggiò da subito Ehud Barak (foto): il rapporto si era incrinato nelle ultime settimane con la nuova Intifada

Leah pasionaria della pace

Morta a Gerusalemme la vedova di Rabin

personaggio

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

«CARO Yitzhak, oggi piove, e la pioggia cadendo a dirotto sul Monte Herzl e sui fiori sparsi sulla tua tomba, spegne le candele che la circondano. E noi stiamo qui a casa senza te. Soli, terribilmente soli. Tu non ci sei più. Ti hanno strappato a me, a noi.. Quant'è difficile la mattina alzarsi e non vederti, sedere al tavolo della prima colazione senza di te e sapere che da ora in poi sarà sempre così..». Così scriveva Leah Rabin poco dopo che avevano assassinato il suo Yitzhak in piazza Malchei Israel, a Tel Aviv. Ha resistito cinque anni a cinque giorni al distacco, e ieri a mezzogiorno se n'è andata anche lei. In coincidenza quasi precisa con la ricorrenza dell'assassinio di Rabin.

Il suo saluto più tragico è stato dato in absentia, quasi fosse già morta: sabato della settimana scorsa la figlia Daliah l'ha letto al pubblico riunito nella piazza che oggi porta il nome del Primo Ministro ucciso, perché i medici avevano proibito alla madre di uscire dall'ospedale. Leah avrebbe voluto ancora una volta, ricordando il suo amato, incitare di persona la folla alla lotta per la pace, come ha fatto ogni anno e ogni volta che le era possibile. Ma il messaggio è risuonato comunque forte e fatale: la folla sapeva che dall'estate scorsa Leah lottava col cancro, e l'avevano vista alla televisione negli ultimi giorni sempre acuta, gli occhi azzurri ben truccati di nero, i gioielli e i vestiti firmati come piacevano a lei, ma con la voce sempre più flebile e uno sguardo intenso come per un lungo addio alla sua amata Israele.

Leah e Rabin si erano sposati nel 1948, nell'anno della Guerra d'Indipendenza. Insieme avevano sparato e insieme avevano combattuto per la pace. Come tutti i discorsi di commemorazione quello letto da Daliah era rivolto direttamente a Yitzhak: «Mio caro, stavolta non posso essere in prima fila, come ti avevo promesso che avrei sempre fatto, a parlare in tuo nome di pace».

Questo era il ruolo che Leah si era scelto: la massima visibilità agli occhi del mondo perché le idee del marito, che aveva sempre condiviso pur senza mai rinunciare a dire la sua, potessero seguitare a vivere. Da quando, bellissima, all'età di 15 anni, era stata lei ad avvicinare a Tel Aviv in una gelateria il timido soldato del Palmach, il primo nucleo di difesa israeliano, i due non si erano mai più separati. Era una madre molto ebrea, patriarcale e regina di una grande famiglia che si riuniva nella sua casa come per un ordine del Cielo il venerdì sera, figli (oltre a Daliah, il minore, Yuval) e bambini.

Leah accompagnava Yitzhak in tutti i viaggi e, anzi, aveva difeso Ehud Barak a spada tratta quando aveva portato con sè la moglie Nava a Camp David: "Anche un primo Ministro si sente solo, ha bisogno di scambiare due parole e una carezza con la persona che gli è più cara" aveva dichiarato pubblicamente. Era una elegante e colta compagna, sia quando Rabin era ambasciatore in America (anche se là un piccolo conto in dollari di Leah costrinse il marito a dimettersi dall'incarico), fino al momento in cui divenne al tempo dell'Intifada un durissimo Capo di Stato maggiore, fino ad accompagnarlo sulla strada della pace come ministro e Premier del suo Paese.

Non stava mai un passo indietro rispetto a lui: faceva sempre sentire la sua opinione, faceva rapidamente amicizia con tutti e diventava a volte nervosa e prepotente soprattutto quando sentiva che suo marito veniva messo in discussione. Dopo l'assassinio di Rabin, non esitò affatto a mettere sotto accusa il Likud per non aver bloccato i coloni e la destra estrema nel loro odio verso il marito: in particolare, ha ripetuto varie volte la sua antipatia per Bibi Netanyahu.

Leah aveva un ufficio, si occupava di varie imprese benefiche soprattutto a favore dei bambini autistici, aveva contatti intensi con la società Vip di tutto il mondo, e ciò palesemente le piaceva tanto che talvolta la scabra e modesta società israeliana gliel'aveva rimproverato. Leah poco dopo l'assassinio pensò, forse anche per sfuggire al suo terribile dolore, di poter diventare ambasciatore negli Stati Uniti, o persino presidente della Repubblica.

Arafat, che nella notte dopo l'assassinio arrivò senza kefiah dentro una macchina fino alla casa di un sobborgo di Tel Aviv, le era personalmente simpatico; Clinton, che le ha telefonato ripetutamente nei giorni scorsi, era suo amico personale, eppure anche nelle ultime ore Leah gli ha ricordato certi impegni presi col Centro Rabin, di cui si era apparentemente dimenticato. «Leah ha sempre amato fare e far valere le sue idee insieme a quelle di Yitzhak». La cronista mia ricordarla, nella sua casa piena di luce e di stupore doloroso, con un maglione bianco e i pantaloni neri mentre, il giorno dopo l'assassinio di Rabin, abbraccia i nipoti e riesce a scherzare. E a un minuscolo pranzo di amici, curiosa e chiacchierina: una casa modesta, una conversazione colta e rilassata, un cibo preparato e servito dalla padrona di casa stessa. Aveva un bel tailleur chiaro, con i pantaloni larghi. Presto, dopo pranzo, lei e il marito si scambiarono uno sguardo d'intesa: era sabato, era l'ora del riposo. Due battute, un bicchiere di vino rosso, e la coppia se ne andò nella quiete del giorno festivo a riposare. Si volevano davvero bene.

Yasser Arafat in occasione di una delle sue visite a Leah Rabin: l'anno scorso, per una cerimonia commemorativa. Fra i due c'era stata una simpatia immediata

IL PRINCIPE HASSAN DI GIORDANIA

«E' una perdita non solo per Israele, ma per tutti coloro che amano la pace. Ha avuto il coraggio di sognare e far sì che il sogno diventasse realtà»

L'EX PREMIER ISRAELIANO SHIMON PERES

«Ha lottato come una leonessa. Negli ultimi anni ha tenuto alta la bandiera della pace con grande impegno, senza mai stancarsi»

BILL CLINTON

«Ho perso una cara amica. Mentre il Medio Oriente ha perso un amico della pace, anche se il lavoro cui lei e Yitzhak hanno dedicato la vita deve continuare e continuerà»

ADDIO A UNA REGINA

Igor Man

GLI occhi bistrati dalla malattia, il viso euripideo scalpellato dalla pena: così Leah Rabin è apparsa agli amici il 4 di novembre, quinto anniversario dell'assassinio di suo marito. Voleva uscire dall'ospedale, parlare coi giornalisti: di lui, del suo uomo, del soldato della pace ma non ce l'ha fatta. Ed ora il male l'ha uccisa. Apprendendo la notizia, Arafat ha pianto. «La sua morte è un'altra sconfitta», ha detto il vecchio fedayn. Nell'anniversario dell'assassinio di Rabin, un grande giornale israeliano ha scritto che lo strazio di Leah per la morte del compagno così tanto amato durante tutta una vita, la sua pena persino rabbiosa per la crisi che sta rinnovando l'odio fra palestinesi e israeliani, «è la metafora del malessere che tormenta Israele». Il vecchio cronista ricorda Leah Rabin bella e felice. La sera della vittoria dei laburisti, nel 1992, arrangiarono un palco nel sottosuolo dell'albergo Dan, prossimo alla sede del partito. La ricordo clamorosamente felice, tra Shimon Peres e suo marito. Circolava intorno a ogni cosa un'aria irresistibilmente allegra. Ma lui, Rabin, il vincitore, appariva ingrugnato. «Sorridi, sorridi», gli gridavano tutti. Ma lui, niente: ingrugnato. Sinché Leah non gli sussurrò qualcosa e il vincitore finalmente sorrise. Colsi nei suoi occhi grigiazzurri di sabra, uno sguardo innamorato che Leah raccolse arricciando le labbra come per un bacio.

Quella di Leah e Yitzhak Rabin non è stata una vita facile ma è stata una grande storia d'amore. Colma di pudicizia, di sane litigate, di passione, di straordinaria consonanza. Sempre in quell'estate del 1992, incontrai Leah Rabin a Villa Madama, alla colazione del primo ministro Amato in onore di suo marito. Rideva felice, Leah, scambiando lieti conversari con Furio Colombo. Indossava una *princesse* di seta, bianconera, che la faceva radiosamente elegante. «Complimenti, che bel vestito», dissi e lei: «L'ho fatto in casa, con la mia sartina. A lui è piaciuto», rispose divertita, cercando con lo sguardo il suo eroe. Lui che, da bravo soldato, il sabato, in camera da letto, si lucidava le scarpe con quella accuratezza tipica dei militari. E a lei che lo esortava a smettere perché s'era fatto tardi e dovevano correre a una cena d'amici, lui, inguaribilmente, rispondeva: «Leah, cara, lasciami respirare».

S'erano conosciuti, nell'estate del 1943, la bella e fiera ebrea tedesca e l'ardito sabra del Palmach. Lui aveva ventun anni, lei quindici. Fu amore a prima vista: «Mi sembrò Re David. Aveva i capelli biondo vivo, due grandi occhi grigioverdi incredibilmente intensi» (cfr. *Una vita insieme*, Mondadori). Era una regina e da regina è morta. Forse troverà il suo re ad attenderla, chissà. «Lodate il Signore, egli è buono», recita il Salmo 136, «*kìle' ôlam hasdô*: perché eterno è il suo amore».

FALSO ALLARME IL DIROTTATORE TEMEVA SOLO «I GIALLI»

TEL AVIV. Un singolare dramma aereo sviluppatosi per dodici ore fra il Daghestan, l'Azerbaijan e il deserto israeliano del Neghev ha lasciato a lungo con il fiato sospeso le unità di élite israeliane e ha obbligato il premier Ehud Barak a rinviare di alcune ore un incontro a Washington con il presidente Bill Clinton. Quando poi dalla carlinga del volo Baku-Mosca dirottato - un Tupolev Tu-154 della Vnukovo Airlines del Daghestan - è emersa la tozza figura di Abmarhan Amarhanov, 26 anni, i generali israeliani non hanno saputo nascondere un sorriso di sollievo.

Per alcune ore si era temuto che a bordo ci fosse un agguerrito commando islamico di Osama Bin Laden, pronto a far saltare in aria il velivolo con i suoi 50 passeggeri. L'uomo - canottiera e barba lunga - cercava invece di convincere il capo di stato maggiore, generale Shaul Mofaz, che «i gialli asiatici si apprestano ad avere il sopravvento sui bianchi europei».

Prima che si concludesse in una farsa, il dirottamento del Tupolev aveva provocato forti angustie fra i collaboratori di Barak, che era in volo per Washington e stava facendo un breve scalo a Londra. **[a. b.]**

CASAINCORSO ABBEY.

TUTTO CIÒ CHE BISOGNA SAPERE PER METTERE SU CASA.

DAL 18 NOVEMRBRE 2000 UN CALENDARIO DI INCONTRI CON ARCHITETTI E CONSULENTI LEGALI.

INCONTRI A TEMA

PERSONALIZZA LA TUA CASA.
I MATERIALI, I TESSUTI, I COLORI E LE FINITURE: COSA SCEGLIERE E COME.

UNA CASA TUTTA DA VIVERE.
L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI ABITATIVI, A MISURA DI CHI VI DEVE ABITARE.

SPENDI IL GIUSTO, NE' PIU' NE' MENO.
I COSTI DEI MATERIALI E DEI COMPLEMENTI D'ARREDO SECONDO LE TUE ESIGENZE.

PER ESSERE SEMPRE IN REGOLA.
LE NORMATIVE LEGALI E AMMINISTRATIVE, COME SCEGLIERE L'IMPRESA E SEGUIRE I LAVORI.

INCONTRI INDIVIDUALI

A TU PER TU CON IL NOTAIO.
TUTTO QUELLO CHE VUOI SAPERE PRIMA DI ACQUISTARE CASA.

A TU PER TU CON L'ARCHITETTO.
I CONSIGLI ESCLUSIVI PER DARE FORMA AL TUO DESIDERIO DI CASA.

IN COLLABORAZIONE CON Istituto Europeo di Design
MILANO - ROMA - TORINO - MADRID
WWW.IED.IT

TORINO - VIA S. TOMMASO, 18 - TEL. 011 54 20 00
WWW.ABBEYNATIONAL.IT

ABBEY NATIONAL BANK
FATTI CHIARI

I TRE PROTAGONISTI IL GRANDE SHOW DI PALM BEACH

BURTON

Il presidente della commissione elettorale, 41 anni, è simpatizzante dei democratici anche se nominato dal governatore Jeb Bush

LEPORE

Democratica, di origini siciliane, anche lei vicina ai democratici, è sotto accusa per aver ideato la scheda che potrebbe aver falsato il voto

ROBERTS

Commissario della contea di Palm Beach, ex sindaco, esponente del partito di Gore, è severissima nel controllo delle schede contestate

Il destino del Presidente nelle mani del giudice

Oggi si decide se la terza riconta delle schede è illegale

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Un giudice federale deciderà stamattina a Miami se bloccare o meno il nuovo conteggio dei voti - il terzo - nella contea di Palm Beach. E la sua decisione, dicono gli analisti, sarà probabilmente determinante per sapere chi sarà il prossimo presidente degli Stati Uniti. Ieri mattina la commissione elettorale della contea di Palm Beach ha deciso (2 voti a 1) di procedere con un conteggio manuale di tutte le preferenze espresse martedì scorso nella contea, cioè circa 400 mila. E poiché il margine di vantaggio di George W. Bush in tutta la Florida è di appena 327 voti, il nuovo conteggio potrebbe verosimilmente dare la vittoria ad Al Gore.

La decisione della commissione elettorale è stata presa dopo che lo scrutinio a mano di 4500 schede-campione ha dato a Gore ben 19 voti in più rispetto ai precedenti conteggi elettronici. Carol Roberts, una dei tre commissari, ha detto che se la discrepanza era così vistosa in un campione pari a poco più dell'un per cento dei voti espressi nell'intera contea, allora era giusto ricontare a mano tutti i voti della contea. «Estrapolando dai risultati ottenuti finora è plausibile che alla fine Gore ottenga 1900 voti in più nella contea di Palm Beach», ha detto.

Il conteggio manuale di quei 400 mila e passa voti richiederà diversi giorni. Ma George W. Bush ha fatto causa alla contea di Palm Beach sostenendo che il nuovo conteggio manuale è «incostituzionale». Il giudice esaminerà il caso questa mattina. E Bush e il suo uomo di punta sul campo, l'ex segretario di stato James Baker, non escludono di far ricorso alla Corte suprema se il giudice non bloccherà il conteggio manuale.

Baker ha offerto ieri di rinunciare alla causa se i democratici rinunceranno al conteggio manuale e si limiteranno ad aspettare le schede mandate per posta dall'estero - dalle tre alle cinque mila - che saranno scrutinate venerdì prossimo. «A quel punto chi risulterà vincente sarà il vincitore. Noi accetteremmo il risultato qualsiasi esso fosse», ha assicurato Baker. Ma Gore e i suoi non hanno abboccato. Anche perché i repubblicani sono i primi ad ammettere che il voto dall'estero dovrebbe favorire il loro candidato. Se, nonostante le manovre repubblicane in tribunale, il conteggio andrà avanti a Palm Beach e nelle altre tre contee democratiche dove Gore e i suoi hanno chiesto uno scrutinio a mano, il vice presidente potrebbe trovarsi in testa verso la fine della settimana. Ma i voti dall'estero, che saranno contati il prossimo fine settimana, potrebbe riequilibrare i giochi.

PESI POLITICI E GIOCHI DI POTERE DIETRO IL CONTEGGIO MANUALE IN FLORIDA

La battaglia di Palm Beach

Voto per voto, avvocati in prima linea

reportage
Augusto Minzolini
inviato a PALM BEACH

Le schede elettorali, un mare di schede, sono tutte su quei tavoli dietro la vetrata. Le telecamere si soffermano su quella montagna di carta che determinerà l'elezione dell'uomo più potente del mondo. E fissano pure quella decina di manifestanti che sfoggiano le T-shirt che celebrano l'ultima trovata americana, le elezioni senza vincitore: c'è la celeberrima «re-vote» e l'altra, quella che si sta imponendo sulle strade di quest'America che ha messo nel limbo la sua democrazia, «in-decision 2000».

In quel microcosmo che sta aldilà della vetrata, seduti intorno a un tavolo, spiccano per l'abbigliamento ricercato i campioni delle due parti: sono i rappresentanti dei due partiti, nel caso di West Palm Beach l'avvocato Ben Huekne cura gli interessi dei democratici, Mark Wallace quelli dei repubblicani. I due azzeccagarbugli si sfidano su ogni scheda. Huekne tenta di conquistare un voto per Gore, Wallace di negarglielo. Ma la fatica di quest'ultimo è improba, perchè se i due non sono d'accordo la parola passa al comitato elettorale e questo organismo è composto da tre rappresentanti: un repubblicano, un democratico e un presidente che appartiene al partito di maggioranza nella contea. Visto che a West Palm Beach l'asinello va più forte dell'elefante il presidente è democratico. Per cui quando i due avvocati non sono d'accordo il comitato vota e finisce sempre con i due democratici che battono il repubblicano.

Insomma, due a uno e il gioco è fatto. La scena è sempre la stessa. Carol Roberts, una vera liberal carina e combattiva che rappresenta i democratici, alza la scheda, la guarda in controluce e dice o che è «sospesa» perchè il «chad», cioè il tagliandino di carta che bisogna staccare per esprimere il voto, è stato rimosso solo da un lato; o che è «danzante», perchè è stato rotto su due lati; o ancora che si tratta di una scheda «tri-chad» perchè quella minuscola particella di carta, architrave della democrazia americana, è stata separata su tre lati; o, infine che la scheda è «incinta» quando il «chad» è stato pressato dal punzone della macchina ma è rimasto intatto. In questi casi il repubblicano, un oscuro personaggio che pagherebbe qualsiasi prezzo per non trovarsi lì, prova a resistere. Ma la scheda di mano in mano vola finchè non arriva nelle mani del presidente, il democratico Charles Burton: l'uomo che sebbene sia su di peso muore dalla voglia di farsi vedere in tv dalla cara mamma, con un gesto solenne e lento alza la scheda, la osserva alla luce di una lampada e poi, il più delle volte (ma proprio il più, più, più), mimando l'espressione dell'uomo Del Monte, dà ragione alla compagna di partito: insomma, la scheda è matura per Gore.

Gli uomini dei due rivali si contendono ogni scheda: tagliando per tagliando, a caccia di irregolarità

Sopra, la riconta manuale delle schede elettorali a Palm Beach. Qui accanto l'ex segretario di Stato Warren Christopher, il fiduciario di Gore

Se questo è il meccanismo si capisce perchè Bush ha chiesto a un giudice di bloccare la riconta a mano e in secondo luogo perchè, se la sua richiesta fosse respinta, richiederebbe un nuovo conteggio manuale anche nelle contee a maggioranza repubblicana. Questa procedura per lui è un gioco al massacro: su 4000 schede riconteggiate manualmente Gore ha recuperato 19 voti, se la media fosse confermata su 425 mila ne strapperebbe 1900 in più, quelli che gli bastano per regolare i conti. Inutile sorprendersi, la democrazia messa in mano a giudici e avvocati percorre sentieri tortuosi e oscuri.

Così se il giudice federale non darà ragione a Bush (ed è facile visto che è un democratico nominato da Clinton), se nelle 7 mila schede provenienti dall'estero non ci sarà una montagna di voti per il candidato repubblicano, il prossimo presidente degli Stati Uniti rischia di essere deciso con questo giochetto. A meno che i repubblicani non decidano di ripetere lo stesso giochetto nelle contee dove hanno la maggioranza, come a Jacksonville. Lì ci sarebbero un'altra vetrata identica a quella di Palm Beach, due avvocati uguali a quelli di qui, una pasionaria repubblicana meno carina di quella democratica e un presidente più obeso (nell'immaginario popolare i due partiti sono visti così). Tra tante similitudini ci sarebbe comunque una differenza fondamentale: il risultato. Il «giochetto» messo in pratica in una contea repubblicana, infatti, regalerebbe nuovi voti a Bush e non a Gore.

Questa è la sceneggiatura di quelle che potrebbero essere le prossime puntate della telenovela che queste elezioni americane stanno offrendo al mondo. Ma è meglio soffermarsi sulla puntata di oggi, sui suoi protagonisti, quelli del seggio di West Palm Beach che le telecamere spiano attraverso la vetrata. Meglio osservare i loro gesti, i loro sorrisi, le loro battute come quella uscita dalla bocca del presidente Burton quando gli è capitato sottomano quella rarità che è un voto al partito socialista americano: «Fidel sarebbe contento di saperlo», ha esclamato il nostro, dimostrando in scena lo stesso realismo di cui sono capaci sulla nostra tv quei poveretti del Grande Fratello.

Ci ha lasciati

Carlo Martinetto
anni 61
impresario edile

Lo annunciano: la moglie Margherita, i figli Giacomino, Antonella e Mara con le rispettive famiglie, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Francesco al Campo martedì 14 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Ghetto 17.
— S. Francesco al Campo, 12/11/2000.

La Società Ciclistica «Comm. F. Francone» partecipa al dolore della famiglia Martinetto.

Amministratori Delegati, Dipendenti e Maestranze del «Gruppo Martinetto» partecipano al dolore della famiglia Martinetto per la scomparsa del loro PRESIDENTE.

Dirigenti e Maestranze della ditta Almo Boot srl partecipano al dolore della famiglia Martinetto per la scomparsa del loro socio CARLO.

Dario, Bruna e famiglia sono vicini al dolore della cognata e dei nipoti.

Le famiglie Francone e Cerato sono vicine a Margherita e famiglia per la scomparsa di CARLO.

I consuoceri Petrini Livio e Silva.

Michele Martinetto, Domenica, Luigi e famiglia sono vicini ai famigliari per la scomparsa di

Carlo Martinetto
— S. Francesco al Campo, 12/11/2000.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Pietro Moscone
di anni 92

Lo annunciano il fratello Enrico, cognate, cognato, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerale parrocchia di Monforte d'Alba martedì 14 c.m. ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Monforte d'Alba, 12 novembre 2000.

Franco Pattacini, Maria Giunipero con Carla e Daniela ricordano con affetto e commozione il caro geometra MOSCONE.
— Monforte d'Alba, 12 novembre 2000.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vercellio ved. Vigo
di anni 97

Ne danno il triste annuncio la figlia Giovanna con Ercole, la nipote Mariuccia con Luciano e Tommaso, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia la direzione, i medici, le infermiere, il personale della Residenza Anni Azzurri di Volpiano e tutte le persone che in questi anni le sono state vicino. La cara salma partirà da Volpiano martedì 14 novembre alle ore 9,15 per Cambiano ove avranno luogo i funerali alle ore 10,30.
— Volpiano, 11 novembre 2000.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pio Volpi
anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie Laura Zavattero, la figlia Gloria con il marito Mario Ardissone, la nipotina Alessandra. I funerali avranno luogo martedì 14 novembre alle ore 15 nella parrocchia di S. Stefano di Montegrosso d'Asti.
— Torino, 11 novembre 2000.

E' mancato ai suoi cari

Felice Di Modugno
anni 76

L'annunciano: la moglie Antonietta, le figlie Lucia, Teresa, Rosanna, Pina, generi, nipoti. Per orario funerale telefonare allo 011/73.99.468.
— Torino, 12 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che le volevano bene

Maria Beatrice Barachetti in Marforio

Lo annunciano con immenso dolore il marito Franco, le figlie Elisa con Fabio, Paola con Mario e le adorate nipotine Giulia, Margherita e Claudia. Un sincero ringraziamento al dott. Flaminio Richeri ed alle care Marta e Tina. I funerali avverranno nella basilica di San Giovanni Battista in Finale Marina martedì 14 novembre alle ore 11.
— Finale Ligure, 12 novembre 2000.

Andrea e Lidia con Anna e Paolo partecipano commossi.

(continua a pagina 10)

Con Libero alla scoperta della buona tavola

Dal 14 novembre **Libero** regala **Trattorie & ristoranti**, la guida di **Bell'Italia** per chi desidera riscoprire i **locali tipici** della nostra grande cucina regionale.
Trattorie & ristoranti dal martedì al venerdì con Libero, senza sovrapprezzo.

MUCCA PAZZA | TRA REAZIONI E PSICOSI

BILLÈ

Per far fronte all'allarme mucca pazza «servono controlli seri e unitari da parte dei ministeri della Sanità e dell' Agricoltura». È il parere del presidente di Confcommercio Sergio Billè, a margine di un convegno a Bologna. Ma l'allarme per l'Italia è giustificato? «Se guardiamo alle percentuali di import un fondamento c'è»

GUAZZALOCA

«Le autorità devono dirci se c'è un nucleo di produzione sospetta e creare un cordone che eviti il rischio di farla arrivare alla tavola». Così il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca, presidente della Federazione nazionale Macellai. Ribatte il ministro Pecoraro Scanio: «L'identificazione delle aree a rischio è ciò che il governo sta già facendo»

SUICIDI

In Francia si teme un'epidemia di suicidi tra i contadini, in crisi dopo l'improvviso e colossale crollo del mercato. «Siamo sull'orlo dell'abisso», ha avvertito Luc Guyau, presidente della Fnsea, sindacato degli agricoltori, quando ha sbandierato il rischio sempre più concreto di gesti inconsulti tra i 240.000 allevatori francesi

Il Papa: «La natura si sta ribellando»

Giubileo degli agricoltori, appello contro lo sfruttamento ambientale

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa condanna la filosofia del dominio e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali: il Giubileo dell'agricoltura, uno degli ultimi appuntamenti di massa dell'Anno Santo, ha rivelato un Pontefice «verde», autore di un vibrante appello all'umanità affinché cessi di abusare delle risorse della terra e si sforzi di rimuovere quello «scandalo intollerabile» che sono la fame e l'iniqua distribuzione della ricchezza mondiale. «La cultura del mondo agricolo è, da sempre, segnata dal senso del rischio che incombe sui raccolti per le imprevedibili avversità atmosferiche - ha detto Giovanni Paolo II -. Ma oggi, ai pesi tradizionali, se ne aggiungono spesso altri dovuti all'incuria dell'uomo. L'attività agricola dei nostri tempi, ha dovuto fare i conti con le conseguenze dell'industrializzazione e lo sviluppo non sempre ordinato delle aree urbane, con il fenomeno dell'inquinamento atmosferico e il dissesto ecologico, con le discariche di rifiuti tossici, con il disboscamento delle foreste».

Il lavoro dell'agricoltore è spesso trascurato, e il Pontefice ha chiesto che invece questo settore «sia sempre meglio organizzato e sostenuto da provvidenze sociali che lo ripaghino pienamente della fatica che comporta e dell'utilità veramente grande che lo contraddistingue». Il Papa ha poi fatto un riferimento breve ma chiaro ai problemi creati dalle biotecnologie: «Se il mondo della tecnica più raffinata non si riconcilia con il linguaggio semplice della natura in un salutare equilibrio, la vita dell'uomo correrà rischi sempre maggiori di cui già ora vediamo avvisaglie preoccupanti».

In Piazza San Pietro, oltre ai vertici dell'agricoltura nazionale e mondiale, c'era anche un ospite particolare: la mucca Ercolina, famoso simbolo delle lotte degli allevatori italiani contro le quote latte dell'Unione Europea. Ma la placida Ercolina, che si è presentata di buon'ora di fronte al sagrato vaticano, senza però oltrepassare i confini territoriali della Santa Sede. Era bardata con un mantello su cui era scritto «Milk warriors» (guerrieri del latte), e ha «pascolato» tranquillamente nei pressi del colonnato del Bernini, mentre da via della Conciliazione giungevano le comitive di agricoltori provenienti dall'Italia e da molti Paesi del mondo. Il popolo della terra.

Insieme agli agricoltori c'erano molti ecologisti, compresi quelli di «Greenpeace», venuti ad esprimere la loro riconoscenza al Papa per le parole da lui pronunciate sabato contro i rischi delle biotecnologie in agricoltura. Al momento dell'offertorio, gli agricoltori hanno portato a Giovanni Paolo II ceste di pane e frutta. Il Pontefice ha esortato gli agricoltori a non lasciarsi sedurre dalla tentazione di un guadagno a qualunque costo: «Siate fieri - ha detto - del compito che il vostro lavoro vi assegna. Operate in modo da resistere alle tentazioni di una produttività e di un guadagno che vadano a discapito del rispetto della natura. Da Dio la terra è stata affidata all'uomo "perché la coltivasse e la custodisse". Se si dimentica questo principio, facendosi tiranni e non custodi della natura, questa prima o poi si ribellerà».

Poi, la fame. «Interi popoli, che vivono soprattutto del lavoro agricolo nelle regioni economicamente meno sviluppate, versano in condizioni di indigenza. Vaste regioni sono devastate dalle frequenti calamità naturali. E talvolta a queste disgrazie si aggiungono le conseguenze di guerre, che, oltre a provocare vittime, seminano distruzione, spopolano territori fertili e magari li lasciano infestati da ordigni bellici e sostanze nocive». Queste situazioni chiedono che la gestione dei beni del mondo venga organizzata in maniera diversa; solo in questo modo «l'equilibrato uso delle risorse naturali e l'equa distribuzione dei beni disponibili permetteranno di offrire alla popolazione mondiale quella sicurezza alimentare che tutti auspichiamo».

In piazza San Pietro, oltre ai vertici dell'agricoltura, c'era anche un ospite particolare: la mucca Ercolina, simbolo delle lotte degli allevatori contro le quote latte dell'Unione Europea

IL PALAZZO

Dalla partitocrazia alla sindacocrazia

Filippo Ceccarelli

E' forse tempo di riadattare antichi proverbi andreottiani: il sindaco logora chi non lo fa.

Il cerchio della memoria si può addirittura chiudere con la notazione che nel bel mezzo della gara su chi potrà sostituire Rutelli, qualcuno ha anche proposto che vada proprio lui, Andreotti, al Campidoglio. A nome di quale schieramento è del tutto secondario. Basti pensare che alla fine degli Anni Ottanta alcuni furboni della Dc sbardelliana pensarono davvero di mettere in lista, fra i tanti, un certo Giulio Andreotti: che però non era quello «vero», facendo l'oste dalle parti di San Lorenzo. Al che i radicali, pure loro creativi, minacciarono di reperire e candidare sotto le loro insegne quanti più Andreotti possibili, non necessariamente di nome Giulio, a quel punto.

Ebbene: quanto lontana appare oggi la moltiplicazione degli omonimi andreottiani; e quanto dimenticati suonano pure i nomi degli ultimi e penultimi sindaci di Roma: i Darida, gli Argan, i Vetere, i Giubilo, i Carraro... Dopo Rutelli (e l'elezione diretta) sembrano aumentati a dismisura il peso, la luminosità e i rischi di quella poltrona e di quell'ufficio, dietro il piazzale di Michelangelo, le cui finestre si aprono sul panorama più bello del mondo.

E comunque: nelle ultime due settimane la vita politica italiana sembra essersi attorcigliata, in sintomatica paralisi, attorno al Campidoglio. Rutelli non intende mollare subito. Vuole concludere il Giubileo, con il dovuto sfavillio di visibilità natalizia; e ci sono da spendere circa 20 mila miliardi, la buona parte destinati al nuovo piano regolatore dell'Urbe. L'altro giorno il Polo è insorto a Montecitorio brandendo (per ora invano) il bastone dell'ineleggibilità e riservandosi come vendetta la decadenza di Rutelli e di tutti i sindaci «rutelliani» che si sarebbero presentati alle politiche. Dall'Ulivo hanno già risposto preannunciando un clamoroso «Aventino».

Nel frattempo il centrosinistra andava in cortocircuito sul nome del candidato sindaco. Ancora un po' e Veltroni, che inizialmente aveva detto forse, poi no, poi sembrava aver accettato, rischiava di far la fine di Cola di Rienzo. Insomma, è bastato parlare del Campidoglio per far saltare in aria equilibri e piani, compresa la presidenza ds a D'Alema. Ma nel centrodestra non è che c'è da stare molto più tranquilli. Perché una cosa è candidare Fini (che oltretutto rischia di perdere una seconda volta) e un'altra Tajani; un conto sarebbe Michelini e un altro conto, magari, Giulianone Ferrara. E non basta, perché sia nel caso del Polo che dell'Ulivo per la prima volta si capisce chiaramente che la figura del sindaco, ormai, non solo travalica il potere dei partiti, ma può anche mettere a repentaglio l'alleanza.

Eppure, osservato in controluce, il presente marasma attorno al Campidoglio indica come siano gli amministratori locali la vera soluzione di ricambio rispetto agli agonizzanti partiti. Una specie di «modello francese» (Chirac eletto all'Eliseo dopo aver amministrato Parigi), però opportunamente in linea con i guasti nostrani.

Ciò che offre spettacolo a nuovo schema è la sua più spontanea ed equanime ripartizione in entrambi gli schieramenti. Per cui se Rutelli ha forzato talmente la mano da far mettere da parte un presidente del Consiglio in carica, e se Bassolino e Orlando fanno quel che gli pare, è pure vero che Albertini ha resistito a diversi tentativi di farlo fuori; Guazzaloca non risponde a nessuno; Storace si permette di alzare la voce con Fini; Ghigo e Galan portano avanti due linee quasi incompatibili; e Formigoni aspira legittimamente a chissà che.

Alla fine, e in fondo, senza più partiti, l'Italia torna ad assomigliare a quella di una volta: piccoli e medi potentati locali, staterelli più o meno rivali, l'imperatore che non c'è e un Papa che non manca mai.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI «SERVE UNA NORMATIVA PIU' FLESSIBILE»

«Tv digitale, nuove regole»

Maccanico: allargare il mercato

intervista

Maria Grazia Bruzzone

IL passaggio alla tv digitale deve essere l'occasione per abolire gli ostacoli che impediscono ai diversi operatori di entrare nel settore della tv». Quando il ministro delle Riforme Antonio Maccanico qualche mese fa aveva sostenuto che la legge vigente, che porta il suo nome e impedisce agli operatori telefonici di fare tv, andava modificata perché era ormai superata dai mutamenti che attraversano l'universo delle comunicazioni, le sue parole avevano fatto scalpore perché sembravano tagliate su misura dell'acquisto di Tmc da parte di Seat-Tin.it, oggetto di feroci polemiche. Oggi, poco dopo che l'Authority presieduta da Enzo Cheli ha presentato un libro bianco sul passaggio dalla tv analogica alla tv digitale, e mentre il Senato discute sulla seconda legge di sistema che dovrà fra l'altro regolamentare la delicata fase di transizione fra vecchia e nuova tv, Maccanico ritorna a battere sullo stesso tasto.

Non teme, signor ministro, una recrudescenza di polemiche? Fra l'altro sulla vicenda Seat-Tmc l'Authority deve ancora pronunciarsi.

«Lo farà presto infatti. Ma le polemiche sono inevitabili. Al loro interno si delinea il problema centrale dell'ammodernamento tecnologico dell'intero sistema delle comunicazioni. Un problema non solo italiano».

Nel Libro Bianco, l'Authority fa riferimento a cinque direttive che l'Unione Europea sta preparando. Cheli sostiene che l'Europa chiede un sistema di norme che lascino ampi spazi all'autodisciplina dei mercati.

«Sono perfettamente d'accordo con Cheli. Il fatto è che la tecnologia digitale, quadruplicando ogni frequenza terrestre, modifica il panorama delle comunicazioni. Rafforza il pluralismo, perché la scarsità di frequenze viene superata. E ci si potrà attaccare a Internet attraverso il televisore. Le barriere fra i vari mezzi, fra televisione e telecomunicazioni e la stessa editoria cartacea sono destinate a cadere».

Quindi servono regole nuove.

«Servono regole adatte a un paesaggio che si modifica continuamente. Penso a leggi che fissino alcuni principi di base e possano poi venir integrate di volta in volta da norme decise dall'Autorità. Non solo».

C'è dell'altro?

«E' necessario distinguere fra distributori, i cosiddetti net providers, e i fornitori di contenuti, i content providers, come ipotizza infatti la nuova legge in discussione. Ma anche le regole antitrust vanno riscritte. L'individuazione delle posizioni dominanti andrà fatta in modo diverso, sulla base di quote di mercato e non di limiti di affollamento pubblicitario come oggi. La transizione al digitale è un passaggio che va favorito in tutti i modi».

Si parla di incentivi.

«Occorre però tenere presente che la telefonia cellulare digitale si è affermata in Italia molto più rapidamente del previsto quando si è realizzata un'effettiva concorrenza che ha abbassato le tariffe, si sono diffusi a costi sostenibili i terminali ed è aumentata la qualità del servizio. Nel settore della tv sono già presenti più operatori. Ma ancora di più potrebbe essere se venissero rimosse le limitazioni che impediscono a nuovi operatori di entrare nel settore».

Il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico

Eliminare quei limiti significherebbe andare oltre il duopolio televisivo.

«Se vogliamo che la fase di transizione sia la più breve possibile dobbiamo considerare che il sistema digitale non sarà diverso da qualunque altro contesto. Ciò non significa che per gli aspetti relativi agli effetti della tv sulla vita democratica non si debba mantenere una griglia di regole. Ma è auspicabile che la revisione tecnologica degli assetti del sistema televisivo avvenga tenendo conto di una visione complessiva della Società dell'Informazione».

«Tv cafona», accuse a Domenica In

Il Moige denuncia uno sketch: troppo sesso

ROMA

«Volgare e stupida», e pure «oltre i limiti della decenza e del rispetto dei minori». Maria Rita Munizzi, presidente del Moige - Movimento italiano genitori usa parole pesanti per definire l'ultima puntata di «Domenica in» in onda ieri, come da vent'anni a questa parte. Il contenitore dove frizzi e giochetti riempiono il pomeriggio nell'attesa dei risultati delle partite, che negli anni ha fatto a volte scalpore per la presenza di ospiti politici, venuti a ritagliarsi un po' di pubblicità.

Questa volta però la politica non c'entra e a scandalizzare la presidentessa, che chiede addirittura l'intervento del presidente della commissione parlamentare di vigilanza Mario Landolfi, è uno sketch fra il conduttore Carlo Conti e Paolo Brosio, l'ex cronista di Tangentopoli strapazzato da Emilio Fede al punto da farne una macchietta, poi passato direttamente al varietà. «Uno squallido quiz da osteria», lo dipinge la signora Munizzi, che parla di «numerose telefonate di protesta» giunte al numero verde dell'associazione. E arriva al dunque: «Il conduttore poneva a Brosio domande sulle sue zone erogene, sull'illuminazione preferita durante un amplesso sessuale».

Al teatro delle Vittorie, i tre autori dei testi cadono dalle nuvole: «Le zone erogene di cui si parlava erano l'orecchio destro e l'orecchio sinistro di Brosio», replica Sergio Bardotti. «Erotismo? Ma era un giochino ridicolo con Brosio finto tonto messo in mezzo fra le due ospiti di turno», aggiunge incredulo Giuliano Caputi. L'autore assicura che di sesso non si parlava proprio. E però questa era la materia dello sketch. Conti scherzava con le due belle ospiti, la bionda svedese Vittoria Silverstedt e la bruna Nina Moric, alle spalle del malcapitato Brosio, che poi si toglieva la cuffia e dalle domande doveva scegliere quale fra le due sentiva «più affine». E quando si è sull'affinità fra i due sessi, il confine fra l'allusivo e l'esplicito dipende dalla sensibilità di chi ascolta.

«Strano che non ci si preoccupi del Grande Fratello, dove l'eros è davvero protagonista, e viene seguito proprio da adolescenti», aggiunge Gianfranco Scancarello, il terzo autore. Rincara Caputi: «Ieri sera a "Ciao Darwin" a un certo punto le soubrette si sono tolte il reggiseno e per un'ora sono andate avanti a torso nudo...». Il più sconcertato di tutti è Paolo Brosio, che lì per lì quasi non capisce di cosa si stia parlando. «Io non sentivo nemmeno quello che dicevano perchè dalla cuffia mi arrivava la musica», si schermisce stralunato. Poi guarda l'agenzia di stampa con le accuse: «Si parlava di affinità, del tipo "preferisci le bionde o le more". Erano cinque domande, si giocava sul filo dell'ironia, io ridevo tutto il tempo, era una gag... Pensare che per non essere sboccato, alla domanda su quale parte femminile mi piace di più, per non usare la parola "sedere" ho detto Como, Udine, Livorno, Otranto. Poi, - aggiunge con aria contrita - se con le mie risposte ho offeso qualcuno, me ne scuso sinceramente». [m. g. b.]

(segue da pagina 9)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gaido
Lo piangono la moglie Gianna, le figlie Gloria con Gianni e il piccolo Riccardo, Federica con Claudio. Un grazie di cuore agli infermieri ed ai medici della Divisione di Medicina dell'ospedale di Avigliana e all'amica Assunta per la loro grande umanità. Eventuali offerte a Specchio dei tempi. Funerali in Alpignano martedì 14 corr. ore 10,30 parrocchia di S. Martino.
— Alpignano, 12 novembre 2000.

Elisa e Sergio Franchino partecipano al grande dolore per la morte del comuocero e caro amico DOMENICO.

Ci stringiamo con affetto a Gianna, Gloria e Federica nel ricordo di DOMENICO. Carlo, Rita, Chiara.

Rita, Marina, Gigi e Luca Balocco vi sono vicini in questo dolorosissimo momento.

E' mancato il
POETA
Silvio Bellezza
Con dolore l'annunciano: zii, zie, figliocci, cugini, parenti e amici tutti. Per orario e data funerale tel. al n. 0123-320.330 dopo le ore 11.
— Lanzo Torinese, 12 novembre 2000.

La Genesi Editrice, Editore e Curatore Culturale, Redattori di Venice, uniti testimoniano l'affetto per il POETA di Lanzo
Silvio Bellezza
Giorgio Bárberi Squarotti
Giovanni Chiellino
Liana De Luca
Claudio Giacchino
Sandro Gros-Pietro
Roberto Lupo.
— Torino, 12 novembre 2000.

Dopo una lunga e brillante vita, serenamente ci ha lasciati
Rosina Annovati ved. Milone
di anni 94
Addolorati lo annunciano i figli: Mimmi, Franca, Titta e Giancarlo, la nuora Margherita, i generi Ciccio e Luciano, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Micca e al prof. Losana. Per orario funerali telefonare impresa Salca 011 273.40.01.
— Chivasso, 11 novembre 2000.

Gli amici dell'Esperia, fraternamente partecipano al dolore dell'amico Giancarlo e famiglia.

E' mancato
Giuseppe Goitre
anni 74
Lo annunciano: la moglie Domenica Francesia, la figlia Maria Giuseppina, il nipote Ermanno, parenti tutti. Funerali in Piano martedì 14 novembre ore 14,45 dall'abitazione (via Vottero 10).
— Cirié, 12 novembre 2000.
O.F. Tibone - Tel. 0123.41316

E' mancata
Ester Cellerino ved. Ballario
L'annunciano con tristezza: Rosa Coraglia, i cugini Coraglia e Packham. Funerali martedì 14 novembre ore 9,30 Convitto Vedove e Nubili - Torino.
— Torino, 12 novembre 2000.

L'amica Piera Meina partecipa con affetto.

Cristianamente è mancata
Matilde Biava in Martinotti
Addolorati l'annunciano il marito Mario col figlio Davide, le sorelle Angelé e Ivana, il fratello Bernard, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 011 727.511.
— Torino, 12 novembre 2000.

ANNIVERSARI
1999 2000
cav. Aldo Civardi
Sei sempre con noi.

Tersilia Ponzio
Sei sempre qui con noi. Romano e amici.
— Cannes, 13 novembre 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 - Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 16,30-21

GLI EVENTI | LA LANGA SI PROMUOVE NEL MONDO

[redacted] A NEW [redacted]

Da domani il tartufo è protagonista [redacted] New York con l'iniziativa «White truffle and more», organizzata dalla Camera [redacted] Commercio di Cuneo in collaborazione [redacted] Confcommercio, Regione Piemonte, città di Alba e Atl. Venti fra i migliori ristoranti italiani della Grande Mela [redacted] proposti menù «diamond and jewels» dove il tartufo sarà il diamante e gli altri prodotti del Piemonte i gioielli. La promozione coinvolgerà alcuni importanti negozi. Mercoledì la spedizione, guidata da Ferruccio Dardanello, sarà a Central Park per una ricerca simulata d[redacted] tartufo, [redacted] «trifolao» e cane arrivati dalla Langa

BAROLO [redacted]

Tornerà nella prima domenica del settembre 2001 l'«Asta [redacted] barolo», un evento che riesce [redacted] conquistare l'attenzione dei più importanti ristoratori del mondo. A organizzare l'appuntamento è Gianni Gagliardo, uno dei «barolisti» emergenti che da tre anni raccoglie nella [redacted] azienda di La Morra bottiglie storiche di tanti prestigiosi colleghi. Per l'asta del vino niente collegamenti video: gli organizzatori hanno scelto la realtà virtuale, per offrire bottiglie da vendere in occasione dell'evento di settembre consigliano di visitare il sito «www.gagliardo.it»

Il re dei tartufi va in Olanda

Incasso record all'asta per beneficenza

Il ricavato andrà a «Specchio dei tempi» per aiutare le popolazioni alluvionate Collegamento televisivo con il Giappone

Luca Ferrua
inviato a GRINZANE CAVOUR (Cuneo)

Tartufi come diamanti? E allora non è davvero un [redacted] che il pezzo più «pesante» dell'asta mondiale del tartufo sia finito in Olanda. Ieri mattina a lasciare [redacted] senza parole il «parterre de roi» riunito nella Sala delle Maschere del castello-enoteca regionale [redacted] Grinzane Cavour è [redacted] Mariano Toffoletto, milanese d'Olanda, direttore del Jolly Carlton Hotel di Amsterdam. Il lussuoso albergo ospita [redacted] ristorante Caruso, considerato la migliore tavola italiana del Paese dei tulipani, dove lo chef Mario Platini è pronto a sbizzarrirsi grazie al regalo del suo direttore: una «trifola» di 497 grammi conquistata, a colpi di rilanci, per 15 milioni e 200 mila lire.

L'abbinamento con i gioielli del «tuber magnatum pico» è un buon filo conduttore per raccontare l'asta [redacted] ieri. Con gli esemplari in vendita sorvegliati [redacted] vista da due guardie giurate che al termine dell'evento hanno scortato fino all'aeroporto i due giovani commercianti incaricati di consegnare personalmente in Giappone i tartufi acquistati dal pubblico, un po' spento, collegato in diretta dagli studi della «Fuji television» di Tokyo. Le difficoltà [redacted] decollo della fase nipponica dell'asta [redacted] stati causa di non pochi imbarazzi in terra di Langa, mentre gli acquirenti con gli occhi a mandorla non si «accendevano» per tartufi [redacted] pezzature notevoli, nella sala del castello di Grinzane fremevano per intervenire e partecipare anche a quella parte di appuntamento riservata ai giapponesi. Mentre Davide Paolini [redacted] lo chef Hito, intermediario d'ec[redacted] tra le «trifole» [redacted] i suoi connazionali, cercavano di [redacted] vincere la platea di Tokyo [redacted] partecipare, la spiegazione di tanta timidezza arrivava da [redacted] vecchio cercatore di tartufi che suggeriva: «Se parlano solo e non gli fanno sentire il profumo quelli non comprano niente».

Nonostante la vittoria del reale sul virtuale, alla fine dall'asta in diretta [redacted] Tokyo si incassano ventuno milioni [redacted] mezzo che vanno ad aggiungersi agli otto e mezzo dei primi lotti riservati all'Italia. [redacted] è così a trenta milioni quando all'appello mancano ancora i pezzi «da novanta», sei tartufi che sfiorano [redacted] mezzo chilo l'uno. L'asta diventa show e i panni del banditore li indossa Andrea Pezzi, dj di Mtv appassionato di vini e grande cucina [redacted] per nulla indispettito se le otto hostess all'ingresso del castello [redacted] lo riconoscono e gli fanno fare la coda come i comuni mortali. «E' stata la prima volta - scherza Pezzi - che ho lasciato impassibili otto ragazze».

Il conduttore di «Kitchen» - trasmissione televisiva che Mtv dedica alla gastronomia - si trova bene nei panni del banditore, attorniato da alcune delle più grandi cuoche del mondo: coinvolge il pubblico, stimola la sala [redacted] la quotazione sale, anzi s'impenna. Un pezzo da 370 grammi viene acquistato per 4 milioni [redacted] 600 mila lire da Dario Stroppiana, produttore di calcestruzzi, fresca «new entry» fra i miliardari della provincia di Cuneo, poi un bell'esemplare di 420 grammi si ferma a 4 milioni [redacted] 900 mila e sarà servito ai clienti dell'hotel «I castelli» di Alba. Si sale ancora. Cinque milioni [redacted] 900 mila lire per [redacted] grammi: [redacted] spende Ivana Miroglio, della famiglia titolare del gruppo tessile. Due produttori di vini portano le quotazioni intorno ai due milioni l'etto, poi [redacted] l'exploit del milanese di Amsterdam; 15 milioni [redacted] duecento mila lire per 497 grammi di tartufo. E il totale incassato dall'asta mondiale è di 83 milioni [redacted] 500 mila lire. Fino a notte gli organizzatori hanno fatto i conti tra spese e ricavi e solo oggi si conoscerà la cifra devoluta agli alluvionati del Piemonte tramite «Specchio dei tempi»: s[redacted] almeno trenta milioni di lire.

L'asta è stata [redacted] successo, ennesimo trionfo delle colline del vino e del tartufo. L'evento mondiale di Grinzane è la punta di un iceberg miliardario, immagine vincente del Piemonte sui [redacted] la giunta guidata da Enzo Ghigo ha [redacted] da tempo. [redacted] è anche un'industria forte in tutto il mondo, capace di creare futuro, un domani in cui ad Alba credono e lo dimostrano imponendosi di offrire solo qualità.

Andrea Pezzi, dj di Mtv, è stato il battitore dell'asta mondiale del tartufo

Una ricerca europea

«Il papà [redacted] i figli»

ROMA

Il padre latino, in particolare l'italiano, dedica pochissimo tempo ai figli. Lo assicura una ricerca di «Help me», associazione di psicologi volontari. I loro accertamenti, realizzati in 8 Paesi europei, rivelano che i papà d'Italia dedicano in media solo 22 minuti al giorno ai propri figli. Meglio gli spagnoli 34 minuti e i portoghesi, 36 minuti. L'indagine, che sarà presentata a di dicembre a Roma, enfatizza [redacted] padri modello quelli dei Paesi protestanti [redacted] calvinisti: in Svezia [redacted] Danimarca dedicherebbero ai figli un ora al giorno in Norvegia (57 minuti), Germania (55), Inghilterra (50), Francia (38), Svizzera (37).

Già, ma che significa stare con i figli? Di tutto un [redacted]' visto che fra gli oltre tremila ca[redacted] analizzati dall'equipe del professor Massimo Cicogna nel 56% del tempo trascorso molti padri hanno inserito «guardare [redacted] la partita» e nell'11% «andare assieme a fare la spesa». Tuttavia solo 3 papà [redacted] 10 ammettono [redacted] non eccellenti educatori» mentre un 59% del campione di [redacted] nostra ammette che «la tv svolge spesso funzioni educative paterne», tant'è che un 15% affiderebbe a Bruno Vespa, don Mazzi, Gad Lerner [redacted] ruolo di «assistenti educatori dei propri figli».

«E' vero - ammette [redacted] penalista [redacted] Marazzita - [redacted] padri italiani siamo i meno presenti, ma sicuramente i più affettuosi». Dissente invece Michele Cucuzza: «l'immagine che proiettano gli psicologi [redacted] vetusta [redacted] inattuale. Oggi i padri di 30-40 [redacted] lunga più presenti e compartecipi in famiglia, anche affettivamente». Secondo il top model Markus celebre volto di Versace: «Non è sempre vero che i genitori tedeschi siano più presenti degli italiani. Tutto dipende dalla qualità del rapporto». E l'attore Keanu Reeves: «a quanto ne so io in Italia la famiglia resta il valore centrale».

Infine l'ultima riserva [redacted] questi dati la fa l'ISP (Istituto di studi sulla paternità: «Tutte queste ricerche [redacted] hanno criteri omogenei. Basterebbe ricordare che un anno fa uno studio del mensile "Insieme" sentenziò: il 48% dei papà italiani trascorre con i figli fino a tre ore al giorno, e solo il 12% dedica loro meno di un'ora».

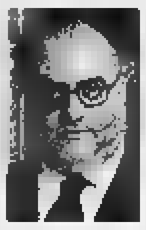
(iv. bar.)

Una sentenza del Consiglio di Stato a tutela del prodotto tradizionale

Solo a Modena l'aceto balsamico Doc

Il condimento industriale non potrà più fregiarsi della prestigiosa etichetta

Edoardo Raspelli



E' la vittoria [redacted] Davide contro Golia; [redacted] la sconfitta dello strapotere industriale, dello strapotere della pubblicità e, anche, la disfatta di un certo giornalismo compiacente che si è sempre beato del successo [redacted] un altro prodotto nazionale dal nome simile [redacted] equivoco, poco chiaro, dozzinale, pregiato nel nome ma venduto a prezzi stracciati [redacted] autostrada.

Sto parlando dell'«Aceto balsamico tradizionale di Modena» (cinque parole tutelate dalla legge europea) sublime [redacted]bolo artigianale del Tricolore della gola, che viene creato da un centinaio di piccoli produttori assolutamente legati a tecniche secolari: [redacted] fanno nella sola provincia emiliana, soltanto con uve locali; si raccoglie l'uva (in genere trebbiano), la si pigia, si scalda [redacted] mosto ottenuto in modo naturale, a fuoco diretto e, una volta concentrato naturalmente, lo si lascia ulteriormente concentrare per anni al caldo delle soffitte.

Questo [redacted] il [redacted] prodotto artigianale (con la stessa tecnica nasce l'«Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia») che in maggio ha ottenuto la prima vittoria: la denominazio[redacted] d'origine protetta, [redacted] il Parmigiano reggiano, la Mozzarella di bufala campana, il Prosciutto di Parma... il che vuol dire il riconoscimento [redacted] un momento della tradizione, legato non solo alle tecniche tramandate dal passato ma, soprattutto, all impiego di prodotti (uva) locali e lavorati sul posto! la provincia di Modena).

Undici anni fa la folle legge italiana [redacted]ava un pasticciacio: sotto la pressione dell'industria, riconosceva la denomina[redacted] d'origine controllata anche all'Aceto balsamico di Modena (notate l'assenza della parola magica, cioè Tradizionale); [redacted] delimitava la zona di produzione alle province [redacted]iliane, ma non [redacted]'era alcun riferimento alla provenienza della materia prima. In più, essendo il prodotto industriale [redacted] un «condimento» come il Tradizionale ma semplicemente un «aceto», si ammetteva l'aggiunta di, più o meno, qualunque cosa, dall'aceto normale, all'acqua, al caramello. Si obbligava ad aggiungere aceto invecchiato ma non si diceva in che percentuale! Il risultato: il Tradizionale venduto a 160-200.000 lire al boccettino (disegnato da Giugiaro), il balsamico tout-court, quello industriale, a 5.000 lire al litro (ma anche meno) al supermercato.

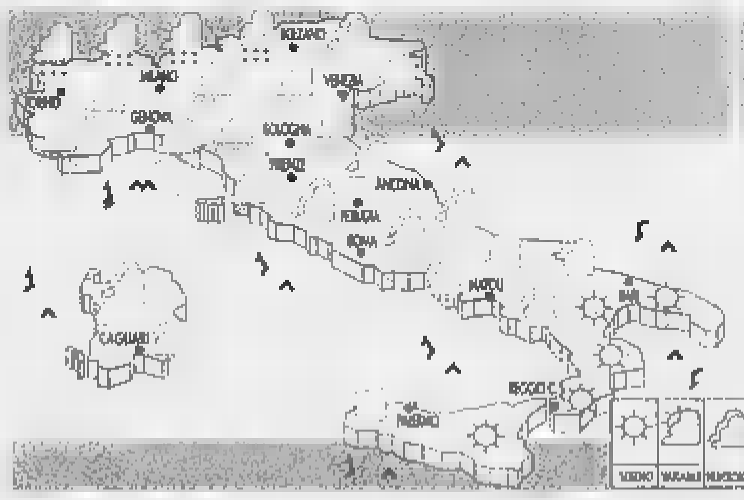
Il Consiglio di Stato però ha definito illegittima la denominazione d'origine controllata dell'Aceto balsamico [redacted] Modena dell'industria.

Le conseguenze? Per prima [redacted] diventa improponibile la richiesta fatta dagli industriali, all'Unione europea, della «Indicazione geografica protetta», poi, entro il 17 marzo del 2005, il riferimento «Modena» dovrà essere tolto al Balsamico dell'industria. Si aprirà infine [redacted] nuova battaglia: visto che la parola Balsamico fa già parte della denominazione d'Origine protetta dell'Aceto balsami[redacted] tradizionale di Modena, i cento artigiani modenesi, capitanati dal José Bové italiano, cioè Claudio Biancardi, rivendicheranno anche l'esclusiva della paroletta Balsamico.

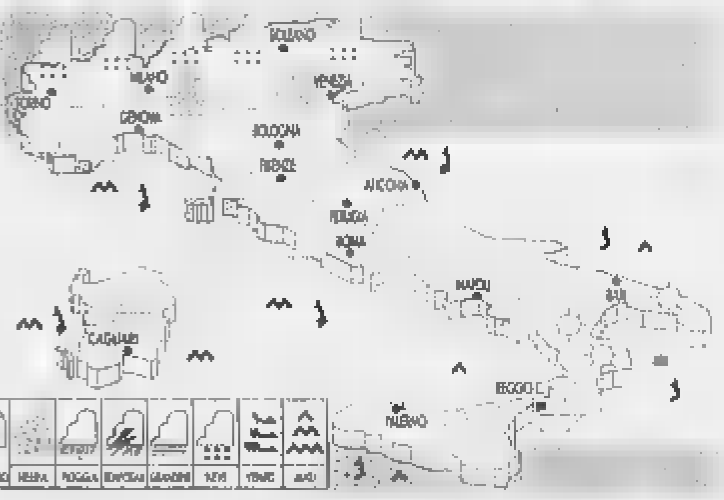
Tutto questo farà finalmente chiarezza nel consumatore italiano (e mondiale).

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTREDI | METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[redacted] LA PIOGGIA. [redacted] condizioni del tempo [redacted] avviate verso un graduale peggioramento. Correnti [redacted] umida [redacted] perturbata, [redacted] Penisola iberica [redacted] l'Europa centro settentrionale e tendono [redacted] coinvolgere le nostre regioni, ad [redacted] da quelle settentrionali. Per ora si limitano a provocare stratificazioni nuvolo[redacted] Nord che in alcune regioni del Centro, ma tra domani [redacted] dopodomani provocheranno delle piogge quanto [redacted]o [redacted] Nord, sulla Sardegna [redacted] sulle regioni centrali tirreniche. [redacted] corso [redacted] giornate [redacted] giovedì e venerdì [redacted] piogge tenderanno ad estendersi [redacted] quasi tutta la Penisola, presentandosi più intense sulle regioni di Nord Ovest [redacted] quelle centrali tirreniche e Sardegna, dove potranno [redacted] localmente anche carettere temporalesco. Nel corso della giornata di sabato nuvolosità e piogge tenderanno [redacted] verso il Sud e le regioni adriatiche, mentre sulle regioni di Nord Ovest e su quelle centrali tirreniche compariranno delle schiarite. Entro la giornata di domenica infine, il maltempo [redacted] accingerà a trasferirsi verso Levante e si affermeranno le schiarite su quasi tutte le regioni.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con piogge, sul settore di Nord Ovest e sull'alta Toscana. Poco nuvoloso al Sud. Temperature notturne in aumento al Nord ed al Centro ed al Sud anche quelle diurne. Foschie e banchi di nebbia al Nord e nelle valli del Centro.



DOMANI. Al Nord ed [redacted] Centro coperto con piogge diffuse, in propagazione dal Nord verso il centro. Nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri. Al Sud poco nuvoloso. Intensificazione delle nebbie sulla pianura padano veneta. Temperature ancora in aumento di alcuni gradi al Sud.

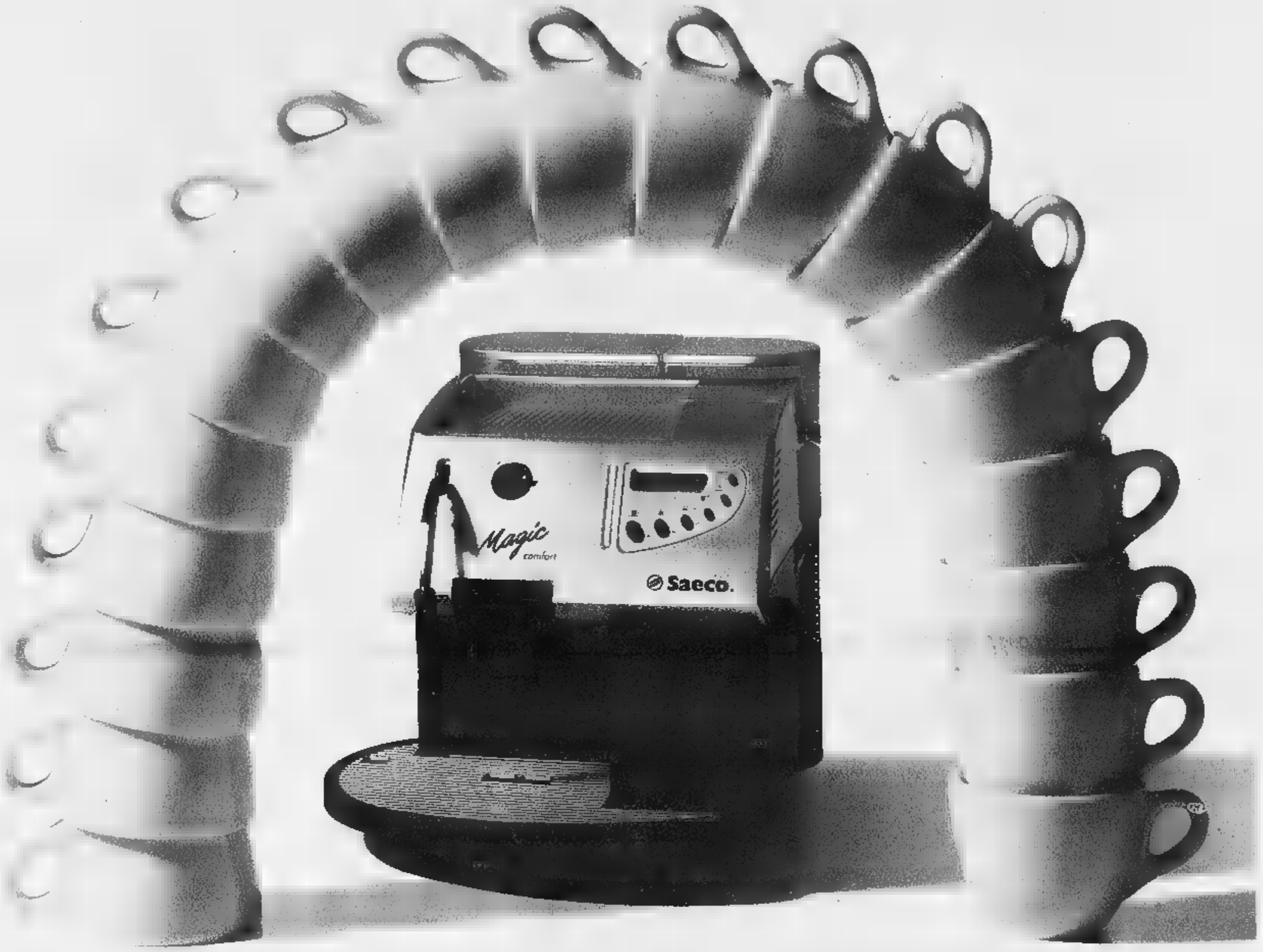
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	5	Bologna	6	9	Bari	6	16
Bolzano	0	8	Firenze	4	11	Napoli	9	18
Verona	4	6	Pisa	6	13	Potenza	np	np
Trieste	9	11	Ancona	2	17	S. M. Leuca	12	18
Venezia	6	11	Perugia	2	np	R. Calabria	13	22
Milano	6	8	Pescara	5	17	Palermo	15	22
Torino	2	8	L'Aquila	1	np	Catania	14	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	4	16	Messina	18	20
Genova	12	13	Roma Fium.	6	16	Alghero	8	24
Imperia	12	15	Campobasso	6	15	Cagliari	14	21

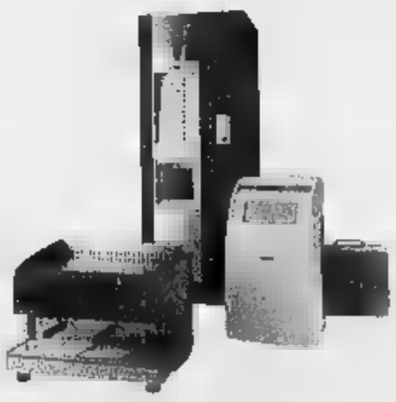
CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	pioggia	Lisbona	11	17	variabile
Atene	14	23	sereno	Londra	8	13	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	6	16	sereno
Berlino	-3	7	sereno	Madrid	7	13	nuvoloso
Bruxelles	8	11	variabile	Montreal	-[redacted]	9	variabile
Bucarest	-1	16	[redacted]	Mosca	-2	1	nuvoloso
Budapest	1	13	variabile	New York	[redacted]	13	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	pioggia	Nizza	7	16	variabile
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Parigi	6	11	nuvoloso
Dublino	5	10	variabile	Pechino	18	33	nuvoloso
Francoforte	-1	12	nuvoloso	Praga	-1	9	variabile
Gerusalemme	11	23	sereno	Rio de Janeiro	21	26	nuvoloso
Ginevra	8	9	variabile	Sofia	1	16	sereno
Helsinki	2	11	variabile	Sydney	[redacted]	23	sereno
Johannesburg	14	27	variabile	Tokyo	11	14	nuvoloso
Il Cairo	16	29	sereno	Varsavia	-3	8	variabile
Istanbul	13	21	variabile	Vienna	3	11	variabile

PUBLICIS



Nell'arco di vent'anni,
Saeco si è diffusa in tutto il mondo.
Un bel trionfo.



La storia di Saeco è la storia ■ ■■ grande successo italiano. Lo dicono i suoi numeri. Nasce nel 1976, ■■■ appena ■■■ ventina di persone. Oggi, con più ■ 1.500 addetti, Saeco è leader ■■ Europa nel settore delle macchine per caffè espresso ad ■■■ domestico, e continua la sua espansione nel mondo. La sua forza sono l'eccellenza tecnologica, l'innovazione continua ■ un ■■■■■ qualità certificato ISO 9001. Grazie all'introduzione di brevetti rivoluzionari, le macchine per ■■■ Saeco hanno diffuso il gusto del ■■■ espresso all'italiana in tutto il mondo. L'eccellenza tecnologica si estende anche agli altri prodotti Saeco. I distributori automatici, ■ i climatizzatori, tanto per citarne alcuni. L'acquisizione ■ marchi prestigiosi come ■■■■ segna il culmine di una strategia di mercato vincente, che negli anni ha trasformato Saeco ■ Saeco International Group. Una holding ■ grande rilevanza finanziaria destinata a ■■■■■ ancora. Perché ha i numeri per farlo.

www.saeco.com

Saeco.

ITALIANI SI NASCE, PRIMI SI DIVENTA.

Effetto Washington su Brent e mercati. Improbabile che la Fed ritocchi i tassi

Petrolio bloccato fino a gennaio

L'Opec: già troppi aumenti nel 2000

Ugo Bertone
MILANO

L'Opec ha deciso: la produzione di greggio resterà invariata fino a gennaio. Solo allora, il giorno 17, i signori del greggio decideranno se ritoccare le quote. Ma stavolta all'ingiù, perché, dopo i quattro aumenti consecutivi di quest'anno, per un totale di 3,7 milioni di barili aggiuntivi, compagnie e sceicchi sono d'accordo: oggi si produce troppo petrolio rispetto ai consumi e, tra pochi mesi, la «forbice» potrebbe allargarsi ancora, data la fragilità della ripresa delle economie. Ma perché i prezzi non scendono dai massimi di questi giorni, i 32 e i 34 dollari? Certo, i motivi tecnici non mancano (bassi stock, raffinerie insufficienti), ma, come ha rilevato di recente il segretario uscente dell'Opec Rilwanu Lukman «c'è una componente speculativa legata alle elezioni americane: alcuni analisti pensano che pesi per almeno il paio di dollari il barile...». Più esplicito Leonidas Drollas, il braccio destro dello sceicco Yamani: «I prezzi cominceranno a calare in inverno. E, per evitare un crollo i 22 dollari, l'Opec dovrà tagliare la produzione da aprile di almeno un milione di barili al giorno».

Anche Alan Greenspan si accinge a decidere: mercoledì 15, a Washington, si riunirà il Board della Federal Reserve. Doveva essere il primo meeting della nuova presidenza; è tutt'altro che improbabile, invece, che Greenspan e i suoi si trovino alle prese con la crisi dei listini Usa, provocata dallo spoglio infinito delle schede della Florida. «La caduta - spiega Richard Schmidt di Stellar Stock Report - continuerà finchè dura l'incertezza...». Facile prevedere che, in situazione del genere, Greenspan eviterà di ritoccare i tassi. Anche in questo caso, come per il petrolio, le novità sono rinviate a gennaio, quando sarà più chiaro l'andamento dei consumi e dell'economia Usa, oltre agli orientamenti del nuovo presidente. Nell'attesa, il dollaro e i T-bond sembrano invulnerabili: un residente «debole», spiegano a Wall Street, dovrà scendere a compromessi sia sul fronte dei tagli fiscali (voluti dai repubblicani) o della spesa (democratici).

L'economia del pianeta, insomma, aspetta che venga sciolto il rebus di Washington. E, nell'attesa, nessuno si sbilancia, né al Nasdaq né, tantomeno sul fronte del petrolio. «Il nostro obiettivo, condiviso dalle compagnie - ripete l'algerino Chakib Khelil - è la stabilità dei prezzi nel tempo. Ma questa non dipende, almeno adesso, dai livelli della produzione...». Chakib Khelil, uno dei ministri più ascoltati del cartello, sarà gennaio il nuovo presidente dell'Opec, alternandosi ogni mesi con il rappresentante della Nigeria. Khebib sostituisce Ali Rodriguez del Venezuela (terzo esportatore di greggio al mondo), che oggi verrà nominato segretario generale dell'Opec, in sostituzione del nigeriano Rilwanu Lukman, che lascia dopo 5 anni. E' questa la decisione più importante della conferenza straordinaria dell'Opec di Vienna, rinviata a stamane per rispettare il lutto nazionale austriaco. Una decisione tormentata, come dimostrano i 14 mesi passati dalla scadenza naturale dell'incarico di Lukman, e che si è risolta con una soluzione di compromesso.

I membri dell'Opec, infatti, hanno opposto un rifiuto alla richiesta dell'Arabia Saudita, di gran lunga il primo produttore, di poter contare su un proprio segretario generale. E' così passata la nomina di Ali Rodriguez, braccio destro del presidente Chavez, lo stesso che il giorno 30 ottobre ha firmato un accordo di fornitura di greggio a prezzi vantaggiosi con Cuba, senza badare alle reazioni di Washington. «Il mondo è cambiato - ha dichiarato - e non credo che gli Usa facciano problemi...». Rodriguez, del resto, nasconde la ammirazione per il «lider maximo»: «Quando avevo 17-18 anni - ha dichiarato giorni fa in un'intervista al quotidiano giapponese Yomiuri Shimbun - ho pensato seriamente di combattere agli ordini di Castro».

Il neo-segretario Opec, Ali Rodriguez

CONTRATTO MINISTERIALE VERSO LA FIRMA

ROMA. Per 270 mila lavoratori ministeriali in arrivo il nuovo contratto di lavoro. L'accordo, che prevede un aumento retributivo di 131.000 lire, potrebbe siglato già oggi all'Aran (l'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego). Con il rinnovo contrattuale, che riguarda il biennio economico 2000-2001, le parti si impegnano anche a far decollare i fondi di previdenza integrativa non appena sarà approvata la Finanziaria e sarà raggiunto l'accordo-quadro in materia. L'aumento di 131 mila lire sarebbe così suddiviso: 97.000 sul salario tabellare; 18.000 sul premio d'amministrazione; 16.000 sulla produttività. Il contratto acquisi un rilievo particolare perché farà da apripista agli altri rinnovi contrattuali nel pubblico impiego ed inevitabilmente potrebbe condizionare anche la stagione contrattuale del settore privato, a cominciare dai metalmeccanici. Gli altri contratti del pubblicoimpiego da rinnovare sono quelli dei circa 990 mila dipendenti della scuola, dei 670 mila lavoratori della sanità, dei mila dell'università, dei mila delle aziende autonome, dei 60 mila del parastato, dei 670 mila degli enti locali e dei 20 mila della ricerca.

OLTRE LA LIRA

Un po' di ottimismo non nuoce all'economia

LA società dell'informazione induce al pessimismo: da sempre notizia cattiva premio su quella buona perché richiama maggiormente l'attenzione, pone problemi, innesca dibattiti. La notizia insomma finisce in se stessa; quella cattiva ha un seguito se non altro perché crea l'attesa, o la ricerca, di una notizia di segno contrario che la neutralizzi. Dentro questa cornice di carattere generale vi è il caso specifico dell'informazione economica il tenore - non parliamo delle notizie oggettive, ma della loro interpretazione - è per buona parte condizionato dagli economisti. Questi, puntando le loro analisi sugli aspetti negativi, sui rischi, sugli errori, acquisiscono - o sperano di acquisire - una maggiore visibilità, più costante presenza nel dibattito che si svolge sui di informazione, una più ampia notorietà, obiettivi che molto più difficilmente potrebbero essere raggiunti attraverso l'approfondimento degli aspetti positivi, la affermazione di certezze, parlando di comportamenti corretti non addirittura saggi. Questa inclinazione cambia segno in quelli di loro che vengono chiamati a collaborare con il governo o vengono addirittura nominati ministri: questi sono, o diventano, orientati all'ottimismo, alla fiducia, alla valorizzazione delle prospettive positive ed all'attenuazione di quelle negative e dei rischi che possono comportare. Spesso si tratta solo di portare acqua al proprio mulino, propaganda insomma. Ma altre volte la differenza è dovuta al fatto che in loro si depotenzia la spinta a porsi in evidenza poiché la loro visibilità è assicurata dall'incarico operativo che hanno ricevuto; in altre parole, sono spontaneamente più obiettivi.

Non mancano eccezioni, s'intende. Tra le tante, può essere citata quella assai significativa del professor Chalmin, il quale va fortemente sdrammatizzando le conseguenze sulle economie europee del rincaro del petrolio. E questo non solo perché - sostiene - il prezzo è una variabile politica (l'unico Paese che può aumentare fortemente la produzione è l'Arabia, ma questo implica una redistribuzione delle quote Opec) che o prima o poi tornerà al livello di 25-28 dollari che tutti prevedono come equilibrio tra gli interessi di produttori e consumatori. Sdrammatizza quelle conseguenze perché, essendo l'economista del gruppo francese Euler, il primo assicuratore mondiale dei crediti all'esportazione, ha sotto osserva in una banca dati unica nel suo genere ben 80 mila aziende di tutto il mondo, potendo così riscontrare direttamente il beneficio che la gran parte di queste aziende trae dall'aumento della domanda parte dei Paesi produttori di petrolio. La analisi, quindi, considera certo l'onere che i Paesi consumatori subiscono a motivo del rincaro del petrolio, ma considera anche il ritorno del quale beneficiano in termini di aumento delle esporta verso i Paesi produttori, concludendo così che il diavolo non è poi così nero come solitamente si dipinge. Ma queste . Gli economisti lavorano con i dati mici e li interpretano secondo modelli costruiti sulla base delle osservazioni del passato ed eventualmente adattati all'attualità secondo criteri del tutto soggettivi. La conseguenza è che prevalgono analisi che - secondo la nota metafora del bicchiere che non è mai completamente pieno, né completamente vuoto - tendono ad enfatizzare la parte vuota e a ragionare soltanto su quella. La recente storia italiana è fitta di conferme per una simile asser. L'Italia non ce l'avrebbe fatta a partecipare alla moneta unica, e invece vi ha partecipato e vi partecipa a pieno titolo. Il riequilibrio dei conti pubblici è sempre stato giudicato precario, invece anno dopo anno si conferma solido. L'inflazione avrebbe ripreso un ritmo travolgente, e invece tiene quanto, e talvolta meglio, che in altri Paesi. Ora c'è chi prospetta per il 2001 un possibile buco nei conti pubblici e, quindi, l'eventualità di una manovra di aggiustamento nel caso il quadro economico e monetario dovesse peggiorare: sostanziale ovvietà, poiché ogni previsione alla base di un qualsiasi programma (compreso il preventivo di finanza pubblica) è valida intanto che mutano le condizioni assunte suo fondamento; né, per stare al sicuro, ci si può ogni volta regolare scontando le condizioni peggiori possibili.

Il problema di questa naturale inclinazione al pessimismo che prevale nella valutazione pubblicistica della realtà economica ha effetti pratici assai rilevanti. Induce un clima di incertezza e di precarietà che quasi sempre si è rivelato eccessivo quando non addirittura ingiustificato. In un sistema economico e finanziario reattivo come quello del tempo che stiamo vivendo, nel quale è rilevantissimo il gioco delle aspettative, e nel quale queste aspettative tendono sempre più ad autorealizzarsi, questo eccesso di pessimismo acquisisce la forza dei dati di fatto oggettivi, e si risolve in un freno concreto alla realizzazione del potenziale di crescita e di progresso dell'economia. Un esempio per tutti: è in corso un ciclo di profitti che ha pochi precedenti nella storia; il capitale in cerca di investimento è abbondante; gli investimenti sono bassi, sono stati bassi negli anni passati, ed ora la competitività dell'Italia soffre. Difficile credere che una rappresentazione più oggettiva della realtà italiana, quale poi nei fatti si è rivelata, non avrebbe alimentato quel poco o tanto in più di giustificata fiducia che avrebbe potuto consentire oggi al nostro sistema produttivo di sfruttare più compiutamente la favorevole congiuntura della quale tutto il mondo sta beneficiando.

IL COMMISSARIO PER GLI AFFARI MONETARI «EUROPA A RISCHIO INFLAZIONE PER IL CARO BENZINA»

«Ora attenti ai salari»

Solbes: difficile il nostro sì all'Irpeg

intervista

Francesco Manacorda

L'INFLAZIONE provocata dall'aumento dei prezzi petroliferi morde, ma farà troppo male: la crescita europea resterà «alta» anche nei prossimi anni. A Milano per partecipare ai lavori della Commissione Trilaterale, lo spagnolo Pedro Solbes, Commissario europeo responsabile per gli Affari economici e monetari, dà messaggi ottimistici sull'economia e sui destini del fragile euro. Viceversa, lascia capire che la richiesta italiana di una riduzione dell'Irpeg al Sud avrà a Bruxelles un esame tutt'altro che formale.

Partiamo proprio da qui. Gli imprenditori italiani lo chiedono con insistenza, il governo si sta muovendo: ma che speranze ci sono di vedere una riduzione dell'Irpeg nel Mezzogiorno?

«La posizione della Commissione è nota: introdurre in un Paese diversi sistemi di tassazione per lo tipo di attività crea, anche in modo indiretto, un aiuto di Stato e quindi queste richieste devono essere trattate in base alle norme che regolano proprio gli aiuti di Stato».

Tra dieci giorni lei presenterà le previsioni sulla crescita europea nei prossimi due anni. Ad aprile la Commissione ipotizzava un 3,4% di incremento del Pil nel 2000. E adesso, dopo i rialzi dei tassi decisi dalla Bce?

«Nonostante il rialzo dei prezzi petroliferi il tasso di crescita dell'Unione europea nel 2000 non sarà molto diverso da quanto previsto in aprile perché c'è stata una evoluzione migliore del previsto nella domanda interna dei nostri Paesi».

Ma l'inflazione ha sfondato l'obiettivo del 2%...

«Sì, i prezzi petroliferi avranno un impatto sull'inflazione maggiore del previsto sia nel 2000 sia nel 2001. Il tasso di crescita dell'economia Ue nei prossimi anni, comunque, sarà molto positivo, sebbene non allo stesso livello del 2000. Ci sarà una crescita alta e sostenibile e questo significa che siamo in condizioni stabili e possiamo proseguire le politiche avviate, compresa la riduzione del carico fiscale».

Dall'inizio del '99 ad oggi il prezzo del greggio è triplicato. Non state continuano a sottovalutare gli effetti dei prezzi energetici?

«L'inflazione di fondo - esclusi cioè energia e prodotti alimentari - sta andando molto bene, adesso è all'1,4%. Adesso la grande domanda è se gli aumenti dei prezzi provocati dal rincaro del petrolio avranno effetti sui salari. Per ora la dinamica salariale è stata buona, anche grazie ad alcune riduzioni fiscali sul costo del lavoro, ma il problema vero è non avere aumenti che si riversi poi in modo stabile sull'inflazione».

Lei parla di riduzioni fiscali. Ma chi deve beneficiarne: le famiglie o le imprese?

«Il calo delle tasse deve rivolto in primo luogo al del lavoro, in modo da aumentare l'occupazione; inoltre le riduzioni di imposte non devono mettere in pericolo il risanamento delle finanze pubbliche, e l'Italia continua ad avere un grosso problema con il debito pubblico. Infine le riduzioni non devono essere procicliche, devono essere rivolte più al lato dell'offerta che non a quello della domanda».

Insomma, ci sta dicendo che restituire soldi ai cittadini rischia di aumentare l'inflazione?

«Può avere un effetto di questo tipo, ma la Commissione ha ancora dati precisi. E poi, naturalmente, i governi devono anche tenere presenti le esigenze di equilibrio generale nella distribuzione dei tagli fiscali».

Parliamo di euro. Lei dice che può apprezzarsi del 20-25%. Quando accadrà?

«Sono convinto che possa rafforzarsi, perché i fondamentali dell'economia sono buoni. Ma i tempi è difficile rispondere».

La linea della Commissione continua ad quella che l'euro debole è un problema psicologico?

«No, io dico che il punto cruciale dell'introduzione dell'euro non è il tasso di cambio, ma la stabilità del cambio tra i Paesi aderenti, la protezione choc esterni, la possibilità per le aziende di definire una nuova strategia di fronte a un solo mercato finanziario. E tutto questo l'abbiamo ottenuto».

Il commissario della Ue per gli Affari monetari Pedro Solbes

I NOMI E GLI AFFARI

Capuano tifa Nasdaq, Letta fa cassa con le Genco

Valeria Sacchi

L'Opa della Borsa di Stoccolma sul London Stock Exchange è fallita, ma il presidente di Om, **Per Larsson** non si dà per vinto, sta riflettendo su un possibile rilancio, mentre sempre più tangibile si profila all'orizzonte un interesse dell'americano Nasdaq. Sia come sia, l'assalto degli svedesi ha messo in luce la debolezza di Londra, fino a ieri leader incontrastata in Europa, dove tra l'altro non è stato ancora sostituito l'amministratore delegato **Gavin Casey**, travolto dal fallimento di iX, la Grande Alleanza tra Londra e Francoforte.

Per Larsson

Non a caso si moltiplicano, giorno dopo giorno, le voci di un ritorno di fiamma da parte del presidente di Deutsche Boerse **Werner Siefert**, e addirittura di Opa ostile da parte dei cugini americani. Insomma sono congiunture difficili per il presidente di Lse **Don Cuikshank**, che ha di nuovo parlato dell'urgenza di razionalizzare i mercati europei e di «partnership globale».

Massimo Capuano

Per piazza Affari guidata da **Massimo Capuano**, che si preparava ad aderire alla tramontata iX, il rimescolamento potrebbe essere perfino vantaggioso, consentendole di negoziare un eventuale progetto di integrazione da posizioni di maggior forza. Tuttavia a complicare le cose c'è il Comitato per la Piazza Finanziaria Italiana riesumato in luglio dal ministro **Vincenzo Visco**, che tende a frenare su intese forti a livello internazionale, e consiglia percorsi più graduali.

Contro le intese «forti» ci sarebbero ostacoli di natura normativa. Troppe sono infatti le disparità tra Paese e Paese, come ha sottolineato il gruppo di saggi capitanati da **Alexandre Lamfalussy** (e di cui fa parte il presidente della Consob **Luigi Spaventa**) che ha il compito di studiare l'armonizzazione finanziaria fra gli Stati membri Ue. Un processo questo che, qualora fosse avviato, durerebbe non meno di cinque anni. Un tempo infinito e un bel pasticcio, tenuto conto che piazza Affari è ormai una società per azioni «privata». Ma forse anche questa si rivelerà una «privatizzazione all'italiana», soggetta a eterna tutela.

Alexandre Lamfalussy

Per Elettrogen, la prima delle tre società che l'amministratore delegato dell'Enel **Franco Tatò** si appresta a vendere, i pretendenti sono ventisei. Un ventaglio ampio e tale da garantire una gara serrata, anche qualcuno dovesse ritirarsi.

Franco Tatò

E difatti il giovane ministro dell'Industria **Enrico Letta**, reduce dal mini-flop dell'Umts, sorride soddisfatto. Nel frattempo il presidente dell'ente elettrico **Chicco Testa** cerca di le mani avanti di fronte all'ineluttabilità dell'annunciato collocamento sul mercato di Enel 2. Sostiene, giustamente, che meglio sarebbe se lo Stato scendesse addirittura sotto la soglia del 50%, a tutela degli azionisti di minoranza (e, aggiungiamo noi, a vantaggio dell'andamento dei titoli).

Due compagnie di assicurazione sono alla caccia di partner creditizi. Una, la Winterthur Italia presieduta da **Fabrizio Rindi**, ha bisogno di canali per i disegni *bancassurance* e li cerca in un istituto di medie dimensioni. La seconda, Unipol, non ha mai nascosto l'ambizione di fare qualcosa di più, magari trovando un alleato bancario con cui stringere legami di partecipazione. In passato, l'ombrello di **Massimo D'Alema**, socio ideale sembrava essere il gruppo Montepaschi di Siena, a fianco del quale Unipol intervenuta nella battaglia per l'Agricola Mantovana.

A volta il Monte dei Paschi, passato sotto la tutela di **Walter Veltroni**, prende di mira Bnl che però non ne vuole sapere. Il presidente di Bnl **Luigi Abete** respinge infatti al mittente le avances di Rocca Salimbeni con una motivazione semplice: il gruppo presieduto da **Pierluigi Fabrizi** è ancora «pubblico», prima di qualsiasi proposta è il che si privatizzi, poiché Bnl è disposta a trattare solo con soggetti «privati». Rinuncia viceversa a trovare marito la Popolare di Novara presieduta da **Sirio Lombardini**, costretta a far causa ai revisori di Price Waterhouse per una inattesa minusvalenza di 110 miliardi nel bilancio del 1999.

Luigi Abete

Quanto a Mediobanca, la settimana è stata densa di sorprese. Basti pensare che nel suo capitale è spuntato prima il Sanpaolo Imi guidato da **Rainer Masera** con una quota superiore al tre per cento, poi sono arrivati la temibile Deutsche Bank di **Rolf Breuer** e l'altrettanto temibile **Martin Ebner**. Per finire con il presidente della Fondazione Cariverona **Paolo Biasi**, deciso a scalzare **Lucio Rondelli** dalla presidenza di Unicredito e, di riflesso, pronto a salire ai vertici di via Filodrammatici come vicepresidente.

Chicco Testa

Rolf Breuer

Lo scandalo dei conteggi errati nelle elezioni presidenziali americane, dove a distanza di una settimana ancora non si sa se il vincitore sarà **George Bush** o **Al Gore** e dove sta affondando nel ridicolo il mito degli *poll*; la gara svizzera per l'Umts, che rischia di veder ripetersi quanto è accaduto da noi, ossia di finire con soli 4 concorrenti per 4 licenze. Da qualche settimana l'Italia, tradizionale oggetto di dileggio per suo pressappochismo, si trova in buona compagnia. Anche questa è «globalizzazione».

Al Gore

007 va ■ Malibu

Pierce Brosnan, 47 anni, ultimo interprete di 007, ha iniziato le pratiche per ottenere ■ cittadinanza americana e ha comprato a Malibu, California, una casa in riva del mare per sé, per la compagna Keely Shaye Smith che è incinta di sette mesi e per il loro figlio di 3 anni, Dylan.

ICEBERG

TUTTA Israele piange Leah Rabin, dicono i radiogiornali. Non è così. C'è chi gioisce, c'è chi, non si duole per la scomparsa della vedova ■ premier che si espose, ■ morì, per la pace. La loro soddisfazione sarà di durata breve. «Il male cede infine al bene perché è fondato sulla menzogna e, prima ■ poi, si dissolve» dice Elie Wiesel.

■ tv il «vero» Padre Pio

«In quest'opera si riconosce il vero padre Pio»: è il commento fatto ■ cappuccini di San Giovanni Rotondo che ieri pomeriggio hanno assistito alla proiezione in anteprima del film *Tra cielo e terra* sulla vita del beato ■ Pietrelcina. Il film interpretato da Michele Placido e diretto da Giulio Base, è stato trasmesso ieri sera su Rai 1.

Esce l'autobiografia dell'intellettuale palestinese che a luglio fu sorpreso ■ lanciare sassi contro gli israeliani

Ha deciso di raccontare la sua vita quando ha scoperto di essere affetto da una rara forma di leucemia

SAID *la pietra e lo scandalo*

Claudio Gorlier

EDWARD W. Said è sicuramente ■■ degli studiosi ■■ autorevoli, originali, amati e odiati, apprezzati ■ discussi, quale critico letterario, teorico di estetica, storico delle idee, ■■ una forte impronta politica. Oggi americano (arrivò negli Usa come rifugiato politico) e autorità accademica dalla sua cattedra alla Columbia University di New York, è nato nel '35 a Gerusalemme da ■■ ricca famiglia palestinese cristiana, ■ è formato al Cairo, è stato consigliere di Arafat, lasciandolo perché ■ giudicava troppo accomodante. L'idea dell'*Autobiografia* è maturata quando seppe di essere affetto da una rara forma di leucemia, ■ la sua pubblicazione, prevedibilmente, ha acceso polemiche roventi (sta per uscire in da Feltrinelli con il titolo *Sempre nel posto sbagliato*, ne proponiamo in questa pagina un brano). Molto di recente, ■ conferma della sua fortunata ripresa fisica, la sua foto è apparsa su molti giornali ■ tutto il mondo mentre scaglia pietre contro gli israeliani.

Ma quello che interessa è l'opera in genere di Said, che si può discutere per l'impegno ideologico ma contiene tutta una serie di intuizioni, commenti, analisi, spesso folgoranti. Molti considerano, ■■ senza motivo, la sua opera più significativa *Orientalismo*, un libro nel quale ■■ sottile rigore si smantella la visione spesso mistificante con la quale l'Occidente ha letto ■ interpretato, appunto, la civiltà medio-orientale e la cultura islamica. Feltrinelli ha presentato anche altre sue opere notevoli, *Dire la verità, Gli intellettuali ■ il potere, Tra guerra ■ pace*. Ma l'altro libro fondamentale, diventato ormai un necessario punto di riferimento, ■ *Culture & Imperialism*, del '93. Come sempre, si tratta di un'opera a tesi: il diritto a una sovranità culturale che l'imperialismo ha rivendicato accanto al suo diritto di dominare. Questa forma di rivendicazione si è realizzata praticamente permeando pensiero, letteratura, persino musica. Discutibile fin che si vuole, il libro si avvale di un formidabile ■■■■ speculativo, da Foucault a Fanon, ■ Gramsci, uno dei maggiori punti ■ riferimento per Said. Eccolo allora spaziare da Conrad a T.S. Eliot, e conversamente da Yeats a Rushdie, ai mezzi di comunicazione di massa. Più di trenta pagine sono dedicate all'*Aida* di Verdi. Dai cannoni alla scrittura, dunque: ma se da un lato Said ha una tesi ben precisa da dimostrare, non per questo egli rifiuta la validità di opere e autori che prende in esame. Semplicemente, ne propone una lettura che tenga conto del suo taglio metodologico e delle sue categorie concettuali, con una attenzione sottile per il linguaggio. Niente prendere o lasciare, dunque, ma aprire un dibattito.

UN LIBRO AL GIORNO

Gli eroi contadini di Rocco Scotellaro

Giuseppe Cassieri

A circa mezzo secolo dalla morte di Rocco Scotellaro riappaiono, nell'Economica Laterza, *L'uva Puttanella* e *Contadini del Sud* (ovvero ciò che sostanzialmente ci resta ■ poeta lucano, insieme alla raccolta *E' fatto giorno*, Mondadori 1954, e *Margherita e rosolacci*, a cura di Franco Vitelli, Mondadori 1978), con una calda introduzione di Nicola Tranfaglia.

Opere, l'una e l'altra, incompiute e destinate a suscitare entusiasmi trasversali e polemiche anche aspre nella sinistra dominata dal credo staliniano. Intellettuali di spicco come Alicata, Napolitano e Amendola, anziché cogliere il generoso contributo del socialista Scotellaro al risveglio delle masse contadine, partendo dalla Basilicata per poi investire l'intero Mezzogiorno, ne ■■■ valutavano il ruolo («sindaco popolare del paese nuio», nella definizione ■ Alicata), ■■ rilevavano ■ insufficienze ideologiche, ne condannavano le parentele: Carlo Levi, Manlio Rossi-Doria, Guido Dorso, Francesco Compagna, maestri e amici ■ Scotellaro affratellati dalla medesima colpa: «utopisti del Partito d'Azione», o, peggio, «reazionari».

Tranfaglia non manca di informarci che Giorgio Amendola, a ma■ degli Anni Settanta, riconoscendo in pieno l'errore politico e culturale ■■ proprio ■ dei compagni di strada, ■■■ di ■■■■■■ il poeta-sindaco di Tricarico. Ma era «obiettivamente troppo tardi».

Rocco Scotellaro
L'uva puttanella
■■■■■ **del** ■■■
Laterza
■■ 296, L. 15.000

Niente affatto tardi è invece, per le nuove generazioni, volgere lo sguardo ■ quel Sud della Penisola drammaticamente vissuto e testimoniato da Scotellaro in un periodo storico che amiamo considerare «remoto».

Caro al suo popolo, cui dà voce e speranza di riscatto, ■ caro agli dèi che gli concedono appena trent'anni di esistenza (1923-1953), Rocco s'impossessa ■■ prodigiosa velocità degli strumenti essenziali del sapere, studia economia agraria a Portici, partecipa alla redazione del piano territoriale per ■ Basilicata, scrive ■■■ ■ poesie e progetta un'organica mappa antropologica in cui contadini, affittuari, mezzadri e bufalari si presentano nella loro nudezza elementare, si raccontano nel loro linguaggio fideistico ■ visionario: escono alla spicciolata dal buio e reclamano ascolto.

L'uva puttanella (provvede lo stesso autore a spiegare il titolo: «Noi siamo degli acini maturi, ma piccoli, di un grappolo di uva puttanella», oltre a integrare l'esperienza dei *Contadini del Sud*, ci permette di seguire la formazione ■■ giovane leader: le angustie familiari, ■ lotte sostenute contro le forze conservatrici, i velenosi attacchi degli avversari, i torti subiti ■■ la complicità di certa «giustizia».

Messo in carcere sotto la falsa accusa di peculato, Scotellaro denuncia duramente l'arbitrio, la disumanità, l'inciviltà del «pianeta carcerario italiano». E un'immagine significativa del libro («Tutti i giudici erano dei pendoloni carichi, le cui lancette segnavano il tempo ■ scoppiavano all'ora voluta dal potere esecutivo») sarebbe forse prematu■ relegarla ■■ le cattive rimembranze.

NEW YORK

Gli studenti lo accusano

Andrea ■ Robbiati
corrispondente da W■■■■■■

L'ESTATE scorsa Edward Said, illustre professore di letteratura comparata a Columbia University, paladino della ■■■ palestinese ■ nemico del processo di pace ■■ Israele, si recò in Medio Oriente in vacanza con la famiglia. Ma fece ■■ piccola deviazione e un fotografo dell'Agence France Presse lo immortalò nell'atto di scagliare una pietra contro una postazione israeliana lungo il confine con il Libano.

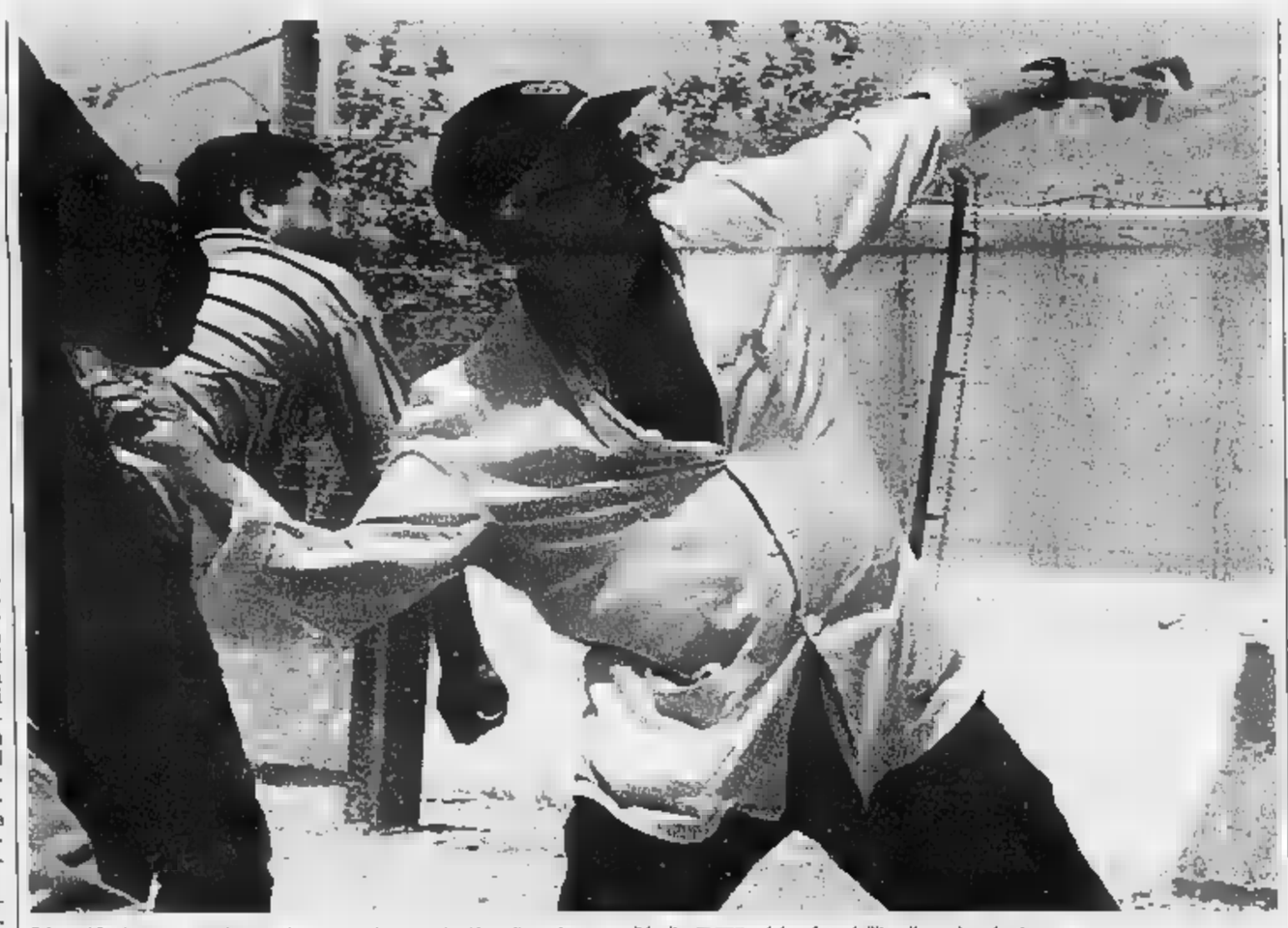
La foto comparve su decine di quotidiani arabi e israeliani. Di ritorno a New York fu tempestato da telefonate di protesta da parte di amici ■ colleghi. Lui liquidò la cosa definendo la sua sassata ■■ simbolico gesto di gioia». In un'intervista ■ quotidiano *Haaretz* disse che aveva sfidato ■■ figlio a chi tirava ■ ■■■ più lontano. Ma le proteste continuarono. E molti spostarono il tiro sull'università dove il professor Said insegna da tanti anni. Come intendeva comportarsi Columbia University?

I vertici dell'università avrebbero volentieri evitato di entrare nella polemica. Ma il ■■■ Said» è esploso anche ■■ gli studenti - c'è tra l'altro un'altissima percentuale di studenti ebrei a Columbia University. Il quotidiano degli studenti - il *Daily Spectator* - ha cominciato a pubblicare articoli a favore ma soprattutto contro Said, alimentando la polemica.

Sette professori son■ scesi in campo per difendere il loro colle■ della facoltà di lettere, criticando il quotidiano studentesco per essere diventato «un foro inquisitorio» in ■■ i docenti posso essere messi sotto accusa per «comportamenti sbagliati».

Alla fine sono stati gli stessi studenti e professori a chiedere all'università di chiarire la ■■ posizione ufficiale. Ma nella risposta di Jonathan Cole, decano generale di tutte le facoltà, non c'è stata né reprimenda né presa di distanza. «Per quanto ne so, il ■■■ non venne scagliato contro qualcuno in particolare», ha scritto Cole. «Nessuna legge fu violata. Nessuno ha fatto ■■■■ al professor Said, ■■ in sede civile né in sede penale».

Insomma, il comportamento dell'emerito accademico era pienamente garantito e protetto dai principi di libertà accademica. «Questa vicenda va al cuore dei valori fondamentali di una grande università. E se non fosse stato per le ben note posizioni politiche del professor Said non avremmo avuto questo accalorato dibattito».



Edward Said mentre scaglia una pietra verso le postazioni israeliane, lo ■■■ 3 luglio. ■ ■■ un'altra foto dell'intellettuale palestinese

I silenzi del mio amico ebreo

■■■■ W. Said

LA Gerusalemme che conoscevamo io e i miei parenti ■■■ molto più piccola, più semplice e in superficie più tranquilla e ordinata del Cairo. Era governata dagli inglesi, che decisero senza preavviso di rimettere il ma■■■■ in anticipo (circa sei mesi dopo la nostra partenza). Ma nel 1947 ■ vedevamo soldati inglesi dappertutto (mentre dal Cairo se ne erano già praticamente ■■dati) e l'impressione generale ■■■ quella di una località inglese, con casette linde, traffico disciplinato e tutti che bevevano il tè delle cinque, ma abitata da arabi, in molti casi da arabi che avevano studiato in scuole inglesi come i miei familiari e i loro amici. Io peraltro ■■■ ■■■o idea di che cosa significassero le espressioni «mandato britannico» e «governo della Palestina», la dicitura che ricorreva sulle monete e sui francobolli. Per me, in confronto al Cairo, Gerusalemme ■■■ un posto più rilassato, senza la *grandeur* e la ricchezza (case di lusso, negozi costosi, macchinoni americani, folle rumorose) che ■ circondavano al Cairo. Non solo, ma sembrava avere una popolazione molto più omogenea, costituita in prevalenza da palestinesi, anche ■■ ricordo brevi visioni di ebrei ortodossi ■ una rapida visita al loro quartie■■ di Mea She'arim, che suscitò in me un misto di curiosità e di distacco, senza che mi ponessi particolari domande sulla presenza vistosamente diversa di quei personaggi in abiti, capelli e mantelli neri.

La Gerusalemme che conoscevamo era piccola e tranquilla più del Cairo

Un ragazzo ebreo, mio compagno di classe, David Ezra, tuttavia, mi è rimasto vivamente impresso nella memoria. Credo fosse l'unico ebreo della mia classe (anche se nella scuola ■■ n'erano parecchi), e il suo ricordo, alla luce di successivi cambiamenti avvenuti nella vita mia e della Palestina, mi ■■■ ta ancora interrogativi dolorosi. Era un ragazzo robusto, dai capelli neri, con me parlava in inglese; ■■■ padre faceva l'idraulico, mi pare. Sembrava un po' isolato dal resto della classe, e anche più autonomo, meno trasparente, con meno legami: tutte qualità che mi attraevano.

Benché non assomigliasse agli ebrei levantini che avevo conosciuto al Cairo, alla Gps o al club sportivo, ■■■ saprei dire che significato ■■esse per noi il suo essere ebreo, anzi per quanto mi riguarda ricordo distintamente di ■■■ avere trovato niente di strano nella sua presenza in mezzo a noi.

Era un bravissimo atleta, che mi colpiva per le spalle e le cosce possenti e per il modo di giocare aggressivo. Però non si univa mai a noi quando al pomeriggio, al termine della scuola, tornavamo a ■■■ a gruppetti, un modo per superare i posti di blocco rinfrancati dal numero.

L'ultima volta che lo vidi, era fermo in cima alla strada e guardava nella mia direzione, mentre ■ con tre ■ quattro compagni mi avviavo verso Talbiyeh. Quando poi, improvvisamente, poco prima di Natale, la mia famiglia decise che avremmo fatto meglio ■ tornare al Cairo, il rapporto bruscamente interrotto ■■■ David Ezra finì per simboleggiare sia la distanza incolmabile tra arabi palestinesi ed ebrei palestinesi, rimossa per mancanza ■ parole e di concetti con cui esprimerla, sia il terribile silenzio che da quel momento in poi è stato imposto sulla nostra storia comune.

David Ezra aveva il padre idraulico e sembrava isolato dal resto della classe

LA POLEMICA

Esibizionismo o solidarietà?

Marco Neirotti

CHE dire di Said, il professore immortalato mentre scaglia una pietra contro Israele? Una pietra-simbolo prima di tornare in cattedra ■ New York, mentre ■ Palestina i ragazzi si esponevano in una nuova Intifada. . È giusto? Che valore ha quel gesto? Lo inserisce in un discorso generale sul ruolo degli intellettuali lo storico Luciano Canfora: «Bisognerebbe conoscere i dettagli. ■■■ il quesito finisce per riguardare l'idea di intellettuali ■■■ casta protetta, esente da certi interventi. Il movimento comunista ■■ spesso ■■■■■ nella ■■■ storia ■ impedire ■■■ ■■■■ castale. ■■ Amendola ■■ carcere venivano affidati i compiti materialmente più umili». Ma esiste il volto contrario: «L'interrogativo sullo spr■■■ di forze diversamente utili. Due punti di vista che hanno ■■■ fondamento etico».

Il professore ■■■ la pietra in mano spinge l'opinionista Furio Colombo a riflettere su significato e ruolo del gesto: «Non ci si scandalizzi se Said, che merita stima immensa, prende parte alle vicende della sua patria. Però dobbiamo guardare ciò che accade: per molti il ricorso alle pietre è l'unica possibilità di esprimersi. Lui ha ■■ la parola e non ■■■■■ quella: ha i libri diffusi ovunque, ha una università dove democraticamente può insegnare, ha i giornali, i microfoni delle tv. Il gesto ■■■ pietra, un po' esibizionistico, è un'imitazione anziché ■■■ guida, diseducativo. Lui può parlare, ascoltato, perché alla pietra non ■ arrivi più».

Pietra che, comunque, «vola verso un confine, simbolicamente, non saetta in uno scontro fisico», ■■■■ ne l'ex-direttore del *Manifesto*, Valentino Parlato: «L'intellettuale che passa al campo fisico è Storia. Ricordiamo Slataper o Giaime Pintor. Ma tutto va visto nell'ambito della singola situazione. Said può fare ■■■ gesto positivo: ■■ ■ New York, ■■■ resto con voi. Solidarizzare, dunque, usando anche la celebri■■. Voler porre l'immagine al servizio, sapendo che chi scaglia in lotta è più meritevole, lui attrae attenzione». Insomma, intellettuale che offre un simbolo piuttosto che i «poeti armati» dei quali parla l'intellettuale di destra Giano Accame: «Per la cultura ■■■ c'è nulla di più mortificante che non tradursi ■ pratica. Lo insegnarono Marx, Feuerbach, Gentile. La filosofia spiegava ■ società, poi doveva cambiarla». Ac■■■ ricorda ■■■■ disperate come quella di Pisacane a Sapri: «Era un tecnico militare che sapeva di andare allo sbaraglio. Said, ■■■ ogni probabilità ha lavorato sul simbolo che istiga. È il concetto di spettacolo, poi ci si leva ■ cerone ■ si va a casa, ■■■ rimane l'istigazione. E altri andranno a morire».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, [redacted] Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TI[redacted] Marenco 32 - 10126 Torino, [redacted] 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE:
• La Stampa, via G. Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seле srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda [redacted] viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di domenica 12 novembre 2000 è stata di 525.009 copie

LA POLEMICA SUI LIBRI DI SCUOLA

CHI CRITICA, CHI IMPONE

[redacted] Saraceno

NON è una novità che sui libri di scuola si appuntino le critiche di chi vi trova una rappresentazione della realtà sociale, culturale e storica parziale e talvolta distorta. In Italia, [redacted] anche in molti altri paesi, vi è tutta una tradizione di riflessione critica, e anche denuncia, da parte non solo di singoli, ma di movimenti sociali. Così dobbiamo al [redacted] negli Stati Uniti la critica al modo [redacted] cui nei libri di scuola si affrontava la questione della schiavitù, si censurava il fatto che tra i firmatari della Dichiarazione di indipendenza c'era anche un gentiluomo nero [redacted] che un padre della patria, Thomas Jefferson, era uno dei più grandi proprietari di schiavi. Gran parte della riflessione critica da cui prese l'avvio [redacted] nuova generazione di manuali di storia, ma anche letteratura, per le scuole nacque dalla consapevolezza che [redacted] del tutto una [redacted] per la dimensione sociale della storia e della cultura, quindi per i rapporti tra le classi sociali, gli uomini e le donne, i diversi gruppi religiosi, e così via.

Ognuno di questi passaggi ha posto domande nuove, aperto piste di ricerca, indotto a rivedere sistemazioni canoniche delle materie che [redacted] erano cristallizzate e riprodotte negli anni. Questa consapevolezza era largamente debitrice alla esistenza di movimenti collettivi. La critica riflessiva alle sistemazioni consolidate non nasce infatti solo dal progredire della ricerca. Trova stimolo e domande anche dal mutamento sociale e dall'emergere alla visibilità di soggetti che pongono domande nuove anche sul passato. Non c'è nulla di scandaloso [redacted] tutto questo. [redacted] è scandaloso neppure che da questi processi emergano testi non solo più ricchi, [redacted] talvolta anch'essi eccessivamente di parte. È dovere degli studiosi e di buoni insegnanti criticare non dal punto [redacted] vista ideologico, ma di merito, i cattivi testi - innanzitutto non adottandoli. Ed è diritto innanzitutto di studenti e genitori, ma anche di gruppi sociali che [redacted] sentano in qualche modo censurati [redacted] mal rappresentati, esercitare [redacted] critica ai testi in circolazione: mostrandone in modo argomentato scorrettezze, parzialità, sciocchezze varie. È anche così, consentendo la critica e chiedendone l'argomentazione, che si favorisce la maturazione di una coscienza autoriflessiva.

Non è invece diritto dei politici (ma neppure dei genitori organizzati), sia vietare l'adozione di un particolare libro di testo perché non corrispondente alla propria visione del mondo, [redacted] imporre quest'ultima, sia utilizzare la propria posizione di potere per esercitare censure o emanare direttive. Gli esempi dei guasti prodotti quando si esercita questo tipo di potere sono molti: dalla pulizia ideologica dei testi a opera di tutti i regimi autoritari di ogni colore fi[redacted] alla imposizione della teorie creazioniste in alcune comunità degli Stati Uniti, con annessa censura delle biblioteche scolastiche e cittadine. Per quanto [redacted] sia sentita offesa come ragazza prima e [redacted] madre poi, da come, ad esempio, gran parte dei testi scolastici trattano le donne, mi sembra più utile continuare a criticare e denunciare che non vietare [redacted] imporre.

IL FILM DAL ROMANZO DI FENOGLIO

JOHNNY NELLA NEBBIA

Lorenzo Mondo

MA si può fare un film dal *Partigiano Johnny*? Un capolavoro, quasi [redacted] icona del Novecento letterario? Guido Chiesa ci ha provato, con umiltà e ardire, [redacted] da una illimitata devozione per [redacted] suo autore. Con [redacted] scrupolo filologico, con una volontà di dire tutto che genera, oltre alla pregevole riuscita dell'insieme, qualche lungaggine e allentamento (ad esempio, una certa opacità nell'episodio dell'occupazione di Alba). Non voglio dire con questo che mortifichi gli strumenti espressivi propri del cinema per una deprecabile letterarietà. Del resto, come restituire in immagini le sensazioni di Johnny nel mirabile capitolo dove si trova accerchiato [redacted] sperduto nella nebbia? Una nebbia «quale non [redacted] visto nemmeno in questo peculiare regno delle nebbie: una nebbia universale, un oceano di latte frappato», [redacted] così via, per continue riprese e aggiustamenti. C'è [redacted] fotografia splendida nel film, che esalta le pieghe più riposte del paesaggio langarolo, ma è inevitabilmente altra cosa.

Non stupisce allora che [redacted] regista, senza rinunciare al suggerimento lirico ed elegiaco, abbia puntato sull'epica scansione dei fatti, raggiungendo l'eccellenza nelle frenetiche fughe di Johnny dai fascisti incombenti (ma anche [redacted] certi solitari, stupefatti silenzi). Chiesa segue puntualmente la prima stesura del *Partigiano Johnny*, che è la più gremita di storie. Ricorre alla seconda versione soltanto per le due righe finali: «Johnny si alzò col fucile di Tarzan ed il semiautomatico... Due mesi dopo la guerra era finita». Sono le parole che sigillano con efficacia il film, mentre Johnny che [redacted] per morire rivolge allo spettatore il suo franco sorriso. Johnny è Stefano Dionisi che, smentendo le perplessità della vigilia, funziona egregiamente per la misura e l'incisività della recitazione, per il profilo adunco, le spalle leggermente incurvate, la falcata delle gambe magre.... Sono giusti anche i volti dei contadini, il loro sguardo diritto o obliquo (ma perché chiamare Rina, diminuendola, quella che è soltanto la vecchia di Cascina della Langa?) Impressivi molti dettagli: i muri scrostati, disperatamente vissuti, di Alba; la ruvida carezza sulla faccia di un compagno caduto; le mani che impastano la farina, gesti affioranti di una nobiltà antica. Ma s'impone infine, a merito del film, [redacted] essere vociferata, la moralità ferma di Johnny e di Fenoglio, il [redacted] della [redacted] ascetica milizia per conquistare il rispetto di sé [redacted] dell'uomo.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

L' ALTRA METÀ'. Giusta, opportuna e sacrosanta. Ineccepibile la scelta dell'*Espresso* di svelare, tramite un'intervista dell'allora ministro della Difesa Paolo Emilio Taviani, che «in nome della ragion di Stato» venne «affossata» la richiesta di mandare alla sbarra i carnefici tedeschi che nel settembre del 1943 massacrarono 6.500 soldati italiani a Cefalonia. Nel 1956, per non «disturbare» la Germania, il governo italiano contribuì alla «sepoltura della giustizia» perché, secondo l'*Espresso* [redacted] l'intervistato Taviani che all'epoca avallò quella decisione, fu impedito ai tribunali di processare gli assassini. Niente più processo, niente più giustizia. Però, l'indomani, Mario Cervi sul *Giornale* sostiene che invece un processo, dopo quella terribile decisione del governo italiano, fu celebrato [redacted] toccò «alla Procura militare di Roma d'occuparsi della vicenda, e il 20 marzo 1957 il pubblico ministero Stellacci aveva chiesto il rinvio a giudizio di trenta ufficiali [redacted] sottufficiali tedeschi». Dopo di che «il processo si trascinò stancamente fino al 1960 quando il fascicolo fu chiuso per il decesso o per la dichiarata irreperibilità degli imputati tedeschi». Il processo si impantanò ma fu celebrato. Il governo lavorò per «seppellire la giustizia» ma un pubblico ministero sfidò la censura. Se è vero quan[redacted] ha osservato Cervi, perché l'*Espresso* ha omesso il significativo particolare? Urge rettifica. O no?

C'È UN TEMPO PER TACERE. Achille Occhetto, il protagonista della «svolta» che mise fine al Pci e diede inizio al Pds, viene intervistato da Giancarlo Perna per *Panorama* nell'occasione dell'uscita del suo libro *Secondo me* (edito da Piemme). Molti ed elevati temi vengono affrontati nell'intervista, da Solzenicyn allo stalinismo, dal craxismo al rapporto tra politica ed economia fino al difficile rapporto [redacted] i seguaci di Massimo D'Alema, suo successore da cui lo dividono blandi strascichi di malumori oramai passati: «quelli non sono credenti, ma killer che [redacted] le credenze altrui». Ma quando Occhetto denuncia «l'isolamento» in cui sarebbe

Achille Occhetto denuncia «l'isolamento» in cui sarebbe stato lasciato dai giornali, ma non scende nei dettagli: «Taccio. Ora devono recensire il mio libro. Sono pazzo, ma non al punto da darmi la zappa sui piedi come autore». **Susan Sontag** (in alto), criticata in una biografia, si difende: «È un attacco della destra»

stato lasciato dai giornali italiani, all'intervistatore che gli chiede di e[redacted] meno generico e un po' più circostanziato, il pur furioso ex leader pidiessino insorge preoccupato: «Taccio. Ora devono recensire il mio libro. Sono pazzo, ma non al punto da darmi la zappa sui piedi come autore». Tace, per ora. Ma basta aspettare un mesetto o due e, passata l'onda delle recensioni, certamente verranno fuori tutti i nomi che il prudente autore si tiene momentaneamente per sé. O no?

LA SOCIETA' DEI MAGNACCIONI. Lo studioso di cose [redacted]ricane Tiziano Bonazzi viene invitato dal *Messaggero* a commentare per il giornale le singolari e controverse vicissitudini delle elezioni negli Stati Uniti. Freddo, asettico, fattuale e impersonale l'incipit dell'americanista Bonazzi: «Penso che a molti sia successo come a me ieri, quando Remo, il macellaio, invece di parlarmi cupo delle disgrazie di Pantani mentre mi preparava un arrotolato di vitello con frittata, speck e parmigiano, osservava sollevato che anche gli americani pasticciano, alla faccia della democrazia». Pasticciano, alla faccia. E non hanno [redacted] il parmigiano, non conoscono il macellaio Remo [redacted] forse ignorano pure l'esistenza dei bucatini [redacted] pajata, che a Roma fanno molto bene, anche se è un po' pesantuccia. Alla faccia degli americani (soprattutto quelli della Florida). O no?

AMERICAN WAY OF LIFE. Intervistata [redacted] Claudio Altarocca per *La Stampa*, la scrittrice Susan Sontag, di cui esce in questi giorni la traduzione italiana del bellissimo romanzo *In America*, a un certo punto viene richiesta di un giudizio sul fatto [redacted] «negli Stati Uniti è uscita una sua biografia che critica la sua strategia per raggiungere il successo e pure il suo amore per le donne». E [redacted] risponde Susan Sontag? Susan Sontag risponde [redacted]: «Non l'ho letta [redacted] non faccio neanche un'azione legale perché costa troppo. E' un attacco della destra». Uno crede che la «destra» sia impegnata a vincere le elezioni americane, magari per un voto soltanto, magari impegnandosi allo spasimo e confidando negli errori degli elettori avversari e invece no, la «destra» era ferocemente impegnata a complottare alle spalle di Susan Sontag, che [redacted] molto più importante. O no?

OSSERVATORIO

L'Europa di De Gaulle un'occasione perduta?

Aldo Rizzo

ALLE sette della [redacted] del 9 novembre di trent'anni fa, nella sua dimora di campagna a Colombey-les-Deux-Eglises, [redacted]ri Charles de Gaulle, «il più grande francese del secolo». Così almeno è stato ricordato, in questi giorni di commemorazioni e celebrazioni, quasi unanimemente, [redacted] Francia. Fu anche un grande europeo? Questo tema è più controverso. E tuttavia è utile rimeditare la sua politica, che dominò o condizionò fortemente l'intero decennio dei Sessanta, anche pensando all'Europa d'oggi.

De Gaulle fu tutt'altro che un europeista di tipo classico. Il [redacted] ideale, la sua passione, era la Francia, di cui aveva ricostruito la «grandeur» con quella che oggi chiameremmo una «missione impossibile». Vi era riuscito attraverso un «mix» singolare e a suo modo grandioso di spirito visionario e di realismo politico. Questi due ingredienti della sua strategia si applicarono anche all'Europa, quando tornò al potere nel 1958. Restò la visione della Francia eterna, ma il reali[redacted] gli fece comprendere che, in un mondo diviso tra due superpotenze, la Francia poteva competere solo come guida di un'entità geopolitica più vasta, appunto l'Europa.

Ed ecco dunque il [redacted] europeismo ambiguo, fortemente contrastato da quanti sognavano [redacted] quel tempo una rapida soluzione federale delle divisioni europee. L'opposizione era più che fondata, concettualmente, o ideologicamente, ma, politicamente, ebbe l'effetto di bloccar[redacted] la nascita di un'Europa che non fosse solo economica e mercantile. In nome di un vero [redacted] proprio Stato europeo, di cui ancora [redacted] vediamo gli albori, si disse di no a un progetto di unione, certo riduttivo rispetto agli ideali sovranazionali, ma [redacted] per la prima volta, dopo il fallimento della Comunità europea di difesa, prometteva [redacted] tempi brevi una sorta di confederazione, con competenze politiche generali.

Sto parlando del cosiddetto Piano Fouchet, presentato dalla Francia gollista nel 1961. Esso era inferiore a ogni aspettativa federalista, rappresentava l'«Europa delle patrie» e non prevedeva altra regola che l'unanimità. Ma rispettava i Trattati di Ro[redacted], e ciò che essi significavano per l'integrazione, anche a maggioranza, nel campo economico, e dunque non era privo di possibilità evolutive. Dopo molte discussioni, il progetto rimase tale, e [redacted] rapporto Francia-Cee peggiorò. Le obiezioni, ripeto, erano molto serie e fondate, sul momento. Ma ora, quarant'anni dopo, alla vigilia del vertice di Nizza, fra tanti dubbi persistenti sull'Europa «politica», ci si può chiedere se fu saggio lasciar cadere quella, magari embrionale, occasione. Chissà. Va anche ricordato, circa il De Gaulle europeo, che il patto di amicizia franco-tedesco, che egli firmò con Adenauer nel 1963, sarebbe stato il «motore» dell'integrazione europea, nella misura in cui si è poi realizzata.

Quali conclusioni trarre da tutto questo? Forse nessuna. La storia va come va. O forse una. Se a Nizza, o dopo Nizza, l'attuale Unione europea [redacted] un vero balzo in avanti, magari con un'avanguardia, sarà stato giusto «a posteriori» rifiutare le [redacted] di De Gaulle. [redacted] invece si continua nei tentennamenti e nei passettini laterali, quella [redacted] quarant'anni fa fu davvero un'occasione perduta.

LETTERE Eppure bisogna reagire in qualche modo — di O.d.B.

[redacted] maltempo non [redacted] dà tregua. Un maledetto autunno con disastri e alluvioni. [redacted] nuovo morti per acqua. Appena [redacted] tentava di sollevarsi e si è ri-colpiti. Sembra che non debba finir mai. Che si avverino tutti i cattivi presagi. Difficile vivere queste giornate [redacted] luce. Altro che malinconico [redacted]. Eppure bisogna reagire in qualche modo. Cade la prima neve e si rallegrano i centri turistici, quelli degli sport invernali. La stagione non andrà perduta. **(o. d. b.)**

Poveretti

Preghiera al Grande Fratello: Caro Grande Fratello ti prego fai uscire dalla tua casa quei poveretti. Metti loro in mano una pala e mandali al mio paese ancora sotto il fango. Sono giovani e aitanti e troveranno altri fratelli con gli stivali ai piedi ad aspettarli. Dà loro l'opportunità di riscattare la loro squallida vita anche se recitata per gioco (ma che molti credono vera). Falli diventare veri uomini accanto agli eroi senza nome, loro Grandi Fratelli.

Maria Vittoria Franchino, Torino

Forza mare

Egr. OdB, approfitto della sua ospitalità (se vorrà concedermela) per ricorda[redacted] ai signori giornalisti della carta stampata e radiotelevisivi che è sbagliato dire ad esempio mare forza 5. La forza è [redacted] caratteristica fisica del vento, da 0 a [redacted] sulla Scala Beaufort, ed è in relazione ai danni causati. Per descrivere lo stato del mare in relazione alla forza del vento, basta dire [redacted] 1, oppure 2 e così di seguito fino a 13, partendo quindi da «calma piat[redacted]» fino a «uragano».

Mauro Bello, San Giuliano Nuovo (AL)

Amareggiata

Gentile Signor Del Buono, sono amareggiata perché il giornale che leggo continua a dare spazio [redacted] cacciatore Rigoni Stern (che tanto ammiravo come scrittore) al quale non è bastata una guerra per redimerlo ma continua a sparare, cacciatore puro, di quelli che sanno quale uccello ammazzare. Questa volta ci presenta il libro di un altro autore che elogia, nemmeno a dirlo, la cultura della caccia. Uccidere un pettirosso è cultura, un toro nell'arena è cultura, nel [redacted] ogni nefandezza è cultura. Poveri uomini frustrati che passeranno alla storia come uomini di cultura!

Franca Boscherini, Forlì

Selezione

Sull'attuale confronto politico tra destra e sinistra, credo che [redacted]no dei due schieramenti abbia avuto occasione di leggere su *Sele*[redacted] 1996 l'articolo «La rinascita della Nuova Zelanda». Una realtà vissuta che molti Stati sono andati a studiare.

Geo Perugini, Torino

Marocco

Egr. Sig. Oreste del Buono, da parecchi anni non ero più stato a Torino. Nei giorni scorsi transitando da Porta Palazzo ho [redacted] l'impressione di trovarmi a Casablanca in Marocco anziché [redacted] Torino [redacted] Italia.

Arturo Cesano, Buronzo (VC)

Centrosinistra

Defraudata per ben due volte. Alcuni anni fa il nostro attuale premier Amato (naturalmente non amato da me) mi ha tolto l'integrazione dopo 15 anni di contributi effettivi, io sono classe 1938. Ora questo caro governo di centrosinistra che tanto segue le sorti dei deboli con una pensione annua di lire 5.000.000, non mi darà il bonus né l'aumento, m[redacted] lo darà a chi prende più soldi di me.

Erminia Farinelli, Recco (GE)

Lungo il Po

Gent. OdB, ancora [redacted] volta l'acqua ha creato vittime e disastri agli immobili e alle colture adiacenti il fiume Po. A tal proposito io, modestissimamente, vorrei proporre quanto segue: 1) Lungo il Po [redacted] fiumi a rischio in genere) non lasciare alberi troppo esposti alla furia delle acque. [redacted]) Proibire case o officine troppo vicine ai corsi d'acqua. 3) Importante: a ogni ponte, fissare delle «unghie» in metallo (acciaio) in modo che l'affilamento delle [redacted] impedisca il ristagno di tronchi d'albero di traverso, sì da procurare vere «dighe». Spero di essermi espresso bene e che l'idea serva allo scopo (specie la n. 3).

B. Giolitti, Cuneo

A un patto

Condivido in pieno il sogno del cav. Berlusconi che vuole cambiare l'Italia, darci città più sicure, farci pagare meno tasse e chissà quant'altro. Voterò il taumaturgo a un patto: che mi dica, con il solito poster di m 6x3, come ricrescono... i capelli.

Giovanni Rosso, Torino

Anche Dante?

Egregio Signor Del Buono, chi ha letto compiutamente [redacted] *Divina Commedia* saprà che anche Dante era nemico dell'Islam e infatti Maometto viene posto all'Inferno. Qualcuno ha detto che Bossi è un buffone perché combatte [redacted] cultu[redacted] islamica. Anche Dante, allora, era un buffone?

Enrico Incarbone, Torino

Reciprocità

Egregio Signore, ho notato, dato che sono una attenta osservatrice, che nei rapporti tra noi cattolici e i ferventi seguaci di Allah c'è un modo di fare direi più che strano, perché [redacted] da parte loro la reciprocità che è tanto utile per vivere tra i popoli: qua da noi moschee ovunque; lì da loro chiese cattoliche quasi nulla. Lei che è un gran [redacted]scitore di un'infinità di cose che avvengono sulla terra, vuole essere così gentile da spiegarmi il perché di questa mancanza di reciprocità?

Maria Bonaria Piroddi, Cagliari

Tagliate gli alberi

Professor Oreste del Buono, sono padre di un giovane imprenditore agricolo. Desidero rispondere, anzi aggiungere qualcosa, a quanto ha scritto il dottore geologo sul dissesto idrogeologico che ci castiga abbastanza sovente, ormai. Oltre all'abusivismo, alla cementificazione folle, all'abbandono della montagna e campagna, ai capannoni e supermercati tutti in pianura [redacted] vicino ai fiumi, esiste una grave disattenzione nella forestazione. Alcune piante, con radici solo superficiali, quando crescono e aumentano di peso, quando il terreno intorno si imbibisce oltre misura, si rovesciano e crollano a valle. Così, anni fa, successe in Valtellina ove era stato proibito ai coltivatori locali di tagliare una pineta ai margini della diga! In tutte le materie ci vuole studio, ma anche esperienza.

Giuseppe Giacosa, Altavilla (Alba)

Israele ha diritto

Caro Odb, perché il Signor Prandoni, a proposito di Israele, dice che non deve esistere? Perché ricorda solo i morti palestinesi e non quelli israeliani? Come la mettiamo con i morti della Shoah? Come la mettiamo con il terrorismo arabo? Se si è arrivati a qu[redacted] situazione la colpa è tutta di Arafat che ha rifiutato le proposte di Barak che avrebbero portato, con tutte le garanzie di sicurezza per Israele, alla nascita di uno Stato Palestinese con capitale Gerusalemme Est.

Riccardo Sbarra, Roma

Fuori luogo

[redacted] pontefice sale in cattedra e dà lezione di diritti umani. Fino a definire «contraddittoria» e «paradossale» la legislazione nei paesi europei, nei quali non c'è la pena di morte ma si ammette l'aborto. Per il Papa la difesa della vita dev'essere coerentemente condotta, dall'aborto alla pena di morte. Il vero peccato è che questo richiamo alla coerenza sia fuori luogo, [redacted] proferito dal Papa. L'insegnamento della Chiesa di Roma [redacted] l'ultimo arrivato in tema di diritti dell'uomo. In special modo per ciò che concerne la pena [redacted] morte, quindi il rispetto della vita.

Ancora nell'edizione 1992 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Vaticana Edizioni, a pagina 557 si [redacted]: «L'insegnamento tradiziona[redacted] della Chiesa ha riconosciuto fondato il diritto [redacted] il dovere della legittima pubblica autorità di infliggere pene proporzionali alla gravità del delitto [redacted] escludere - in casi di estrema gravità (sic!)- la pena di morte». Questo affermare il diritto e perfino il dovere [redacted] infliggere la pena capitale porta, per «coerenza» e «paradosso», ad assolvere anche Ponzio Pilato da ogni colpa umana e dello Stato. Ma allora la morte di Cristo si configura come un [redacted] voluto e necessario ai soli cristiani! Il [redacted] non è di forma, [redacted] è strutturale. L'associazione Giuditta Tavani Arquati di Roma ci ricorda che Pio IX applicò la pena di morte contro i patrioti Giuseppe Monti e Gaetano Tognetti, il 24 novembre 1868. Per quale «coerenza» e «paradosso» papa Karol ha beatificato un assassino?

Sergio Martella, Padova
socio della Associazione Atei e Agnostici Razionalisti

Sembra una contraddizione affaristica quella dei centri turistici in festa per la neve. Ma ragioniamo, è una dimostrazione che la vita può continuare. Deve. **(o. d. b.)**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted], tel. 06.47661, fax 06.4460390/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 5 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958 - E-mail: abbonamenti@lastampa.it

[redacted] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via C. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax [redacted] 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 30. Bari [illegible]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255951. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania [redacted] 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [redacted] 561192. Genova via D'Annunzio 2/109 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Trionfale accoglienza alla Loren che torna a casa per girare «Francesca e Nunziata»

Sofia: «Rivedo Pozzuoli e piango per la gioia»

NAPOLI

Forse Sofia Loren aveva nostalgia della Pozzuoli: vi è tornata dopo quindici anni, non soltanto per ragioni affettive ma anche per salire su un set di casa. L'offerta le è stata offerta ragionato entusiasmo da Lina Wertmüller. Il film ha titolo insolitamente breve, due nomi e nessun aggettivo «Francesca e Nunziata». Il primo ciak scatterà nei prossimi giorni nell'Isola di Procida. La celebre pizzaiola di «L'Oro di Napoli», la madre violentata (con la figlia) di «La Ciociara» di De Sica che le valse l'Oscar, l'attrice che tutto il mondo ci invidia, protagonista di «Miseria e nobiltà», «La donna del fiume», «Carosello napoletano», «Ieri, oggi e domani 70», «Matrimonio all'italiana», per il quale ebbe una nomination, «La moglie del prete», «Una giornata particolare», e tanti altri bei film, divide la sua vita con la famiglia fra Svizzera e New York.

Appena arrivata a Pozzuoli ha fatto subito visita a Dora Villani la zia ottuagenaria che aveva espresso il desiderio di riabbracciarla, ad una schiera di nipoti, che non conosceva neppure e ad amiche che non vedeva da anni. Per visitare la zia, Sofia ha indossato uno spolverino grigio antracite, pantaloni neri, al collo un foulard rosso a fantasia ed era accompagnata dalla sorella Maria Scicolone. Decine e decine di fotografi, cineoperatori e cameramen l'hanno presa d'assalto insieme con un nugolo di fans. Era sorpresa ma contenta di tanto clamore: «Ma chi vi ha detto che sarei venuta a Pozzuoli?».

Applausi, abbracci e i complimenti si sono sprecati («Sofia, sei bellissima!»), le hanno gridato. E che lo sia ancora, è una «semplice constatazione», come diceva De Sica. Un'accoglienza trionfale. A Pozzuoli Sofia Loren ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza. «Emozionata? Certo, devo dire che ho pianto, ed ho pianto di gioia». L'attrice non ha saputo nascondere la commozione: aveva gli occhi lucidi quando siè infilata nella Mercedes blu che l'ha condotta al porto da dove s'è imbarcata per Procida, che costituirà lo scenario del suo nuovo film tratto dal libro della Orsini Natale. Una vera rimpatriata dunque per la grande Sofia, l'attrice più amata dagli italiani. Nell'appartamento al piano superiore della palazzina di via Solfatara 5, Sofia Loren ha vissuto i suoi primi 15 anni («era buona e generosa e già da piccola si capiva che aveva una grande personalità», ricorda la zia Dora Villani, che ha trasformato il suo di casa in una specie di santuario con i «santini» di Sofia. Una galleria di immagini fra le più significative della sua straordinaria carriera dell'attrice napoletana. «Quando entro in questo palazzo - ha detto Sofia - ogni scalino, ogni piccola macchia sul muro mi ricorda qualcosa. Sul film della Wertmüller ha osservato: «Mi ha colpito la forza della protagonista, una donna appassionata, che per amore del marito affronta una tragedia. Una donna forte, ma fragile di fronte all'amore». [ar. ca.]

«Ogni angolo di questo palazzo mi ricorda gli anni della mia infanzia»

«Ho scelto il film per la protagonista forte, ma anche fragile in amore»

Sofia Loren è tornata a Pozzuoli ed ha fatto visita alla zia Dora Villani, che ha trasformato la sua casa in una specie di santuario della celebre nipote. «Mi ha commosso l'affettuosa accoglienza dei miei compaesani».

SCOMPARSO A 87 ANNI IL GRANDE DIRETTORE D'ORCHESTRA

Addio a Pourcel, ultimo rivale del rock

PARIGI

E' morto l'altra notte a 87 anni nella sua casa di Neuilly, dopo una lunga malattia, Franck Pourcel. Era stato uno dei più grandi direttori d'orchestra «leggeri», un autentico re dell'easy listening fino a buona parte degli Anni Settanta, e ancora nel 1982 aveva dichiarato orgogliosamente: «Sono il primo prodotto francese d'esportazione per i dischi». Ai suoi tempi, le grandi formazioni orchestrali nate negli Anni Quaranta e Cinquanta e capitanate da personaggi come lui, rivaleggiavano con ad arginare la nascita delle più ridotte compagini rock e pop. Erano una manciata di nomi conosciuti in tutto il mondo: in Inghilterra c'erano Mantovani e Stanley Black, in America Percy Faith (che lanciò il tema di «Scandalo al sole»), in Germania Helmuth Zacharias mentre la Francia di Pourcel annoverava fra le sue glorie pure Raymond Lefévre e Paul Mauriat.

Ma Pourcel aveva una marcia in più, che gli consentì di rimanere a lungo campione di vendite di dischi in tutto il mondo: nell'impari lotta alla musica «giovane» che avanzava, era stato il primo ad andare incontro ai nuovi gusti, incorporando nella sua formazione classica una chitarra elettrica e una sezione ritmica rock. Il primo enorme successo di questa formula, con un'orchestra che si chiamava «Rockin' Strings», fu nel 1959 una versione di «Only You», nata alla gloria con i Platters nel '55, che gli fece vendere 3 milioni di esemplari. Da allora, non si stancò mai di rileggere il suo stile l'immenso repertorio che andava nascendo nei Sessanta e Settanta: fra violini, ritmica e cori, riuscì a far digerire i più grandi successi della nuova musica anche a chi non ne era particolarmente appassionato; si muoveva fra arrangiamenti jazzy e musica di sottofondo, in uno stile inconfondibile e non sempre apprezzato che toglieva ogni asprezza di trasgressione. Nelle sue incisioni, fu il pop il territorio più frequentato; rifece praticamente tutto il repertorio dei Beatles e risuonò i più grandi successi degli Abba: famosissime sono rimaste le sue versioni di «Fernando» o «I Wonder».

Già nel suo nome c'era il destino della musica: lo avevano chiamato Franck in onore del compositore Cesar Franck. Dopo aver frequentato il Conservatorio a Parigi ed essersi diplomato in violino, era stato subito tentato dalla sperimentazione: il suo modello era il violinista jazz Stephane Grappelli, che insieme con Django Reinhardt diede il primo contributo originale europeo al jazz. Nei tardi Quaranta aveva dato vita ai French Fiddlers che volevano conciliare la musica con il jazz; nei Cinquanta, poi, divenne famoso nel mondo come direttore con le registrazioni di «Blue Tango» e «Limelight»; dal swing al rock, il passaggio diventò quasi naturale. [m. v.]

DISCHI

Viaggi a colori con Capossela

Alessandro

NELL'orticello musicale del pop-rock italiano, sempre soffocato da provinciali inconsistenza e trombonismi cantautorali, qualche pianta offre rigogliosi frutti. Il che ci permette di sopportare uno sfregio come la pubblicazione della «colonna sonora» del «Grande fratello», spettacolare esaltazione della turpe pratica del mobbing.

Personaggio tra i più atipici, e interessanti, del panorama italiano, Vinicio Capossela onora la parola artista con quel suo onnivoro le più disparate tendenze culturali per vendemmiarne parole, note, immagini. Non stupisce quindi che sia stato attratto dalla «Patafisica». Questa strana parolaccia è il collante di tutto il disco di Capossela, «Canzoni a manovella» (Cgd East West, 1 Cd). Prima di tutto i caratteri, le immagini, l'impaginazione del libretto fanno sospettare. Poi il brano «Decervellamento», tratto da «Ubu Roi» di Alfred Jarry, conferma quel legame con il movimento nato a Parigi nel 1948 da persone come Queneau, Prévert, Boris Vian, mossi dal gusto per l'ironia e la derisione. Una setta burlesca, quella dei patafisici, avversari di ogni «ismo», inteso come ogni intellettualismo.

Jarry e il suo Ubu, pupazzo ciccione con la spirale sulla pancia, erano fatti per piacere ai dadaisti e ai surrealisti. Così l'ultimo «circo musicale» di Capossela attrae e appassiona chi ama viaggi inusuali, incanti sorprendenti. Aiutato da una «ciurma» tanto eterogenea quanto numerosa (membri di Africa Unite, Mau Mau, Afterhours, Marc Ribot, Ares Tavolazzi) e gli strumenti più disparati, Capossela mette in scena il suo spettacolo più affascinante, acustico e coloratissimo. Diciassette atti che si muovono tra danze e quadretti popolari, che portano melodie e ritmi con echi anche francesi e balcani, greci e polacchi. E Capossela, con la sua voce un po' Lauzi e un po' Waits, racconta storie surreali, interpreta scioglilingua, cuce i diversi momenti di questo viaggio ricco di romanticismo.

Un reggae dadaista («La nonna di Frederick lo portava al mare») lo propongono anche i Quintorigo. Sembravano fuoco fatuo. Dopo il successo di Sanremo addio. Sbagliato. Rieccoli più eclettici e creativi con «Grigio» (Universal, 1 Cd). Un album coraggioso, ricco di ricerche sonore che dimostrano quale sia la vera linea della band, che intende il termine canzone senza le strutture rigide del pop. Lo spirito di frontiera e di ricerca li guida tra una marcata influenza jazz, rock, giochi di melodie, omaggio a Paolo Conte e un bel rifacimento di «Highway star» (classico dei Deep Purple Anni 70).

TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

DISTRETTO 13 LE BRIGATE DELLA MORTE
Rete 4, mercoledì 15, 22,45
Usa 1976
di John Carpenter con Austin Stoker, Darwin Joston, Laurie Zimmer

Il modello a cui si è ispirato John Carpenter in questo suo bellissimo secondo lungometraggio è - per ammissione esplicita del regista - il capolavoro western di Howard Hawks «Un dollaro d'onore». Là c'era lo sceriffo John Wayne con un vecchio sciancato, un alcolizzato e un giovane sbruffone a tener testa a una banda di fuorilegge, che vogliono liberare un loro compagno detenuto nella prigione cittadina; qua c'è il commissariato del 13° distretto di polizia di Los Angeles, ormai in disuso, con un tenente di passaggio, alcuni malviventi, un paio di ispettrici, un uomo inseguito da una banda di guerriglieri metropolitani, che assediano i locali e cercano di penetrarvi.

Due situazioni simili, due ambienti diversi ma complementari. Personaggi intercambiabili, se non fosse che Carpenter preme il tasto del dramma esistenziale, del conflitto sociale, della tensione spasmodica sullo sfondo di una metropoli devastata e quasi inabitabile; laddove Hawks, con più distacco e ironia, preferisce comporre un quadro sfaccettato di caratteri, un microcosmo di psicologie che si intrecciano e si completano a vicenda.

Ma, inquadrato in una società allo sfascio, percorsa da crisi interne e priva di prospettive, il dramma concentrazionario di «Distretto 13» si apre poi su spiragli inconsueti e inaspettati, lungo il tracciato di una narrazione sottesa da un ritmo cinematografico incalzante e coinvolgente (l'autore del montaggio è lo stesso Carpenter, che firma lo pseudonimo John T. Chance, il nome che aveva John Wayne in «Un dollaro d'onore»!). Sicché il gioco delle parti, lo scambio di ruoli, il capovolgimento finale della situazione di partenza, si inseriscono in una struttura drammatica che non lascia spazio alla calma e alla riflessione. Ma vuole colpire con la forza dell'impatto scenico e ci riesce perfettamente.

Toyota COROLLA

COROLLA È OMOLOGATA EURO 3

1.4 VVT-i 97 CV

Motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già grande da Yaris, che permette di le prestazioni di avere consumi tra i più bassi della categoria: CV, 17,5 km/l il 1.4 110 CV 17 km/l il 1.6 ciclo extraurbano.

23 milioni

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di offre: doppio Airbag e ABS con computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza impianto hi-fi con 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). Corolla offre anche il navigatore satellitare richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni garanzia

Esclusiva garanzia di 5 o km.

Corolla è l'unica auto sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché anche ad una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorchè a guidare.

Modello	1.4 VVT-i	1.6 VVT-i Sol	1.9 Diesel
Corolla 3 porte	L. 24.700.000	L. 26.700.000	L. 26.200.000
Corolla 5 porte	L. 25.450.000	L. 27.450.000	L. 26.950.000
Corolla Station Wagon	L. 27.200.000	L. 29.200.000	L. 28.700.000

Prezzi speciali, chiavi in mano, I.V.A. esclusa.

CLIMATIZZATORE A L. 400.000
IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI.

L'autodelle meraviglie.

SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

GARANZIA TOTALE. VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

BATASIOLO

BENI DI BATASIOLO
B
LA MORRA

SFUJÉ
Monferrato
denominazione di origine controllata
ROSSO
NOVELLO 2000

La Morra *(CN)*
Frazione Annunziata, 87
Tel. 0173.50130-50131
Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Potete trovarlo presso i seguenti punti vendita:

distributori di Torino

Paiss'ingross
Via Pisa, 57 - tel. 011.280410

Parola selezione enologica
C.so Vittorio Emanuele, 76
tel. 011.544939

Cavallito
C.so Siracusa - tel. 011.357274

Aeroporto Città di Torino
Caselle T.se - tel. 011.678088

Wine Shop
Piazzetta Nazionale

Duty Free Shop
Partenze Internazionali

distributori per Cuneo e provincia

Il Gastronomo
Via Garibaldi, 8 - Borgo S. Dalmazzo
tel. 0171.269448

Ognibene Giuseppina
Via Cavour, 3 - Alba - tel. 0173.441527

Enoteca del Centro
Via Roma, 8 - Alba - tel. 0173.363[illegible]

PRIME CINEMA

Vivere in «Tandem» tra gioie e tormenti

«TANDEM» vuol dire muoversi sullo stesso veicolo, avanzare con ritmo simultaneo, imprimere la medesima forza: insomma procedere insieme, non poter procedere non insieme. Lucio Pellegrini e il gruppo di «E allora mambo» dedicano una commedia al tormento amoroso e «non ti vivo né senza di te posso vivere», attraverso due coppie coniugali sui trent'anni: un musicista e una ex ragazza rangée; uno psicologo teorico della coltivazione del SuperEgo, della non-dipendenza dagli altri, della forza di volontà, e una psicoloterapeuta attraverso l'amore. La prima coppia, in crisi dopo anni di convivenza ma ancora profondamente legata, si rivolge alla seconda (uomo con uomo, donna con donna) per curare il disamore: disavventure, equivoci e pastrocchi porteranno a risultati inattesi.

Nella commedia lepida, analisi dei perenni giovani contemporanei e del loro orrore della maturità, alla efficacia dell'impostazione della vicenda non segue una evoluzione sufficientemente nutrita. Tre cose particolari. Prima, la Torino meno conosciuta dei Murazzi di notte, dei lungofiume malinconici, dei quartieri senza palazzi nè monumenti nè portici ma non senza bellezza. Seconda, il clima sempre litigioso che non dà fastidio ma vitalità. Terza, l'interpretazione di Paolo Kessisoglu, la testa rasata e la voce emessa in scoppi energici, con gli occhi spesso sbarrati e un sorriso tra astuto e sciocco: espedienti da caratterista usati in modo da fare quasi un protagonista. Gli altri attori, Maddalena Maggi, Fabrizia Sacchi, Luca Bizzarri, sono facce comuni, simpatiche: personaggi che si limitano ad essere, come i prigionieri del Grande Fratello. **(l. t.)**

A sinistra Gillian Anderson in «La della gioia» dal romanzo di Edith Warthon A destra una scena di «Tandem»

di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Maddalena Maggi, Fabrizia Sacchi
Commedia. Italia, 2000.
TORINO: cinema Olimpia. **MILANO:** **Metropol, Odeon. ROMA: Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Metropolitan, Warner Village.**

Un Davies diverso attori di qualità

CHI conosce i personalissimi dell'inglese Terence Davies, da «Trilogy» ('83) a distanti, sempre presenti» ('88), sa che sono costruiti sul flusso di una memoria in larga parte autobiografica. Stupisce perciò trovare sua firma su una pellicola di ispirazione letteraria qual è «La della gioia», adattamento del romanzo che l'americana Edith Wharton pubblicò nel 1905 con straordinario successo. Ma impegnandosi in questa impresa, Davies non ha tradito se stesso. Se il bel mondo newyorkese di inizio 900 in cui si svolge la tragica odissea di Lily Bart è ricreato (in Inghilterra) con sfarzo viscontiano, per tutto il film si avverte un'identificazione occasionale con la sfortunata protagonista, uccisa dall'ipocrisia altrui e dal pregiudizio di classe. Un po' come se Davies, sulle orme di Flaubert, affermasse «Lily, c'est moi».

Allevata negli agi ma povera di suo, l'attraente Lily sa che potrà continuare a vivere alla grande solo se sposa un marito danaroso. Tuttavia è incapace di accettare l'idea che il futuro dipenda da un matrimoniale, e oltretutto è innamorata di Lawrence, un avvocato belle speranze. Assediata da facoltosi ammiratori, Lily temporeggia senza tener conto delle regole del gioco e cadendo nelle trappole di perfida rivali. Finché diseredata e messa al bando scivolerà verso una sorte fatale.

Per struttura narrativa «The House of Mirth» (è il titolo originale, una citazione dell'Ecclesiaste) è pieno di intrighi, cifè figurativamente si rifà alla pittura d'epoca dell'americano Sargent. Ma le tipiche carrellate che nel cinema Davies scandiscono i passaggi del tempo o i soprassalti dell'animo conferiscono a questo ritratto di signora sservata emozionalità. In un cast tutto di qualità (nominiamo almeno Eric Stoltz nella parte di Lawrence), la Gillian Anderson di «X-Files» incarna molto efficacemente sfaccettata eroina, che riesce a conquistare lo spettatore senza pretenderne la simpatia. **(a. lav.)**

LA CASA DELLA GIOIA
di Terence Davies
con Gillian Anderson, Eric Stoltz, Dan Aykroyd
Drammatico Gran Bretagna 2000
TORINO: Due Giardini Nirvana.
MILANO: Arlecchino.
ROMA: Intrastevere 1, Mignon 1;

«Regole d'onore» lascia perplessi

AL botteghino americano «Regole d'onore» l'è cavata dignitosamente, ma c'erano le premesse perché risultasse addirittura un grande . La regia è firmata da William Friedkin, l'autore dell'ormai mitico «L'esorcista» di fresco rieditato che aprirà il Torino FilmFestival. Gli interpreti sono due star di solido carisma il nero Samuel L. Jackson e Tommy Lee Jones; il filone del dramma giudiziario è fra i più popolari e per giunta il soggetto, scritto dall'ex segretario della Marina James Webb ispidosi a un fatto vero, è quelli che scottano. Qual è allora il problema? Secondo la rivista «Variety», se l'intreccio è forte, i caratteri vengono fuori. Durante un'aggressione contro l'ambasciata Usa in Yemen, il colonnello Jackson ordina il fuoco e ottantatré dimostranti vengono uccisi. Ne nasce uno scandalo internazionale e l'addetto alla sicurezza nazionale per quietare le acque deferisce il militare alla Corte marziale. Come difensore l'imputato chiama un ex commilitone, al quale ha salvato la vita in Vietnam. Lee Jones un grande avvocato, però è convinto dell'integrità morale dell'amico e sa per esperienza frangente di guerra può imporre decisioni drastiche: per cui s'impegna a dimostrare che il colonnello, a dispetto dell'evidenza, non poteva fare meno di ricorrere mano forte.

Contrapponendo l'ipocrisia dei burocrati al decisionismo d'obbligo per chi rischia l'esistenza sua e degli uomini in prima linea, «Regole d'onore» prende posizione a favore del suo probo eroe. Si con l'idea che le aggressioni dell'esercito statunitense sono motivate anche quando non pare; che c'è più senso dell'onore fra i militari che fra i politici (vedi la figura del codardo ambasciatore Ben Kingsley). **(a. le.)**

REGOLE D'ONORE
di William Friedkin
Tommy Lee Jones, Samuel L. Jackson, Guy Pearce, Anne Archer
drammatico Usa
TORINO: Doria
MILANO: Ambasciatori, Maestoso, Odeon 9
ROMA: Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 4, Cineland 14, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Warner Moderno, Warner Villaggio

CHE FANNO

Un altro flop per John Travolta

JOHN Travolta fa fiasco per la seconda volta nell'anno. «Battaglia per la Terra», tratto dal libro di Ron Hubbard, il fondatore di Scientology di cui Travolta fa parte, ha chiuso con un deficit di 50 milioni di dollari. E adesso «Lucky Numbers» di Nora Ephron, milioni dollari (22 sono il compenso di Travolta) sta incassando in Usa davvero pochissimo.

Alberto Nose, anni, veronese, ha vinto a Parigi il Prix Vendôme di pianoforte.

Juliette Binoche recita a New York al Roundabout Theatre, naturalmente in inglese e fino al prossimo 4 febbraio, «Tradimenti» di Harold Pinter. Ha detto: «Avevo voglia di fare altro, di cambiare

Julio Iglesias e Miranda Rijnsburger, già genitori di due maschietti, aspettano per aprile due gemelli.

Alessandro Baricco inaugura la 17ª edizione del festival «Europacinema e TV/Viareggio Film Festival» (28 novembre-3 dicembre) un'analisi pubblico tre film («Nel del tempo», «Oci Ciornie», «Mezzogiorno di fuoco») e del proprio rapporto con il cinema.

Mira Sorvino e **Olivier Martinez**, insieme, hanno preso casa a Siviglia, dove devono girare «Settimana Santa», un thriller del regista tedesco Danquart.

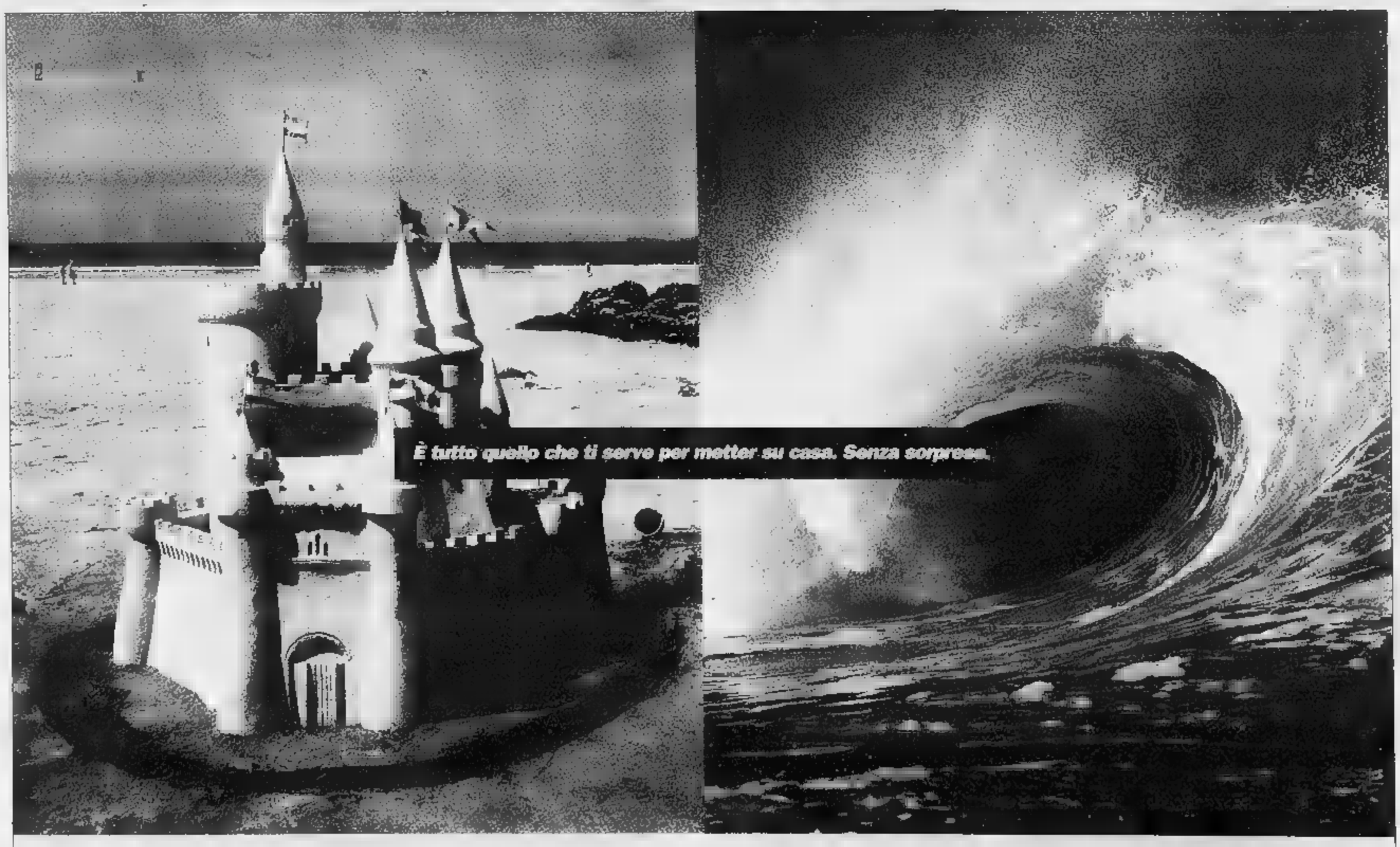
Jacques Rivette ha finito di girare «Va Savoir», cine-versione di «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello. Tra gli interpreti, Sergio Castellitto.

Carla Bruni ha scritto sei delle dodici canzoni del nuovo album del francese Julien Clerc, «Se fossi lei».

Meryl Streep è la scrittrice inglese Virginia Woolf in «The Hours», film-ritratto di donne del Novecento. Le altre due attrici sono **Gwyneth Paltrow** e **Nicole Kidman**, anche ballerina in «Moulin-Rouge», diretto da Baz Luhrmann, il regista di «Romeo + Giulietta».

Hans Zehetmair, ministro della Cultura della Baviera e componente importante del Consiglio direzione della Fondazione Richard Wagner, ha capire che il prossimo direttore del festival di Bayreuth e successore di Wolfgang Wagner verrà scelto al fuori famiglia Wagner.

Yasmina Reza, la commediografa francese che trionfò internazionalmente sei anni con «Arte», ha un nuovo grande successo «Tre versioni della vita», in scena contemporaneamente a Parigi (Théâtre Antoine), Londra (National Theatre), Atene (Broadway), Vienna (Burgtheater). A Parigi lei stessa recita; recita pure nel film di André Téchiné «Terminus des anges».



www.24orePERSONAL.com/casa è modo più per scegliere e la di che fa per .

Nasce www.24orePERSONAL.com/casa, on line per informarsi e orientarsi nell'articolato mercato immobiliare. È il sito dedicato al mondo della casa che ti mette a soluzioni per tutti i problemi: per l'acquisto o la vendita di un immobile, consigli per la manutenzione e la ristrutturazione della , informazioni complete per scegliere le polizze assicurative e gli utili per accendere mutui. Per occuparti tuo piccolo castello in tutta serenità.

24 ORE Personal
Unisce l'utile all'internet.

PENNY MARKET

Dal 13 Novembre

Carciofi spaccati
Ortomio *sott'olio di semi di girasole*
gr. 240
al kg. L 7.618

~~2.890~~
2.590 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Antipasto Ortomio
sott'olio di semi di girasole
gr. 660
al kg. L 4.227

~~2.990~~
2.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Carciofi rustici
Ortomio *aromatizzati in olio di semi di girasole*
gr. 330
al kg. L 10.575

3.490 Lire

Parmigiano Reggiano
grattugiato
gr. 100
al kg. L 26.900

Confezione richiudibile!

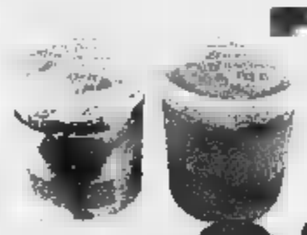
2.690 Lire

Caffè arabica 100%
gr. 250
al kg. L. 15.960

~~4.590~~
3.990 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Gelato variegato
all' amarena o allo yogurt o al bacio al kg. L. 5.980
gr. 500



2.990 Lire

Asparagi surgelati
gr. 450
al kg. L 11.089

4.990 Lire

Detergente Mani Palmolive *nutriente*
ml. 250
al lt. L 11.960

~~3.490~~

2.990

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

LED Minifaccette con trasformatore
Intermittenti, per uso interno ed esterno, speciale disegno ■ bulbi ■ lunga durata, c/flasher control per regolare 8 differenti giochi di luce.

24 V basso voltaggio maggiore sicurezza

25.900 Lire

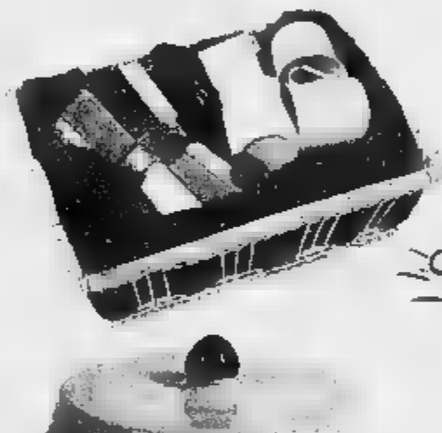
Peluche renna

19.990 Lire

Peluche canguro con cangurino

19.990 Lire

Set caffè per 4 persone
Caffettiera 4 tazzine con piattino, tovaglietta, tovagliolo 100% cotone, colori assortiti. Made in Italy

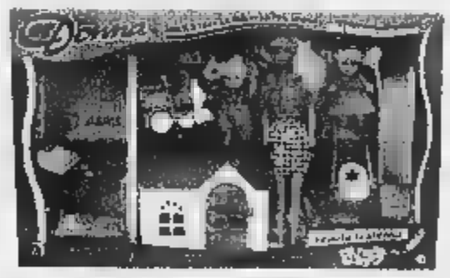


Confezione regalo con cestino!

19.900 Lire

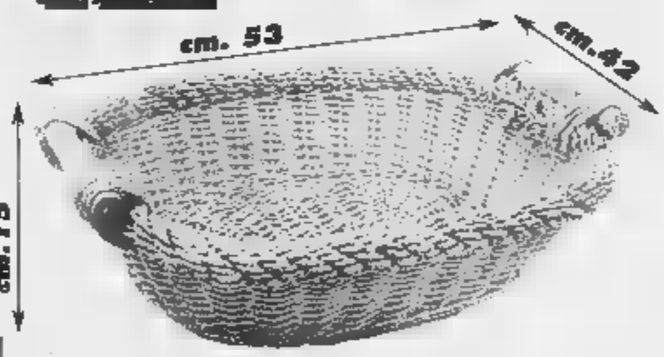
Formaggiera in porcellana "Parmigiano Reggiano"

12.900 Lire



Bambola con 2 bambini
Scuola materna. Bambole con braccia e gambe snodate.

19.990 Lire



Cesto ovale in midollino

7.990 Lire

Set gioco "Missione Marte"
Completo di Space Shuttle, astronauti, attrezzatura.

9.990 Lire

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

AGRATE BRIANZA (Milano) Via G. Galeazzo Storza ang.Via Maroncelli
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S. del Sempione , 25
ASOLA (Mantova) Via Mantova , 46/P
BAREGGIO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BREMBATE (Bergamo) Via 1 Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 26
[redacted] ITALIA (Milano) S.S. Paullese, Km 10
[redacted] (Brescia) Via Zanardelli, 78 •
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 55
[redacted] (Brescia) Via Brescia , 61 •
[redacted] S.S. N 11 Padana Superiore, 8
[redacted] ang. Viale Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) [redacted] 58 (S.S. 231 Varesina)
LEGNANO (Milano) Via per Canegrate [redacted] Via Wagner
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa,13 (S.S. 235 per Orzinuovi)
[redacted] (Bergamo) Via Italia ang. Via Commercio
[redacted] Massera da Capitani,15
[redacted]
MILANO Via Suzzani (Cascina, 29
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Carnovali, 118
MILANO Viale Espinasse, 137 ang. Via Pelizzi
MILANO Via Vallazze, 108
MANERBIO [redacted] Treviglio
[redacted] Manicipio)
MONTARA (P[redacted] ang. [redacted] Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Diaz, 4
OLGIATE OLONA (Varese) [redacted] del Sempione ang. Via Gramsci
OSNAGO (Lecco) S.S. 342 [redacted] S.S.36)
[redacted] ang.
[redacted] Via Acquedotto)
SAN POLO [redacted] 185
VARESE Via Crispi, 13

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 115/117
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n
BIELLA Via Delgani ang. Via S.Eurosio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
[redacted] (Torino) Via Rubatto, 1 •
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Gilgry
[redacted] SE (Torino) Strada Arazzoriolo,72
[redacted] PRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
[redacted] (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) [redacted] ang. C.so Ferrara
[redacted]
CHIVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, [redacted] Via Bradolini
[redacted] LA (Verbania) Via Torino, 3
[redacted] (Torino) Via Cervano, 89/d
IVREA C.so Vercelli, 334/b
LEINI (Torino) Via Torino, 61
MICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/A
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferrara
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 75 (S.S. 229 Novara-Valsesia)
TORINO Via Cavaloleffino, 79 [redacted] C.so Grosseto •
TORINO Via Viglani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 88 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA [redacted] Massarenti, 4[redacted] //
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pievato ang. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Sandro Marzabini, 1 //
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via De Brozzi, ang. Via Foro Boario //
PARMA [redacted] Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 176

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tiro a Segno
[redacted]
GENOVA P.zza V. Veneto, 29/R •
GENOVA Via Da Cavero, 74/R •
GENOVA Via Donghi, 38/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 517/521 •
LA SPEZIA Via Genova, 145 //
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 103/105 //

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva loc. S.Tomaso, 69

• Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

// Punti Vendita con orario continuato il Sabato

• SPORTELLO BANCOMAT [redacted] PRELIEVO [redacted] NEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNATI

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO [redacted] DI PARCHEGGIO

RADIOFACILE

Bruno Gambarotta

Il documentario di «Centolire» su Radiotre strumento insuperabile per capire la realtà

Porta Palazzo, l'«altra» Torino

AVEVO per la prima volta parlato di Porta Palazzo a Casablanca da dei ragazzi, in un bar», dice un marocchino intervistato da Fabrizia Bagozzi, autrice del documentario in cinque puntate *Porta Palazzo a Torino*, in onda alle 18 su Radio 3 Rai a partire da oggi e fino a venerdì per la collana *Centolire*. Emerge riprova del fatto che l'immigrazione ha una sua geografia. Racconta Luca Rastello che le prostitute nigeriane, per raggiungere le loro postazioni notturne, si fanno prima portare dal *cabu cabu*, cioè il loro tassista clandestino, a Porta Palazzo e poi di lì, a forza di «gira a destra» e «gira a sinistra», sul posto, come se per loro le vie di Torino si ordinassero a partire da Porta Palazzo. Luogo dell'altra Torino Porta Palazzo lo è stato, porto di approdo di tutti gli irregolari, mercato per antonomasia, terra di confine fra il lecito e l'illecito, teatro delle fantasticherie dei torinesi per bene. I quali, quando si parla di Porta Palazzo, stando con la testa voltata all'indietro, il gonfio di nostalgia. Nella seconda puntata, intitolata *L'uomo fa paura*, una signora recita l'immancabile elogio della malavita di una volta: «Il delinquente si presentava pulito e ti pisciava contro il La prostituta era profumata e vestita bene e non ti dava fastidio». E poi pronuncia la frase chiave: «Ognuno stava al suo posto e tutto finiva lì». Ecco l'essenza della torinesità: se ognuno sta al posto non può succedere niente di male. Peccato che l'immigrato sia uno che per definizione non sta al suo posto. Porta Palazzo adesso, con i seimila magrebini, è un quartiere arabo; negli Anni 60 Goffredo Fofi, per scrivere il suo saggio «Meridionali a Torino», andava la domenica mattina in piazza Repubblica e li trovava tutti lì. E i torinesi dicevano già allora che Porta Palazzo è più quella di un tempo, quella che aveva dato i natali a due figli illustri, Francesco Tamagno, il grande tenore, e Francesco Cirio, il geniale mercante che trovò il modo di conservare i cibi in scatola. Fabrizia Bagozzi racconta di Porta Palazzo i mercati, le feste, la notte, i traffici, i ristoranti, i conflitti e le paure, dimostrando di conoscerla a fondo e di saper catturare la confidenza delle persone. Il documentario radiofonico qui si dimostra uno strumento insuperabile. Certo che per farlo ci vuole tanto lavoro. E di lavoro qui ce n'è tanto anche da parte del regista Enrico Lantelme, che ha avuto la pazienza di comporre fitto tessuto di testimonianze, intrecciandole con le musiche degli Afro Celt che mescolano fonti celtiche e africane. Segnaliamo un altro debutto, sempre su Radio 3: all'interno di *Fahrenheit*, oggi inizia un nuovo ciclo di *Voci di un secolo*, di Giovanni De Luna, che s'intitola *Diario italiano* e in venti puntate racconta con un collage di registrazioni storiche la storia d'Italia dalla nascita della Repubblica al rapimento di Aldo Moro.

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA Attiva Labbra

DA REGISTRARE

Ladri di biciclette

Secondo capolavoro di Vittorio De Sica e secondo premio Oscar, dopo quello speciale per «Sciuscià» che diede l'avvio alla premiazione dei film stranieri. Un classico del neorealismo scritto con il fedele Cesare Zavattini che unisce realtà e finzione con maestria. Un disoccupato, nella Roma dopoguerra, riesce a trovare finalmente un impiego come attacchino. Ma gli rubano la bicicletta e... RETE 4

Umberto D.

Ultimo capolavoro neorealista della coppia De Sica-Zavattini che scatenò l'ira di benpensanti, Dc e, soprattutto, di Giulio Andreotti perché «i panni sporchi vanno lavati in casa». Protagonista un vero pensionato (sebbene professore): Carlo Battisti. Un , dato che la pensione non gli basta per sopravvivere, medita il suicidio ma... 4.35 RETE

I FILM DI OGGI

Frankenstein di Mary Shelley ★★★

20.45 4. USA 1994. REGIA: KENNETH BRANAGH. CON KENNETH BRANAGH, HELENA BONHAM-CARTER, TOM HULCE, AIDAN QUINN E ROBERT DE NIRO. 2H03'

Branagh affronta un della letteratura e del cinema fantastici per riportare il dilemma dell'uomo diviso tra scienza e morale, vita e morte. E il regista indaga nella psicologia dei personaggi, «creatura» (De Niro) inclusa. Fine Settecento: sconvolto dalla morte della madre, il giovane studente di medicina Victor Frankenstein fa delle ricerche per restituire la vita ai morti. Riesce a «costruire» un parti cadaveri ma...

Frankenstein Junior ★★★

23.10 RETE 4. USA 1975 MEL BROOKS. CON GENE WILDER, MARTY FELDMAN, MADELINE KAHN, PETER BOYLE, CLORIS LEACHMAN E TERI GARR. DUR. 1H45'

La più e il miglior commedia di Brooks, quella che impose la coppia comica Wilder-Feldman. Splendida fotografia in bianco e nero, gag e battute riuscitissime a catena. L'erede del celebre barone, Frederick Frankenstein, raggiunge frettolosamente la Transilvania per prendere possesso dell'eredità. Ma una volta nel vecchio laboratorio...

Daylight - Trappola nel tunnel ★★

21.00 ALE 5. USA 1996. REGIA: ROB COHEN. CON SYLVESTER STALLONE, AMY BENNEMAN, STAN SHAW E VIGGO MORTENSEN. DUR. 1H54'

Spettacolare ma convenzionale film d'azione su misura per Stallone. Come intrattenimento però funziona. Dopo un'esplosione gas tossici, dodici persone intrappolate nel tunnel che collega l'isola di Manhattan a New York. Ma l'eroico Kit Latura non si rassegna...

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
NICOLETTA in "PASSWORD"
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ

OGGI

OGGI
Il filo di Arianna parla di Cleopatra (Raidue, alle 22.40), puntata di *Ritratti* dedicata a Fred Buscaglione (Raitre, alle 23.30), la storia di Renato Vallanzasca a *Novecento* (Raitre, alle 20.50), seconda puntata di *Padre Pio: tra cielo e terra* (Raiuno, alle 20.45).

CLOONEY
George Clooney, maniaco delle motociclette, possiede tre e pretende che vadano sempre alla perfezione: «Se esco dal garage e vedo una macchia d'olio per terra no capace di passare due giorni a smontare e rimontare il motore».

Paola Barale (foto), intervistata «Tv Sette», dice che l'anno scorso ha perso parecchi chili eliminando patatine, cioccolato, «insomma tutte le schifezze che adoro»: «Mangiavo tutto bollito: molto salutare, ma che tristezza». Il suo look dipende dall'umore: «Passo indifferentemente dai jeans con maglietta alla gonna con scarpina chic. Se posso evito i tacchi a spillo, perché ho mal di piedi».

GALE
«Quando ero piccola apparivo davvero sgradevole e goffa, perfino grassa, avevo i piedi troppo grandi troppo alta» (Megan Gale).

FERILLI
«Sono un essere umano elementare, che ha bisogno delle cose semplici, del contatto con le persone della strada, dei complimenti del pizzicagnolo, più graditi di quelli di un ministro, perché vengono dal mio stesso mondo» (Sabrina Ferilli).

«L'unica verità è che non me ne frega niente frequentare, di mettermi in vetrina» (Afef).

bambina Elisa Triani (ex «letterina» di *Passaparola*) era «esile come un giunco»: «Poi, a 17 anni, esplosa: le curve, il che è arrivato alla quarta misura, l'altezza che è arrivata a 1,73».

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

6.30	8031706	20.00	70874
11.30		22.35	
13.30	8771	0.15	48266

RAIDUE

	1979023	20.30	74
11.15	4292874	23.45	7944584
13.00	3225		

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	75023	19.00	2771
14.00		22.55	3357329
		0.30	1220654

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8752110	20.00	3996
		1	
		3.20	

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25			7655515
	4685		

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	8068042	18.55	
13.30	1481		

GIORNO

Euronews [26787]
6.25 **Il colore dei santi** [88320961]
6.45 **Raiuno** Attimi. Varietà. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00); **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, [43077]) - **Tg1 Flash** (9.30) [8583684]
9.40 **Dieci minuti di...** [2121226]
9.50 **Appuntamento al cinema** [2375771]
9.55 **Padre Pio: tra cielo e terra** Film-tv - 1ª parte (Replica) [1415503]
11.25 **Che tempo fa** [5164868]
11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [6477232]
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm [91690]
14.00 **Tg1 Economia** [31868]
14.05 **Vediamo su Raiuno - Si La Sol Gioco** [433077]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera [298690]
15.05 **Ci vediamo Raiuno** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra [5264503]
16.15 **La vita in diretta** Programma di attualità condotto da C. Cucuzza. All'interno **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1 - Che tempo fa** (17.00) [16134394]
Quiz show Gioco [3150139]
6.20 **I ponti della storia e leggenda** [5130868]
6.35 **LavorOra** (R) [8010139]
6.50 **Rassegna Stampa dai periodici**
7.00 **Go cart mattina** [9060706]
9.05 **La pazza vita della signora Hunter** Telefilm [8896435]
9.30 **Sorgente di vita** [2329]
10.00 **Dieci minuti di...** [10]
10.10 **Il viaggio con Sereno variabile** [4343771]
10.35 **Tg2 Medicina**
10.55 **Nonsolosoldi** [2217077]
11.05 **Tg2 Motori** [4182936]
11.30 **Anteprima i fatti vostri** [9665]
12.00 **I fatti vostri** [98503]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [28394]
13.50 **Tg2 Salute** [2968413]
14.00 **Affari di cuore** [9188145]
14.35 **Il posto tuo** [9343351]
15.30 **Shout** [9077]
.Raidueboysandgirls.com [3406329]
17.45 **In viaggio con Sereno variabile**
18.10 **Sportsera** [1632023]
Tg2 Flash L.I.S. [48077]
18.35 [9947400]
Jag - Avvocati in divisa Telefilm [5933787]
19.30 **Friends** Telefilm [212]
6.00 **Rai news 24** [8701313]
Rai Educational Il grillo "Giacomo Marramao: La politica e la forza" - Questo è il mio paese "Quasi diario di italiano (dal 1955 al 2000) [2887023]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [4581955]
11.30 **Tg3 Italia a** **G. MR** [9619]
12.25 **Tg3 Italia** A cura di G. Milella - **Tg3** [5355576]
12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [884706]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [2662684]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [4831961]
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Blazzo, S. Luise [36329]
15.10 **Tre Ragazzi** conducono A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno **Zona franka** (15.10) - **GT Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande 2000 - melevisione** (15.45) [805348]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco [4473954]
17.10 **Geo & Geo** Doc. - **Meteo** (18.10) [8842058]
Tg5 Prima Pagina - Traffico - [6959232]
8.45 **La casa** Attualità V. Sgarbi [9205058]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Il giardino di Marvin" con M. Gilbert [29955]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo la partecipazione di I. Bracardi (Replica) [7074329]
11.25 **Ultime cielo** Telefilm "La Halloween" con K. Chandler [8324145]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (R) [537232]
13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss, H. Tylo [8]
14.10 **Vivere** Soap Opera [389969]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto M. De Filippi. Regia di L. Basile [4198858]
16.00 **Un sogno d'amore** Film-tv (dramm., 1996) con L. Russom, T. Farrell. Regia R. Jacobson [1955665]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** [890868]
18.30 **Grande Fratello** [2936]
19.00 **Chi vuol miliardario** Gioco [3961]
7.05 **Cartoni animati** [2427400]
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm "In di lavoro" [1665752]
9.15 **Chips** Telefilm "Anche nelle migliori famiglie" [8469313]
10.20 **Supercar** "Corsa per la vita" [6581684]
11.20 **Mac Gyver** Telefilm "L'amore perduto" - 1ª parte [2257416]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [745503]
13.00 **Bigodini, il gioco che non una piega** Gioco condotto da M. Novaresi [48329]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [6234348]
14.35 **Candid & Video show** Varietà condotto S. De Grenet, G. Pozzecco [584145]
15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Ritorno dal passato con J. Priestley, J. Garth - 2ª parte [1433023]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [2435]
16.00 **Cartoni animati** [65503]
17.30 **Baywatch Hawaii** Telefilm [39394]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Poker di bugiardi" [33110]
Hotel Telefilm "Oltre l'amore" - 2ª parte [1012]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Legami indissolubili" [4516481]
7.15 **Milagros TN** [3083435]
8.35 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [8256665]
8.55 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica [2410232]
9.00 **Alen Telenovela** G. Bermudez, V. Passmanter [7049655]
9.45 **La madre** De Francisco, V. Hernández [4801226]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera P. Bergman, E. Braeden [9282503]
11.40 **Forum** Attualità con P. Perego. Regia E. Nobiloni Laloni [1109435]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco M. Bongiorno partecipazione T. Trevisan. Regia di M. chi [74135]
15.00 **Sentieri** [70139]
16.00 **Amore e chiacchiere** Film (comm., 1957) con G. Cervi, V. De Sica. Regia di A. Blasetti [9844481]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [59416]
19.35 **Sipario del Tg4** [7111503]
19.45 **Terra nostra** [5218868]

SERA

20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** Programma attualità ideato e condotto da Enzo gi [9787446]
20.45 **Padre Pio: cielo e** Film-tv con Michele Placido, Barbora Bobulova [727590]
22.40 **Porta a porta** Programma attualità ideato e condotto da Bruno Vespa. Regia Marco [1369706]
0.40 **Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al** [2914882]
0.50 **Rai Educational** La storia d'Italia del XX secolo - risorgimento Grande Guerra (1861-1914) [7688191]
1.20 **Sottovoce** a cura di M. Marzullo [79959511]
1.55 **Tg1 notte** [8757707]
2.25 **Fuori dal giro** Film (dramm., 1988) J. Bateman, F. Stallone [6856375]
3.55 **I giustizieri** Telefilm "La fabbrica dei veleni" [4916578]
4.40 **Videocomic** [2583606]
5.20 **Tg1 notte** Notiziario di da A. Longhi [42569882]
20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia Santo [145]
20.50 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "La vita continua" con A. Edwards, E. La Salle [309771]
22.40 **Il filo di Arianna** "Il mistero Cleopatra: il corpo degli uomini, bellezza degli dei" 7ª puntata, di e con L. Foschini, M. Tosatti [2016329]
0.20 **Tg Parlamento** [3431397]
0.30 **Protestantesimo** a della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche [4710462]
1.00 **Meteo - Appuntamento al cinema** [6540795]
1.10 **A** Gol, ed interviste del Campionato Cadetto. Conduce P. Paganini [7628714]
1.40 **Spy game** Telefilm "Complotto May Day" [5451269]
2.20 **Italia interroga** con Quattrone [6940207]
2.30 **LavorOra** [7344153]
2.40 [3671153]
È proibito ballare Telefilm [1264829]
3.25 **Antennati** [3682269]
20.10 **Blob** [4196936]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, Honorato [13508]
20.50 **Novecento - Giorno dopo giorno** con P. Regia di Fusco [96351215]
23.05 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali [6214110]
23.30 **Ritratti** "Fred Buscaglione" a cura di Giancarlo Governi [37400]
0.40 **Appuntamento cinema** Rubrica anticipazioni cinematografiche [86733578]
0.45 **Prima della prima** "I Foscari" [7681288]
1.15 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Ghezzi, Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Vent'anni prima" [53179559]
1.20 **Rai** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Tribune [94537520]
20.30 **Striscia la notizia** dell'imprudenza Varietà E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [8435]
21.00 **Daylight - Trappola nel tunnel** Film (dramm., 1996) S. Stallone, A. Brenneman. Regia di R. Cohen [8458206]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto M. Costanzo, con la partecipazione di E. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [2069503]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [4542004]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [4543733]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [2797153]
2.50 **Verissimo** Rubrica Attualità (R) [6896530]
3.50 **Top secret** Telefilm "Camerieri un po' speciali" [7787443]
4.45 **Alta marea** Telefilm "Caccia al tesoro" - 1ª parte [7296559]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [44961]
20.40 **Piccola peste innamorata** Film-tv (avv., 1995) con W. Katt, [529232]
22.25 **Le iene** Aspettando Zelig [724706]
23.00 **Zelig** Varietà conduce C. Bisio [145874]
0.10 **South Park** Cartoni animati [88172]
0.50 **Par Condicio** [18025240]
0.55 **Studio sport** Notiziario sportivo [9608714]
1.25 **Frasier** Telefilm "Avventura in paradiso" 2ª parte
1.50 **famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezioni di umiltà" [5419849]
2.20 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco (R) [56075733]
2.55 **Candid & Videoshow** Varietà (R) [9243153]
3.20 **Detenuto in attesa giudizio** Film (dramm., 1972) con A. Sordi, L. Banfi. Regia di N. Loy [1117288]
4.55 **Karaoke** Varietà condotto Fiorello (R) [9259207]
20.45 **Frankenstein di Mary Shelley** Film (fant., 1994) con R. Nitro, A. Quinn. Regia di K. Branagh [9320058]
23.10 **Frankenstein junior** Film (comm., 1974) con G. Wilder, M. Feldman. Regia Brooks [6728416]
1.20 **Tg4 Rassegna Stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche [7274269]
1.45 **Amanti** Film (dramm., 1968) con M. Mastroianni, F. Dunaway. Regia di V. Sica [6501511]
3.05 **Ladri di biciclette** Film (dramm., 1948) con L. Maggiorani, M. Cartotenuto. Regia Vittorio De Sica. All'interno: **Meteo** [5666608]
4.35 **Umberto D.** Film (dramm., 1952) con M. Cartotenuto, C. Battisti. Regia di Vittorio Sica [3239882]
5.55 **Peste e corna e gocce** storia Rubrica di attualità, condotta da Roberto Gervaso (Replica) [56736066]

TMC

7.00 **Di che segno sei?** [1371]
7.05 **Head** Telefilm [9671481]
7.30 **Tmc News Edicola** [1104684]
7.55 **Meteo** [8460058]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [3904]
8.25 **Due minuti un** [8378023]
8.30 **segno sei?** [8153225]
8.35 **Toma** Telefilm [7579874]
9.30 **Film** [8520226]
11.45 **Di che segno sei?** [6270400]
11.50 **Furia** Telefilm [88840435]
12.25 **Meteo** [3245394]
12.30 **Tmc Sport** [85955]
12.45 **Tmc News** Notiziario [424868]
13.00 **Agenzia Rockford** Telefilm [74435]
14.00 **Film** [5144972]
16.20 **Dragnet** Telefilm [9425294]
16.50 **Il santo** Telefilm [2052597]
17.55 **Star Singer** Cartoni animati [93619]
18.25 **The Professionals** Telefilm [2637232]
19.30 **Tmc News** [94941]
19.55 **Tg Oltre** [509503]
20.10 **Tmc Sport**
20.35 **Crazy Camera** [7726729]
20.45 **Prima processo** [7642313]
20.55 **Il processo** Il Biscardi Programma sportivo [43287936]
23.30 **Tmc News** Notiziario [41884]
23.50 **Rosa Rosae** Attualità [5322023]
Agenzia Rockford Film [8245269]
1.30 **Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [1344702]
2.15 **Il Santo** Telefilm [3210004]
10.40 **Video dedica** [4067752]
11.00 **Flash Notiziario** [95313]
11.05 **New** [5670058]
12.00 **Sound** [65787]
13.00 **Video** [3110]
13.30 **Sound** [3597]
14.00 **Flash Notiziario** [61597]
14.10 **@File** [6075313]
14.45 **4U** [9361868]
16.40 **Maramanà** [7949329]
17.10 **Video dedica** [620955]
17.30 **Flash Notiziario** [43058]
17.40 **Help** [7158023]
18.40 **Hot line** [714348]
19.00 **Come Thelma e Louise** [5348]
19.30 **Arrivano i nostri** [22771]
Video dedica [4490023]
Flash Notiziario [7643042]
20.50 **Cartoonia** [200936]
22.25 **Clip to clip** [711232]
23.00 **Tmc2 Sport** [33619]
8.50 **La bomba** Film [9104690]
10.30 **letter office** (sent., 1998) [694042]
12.00 **Come te nessuno mai** Film [605023]
13.30 **+Sport weekend** [285042]
14.30 **Attacco al potere** Film (azione, 1998) [708058]
16.30 **Passenger 57 - terrore ad alta quota** Film (dramm., 1992)
17.55 **La grande prugna** Film (comm., 1999) [8776481]
19.30 **Zona Magazine** [111348]
20.30 **Leading animals** Documentario [224771]
21.00 **La maschera di ferro** Film (azione, 1998) [3997145]
23.10 **Oz** Telefilm [3001868]
0.50 **amore** Film (dramm., 1999) [4992578]
9.15 **Contesto** [4246503]
10.15 **Una linea di sangue** Film (dramm., 1998) [9776597]
11.50 **Gli circolo polare** Film (dramm., 1999) [4557961]
13.40 **A domani** Film (dramm., 1999) [6788787]
15.20 **Il giardino di mezzanotte** Film [8900955]
17.05 **posto** Film (dramm., 1998) [5845226]
18.55 **L'ultima verità** Film (dramm., 1998) [6709787]
20.30 **Calcio Serie B: Prepartita** [568787]
20.45 **Calcio: Cagliari-Cosenza** [884313]
22.50 **Padrona del destino** Film [6967042]
0.40 **Air bag - Tre uomini e un casinò** Film [2324337]
Wakeup! [19665]
Ema's Spotlight [3139]
9.00 **Televendita** [12665]
10.00 **TgA** [28665]
10.10 **Pure morning** [4983529]
12.00 **Ema's Spotlight** [47752]
12.25 **TgA Flash**
12.30 **Easy** [163416]
The web chart [70665]
15.00 **Total request live** [43597]
16.00 **Mad 4 hits** [47313]
17.00 **Mtv** [1742145]
18.45 **TgA Sera** [5829611]
19.00 **Total request** [3771]
20.00 **The web chart** [9955]
21.00 **Singles** [4446]
21.30 **Rules TF** [84874]
22.30 **Mtv live Travis** [8481]
23.00 **live Foo Fighters** [3619]
23.30 **Undressed** Telefilm [5690]
24.00 **New** [65172]

ALLA RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.35 Lunedì sport; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millen- 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; Gr1 Sport; 13.25 Tam Tam Lavoro; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.03 Medicine e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 ; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.56 E.R. Medici in prima linea (o.m.); 21.03 Zona Cesarini Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8. Diabolik; 9.00 Il miglio del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 13.41 Il Cammello di Radiodue. All'interno "La casa dei sogni"; 15.00 Catersport; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 22.00 Boogie Nights; 24.00 Il Pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Bancaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Orchestra Filarmonica della Scala; 22.00 Teatrogiornale; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.289.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retet-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNord-013; TeleBianco-014; MTV-RetteA-008; Svizzera-016.

800 91.00.91 Servizio Clienti
MUSIX www.musix.it
MUSIX.IT LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
TISCALINET.it

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

ANNO Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, massimali.

GIORNI PER CAMBIARE Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

E Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

torino auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 85
Tel. 011/316.64.64

1999

Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici
Climatizzatore
Autoradio
Idroguida
Airbag

FIAT BRAVO TD 100 SX

£. 18.900.000

viva
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

1999

Climatizzatore
Cerchi in lega
Antifurto code
Doppio Airbag
Fendinebbia
Autoradio
ABS

FIAT MAREA WE JTD 130 HLX

£. 35.500.000

MI.TO.
Concessionaria ROMEO
Torino - Corso F. Turati, Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44
Tel. 011/470.01.50
LA DOMENICA

1999

Sedili elettrici
Sensore pioggia
Climatizzatore
Cerchi in lega
Cruise control
4 Airbag
ABS

ALFA 166 2.0 V6 TURBO

£. 47.900.000

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
(TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 42 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA

01/2000

Vernice metallizzata
Climatizzatore
Autoradio
Idroguida
Antifurto
4 Airbag
ABS

FIAT MAREA 1.6 SX

£. 19.900.000

* + VOLTURA - Km da 7.000 a 20.000

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Assemblea annuale 2000

La storia del Gruppo nelle testimonianze di ieri e di oggi

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, in occasione dell'assemblea annuale, organizza una tavola rotonda sul tema: "Alla ricerca di una politica per l'industria.
L'esperienza del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino dalla costituzione al 2000".
L'incontro, che si terrà alle 19 di **mercoledì 15 novembre** presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, sarà anche un'occasione per ripercorrere la storia del Gruppo Giovani torinese, il primo ad essere fondato nel dicembre 1959.
Nato nell'ambito di Confindustria come movimento di opinione che riunisce imprenditori e managers al di sotto dei 40 anni di età, ha avuto e ricopre tuttora un ruolo determinante nel favorire la crescita della nuova imprenditoria a livello nazionale.
La sua attività fu avviata, sotto il diretto controllo dell'allora presidente dell'Unione Industriale torinese, Ermanno Gorgo Salice, da un "comitato provvisorio", che ebbe ampia libertà di iniziativa per alcuni anni e indirizzò i propri programmi soprattutto verso l'approfondimento delle problematiche aziendali, il collegamento con altre realtà imprenditoriali e il contatto con i centri culturali della città. Soltanto nel giugno 1966 fu approvato il primo regolamento ed eletto il Comitato Direttivo del Gruppo: al vertice venne nominato, ufficialmente come primo presidente, Enrico Salza.

Vincenzo
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

A distanza di quarant'anni dalla creazione, il Gruppo ha deciso di riunire personalità di ieri e di oggi, in una tavola rotonda che vedrà come relatori **Edoardo Garrone**, Presidente nazionale del Gruppo Giovani Imprenditori; **Enrico Salza**, fondatore e primo presidente del Gruppo torinese; **Vincenzo Ilotte**, attuale Presidente dei Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale; **Andrea Pininfarina**, Presidente dell'Unione Industriale di Torino, e **Valerio Zanone**, Presidente della Fondazione Luigi Einaudi, esponente di spicco dell'allora PLI e a lungo collaboratore del Gruppo.
Il dibattito prenderà le mosse dal documento presentato nel maggio del 1969 del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino (*Una politica per l'industria*) al convegno di Confindustria, che rappresenta il primo tentativo di riesaminare la funzione imprenditoriale e la politica associativa, anticipando le linee di discussione affrontate poi nel famoso "Rapporto Pirelli".
L'esperienza del Gruppo è stata anche raccolta in un volume, realizzato con la collaborazione del professor Giuseppe Berta, che verrà presentato e distribuito al termine del convegno.
Attraverso l'analisi dei verbali conservati nell'archivio storico dell'Unione Industriale, le testimonianze di cinque past president e una ricca sezione fotografica, il libro racconta come un progetto, nato a Torino dall'incontro di un gruppo di giovani imprenditori, si sia realizzato ed esteso a tutto il territorio nazionale, con i contributi e le idee di generazioni di altri giovani imprenditori.
Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori: tel. 011.5718.319, fax 011.5718.320, e-mail: ggi@ui.torino.it.

Trasporti e convegno

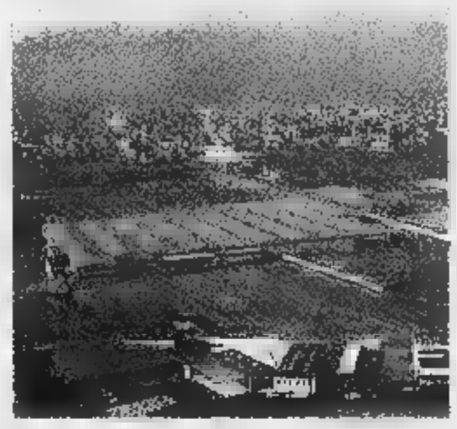
Promosso dalla Piccola Industria del Piemonte

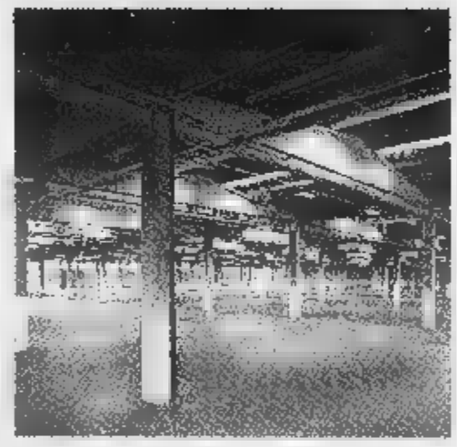
La rete infrastrutturale di trasporti, costituita da nodi e reti è elemento fondamentale per lo sviluppo economico di un'aera. Purtroppo il nuovo Piano Generale dei trasporti e della logistica penalizza fortemente la nostra regione.
Per affrontare questi temi la Piccola Industria del Piemonte, in collaborazione con quella della Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, organizza il convegno "Le infrastrutture di trasporto" che si terrà **lunedì 20 novembre** alle ore 10,00 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale.
L'incontro si pone lo scopo di delineare un quadro aggiornato sulle problematiche che ritardano la realizzazione di infrastrutture strategiche per il sistema dei trasporti e la logistica del nostro Paese.
I lavori saranno aperti dal Presidente del Consiglio Regionale Piemontese Piccola Industria **Alberto Tazzetti**, dal Presidente Federpiemonte **Savino Rizzio** e dal Presidente della Regione Piemonte **Enzo Ghigo**.
Dopo la relazione di base "Le infrastrutture di trasporto per lo sviluppo dell'economia del paese", presentata da **Giuseppe Russo**, numerosi relatori si alterneranno per trattare prima il tema "Le direttrici", e poi quello de "I nodi".
I lavori si concluderanno con l'intervento del Presidente Nazionale di Piccola Industria **Francesco Bellotti**.
Per informazioni e adesioni: tel. 011.549246.

GLI STIMOLI ALLE IMPRESE DAL SISTEMA DELLA RICERCA

L'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico, in collaborazione con ITP, Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte, promuove il workshop internazionale sul tema "Politiche e normative nazionali per lo start up di imprese innovative dal sistema della ricerca".
L'iniziativa si terrà il **16 novembre** prossimo, presso il Centro Congressi Torino Incontra, Via Nino Costa 8, dalle 14.00 alle 19.00. Aprirà i lavori **Andrea Pininfarina**, Presidente di ITP e interverranno al dibattito relatori provenienti da Francia, Spagna, Germania, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti.
Durante la manifestazione verranno premiati i vincitori del concorso "Galileo Ferraris", dall'Idea all'Impresa Innovativa, competizione tra progetti ad alto contenuto tecnologico finalizzati alla nascita di imprese innovative promosso dallo Sportello Unico per le Attività Produttive della Città di Torino, dall'Istituto Superiore "Mario Boella" e dall'Incubatore di Imprese.
Per informazioni e iscrizioni: Incubatore di imprese, via Boggio 71A, Torino, tel 011 5645127 – fax 011 5645126, e-mail: incubatore@polito.it, sito web: www.polito.it/incubatore

Capannoni Industriali
partire da £. 550.000/mq.





Cirié (To)

COMPLESSO
ARTIGIANALE INDUSTRIALE
EX CONTITECH

A Ciriè, 3 Km
dall'Aeroporto di Caselle,
vendesi/affittasi
capannoni artigianali/industriali
con ampi piazzali
da mq. 2.000a mq. 25.000,
partire da £. 550.000/mq.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA
Promozione e vendita:
CHIUSANO & C IMMOBILIARE
Via Pastrengo, 29 – Torino – Tel. 011.568.28.58
Partner UNICA

CONVEGNI & CORSI

INCONTRO CON GIAMPAOLO ORMEZZANO SU *ESPERIENZA SIDNEY*
14 novembre ore 21.00
Club Comunicazione d'Impresa (tel. 011.5718.438)

IL MARKETING D'ACQUISTO: STRATEGIE E TATTICHE
16 novembre ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

QS 9000 E STRUMENTI OPERATIVI CORRELATI (APQP-PPAP-FMEA-SPC-MSA)
20 e 22 novembre ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

CARRELLI ELEVATORI
novembre ore 8.30/17.30
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

NUOVO MODO DI
21 novembre ore 9.00/17.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

L'AUTOMAZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI FLUIDO
21,28 novembre; 1° dicembre ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
28 novembre ore 8.30/17.30
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

UN RUOLO PER DI DIREZIONE: MAGGIORE ED
27 e 30 novembre ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

IL D'IMPRESA ALLA DEL PROCESSO DI DEI
28 novembre ore 9.30/17.00
Convegno (tel. 011.5718.426)

PERCORSI PER L'ALTA UE MANAGEMENT
30 novembre; 6, 11, 19 dicembre; 9, 11, 16, 18 gennaio 2001
ore 15.00/19.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

ORIENTAGIOVANI: il nuovo quadro istituzionale

Il sistema confindustriale promuove, con il Ministero della Pubblica Istruzione, la manifestazione ORIENTAGIOVANI.
L'Unione Industriale ed il Provveditorato agli Studi di Torino, con il concorso del Ceasco, organizzano un incontro, presso il Centro Congressi di Via Fanti 17, **giovedì 16 novembre**.
La prima parte dei lavori, introdotta dal Presidente dell'Unione Industriale **Andrea Pininfarina** (ore 9.00), è indirizzata in modo specifico a Dirigenti scolastici, docenti, Figure Obiettivo delle aree 3 e 4 (Orientamento, Rapporto con il mondo del Lavoro), operatori della Regione, degli Enti Locali, della Formazione Professionale. Saranno affrontati i temi relativi ai mutamenti in corso nel quadro istituzionale ed amministrativo, circa competenze e funzioni relative all'organizzazione scolastica. I relatori della fase iniziale della mattinata saranno **Gilberto Pichetto Fratin**, Assessore all'Industria e Formazione della Regione Piemonte, che incentrerà il proprio intervento sul rapporto tra istruzione/formazione professionale/mondo del lavoro: la sperimentazione delle iniziative IFTS e dei Progetti Integrati; **Gianni Oliva**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino, che parlerà di orientamento e obbligo formativo; **Marina Bertiglia**, Provveditore agli Studi della Provincia di Torino, che esporrà il nuovo modello organizzativo della amministrazione scolastica rispetto sia alle autonomie locali, che all'autonomia delle scuole.
La seconda parte, invece, (alle ore 10.00) è di interesse, oltre che per gli operatori del settore scolastico e formativo, anche per i giovani studenti del primo e degli ultimi due anni delle Scuole Superiori. Essa è tesa, infatti, ad illustrare alcune specifiche iniziative, sia pubbliche sia private, che in tale quadro andranno ad inserirsi: la promozione dello stage nel percorso scolastico e i servizi informatici per l'Orientamento della città di Torino, di cui riferirà **Paola Pozzi**, Assessore ai Sistemi Educativi del Comune di Torino; i nuovi servizi del Tutorato e di Counselig dell'Università di Torino, presentati da **Saverio Peirone**, Delegato Rettorale per il Tutorato; il Centro Risorse Territoriale per l'Orientamento nell'ambito del decentramento scolastico, che verrà illustrato da **Marco Masuelli**, Presidente IPSCTS "G.I. Giulio"; la proposta di formazione professionale "Allievi 2000" di ASSOCAM Scuola Camerana e ISVOR-FIAT, di cui parleranno **Carlo Bava**, Presidente Assocam Scuola Camerana, e **Claudio Poli**, Amministratore Delegato Isvor-Fiat; la risposta UNIMPIEGO per il collocamento sul mercato lavoro, promossa da alcune Associazioni confindustriali piemontesi, tra cui quella di Torino, che sarà presentata da **Gianluigi Pasqualetto**, Amministratore Delegato Unimpiego.
Le conclusioni del dibattito, moderato dal giornalista Rai **Giorgio Straniero**, saranno affidate a Marina Bertiglia.
Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla segreteria Ceasco: tel. 011.539.381, e-mail: ceasco@ui.torino.it.

Server computing
Convegno tecnologico e Open house
Soluzioni dipartimentali

Mercoledì novembre 2000
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino

Convegno gratuito dalle 9.00 alle 13.00
- Sommare alla **praticità** applicazioni Windows la **sicurezza** o la **stabilità** degli ambienti con **Citrix Metaframe**
- Abbassare il **TCA** (Total Cost of Application Ownership) sulle **reti**
- Strutturare la rete con **prodotti e soluzioni** avanzate per il **networking**

Open house. Per tutta la mattina postazioni e specialisti sono a vostra disposizione per visionare:
- **TCE** (Tender Configuration Engine): **configuratore** tecnico e commerciale per gestire le **varianti** dei **prodotti**
- **E-catalog**: il **catalogo** on-line dei **prodotti** aziendali per aumentare il livello di servizio a **clienti e distributori**

sistemi TORINO
La partecipazione è gratuita. Iscrizione e maggiori informazioni al sito www.sistemitorino.it/evento

Tutte le mattine a Bruxelles senza muoversi dalla scrivania

EURETE

L'Europa è spesso una giungla in cui non è facile cogliere le -e sono molte e importanti- che si offrono alle aziende. Per aiutare queste ultime a non perdere, come sta succedendo, opportunità di finanziamenti e capire meglio quali strade seguire per entrare nel meccanismo europeo, è partita da Genova un'interessante iniziativa che riunisce in Consorzio già ventitré aziende (enti pubblici, società private, organismi associativi), appartenenti a quattro regioni (Liguria, Piemonte, Lombardia e Sardegna). Gli obiettivi sono precisi: dar loro occhi e voce comuni, insomma una presenza più forte negli uffici - chiave di Bruxelles, ma anche "fare sistema", cominciare a lavorare insieme.
Il Consorzio, che il ottobre ha compiuto un anno di vita, si chiama Eurete, agenzia di servizi europei, e si rivolge a realtà attive nei campi più diversi, dal risparmio alle assicurazioni, dai porti e trasporti alle comunicazioni all'impiantistica fino ai servizi. Eurete ha una sede a Bruxelles, una sorta di "antenna" interfacciata con gli organismi comunitari, e base in Italia. A Genova, dove viene trasmessa un'informazione tempestiva, ma anche mirata, su tutti i settori in cui l'Unione Europea interviene norme, programmi, finanziamenti, che possono interessare imprese e amministrazioni locali.
Ma l'informazione è già tutta su Internet? "In realtà, nel mare magnum delle deliberazioni europee, è fatale smarrirsi, senza il supporto di chi, prima, aiuta a scegliere, selezionare, orientare, e poi si impegna a guidare l'iter di un'iniziativa attraverso un sistema consolidato di relazioni", risponde il presidente del Consorzio, Roberto Speciale, Parlamentare europeo per due legislature e presidente, dal '94 al '97, della commissione Affari regionali.
Quali vantaggi concreti offre il Consorzio? "Prima di tutto, la tempestività dell'informazione, segnalare cioè -spiega la direttrice Eurete, Carlotta Gualco- non solo che è il tale bando, ma anche di anticipare quando "sta per uscire"; dopodiché passiamo alla fase attiva, personalizzata: come si fa a utilizzare un determinato programma, come sostenere un progetto, come trovare collaborazioni con aziende estere, insomma come fare business. Un altro servizio a distanza -continua- riguarda le attività istituzionali: se un gruppo o un ente è interessato a un certo convegno o a seduta specifica che si svolge in sede UE, in grado di fornire nel giro di poche ore -non con i tempi ci della pubblicazione degli atti- una relazione completa, ritando così costose trasferte di osservatori".
EURETE è a Genova, via Cairoli II/II, tel. 010.2470044, e a Bruxelles, Rue Faider 87, tel. 0032/2/5347198.
E-mail: segreteria@eurete.it - Sito:www.eurete.it

Studio Chiono srl
Studio di consulenza per l'ambiente, l'igiene e la sicurezza industriale
Via Ivrea 42 - 10086 Rivarolo C.se (TO)
Tel. 0124.28436/26537 - Fax 9
www.studiochiono.it
e-mail: stchiono@eurexnet.it

Tekno Line Italia srl
Progetti e disegni per il settore automobilistico
Via Canelli - 10127 Torino
Tel. 011.663.88.66 - Fax 011.663.07.71
www.teknoline.it
e-mail:info@teknoline.it

PROGETTO COUNT DOWN
12 mesi
di auto GRATIS
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 21 LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

80% di auto GRATIS per un anno
Venite ad informarvi presso una delle Concessionarie Fiat Progetto
PROGETTO

Accadde ieri

Il 13 novembre 1908 muore il pittore Lorenzo Delleani che era nato nel 1840 a Pollone. All'inizio della sua attività l'artista si dedicò a dipingere soprattutto quadri storici; soltanto più tardi, cioè dal 1880, scelse i paesaggi sull'esempio di Fontanesi. Una tendenza confermata dopo un viaggio, nel 1883, in Olanda. E come grande paesaggista è infatti ricordato.

Dove andare

Due avvenimenti oggi all'Unione Industriale, via Fanti 17. Alle 15 Lavazza, Crt e Sanpaolo Imi organizzano l'incontro con Annamaria Andreoli, che presenta il libro «Il vivere inimitabile. La vita di Gabriele D'Annunzio. Alle 21,15, la Fondazione Crt presenta Luciano De Crescenzo (foto) nell'ambito de «I valori della nostra vita» sul tema: «La distrazione. La filosofia moderna spiegata dal Professor Bellavista».

Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 63 giorni), così assicurano a Palazzo civico, sarà realizzato il «primo buco» per il metrò. Il sistema dei trasporti di Torino attende da anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto in città sono cominciati da tempo i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno degli scavi.

Mentre Chiamparino (Ulivo) e Colombini (Polo) ascoltano la protesta di Porta Palazzo

Costa-Zancan, prove di campagna elettorale

Primo confronto sulla sicurezza

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

L'eurodeputato Raffaele Costa e il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, faccia a faccia in una Galleria d'Arte Moderna affollatissima, mentre da Porta Palazzo, a margine di una visita della zona da parte dei parlamentari Sergio Chiamparino (Ds) ed Edro Colombini (Forza Italia), arriva la notizia che i Comitati spontanei aderenti al Cost presenteranno liste autonome nelle circoscrizioni e per la corsa a Palazzo Civico, forse soli o assieme ad altri partiti e, nella prima ipotesi, con Carlo Verra candidato sindaco.

Una domenica politica già ricca di appuntamenti, quindi, che, partendo dal salone delle conferenze della Gam - ed allungandosi fra piazza della Repubblica e via Cottolengo - affronta uno fra i problemi più vissuti dalla città: la sicurezza.

Legalità e leggi, lentezze burocratiche e processi portati in primo piano, nel convegno organizzato dal giornale «Il Duemila», oltre che da Costa e Zancan, dagli onorevoli Filippo Ascierto (ex del Cocer dei carabinieri), Lelio Lantella, docente alla facoltà di Giurisprudenza, dal presidente di sezione della corte d'appello, Vincenzo Vitrò, coordinati dal consigliere regionale, Pier Luigi Marengo.

E davanti ad una platea a maggioranza di centrodestra (in prima fila il capogruppo di FI in Sala Rossa Daniele Cantore con Bepi Dondona, Mauro Battuello) anche se non mancano i supporter di Zancan, i Verdi Silvio Viale e Roberto Tricarico e il segretario Udeur, Rolando Picchioni, i relatori affrontano i nodi della giustizia.

Parità fra difesa e accusa, per il presidente degli Avvocati, con affermazioni forti nei confronti di magistrati che «se tremano nel decidere sentenze pesanti, poi non possono fare conferenze stampa». Con una verità: «La Giustizia che non si realizza genera reati, perché chi, per esempio, ha un credito di cento milioni, non riesce ad esigerlo attraverso le vie legali e se deve attendere anni, spesso preferisce rivolgersi a due o più persone robuste, che recuperano probabilmente molto prima».

Costa riconosce che dal '97 - quando perse contro Castellani - in Comune c'è maggior impegno in tema di sicurezza. «Non basta, visto che nei torinesi continua ad esservi paura». Ci vogliono certezze, spiega l'eurodeputato: «Certezze che si potrebbero forse recuperare trasferendo le competenze dei flussi migratori alle Regioni, e agli enti locali, non le sanatorie, visto che sotto la Mole, più dell'80% dei reati è commesso da stranieri irregolari».

Sulle prospettive elettorali, entrambi, a margine del convegno, negano di essere, per ora, candidati a di Valentino Castellani. Costa: «Contento lo sarò, allegro se non mi sarò, chi scenderà in campo lo dovrà sapere prima di Natale per avere il tempo di organizzarsi». E Zancan: «Sono qui come presidente dell'Ordine degli Avvocati. Per il resto accetterò con orgoglio la candidatura sarà tutto il centrosinistra ad offrirla. Perché fare il sindaco di Torino, per me, sarebbe cosa meravigliosa».

Nelle stesse ore, a pochi isolati dalla Gam, gli onorevoli Chiamparino e Colombini visitano i punti caldi di Porta Palazzo, quel «mercato parallelo» che si svolge il sabato, la domenica e nei giorni festivi lungo le strade intorno a via Cottolengo, dove l'illegalità appare sovrana, fra giacconi, scarpe, telefonini rubati, Cd contraffatti e chissà cos'altro.

I due deputati, al termine del «sopralluogo», decidono, con i leader dei comitati di zona, Carmelo Lavuri, Franco Genova, Carlo Verra e delle comunità magrebine, di organizzare un vertice con il Comune, per trovare la sede del «mercatino multietnico». Fra le proposte da esaminare: l'ex caserma dei Vigili del Fuoco o lo spiazzo antistante il mercato coperto del pesce.

Ed ecco l'annuncio: i Comitati, oltre a chiedere alle istituzioni di risolvere al più presto i problemi del quartiere, entreranno direttamente in politica: alle prossime elezioni municipali e nelle circoscrizioni presenteranno lista autonoma, probabilmente con il simbolo del Cost, nato del loro Coordinamento. Con una solo interrogativo, anche se fondamentale: correre da soli, sostenendo Carlo Verra per lo scranno più alto di Palazzo Civico, oppure appoggiare il candidato di altri schieramenti?

L'ex ministro e il presidente degli avvocati ancora cauti sulla candidatura I comitati spontanei: «Una nostra lista alle Comunali»

A sinistra Sergio Chiamparino ed Edro Colombini a Porta Palazzo

Tra Raffaele Costa e Gian Paolo Zancan primo faccia a faccia alla Galleria d'Arte Moderna

Dodici arrestati

Spacciavano davanti ai vigili

L'ultimo arresto risale a meno di 48 ore fa. Dalla finestra del locale dove vengono sistemati temporaneamente i fermati, un vigile ha notato un insolito movimento attorno ad un giovane di colore. Tre agenti in borghese sono usciti e lo hanno bloccato. Lì, ai piedi di un albero, lo spacciatore aveva sistemato quattro panetti di hashish, pressato a forma di piastrelle: Più di mezzo chilo di droga leggera che, venduta al dettaglio avrebbe fruttato al giovane marocchino alcuni milioni. «E' il dodicesimo arresto in meno di un mese» dicono adesso i vigili urbani parlando dei continui fermi ai giardini «Schiapparelli», piccola oasi verde proprio di fianco al comando della polizia municipale, in corso XI Febbraio.

Che questo giardinetto a due passi da Porta Palazzo fosse, specie nelle ore notturne, ricovero di tossicodipendenti alla ricerca di un posto appartato era fatto noto. Ma non fosse diventato un punto di spaccio importante per questa fetta di città, lo hanno scoperto i vigili dell'Utaf che, dalle finestre dei loro uffici, nelle ultime settimane, hanno cominciato a notare insoliti movimenti. Nessuno, però, si sarebbe mai aspettato che quel microscopico parco, di soliti popolato da anziani e famiglie, avesse improvvisamente cambiato frequentatori.

A metà ottobre, gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria, hanno effettuato il primo arresto: un giovane algerino che in tasca aveva quasi 100 grammi di hashish. Da quel momento gli interventi sono susseguiti a raffica, e sempre con sequestri di consistenti quantitativi di stupefacente. Il carico più grosso è quello recuperato la scorsa settimana. Seguito, nella classifica dei sequestri, da quello di sabato pomeriggio: grammi. I tre vigili in borghese hanno interventi e hanno bloccato il pusher, prima che potesse accennare ad un tentativo di fuga. I tossicodipendenti, invece, hanno fatto in tempo a scappare. Della loro testimonianza, però, non c'era neppure bisogno: dalle finestre leggermente appannate del comando gli agenti avevano già filmato e fotografato ogni scena.

TRIONFA LA CERVELLA NEL PRANZO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE CATEGORIA: UNA FESTA PAURA PER 450 COMMENSALI

Macellai, la sfida a «mucca pazza» comincia a tavola

Emanuela Minucci

Una domenica equamente divisa fra carta bollata e menu scaramantici. E' la storia di una giornata subalpina all'ombra di «mucca pazza» che di provvedimenti giudiziari contrappone la degustazione dimostrativa di bel metri di filone impanato.

Mentre il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello apriva un'inchiesta su alcuni produttori di mangimi per bovini (sotto accusa per aver utilizzato materie prime proibite) sempre ieri, a soli 40 chilometri dalla procura di via Tasso, a Monasterolo di Cafasse, si consumava il tradizionale pranzo dei macellai iscritti all'Ascom, per un totale di 450 coperti. Tradizionale si fa per dire, perché quello di ieri, era un banchetto che per fata destino coincideva con il day after della «vache folle» transalpina. Quindi non si poteva accontentare del solito, sano obiettivo: fare le cinque del pomeriggio chiacchierando, ballando e ritrovando così lo spirito di categoria.

Ieri, dunque, i 450 macellai di Torino e provincia avevano l'obbligo di qualcosa in più. Chiamateli come volete: paladini della costoletta, donchisciotti dello spezzatino, santi protettori dell'ossobuco e della cervella. Ma ieri il loro compito era soprattutto questo: difendere la propria merce, il proprio lavoro, se dalle molteplici insidie di mucca pazza. Quindi, appetito fra il dimostrativo e il propiziatorio, hanno rinforzato tutto ciò che nel poteva avere valore più promozionale che gastronomico: i torinesi disertano la fettina? E noi, per antipasto ci tuffiamo - ripetutamente (a detta del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria che non si è risparmiato di fronte a tanto ben di Dio) - nella specialità piemontese. La clientela osserva i vassoi di cervella e il filone e poi tira dritto? E noi, quest'anno, infiliamo nel menu non uno, ma ben due piatti di fritto misto: giù richieste di bis per quel «delizioso filone impanato» o quella «cervella così morbida e fragrante». Fra gli estimatori di questo piatto anche il decano dei macellai, Enzo Miglietta di 97 anni, che dall'alto della sua esperienza ha giudicato stupidaggine mucca pazza e un avvenimento da leccarsi i baffi questo pranzo di categoria». La guerra del fritto misto è cominciata all'una e mezza, sul discorso del presidente dell'associazione macellai, Sergio Demo che ha annunciato l'organizzazione di un «convegno chiarificatore allevatori e veterinari» e ribadito che se utilizzano carni giovani, provenienti da animali al di sotto dei dodici il rischio è assolutamente pari a zero. Come nel caso del fritto misto gustato ieri. Unico consiglio, magari, a seguito di menu tanto lievi, qualche bel cucchiaio di bicarbonato.

Intanto Guariniello prosegue le indagini in tutta la Regione

BOLLETTINO METEO

Lunedì 13 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni estese a debole intensità. Neve sui 2100 metri. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve aumento. Venti: da deboli a moderati orientali.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,9		1,3
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	9,5	MINIMA	5,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; tramonta alle ore 17 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 33 minuti; cala domani alle ore 10 e 7 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore
- Luna nuova 26 novembre ore 24

: con cielo limpido si può tentare scorgere tra Sud-Est.
VENERE: inizia ad apparire vistoso per breve tempo a Sud-Ovest nel crepuscolo serale.
MARTE: visibile dalle ultime della notte ad Est-Sud-Est.
GIOVE: a 610 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
SATURNO: si trova nella parte occidentale del Toro.
Il stamattina alle e 37 minuti, la Luna calante proiettata nella costellazione del Toro, è passata 2,7 gradi a Sud di Giove. Più la congiunzione è ancora stasera.

Specchio dei tempi

«Dove si bruciano i libri, poi si bruceranno gli uomini» - «Ecco perché Torino è finita sott'acqua» - «Manca ancora il 50% dei docenti» - «Un'immagine distorta di Torino» - «Una sinfonia di colori»

Un lettore ci scrive:
«La recente iniziativa del presidente della Regione Lazio Storace finalizzata a instaurare una censura politica sui libri di storia e ad utilizzare le istituzioni dello Stato per reprimere le opere, gli storici e gli insegnanti che si conformano ai loro criteri di valutazione, si pone in continuità con costituisce un salto di qualità rispetto ai precedenti manifestazioni di intolleranza evocatrici di pratiche e culture totalitarie. In particolare si pone in continuità con l'assalto squadristico ad una libreria romana. è anche un salto di qualità, poiché l'azione di Storace non ci si limita al teppismo squadrista, si avvale del potere politico e dei mezzi dello Stato per operazione che altrimenti non può essere definita che esplicita, consapevole grave intimidazione. Noi ricordiamo l'antica di Heinrich Heine: "Dove si bruciano i libri, poi si bruceranno gli uomini". E ricordiamo come nelle prime fasi dell'instaurarsi dei poteri totalitari i roghi dei libri siano la prassi; così come la cancellazione della memoria e la sostituzione della propaganda del regime alla verità storica, alla libera ricerca alla libertà educativa, siano caratteristiche decisive e fin emblematiche dei regimi non semplicemente autoritari, ma esplicitamente dittatoriali».

Peppe Sini

Un lettore ci scrive:
«Il cosiddetto "progresso" ha fatto ricoprire tutte le strade della città di asfalto, di cubetti di porfido e di lastroni di pietra regolarmente sigillati con catrame e peggio ricoprendo anche il sottofondo di parecchie strade un lenzuolo impermeabile sostituendo il tutto al vecchio acciottolato di buona

«Tutto ciò è servito a lasciar più filtrare l'acqua piovana nel sottosuolo che bagnava le radici delle migliaia di piante e forniva l'acqua alle falde freatiche, dirigendola esclusivamente ai torrenti e ai fiumi. Queste opere hanno provocato e provocheranno sempre un pericoloso tracimamento dei corsi d'acqua specialmente a Torino che copre una superficie di chilometri quadrati.

«Inoltre il Comune ha chiuso vari canali: la Pellerina che serviva i Molini Feyles, i molini Dora, l'Arsenale Militare del Balon; il canale Michelotti ed altri senza provvedere ad alzare i muri di protezione delle sponde dei torrenti e dei fiumi».

Mario Satta

Un gruppo di lettori mi scrive:
«Abbiamo letto che sarebbero stati immesse in ruolo almeno ottantamila persone. Anche la preside dell'I.T.C. Sraffa di Orbassano presso cui iscrivevamo nostro figlio, con queste premesse ci confortava circa il regolare avviamento dell'anno scolastico. A oltre un mese dall'inizio delle lezioni, constatiamo che la classe 3ª C Mercurio manca del 50% dei docenti curricolari e, tra i mancanti, si segnalano docenti di materie di non secondaria importanza (lettere, informatica, lingua straniera). I docenti mancanti non sono sostituiti da supplenti temporanei. La frequenza degli studenti è quindi paradossalmente "legalizzata" a ore settimanali le settimanali previste piano studi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Da un po' di tempo svolgo un'attività di assistenza all'estero e, desiderando far Torino ai miei interlocutori, sono andato allo "sportello" turismo presso il Palazzo della Regione in piazza Castello per qualche poster con immagini significative della città. I pur gentilissimi incaricati mi hanno detto di avere solo due modelli: uno con un particolare della facciata di Palazzo Reale ed uno una vista del Castello del Valentino. Saranno anche fogli belli dal punto di vista grafico, ma non si può certo dire che diano di benché minima percezione di cos'è Torino a chi non l'ha mai vista!

«Ancora una volta si constata che, dopo anni di promesse di impegni su Torino città d'arte e di turismo, in concreto tutto rimane come prima.

«I miei interlocutori continueranno a credere che Torino sia solo Fiat e Juventus, fabbriche e calcio».

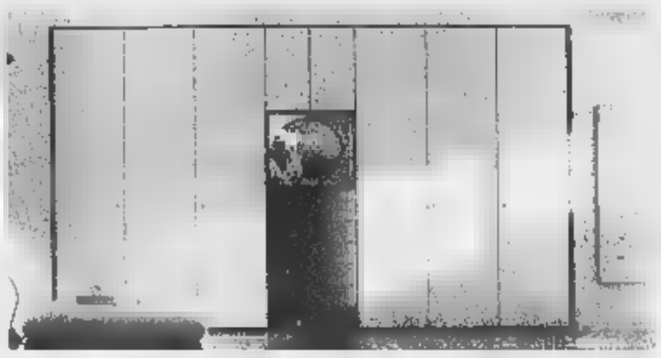
Giancarlo Melano

Una lettrice ci scrive:
«Mai, ed ho i capelli bianchi, avevo visto l'aiuola del monumento a Vittorio Emanuele II così bella! Una sinfonia di colori stupenda, una composizione perfetta, autentica gioia per gli occhi e per lo spirito. Un plauso un grazie al settore verde pubblico del Comune ed ai giardinieri, che si sono dimostrati autentici artisti».

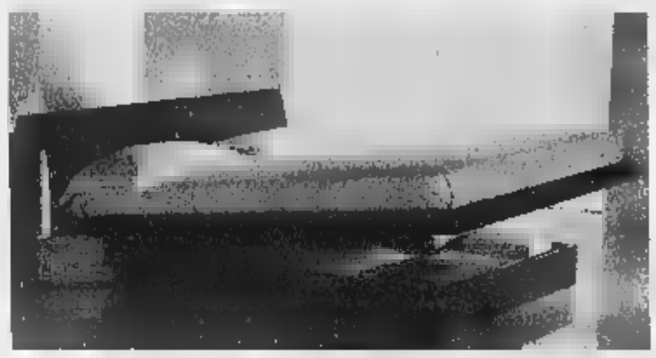
Luisella Orlando

specchiotempi@lastampa.it

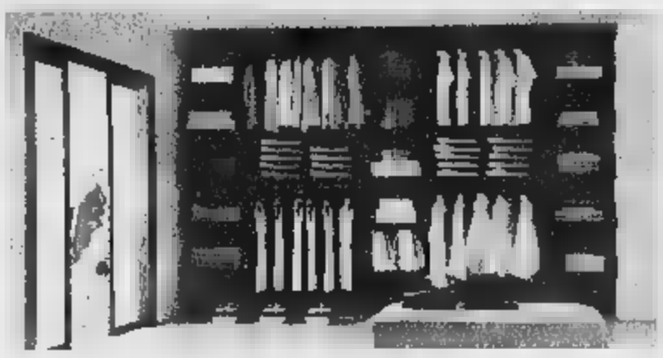
Le mille & una notte



Armadio Le Monde 252x257h
da L. 313.000 al mese*

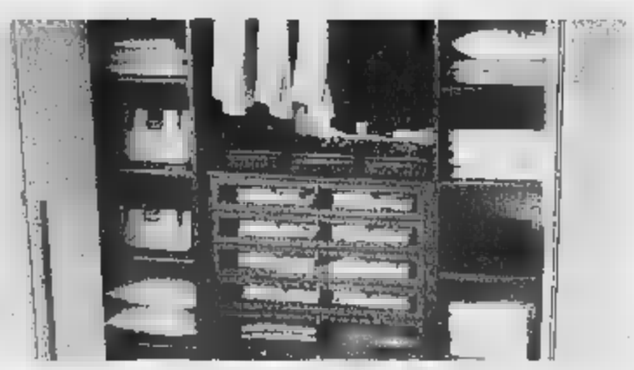


Letto Papier con box 182x219
da L. 192.000 al mese*

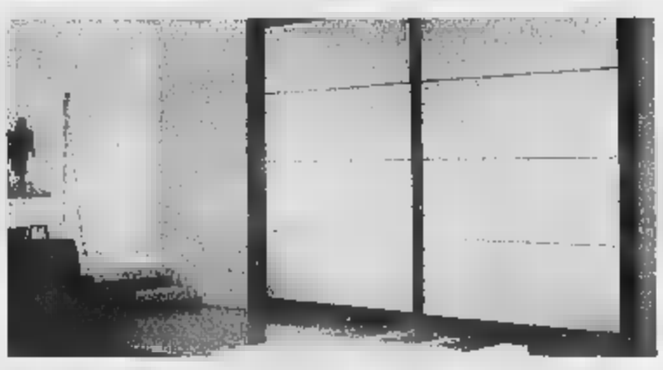


Cabina armadio 242X266h
da L. 117.000 al mese*

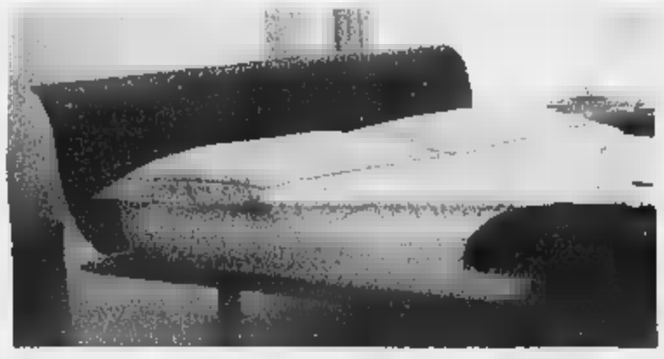
Letto Progetto con box 178x220
da L. 176.000 al mese*



Armadio ante a libro 279x257h
da L. 232.000 al mese*

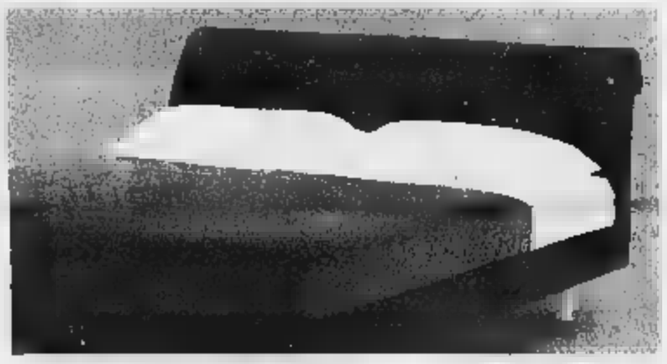


Armadio Tecno 297x257h
da L. 326.000 al mese*

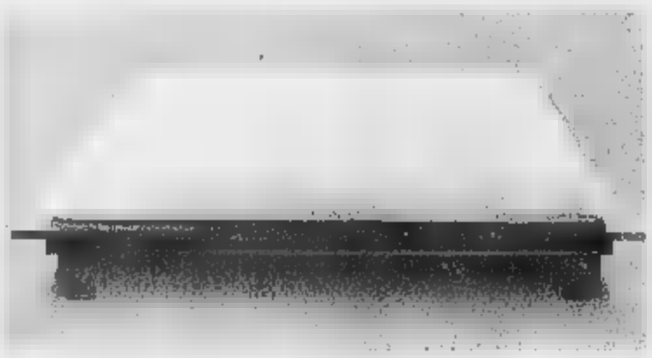


Letto Diamante 180x228
da L. 176.000 al mese*

Armadio Young 271x257h
da L. 124.000 al mese*



Letto Frau Melanie 180x225
da L. 105.000 al mese*

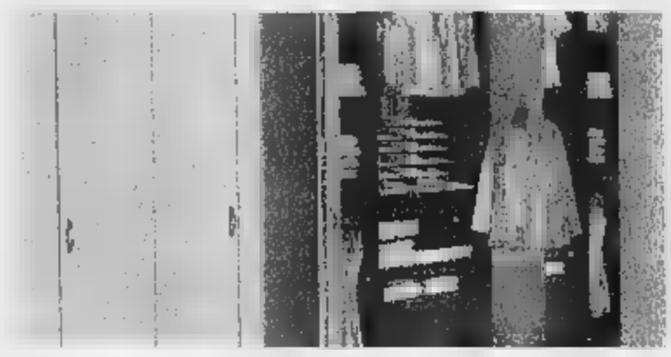


Letto Frau Erika 190x220
L. 114.000 al mese*

MILLE & UNA SOLUZIONE.

GARANZIA 12 ANNI.

FINANZIAMENTO
15 MESI A TASSO ZERO*.



Angolo spogliatoio 176x164x257h
da L. 196.000 al mese*

(*) Fino ■ 30 novembre 2000. Finanziamento 15 rate. Tan 0%, taeg 0%. Acconto 20%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte

Entra nel mondo delle Mille ■ una notte: i nostri consulenti ti offriranno soluzioni personalizzate ■ immagineranno insieme a te il tuo spazio notte. Vieni e scoprirai un mondo di qualità: nei prodotti, nel servizio, in ogni dettaglio. **Perché da noi la qualità non è una favola.**

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a ■■ m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO ■ ANGOLI SPOGLIATOIO ■ ARMADI AL CENTIMETRO ■ ARMADI PER MANSARDA ■ LETTI IN LEGNO ■ LETTI IMBOTTITI ■ LETTI IN FERRO ■ LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI ■ CASSETTIERE ■ RETI ■ MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, ■■ LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI ■ FUTON ■ GUANCIALI • PIUMONI ■ BIANCHERIA NOTTE

Il ministero: sfratti sospesi soltanto nei Comuni più colpiti dall'alluvione

Mancano 12 mila alloggi popolari

«La Finanziaria non dà soldi»

Alessandro [redacted]

Dodicimila alloggi per risolvere l'emergenza abitativa che attanaglia Torino e provincia, 5 mila definiti «urgenti».

A tanto ammonta il fabbisogno di unità immobiliari secondo l'Atc, promotrice con il Comune e la Regione di un applaudito convegno sulla [redacted] di fondi per l'Edilizia residenziale pubblica nella Finanziaria 2001. Situazione drammatica, quella vissuta sul fronte [redacted] considerata [redacted] soppressione della contribuzione Gescal dal dicembre '98 e [redacted] limitatezza del budget sul quale l'Istituto di corso Dante, già gravato dal pagamento dell'Ici, può contare per completare il risanamento del patrimonio esistente.

Da qui l'allarme che il presidente dell'Atc Giorgio Ardito (confortato dal sostegno di sindacati ed enti locali) ha lanciato ieri, [redacted] occhio alla scarsità di risorse e l'altro all'ondata di sfratti che sta mettendo [redacted] migliaia di famiglie. Materia, quest'ultima, sulla quale rischiano [redacted] incidere negativamente i provvedimenti adottati dal governo a ridosso dell'alluvione.

Il discorso investe la sospensione delle esecuzioni fino al 31 marzo 2001, estesa a tutti i Comuni inseri[redacted] nei territori alluvionati dall'ordinanza emanata dal ministero [redacted]l'Interno. Linea [redacted] chiara, per quanto bollata dalla proprietà edilizia, che ha criticato la sospen[redacted] indifferenziata sottolineando il danno subito dai locatori di immobili non interessati dalla calamità naturale: da allora gli ufficiali giudiziari hanno bloccato le esecuzioni.

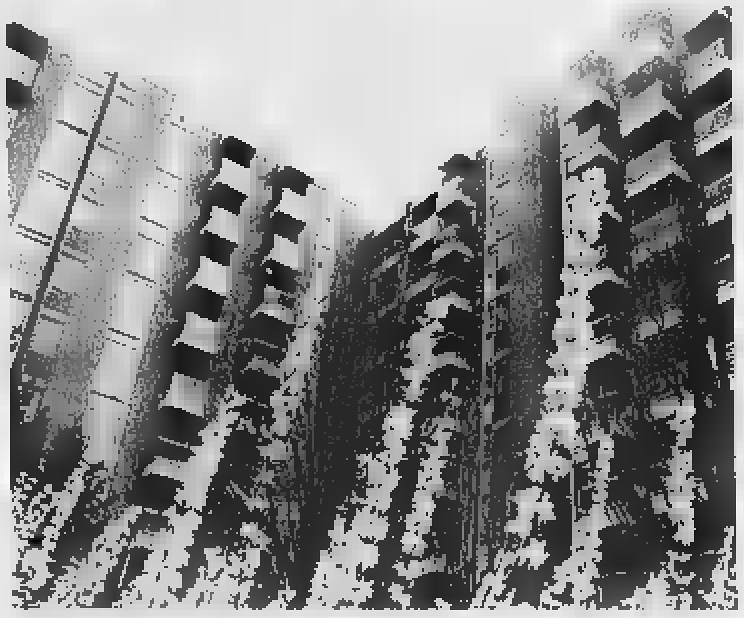
A rimescolare le carte, la corre[redacted] di tiro recapitata giovedì [redacted] Comuni e prefetture sotto forma di [redacted] seconda ordinanza. «La sospensione fino al 31 [redacted] 2001 dei provvedimenti [redacted] di rilascio - si legge all'articolo 4 - si applica esclusivamente nei Comuni individuati, entro il termine perentorio del [redacted] novembre, dai prefetti delle province interessate, tenuto conto delle effettive alterazioni che gli eventi alluvionali hanno comportato [redacted] mercato della locazione degli immobili adibiti ad [redacted] abi[redacted]vo...».

Ora, a parte la prossimità della scadenza (la prefettura chiede [redacted] Comuni l'inventario per domani così da poter decretare entro il 20) e [redacted] alla sorte dei ritardatari, sconcerta la formulazione della richiesta. Cosa si intende con «alterazioni del mercato degli affitti»?, interroga Gianguido Passoni, ass[redacted] l'Edilizia pubblica: «Queste disposizioni delimitano in modo fittizio il mercato immobiliare entro confini comunali inesistenti mentre nella realtà si estende su un'area metropolitana che comprende Torino e cintura». Un conto è trasmettere l'elenco dei danni materiali subiti, altra cosa mi[redacted] le oscillazioni di un mercato mai come oggi complesso e mutevole. Restando a Torino, il nostro Comune - sempre secondo Passoni -, merita di essere inserito nell'elenco delle realtà all[redacted]vionate non tanto per il numero delle famiglie danneggiate quanto per le ripercussioni degli allagamenti su quartieri già caratterizzati da [redacted] mercato immobiliare depresso. Nessun d[redacted], quindi, che un'alterazione ci sia stata: altra cosa è definirla in tempo reale sulla base di parametri affidabili.

IL REBUS CASA

17:	i miliardi incassati da Torino come contributo del Fondo per [redacted] locazione.
[redacted]	i milioni stanziati dal Comune [redacted] fondi supplementari.
[redacted] mila:	alloggi che costituiscono il patrimonio Atc in Torino e Provincia.
11 mila:	gli immobili [redacted] proprietà del Comune.
219:	gli alloggi di risulta recuperati dall'Atc nell'ultimo [redacted]
12 mila:	[redacted] fabbisogno aggiuntivo di alloggi stimato dall'Atc [redacted] Torino e Provincia.
5 mila:	le unità da realizzare a breve termine.
[redacted]	i miliardi a disposizione dell'Atc.
[redacted]:	i miliardi da investire per il fabbisogno futuro.

Fonte: Atc - Palazzo Civico



Il presidente dell'Atc: «L'edilizia popolare è bloccata»

[redacted]

Sarà la prefettura a raccogliere entro il 20 novembre tutti gli elenchi delle famiglie che sono ancora in gravi difficoltà

[redacted]

Torino-Milano

Schianto in autostrada un morto

Una giovane donna di Giaveno è morta e altre due persone sono rimaste leggermente ferite in un incidente avvenuto [redacted] sull'autostrada Torino-Aosta, a poca distanza dalla barriera di Settimo. La vittima si chiamava Ida Lussiana, 33 anni, residente in b[redacted]gata Fornello 38: viaggiava in direzione Torino su una Volkswagen Golf guidata dal fratello Luigi, 31 anni: l'uomo ha perso il controllo della vettura, che si è capovolta fuoristrada dopo aver abbattuto il guard-rail e divelto un cartellone pubblicitario. Sulla Golf viaggiavano anche la mamma della vittima, Emma Lussiana, di 63 anni, residente a Coazze, e un amico di famiglia, Rolando Giovannacci, [redacted] anni, anche lui di Coazze: sono ricoverati entrambi all'ospedale di Chivasso con ferite lievi.

La polizia stradale sta indagando per ricostruire la dinamica della sciagura. Luigi Lussiana - che è rimasto praticamente illeso - ha perso il controllo del volante dopo aver urtato tre delimitatori flessibili che segnalavano [redacted] restringimento di corsia, ha sbandato centrando un paletto con lampeggiate giallo, e a questo punto la vettura è finita fuori strada urtando ancora, prima di capovolgersi, un pilone di cemento ai margini di un ruscello. I soccorsi sono stati tempestivi ma inutili per Ida Lussiana: i medici dell'elisoccorso non hanno potuto fare nulla per salvarla.

[redacted]

■ **FARMACIE [redacted]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; [redacted] Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Garessio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; [redacted] Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via [redacted] Settembre 87; strada Lanzo [redacted] / G. [redacted] **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [redacted]5; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [redacted] ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa, ore 10. Tempo determinato. [redacted] coad. amm. (con. videot.) cat. B1, [redacted] mesi; 1 esec. uff. (con. videot.) cat. B1, 6 mesi; [redacted] istr. amm. cont. (con. videot.), cat. C1, [redacted] mesi; 2 educat. cat. C1, 6 mesi; 2 laurea ingegn. edile (studi impiantisti sport) cat. [redacted], 6 mesi; [redacted] laurea ingegn. ambiente e terr. (con. progr: AreView) cat. [redacted], 6 mesi; 2 laurea ingegn. chimica (con [redacted]. postlaurea sicur. amb.) cat. D3, [redacted] mesi; 1 [redacted]. socio ass. Adest cat. B1, 6 mesi.

■ **CENTRO IMPIEGO.** Domani e mercoledì gli uffici del Centro per l'impiego di via Bologna saranno chiusi per lavori sul sistema informatico. Prosegue inoltre, fino al 30 novembre, la chiusura degli uffici di via Castelgomberto 73 (i servizi al pubblico [redacted] trasferiti nella sede di via Bologna 153).

■ **SCACCOMATTO [redacted]** A Paolo Fresco, presidente della Fiat, è andata la vittoria nella catego[redacted] Amatori del 1° Trofeo Directa di scacchi che si è disputato ieri a Palazzo Bricherasio nell'ambito della manifestazio[redacted] Scaccomatto 2000. Al secondo posto Massimo Segre, presidente Directa, al terzo lo scrittore Roberto Vacca. La categoria Agonisti ha visto il successo del senatore Giovanni Battafarano, seguito dall'imprenditore Ernesto Alessio e dall'industriale tessile Giordano Zucchi. [redacted] metà classifica il compositore Ennio Morricone che l'altro ieri, nella simultanea con l'ex campione del mondo Boris Spassky, aveva «rischiato» di vincere.

■ **CAMERE [redacted] COMMERCIO.** Le 64 Camere di commercio italiane all'estero [redacted] riuniscono, da oggi a mercoledì, presso il Centro congressi Torino Incontra, per definire le strategie di sostegno alle [redacted] sul mercato internazionale. All'apertura della convention sarà presente Gianni Letta, ministro dell'Industria [redacted] del commercio con l'estero.

■ **IL LIBRO DI BERLUSCONI.** Vincenzo Pisapia e Massimiliano Miano, presidente [redacted] consigliere della Circoscrizione IX, organizzano stasera, [redacted] 21, al Centro Congressi Lingotto, sala Madrid, via Nizza 280, la presentazione del libro «L'Italia che ho in mente» di Silvio Berlusconi.

■ **DROGA, MADRE, [redacted]** È il titolo del convegno che [redacted] svolge dalle ore [redacted] oggi e domani presso il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40.

NELLA CHIESA DI SANTA CRISTINA

I carabinieri ricordano i loro morti

I carabinieri hanno ricordato i loro defunti, sia in servizio che per cause naturali, [redacted] una messa celebrata ieri mattina nella chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo, dal cappellano monsignor Piero Castioni. La cerimonia, voluta [redacted] organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri, era anche l'occasione per uno speciale ricordo di Giovanni Alberto Agnelli, carabiniere ausiliario nel periodo di leva, [redacted] da un male incurabile nel dicembre di tre anni fa. Così, a Santa Cristina, con [redacted] prefetto e i vertici dell'Arma, c'era anche donna Allegra Agnelli che si è poi intrattenuta [redacted] il generale Libero Lo Sardo (nella foto) e il colonnello Nicolò Paratore.

Oggi chiude la rassegna che mette insieme sport e ambiente, tecnologia e tradizioni

La voglia di neve fa grande il salone

Per la montagna afflusso record a Torino Esposizioni

[redacted] la voglia di neve - sulle piste, s'intende -, si può stimare da [redacted]ne sono andate le cose alla sei giorni della 37ª edizione del Salone della montagna che sta chiudendo a Torino Esposizioni (oggi l'ultima giornata, il tutto organizzato da Fierimpresa con Expo 2000 ed Extrema), allora la previsione di una stagione proficua per appassionati [redacted] comprensori, che sul business-neve campano, diventa facile: ieri, domenica di avvicinamento ai fine settimana bianchi, la ressa [redacted] cominciata in mattinata [redacted] ha avuto interruzione che all'orario di fine ingressi.

«Rispetto all'anno scorso è aumentato il numero dei biglietti staccati - commenta Nadia Pavia, dell'organizzazione -. E' un buon segno, forse significa che Torino si sta avvicinando con il giusto spirito alle Olimpiadi invernali del 2006. La manifestazione ha sempre avuto [redacted] buon numero di presenze, ma quest'anno è sicuramente esplosivo». A zonzo fra gli stand [redacted] trova chi è alla ricerca [redacted] ultime novità che riguardano le attrezzature, sci e abbigliamento in vista dell'imminiento apertura ufficiale (primo weekend dicembrino) della stagione. Claudio Romandini, 27 anni, osserva un paio di sci, prezzo ciondolante di lire 475 mila: «Troppo. Il modello carving [redacted] merita, anche [redacted] io preferirei continuare [redacted] vecchio tipo. Con questi, sciancrati, diventa tutto più facile [redacted] anche meno divertente. Purtroppo - chiude con tristezza che non nasconde -, sciare costa [redacted] molto. Quando posso, risparmio andando durante la settimana: è meno caro. Ma prima di cambiare attrezzatura le faccio passare almeno 5 anni».

[redacted]

Il Salone della Montagna dopo sei giorni chiude stasera i battenti alle ore 23 con un grande successo di folla. Moltissimi i giovani interessati soprattutto alle più moderne attrezza[redacted] sciistiche presentate sul mercato

Aria serena - seppur [redacted] l'assedio di mille che vorrebbero sapere tutto [redacted] tutto - [redacted] percepisce fra gli stand dei comprensori di Piemonte, Valle d'Aosta e Francia: «La gente vuole conoscere tariffe, sconti, opportunità per [redacted] famiglie e persino previsioni del tempo per i prossimi mesi...», dice una [redacted] standista.

Hanno contribuito al succes[redacted] del salone, oltre a tutto [redacted] che ha a che fare con la montagna, graditissime attrazioni: gettonatissima [redacted] rampa di skate-board, fila per provare la parete di roccia [redacted] fare i funamboli (quasi) sulla corda del ponte tibetano, pochi ma presenti i curiosi del tuffo (bungee-jumping) dai 6[redacted] metri del braccio di una gru. Unico imprevisto: [redacted] scioglimento, come un ghiacciolone, della pista (50 metri) di neve fresca - primizia al salone -, che aveva ospitato pluriesibizioni di maestri: molti [redacted] sono consolati accarezzando due cuccioli magnetici, magnifici ambasciatori dell'Ente per la tutela del lupo italiano. [m. s.]

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio [redacted] [redacted]1.6699560: Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema & Chessy. 21 E. Macario.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinireali": ore 15,15 Francorsini.
FEMINABAR Via Pomba [redacted]: giovedì [redacted] la [redacted] 1° spett. 17,45. 2° spett. 23,45. [redacted] 0118127395.
GARDEN 6803443: h. 15 il piacere [redacted] ballando [redacted] Garden. Domani h. 15-21 spettacolo con Gribaudo
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j.
PATIO-INVIDIA ore 22,30 tel. 661.4641. [redacted] Night Club Via A. Doria n. 9: musica [redacted] viva spettacoli. Ap. 22,30 aperto [redacted] le [redacted] tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
PIRRA: Boris Laurenko 50 anni di pittura.

[redacted]
GALLERIE [redacted]

BERMAN: pittori dell'800 italiano.

[redacted] IL [redacted]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

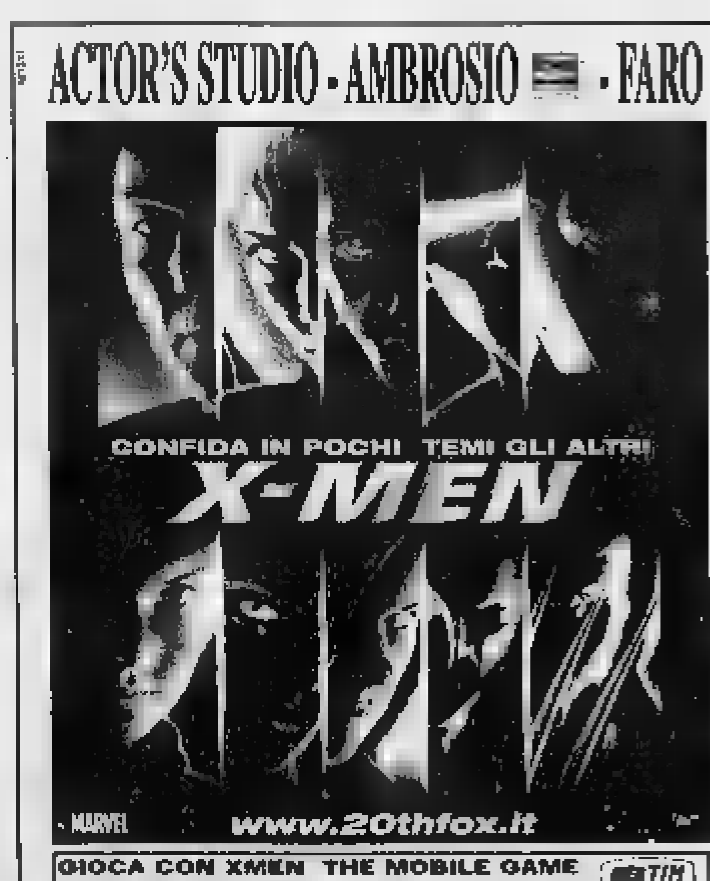
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" [redacted] un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

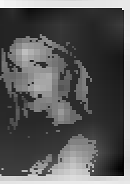
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Dicono in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un onoranza funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi altrove: ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011 663.30 05
800.251645



SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle [redacted]
[redacted] NAZIONALE
[redacted] DEL [redacted]



14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
[redacted] Camerana 11 - Torino Tel. [redacted]

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

le trame

DEI FILM

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. Dal romanzo di Edith Warthon, il nuovo film di [redacted] Davies ambientato nella New York d'inizio Novecento è incentrato su una [redacted] (Gillian Anderson) affascinante e povera che, seppur innamorata di un avvocato, è alla ricerca di un marito benestante. [Due Giardini]

I CENTO PASSI. Drammatico. [redacted] acclamato lavoro di Marco [redacted] Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Empire]

CONTROVENTO. Drammatico. Il nuovo [redacted] di Peter Del Monte descrive il rapporto tra due sorelle, assai diverse tra loro. [Kong]

DANCER IN THE [redacted]. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca [redacted] continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare [redacted] vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. [King]

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores. [Erba]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel [redacted] film il [redacted] Massimo Ceccherini mette alla sua maniera alcune scene di film famosi. [Eliseo]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Com[redacted] A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore [redacted]» ritorna [redacted] schermo il doppio personaggio reso popolare [redacted] Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e [redacted] suo alter-ego. [Reposi]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il [redacted] Matthew Perry («Friends») ha [redacted] vicino di cas[redacted] e preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Eliseo, Valentino]

I FIUMI [redacted] PORPORA. [redacted] Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») [redacted] le indagini su un feroce [redacted] avvenuto nei [redacted] di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. [Lux]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: [redacted] George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

FREQUENCY. Fantasy. A [redacted] di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore [redacted] ha trovato nella casa ereditata. [Adua, Nazionale, Eliseo]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. [Chaplin, Due Giardini]

[redacted] FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen [redacted] amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

MALENA. [redacted] drammatica. Il [redacted] di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Ambrosio, Fiamma]

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo [redacted] giornalista di provincia in cerca di scoop. [Adua]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo. [Romano]

PLACIDO [redacted]. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca [redacted] la storia di [redacted] Rizzotto, sindacalista di [redacted] nel [redacted]. [Accademia]

QUI NON E' IL [redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. [Valentino]

[redacted] RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in [redacted] fortuna a New York, la giovane [redacted] a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della [redacted]. [Nazionale 1]

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un [redacted] (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore [redacted] la sua residenza è circondata da una folla inferocita. L'operazione sfocia nel dramma. [Doria]

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di [redacted] americano per sostituire i colleghi in sciopero. [Ciak, Reposi]

SCARY [redacted]. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream». [Vittoria]

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale. [Olimpia]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo [redacted] il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg [redacted] pescatori in [redacted] mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Reposi]

[redacted] CELL. Thriller. Nel [redacted] dell'ex regista di spot Tarsem la star [redacted] Lopez è una psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare. [Reposi]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il [redacted] scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la [redacted] scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic instinct»). [Eliseo, Reposi]

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]

[redacted]. Fantasy. Trasposizione cinematografica del [redacted] fumetti ame[redacted], s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni [redacted]. [Ambrosio, Actor's, Fare]

MASTER CLASS SUI RUOLI DI [redacted] DA OGGI FINO [redacted]

Raina Kabaivanska l'arte del bel canto all'Accademia di Torino

Il soprano Raina Kabaivanska è ospite dell'Accademia della Voce di Torino, dove terrà una Master Class [redacted] cinque giorni, da oggi fino al 17 novembre, sui ruoli di «Tosca». Quelle del grande soprano saranno delle vere e proprie lezioni di tecnica e interpretazione dei ruoli dell'opera pucciniana che, come tutti i melomani sanno, è uno dei suoi «cavalli di battaglia». Raina Kabaivanska era venuta a Torino anni fa per i Corsi estivi de La Nuova Arca; oggi ritorna, graditissima, per insegnare l'arte del melodramma a giovani cantanti lirici che, giunti alle soglie della maturità, desiderano apprendere dal celebre soprano il segreto per entrare nello spirito dei vari personaggi: Tosca, Cavaradossi, Scarpia, per citare i protagonisti. Alla Master Class possono assistere anche uditori, che intendano seguire per ragioni professionali le lezioni della Kabaivanska.

L'Accademia della Voce di Torino, sostenuta dalla Regione Piemonte, quest'anno ha programmato, oltre [redacted]'attività annuale, nove Master Class così suddivise: Franca Mattiucci, docente principale dell'Accademia e direttore artistico, terrà due «Master» [redacted] ruoli più importanti del melodramma dal 27 novembre al 1° dicembre e dal [redacted] gennaio; il baritono americano Sherman Lowe terrà invece due Master Class sui ruoli brillanti di Don Pasquale, Elisir d'amore, Barbiere di Siviglia, Cenerentola e su Carmen, Rigoletto, dal 24 al 28 febbraio e dal 5 al [redacted] maggio.

Il baritono Claudio Desderi, da febbraio preparerà «Il Signor Bruschino» di Rossini che dirigerà alla fine della prossima primavera per l'associazione La Nuova Arca. Raina Kabaivanska tornerà a Torino dal [redacted] al 12 giugno per un'altra Master Class sui ruoli [redacted] Traviata, Bohème, Butterfly, Manon Lescaut, Trovatore. La direzione artistica dell'Accademia della Voce di Torino raccomanda agli studenti che partecipano alle Master Class di studiare a memoria i ruoli che si vogliono perfezionare durante le diverse «Master». Le iscrizioni alle otto Master Class restanti, sono aperte fino a tre giorni prima dell'inizio delle relative lezioni. Per informazioni e iscrizioni, telefonare a 011/6504422-011/596546. L'Accademia della Voce di Torino terrà l'8 dicembre un concerto di musica Sacra nella Chiesa di San Secondo ad Asti. [s. n.]

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto** di P. [redacted], con V. [redacted] M. Mazzarella. Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000. ••

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856.521. **Al momento giusto**, di G. [redacted], [redacted] Smutniak, L. Coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856.521. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Riposo

[redacted] MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000, cinecard 5000 ••

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio [redacted], tel. 011 547.007. **Fratello dove [redacted]**, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 6000, cinecard 5000. •••

[redacted] MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000, cinecard 5000 ••

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per lavori

CAPITOL via S. [redacted] 24, tel. 011 540.605. **Wonder Boys**, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000 •••

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai, con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted], anz. 5000 ••••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Le riserve**, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Regole d'onore**, di W. Friedkin, con S. L. Jackson, T. L. Jones. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. [redacted], cinecard 5000, [redacted] ••

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214. **La casa [redacted] gioia**, di T. Davies, con G. Anderson, [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000, [redacted] anz. rag. 5000 •••

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Grazie per la [redacted]**, di C. [redacted], con I. Huppert, J. [redacted] 15; 16,55; [redacted],50; 20,45; [redacted] Ingr. pom. 6000, [redacted], [redacted] rag. 5000 •••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Faccia di Picasso**, di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **I cento passi**, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000. •••

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Denti**, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, [redacted] Capriolo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000. •

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted].5447. Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**, di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. [redacted] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard [redacted]. ••

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, P. Stewart, H. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 011 [redacted]. **Dancer in the dark**, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or.: 15,30; 18,30; 22,30. Ingr. 8000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Controvento**, di P. Del Monte, con M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000 •••

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, rid. 5000, sera 8000 •••

[redacted] via [redacted] 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Le ragazze del Coyote Ugly**, di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Frequency**, di G. [redacted], con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Tandem**, di L. Pellegrini, con L. Bizzarri, M. Maggi, P. Fessinghi, F. Sacchi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] •••

REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 011 [redacted]. **La famiglia del professore matto**, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000. ••

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] 8000 ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted] 400. **Le riserve**, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted] •••

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Cell**, di T. Singh, con J. Lopez, V. Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] 15, tel. 011 537.100. **La tempesta perfetta**, di W. Petersen, con G. Clooney, M. Wahlberg. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 011 562.0145. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa, con [redacted], F. Gifuni, T. Bertorelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

VALENTINO 1 [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **F.B.I. - Protezione testimoni**, di J. Lynn, [redacted] Willis, R. Arquette. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.0200. **Qui non è il paradiso**, di G. [redacted], con F. Gifuni, V. Binasco, E. Bernardi [redacted]: 20,15; 22,30 [redacted] 7000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Scary movie**, K. I. Wayans, con C. Electra, J. Abrahams. Or.: [redacted]; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14. Ingr. [redacted] 7000, anz. [redacted], sera 8000. ••

LISTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. **[redacted]**, di B. e P. Farrelly, con J. Carrey. Ore 21. Ingr. 6000.

CUORE via Nizza 56, tel. [redacted]. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e [redacted] **Il Patriota**, di R. Emmerich, con M. Gibson, H. Ledger, J. Richardson. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

[redacted] C. Massaia [redacted] pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 **Pane e tulipani**, con L. Maglietta e B. Ganz. Regia S. Soldini. Ingr. 6000.

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 522.4279. Oggi riposo. Domani 2ª Rassegna [redacted] **Accordi e disaccordi**. Tessera 3 film 12.000. Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 16. Tel. 011 [redacted]. **Leone nella giungla** con Olivia del Rio. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero [redacted]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Femmine in calore & estreme** con Patty Page. Prima visione. Festivi apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festive apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Voglio toccarla** con Erika Bella. Prima visione. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Il paese [redacted] voglie** con Patti Iris Monica Blend. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film **La vigliacca erotica & estreme** con Gessica Massaro. Prima visione. Apertura 14,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli venerdì e sabato con: attrazioni e novità.

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **[redacted] e G. come piace a te** con Porsche Lynn, Randy Spears. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Sole a Concetta** con Sele Anita Dark. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. [redacted] ridotto 7000; anziani 5000.

[redacted] MOVIE [redacted] Tel. 011 749.2907. **Piaceri insaziabili per giochi di coppia** con Amber Lynn e Eva Russel. Apertura 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

[redacted] CASTIGLIA. Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Telefono fax 011 544.545. **Una [redacted] teatrale.** Quinta edizione. Mercoledì 15 e giovedì 16/11 al multiteatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 20,45, Figura Umana. Teatri anatomici di [redacted] Bacon della Comp. Agar. In scena [redacted] Bianchi e Paola Chiama. [redacted] L. [redacted]. Inf. pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

MARCIDO [redacted] FAMOSA [redacted]. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **Happy Days in Marcido's [redacted]** dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. [redacted] 011 4368730 - 0328 7023604

[redacted] La Salle 2. Grugliasco. Martedì [redacted] ore 10 all'Accademia di Belle Arti di Torino (via Accademia Albertina 6) Stalker Teatro presenta il progetto Torino Contemporanea. l'arte dello [redacted] in [redacted]: video documento delle attività svolte tra gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, [redacted] Dams e la Comp. Teatrale Torinesi

TEATRANZA ARTEDRAMA. [redacted] Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Giovani Resistenze, progetti teatrali indipendenti 2000/2001 dal 6 all'8/12 **La Mirabolante Millesima Notte di Aladino**, lavoro in corso diretto da D. Castaldo e K. Capato con gli allievi della S.A.T. Info 011 645.740 Sandbrigante@teatranza.it

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia A. Bolens presenta **Un milione di gradini**, regia di A. [redacted], 17/11, Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca 12. Milano. E-mail annabolens@libero.it.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2400. **Faccia di Picasso.**

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0079. U-571.

BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted]: Regole d'onore.

[redacted]
NARCISO: 0122 49.249. [redacted] Boys

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted]: 011 971.6525 [redacted]

CASCINE VICA - RIVOLI
DON [redacted] DIG.: 011 959.3437 [redacted] senza ombra.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. **Tandem.**
[redacted]: 011 941.1867. **Scary movie**, vietato min. 14

CHIVASSO
MONTEROSO: 011 910.9737. **Faccia di Picasso.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. **Scary movie**, [redacted] 14

CIRIE'
NUOVO: 011 [redacted]. **Scary movie**, vietato min. 14.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.8795. **Scary movie**, [redacted] min. 14
REGINA UNO: 011 781.623. **Fratello dove sei?**
REGINA DUE: 011 781.623. **Tandem.**
STAZIONE: 011 789.792. **I fiumi di porpora.**
STUDIO LUCE: 011 405.6581. **Regole d'onore.**

[redacted]
CONDOVESE: 011 964.4345. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 [redacted]. **Scary movie**, vietato min. 14

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo.

IVREA
2001 [redacted] 651.079. Non pervenuto.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. **Scary movie**, vietato min. 14.
L[redacted]: 0125 44341. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. **Fratello dove sei?**

[redacted]
AUDITORIUM: 011 998.5058. Non pervenuto.

[redacted]
T.K. [redacted]: 011 641.236. **I fiumi di porpora.**

NONE
[redacted]: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://sscinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. **Scary movie**, vietato min. 14.
LUMIERE 2: 011 968.2088. **I fiumi di porpora.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Scary movie**, vietato min. 14
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **X-Men.**
MULT. ITALIA 500: **I fiumi di porpora.**
RITZ: 0121 374.957. **Tandem.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956.6780. **I fiumi di porpora.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **La ragazza dei Capelli Ugly.**

SAUZE [redacted]
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.

SESTRIERE
[redacted] 75338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7050. **Regole d'onore.**

[redacted]
CENISIO: **Regole d'onore.**

TORRE PE[redacted]
TRENTO: [redacted] **L'uomo senza ombra.**

VALPERGA
[redacted]: 0124 617.1[redacted] **Regole d'onore.**
AMBRADUE: 0124 617.122. **X-Men.**

VENARIA REALE
pren. 011 459.3088, inf. 011 459.3089.
SUPERCINEMA
Sala 1: I fiumi di porpora.
Sala 2: Scary movie, vietato min. 14.
Sala 3: X-Men.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-16, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 [redacted] 43.58.

[redacted] IMPERIAL E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). [redacted] lun., [redacted] e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; [redacted] 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite gu[redacted] agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO [redacted] MONCALIERI (tel. 011.6815.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] NEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: [redacted] venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCOR[redacted] [redacted] Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. [redacted] chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE [redacted]RANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Minor's Edge: il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)» fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri» e: «Ferrari - 60 anni di automobili attraverso i modelli». Fino al 12/11. Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via [redacted] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente «Gli arnesi [redacted] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

[redacted] DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; [redacted] chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,[redacted] 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). [redacted] proiezioni video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite [redacted] con volontari dell'Unitre.

MUSEO [redacted] (via Santa [redacted] 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni [redacted] prenotazione.

MUSEO [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [redacted]: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.[redacted] 58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15. venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [redacted] (via [redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Abitar al Castell». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Corte d'Appello 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». [redacted], mart. e [redacted] 9-19; da giov. a domenica [redacted]. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR [redacted] Cavour 8, [redacted] 011 54.74.71): [redacted]: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; [redacted] 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

[redacted] BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517.20.26): Mostra: «Francesco Casorati». [redacted] giorni 10,30-19; lunedì chiuso. Fino al 12/11.

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, [redacted] domenica 15-18; oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO [redacted]. Ore 21,30 **Giorgio [redacted] in concerto**, in occasione dell'uscita del nuovo cd «L'ambasciatore dei sogni» con R. Paci, P. Mazza, A. Mainati, C. Graziani, C. Braga, G. Pagnozzi, R. Patania, G. S[redacted]. Inf.: [redacted] Tel. 011 561.9851. Altre prev.: Box Office, Torviaggi e Maschio Dischi.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Savigliano (Palazzo Taffini). Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. [redacted] apartout-Sestetto di Contrabbassi. Musiche di Sapat, [redacted], Mingus, Malando, Weber, Botto, Piazzolla. Inf. e vend.: Amici della musica tel. 0172 [redacted].

ADUA TEATRO. Corso Giulio [redacted], tel. 011 [redacted]. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 17-18/11 ore [redacted]. 19/11 ore 18 Comp. Alla Prosa presenta **La locandiera**, di G. [redacted], regia di G. Goffi. Domenica 19/11 ore 16 per Teatro bambini la Comp. I [redacted] presenta **I tre porcellini**. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta. Per inf. e pren. 011 819.35.29. [redacted] tro.it.

[redacted]. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Non pervenuto.

ARALDO. Via Chiomonte 3. [redacted] - a teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 la Comp. Eduardo presenta **Piccologrando**. Biglietti posto unico 7000. [redacted] inf. pren. a partire da giovedì ore 9 tel. 011 [redacted]. Info www.arpnet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto.

[redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653 810.4961.

[redacted] Piazza Carignano 6. [redacted] riposo. Domani [redacted] in [redacted] **Gl'innamorati** di C. [redacted], regia di M. Castri. Biglietteria TST 011 5176246, tutti 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde [redacted]. Info www.teatrostabile[redacted]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 16 e 21 spett. di beneficenza **La scuola [redacted] mariti**. Il 15 nov., ore 21 **Musical Eppy**. Il 16 nov., ore 21 **Michele Zarrillo in concerto**. Il 17 e 18 nov., ore 21 Lella Costa in **Precise parole**. Per inf. [redacted] 011 6698034 da lunedì a sabato 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.54.47. Domani ore 21 e fino a domenica P. Boracelli e I. Monti in **Il ritorno a casa** di H. Pinter, regia di G. De [redacted]. Informazioni e biglietteria feriali 9-22 festivi 15-22, per abbonamenti Grande prosa Stagione 2000-2001

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. La Compagnia Marionette Lupi propone [redacted] spettacoli: **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. telef. al teatro.

[redacted]ELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted]. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza [redacted]. Orchestra Filarmonica di Torino. Ore 21. **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino** musiche di Milhaud, Gounod, Tansman, Enescu. Inf. 011 4360691 4361340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. [redacted] 17/11 M. [redacted] in **[redacted] dell'America**. Testo e regia [redacted] Fo. Inf. e pren. (16-19) tel. 011 [redacted]. Café Procope: [redacted] 21 riprende **A... chi non legge il** [redacted] nel pallone di A. Caroli. Ingresso libero.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Fondazione Teatro Nuovo - Fondo Speciale Europeo Regione Piemonte (dir. Formaz. Prof. Lavoro). Ministero del Lavoro (e della Prev. Sociale). Selez. per danzatori danzatrici.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 - **Insolito** - [redacted] - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 4376230.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - mercoledì 22 nov. ore 21 al Teatro Carignano **Salome**, balletto in un atto ispirato al dramma di Oscar Wilde nel centenario della morte, con M. Levaggi, L. [redacted], D. Domojirov, R. M. Dumitru. Serata di Gala Benefica a favore della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni. Pren. inf. 011 4730189.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, [redacted] 011 25[redacted]. Dal 15 al 19/11 la Comp. Raffaele de Vita in **Riservami un valzer nell'era del jazz** dedicato a Z. Sayre Fitzgerald. Inf. e pren. feriali ore 15/19.

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 17-18/11 ore 21 per la 7ª Rassegna di Teatro Piemontese Tuttodaridere la Comp. Teatrale Tradi-Picche presenta **Risotto al barolo**. Cassa teatro ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. 14-15/11 **Prove d'Autore**. Abbon. a 6 spettacoli L. 60.000 Convenz. con assoc. Cral, Scuole. Inf. tel. 011 8971746.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. [redacted] 011 6279789. Stagione artistica 2000-2001. 17/11 ore 21 **Rassegna Superga in musica: Laverne Rock**, concerto jazz. L. 15.000 posto unico. 18/11 ore 21 Rassegna Superga in musica **Operetta, Amore mio**: il meglio dell'operetta. Ospite d'onore M. R. Bersanetti (soprano).

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. **XIX edizione teatrale [redacted]**. A cura del G.A.S.P. 18/11: Gruppo Teatro Carmagnola in **Un garibaldin en Paradis**. Pren. e inf. 011 60.53.255. Stagione teatrale 2000-2001. Teatro spazio vivo Rassegna madrelingua. Pren. inf. [redacted] 640.37.00.

[redacted] TEATRO [redacted] Compagnia Marisei Teatro - piazza [redacted] 39 Grugliasco. Spett. Teatrale **Delirio amoroso** di e con L. Maglietta produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore [redacted] Inf. tel. 011 [redacted] - 011 780.87.17.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641161. 17 e 18/11 alle ore 21 anteprima nazionale di **Facade uno & due** di W. Walton con la regia di D. Mauro, dir. musicale C. Bertola. Coproduzione Teatro Stabile Torino, Teatro Giacosa

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
11 12 novembre
Porte aperte per PRESENTAZIONE
Fiat Doblò
Vi aspettiamo
In tutte le [redacted]
PROGETTO

GRUPPO [illegible]
DA TRENT'ANNI AL SERVIZIO DI CHI VIAGGIA

CISALPINA TOURS

È LIETA DI ANNUNCIARE CHE DAL 13 AL 25 NOVEMBRE VI FARÀ RISPARMIARE IL

10%

SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI
DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI

VENITE A PRENOTARE LE VOSTRE VACANZE

L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE DAL 13 AL 25 NOVEMBRE 2000
E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA

TORINO - C.so Francia, 92 - Tel. 011/777 · TORINO - Via M. Cristina 84/A - Tel. 011/6693777 · T[illegible] · [illegible] · Al Genova · I Portici del Lingotto - Via Nizza
Nazioni Unite, 38 - Tel. 011/9112207 · BIELLA - Via Trento, 1 · [illegible] G. Marconi, 31 · GIAVENO (TO) - Via Trieste, 5 - Tel. 0172/713901
- Tel. 0161/211897 · D - C.so di Porta Vittoria · 02/5416891 · MILANOFIO · B · [illegible] 57514116 · GENO[illegible] · [illegible] · 10 (Piazzale Stazione) - Tel. 0
Bonifacio, 1/B - · FIRENZE - V.le Talenti, 39 - Tel. 055/717025 · ROM[illegible] Circonvall. Appia. · [illegible] 788 - Tel. 081/247[illegible] · ARI - C.so Vittorio E[illegible] · 00/5213837 · PALER[illegible]
· [illegible] Fel[illegible]

Tel. 0173/368923 · BRESCIA - Via Einaudi, 16 - Tel. 030/3775288 · BUSTO A[illegible] · [illegible] Montebello, · [illegible] · Corso Vittorio Emanue[illegible]
[illegible]VASSO - Via [illegible] · COMO - Via Boldoni, 14 - Tel. 031/241878 · DESIO (MI) - Corso Italia, 28 - Tel. [illegible] 16, 72-74/B - Tel. 0[illegible] 439 · [illegible] (TO) - Via Ardoino, 65 - T[illegible] · 20[illegible] · LISSONE - Via Boldrini,
MAGENTA (MI) - Via Milano, 16 - [illegible] Monza, 60 - Tel. 02/26113608 · MILA[illegible] · [illegible] di Porta Ro[illegible]a, 21 - Tel. [illegible] · (CN) - Via Roccati[illegible] · [illegible] Manzoni,
[illegible] c/o Penjaroli Via Guglielmo Marconi, 1 - T[illegible] · [illegible] 24 - Tel. 02/9316221 · VI[illegible] · Mila[illegible] B - Tel. 019/8489390 · [illegible] O (MI) - Piazza Risorgimento, 25 - Tel. 02/330389 · TERN[illegible] · [illegible] del Popolo, 67 - Tel. 0744/432868
TORINO - Via Accademia Albertina, 38 - Tel. 011/812[illegible]9 · TORINO - Corso Giulio Cesare, 70 · [illegible] 2876[illegible] · TORINO · [illegible] via, 011/3294094 · TORI[illegible] · [illegible] estre 011/506 · TORI[illegible] · [illegible], 19 - Tel. 011/2475694 · TORINO - Via Viberti,
VALENZA (AL) - C.so Garibaldi, 78 - Tel. 0131/950025 · VARESE - Via Arrigo, [illegible] 24198 · [illegible] EVIANO (PV) - Via Decembrio, 3 · [illegible] 1-892492

SE NON SIAMO NELLA VOSTRA CITTÀ CHIAMATE: WORLD ON LINE - TORI[illegible] - Le Fabbriche,

CLIENTI: CASELLE AEROPORTO Tel. 011/5678185 · ROMA FIUMICINO Aeroporto Leonardo da Vinci

www.cisalpina.it
E-mail: informazioni@cisalpinatours.it

TELEVIDEO RAI pagine 687e [illegible] - TMCVIDEO pagina 512 - MEDIAVIDEO [illegible] 415, 476, 477 e 478

Dai Concessionari Opel un aiuto concreto agli automobilisti danneggiati dall'alluvione.

Se siete residenti in una delle zone in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale e, a causa della recente alluvione, l'autoveicolo di vostra proprietà è andato perduto o ha subito danni tali da renderne necessaria la rottamazione, potete usufruire di questa offerta dei Concessionari Opel.

20% di sconto sul prezzo di listino e un finanziamento agevolato di 10.000.000 di lire in 36 mesi*.

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Pobirina 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Inf. 16
Tel. 011/9421875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara

CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

FIAT AVT

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. [illegible]

OEM CAR

COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066

[illegible]
Dal 1951, auto e servizi

TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, [illegible] - Tel. 011/2422354
C.so Casale, [illegible] - Tel. 011/8196056

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Numero Verde 800-791107

OPEL

*Condizioni di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 297.470, TAN 4,5%, TAEG 6,4%, spese istruzione pratica L. 250.000.
L'offerta è valida su vetture e veicoli commerciali disponibili in rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

[illegible]

Per Marco Tardelli [illegible] sconfitta a S. Siro

LA RESA DI [illegible]

Amara diagnosi del tecnico dopo il clamoroso ko con il Lecce: «I giocatori non mi ascoltano»

Allonsanfi, Garanzini e Sormani A PAGINA 30

IL CASO

Edwin Van der Sar, ancora sotto processo

[illegible] DER [illegible] CHE [illegible]

Il suo preparatore Vecchi lo assolve, Tacconi lo condanna: «Per me è un portiere bruciato»

Vergnano A PAGINA 27

MALESANI

Malesani in panchina con la spalla bloccata

[illegible] PANCHINA

Dopo il grave incidente d'auto, l'allenatore ha guidato gli emiliani nel posticipo vittorioso

Ansaldo A PAGINA 29

SCI MONDIALE

Gustavo Thoeni, qui con Deborah Compagnoni

THOENI [illegible] TALENTI

Giovedì si gareggia negli Usa Ottimista il ct azzurro: «Giovani validi per il futuro»

Chiavegato e Coscia ALLE PAGINE 35 e 37

SERIE [illegible] SESTA GIORNATA

RISULTATI		CLASSIFICA	
ATALANTA	2	ROMA	15
BRESCIA	0	ATALANTA	14
BARI	1	UDINESE	13
MILAN	3	JUVENTUS	11
BOLOGNA	1	LAZIO	11
FIORENTINA	1	PARMA	11
INTER	0	BOLOGNA	10
LECCE	1	MILAN	8
JUVENTUS	1	PERUGIA	8
LAZIO	1	LECCE	8
PARMA	2	FIORENTINA	7
UDINESE	0	INTER	7
PERUGIA	1	VERONA	7
NAPOLI	1	VICENZA	7
ROMA	2	REGGINA	3
REGGINA	1	BRESCIA	2
VICENZA	2	BARI	2
VERONA	2	NAPOLI	2

LO SPORT PIÙ PARLATO DAGLI ITALIANI.

lunedìsport

L'Udinese dei miracoli si ferma a Parma, l'Atalanta resta sola al secondo posto

SORPASSO ROMA

Capello vola in vetta davanti alle «provinciali»

La «sesta» giornata di campionato in sei punti.

1. L'Udinese cade a Parma e così, a rimorchio dal calendario, [illegible] Roma ritorna sola al comando. Regola all'Olimpico una Reggina che perde, ormai, da cinque turni consecutivi. In assenza di Gabriel Batistuta, decidono un rigore di capitan Totti e, nella scia del pareggio dell'albanese Bogdani, un tracciante di Vincenzo Montella. Attaccanti protagonisti: dodici dei quindici gol romanisti sono farina del loro sacco (6 Batistuta, 4 Totti, 2 Montella); all'appello non manca che D[illegible].

[illegible] Sconfitta [illegible] 2-0 al Tardini, l'Udinese scivola al terzo posto, scavalcata anche dall'Atalanta che rimane, così, l'unica squadra imbattuta della serie A (Coppa Italia inclu[illegible]. Al [illegible] successo consecutivo dopo il 2-0 al Milan e l'1-0 di Bari, e con lo stoico Malesani in panchina, il Parma conferma la formula a una punta e s'impone nel finale. Risulta[illegible] all'inglese [illegible] firme francesi: Lamouchi, Micoud. Due prodezze, [illegible] due semplici gol. Largamente decimata (Sosa, Muzzi, Walem...), la formazione di De Canio paga anche gli straordinari-Uefa di giovedì a Salonicco (supplementari, eliminazione). In un colpo solo, addio primato e addio imbattibilità. Succede.

3. Risorge il Milan, che non vinceva dalla «prima» (2-0 al Vicenza). S'impone di slancio a Bari, 3-1, con un'incornata di Bierhoff e una doppietta di Shevchenko, che raggiunge, così, Batistuta al vertice della classifica dei cannonieri.

4. Primo ko casalingo dell'Inter. Il Lecce, a San Siro con i nerazzurri, aveva sempre perso (7 su 7). Risolve Vugrinec, dopo che Blanc si era fatto parare un rigore da Chimenti e prima che Malusci venisse espulso. Non bastano, alla squadra di Tardelli, la superiorità [illegible] per un'ora abbondante e l'ingresso [illegible] Vieri, nella ripresa.

[illegible] Roventi polemiche a Bologna e [illegible] Perugia. I bolognesi, Guidolin espulso, contestano il rigore che ha sancito il pareggio della Fiorentina. Il Napoli, da parte sua, è furibondo con l'arbitro Messina per il *penalty* dell'1-1.

6. Guerriglia (annunciata) a Vicenza, in occasione del derby con il Verona (2-2). Scontri fra tifosi prima, durante e dopo. Cinque agenti, un carabiniere e un vigile all'ospedale. La violenza continua a fare proseliti, purtroppo.

I VOTI DEGLI ARBITRI

CESARI (Atalanta-Brescia)	5,5
TRENTALANGE (Bari-Milan)	6,5
PAPARESTA (Bologna-Fiorentina)	[illegible]
[illegible] (Inter-Lecce)	[illegible]
BRASCHI (Juventus-Lazio)	[illegible]
BORRIELLO (Parma-Udinese)	[illegible]
[illegible]SINA (Perugia-Napoli)	4,5
COLLINA (Roma-Reggina)	[illegible]
BOLOGNINO (Vicenza-Verona)	[illegible]

Francesco Totti sembra indicare la vetta a Vincenzo Montella, autore del gol decisivo

MERCOLEDI' ITALIA-INGHILTERRA A TORINO

Trapattoni chiama Adani e Pessotto

Giovanni Trapattoni non avrà Totti né Iuliano per l'amichevole di mercoledì (ore 20,45) a Torino con l'Inghilterra. Il romanista è uscito nel finale per il riacutizzarsi di un problema muscolare, il bianconero è stato sostituito per una botta al ginocchio sinistro a inizio [illegible]. Il ct [illegible] ha convocato il difensore della Fiorentina Adani e il centrocampista juventino Pessotto. Raduno degli [illegible] entro [illegible] 12 di oggi al Jet Hotel di Caselle.

Battuta anche a Verona dal Chievo, la squadra di Camolese precipita verso la C: l'appello di Ormezzano, un tifoso speciale

Toro, non resta che salvare la faccia

Un punto in tre partite per Giancarlo Camolese, ma Romero gli ribadisce fiducia

«Campioni senza dignità, date lo stipendio in beneficenza»

Gian Paolo Ormezzano

Non pensiamo (più) che esistano soluzioni certe o possibili per la crisi del Torino, i cui giocatori quasi tutti celebri [illegible] corrono, non dribblano, non tirano, non sfruttano le opportunità (in [illegible] dopo pochi secondi), non picchiano, si fanno soverchiare - 4 a 2 - dal Chievo dei bravissimi ignoti.

Pensiamo però che esista un modo dignitoso, per loro, di tirare avanti intanto che lottano (speriamo) per non andare in C.

Questi giocatori, sia gli anziani imbrocchiti sia i giovani taroccati dopo la prima notorietà - nessun nome, cioè i nomi di tutti -, sia i titolari di giornata sia i panchinari che i tribunisti, devono avere la forza civile, morale di restituire un [illegible] po' di cosa guadagnano, di congelarlo [illegible] in attesa di tempi diversi cioè migliori, sennò di destinarlo alla be[illegible] (suggeriamo il Gruppo Abele di don Ciotti).

Non scherziamo nè facciamo demagogia, per [illegible] quale ben altre sarebbero le opportunità. Torino è [illegible] sempre città che scopre [illegible] inventa cose. Anche questa iniziativa farebbe parte del suo sano pionierismo. Il Torino poi è squadra che ha passato di tutto, e che per attraversare territori nuovi, il che comunque è sempre stimolante, deve inventarseli. I [illegible] giocatori sono o definitivamente ricchi o così gio[illegible] da potersi arricchire in tanti modi, dal mestiere stesso di calciatore a quello dell'idraulico. Potrebbero, dovrebbero offrire ed offrirsi questo lusso etico.

Oppure si butta tutto sul canoro, scegliendo Lili Marleen, la celebre canzone del soldato tedesco, e «spostandola» sulla Juventus. Diceva la [illegible]: «Che cosa mai sarà di me? - Ma poi sorrido - e penso a te».

Però cantandola e gemendola l'esercito tedesco si è fatto tritare dai nemici e dalla storia.

IL PROBLEMA VAN DER SAR, IL CASO DEL PIERO, IL DUALISMO [illegible]: COME USCIRE DALLA CRISI

Juve, è arrivato il momento delle scelte

Roberto Beccantini

Ci sono squadre che partono da 1-0 (per esempio, la Roma di Batistuta e il Milan di Shevchenko) e ce n'è una, la Juventus, che parte da 0-1. Il caso Van der Sar sta assumendo contorni fra il comico e il tragico. Chi scrive, si sarebbe tenuto Angelo Peruzzi a vita, ma nello stesso tempo non avrebbe mai immaginato che il portiere dell'ultimo grande Ajax e della Nazionale olandese potesse smarrirsi in termini così grossolani e ricorrenti. Tanto è [illegible] che, sabato sera, l'occasione l'ha persa la Lazio, [illegible] la Juve. Quella Lazio che, promossa e serena, [illegible] Praga aveva spedito le «riserve» [illegible] giocato, per giunta, martedì. Che poi il Van der Sar dell'anticipo notturno abbia evitato il secondo gol, ciò non può e non deve elidere il dettaglio, assolutamente non marginale, dell'immancabile [illegible] a [illegible]. Per recuperarlo, Ancelotti ha battezzato la terapia dell'impiego a oltranza (come per Del Piero): un po' per sincera convinzione e un po', temiamo, per la relativa affidabilità delle alternative (Rampulla, Isaksson). Non è un'attenuante. Anzi.

La brusca uscita dalla Coppa Italia e la vergognosa eliminazione dalla Champions League (vergognosa per il «disimpegno» dei giocatori, al di là delle omissioni del numero uno, delle cruciali defezioni e della formazione, sbagliata, allestita da Ancelotti) hanno sospinto gli ultrà juventini a tratteggiare scenari apocalittici. Nulla di [illegible]: già all'epoca di Boniperti, dopo un euro-scivolone con il Borussia Moenchengladbach, un branco di teppisti aveva bruciato la panchina di Carlo Parola. L'Italia è una repubblica fondata (anche) sull'inciviltà sportiva: e la rissa di Caselle, protagonisti Fonseca, Zidane, Montero, ne rimane un'illuminante e spregevole pagina. I «vandali» vanno sempre, e comunque, isolati e puniti: dentro e fuori la società.

Alla Juve, a «questa» Juve, non resta che il campionato là dove, paradossalmente, la situazione è meno drammatica di quanto facciano pensare i bollettini di guerra provenienti da Torino. Quattro punti in meno rispetto alla Roma, ma gli stessi della Lazio e del Parma, e addirittura tre più del Milan e quattro più dell'Inter: non è la fotografia di un fallimento. Ancelotti sta recuperando Montero e Zambrotta. [illegible] gennaio avrà un portiere di cui si dice un gran bene, l'uruguagio Carini, e [illegible] laterale di spinta che potrebbe fornire un prezioso contributo, [illegible] brasiliano Athir[illegible]. In regime di obiettivo unico, la [illegible] risulta sin troppo guarnita.

La politica del turn over andrà ridisegnata: indispensabile fino ad Atene, potrebbe risolversi in un pericoloso boomerang. Si impongono scelte nette, drastiche. [illegible] Van der Sar a Del Piero, da Inzaghi [illegible] Trezeguet (perché definirne «scandaloso» l'impiego contro la Lazio? Non era stato forse lui a stendere la Reggina con una doppietta?). Bene hanno fatto Giraudo, Moggi e Bettega a stringersi attorno all'allenatore. Via tutti o nessuno: troppo facile scaricare le colpe sul malcapitato timoniere di turno dopo aver tracciato, insieme, mercato (soprattutto), strategie e rotta. Gli errori del tecnico non cancellano i raptus alla Zidane, gli azzardi dirigenziali e le piroette [illegible] una critica smaccatamente ballerina. La Juve deve ripartire dai primi [illegible] minuti di sabato, non eccezionali ma significativi. E al carattere deve affiancare una cifra di gioco in linea con le risorse.

Zero espulsi in sei partite di campionato, ma ben cinque nelle sei gare di Champions League: primeggiare in Europa [illegible] più [illegible] che farsi largo in patria, [illegible] la Juve attuale non [illegible] certo granitica come quella degli ultimi, ingannevoli?, 71 punti. L'equilibrio che regna, potrebbe agevolarne la riemersione. A patto che non affondi un'altra volta.

RTL 102.5
FRANCESCO PERILLI
IN
"PROTAGONISTI"
[illegible] DA CHI LI VIVE!
RTL 102.5 HIT RADIO
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Un gol dedicato a «Sergio»

E Luiso festeggiò con la danza del [illegible]

VICENZA. Tra le botte (dei tifosi) e l'invasore solitario (un ultrà bianconero) ha raggiunto nel finale l'arbitro Bolognino per consegnargli un cartellino [illegible] formato manifesto), a Vicenza diventa protagonista anche «Il Grande Fratello». Ieri al Menti l'ha evocato il bomber Pasquale Luiso, che ha festeggiato il suo gol (1-0) sul Verona con [illegible] balletto reso famoso dall'ottusangolo, come è stato soprannominato Sergio, l'ultimo eliminato in ordine di tempo dalla «casa di Cinecittà».

Un balletto che era sta[illegible] progettato alla vigilia proprio da Luiso: «Siamo [illegible]ati io e Maurizio Rossi a pensarlo, anche se un po' mi vergogno, perchè è stato un gesto teatrale. Ma ho voluto mantenere [illegible] promessa fatta». Il pubblico è rimasto un po' interdetto quando, al 7' della ripresa, subito dopo il gol, ha visto Luiso portarsi sotto la tribuna, allontanare con le mani chi gli si faceva incontro e mimare con altri due o tre compagni i passetti «alla Sergio». Tutto fa spettacolo.

L'ora dei giallorossi: piegano la Reggina all'Olimpico e ritornano a essere [redacted] primi della classe

Riecco una Roma capoccia

Segnano Totti su rigore e Montella

Guglielmo Buccheri
[redacted]

Gioca la vecchia Roma e la classifica si fa bella. Emerson ha da poco abbandonato le stampelle; Batistuta è alle prese con il termometro e Samuel osserva dal Sud America. Tradotto: Capello, eccezion fatta per il giovane Zebina, smarrisce tutto d'un botto i volti nuovi e s'appella alle forze della passata stagione che portano a termine il compitino. Arriva la quinta vittoria in 540' di gioco (quando c'è di mezzo la Roma guai a giocare l'X) ed è la risposta della Capitale alla provincia che avanza. I giallorossi tornano i primi della classe e adesso il viaggio a Verona, tra sei giorni, dovrà rivelarsi meno amaro di quello a San Siro quando l'Inter di Tardelli, bocciò la Roma giunta [redacted] Milano anche allora [redacted] fresca capoclassifica. Per i Colombaboys non va in scena il refrain dello scorso anno. Era la Reggina dei Pirlo, Baronio, Kallon e Cirillo a sbancare l'Olimpico; [redacted] la Reggina dei Mozart, Veron, Marazzina e Bogdani ad alzare bandiera bianca dopo [redacted] gara tutta volontà e poco più. Tra i 22 contendenti [redacted] ritaglia un ruolo non marginale il signor Collina.

In casa giallorossa, in molti avevano storto il naso nel giorno delle designazioni. Con il fischietto di Viareggio, la Roma non usciva vittoriosa dal campo da ben undici precedenti ed ora, a successo consacrato, gli stessi dovranno rivedere i giudizi. Siamo alla mezz'ora quando gli occhi del pubblico si perdono su un pallone che sorvola l'area reggina e finisce sul fondo, poi un fischio [redacted] il direttore di gara che indica il dischetto. Rigore per una trattenuta di Veron (del collega campione d'Italia ha soltanto la passione per il calcio) su Totti: questo ha visto Collina e la Roma può esultare con il 47° centro in carriera del suo capita[redacted]. I dubbi sulla regolarità della decisione [redacted] e spariscono di fronte alla fermezza dell'arbitro e alle inesistenti proteste dei reggini. Si va avanti a sprazzi ed è Taibi a far sì che Candela non chiuda la gara con una respinta [redacted] mani aperte su un piattone del francese. La seconda parte si apre con i saluti del «colpevole» Veron sostituito da Zanchetta e con Delvecchio che deposita sui cartelloni pubblicitari la più elementare delle occasioni. L'azione: Taibi torna quello di Reggio di una settimana fa (allora ne beneficiò Trezeguet) e si dimen[redacted] del pallone che, il Marco nazionale a porta deserta consegna [redacted] Gialappa's Band.

La Roma sembra accontentarsi; alla Reggina tocca l'unico acuto della giornata. Jiranek mette nel [redacted] e Bogdani sale in cielo [redacted] sopra la testa di Zago per infilare Antonioli. Pari [redacted] i calabresi in trionfo. Capello sbraita; Taibi si rimette il vestito da festa [redacted] rimanda al mittente le conclusioni di Totti e Cafu. Al 25', [redacted] trama che decide l'inerzia della sfida. Tutto molto bello, tutto molto preciso. Zanetti per Totti, per Montella: sinistro al volo che piega [redacted] mani all'estremo reggino. La Roma vince senza Batistuta [redacted] allunga sulle dirette pretendenti; Colomba deve fare in fretta [redacted] archiviare un mese povero [redacted] soddisfazioni. Da quella vittoria sull'Inter di Lippi, [redacted] suoi ragazzi non hanno più centrato nemmeno un punto.

Il calendario può far sorridere [redacted] Capello: Verona, Fiorentina, Perugia [redacted] Udinese prima di Lazio [redacted] Juventus potrebbero far passare davvero un Natale felice in casa giallorossa. Non brillare con chi sulla carta è più piccolo di te, ma avere la meglio è, per Capello e la sua truppa, un motivo per sorridere.

ROMA 3-4-1-2	2	REGGINA 3-5-2	1
[redacted]	6	TAIBI	6.5
ZEBINA	6	JIRANEK	5.5
ZAGO	5.5	STOVINI	6
MANGONE	6	OSHADOGAN	6
CAFÙ	7	CANEIRA	6
TOMMASI	6	BERNINI	5.5
[redacted]	6	VERON H.	6
(45' s.t.: Assunção)	s.v.	(1' s.t.: Zanchetta)	5.5
CANDELA	6	MOZART	[redacted]
TOTTI	6.5	MORABITO	
(34' s.t.: Nakata)	s.v.	BOGDANI	6.5
MONTELLA	6.5	(23' s.t.: Possanzini)	s.v.
(40' s.t.: Balbo)	s.v.	MARAZZINA	5.5
DELVECCHIO	6	(18' s.t.: Cozza)	s.v.
All. CAPELLO	6	All. COLOMBA	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: p.t.: 30' Totti (rig.); s.t.: 10' Bogdani; 25' [redacted]
Ammoniti: Zanchetta, Zanetti C., Oshadogan.
Spettatori: Paganti 14.740, [redacted] 672.780.000, abbonati 47.000, quota abbonati 2.100.000.000

Francesco Totti tira il calcio di rigore che porta in vantaggio i giallorossi alla mezz'ora del primo tempo Per il capitano si tratta del 47° gol in carriera

Capello e Sensi [redacted] paradiso

Una valanga di elogi negli spogliatoi Totti, infortunato, salta la Nazionale

ROMA

Sorrisi e champagne. Da Sensi a Capello, è tutto l'elogio di una Roma che, priva degli uomini [redacted] nove zeri Batistuta, Emerson e Samuel, archivia la pratica-Reggina. [redacted] visto [redacted] più bella Roma della stagione. Solo nel finale abbiamo pagato un po' di stanchezza [redacted] gara vinta [redacted] pieno merito. I ragazzi - spiega Capello - hanno dimostrato di possedere carattere e voglia di lottare. Dopo la sconfitta di Milano con l'Inter [redacted] arrivate le due vittorie a Brescia e contro la Reggina: migliore risposta non potevo aspettarmi». Capello assolve Antonioli e promuove [redacted] prestazione di Montella. «Il gol della Reggina [redacted] stato merito [redacted] Bogdani, non un errore del portiere. In attacco mancava Batistuta, ma quando puoi contare su giocatori [redacted] Montella puoi stare tranquillo: in [redacted]rea di rigore pochi sanno muoversi come lui. La sostituzione? Volevo che Montella venisse salutato dagli applausi del pubblico».

Tocca a Sensi. «Così - sorride [redacted] numero uno giallorosso - andremo lontano. Mi è piaciuta [redacted] mentalità del gruppo che, dopo il pareggio della Reggina, ha continuato a lottare in cerca della vittoria. Un applauso va a Montella: davvero bello il suo gol. La Roma si scopre forte; la Reggina alza bandiera bianca senza urlare. «Sull'azione di rigore che ha sbloccato la gara - afferma il tecnico Colomba - abbiamo commesso una leggerezza. Siamo scesi in campo contratti e timorosi, e abbiamo pagato troppe ingenuità. Dobbiamo metterci in fretta alle spalle un mese da cancellare, [redacted] per il futuro rimango ottimista». Nel dopo gara c'è spazio per i bollettini medici. Francesco Totti, sofferente per un risentimento muscolare al polpaccio destro non sarà fra i protagonisti della sfida Italia-Inghilterra di mercoledì a Torino. Per il giovane attaccante albanese Bogdani, uscito in barella dal campo, si [redacted] trattato soltanto di un problema relativo allo stanchezza: crampi. Intanto, quest'oggi, i giallorossi Damiano Tommasi ed Eusebio Di Francesco saranno a Pristina, Kosovo, per l'inaugurazione di un campo di calcio costruito grazie ai soldi raccolti (31 milioni circa) dalle multe inflitte dalla società Roma ai suoi tesserati. [g. b.]

SERIE A TIM 2000-2001

Partita	Ris.	Marcatori
[redacted]	2-0	p.t.: 17' Donati (Atalanta); s.t.: 48' Ventola (Atalanta)
BARI - MILAN	1-3	s.t.: 21' Bierhoff (Milan); 25' Madsen (Bari); 28' Shevchenko (Milan) rig.; 41' Shevchenko (Milan)
BOLOGNA - FIORENTINA	1-1	p.t.: 38' Cruz (Bologna); s.t.: 19' Leandro (Fiorentina) rig.
INTER - LECCE	0-1	p.t.: 21' Vugrinec (Lecce)
JUVENTUS - LAZIO	1-1	p.t.: 22' Tudor (Juventus); 30' Salas (Lazio)
PARMA - UDINESE	2-0	s.t.: 40' Lamouchi (Parma); 46' Micoud (Parma)
PERUGIA - NAPOLI	1-1	p.t.: 17' Amoruso (Napoli); s.t.: 26' Materazzi (Perugia) rig.
[redacted]MA - [redacted]GGINA	2-1	p.t.: 30' Totti (Roma) rig.; s.t.: 10' Bogdani (Reggina); 25' Montella (Roma)
VICENZA - VERONA	2-2	s.t.: 7' Luiso (Vicenza); 9' Bonazzoli (Verona); 20' Dal Canto (Vicenza); 36' Camoranesi (Verona)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	[redacted]	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori Favore T	R	Contro T	R
[redacted]	3	0	0	7	2	3	2	0	1	8	4	[redacted]	15	6	5	0	1	15	6	9	2	2	1	[redacted]
3	2	1	0	7	2	3	2	1	0	7	4	ATALANTA	14	6	4	2	0	14	6	8	1	1	3	1
3	3	0	0	[redacted]	2	3	1	1	1	[redacted]	4	UDINESE	13	6	4	1	1	12	6	6	2	2	1	1
3	1	1	1	4	3	3	2	1	0	6	3	JUVENTUS	11	6	3	2	1	10	6	4	2	2	0	0
3	3	0	0	7	1	3	0	2	1	3	5	LAZIO	11	[redacted]	3	2	1	10	6	4	3	2	1	1
3	2	1	0	[redacted]	2	3	1	1	1	2	3	PARMA	11	6	3	[redacted]	1	8	5	3	1	1	0	0
3	2	1	0	5	2	3	1	0	2	5	5	BOLOGNA	10	6	3	1	2	10	7	3	0	0	1	1
3	1	2	0	7	5	3	1	0	2	4	5	[redacted]	8	6	2	2	2	11	10	1	2	2	1	1
3	1	2	0	5	3	3	1	0	2	4	7	PERUGIA	8	6	2	2	2	9	10	-1	3	3	2	2
2	0	1	1	[redacted]	5	4	2	1	1	3	3	LECCE	[redacted]	6	2	2	2	4	8	-4	1	1	4	3
3	1	1	1	7	7	3	0	3	0	4	4	FIORENTINA	7	6	1	4	1	11	11	0	1	1	2	2
3	2	0	1	5	2	3	0	1	2	3	7	INTER	7	6	2	1	3	8	9	-1	1	0	2	[redacted]
3	1	2	0	5	3	3	0	2	1	3	[redacted]	VERONA	7	6	1	4	1	8	9	-1	0	0	2	1
3	1	1	1	4	4	3	1	0	2	3	6	VICENZA	7	6	2	1	3	7	10	-3	1	1	0	0
3	1	0	2	[redacted]	4	3	0	0	3	2	6	REGGINA	3	6	1	0	5	4	10	-6	0	0	2	2
[redacted]	0	2	1	3	5	3	0	0	3	3	[redacted]	BRESCIA	[redacted]	6	[redacted]	2	4	6	13	-7	2	2	1	1
4	0	1	3	2	7	2	0	1	1	2	4	BARI	2	6	0	2	4	4	11	-7	3	1	2	2
3	0	0	3	3	9	3	0	2	1	3	5	NAPOLI	2	6	0	2	4	[redacted]	14	-8	1	1	1	1

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

1	Bari	Milan	[redacted]
2	Bologna	Fiorentina	X
3	Inter	Lecce	2
4	Perugia	Napoli	X
5	Roma	Reggina	1
6	Vicenza	Verona H.	X
7	Chievo Verona	Torino	1
8	Crotone	Ancona	1
9	Pescara	Piacenza	[redacted]
10	Treviso	Sampdoria	2
11	Cavese	Taranto	X
12	Turris	Catanzaro	X
13	Parma	Udinese (ore 20,30)	1

Montepremi L. 8.700.422.919
Ai 16 13 L. 271.888.000
Ai 1391 12 L. 3.127.300

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 19/11/2000

1	Fiorentina	Vicenza
2	Napoli	Atalanta
3	Ancona	Genoa
4	Cittadella Pd	Treviso
5	Cosenza	Salernitana
6	Pistoiese	Pescara
7	Ravenna	Ternana
8	Sampdoria	Chievo Verona
9	Torino	Crotone
10	Venezia	Cagliari
11	Como	Modena
12	Messina	Benevento
13	Vis Pesaro	L'Aquila

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 19/11 - ORE 15,00

BOLOGNA	PARMA	20,30
BRESCIA	JUVENTUS	
FIORENTINA	[redacted]	
INTER	PERUGIA	sabato 15,00
LAZIO	[redacted]	sabato 20,30
LECCE	[redacted]	
NAPOLI	ATALANTA	
UDINESE	REGGINA	
VERONA	ROMA	

MARCATORI

6 reti: Batistuta (Roma), Shevchenko (Milan, 2 rig.).
5 reti: Leandro (Fiorentina, 1 rig.).
4 reti: Sosa (Udinese), Totti (Roma, 2 rig.), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Rossini F. (Atalanta).
3 reti: Muzzi (Udinese), Materazzi (Perugia, 2 rig.), Vryzas (Perugia), Mboma (Parma), Bierhoff (Milan), Trezeguet (Juventus), Hubner (Brescia, 2 rig.), Doni (Atalanta, 1 rig.), Ventola (Atalanta).
2 reti: Kallon (Vicenza, 1 rig.), Sommese (Vicenza), Bonazzoli (Verona), Iaquinta (Udinese, 1 rig.), Montella (Roma), Marazzina (Reggina), Amoroso M. (Parma, 1 rig.), Micoud (Parma), Vugrinec (Lecce), Crespo (Lazio), Mihajlovic (Lazio, 1 rig.), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Kovacevic (Juventus), Hakan Sukur (Inter), Recoba (Inter), Nuno Gomez (Fiorentina), Bisoli (Brescia), Cruz (Bologna), Signori (Bologna).

SPETTATORI E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
Atalanta	Brescia	9.120	327.365.000	12.135
Bari	Milan	19.317	510.520.000	8.036
Bologna	Fiorentina	5.151	221.529.000	19.605
Inter	Lecce	[redacted]	318.932.000	43.540
Juventus	Lazio	6.843	383.330.000	35.252
Parma	Udinese	1.534	77.540.000	13.338
Perugia	Napoli	9.678	207.130.000	[redacted]
Roma	Reggina	14.740	672.780.000	47.000
Vicenza	Verona	3.408	142.755.000	11.746
TOTALI		78.637	2.861.881.000	195.261
Totali 2000/2001 dopo la 6ª		483.841	20.520.410.000	928.498.465
Totali 1999/2000 dopo la 6ª		438.173	18.223.010.000	988.198

TOTOGOL

2 - 4 - 5 - 6 - 17 - 27 - 29 - 31
Montepremi L. 5.164.252.112
Ai – 8 L. -
Ai 169 7 L. 9.167.000
[redacted] 6 L. [redacted]

TOTOSEI

1-M - 1-1 - 0-1 - 1-1 - 2-1 - 2-2
Montepremi L. 899.773.848
Ai — 6 L. -
Ai 45 5 L. 2.711.100
[redacted] L. 96.100

SERIE B

Partita	Ris.	Marcatori
[redacted]		Stasera ore 20,45
CHIEVO - TORINO	4-2	p.t.: 1' Schwoch (Torino); 19' Moro (Chievo); 22' Corradi B. (Chievo); s.t.: 23' De Cesare (Chievo); 27' Pinga (Torino); 30' De Cesare (Chievo)
CITTADELLA - EMPOLI	[redacted]-2	p.t.: 31' Mazzoleni (Cittadella); 41' Cupi (Empoli) aut.; s.t.: 17' Di Natale (Empoli); 25' Maccarone (Empoli)
CROTONE - ANCONA	[redacted]-0	s.t.: 31' Ambrosi A. (Crotone)
GENOA - MONZA	[redacted]	s.t.: 30' Lantignotti (Monza); 40' Carparelli (Genoa); 45' Stroppa (Genoa); 49' Carparelli (Genoa)
[redacted]	0-0	
[redacted] - VENEZIA	[redacted]-1	p.t.: 32' Sotgia (Venezia)
SIENA - RAVENNA	5-1	p.t.: 10' Pagano (Siena); 12' Arcadio (Siena); 36' Cavallo (Siena); s.t.: 3' Vecchiola (Ravenna); 37' Tiribocchi (Siena); 47' Campolonghi (Siena)
TERNANA - PISTOIESE	[redacted]	p.t.: 5' Grabbi (Ternana); 13' Bizzarri (Pistoiese); 40' Benin (Ternana); 46' Benin (Ternana); s.t.: 36' Bellotto (Pistoiese)
TREVISO - [redacted]	0-2	s.t.: 41' Dionigi (Sampdoria); 43' Vergassola (Sampdoria)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	[redacted]	Totale G	V	N	P	Reti F	S	[redacted]F. reti
6	[redacted]	[redacted]	0	12	3	4	1	1	2	4	[redacted]	COSENZA	22	10	7	1	2	16	9	7
5	1	4	0	9	6	6	4	2	0	9	4	VENEZIA	21	11	5	6	0	18	10	8
6	5	1	0	11	5	5	1	2	2	3	3	CHIEVO	21	11	6	[redacted]	2	14	8	6
5	3	1	1	8	5	6	2	3	1	8	6	SAMPDORIA	19	11	5	4	2	16	11	5
5	3	2	0	9	3	5	2	1	2	9	8	CAGLIARI	18	10	[redacted]	3	2	18	11	7
6	5	1	0	11	3	5	0	2	3	3	9	TERNANA	[redacted]	11	5	3	3	14	12	2
5	3	1	1	10	4	6	2	1	3	4	6	PIACENZA	17	11	5	2	4	14	10	4
[redacted]	3	2	0	7	2	6	2	0	4	8	11	ANCONA	17	11	5	2	4	15	13	2
6	3	1	2	6	6	5	2	1	2	6	6	EMPOLI	17	11	5	2	4	12	12	0
[redacted]	3	1	1	6	4	6	2	1	3	8	11	CROTONE	17	11	5	2	4	14	15	-1
[redacted]	3	2	1	12	5	5	1	[redacted]	2	6	10	SIENA	16	11	4	4	3	18	15	3
5	3	0	2	10	5	6	[redacted]	2	3	4	8	SALERNITANA	14	11	4	2	5	14	13	1
6	2	3	1	10	9	5	1	2	2	5	6	CITTADELLA	14	11	3	5	3	15	15	0
5	1	1	3	2	7	6	[redacted]	2	2	11	[redacted]	PISTOIESE	12	11	3	3	5	13	15	-2
6	2	3	1	9	7	5	0	2	3	1	5	GENOA	11	11	2	5	4	10	12	-2
6	2	2	2	7	8	5	1	0	4	3	[redacted]	TREVISO	11	11	3	2	6	10	17	-7
5	1	2	2	3	5	6	1	2	3	9	13	TORINO	10	11	2	4	5	12	18	-6
[redacted]	2	0	3	6	7	6	1	0	5	5	12	MONZA	9	11	3	0	8	11	19	-8
[redacted]	0	3	3	6	10	5	0	3	2	3	5	PESCARA	6	11	0	6	5	9	15	-6
5	0	2	3	4	11	6	0	3	3	6	12	RAVENNA	5	11	0	[redacted]	6	10	23	-13

MARCATORI

9 reti: Coccia (Piacenza, 2 rig.).
7 reti: Di Napoli (Venezia, 1 rig.), Ferrante (Torino, 3 rig.).
5 reti: Borgobello (Ternana), Dionigi (Sampdoria), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Pisano G. (Cosenza, 2 rig.).
4 reti: Arcadio (Siena, 2 rig.), Tiribocchi (Siena), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Vecchiola (Ravenna), Branca (Monza), Deflorio (Crotone), Savoldi (Cosenza), Corradi B. (Chievo), Baggio (Ancona, 1 rig.).
3 reti: Pizzi (Treviso, 1 rig.), Grabbi (Ternana, 1 rig.), Pagano (Siena), Esposito C. (Sampdoria), Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Vannucchi (Salernitana), Dell'Anno (Ravenna, 3 rig.), Bizzarri (Pistoiese), Gautieri (Piacenza), Tisci (Pescara), Lantignotti (Monza), Maccarone (Empoli), Apa (Cosenza), Ghirardello (Cittadella), De Cesare (Chievo), Cammarata (Cagliari, 1 rig.), Suazo (Cagliari).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 19/11 - ORE 15,00

[redacted]	[redacted]	
CITTADELLA	TREVISO	
COSENZA	SALERNITANA	
EMPOLI	SIENA	venerdì 20,45
MONZA	PIACENZA	lunedì 20,45
PISTOIESE	PESCARA	
RAVENNA	TERNANA	
SAMPDORIA	CHIEVO	
TORINO	CROTONE	
VENEZIA	CAGLIARI	

SERIE [redacted]

C2A - A. Adige - Novara 3-2, Mantova - P. Patria 0-3, Meda - Mestre 1-2, Moncalieri - Padova 1-4, Montichiari - Fiorenzuola 4-3, P. Sesto - Sandonà 1-0, P. Vercelli - Biellese 2-1, Sassuolo - Legnano 1-0, Triestina - Cremonese (oggi)
Classifica - Mestre 23; Padova 20; P. Vercelli [redacted] A. Adige 19; Triestina [redacted] Montichiari 17; P. Patria 16; Cremonese, Legnano e Sassuolo 15; Meda e Mantova 14; Fiorenzuola 12; [redacted]se e P. Sesto 11; Sandonà 9; Moncalieri 6; Novara 4
Prossimo turno
12ª DI ANDATA 26/11 - ORE 14,30.
A. Adige - Moncalieri, Biellese - Novara, Cremonese - Mantova, Leg[redacted] - P. Vercelli, Mestre - Fiorenzuola, Padova - Montichiari, P. Patria - Sassuolo, Sandonà - Meda, Triestina - P. Sesto
[redacted] - Faenza - Rondinella 0-1, Gualdo - Lanciano 1-1, Imolese - Castelnuovo G. 3-0, Prato - Maceratese 1-1, Rimini - C. S. [redacted] 1-0, Russi - Chieti 0-1, Sangiovan[redacted] San Marino 2-0, Teramo - Gubbio 1-1, Viareggio - Montevarchi 1-0
Classifica - Chieti 22; Sangiovannese [redacted] Prato 20; Rimini 19; Castelnuovo, Rondinella e Gualdo 17; Lanciano 16; Imolese e S. Marino 15; Teramo, Russi e Viareggio 13; Faenza e Maceratese 12; Gubbio 10; Montevarchi e C. S. Pietro 6
Prossimo turno
12ª DI ANDATA 26/11 - ORE 14,30.
C. S. Pietro - Teramo, Castelnuovo [redacted] - Rimini, Chieti - Prato, Gubbio - Gualdo, Lanciano - Faenza, Maceratese - [redacted]reggio, Montevarchi - Imolese, Rondinella - Sangiovannese, San Marino - Russi
C2C - Acireale - Tricase 0-0, Cavese - Taranto 2-2, Fasano - Sora 0-0, Foggia - S. Anastasia 2-1, Giugliano - Campobas[redacted] 0-2, Igea - [redacted] 0-1, Juve Stabia - Castrovillari 2-1, Puteolana - [redacted] 3-1, Turris - Catanzaro 2-2
Classifica - Puteolana 23; Taranto e Nardò 21; Campobasso e Sora 19; Catanzaro e Fasano 17; Acireale 16; Foggia 15; Turris 14; Gela 13; Cavese 12; Tricase e J. Stabia 11; Giugliano 10; Igea e S. Anastasia 9; Castrovillari 3
Prossimo turno
12ª DI ANDATA 26/11 - ORE 14,30.
Campobasso - Cavese, Castrovillari - Fasano, Catanzaro - Puteolana, Gela - Foggia, Nardò - Acireale, S. Anastasia - Giugliano, Sora - Juve Stabia, Taranto - Turris, Tricase - Igea

Vecchi, preparatore dei portieri juventini: non merita questo linciaggio, emergerà il suo carattere

E Van der Sar disse: me la sento di continuare

L'olandese sotto accusa. Tacconi: ormai è bruciato

Fabio Vergnano
TORINO

Edwin Van der Sar ha lasciato Torino. I suoi nemici si rassegnino: non è una fuga, non è una resa, ma soltanto un breve viaggio di quattro giorni per difendere la porta della Nazionale olandese che mercoledì sera giocherà in amichevole a Siviglia contro la Spagna. Quasi una vacanza, un modo per disintossicarsi dai veleni juventini. Lontano dalla contestazione potrà tentare di dimostrare che su di lui si può ancora contare.

Nonostante le ultime clamorose papere, Van der Sar ha deciso di non arrendersi. Racconta William Vecchi, il preparatore dei portieri della Juve: «Sabato dopo l'errore sul tiro di Salas gli abbiamo chiesto se volesse continuare o se preferisse cedere il posto a Rampulla. Edwin ci ha risposto: me la sento. E questo dimostra che ha carattere, che è un uomo». Adesso ha tre giorni per riflettere, Ancelotti lo aspetta venerdì al Comunale e gli rifarà la stessa domanda in vista del Brescia. «E' tutto possibile - spiega l'allenatore - ma se ci dirà di essere pronto a tornare fra i pali noi gli daremo ancora fiducia». Van der Sar ieri ha ripetuto quel «me la sento» confidandosi con amici fidati prima di raggiungere la Nazionale. Rampulla non è in preallarme e fra l'altro non sta neppure bene, perchè ha problemi al nervo sciatico.

Ancelotti si sta giocando molto su questo ragazzone, come molto ha giocato con Del Piero che per molti versi vive una situazione analoga a quella del portiere. L'allenatore ha dalla sua il pieno sostegno della società, che evita di affrontare il problema con drastiche decisioni. «Ha alternato ottimi interventi a qualche incertezza», ha spiegato Moggi, del tutto impreparato ad affrontare una situazione così delicata. Fra un mese arriverà Carini dall'Uruguay: ne dicono meraviglie, ma anche lui è straniero e la Juve è già stata scottata un volta. Così come il Milan ha avuto problemi con il brasiliano Dida.

Spiega Stefano Tacconi, grande portiere della Juve Anni Ottanta: «Scegliere un portiere all'estero è sempre un rischio. In Italia c'è una scuola di numeri uno che ha riscontri in altri Paesi. Avevo già notato quando giocava nell'Ajax che Van der Sar era scadente sui fondamentali. Si vede che ha problemi di posizione, non ha presa. Sono doti basilari per un portiere che in lui mancano del tutto. Ci può stare di subire un gol come quello che ha preso dalla Lazio, ma una volta all'anno. Per Van der Sar, invece, è una costante.

LE SUE VITTORIE

Edwin Van der Sar è nato a Voorhout in Olanda il 29-10-1970

E' cresciuto nell'Ajax dove ha giocato per nove stagioni collezionando 226 presenze in campionato e nelle coppe europee.

Alla Juventus dall'annata 1999-2000, nella scorsa stagione ha disputato partite in campionato, 11 in Europa e 3 in Coppa

Nel suo palmarès ci sono: 4 campionati d'Olanda, 3 supercoppe d'Olanda, 3 d'Olanda, 1 Champions League, 1 Coppa Intercontinentale, 1 Coppa Uefa, 1 supercoppa europea.

Sarà osservato speciale nell'amichevole dei tulipani contro la Spagna a Sivigilia

Aldilà dei limiti tecnici, si vede che adesso non è tranquillo, per questo non sarebbe giusto sostituirlo. Ancelotti dovrà concedergli la possibilità di riscattarsi, poi se fra un paio di partite continuerà a sbagliare, allora sarà giusto mandarlo in panchina. Ma nel frattempo dovrà dimostrare di avere gli attributi. In ogni caso è ormai bruciato. Quando arriverà Carini perderà il posto e alla fine della stagione sarà ceduto. La sfortuna è straniero; a italiano si perdonano certi errori, mentre chi arriva da un altro Paese deve essere un fenomeno, altrimenti se sbaglia lo massacrano».

Tacconi visse un periodo difficile nella stagione 1984-'85. Trapattoni lo sostituì Bodini perché Stefano faceva il Van der Sar. Gli restituì la maglia di titolare nella tragica finale di Bruxelles. Ricorda Tacconi: «Non so ancora adesso perché il Trap mi mise fuori squadra, comunque quella lezione mi fu utile e capii tante cose. Se avessi lasciato la Juve avrei trovato un'altra squadra del campionato, mentre per Van der Sar l'esperienza italiana può dirsi conclusa».

William Vecchi si è battuto perché Edwin il Lungo giocasse nella Juve. Partito Peruzzi, scelse l'olandese preferendolo al francese Barthez: «Ed è anche per questo - dice Vecchi - che ora mi sento responsabile. Ma sono sempre convinto che sia un buon portiere. In Olanda è addirittura un Dio, non capisco perché qui sia finito in questa situazione così delicata. Adesso lo seguiremo in questa amichevole in Spagna, che per lui diventa un esame. Poi gli parleremo per capire cosa intende fare. Lo conosco bene non si arrenderà».

Un leone in allenamento, Van der Sar in partita si trasforma: «Durante la settimana - aggiunge Vecchi - gli sono vicino il più possibile e vi assicuro che fa tutto bene. E' vero, ha dei limiti nelle uscite, tuttavia quest'anno è migliorato. Non ha bisogno di cambiare la preparazione, deve soltanto ritrovare fiducia in se stesso. In questo momento soffro con lui perché a Edwin non si può che voler bene». A gennaio arriverà il ventenne Carini. Vecchi non l'ha mai studiato direttamente in azione: «Ho visto tre videocassette, ha personalità, è titolare della Nazionale. Ma, Van der Sar lo sa, il campionato italiano è una cosa speciale».

Edwin Van der Sar osserva con aria preoccupata il pallone. Il numero olandese è alla seconda stagione con la Juve

SERIE A, I NUMERI

Già 7 papere

La stagione nera del numero «1»

Massimo Fiandrino

Doveroso partire da Van der Sar, peggiore in campo sabato a Torino. Quest'anno il portiere della Juventus ha subito 18 gol in 14 partite: 6 su 6 di campionato, 8 di Coppa Italia e 10 su 6 di Champions League. E 7 le «papere»: Amburgo-Juventus (4-4), gol del 3-2 di Mabdavikia; Juve-Brescia 1-2, gol decisivo di Hubner; Deportivo-Juve 1-1, gol del pareggio di Victor; Juve-Udinese 1-2, gol dello 0-1 di Poggia; Juve-Amburgo 1-3, gol dello 0-1 di Prager; Panathinaikos-Juve 3-1, gol dell'1-0 di Sousa; Juve-Lazio 1-1 pareggio di Salas. L'anno scorso in 46 partite ufficiali i gol incassati da Van der Sar erano stati 19 (19 in campionato, 4 in Coppa Italia, 8 in Coppa Uefa e 4 in Intertoto): in questo scorcio di stagione (meno di un terzo delle gare possibili) il portiere bianconero ha quindi subito più della metà dei gol dell'intera annata precedente. Ecco gli altri numeri della 6ª giornata.

0. Come le vittorie di Napoli, Bari e Brescia.

1. Come le vittorie del Lecce a Milano con l'Inter.

3. Le reti di Vugrinec su 4 segnate dal Lecce.

5. Le sconfitte consecutive della Reggina, nel 1999-2000 Torino e Piacenza ne accumularono 6 di fila.

13. I rigori segnati consecutivamente dalla Roma: l'ultimo errore (di Totti) risale alla 6ª giornata del campionato 1998-99 (Milan-Roma 3-2).

19. Le partite consecutive in imbattuta dell'Atalanta: 11 vittorie e 8 pareggi fra questo campionato di A, lo scorso di B e la Coppa Italia.

31. Le vittorie di Zaccheroni in trasferta dal 1995-96 in poi: negli ultimi cinque tornei nessuno come lui; precede Eriksson a quota 30, Capello 29, Lippi 28, Ancelotti 25 e Trapattoni 24.

40. Le reti di testa realizzate da Bierhoff su 92 complessive (Van Basten si era fermato a quota 90): negli ultimi 15 anni solo Serena (45 gol di testa su 86) ha segnato in quel modo più del tedesco.

47. I gol di Totti con la Roma, a soli 2 reti da Giannini. I gol dell'attuale capitano giallorosso sono sempre «pesanti»: sulle partite in cui è andato a segno ben 33 le vittorie, 8 i pareggi, solo 2 le sconfitte.

Ancelotti: grande reazione

«La contestazione non ha influito»

TORINO

«Vedrete un'altra Juve con il recupero di due titolari come Montero e Zambrotta»

Ancelotti, è bastato il pareggio con la Lazio a rasserenare l'ambiente?

«Siamo più tranquilli, l'importante è che sia venuto fuori l'orgoglio della squadra chiamata a riscattarsi disputando una partita così delicata in ambiente difficile».

Anche l'Avvocato vi ha detto bravi.

«Avrà apprezzato il primo tempo, perché nella seconda parte siamo calati, in Coppa avevamo speso più noi di loro e si è visto. Comunque abbiamo mantenuto un certo ordine e non abbiamo perso la testa dopo il pareggio di Salas».

Era la Juve che si aspettava?

«Per la verità non credevo che dopo due giorni di pesante contestazione riuscissimo a dare tanto. Avevo visto i giocatori tesi e preoccupati, c'era più di una ragione per essere allarmati. Per fortuna hanno scaricato in maniera positiva la tensione accumulata. Il risultato aggiunge poco, ma è la prestazione che mi rasserena».

Il prossimo passo?

«Un paio di vittorie consecutive, anche la nostra classifica non è affatto deludente».

In che cosa dovete migliorare?

«Ci manca la continuità: come gioco e come risultati».

C'è una certa difficoltà nel creare pericoli in attacco.

«Perché la partecipazione alla manovra offensiva non è corale e ben organizzata, ma è affidata a pochi. Comunque prima di tutto dovevamo mettere a punto la fase difensiva e ci siamo riusciti. Il nostro reparto arretrato è di solido, anche con la Lazio abbiamo corso pochi pericoli. Adesso ci dedicheremo all'attacco».

Ora ci sono molti impegni e tanti giocatori da gestire. Come si regolerà?

«Adottando il turn over in base alle condizioni dei giocatori. Giocherà soltanto chi sarà al massimo».

Cosa dirà a Van der Sar quando il portiere ritornerà a Torino dopo la Nazionale?

«Sarà lui che dovrà dirmi qualcosa, ovvero se è in grado di giocare a Brescia. E' tutto possibile».

Basterà il pareggio con la Lazio per placare la contestazione?

«Me lo auguro. I tifosi hanno visto che la squadra sa reagire e ha tutto per disputare una stagione da protagonista».

Moggi dice che con Montero e Zambrotta adesso si può ritornare alla normalità, perché lei potrà schierare la Juve come era stata pensata e sarete più forti dell'anno scorso.

«Il loro recupero, anche se soltanto parziale, è fra le note più liete della partita di sabato. Credo che domenica a Brescia possano debuttare come titolari».

Ieri e oggi riposo per i bianconeri. Domani alla ripresa saranno da verificare le condizioni di Iuliano che ha un dolore al ginocchio e per questo salterà l'amichevole della Nazionale con l'Inghilterra. Sarà la risonanza magnetica a stabilire se il difensore potrà prendere parte alla trasferta bresciana.

Senza vinti né vincitori il match tra il tecnico-rivelazione e il boemo a un passo dal licenziamento

Cosmi-Zeman, la sfida finisce in parità

Un tempo per uno, ma ci rimette soltanto il Napoli

Giancarlo Laurenzi
Inviato a PERUGIA

Quel prato immalinconito nei colori gli sarà sembrato il Sahara a mezzogiorno. La reti, un oasi. Zeman entra in campo per ultimo, da solo, in simbiosi con il suo momento. Sfiora l'erba con scarpe cuoio in tinta con i capelli pittati freschi dal barbiere. Sembra Redford prima della Stangata. Gli h[illegible] confermato che le liane sono finite: se perde contro i Gaucci-boys tornerà a predicare il 4-3-3 e relativi integralismi al figlio Karel [illegible] alla moglie Chiara, nell'attico romano. Cammina come parlasse, ogni passo felpato è un macigno. Per arrivare fino alla panchina, impiega [illegible] tempo che Fioravanti impiegò per arrotolarsi l'oro olimpico al collo, vasche di rana e premiazioni comprese. Cosmi, l'arbitro [illegible] giocatori aspettano. Zeman stringe la mano al rivale che ricambia con poca simpatica (perché accompagnata da sorriso), caricando con la spalla, [illegible] insegnano nelle vecchie palestre di boxe. Per questo, e non per la tensione sportiva, appena attracca sulla seggiola Zeman si siede e respira forte: colpo duro, indubbiamente.

Cosmi è [illegible] bonsai di un orco che vedresti meglio [illegible] la museruola (se possibile, dentro una gabbia), che a mani [illegible] piede libero. Un badilotto tozzo e semovente, con gli zigomi esposti e gonfi e le braccia ricurve verso il viso altrui. Di nome fa Sergio perché il papà era ultrà [illegible] Fausto Coppi e 42 anni [illegible] lo battezzò con il nome del fratello scomparso del Campionissimo. Nacque [illegible] maggio, [illegible] giorno in cui [illegible] Napoleone, ed è per questo che ti aspetti da un momento all'altro che infili una [illegible] tra i bottoni della giacca oppure devasti l'orecchio con [illegible] mignolo. Invece, ha avuto altri bersagli, ieri: il quarto uomo (coraggioso) e l'intero e ricco e acquoso beautycase del massaggiatore.

Contro il primo è un duello che finisce quando l'arbitro Messina intuisce il linguaggio del burbero dal gonfiore delle vene [illegible] con occhiata tagliente lo invita a mollare la presa; del beautycase si perdono le tracce quando Baiocco lancia l'ennesimo contropiede nemico. Un calcio da Mihajlovic, boccette miracolose, pomate, spray, liquidi rigeneratori, pinze e chiavi inglesi diventano tappi di spumante alla mezzanotte del 31 dicembre: per aria, poi sul campo in ordine sparso, cocci dell'ira.

La differenza è: Cosmi in piedi sempre, Zeman seduto spesso. Il Napoli gioca meglio e segna, una carambola tra [illegible] palo e lo stinco di Amoruso. Zeman si alza di scatto, poi di nuovo giù, come si vergognasse [illegible] apparire umano, più pieno dentro. Altra differenza: Cosmi e le mani, sempre agitate e insultuose; Zeman e le mani, in tasca a nascondersi, a fuggire dalla tentazione di accarezzare e accendere l'ennesimo multifiltro. Pareggerà il Perugia, nella ripresa trasformata in assedio umbro. Rigore indecente firmato da Materazzi, per un fallo inesistente di Di Vicinio (che Zeman aveva spedito in campo a fine primo tempo al posto dell'indisponente Sesa) [illegible] Bucchi, dopo colossale tagliola di Guinazù sullo stesso Di Vicinio, colpevolmente ignorata da Messina.

Finirà pari nonostante l'espulsione di Baldini e il gol annullato a Pecchia, ma non è stata allievo contro maestro. Moduli diversi (il Perugia è fedele all'imperante 3-5-2), stili opposti, classifiche lontane: Perugia sopra 6 punti, Napoli ultimo, anche se da ieri in compagnia. Cosmi confessa: «Per un tempo, noi male. Loro giravano la palla veloce, facevamo fatica a prenderla, a vederla. Zeman è così, le [illegible] squadre anche: lampi, verticalità, corsa. Rischi grosso se non sei aggressivo. Abbiamo pareggiato, meritando il punto. Però ha ragione [illegible] Napoli, a protestare sul rigore: Bucchi è stato bravo e furbo, Di Vicinio ingenuo, e attimi prima era evidente [illegible] punizione per loro».

Zeman guarda oltre: «Siamo indietro psicologicamente, senza serenità. Un tempo non basta, dobbiamo restare concentrati per tutta [illegible] partita. Non siamo una squadra di fenomeni, ma possiamo restare in A, comodamente. I ragazzi non devono giocare per me, [illegible] per la città, per i tifosi. Io vengo dopo, il Napoli [illegible] tinuerà anche senza Zeman». Si salutano e ridono, ora. Il boemo sussurra un paterno: «Ci vediamo. Tante care cose, ragazzo». Peccato che in serata il presidente Corbelli abbia deciso di mollarlo: «Nessun progresso, solo per caso non abbiamo subito l'ennesima disfatta. Ora decideremo [illegible] continuare a credere nel suo progetto. [illegible] mi sembra difficile». E domenica, a sfidare l'Atalanta al San Paolo, in panchina andrebbe Mondonico, storico ex degli orobici.

E in serata il presidente dei partenopei Corbelli boccia il suo allenatore «E' un caso se abbiamo evitato un'altra disfatta»

Sotto: Cosmi, allenatore del Perugia e (a fianco) il tecnico del Napoli, Zeman

(S)VISTE E RIVISTE

Bucchi abile tuffatore salva il Perugia dal ko

Gigi Garanzini

Rigori ineccepibili, rigori convincenti, rigori inesistenti. C'è di tutto un po' nel bilancio della sesta giornata, anche un paio di massime punizioni ingiustamente non concesse.

Vede bene Trentalange [illegible] Bari, sulla punizione di Albertini Del Grosso affonda Coco che è solo davanti [illegible] portiere. Anche De Santis a San Siro punisce giustamente l'entrata di Viali su Hakan Sukur e, più tardi, altrettanto esattamente coglierà il fallo da ultimo uomo di Maluccì ancora sull'attaccante turco. Giusto anche il rigore [illegible] da Paparesta alla Fiorentina, l'abbraccio di [illegible] a Leandro è plateale. Severo quello accordato da Collina alla Roma, la scorrettezza su Totti c'è, ma la traiettoria del pallone era più avanzata [illegible] il fantasista non sarebbe [illegible] arrivato ad anticipare l'uscita [illegible] Taibi. Inesistente quello accordato al Perugia contro il Napoli. In realtà è Bucchi a tuffarsi e poi ad esultare in modo vergognoso per aver ingannato l'arbitro. Mi auguro [illegible] che la categoria prenda buona nota, e che Bucchi non si lamenti se da qui [illegible] poi verrà trattato da cascatore come merita.

Due i rigori non concessi, entrambi di sabato. Uno da Braschi a Torino per una trattenuta di Simeone a Del Piero, l'altro al bresciano Orlandini agganciato da Carrera alle spalle. Due gravi scorrettezze non sanzionate con la giusta severità: Orlandini andava espulso e non soltanto ammonito per un calcione violento, da fermo, [illegible] Zauri; Zidane ammonito, come minimo, per aver lasciato il piede [illegible] di un rinvio di Mihajlovic [illegible] l'evidente intenzione di far male. Molte scorrettezze a Bologna che l'arbitro Paparesta ha troppo tardato a punire. Ed eccessi agonistici anche nel derby veneto dove Bolognino ha accordato al Verona un gol di Bonazzoli viziato da un fallo in elevazione su Di Cara.

Un rigore cancella i sogni

Gli azzurri a segno con Amoruso Materazzi replica dagli 11 metri

PERUGIA

Nel rispetto della tradizione: «Curi» ancora una volta campo-tabù per il Napoli, che da queste parti non ha mai vinto. Ma la cabala è stato l'ultimo aspetto di cui hanno argomentato Zeman e Cosmi. Entrambi i [illegible] niel erano interessati al risultato, anche se alla fine hanno gioito per il gioco visto.

E' ancora tutto da inquadrare il vero male che attanaglia il Napoli. Eppure era passato in vantaggio per primo, con Amoruso, lesto ad infilare la porta sguarnita di Mazzantini dopo la conclusione di Bellucci che si era stampata sul palo [illegible] destra. Il Perugia che aveva punito Parma e Fiorentina, era in grande difficoltà, e dopo lo spunto di Saudati (14') la cui conclusione era finita a lato di poco, la squadra di Cosmi faceva fatica a raccapezzarsi.

Ma il Napoli, ben disposto tatticamente, con la convinzione di poter ottenere il primo successo, dopo quattro sconfitte consecutive, calava paurosamente nella ripresa. Arretravano i napoletani, lasciando spazi al centrocampisti del Perugia. Tutt'altra musica, insomma. E al 25', tre minuti dopo [illegible] suo ingresso in campo, Bucchi andava a guadagnarsi un dubbio calcio di rigore, entrando in collisione con Di Vicino. Le proteste napoletane si infrangevano davanti ad un Messina inflessibile. Materazzi non perdeva la concentrazione e realizzava. Finale tutto perugino, ma il Napoli riusciva a portare a casa un punto prezioso. **(m. mar.)**

3-5-2	1	4-3-3	1
MAZZANTINI	6	MANCINI	6.5
RIVALTA	6	MAGONI	5.5
MONACO	6	DUBROCA	6
(38' s.t.: Di Loreto)	s.v.	BALDINI F.	5.5
MATERAZZI	6.5	PINEDA	[illegible]
ZE MARIA	6	PECCHIA	6
BAIOCCO	5	MATUZALEM	5.5
(15' s.t.: Guineschi)	5.5	[illegible]	5.5
TEDESCO GI.	[illegible]	SESA	5
LIVERANI	6	(37' p.t.: Di Vicino)	6
PIERI	6	(31' s.t.: Fresi)	s.v.
VRYZAS	6.5	AMORUSO	6
(26' s.t.: Bucchi)	6	BELLUCCI C.	6.5
SAUDATI	6		
All. COSMI	6	All. ZEMAN	6

Arbitro: MESSINA 4.5

Reti: p.t.: 17' Amoruso; s.t.: 26' Materazzi (rig.).
Ammoniti: Maluccì, Amoruso, Baiocco, [illegible].
Espulsi: 31' s.t.: Baldini F.
Spettatori: Paganti 9.678, incasso 207.130.000, [illegible] 1.127.000.000.

La Fortuna di avere un Olidata

Olidata®
powerful computers
intel inside
pentium III
800-012032
www.olidata.it
(1 PC dell'immagine [illegible] mod. Allcom3 con Processore Pentium® III di Intel®).
Per Intel Inside® Logo and Pentium® III are registered trademarks of Intel Corporation.

Prima, durante e dopo la gara numerosi scontri tra tifosi e forze dell'ordine

Vicenza-Verona, una rissa continua

All'ospedale 5 agenti, un carabiniere e un vigile

Massimo Maoduzio
VICENZA

Prima durante e dopo: il derby veneto tra Vicenza e Verona è vissuto più sui tentativi delle rispettive tifoserie di venire alle mani (e sempre le forze dell'ordine hanno fatto argine) che sulla reale volontà di assistere ad una partita di calcio.

Prima della gara, infatti, sono venuti [illegible] contatto i tifosi del Verona, molti dei quali giunti [illegible] biglietto, e gli agenti di polizia. Negli scontri sono rimasti contusi cinque agenti, uno dei quali con una spalla lussata e due ultrà giallobl[illegible].

Durante la partita ha retto invece molto bene il cuscinetto di forze dell'ordine posto tra le due tifoserie ma nel dopogara una cinquantina di tifosi vicentini, arrabbiati per come il Verona era giunto al pareggio hanno preso di mira l'auto, distrutta, di due vigili urbani: [illegible] di loro [illegible] rimasto anche leggermente ferito, al pari di un carabiniere. Le riprese televisive diranno, in settimana, chi sono i colpevoli delle risse e scatteranno le relative denunce.

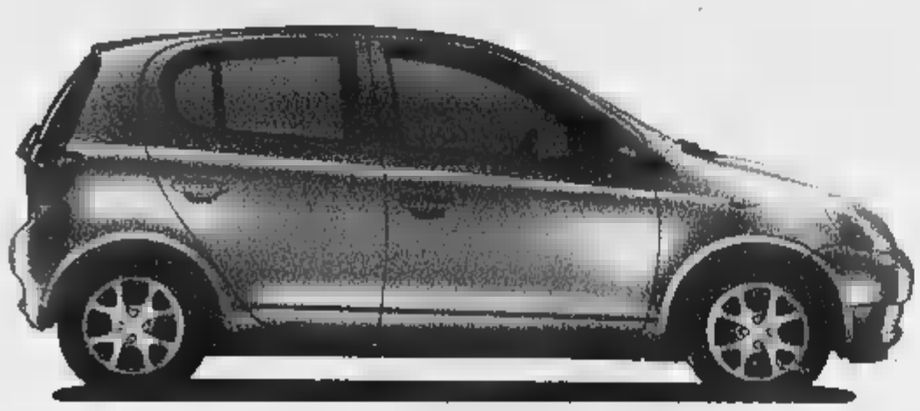
E la gara? Per un po' il Vicenza ha pregustato la terza vittoria consecutiva, andando due volte in vantaggio con Luiso e Bonazzoli ma non ha fatto i conti prima [illegible] Bonazzoli e poi con l'argentino Camoranesi, rivelazione della formazione di Perotti nella partita con l'Inter e autore al 36' della ripresa [illegible] secondo [illegible] definito pareggio del Verona. Rete che chiama in causa la responsabilità della difesa di casa, battuta di testa da un piccoletto [illegible] Camoranesi, alto 172 cm. Ma Reja e i suoi giocatori recriminano sulle decisioni dell'arbitro Bolognino, che a giudizio dei vicentini non avrebbe rilevato un fallo di Bonazzoli su Dicara in occasione del gol veronese dell'1-1 e avrebbe concesso un inesistente calcio d'angolo da cui è nato poi il 2-[illegible].

VICENZA 4-4-1-1	2	VERONA 4-4-2	2
STERCHELE	6.5	FERRON	6.5
CARDONE	6	ODDO	6.5
MARCO AURELIO	7	LAURSEN	5.5
DICARA	6.5	APOLLONI	6
DAL CANTO	6.5	(32' s.t.: Gonnella)	s.v.
SOMMESE	5.5	CVITANOVIC	6.5
(18' s.t.: Rossi)	s.v.	CAMORANESI	6.5
BERNARDINI	5.5	CASSETTI	[illegible]
(30' s.t.: Viviano)	s.v.	COLUCCI G.	5.5
CIOVARI	6	SALVETTI	6.5
KARLSON	5.5	[illegible]	6.5
(1' s.t.: Luiso)	6	(47' s.t.: Filippini)	s.v.
ZAULI	5	MARTU	[illegible]
TONTI	6.5	(25' s.t.: Gelardino)	[illegible]
All. REJA	6	All. PEROTTI	6

Arbitro: [illegible]

Reti: s.t.: 7' Luiso; 9' Bonazzoli; 20' [illegible] Canto; 36' Camoranesi.
Ammoniti: Sommese, [illegible], Cassetti, Ciovari, Bernardini, Salvetti. Espulsi: 44' s.t.: Laursen.
Spettatori: Paganti 3.409, incasso [illegible] 142.755.000, abbonati 11.746, quota abbonati 406 171.

TOYOTA



YARIS
da L. 190.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

YARIS VERSO
da L. 290.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

COROLLA
da L. 270.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

AVENSIS
da L. 370.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

MODELLO	DI		PREZZO SPECIALE	*ES. OFFERTA FINANZIARIA
YARIS 3P	Servosterzo progressivo • Doppio air bag • Sistema audio integrato • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Antifurto immobilizer • Volante regolabile • Sedile sdoppiato - scorrevole • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Garanzia anni	L. 19.300.000**		Anticipo L. 9.650.000 35 rate da L. 190.000 e una maxi rata da L. 7.720.000 Salvo approvazione incluso man. e ass. incendio e furto. Tan 9% TAEG 10,45%
YARIS VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.700.000**		Anticipo L. 12.250.000 35 rate da L. 290.000 maxi rata da L. 10.680.000. Salvo approvazione incluso man. e ass. incendio e furto. TAN 9,05% TAEG 10,07%
COROLLA 3P	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni - 160.000 km.	L. 26.400.000	L. 24.700.000**	Anticipo L. 12.550.000 35 rate da L. 270.000 maxi rata da L. 8.645.000. Salvo approvazione incluso man. ass. incendio e furto. TAN 9,03% TAEG 10,29%
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabile • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 35.900.000**		Anticipo L. 18.450.000 35 rate L. 370.000 una maxi rata L. 12.565.000. Salvo approvazione incluso man. ass. incendio e furto. TAN 9,06% TAEG 10,05%

Solo da noi fino al 30 novembre

IPT ESCLUSO

I CONCESSIONARI DI TORINO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 4241900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

PROGETTO DEDALO

INSIEME È POSSIBILE

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

ASSOCIAZIONE ALMATERRA

SE SEI STRANIERO e vuoi iniziare un'attività in proprio, oppure hai già un'impresa ma vuoi migliorarne la gestione, CNA e ALMATERRA ti mettono a disposizione degli sportelli informativi dove UN TUO CONNAZIONALE ti saprà indicare la strada giusta. VIENI A TROVARCI

YOU ARE A FOREIGNER... and you want to start your own professional activity or you already own an enterprise of your own, but you want to improve the management. CNA and ALMATERRA have opened information counters where specialists from various countries who speak your language will advise you on the best way to start and to run your business. COME AND SEE US.

SE ERES EXTRANJERO: y deseas iniciar una actividad autónoma, ó si ya tienes una empresa y quieres mejorar la gestión, CNA y ALMATERRA te ponen a disposición ventanillas de información, donde un compatriota tuyo sabrá indicarte el camino justo. !VEN A NUESTRO ENCUENTRO !

Если ты иностранец и хочешь открыть собственное дело, или же у тебя есть свое предприятие и ты хочешь улучшить управление, **CNA** и **ALMATERRA** создали для тебя информационные окошки, где один из твоих соотечественников сможет указать тебе правильные пути. **Приходи к нам !**

هل أنت أجنبي وتود إنشاء عمل جديد خاص بك؟
هل لديك عمل قائم تود تحسين الأداء والإدارة فيه؟
الاتحـــاد الوطني للحـــرفيين CNA وجمعية الماتيرا(ALMATERRA) يضعان تحت تصرفك نوافذ إعلامية توجد بها امرأة تتحدث نفس لغتك ولديها إلمام تام بكيفية توجيهك ألي الطريق الصحيح.
لذا هيا تعالى ألينا.

DACĂ EŞTI STRĂIN, şi vrei să ai activitate a ta ân propriu; ori ai deja o activitate şi ai vrea să devină mai bună, CNA şi ALMATERRA âţi pun la dispoziţie birouri de informaţi, unde persoană de aceaşi naţionalitate âţi va indica strada cea mai bună. VINO SĂ NE CUNOŞTI.

INFO PROGETTO DEDALO:
CNA/Creazione di Impresa
Via Avellino, 6 - Torino
Tel. 0114.7777-645-641

Comunicazione e Grafica: [illegible] Foto: Luigi Bertello

Si ferma al Tardini e perde il primato la magica Udinese, dominata dagli arrembanti emiliani

Malesani e il Parma, un miracolo doppio

Il tecnico dall'ospedale alla panchina, gol di Lamouchi e Micoud

Marco Ansaldo
inviato a PARMA

A Parma si ferma per la prima volta l'Udinese, ex capolista, ma non si blocca Malesani, uno dei pochi bipedi al mondo in grado di alzare al cielo un braccio ingessato e scuoterlo verso il pubblico come se l'avessero imbragato con il pongo. Al gol dell'1-0 di Lamouchi, un tiro entusiasmante, quando mancavano 5' alla fine, l'Albertone ha gettato la spalla oltre l'ostacolo e s'è segnato con la croce dimenticandosi di un botto, la frattura, la Toyota accartocciata sull'Autobrennero e il tremore che perseguita per qualche giorno chi s'è visto arrivare la morte in faccia. Sul 2-0 di Micoud, altro francese, a tempo scaduto, non ci saremmo stupiti di vederlo planare sull'erba. Quando si dice che la vittoria è la migliore medicina non si esprime sempre banalità.

Il Parma ha esaltato la propria gente con il successo tardivo però legittimo e Malesani ora sembra eroe cittadino. Zoppo inscatolato nell'ingessatura, per volta aveva vissuto il match come fosse Eriksson o Zeman, con la gestualità di uno stoccafisso. Se gli avessero anche steccato la lingua, l'Albertone sarebbe stata una presenza di contorno ma così non era. Lui parlava e Gedeone Carmignani, che fu il vice di Sacchi, trasmetteva gli ordini mettendoci per fortuna poco di suo. Parma, che è città pettegola, applaudiva ed era felice per tanto stoicismo ma si chiedeva anche la ragione per cui Mister Entusiasmo avesse preteso di sedersi in panchina a poche ore dall'incidente d'auto che avrebbe potuto costargli la vita. Senso del dovere e machismo. Però, nella scelta testarda di Malesani, pesava il timore di lasciare la squadra senza una guida mentre usciva dal tunnel.

Ora sarà più tranquillo. Il Parma ha giocato meglio dell'Udinese il cui miracolo, da ieri sera, s'è appannato. Tutto riprende le giuste dimensioni. In campionato abbiamo visto poche squadre costruire il gioco come fanno gli emiliani, che avanzano con le triangolazioni veloci e il lavoro sulle fasce di Conceiçao e di Falsini, che è un'iraddiddio quando piazza il suo scatto bruciante: peccato non sappia cosa farsene del pallone, per cui di tanto correre resta la farina ma la pula. Pensando agli uomini di cui dispone e ai sei assenti (tra cui Almeyda e Amoroso), le fatiche del Parma sono sorprendenti.

L'Udinese ha qualità più grezza, tira coi denti la posizione che ha. L'intelligenza di De Canio la porta a strafare, come chi sa di trovarsi in testa alla classifica ma di restare un outsider a ridosso delle grandi. Mentre il Parma attaccava a testa bassa, cercando ogni feritoia, i friulani non si concedevano il lusso di uscire dal guscio se non in contropiede: palla lunga, spizzicata dalle punte o ripresa sulla respinta corta del parmigiani, poi Fiore provava a distribuirla a Margiotta, inesistente, o al giovanissimo Esposito, la lotta con Thuram aveva del tenero. Tutta qui l'Udinese. Ma ce n'era abbastanza per congelare lo 0-0. Sulla fascia destra il Parma creava i pericoli: l'asse portava da Thuram a Conceiçao passando per Fuser e da quella parte il povero Diaz e Bertotto erano un argine da esondare. Al 18', l'apertura di Mboma liberava Conceiçao, impreciso; al 25' sbagliava Micoud; al 35' Conceiçao si portava davanti a Turci, gli deviava il tiro e una conclusione violentissima di Mboma da 35 metri passava metro sopra la traversa.

Mancava, a questo Parma, il goleador che fu Crespo. Mboma è più intelligente e temibile nelle rifiniture che nelle conclusioni. E Micoud è una punta arrangiata, tanto che arrivava al gol con un'azione da mediano. L'Udinese esagerava nel rinculare in avvio di ripresa. Di barricate si può morire. Sottil, Zamboni e Bertotto sparacchiavano via il possibile, con la testa e con il piede, Turci confermava che non bisogna andare all'estero quando si cerca un portiere affidabile. Ma non c'era più contropiede. Fiore spariva in chissà quale botola, Giannichedda era saltato. Sulla destra Conceiçao non era più agguantabile per Diaz. Un po' in ritardo, il Parma capiva che con i cross in area sarebbe difficile passare, pur con Milosevic al posto di Mboma. Era l'ora tiro lontano: quello di Lamouchi, franco-maghrebino che parla assiduamente con Allah, era violento e chirurgico, sbatteva contro l'interno del palo. L'assedio rotto. Micoud, con un tiro tagliato, radeva l'ultimo muro. Malesani era di nuovo lui.

Lamouchi (a sinistra, seminascosto) segna con un tiro da lontano il primo gol del Parma, che sarà replicato poco dopo dall'altro francese Micoud

PARMA 3-4-3	2
	s.v.
THURAM	6.5
TORRISI	6.5
(7' s.t.: Sensini)	6
CANNAVARO	6
FUSER	6.5
BOGHOSSIAN	6.5
LAMOUCHI	7
FALSINI	6
(31' s.t.: Montani)	s.v.
CONCEICAO	6.5
MBOMA	6
(30' s.t.: Milosevic)	s.v.
MICOUD	6
All. MALESANI	7

UDINESE 3-5-2	0
TURCI	7
ZAMBONI	6.5
SOTTIL	6.5
BERTOTTO	6
ALBERTO	6
(25' s.t.: Jorgensen)	s.v.
PINZI	5.5
(41' s.t.: Sosa)	s.v.
GIANNICHEDDA	6
FIORE	5
	5.5
MARGIOTTA	5
ESPOSITO M.	5.5
(34' s.t.: Gutierrez)	s.v.
All. DE CANIO	5.5

Arbitro:

Reti: 40' Lamouchi; 45' Micoud
Ammoniti: Bertotto
Spettatori: Paganti 15.34, incasso abbonati 13.338, quota abbonati 587.564.700.

IL SEGRETO: LA SPINTA DI

Giorgio Rondelli

Terza convincente vittoria consecutiva. Travolta, dopo un lungo lavoro ai fianchi, anche la capolista del campionato. Il Parma di Malesani sembra aver trovato, da tre giornate a questa parte, cioè da quando ha perso per infortuni vari gli attaccanti Amoroso e Di Vaio, una quadratura tattica di assoluta solidità. Un 3-4-3 un po' anomalo all'attacco, una sola boa avanzata, il muscolare Mboma, che per rendere al massimo deve però essere lanciato negli spazi vuoti, e poi in posizioni più arretrate, pronti ad inserirsi, il francese Micoud, libero di muoversi a suo piacimento su tutto il fronte avanzato e il portoghese Conceiçao. Giocatore, quest'ultimo, davvero di grandi qualità tecniche e atletiche, di straordinaria importanza tattica (bravo sia a fare l'ala, entrambi i fronti del campo saltando l'uomo in dribbling, sia il centrocampista di fascia). Peccato che si smarrisca spesso sotto porta quando deve concludere in gol, altrimenti sarebbe davvero un giocatore che per la sua unicità, non avrebbe prezzo.

La posizione di Conceiçao e di Micoud permette ai gialloblù di poter svolgere davvero una gran mole di gioco insieme al poker di centrocampo Fuser, Lamouchi, Boghossian e Falsini. In questo reparto brilla soprattutto Sabri Lamouchi. Il ventinovenne transalpino ex Monaco è bravo nel farsi trovare sempre smarcato dai compagni. Bravo anche per l'immediatezza e la semplicità con cui costruisce gioco: ieri sera ha coronato una prestazione esemplare segnando un eurogol con un gran tiro da fuori area. Nella crescita del Parma anche la ritrovata solidità del reparto arretrato che prende più gol e una condizione atletica che sembra lievitare, come sempre accade alle squadre di Malesani, che di solito stentano all'inizio del campionato.

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

Chimenti è il portiere della Nazionale della domenica. Le sue grandi parate hanno aiutato il Lecce a sbancare per la prima volta nella storia dei pugliesi il campo dell'Inter. In difesa vince la provincia con Marco Aurelio e Carrera oltre al redivivo Castellini del Bologna. A centrocampo insieme la rivelazione atalantina Donati (suo il gol più bello della sesta giornata) agli esperti Cafu e Pessotto sulle fasce e Lamouchi che, insieme a Micoud, ha dato la terza vittoria consecutiva al Parma. Nel reparto avanzato ci sono Bogdani (imperioso stacco vincente all'Olimpico), il capocannoniere Shevchenko e Nuno Gomes

Deutsche Post World Net
MAIL EXPRESS LOGISTICS FINANCE

Consegnamo i vostri colli in più di 20 paesi europei. Ecco tre esempi.

Euro Express è il nuovo servizio di distribuzione colli europeo di Deutsche Post. L'esperienza delle più importanti aziende di trasporto di oltre 20 paesi europei confluisce in questo network. Anche noi facciamo parte di questo solido gruppo. Grazie a 55.000 impiegati, 35.000 veicoli ed oltre 1.000 centri di distribuzione, Euro Express è una forza con cui bisogna fare i conti data la capacità di offrire servizi altamente qualificati a misura-cliente che da un unico punto di partenza raggiungono ogni angolo d'Europa. Per maggiori informazioni visitateci al sito **www.miteuroexpress.it**

mit®
EURO EXPRESS

I nerazzurri accantonano i sogni di riscossa, a San Siro gol vittoria di Vugrinec

Per questa Inter basta un Lecce in 10

Blanc getta al vento un rigore sullo 0-0

Piercarlo
Inviato a

Hanno invocato perfino la Madunina, i disperati tifosi dell'Inter. Dopo i fischi e le imprecazioni si sono rivolti in coro al più classico simbolo religioso della milanesità, ma non c'è stato nulla da fare: malgrado l'insistente quanto confuso bussare, la porta di Chimenti non è voluta spalancare. Un po' perché difesa da un custode attentissimo e aiutato da compagni altrettanto determinati, un po' perché i nerazzurri sono stati altrettanto lucidi nell'utilizzare le migliori armi a loro disposizione.

E così, è maturato un risultato che, bocciando le velleità di risalita dell'Inter, la rigetta nel più grigio anonimato di classifica. Se i motivi del ko sono molti, il tradimento più grave - perché ha doppiamente influito sull'esito della sfida - va addebitato a Blanc, di solito tra i nerazzurri più positivi. Chiamato a vendicare dal dischetto il fallaccio con il quale Viali all'11' ha abbattuto Hakan Sukur, il franc[illegible]e esegue con tiro angolato, ma debole che un portiere reattante e in gran giornata come quello leccese si diverte a parare. Smacco grave, ma ampiamente rimediabile, almeno nella convinzione unanime.

Passano dieci minuti e, con il gol del Lecce, le certezze cominciano a indebolirsi. Vugrinec, perfettamente ispirato da Piangerelli che - ironia della sorte - a Cesena fu tra gli uomini più fidati di Tardelli, piomba in area come un razzo facendosi beffe dello stordito Blanc e lasciando [illegible]co Ballotta. L'Inter comincia a fare i conti con una realtà che non si aspettava e prova a reagire. Spinge Gresko sulla fascia, tentano di creare utili premesse anche Di Biagio, Farinos (ben presto subentrato a dolorante Jugovic) e Simic, ma sull'altro versante nessuno è disposto a concedere agevolazioni. Difesa e centrocampo dei pugliesi formano un blocco armonico e compatto che, di tanto in tanto, offre alle due punte veloci e incisive buone opportunità.

Più forte anche delle avversità, questo Lecce non trema neppure quando si trova in inferiorità numerica. Il che gli accade alla mezz'ora perché Malusci compie un brutto fallo ai danni di Hakan Sukur e, quale ultimo uomo, viene cacciato da De Santis. Lì lì, proprio lui, al rientro dopo il «giallo» del 9 maggio in Juve-Parma che gli costò 4 mesi di meditazione lontano dagli stadi.

Cavasin è costretto a proteggersi maggiormente le spalle e, così, rinuncia al bravo Vugrinec per inserire Savino, destinato a montare guardia al volenteroso Hakan Sukur. Comincia il martellamento nerazzurro, ma la difesa pugliese risponde con grande tempestività anche perché gli attaccanti interisti non amano troppo la precisione.

Come avviene al 33' quando Keane, da due passi, mette fuori pallone ribattuto da Chimenti e al 36' quando Simic arriva come un fulmine nei pressi del portiere pugliese e si vede respingere la palla in scivolata. Un motivo che nella ripresa si ripeterà infinite volte, nonostante l'inserimento di Vieri i tifosi accolgono il cuore pieno di speranza.

Il gigante nerazzurro si batte con slancio, soprattutto all'inizio del tempo appare determinato a propiziare la svolta. Che però, vuoi per sfortuna, per superficialità, non arriva. Colpi di testa a sfiorare i pali, beffardi pallonetti che escono d'un soffio, mischie furibonde dalle quali emerge costantemente vincitore quel diavolo d'un Chimenti vestito con un completo che pare studiato apposta per farsi notare e irridere chi lo vuole battere (per informazioni, chiedere a Blanc).

Non è bastato un Bobo Vieri caparbio

INTER 3-4-2-1	0	LECCE 3-5-2	1
BALLOTTA	6.5	CHIMENTI	7.5
FERRARI M.	6	JUAREZ	6
BLANC	4.5	(27' s.t. Bedini)	s.v.
CORDOBA	5.5	MALUSCI	4.5
SIMIC	5.5	VIALI	6
(1' s.t.: Vieri)	5.5	BALLERI	6
JUGOVIC	s.v.	(38' s.t.: Colonnello)	s.v.
(16' p.t.: Farinos)	6	GIORGETTI	6.5
DI BIAGIO	6	PIANGERELLI	6.5
[illegible]	6.5	CONTICCHIO	6
[illegible]	4.5	TONETTO	6
HAKAN[illegible]	5.5	LUCARELLI C.	6.5
KEANE	5.5	VUGRINEC	6.5
(27' s.t.: Pirlo)	5	(35' s.t.: Savino)	6.5
All. TARDELLI	5	All. CAVASIN	7

Arbitro: DE SANTIS 6.5

Reti: p.t.: 21' Vugrinec.
Ammoniti: Blanc, Ferrari M., Cordoba.
Spettatori: Paganti 8.845, incasso 318.932.000, abbonati 43.540, quota abbonati 1.362.430.000.

«MOLTI GIOCATORI NON MI ASCOLTANO»

Nino Sormani
MILANO

L'effetto Tardelli è già finito. Il cambio di allenatore sveglia l'Inter per due gare, quella a la Roma e in Olanda con il Vitesse. Poi la squadra si accascia nuovamente e piomba nel solito limbo rimediando un'altra brutta sconfitta a San Siro che fa arrabbiare i tifosi e preoccupare i suoi dirigenti. E Tardelli mette in evidenza i mali della sua formazione: «Incapace di fare il salto di qualità perché i giocatori non sanno leggere la partita e allargare il gioco per creare spazi al centro. Ho mandato in campo Keane e Recoba col compito di stare sulle fasce e di tornare a turno più indietro per legare l'attacco al centrocampo, ma questa manovra non l'ho mai vista. Anzi i due cercavano solo di stringere al centro alla ricerca del gol personale. Un grave errore. Qui in molti non mi ascoltano e non sanno leggere i movimenti in campo. Comunque l'impegno c'è stato da parte di tutti e ci manca solo il risultato».

Sul rigore sbagliato che avrebbe potuto spianare la strada al successo, Tardelli spiega che «il francese è andato sulla palla perché era sicuro di fare centro. Qualcun altro non si è fatto vedere perché non se la sentiva». Chiaro il riferimento a Recoba che a sua volta di non aver calciato perché «sentivo dolore alla caviglia infortunata a Olanda». Mentre Blanc chiarisce: «Quando è arrivato Tardelli mi ha nominato primo rigorista. Così ho tirato io e purtroppo ho sbagliato». Intanto Tardelli ripete le sue previsioni di sabato: «L'avevo detto che questa sarebbe stata la partita più difficile della mia gestione. E noi appena preso il gol crollati com'era già successo a Verona, capaci solo di arrembare confusamente». Adesso spera di avere per più tempo il Perugia Christian Vieri cui ingresso in campo nella ripresa ha creato maggiori pericoli: «Anche se le occasioni migliori abbiamo avute nel primo tempo siamo stati sfortunati nelle conclusioni. Sukur? Uno dei migliori».

IN ZONA GARANZINI

Quando Keane gioca come all'oratorio

Garanzini

E' di nuovo crisi, altro che progressi. Altro che velleità riaffiorate dopo la qualificazione in Coppa, come non il Vitesse l'Inter eliminato, ma il Manchester o il Real Madrid.

Una settimana fa, almeno, la squadra era riuscita a mettere a frutto una superiorità numerica di minuti per riequilibrare la partita di Verona. Ieri, invece, non le è bastata un'ora, in undici contro dieci, per raggiungere il Lecce. E una grande superiorità numerica contro una piccola non solo non approfitta, riesce anche a perdere la partita, significa che la crisi è più seria di quanto sembri.

Anche perché non è questione di buona volontà, di impegno, di capacità di sofferenza: da questi punti di vista la squadra di Tardelli non è certamente censurabile.

No, è proprio questione di struttura, capacità di interpretare la partita, di gioco. Dell'incapacità di tener largo il fronte d'attacco per impegnare gli avversari - in dieci - a 65 metri di campo anziché a 40 scarsi: sia per andare sul fondo a [illegible], cosa che con Sukur e Vieri è un delitto non provare a fare; per sfondare al centro dove la difesa avversaria, dovendosi coprire ai fianchi, sarebbe fatalmente costretta ad allargar le maglie.

Non sembra un concetto proibitivo: eppure, evidentemente, per Recoba lo è. Già Keane, per esempio, sembra afferrarlo di più. Peccato che interpreti il concetto di partenza larga solo ed esclusivamente in funzione di percussione sul terzino: più meno all'oratorio. Io non so abbia fatto di male Seedorf, quali peccati abbia da scontare. sicuro Seedorf di Madrid faceva sulla destra del campo esattamente quello che servirebbe all'Inter di Tardelli: e che Gresko almeno prova, con alterne fortune, a fare dalla parte opposta.

Non meno grave è il fatto che, il trascorrere delle giornate, anziché raggiungere certezze scoprano nuova debolezze. Quella di Blanc, per esempio. Disastroso.

Per il rigore calciato male, più ancora per come quell'errore pensato di rimediare, andando avanti ad intasare ancor più gli spazi, sbagliando appoggi indegni di un giocatore come lui, facendosi trovare impreparato sulla chiusura quando Conticchio ha liberato Vugrinec sul gol-partita.

Lui, o in alternativa Recoba, avrebbe dovuto far spazio a Vieri nella ripresa: non Simic, che un paio di inserimenti sulla destra li aveva pur azzeccati. Invece in campo è rimasto il francese, con le sue titubanze, con quel passo inadeguato all'assalto che ai recuperi improvvisi cui gli eleganti disimpegni manovrati dei leccesi costringevano l'Inter.

Un altro dato numerico: in undici contro dieci del Lecce è stato costretto a farsi ammonire, mentre l'intera linea difensiva neroazzurra Blanc-Cordoba-Ferrari, è finita - giustamente - sul taccuino arbitrale.

Una sola consolazione nel disastro. La scoperta (per chi non ne era a conoscenza) delle qualità di Hakan Sukur, di gran lunga il migliore dei suoi. Anche qualche timido passo avanti di Vieri, per la verità. quanti continuano a farne all'indietro, Recoba e Pirlo.

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello	Motori	Prezzo di listino	Incentivo rottamazione	Prezzo Incentivato
Atos	1.0 12V	da L.15.350.000	L.1.800.000	da L.13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L.15.900.000	L.1.800.000	da L.14.100.000
Accent	1.3 12V	da L.18.850.000	L.2.500.000	da L.16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L.32.350.000	L.3.500.000	da L.28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L.39.900.000	L.3.500.000	da L.36.400.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L.37.350.000	L.5.000.000	da L.32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino e sono riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro o con altre in corso. Valide fino al 30/11/2000 per auto disponibili in rete.
Prezzi incentivati chiavi in mano esclusa IPT.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127 www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

Kolmar

La Natura ce li dà belli & buoni

Noi li trattiamo al meglio.

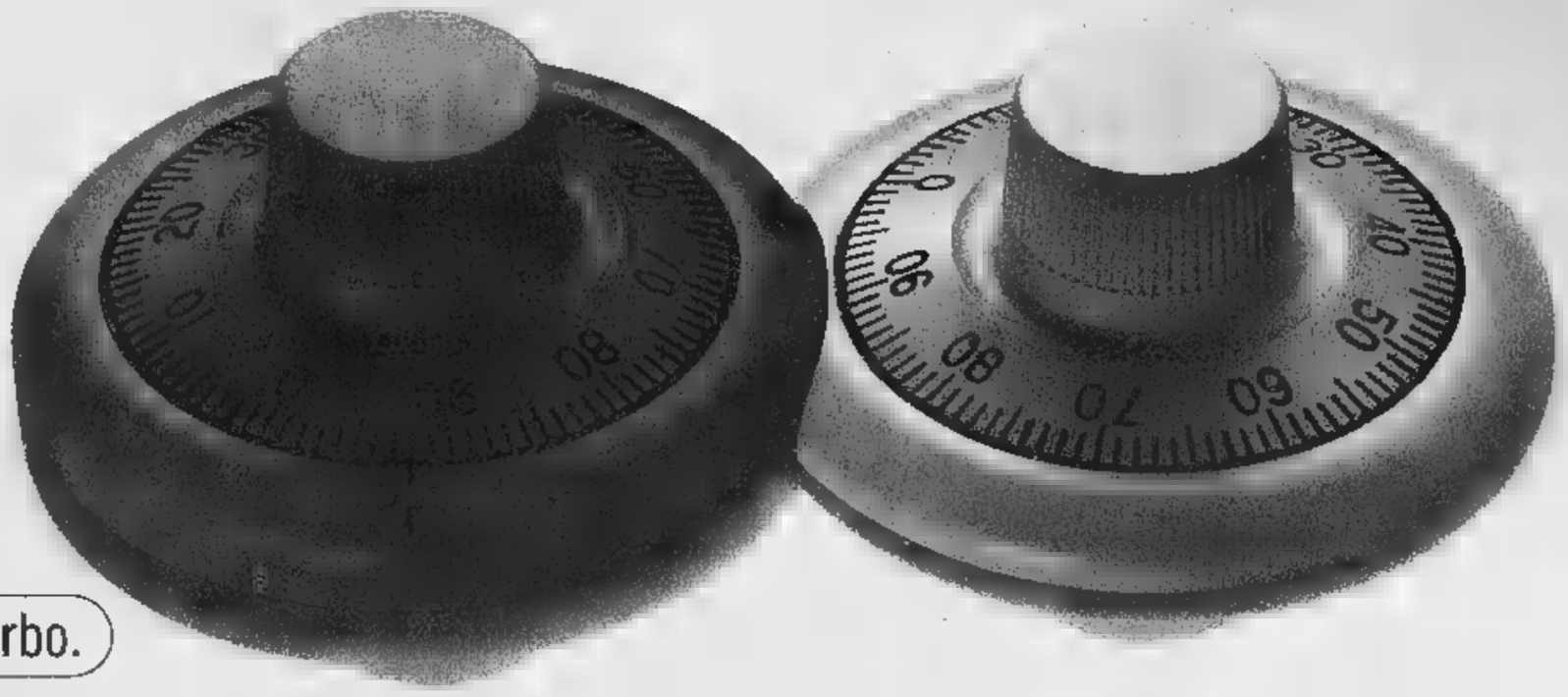
Naturalmente!
Noi trattiamo
in **modo naturale**
la frutta perché
conservi tutte le sue
proprietà
organolettiche
nutritive
ed è naturale che
i bambini vengano
nutriti fin da piccoli
fin dalla prima
colazione con
prodotti naturali.
EXICA è tra i primi
produttori di frutta
secca ad avere
acquisito
certificazione
ISO 9002, per questo
possiamo parlare
di qualità certificata
della frutta secca.
Bella, buona
e certificata:
naturalmente EXICA

EXICA

Azienda a certificazione ISO 9002

Tradizione non esclude Evoluzione

EXICA ITALIA S.r.l. IMPORT EXPORT DI FRUTTA SECCA E LEGUMI SECCHI
Via della Libertà 51 (angolo Strada Portone) 10095 Grugliasco Torino Tel. 011 7804336 r.a. Fax 011 7802370
e-mail: exica@tol.it www.geocities.com/exicasrl.



A prova di furbo.

MasterCard Sicuramente

L'iniziativa MasterCard Sicuramente è valida con le banche aderenti.

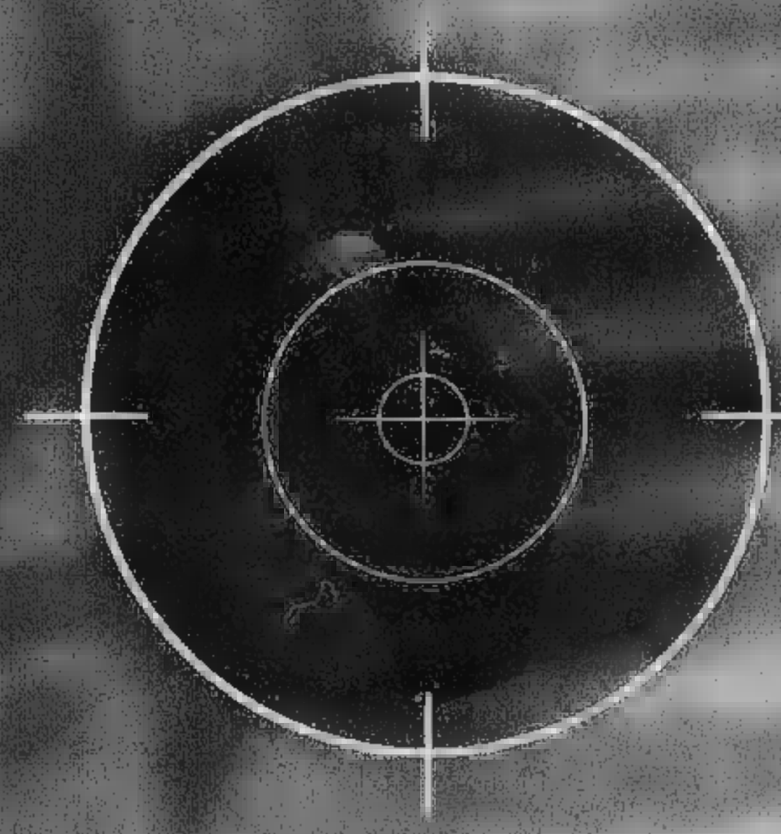
In caso di furto o smarrimento della tua MasterCard, hai una garanzia totale sugli acquisti che non hai effettuato.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Cercate il fornitore giusto?



Puntate, mirate, trovate.

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL.
Quando volete migliorare la qualità dei vostri acquisti, puntate su PAGINE GIALLE PROFESSIONAL: troverete un panorama scelto di fornitori a livello regionale. PAGINE GIALLE PROFESSIONAL. Sulle scrivanie di imprenditori, manager e responsabili acquisti di Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Per informazioni, chiamate il numero verde 800-011411.

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE

Il Milan torna a sorridere in trasferta e Zaccheroni parla di scudetto. Di Madsen la rete dell'1-3

Il solito Shevchenko, un piccolo Bari

Bierhoff e 2 gol dell'ucraino: i pugliesi all'ultimo posto

Piero Serantoni
Inviato a BARI

Sciannimanico (Fascetti è squalificato) finisce in avvio sul banco degli asini insieme con Zaccheroni, formazioni chiaramente sbagliate. Se ne accorgono i due [illegible]ici e corrono ai ripari. Prima il barese, che cambia invano tre pedine. Poi il rossonero, a cui basta José Mari per vincere. Giunti [illegible] conta, gioca pochi minuti quando tutto è già deciso. Sconsolati gli ultras baresi: dopo questo 1-3 vedono incombere la retrocessione. Previsio[illegible] [illegible] avventata, le punte del Bari non riescono a tirare in porta, Cassano, davanti a certi avversari, non può che lontanamente spegnersi se i suoi compagni [illegible] questi.

Non ha coraggio questa volta il Bari, né grandi idee. Centrocampo che, finché regge il fiato, protegge la difesa e appoggia ogni pallone [illegible] Cassano. Il baby in avvio gonfia il petto e parte in dribbling. Poi si accorge che questa è [illegible] domenica triste: perde palloni su palloni, imprigionato nell'inesorabile ragnatela rossonera, con Gattuso e Albertini prontissimi nel [illegible]re Chamot, se mai [illegible] fosse bisogno. E qui si chiudono i discorsi d'attacco dei padroni di casa. Il Milan risponde, altrettanto male, basandosi sulla coppia Coco-Serginho. I due cercano di occupare lo stesso spazio e per quasi un'ora si annullano a vicenda. Bierhoff si aggira sconsolato, Shevchenko ha scatti rabbiosi ed inconcludenti. Visto che quest'ultimo gioca con [illegible] riportata in riscaldamento l'idea che ci si avvicini lentamente a uno squallido zero zero si fa più forte con il passare dei minuti.

Prima della mezz'ora entra Masinga, al posto dello spento Collauto. Cassano arretra un po', dovrebbe lanciare le punte, ma è già senza benzina. Il proble[illegible] dei padroni di casa è tutto in quel Perrotta, dai piedi di cartone in zona gol, che finisce [illegible] essere l'attaccante più avanzato del Bari. Tira male in porta, mentre Osmanovski, Masinga e Cassano proprio [illegible] riescono neanche ad impensierire Abbiati. Al 17' scatta, ma sarà l'unica volta, la staffetta Coco-Serginho con [illegible] perfetto del brasiliano. Bierhoff sbaglia, in scivolata da pochi passi, un gol facile facile. Poi un «esterno rete» di Ambrosini chiude [illegible] emozioni di un avaro primo tempo.

Si riparte e il Milan cambia velocità [illegible] l'ingresso di José [illegible]. Si [illegible] ne va a destra l'attaccante e lascia spazio a Coco che affetta la difesa barese. Suo il cross che consegna la palla del primo gol rossonero alla testa di Bierhoff. Suo il rigore (indiscutibile il fallo di Del Grosso e gol di Shevchenko) che riporta in vantaggio il Milan. A chiudere le speranze baresi [illegible] pensa ancora Shevchenko, insaziabile vampiro. Azione splendida [illegible] José Mari, e tocco finale del cannoniere rossonero. Dimostra ottimi[illegible] solidità la difesa rossonera, un caso il gol di Madsen, inventato dal barese con un diagonale [illegible] fuori. Pallone che filtra tra troppe gambe perché Abbiati possa acciuffarlo. Tiene ottimamente il centrocampo, dove il motore dell'instancabile Gattuso sale di giri quando gli avversari cominciano a calare. Preciso Albertini, a volte irresistibile Ambrosini.

Zaccheroni sfoggia il [illegible] delle grandi occasioni: «Questa vittoria può essere considerata come una ripartenza. Per vince[illegible] [illegible] scudetto - sostiene il tecnico rossonero - serviranno più di settanta punti: data un'occhiata al calendario vi posso dire che a quella quota possiamo arrivare anche noi. Le squadre favorite? Quelle di sempre, [illegible] con una preferenza, la Lazio, che mi sembra la più forte del lotto». Ammette l'errore Zaccheroni: «Ho cercato di far giocare [illegible]me due rossoneri che sono in gran forma: Coco e Serginho. [illegible] cercano di occupare lo [illegible]so spazio e le cose non funzionano. E' la dimostrazione che nel calcio non si inventa nulla. Con José Mari ho liberato Coco e dato velocità a un attacco fino a quel momento statico».

L'esultanza [illegible] Oliver Bierhoff dopo [illegible] [illegible] 1-0, la [illegible] terza quest'anno

[illegible] 1 - 3

BARI (1-3-4-2)
Allenatore: Sciannimanico 5
G. Rossi 5,5; De Rosa 6; Mazzarelli 5, Negrouz 5, Del Grosso 5; Collauto 5 (26' pt Masinga 5), D. Andersson 6, Perrotta 6, Bellavista 5 (20' st Innocenti 5); Osmanovski 5, Cassano 5 (10' st Madsen 6,5).

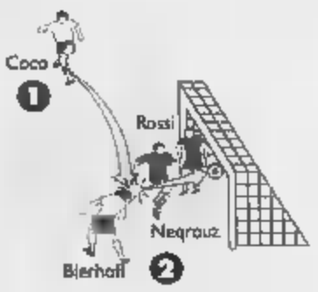
MILAN (3-5-2)
Allenatore: Zaccheroni 6,5
Abbiati 6; Chamot 6,5, Costacurta 6,5, Maldini 6,5; Gattuso 6, Albertini 6, Ambrosini 6,5, Coco 7, Serginho 5 (14' st José Mari 7); Shevchenko 7 (43' st Giunti sv), Bierhoff 6,5.

Stadio S. Nicola - Bari
Spettatori: 19.317 paganti
Incasso di lire: 510.520.000
Abbonati: [illegible]
Quota abbonati lire: 165.000.000
ARBITRO: Trentalange 6,5
SINTESI: Bari che crolla appena la fatica si fa sentire. Delude il baby prodigio Cassano. Male la difesa, punto forte dei padroni di casa. [illegible] segno Bierhoff, gli risponde Madsen. Si esalta con una doppietta il solito Shevchenko, ma i veri uomini partita sono Coco e José Mari

RETI St 21' **Bierhoff**; 25' **Madsen**; 28'(r) e 41' **Shevchenko**

AMMONITI [illegible]: **Collauto, Perrotta, Andersson,** [illegible]
MILAN: **Ambrosini**

L'AZIONE CLOU Il gol di Bierhoff (21'st)



1 La fuga inarrestabile [illegible] Coco sulla fascia sinistra si conclude con [illegible] cross dal fondo sul secondo palo.

2 Il portiere Rossi è sul primo palo, Negrouz in ritardo. Lasciato libero, Bierhoff mette in rete di testa l'1-0.

Pari [illegible] Bologna e Fiorentina, espulso Guidolin

Cruz e Leandro firmano il derby dell'Appennino

Franco Cervellati
BOLOGNA

La Fiorentina non torna alla vittoria ma ritrova la squadra. E' soddisfatto Fatih Terim per il pareggio di Bologna, soprattutto perché ottenuto con spirito combattivo. Dice Terim: «Io voglio sempre [illegible]re, ma oggi sono soddisfatto perché abbiamo ritrovato la squadra e abbiamo reagito bene dopo lo svantaggio. Non dobbiamo però prendere gol con cinque difensori contro due attaccanti senza intervenire. Sono fiducioso per il futuro anche perché riavremo Rui Costa dopo la squalifica». Recrimina invece il Bologna, innanzitutto per avere sprecato l'occasione di chiudere la partita sul 2-0 («Cruz ha segnato [illegible] gol straordinario, però mi ha fatto arrabbiare all'inizio della ripresa quando era solo davanti [illegible] Toldo e non ha tirato», commenta Guidolin), ma in maniera decisa anche contro Paparesta. Guidolin spiega il suo punto di vista: «Sono stato espulso ed è stata una [illegible] spropositata e umiliante, perché non ho offeso l'arbitro. Sembra sia diventato impossibile avere qualunque dialogo in campo con la classe arbitrale. Sul rigore, posso solo dire che ciò che per la terna è fallo nella nostra area deve esse[illegible] fallo anche nell'area avversaria».

Il pareggio, comunque, appare giusto. La Fiorentina si è presentata al Dall'Ara senza Rui Costa e con Cois, Marco Rossi e Lassissi reduci da lunga assenza. Terim ha lanciato nella mischia un 4-4-2 con Rossi e [illegible] Livio tornanti affidandosi in attacco a Nuno Gomes e Leandro. Già dopo due minuti Nuno Gomes ha colpito il palo, mentre il Bologna dopo le prime battute aveva già [illegible] di interventi duri, tanto che Guidolin [illegible] ha poi sostituito con Locatelli. L'equilibrio veniva rotto al 38' da un agrodolce contropiede di Julio Cruz: slalom fra gli imbambolati difensori gigliati e rasoterra angolatissimo. Nell'intervallo Terim cambiava qualcosa sotto l'aspetto tattico e la Fiorentina raggiungeva meritatamente [illegible] pareggio su calcio di rigore di Leandro per spinta [illegible] Bia sullo stesso Leandro.

BOLOGNA 3-4-1-2		FIORENTINA 4-4-2	
PAGLIUCA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6,5	[illegible]	5
BIA	6	LASSISSI	6
CASTELLINI	[illegible]	(25' s.t.: Adani)	s.v.
NERVO	6	PIERINI	6
OLIVE'	[illegible]	VANOLI	6,5
[illegible]	5,5	ROSSI M.	[illegible]
WOME	[illegible]	(29' s.t.: Bressan)	[illegible]
OLIVEIRA	6	AMOROSO C.	6
(25' s.t.: Binotto)	s.v.	COIS	[illegible]
[illegible]	6	DI LIVIO	[illegible]
(31' s.t.: Locatelli)	s.v.	(34' s.t.: Iannicelli)	s.v.
CRUZ	6,5	LEANDRO	6
		NUNO GOMES	7
All. GUIDOLIN	6	All. TERIM	6,5

Arbitro: PAPARESTA 5,5

Reti: p.t.: 38' Cruz; s.t.: 19' Leandro (rig.).
Ammoniti: Cruz, Bressan, Repka, Cois, Falcone, [illegible]
Espulsi: 21' s.t.: Guidolin, 43' s.t.: Repka.
Spettatori: Paganti 5.151, incasso 221.529.000, abbonati 19.605, quota abbonati 72.902.700.

[illegible] **UNDER 21, [illegible] DI [illegible].** Prima partita da ct della Under 21 per Claudio Gentile. L'ex difensore campione del mondo in Spagna nel 1982 guiderà gli azzurrini domani [illegible] a Monza (inizio [illegible] 21, diretta su Raidue) in un'amichevole contro i pari età dell'Inghilterra.

[illegible] **ITALIA-INGHILTERRA, LA [illegible].** Continua [illegible] prevendita dei biglietti di Italia-Inghilterra (mercoledì ore 20,45, stadio Delle Alpi di Torino). I tagliandi si acquistano ai botteghini della Juve presso lo stadio, nell'agenzia Sestante di Torino e nelle seguenti banche piemontesi: Comit, filiali di Alessandria (corso Roma), Asti (via Alfieri), Biella (viale Italia), Carmagnola (piazza Martiri), Chieri (piazza Umberto), Chivasso (via Po), Cuneo (corso Nizza), Ivrea (piazza V: Emanuele II), Moncalieri (via Sestriere), Novara (corso Cavour), Orbassano (via Torino), Settimo Torinese (via Mazzini), Torino (via Santa Teresa, corso Regina Margherita, corso Francia), Valenza (via Ariosto), Verbania (via XXV Aprile), Vercelli (via Mameli); Banco Ambrosiano Veneto, filiali di Alessandria (piazza della Libertà), Asti (via Cavour), Borgaro Torinese (via Caselle), Casale (piazza C. Battisti), Cuneo (corso Nizza), Grugliasco (via Lupo), Mondovì (piazza Ellero), Novara (corso Risorgimento), Pinerolo (corso Torino), Torino (via Arcivescovado, corso Giulio Cesare).

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

E' ammessa l'inclusione [redacted] testo di lettere alfabetiche di schiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la base **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo casella è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa tel 011.561.0494. [redacted] 28171).

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5061) prestiti personali anche a firma singola. In poche ore Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Torino corso Francia 15. Tel 011.434.4200.

[redacted] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie [redacted] fiduciari mutui liquidità aziendale [redacted] 1 690 1920. Registro n. G80894883 Londra.

PRESTITI privati £ [redacted] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. Bollettini. Tel. 02.891.344. CCIAA 1567504 MILANO.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Paghiamo contanti. Azienda Italia Spa compensi fino operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE bar super zona Santa Rita ottimo incasso forte passaggio arredo nuovo, vendesi. Tel 011.385.4810.

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso £ 2.500.[redacted] al giorno. [redacted] corto, [redacted]lazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

L[redacted]

P[redacted] PUBB[redacted]

[redacted] ricerca [redacted] assistenza clientela Supermercati. Fisso, premi, addestramento, carriera. Chi veramente interessato [redacted] presentarsi Hotel Statuto (TO) il 14 Novembre ore **9,00** Tel. 02.630.04342 (Rif P02M).

IMPIEGATI

A.AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento [redacted] turistico, [redacted] indispensabile lingue, possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.6352 - 010/541 111.

[redacted] formazione ricerca insegnanti esperti in informatica area Office Microsoft residenti in Alessandria - Novara - Torino e provincia per inserimento proprio organizzazione, attività continuativa, compenso adeguato. Inquadramento di legge Tel 800 803.393.

CERCASI impiegata/o esperta paghe e contributi disponibilità immediata. Tel. 011.357.475 - 329.4569.

[redacted] multinazionale [redacted], seleziona per la provincia di residenza del Piemonte - Valle D'Aosta funzionari ambosessi età 20 / 35anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £. 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino: tel. 02.670.73011.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING [redacted] per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' con sedi in Alessandria - Novara - Torino ricerca operatori/trici telefoniche c[redacted]osp[redacted]e, no vendita. Lavoro continuativo part - time minimo [redacted] - 50 anni, massima serietà fisso più [redacted], inquadramento di legge no perditempo Tel 800 803.393.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Telecom Italia ricerca per proprio organico personale da inserire nella zona del Canavese e Valle d'Aosta. Si richiede: conoscenza e uso PC. Inviare curriculum fax 011.910.9173 - numero verde 800.417.418.

AZIENDA ricerca consulenti per vendita su appuntamenti prefissati, automuniti, Inquadramento di legge. Massima serietà. Minimo garantito £ 5.000.000 mensili. [redacted] 800 803 393.

[redacted]NR americana per apertura nuova filiale ricerca: 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo [redacted]. [redacted] per [redacted] manageriale. Offresi: minimo ga[redacted], inquadramento secondo legge, [redacted] e incentivi. Per[redacted] [redacted]re 011.316.0903.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COPPIA ricerca lavoro, in zona Alessandria o Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare. Tel giovedì o domenica 0339 344.2095 0338.604.2883.

CUOCO chef di cucina 50enne lunga esperienza offresi per stagione invernale; esaminerebbe anche offerta di lavoro fis[redacted] Tel 0338.823.2599.

[redacted] 63enne offresi stagionale [redacted] albergo/ristorante libero subito. Tel. 0323.845.034.

RESPONSABILE addetta alle vendite settore preziosi con esperienza ventennale referenziata offresi a seria gioielleria Tel. 011.590.208.

IMPIEGATI

CENTRALINISTA, impiegata d'ufficio esperienza pluriennale, uso PC, bollettazione, fatturazione, esamina proposte di lavoro Tel. 0347.082.6510.

GESTIONE commesse [redacted] ei canteri contabilità magazzino, signore ventennale esperienza medie azienda, pratica AS/400 ei PC [redacted] part time Tel. 011.663.1227.

LAUREATA in lingue, interprete traduttrice giapponese, disponibile a trasferte, offresi a seria ditta. Tel. 0333.459.7860.

PERITO aziendale, inglese, francese [redacted] conoscenza PC offresi per mansioni [redacted] segreteria. Tel. 011.060.6116.

RESPONSABILE amministrativo ventennale esperienza contabilità e bilanci, vasta conoscenza problematiche EDP, disponibilità immediata offresi azienda Torino nord e cintura. [redacted]

[redacted]

TECNICO lunga esperienza progettazione [redacted] stampi lamiera libero subito offresi, eventualmente disposto trasferirsi. [redacted] 011.415.3622.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GANESE referenziatissimo cerca lavoro come domestico dalle 9 alle 14. Tel. 011.487.5822 dopo le ore 16,00.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata diverse attestati assisterebbe anziani, bambini. Tel. 0333.633.1652 massima serietà.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO via Bligny [redacted] luglio [redacted] signorile portineria 2 camere tinello [redacted] bagno £ 260.000.000. Gabetti 011.581.8338.

CORSO MONTE CUCCO Rufino piano alto grande soggiorno camera tinello [redacted]no bagno lavanderia. Tel. 011.050.4246.

GABETTI SPA borgo Vittoria libero, ristrutturato ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 4 balconi, cantina. Ag Borgovittoria 011.256.969.

[redacted] **SPA** corso Traiano presso libero camera tinello cucinino bagno. £ 115.000.000 Ag Traiano 011.619.9696.

GABETTI SPA Mirafiori via [redacted] soggiorno camera cucina bagno termoautonomo Ag Traiano 011.619.9696.

GABETTI [redacted] pressi corso [redacted] vendiamo, ingresso 3 camere cucina bagno balconi ristrutturato Ag Galliocosore 011.348.1653.

GABETTI SPA [redacted] Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ 138.000.000. Ag. Vibem 011.335.8703.

GABETTI SPA via Vistrorio zona Rebaudengo stabile del 1997 soggiorno due ca[redacted] cucina doppi servizi [redacted] Ag Dema 011.242.7331.

LUCENTO via Terni piccola palazzina 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

NUDA proprietà Crocetta corso Mediterraneo 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno £ 175.000.000. Gabetti 011.581.8338.

[redacted] **SABOTINO** via Cesana, stabile anni 50 con ascensore, ingresso, 2 camere, [redacted], tinello, cu[redacted], bagno, [redacted] Sanpaolo 011.433.0768.

VIA COSSA stabile recente piano alto ingresso [redacted] soggiorno camera cucina bagno box termoautonomo £.-175.000.000- Gabetti 011.283.747.

VIA ONORATO VIGLIANI stabile ben tenuto, appartamento di ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, [redacted] Gabetti 011.653.3574.

[redacted]INO PROVINCIA

CASCINE VICA [redacted] IV Novembre ultimo [redacted] ampio luminoso ingresso 2 [redacted]re tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. [redacted] 956.5022.

COLLEGNO in palazzina, 2° piano, di salloncino, 2 ca[redacted], bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO Santa Maria signorile salone, tre camere, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, cantina, box. £ 450.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro, via Puccini, appartamento ultimo piano ingresso living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e soffitta £ 118.000.000. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI via Pastrengo, in piccola casetta, ristrutturato, termoautonomo. Ingresso living su soggiorno, cucinotto, 2 camere, bis[redacted], ampio terrazzo. Gabetti 011.642.563.

PINEROLO collina villa lussuosa unifamiliare mq [redacted] autorimessa 2500 mq di terreno. Casosi 0368.394.7957.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel 011.898.6213.

VOLPIANO in complesso residenziale recente villa schiera molto soleggiata ben rifinita con giardino box doppio. Gabetti 011.800.5261.

VOLPIANO in posizione tranquilla vendiamo villa indipendente edificabile a due appartamenti con giardino alberato box quadruplo. Gabetti 011.800.5261.

VALLE D'AOSTA

A. ABBIAMO fantastico appartamento arredato nuovo! Aosta località Ouart, sole£. 79.900.000 (vedere per credere) Tel. [redacted].

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare, proponiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna [redacted]na. Italgest 800.274.274.

[redacted] **VEREZZI** splendido trilocale vista mare termoautonomo posto auto. Tel. 019.676.088 - www.studio5srl.com

IMPERIA e dintorni 2 km mare impresa vende nuove ville unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno, £ 400.000.000. Tel. 0339.260.5804.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Cannes altura in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte [redacted]va costruzione vista incon[redacted] prime opportunità lancio [redacted]libere.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 16.900.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affrettatevi.

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA [redacted] Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica Affrettatevi.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000 Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere [redacted] da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italg[redacted].

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze. £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000 Tel. 02.583.17190.

MONTECARLO centro rinnovato 'studio' investimento £ 300.000.000 da vedere [redacted] 0037.793.259.025.

NIZZA vicino spiaggia, bel palazzo: spazioso monolocale con balcone. FF. 265.000. Federico 0033.003.833.186.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

MICHELINO cerco villa acquisto anche bifamiliare da ristrutturare necessario facile accesso. [redacted] 011.669.8921 - 0335.614.8715.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE cerco acquisto 600 - 1.200 mq Torino nord oppure suolo idoneo. Si valuta l'affitto. [redacted] 011.669.8921 - 0335.614.8715.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

DIRETTORE società telefonica [redacted] famiglia cerca appartamento mq 1[redacted] centro, o comoda tangenziale, o prima precollina. Comunicare offerta al Tel. 0347.923.4415.

DUE Studentesse universitarie cercano un appartamento vuoto o arredato zona comoda al centro. Dora 011.745.010.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO [redacted] auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2719.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini bigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso D[redacted] 44, tel. 011.898.4713 acquistiamo [redacted] usata voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.064.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone isolite. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. 27ENNE nubile rossa occhi nocciola, fine e sincera [redacted] ragazzo mini[redacted] 33enne scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service s.r.l.

A. [redacted] divorziata carina semplice e spontanea, con bimbo conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Tel. 011.518.7047 Top Service s.r.l.

AGENCY SERVICE ITALIA agenzia matrimoniale internazionale legalmente autorizzata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.547.953 - www.agencyserviceitalia.it

RICERCATRICE universitaria 54enne, alta, distinta, giovanile e bella presenza, conoscerebbe compagno gentile educato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SANDRA 38enne parrucchiera divorziata, senza figli, bellissimo aspetto, incontrerebbe signore semplice e sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SERGIO 49enne [redacted] livello socio economico, elegante e gentile incontrerebbe signora intelligente e responsabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 42enne amorevole splendidi occhi [redacted] cerca compagno gentile e romantico scopo matrimonio. Incontrandi cuore 011.580.5704.

[redacted], architetto le attività, valori morali e [redacted]rendo, [redacted]rebbe signora età adeguata, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163.

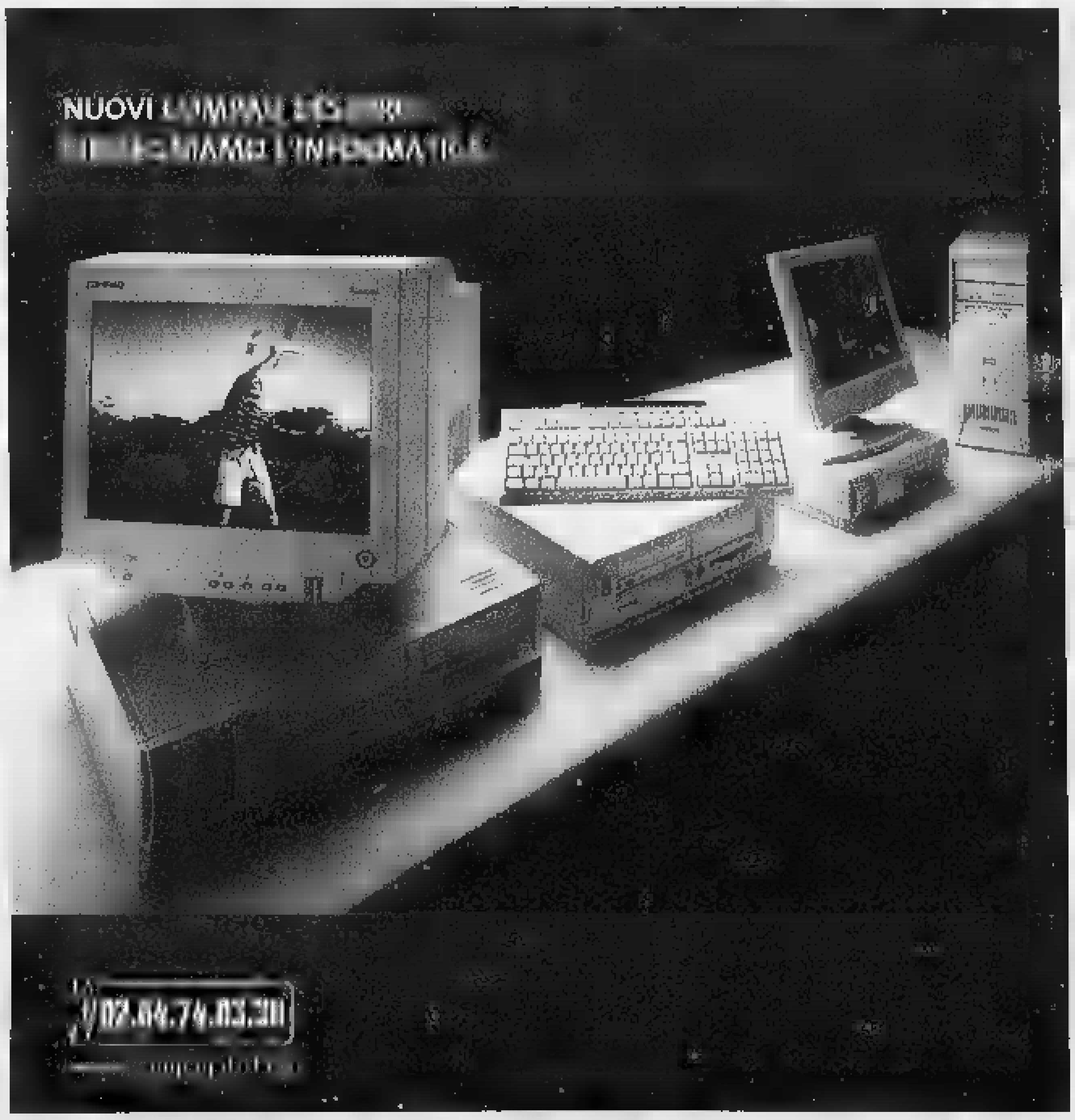
[redacted] verdi simpatica sensibile e generosa cerca [redacted]gno dinamico sportivo scopo matrimonio. Studio Parisi 011.613.[redacted]5.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] gemme, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO [redacted] - OGNI [redacted] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato [redacted] s.a.s.
Via Barletta 121/a, tel. 011.32.98.200 - 35.06.51

ZONA SANTA RITA - C.SO SIRACUSA

Pressi C.so SIRACUSA - Monolocale con angolo cottura bagno ripostiglio balcone. OTTIME CONDIZIONI [redacted]

CORSO SEBASTOPOLI - PIANO ALTO - **Ingresso salone due camere tinello cucinotto bagno ripostiglio due balconi cantina. PANORAMICO** L. 330.000.000

VIA VEGLIA - Stabile del '95 - Ingresso su salone due [redacted] **cucina doppi servizi ripostiglio due balconi cantina ampio box posto auto. TERMOAUTONOMO** [redacted]

Affiliato **Studio** [redacted] **s.a.s.**
Corso Traiano 13/a, tel. 011.610.317 - 011.317.96.89

TO - MIRAFIORI

Corso Traiano: in stabile con giardino cond.le, libero di ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno e cantina. L. 215.000.000

Corso Traiano: ingresso living su [redacted], bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. L. 320.000.000

Via Guala: ingresso, due camere, salone doppio, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, c[redacted]. OTTIMO STATO INTERNO L. 330.000.000
Possibilità box auto [redacted]

Corso Unione Sovietica in stabile signorile, ingresso su salone, soggiorno, cucina, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, PANORAMICO L. 385.000.000
Box auto L. 30.000.000

Corso Traiano: ingresso living su soggiorno, due camere, cucina, bagno, spogliatoio. Mansarda con bagno e terrazzo di [redacted] mq c.a. L. 390.000.000

Affiliato **Studio** [redacted] **Donato s.a.s.**
Via San Donato 62, [redacted]. 011.487844

TO [redacted]

Via [redacted] **Donato:** libero ingresso living in camera cucina bagno OTTIMO STATO L. 80.000.000

C.so Regina M.: libero ingresso [redacted] camera bagno balconi PIANO ALTO ASCENSORE L. [redacted]

C.so Regina [redacted]**.:** libero ingresso living in cucina 2 camere balconi cantina 2° piano Ascensore L. 90.000.000

Via P.ssa Clotilde: libero ingresso cucina [redacted] bagno balconi [redacted] soffitta OTTIMO STATO L. 165.000.000

C.so Tassoni: libero doppi ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi balconi completamente ristrutturato L. 315.000.000

Affiliato [redacted]**dio Crocetta I s.a.s.**
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

[redacted]

Corso L. Einaudi: proponiamo in stabile signorile [redacted] servizio [redacted] portineria alloggio con tripli ingressi, salone, otto camere, doppi servizi, due ripostigli, due cantine, box auto. Ottimo come uso ufficio. L. 1.100.000.000 Euro 568.102,59

Via Caboto: alloggio in stabile Rosazza, [redacted] portineria, piano alto, composto: [redacted] doppi ingressi, due camere da letto, ampia sala da pranzo, salone, cucina abitabile, doppi servizi. Cantina. Finemente ristrutturato. L. 750.000.000 Euro 387.342,67

www.tecnocasa.com/crocettamercato e-mail:toca1@tecnocasa.it

Affiliato **Studio Gerbido s.a.s.**
Via Moncalieri 47, Grugliasco tel. 011.309.7766 - 309.3128

GERBIDO

Torino - Via [redacted] alloggio [redacted] 110 mq composto da ingresso salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, [redacted], box auto. L. [redacted].000.000

Torino - **C.so Allamano** alloggio di 115 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. L. 338.000.000

Torino - **Via Cimabue** alloggio [redacted] composto [redacted] ingresso, salone doppio, [redacted], 2 camere, bagno cantina. Box auto. Panoramico. Ristrutturato. L. 369.000.000

Torino - **Via Nitti** alloggio di 130 mq composto da ingresso, cucina, sala, 4 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, cantina. Panoramico. L. 295.000.000

Affiliato [redacted] **s.n.c.**
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350888

SANTA RITA STADIO

2 LOCALI - V[redacted] **SEBASTOPOLI** ad [redacted] 50 mq [redacted], cucina, bagno, solaio. L. [redacted]

[redacted] **LOCALI - VIA CADORNA** 80 mq. totalmente ristrutturato composto da ingresso living su soggiorno, camera, cucina, lavanderia, bagno, ripostiglio, cantina. L. 210.000.000

3 LOCALI - VIA OGLIARO 85 mq. [redacted] composto [redacted] ingresso, [redacted] cucinino, bagno, 2 ripostigli, cantina. L. 255.000.000

4 LOCALI - VIA FILADELFIA [redacted]. c.a. signorile in ottimo stato composto [redacted] ingresso tinello cucinino, saloncino, due [redacted], doppi [redacted], cantina e soffitta. [redacted]

Affiliato [redacted] **Carlo s.a.s.**
Via Amendola 10/c, tel. 011.506.94.50 - [redacted]

TO - CENTRO

Pressi Via Garibaldi: ingresso [redacted] cucina, camera [redacted] bagno. Riscaldamento autonomo. BUONO STATO. [redacted] REDDITO. L. 65.000.000

Pressi Via Garibaldi: [redacted] del [redacted] unica nel genere - "Palazzo Scaglia di Verrua" ingresso, salone con splendido mosaico, salone da pranzo con camino, cucinotta, due [redacted]re, doppi servizi. L. 780.000.000

Corso Vinzaglio casa d'epoca con portineria - ingresso su reception, tre [redacted] e servizio. [redacted] ufficio o abitazione. L. 320.000.000

Affiliato **Studio** [redacted] **Centro s.a.s.**
Via Berthollet 28, tel. 011.6504146 - 011.6503872

TO S. [redacted] **- P.** [redacted] **MADAMA CRISTINA**

[redacted] **C.so Vittorio** - Mq. 70 ca. - In stabile d'epoca - [redacted], camera, cucina e bagno adoppiato. PIANO ALTO. DUE ARIE. L. 110.000.000

Pressi Via M. Cristina - Mq. 135 ca. - In stabile d'epoca - doppi ingressi, salone, tre camere, cucina e bagno. ADATTO [redacted] UFFICIO ANGOLARE. ASCENSORE. L. 250.000.000

Pressi Via M. Cristina - Mq. 115 ca. - In splendido stabile d'epoca - ingresso, due camere, cameretta, soggiorno, cucina, bagno. PIANO ALTO. DUE ARIE. ASCENSORE. [redacted]

Pressi C. Vittorio - Mq. 145 ca. - Ampio [redacted], tre camere (una con bagno), [redacted], cucina, bagno e ripostiglio. [redacted] ANGOLARE. ASCENSORE. L. 310.000.000

Via M. Cristina - Mq. 165 ca. - In signorile stabile d'epoca - ingresso con piccolo studio, salone con camino, camera, sala da pranzo, cucina, lavanderia, cabina armadi, doppi servizi. [redacted]. [redacted], FINITURE [redacted] ALTO PREGIO. L. 485.000.000

Affiliato [redacted] **Pozzo Strada 3 s.a.s.**
Via [redacted]. Antonino 228, tel. 011.7791518

[redacted]

[redacted] **C.so** [redacted] - ingresso living in soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripost. RISTRUTTURATO L. 140.000.000

C.so Francia - Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. LUMINOSO. L. [redacted]

C.so Peschiera - Ingresso living in soggiorno, cucina, camera, studio, bagno, terrazzino e cantina. SIGNORILE L. 275.000.000

V.ze C.so Brunelleschi - in villa bifamiliare: ingresso, cucina, [redacted] camere, salone, [redacted] bagni, 2 balconi, tavernetta. Giardino di 160 mq. 2 posti auto. NUOVA COSTRUZIONE. [redacted]

Affiliato **Studio Pozzo Strada s.a.s.**
Corso Francia 309, tel. 011.779.14.15

TO - POZZO STRADA

Via De Sanctis: ingresso, tinello, cucin., [redacted], bagno. LUMINOSO! RISTRUTTURATO L. 156.000.000

[redacted] **Adamello:** ingresso living in cucina, 2 c[redacted] e bagno. RISTRUTTURATO. METANO AUTONOMO L. [redacted]

[redacted] **De Sanctis:** ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. OTTIMO RISTRUTTURATO L. 169.000.000

C.so [redacted] in stabile signorile alloggio composto di doppio ingresso, cucina abit., salone doppio, 3 camere, doppi servizi e 2 ampi balconi.
OTTIMA POSIZIONE L. 480.000.000
BOX AUTO L. 50.000.000

Affiliato [redacted] **4 s.n.c.**
Via Milano 7, tel. 011.5216339 - [redacted]

TO - CENTRO

[redacted] **del Carmine** ingresso living in salone, ampia cucina, [redacted] doppi servizi. Ristrutturato riscaldamento autonomo. Termoascensore. Ampia metratura DA VEDERE!!!!! L. 420.000.000

Porta Susa in [redacted] signorile [redacted] piano nobile, ampio appartamento di ingresso cucina 2 saloni [redacted] condizioni originali [redacted] soffitti [redacted] e particolari d'epoca. [redacted]

[redacted] **Garibaldi** palazzo d'epoca indipendente [redacted] tre lati, disposto su tre livelli. PT: 4 locali, 1P: 8 locali e servizio, 2P: salone servizio terrazzo. L. 790.000.000

Via [redacted] **Consolata:** [redacted] piano nobile [redacted] 280 mq composto di [redacted] vani doppi servizi [redacted] ufficio, con appartamento attiguo [redacted] mq 100 uso abitazione. Soffitti affrescati, particolari d'epoca. L. 1.250.000.000

Affiliato **Studio** [redacted] **Madre s.a.**[redacted]
Corso Moncalieri n.1, tel. 011.8194018 - 8195152

TO - GRAN MADRE

GRAN MADRE - Stabile d'epoca - appartamento composto da: ingresso, soggiorno, due [redacted], bagno. Giardino condominiale. L. 370.000.000
Possibilità BOX AUTO L. 55.000.000

PRECOLLINA - **Viale Thovez** - Appartamento signorile, composto da: Doppi ingressi, salone, 5 camere, [redacted], 3 bagni. [redacted] Box Auto. Giardino condominiale. L. 1.150.000.000

COLLINA G. [redacted] - Villa indipendente in splendido contesto [redacted] su tre livelli: [redacted] terra locali di servizio, lavanderia, bagno. Piano 1°: soggiorno, 2 camere, [redacted] abitabile, bagno. Piano 2°: soggiorno pianuso con camino, 2 camerette, bagno. TERRAZZI. [redacted] AUTORIMESSA PER QUATTRO AUTO CAMPO DA TENNIS!!! TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO

PRECOLLINA - Splendida VILLA [redacted], [redacted] panoramica. Co[redacted] da due appartamenti, più locali di servizio, [redacted] complessivi mq. 450 ca. Autorimessa. Terrazzi! Giardino! Campo da Tennis!! TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO

Affiliato [redacted] **Torino Centro Due D.I.**
Via [redacted] Amedeo 13/C, tel. 011.887650 - 011.8127228

TO - CENTRO

Via Montebello mq. 50 ca. Appartamento composto di living, camera, cucina e bagno. Ristrutturato, riscaldamento autonomo. FRONTE MOLE. L. 180.000.000 (Euro 92.962,24)

[redacted] **San Tommaso (Ad.ze** [redacted] **San Carlo)** - mq 70 ca. In stabile signorile appartamento, al settimo ed ultimo piano, composto di ingresso, [redacted] con zona armadiata, cucina e bagno. Ristrutturato. SPLENDIDA VISTA COLLINARE. L. 310.000.000 (Euro 160.101,63)

Via Bogino (Pressi P.zza Carlina) mq. 160 ca. In stabile d'epoca appartamento su due livelli composto di living su sala con camino, due camere, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio. **Soffitti a cassettoni e parchetti d'epoca.** Riscaldamento autonomo. Piano alto con ascensore. **Possibilità posti auto.** L. 750.000.000 (Euro 387.342,67)

Piazza Castello mq. 280 ca. Appartamento al piano nobile composto di sala d'ingresso, **due saloni con affaccio sul Castello**, studio con soppalco, due camere di cui una con soppalco, cucina, doppi servizi, lavanderia, zone armadiate. **Ristrutturazione di notevole prestigio** TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato [redacted]
C.so Trapani 130/b, tel. 011.3820000

TO - POZZO STRADA

V.ze [redacted] **Ruffini** camera, tinello, ang. cottura e servizi. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000

C.so Trapani [redacted] camere, tinello, cucinino e servizi. Luminoso L. 135.000.000

C.so Trapani 2 camere, ampia cucina e servizi. Ristrutturato. L. 169.000.000

V.ze C.so M. Cucco [redacted] camere, salone, cucina [redacted] biservizi. L. 420.000.000

Affiliato **Studio Torino** [redacted]
Via A. Albertina 32, tel. 011.812.25.60 - 812.31.97

TO - CENTRO

Via Mazzini - [redacted] mq. 65 ca. - In bello stabile d'epoca, recentemente ristrutturato nelle parti comuni, appartamento mansardato composto di ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno. Risc. autonomo, buone condizioni interne, no ascensore. L. 160.000.000 (Euro 82.633)

Pressi [redacted] **Bodoni** - mq. 400 ca. - In stabile d'epoca, piano nobile, alloggio composto di due ingressi, salone doppio, 4 camere, studio, cucina abitabile, dispensa, 4 bagni, [redacted], perfette condizioni interne. Divisibile in due unità abitative. TRATTATIVE RISERVATE

Via [redacted] **/ Via** [redacted] **Massimo** - [redacted] ca. - Affittasi [redacted] commerciale [redacted] 5 vetrine, su due livelli, posto auto in cortile. Ottima posizione angolare. L. 6.800.000 / mese (Euro 3.512)

Affiliato **Studio Spezia snc**
Corso Spezia 29/B, tel. 011.6631715

[redacted]

Via Genova ingresso [redacted] bagno [redacted] Piano alto con Ascensore Vista Panoramica L. 88.000.000

Via Genova ingresso tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio Buono Stato Interno Piano alto con Ascensore L. 142.000.000

[redacted] **Genova** [redacted] cucinotta tre [redacted] bagno studiolo ripostiglio. Ottimo Stato Interno Posto Auto Condominiale L. 189.000.000

Via Ventimiglia ingresso cucinotta due [redacted] bagno ripostiglio Ottimo Stato Interno Piano Alto [redacted] Ascensore L. 205.000.000

Via Broni ingresso cucina tre [redacted] bagno [redacted] bagno 2 balconi cantina Buono Stato interno L. 210.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato [redacted] **Gima s.a.s.**
Via Umberto I [redacted] 10, tel. 011.9059736 - 9077341

CUMIANA

Residenziale
Villa singola - 200 mq. ca. PISCINA - ottima porzione di villa bifam. di recente costruzione composta da: p.int. tavernetta e box auto, p.1 sala, cucina e bagno, p. 2 due camere e bagno; p. m. ampio locale sottotetto con bagno e giardino privato L.380.[redacted].000

Villa singola - 200 mq. ca. CUMIANA - Via Martiri in posizione esclusiva villa indipen. composta da ingresso soggiorno cucina tre camere bagno, al piano terreno locale autorimessa cantina e locale caldaia terreno di circa 1500 m parte edificabile. L. 478.000.000

Villa singola - 150 mq. ca. CUMIANA - Villaggio Grinia splendida villa in posizione unica con ampio giardino affaccio. L. 475.000.000

Villa singola - 300 mq. ca PISCINA - Splendida villa di recente costruzione in centro paese con rifiniture di pregio composta da Pt salone cucina tre camere e doppi servizi ampia mansarda con camino P.int per sal box auto e ampio giardino. [redacted]

Villa bifam. - 280 mq. ca. CUMIANA - Ottima villa di nuova costruzione in via San Giuseppe comoda a tutti i servizi in posizione esclusiva di ampia metratura ottime rifiniture di pregio. L. 580.000.000

Affiliato **Studio** [redacted] **s.n.c.**
Via Gramsci 9, tel. 011.9663703 - 011.9663471

PIANEZZA

PIAN[redacted] **- Alloggio** in piccola palazzina di tinello cucinino [redacted] bagno rip. [redacted] ristrutturato di recente L. 128.000.000

PIANEZZA - Alloggio di ingr. tinello [redacted] bagno ripost. e terrazzo cantina e [redacted] AUTO L. [redacted]

PIANEZZA - Alloggio zona MUNICIPIO ingr. cucina sala 2 [redacted] bagno ripostiglio cantina, 40 mq di [redacted] L. 280.000.000
BOX L. 22.000.000

[redacted] **- Alloggio** [redacted] ampia metra[redacted]. sala [redacted] cucinotta 2 camere [redacted] bagni ripost. 2 terrazzi, ampia cantina BOX DOPPIO [redacted]

PIANEZZA - Alloggio in [redacted] trifamiliare: 1P. ing. ampio salone cucina bagno Mansarda di 2 camere bagno. Cantina Box Giardino privato L. 360.000.000

Affiliato **Studio Rosta s.n.c.**
Via Chiesa 1, tel; 011.9541505 - 011.9540548

ROSTA

Buttigliera villa singola di 3 camere, salone cucina e interrato. 500 mq di giardino. L. 520.000.000

Rosta in splendida posizione panoramica villa singola rifinita con materiali di pregio e con ascensore interno. Ampio giardino. L. 1.950.000.000

[redacted] splendido cascinale di 600 [redacted] circa, completamente [redacted] tato, [redacted] 80.000 mq. di terreno. Possibilità di edificare 3500 [redacted], per abbattimento di vari rustici presenti all'interno della proprietà TRATTATIVE RISERVATE

Reano recente villa singola con 5000 mq di giardino. Isolata. L. [redacted]

Ferriera alloggio di ampia metratura composto [redacted] tinello, [redacted], 3 camere, bagno, box posto auto e cantina. L. 235.000.000

Affiliato [redacted]
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: centro, in piccola palazzina, [redacted] composto da ingresso, [redacted], 3 camere, bagno e cantina. Box auto. L. 350.[redacted]

Pino T.se: in zona ben servita, ottima villa indipendente composta da cucina, ampio salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e[redacted] privato mq. 2500 ca. L. 700.000.000

Pino T.se: in [redacted] servizi, porzione di bifamiliare di nuova costruzione composta da cucina, salone, 4 camere, tripli servizi, tavernetta, lavanderia e box per 4 auto. Giardino privato. Possibilità scelta materiali. L. [redacted]00

Pino T.se: in splendida zona panoramica, porzione di bifamiliare composta da ingresso, cucina, ampio salone, [redacted] camere, [redacted], doppi servizi, box, posto auto e cantina. Ampio parco condominiale. L. 900.000.000

Pino T.se: villa di complessivi mq. 550 ca. ottimamente rifinita, con [redacted] box aut[redacted] giardino di mq. 1000 ca. Vista incantevole. Possibilità bi-trifamiliare.

Affiliato **Immobiliare** [redacted] **s.a.s.**
Via Roma 63, [redacted]. 0122.830734 - 830026

OULX

Oulx Pralong - In villaggio turistico piazzol[redacted] casa in legno più roulotte, [redacted] tennis, bocce, calcetto, giochi bimbi L. 40.000.000 Euro 20.[redacted]

Savoulx - Casa indipendente già divisa in quattro appartamenti di varie metrature, con possibilità suddividerla ancora; giardino, panoramica e soleggiata da rifare L. 320.000.000 Euro 165.266,21

Savoulx - Casa indipendente su tre lati, soleggiatissima, su tre piani con doppi ingressi, soggiorno, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, cantina, giardino, box auto e soffitta con due locali ampi. Ottima L.270.000.000 Euro 139.443,36

Eclause - Rustico di ampia metratura da rifare su due piani, indipendente su tre lati ottimo per gli amanti della natura. L. 40.000.000 Euro 20.658,28

Ultimi appartamenti disponibili per la stagione invernale
Per informazioni telefonare ora ufficio.

APERTI ANCHE LA [redacted]

Affiliato [redacted] **s.n.c.**
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.857017 - 850181

[redacted]

Sauze d'Oulx: esclusivo monolocale di ampia metratura, arredato con balcone panoramico e soleggiato. Ottimo. L. 139.000.000

Sauze d'Oulx: In splendido complesso residenziale munito di piscina, tennis e giardino condominiale. Alloggio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Esposizione Sud! L. 150.000.000

Sauze d'Oulx: In splendida zona immersa nel verde. Ingresso living su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Giardino e posto auto condominiali. [redacted]

Sauze d'Oulx: "Les Clotes" - Ing. soggiorno - caminetto, ang. cottura, camera, cameretta, bagno e box. Piano terra con ampio giardino ad uso esclusivo OTTIMO! [redacted]

AFFITTO: Villa indipe[redacted]**nte**, 8 posti letto, sulle piste, disponibile per affitti settimanali a partire da L. 4.000.000 unico!

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA [redacted] IL LUNEDÌ

Affiliato **Studio Medail s.a.s.**
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691

BARDONECCHIA

[redacted]**hia:** Ingresso, soggiorno, cucinino, bagno. P. [redacted]. Panoramico e soleggiato. Posizione centrale. L. 165.000.000

Bardonecchia: Grange Gleise Beuil, ultimi appartamenti in baite ristrutturate, soleggiati, panoramici a partire da L. [redacted]

Bardonecchia: Ingresso, soggiorno cucinino bagno, balcone panoramico. Comodo alla stazione ed agli impianti ski. L. [redacted]00

Bardonecchia: Ingresso, soggiorno, cucinino, bagno e cantina. In posizione centrale. L. 205.000.000

Bardonecchia: appartamento in duplex di ampia metratura con ampio giardino privato box auto doppio cantina. Ottimo. L. 650.000.000

SIAMO APERTI ANCHE LA [redacted]

Affiliato **Immobiliare** [redacted] **s.n.c.**
Piazza Fraiteve 3/e, tel. 0122.77554 - [redacted]

SESTRIERE

[redacted]**re:** MONOLOCALE arredato, balcone con vista [redacted] piste sci. Cantina e ski box. Possibilità posto auto. L. 128.000.000

Sestriere: BILOCALE arredato. OTTIMO INVESTIMENTO! L. 125.000.000

[redacted]: TRILOCALE parzialmente arredato, di ingresso, doppi servizi, camera, cameretta, cucinino, soggiorno e balcone ben esposto. Cantina [redacted] auto. L. 265.000.000

Grangesises: A due passi dal Sestriere, splendido BILOCALE arredato di ingresso, soggiorno, camera e bagno, munito di balcone con vista panoramica. L. 150.000.000

Grangesises [redacted]**inirale**, ampio alloggio arredato, ingresso indipendente, tripli servizi, tre balconi, box auto doppio. AFFARE!!! L. 290.000.000

APERTI ANCHE LA DOMENICA, CHIUSI IL LUNEDÌ

B

A Verona la squadra di Camolese travolta dal Chievo: è quart'ultima, scavalcata anche dal Genoa

Disastro Toro, incombe lo spettro della C

Crolla la difesa, non basta il gol-lampo di Schwoch per salvare i pallidi granata

Candio
inviato a VERONA

Prima di tutto, un invito di cuore al patron Cimminelli, al presidente Romero, al ds Mazzola, al tecnico Camolese e ai giocatori granata: abbiano il pudore di non parlare più di serie A, la finiscano di alimentare illusioni e pensino a salvare il salvabile, a cancellare subito lo spettro della retrocessione in C1, quanto mai attuale dopo l'ennesima figuraccia rimediata dal pallidissimo Torello di quest'anno. La storia, la gente granata merita rispetto. Questa squadra, questo gruppo gonfio all'inverosimile di giocatori ma drammaticamente povero di cuore, di spinta e (cominciamo a esserne convinti) persino di qualità tecniche, sta tradendo tutto e tutti. A partire dai 300 fedelissimi che ieri lo hanno contestato in curva con l'arma del silenzio.

Chi pensava di essersi messo il peggio alle spalle dopo i fragorosi ko contro Piacenza e Cittadella, si è dovuto tristemente ricredere. Il Toro, che in B ha vinto finora due sole partite su 11, ha subito sul campo del Chievo la terza sconfitta esterna consecutiva e il passivo più pesante della stagione: un 4-2 che avrebbe addirittura potuto essere più pesante visto che all'attivo dei veronesi ci sono anche un probabile rigore di Delli Carri su Baldi (punito invece per simulazione) al 14', un salvataggio in extremis di Mandelli su Franceschini al 16', un palo di Manfredini al 20' st, un'uscita alla disperata di Pastine sul solissimo Fantini al 33' st.

Il triste paradosso è che, nella giornata in cui si trova per la prima volta virtualmente in C1 (quart'ultimo da solo, scavalcato anche dal Genoa), il Toro non ha nemmeno giocato la sua peggior partita. Chi ricorda il nulla di Piacenza e di Padova o dei match interni contro Venezia, Ternana e (almeno per il primo tempo) Siena, può testimoniare quantomeno che in attacco stavolta ci sono stati movimento, idee, occasioni e quasi gol su azione che mancavano dal 3-2 di Monza, ovvero dallo scorso 8 ottobre. Più di Schwoch (preferito in partenza a Ferrante, in rete dopo appena 22" ma poi a lungo evanescente), sono piaciuti i giovani Colombo e Pinga, vivi fino all'ultimo, anche se sull'ex interista Fantini gli errori sulle due palle-gol (41' pt e 4' st) che avrebbero potuto cambiare la storia del match.

La zavorra granata, enorme, imbarazzante, è stata la difesa, immobile tanto nei calci piazzati di Corini che hanno originato i primi due gol quanto sulle azioni manovrate e sui contropiede gialloblù che hanno fatto danni nella ripresa. Nel naufragio naturalmente, il neo ammiraglio Camolese (un punto in tre gare) è tra i principali colpevoli. Sembrava fosse la sua giornata fortunata (capitan Ferrante escluso con coraggio, Schwoch subito a segno in assist di Colombo...), ma ben presto gli affanni di Delli Carri e di Mandelli in Corradi e Fantini hanno fatto pensare se valeva davvero la pena tenere a casa Bonomi, mentre la posizione di De Ascentis, emarginato sulla destra sulle fughe straripante Manfredini, è sembrata penalizzante per un centrocampo dove soltanto Venturin provava a costruire e a spingere.

Nemmeno il gol-lampo è bastato a dare sicurezze a questo Toro smarrito. Si è fatto apprezzare per 10', poi è stato lungo a guardare la reazione del Chievo, ripresosi dallo stordimento iniziale. Terribile l'inizio due fra il 19' e il 22' con Moro (un ex granata) e Corradi a raccogliere indisturbati i velenosi inviti di «Genio» Corini (un ex juventino). I granata, che quest'anno non avevano ancora preso gol nella prima mezz'ora, hanno trovato nel marasma qualche guizzo di Pinga, sciupato da Colombo. Poi, là dietro, la Banda del Buco ha di nuovo colpito: De Cesare, imbeccato prima da Corradi con un magico tacco e poi da un millimetrico lancio di Manfredini (altro ex bianconero), ha tra il 23' e il 30' due gioielli alle spalle di Pastine e, nonostante il momentaneo 3-2 di Pinga (stop di petto e sinistro su assist di Colombo al 27'), il Chievo ha dato sempre prova di sicurezza assoluta.

Ha 5 mila spettatori (ieri 1500 i bambini della Scuola Calcio coi loro genitori...), ma è secondo con pieno merito. Il Toro, invece, è storia, è fede, ha un presente da incubo e un futuro da brividi.

CHIEVO V. (4-4-2)	4	(3-4-3)	2
MARCON	6,5	PASTINE	5
[illegible]	6	DELLI	5
D'ANGELO	6,5	FATTORI	4,5
FRANCESCHINI	6,5	[illegible]	4
MORO	6,5	DE ASCENTIS	5
(34' st Franchi)	s.v.	(1' st Tricarico)	5,5
BALDI	6	MENDEZ	4,5
(10' st Gorgone)	6	(10' st Galante)	6
CORINI	7	[illegible]	6
[illegible]	[illegible]	CASTELLINI	5
(20' st De Cesare)	7,5	PINGA	6
M[illegible]	7,5	SCHWOCH	5,5
CORRADI	7	(28' st Ferrante)	s.v.
FANTINI	6,5	COLOMBO	5,5
All. DEL NERI	7	All. CAMOLESE	4

Arbitro: DONDARINI 5,5

Reti: pt 1': 1' Schwoch, 19' Moro, [illegible]; st 1': 23' [illegible], 27' Pinga, 30' De Cesare.

Ammoniti: Baldi, Gorgone.

Spettatori: Paganti 3.532, incasso 37.497.000, abbonati 1366, quota abbonati 11.404.294.

Schwoch in azione: il centravanti ha realizzato il primo gol per i granata dopo appena 1 minuto di gioco

LE PAGELLE: UNA RETROGUARDIA DI STATUE

CHIEVO

[illegible] 6,5. E' il portiere meno battuto della B. Salva su Colombo a inizio ripresa.

LONGO 6. Torinese, ex granata, parte male e chiude senza patemi.

D'ANGELO 6,5. Esperienza e senso tattico.

FRANCESCHINI 6,5. Pericoloso anche negli sganciamenti.

MORO 6,5. Firma il gol dell'ex con un tocco sporco. (Dal 34' st **Franchi** sv).

[illegible] 6. Buon debutto, tanto lavoro oscuro. (Dal 10' st **Gorgone** 6).

CORINI 7. Compassato ma sempre ispirato. Sulle sue punizioni, Toro in barca.

[illegible] 6,5. Difende e offende con tenacia. (Dal 20' **De Cesare** 7,5. Fa il Fenomeno con la complicità della difesa granata: due reti da ricordare in 7').

MANFREDINI 7,5. La spina nel fianco del Toro. Lavora un'infinità di palloni, [illegible] e tira pure colpendo un palo.

CORRADI 7. Quarto gol stagionale più assist d'oro. Gran saltatore, combattente di razza, schianta Delli Carri.

[illegible] 6,5. Potrebbe segnare anche lui, Pastine lo ferma tre volte.

L'allenatore DEL NERI 7. Il suo Chievo corre e gioca, ha testa e cuore. Può durare.

TORINO

[illegible] 5. Colpevole sul primo gol, sbanda altre volte. Ma davanti ha una difesa impresentabile.

[illegible] Evita un gol fatto togliendo dalla testa di Franceschini l'1-1. Patisce Fantini e è continue scorribande di Manfredini.

[illegible] 4,5. Dirige una retroguardia di statue. Al 33' st si fa saltare goffamente da Fantini che poi sciupa davanti a Pastine.

[illegible] DELLI Corradi lo fa impazzire. All'inizio se la cava con le maniere forti, poi rischia un rigore (su Baldi) e si fa buggerare troppe volte di testa (gol del 2-1) e di piede.

DE [illegible] Lontano dal gioco. A destra non ha il passo per frenare Manfredini. (Dal 1' st **Tricarico 5,5**. Un gran daffare, guizzo. Da lui, d'altra parte, difficile pretenderli).

[illegible] 4,5. Sarà la botta che prende già al 6', fatto che non entra mai in partita. Chiude ingloriosamente poco prima di uscire andando a bocciare contro Colombo. (Dal 10' **Galante** 6. Il nemico giurato di Simoni non giocava dal 20 settembre. Camolese lo riabilita schierandolo dietro il tridente. Sgomita, si lancia, salta, ma [illegible] mai veramente a incidere).

[illegible] Il migliore per impegno, determinazione e lucidità, sgobba in un raggio d'azione limitatissimo.

[illegible] 5. Poche sgroppate, tanti errori di misura. E la complicità nei troppi errori della difesa.

PINGA 6. Svaria dappertutto. Ha qualche lampo, segna pure un bel gol. Però ama sempre troppo la sfera, e spesso finisce per perderla mettendo nei guai i compagni.

SCHWOCH 5,5. Subito il primo gol in campionato, dopo gli 8 firmati in Coppa Italia. Poi, però, più nessuna traccia apprezzabile. Ferrante, almeno, qualche punizione se la sapeva guadagnare. (Dal 28' st **Ferrante** sv. Fuori per scelta tecnica: mai [illegible]. Entra tra il 3-2 e il 4-2, quando il Toro non ci crede più).

COLOMBO 5,5. Sua la sgroppata che origina l'1-0. Cerca il dialogo con Schwoch, raramente lo trova. Sciupa due occasioni ghiotte e perde la sufficienza.

L'allenatore [illegible] 4. De Ascentis laterale si è rivelato azzardo. E poi, difesa del genere, rinunciare a Galante e Bonomi è una buona idea? [r. con.]

TROVARE SUBITO UNA MEDICINA PER NON MORIRE

Bruno [illegible]

NESSUNO, in estate, avrebbe immaginato il Toro quart'ultimo, in retrocessione, 10 punti dopo l'undicesima giornata. Nessuno, neppure noi che vamo sopravvalutato, come la maggior parte degli addetti ai lavori e dei tifosi, la consistenza del gruppo e dispersione di Gigi Simoni. L'allenatore, grande esperto della serie B, era il primo a credere in Toro promozione, seguito a ruota dal Sandro Mazzola, dal «patron» Francesco Cimminelli, che aveva investito una barca di miliardi, e dai suoi più stretti collaboratori. Peccati presunzione. Tante cose sono cambiate da allora, con teste tagliate, dai dirigenti al tecnico ad alcuni giocatori. Purtroppo, la situazione non è migliorata. Ora c'è chi parla di autoanalisi di un amore. Fatta l'autocritica, a tutto campo, urge turare le falle che rischiano di veder affondare una squadra senza identità, senza personalità e senza gioco.

Il Toro, deve dimenticare per adesso la serie A e pensare a tirarsi fuori dai guai, a risalire, con umiltà, verso una posizione di classifica che permetta di giocare senza la paura di affogare. Ci telefonano tifosi pieni di rabbia e di C'è chi invoca il di Mondonico, ancora libro ritenendolo l'uomo della provvidenza perché profondo conoscitore dei problemi granata, e chi rivorrebbe Sonetti, un allenatore che sa usare il pugno ferro. Ma servirebbe cambiare mano in corso è giusto, come dice Romero, dare credito al lavoro di restauro di Camolese? Toccato il fondo, o quasi, si può solo risalire. Perché questo vecchio detto abbia un senso, bisogna trovare la medicina che guarisca il Toro dai suoi mali, prima che sia davvero troppo tardi. Prima che scivoli in C1 rendersene conto.

Da oggi quando chiami il 12 c'è ZeroeVia basta premere zero e sei subito collegato all'abbonato desiderato.

Quando cerchi un numero di telefono, cerchi un numero o una persona? Una persona. Ecco perché è nato **ZeroeVia**, per farti parlare subito con la persona che vuoi. Basta chiamare il 12, che ha tutte le informazioni sull'elenco abbonati, seguire la voce che ti guida, e premere [illegible] per [illegible] collegato automaticamente alla persona che cerchi. Puoi farlo dai telefoni fissi e dai cellulari TIM*. Facile, no? E allora addio penne che non scrivono, matite spuntate e foglietti che si perdono in tasche, agende e borsette. Da oggi c'è **ZeroeVia**: un motivo in più per chiamare il 12.

Il costo del servizio 12 è di 635 lire + IVA. Il costo di **ZeroeVia** è di 194 lire + IVA** + il prezzo normalmente previsto per il tipo di comunicazione svolta.

*I costi della chiamata al 12 e [illegible] ZeroeVia sono stabiliti [illegible] gestore mobile.

**La chiamata inoltrata sarà soggetta al prezzo attualmente vigente. Le eventuali riduzioni derivanti dall'adesione alle formule risparmio di Telecom Italia [illegible] saranno applicate [illegible] tali chiamate.
ZeroeVia [illegible] è disponibile dai telefoni fissi attestati su centrali analogiche, dai telefoni pubblici [illegible] da altri gestori di telefonia mobile.

info 12 [illegible] italiani

TELECOM

www.info12.it

Fallimentare il dopo Simoni: soltanto un punto in tre partite, mai così in basso il Torino

Romero: venti giorni per ritrovare la testa

Camolese, conferma a termine, no al ritorno di Mondonico

Claudio Giacchino
inviato a VERONA

Domandi [redacted] quelli del Chievo da quanto la loro squadra non vinceva segnando quattro gol e le prime risposte sono imbarazzate, del tipo «Uhm, dunque, vediamo...». Finalmente, una buona [redacted]ria la si trova: «Una volta, due stagioni fa, s'era rifilata una quaterna al Trevi[redacted], [redacted] avvenimento». Figurarsi ora, che s'è ripetuto alle spese [redacted] un avversario considerato di grande valore. Considerato solo più dai ciechi, ché questo Toro oggi come oggi è in C. E, malgrado sia precipita[redacted] al punto più infimo, indecoroso della sua quasi centenaria storia, ancora qualcuno non sembra rendersene conto. Sentite il presidente Romero: «Via, siamo solo a novembre. Per la A ci sono gli spazi». E' ovvio che [redacted] sue parole sono [redacted] circostanza. Francamente, gli unici spazi visibili sono quelli che condu[redacted] alla terza divisione. Camolese è forse già in pericolo?

La presidenziale replica è scontata: «Bisogna lavorare, e lavorare e ancora lavorare. Per rimetterci [redacted] sesto bisogna curare l'aspetto atletico e quello psicologico. Ho visto una buona reattività, abbiamo creato qualche palla gol, pensavo che qui a Verona ci sarebbe stata la svolta. Invece dovremo attendere ancora». Quanto? «Spero poco. Camolese ci ha chiesto venti giorni di tempo per risistemare le cose». Dunque, il successore di Simoni parrebbe saldo in sella malgrado l'avvio tutt'altro che esaltante (1 punto in 3 partite, quello casalingo con il Siena, 4 gol segnati, 7 beccati). Un cronista è esplicito: «Non è che lei e Cimminelli stiate pens[redacted]do a un nuovo avvicendamento, richiamando magari Mondonico». Romero fa no con [redacted] capo: «Non se [redacted] parla nemmeno, Camolese ha tutta la [redacted] fiducia, ha bisogno di tempo».

Cimminelli [redacted] rimasto a Torino, non per sfiducia nella squadra bensì per un impegno di lavoro, il presidente informa: «Adesso ci sentiremo telefonicamente, potete ben immaginare [redacted] stato d'animo. Ad ogni buon conto qui, a onta del risultato, qualcosa di buono [redacted] visto». E ciò dovrebbe preoccupare massimamente, ché se [redacted] travolti pur dopo aver mostrato qualche progresso... Romero scuote di [redacted] la testa, manda questo messaggio ai tifosi: «Li capisco, [redacted] sono abbattuto come loro».

Domanda: «E, come loro, anche lei, se il ruolo glielo avesse consentito, sarebbe uscito sul 3-1?». La replica è un sofferto: «Comprendo lo stato d'animo dei nostri sostenito[redacted]. L'intervista si conclude con un «no» perentorio a nuovi acquisti e un sospiro alla constatazione dei cronisti che chissà come farà questo scalcinato Toro a risollevarsi se più che [redacted] una squadra assomiglia alla hall di un albergo: calciatori una settimana silurati e l'altra reintegrati, punte che escono ed entrano, giocatori comperati e, visto che sono tutti invendibili perché [redacted] no li vuole, accantonati. Al riguardo delle facce nuove, contro [redacted] Chievo ben sei erano gli elementi che [redacted] hanno svolto la preparazione estiva a Cogne agli ordini di Simoni: ergo, accusare la carente condizione atletica è alibi pretestuoso. Le colpe sono ben altre. Quali? La dirigenza non lo dice, Mazzola s'è limitato al lapalissiano: «Bisogna solo continuare a lavorare». L'aveva detto dopo il crollo di Piacenza: da allora il lavoro ha prodotto il succitato punticino, su rigore.

E [redacted] la par[redacted] al meno colpevole, anzi l'unico innocente, dello storico, negativo record: Camolese. E' alla guida di questa scombicchierata compagnia da una settimana e mezza, [redacted] stato sin troppo modesto nel chiedere 20 giorni di tempo per raddrizzare la baracca: «Ho visto qualcosa di buono, però bisogna ragionare di più, occorre maggior discernimento tattico, abbiamo concesso al Chievo di giocare in contropiede, come voleva (e qui il buon Camola dimentica che per i granata la partita s'era [redacted] in modo magnifico dopo soli 22 secondi, ndr)». Sull'eventualità di [redacted] trombatura, che sarebbe assurda, [redacted]: «Accetto le regole del calcio... per fortuna ho una settimana per preparare il match contro il Crotone, determinante». Determinante il Crotone! Con tutto il rispetto per la formazione calabrese, povero Toro, come sei (o ti hanno) ridotto male.

Il tecnico: bisogna ragionare di più, decisivo il match con il Crotone

LO [redacted] DEGLI STRISCIONI

VERONA. Lo stadio è deserto ma per la gente del Chievo, al contrario, oggi c'è un sacco di gente: quasi cinquemila persone tra paganti [redacted] abbonati. Nella curva degli ospiti, trecento tifosi: le bandiere si contano sulle dita di una mano, una quindicina gli striscioni. La gente venuta da Torino srotola un lenzuolo bianco: «In silenzio aspettando 11 tori». Schwoch segna subito, dalla curva si levano [redacted]h più di stupore che di gioia. Poi, di nuovo tutti a bocca cucita. Il Chievo è padrone del campo, i tifosi ingoiano il gol del pareggio.Dopo il secondo iniziano a sottolineare con sfottò, insulti e sarcasmi assortiti gli sbagli. Nella ripresa le ugole più volonterose ci danno dentro ma la rete del 3-1 le ammutolisce. La gente del Toro fa su gli stricioni, se [redacted] va. Gli irriducibili tornano sugli spalti richiamati dalla [redacted] che Pinga ha accorciato le distanze. L'illusione del pareggio dura pochi minuti, il quarto gol del Chievo fa il vuoto sugli spalti. Un manipolo s'accalca contro le cancellate dietro le quali è il pullman dei granata. Sul torpedone [redacted] giocatori mangiano panini. Poi, sotto scorta, alle 18,04 il Toro [redacted] ne va inseguito da insulti e minacce. [c. giac.]

L'attaccante del Toro Colombo fermato da Franceschini

Doppio successo nel finale contro Monza e Treviso

Genoa, rimonta e vittoria La Samp vola con due gol

GENOVA. Doppio successo per le genovesi. Il Genoa batte il [redacted] la Sampdoria passa sul campo del Treviso ed entrambe conquistano il successo soltanto nei minuti finali. I rossoblù si impongono ma [redacted] prestazione ancora una volta insufficiente: un primo tempo da dimenticare [redacted] una ripresa in cui il gioco [redacted] emerso solo [redacted] extremis. Tanto è bastato, però, per avere ragione di un Monza che aveva forse più paura ancora dei padroni di casa e che si è persino illuso a un certo punto di poter conquistare l'intera posta con poco sforzo.

I lombardi contengono [redacted] lungo gli sterili attacchi genoani, passan[redacted] addirittura in vantaggio: un clamoroso regalo di Malagò, al [redacted]' della ripresa, lascia via libera a Lantignotti che rende vana l'uscita di Lorieri. La reazione rossoblù è disordinata, come sempre, ma dà i suoi frutti [redacted] 39' con un tocco di classe, quella classe spesso lasciata negli spogliatoi. Bello il cross di Breda, bello il colpo di testa di Carparelli, lasciato proprio solo in area. Nulla può Aldegani.

Se [redacted] parla di classe in casa genoana non può tirarsi indietro Stroppa, che al 43' porta in vantaggio i [redacted] con uno splendido gol in controbalzo direttamente dal calcio d'angolo battuto [redacted] Coquin: la palla si infila nel sette. La diga ormai è rotta e Carparelli realizza il terzo gol. In un attimo il Genoa passa dalla disfatta al trionfo.

A Treviso un gol di Dionigi al 41' st e il raddoppio di Vergassola due minuti dopo fanno volare la Samp spingendo il Treviso in [redacted] profon[redacted] crisi. I liguri hanno ravvivato [redacted] finale una partita sin troppo tranquilla, [redacted] un primo tempo soporifero. [g. r.]

UNA [redacted] PER IL SIENA

CAGLIARI-COSENZA oggi, [redacted] 20,45

CITTADELLA-EMPOLI 2-2.
CITTADELLA (3-3-4): Capecchi; Turato, Zanon, Cinetto; Giacomin, Migliorini, Mazzoleni; Caverzan, Scarpa (29' st Balcu), Ghirardello (44' st Musso), Rimondini (22' st Sturba). All.: Glerean. EMPOLI (4-4-2): Berti; Cupi (1' st Di Natale), Baldini, Bianconi, Fusco; Marchionni (37' st D'Aniello), Bresciano, Giampieretti, Iacopino; Cappellini, Maccarone (40' st Barollo). All.: Baldini. ARBITRO: Fausti. RETI: pt 31' Mazzoleni (C), 41' Cupi (E, autogol); st 17' Di Natale (E), 25' Maccarone (E).

[redacted] 1-0.
CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Amelrano, Aronica, Cyprien, Porchia; Fieldini, Giampà, Superbi, Nocerino (7' st Pagliarini); Ambrosi (35' st Pecorari), Deflorio. All.: Papadopulo. ANCONA (3-4-3): Storari; Peccarisi, Parlato (40' st Castiglione), Doudou, Russo; Albino, Montervino, Agostini, Baggio (8' [redacted] Bono); Corallo, Parente (25' [redacted] Rizzo). All.: Brini. ARBITRO: Gabriele. RETE: st 31' Ambrosi (rigore). ESPULSI: 7' st Albino (A), 12' st Aronica (C).

GENOA-MONZA 3-1.
GENOA (3-4-3): Lorieri; Rossini (1' st Sussi), Malagò, Giacchetta; Nicola, Mutarelli (37' st Coquin), Breda, Scalzo (1' st Boisfer); Stroppa, Grieco, Carparelli. [redacted].: Magni-Carboni. [redacted] (4-4-2): Aldegani; N. Rossi, Belotti, Colombo, Comazzi; Mazzeo, Florio, Briano, Bonaccina (24' st Tamiani); Lantignotti, Branca (38' st Rutzittu). ARBITRO: Palmieri. RETI: st 30' Lantignotti (M), 40' Carparelli (G), 45' Stroppa (G), 49' Carparelli (G).

PESCARA-PIACENZA 0-0.
PESCARA (4-3-3): Bordoni; Gregori (1' st D'Aversa), Sadotti, Zanutta, Da Rold (15' st Galeotto); Palladini, Ruscitti (21' pt Melosi), De Patre; Tisci, Palmieri, Zanini. [redacted].: Galeone. PIACENZA (4-4-2): Roma; Sacchetti, Maltagliati, Lamacchi, Tosto; Gautieri (16' st Ambrosetti), Volpi, Cristallini, Piovani (45' st Statuto); Caccia, Rastelli (42' st Artico). All.: Novellino. ARBITRO: Ayroldi.

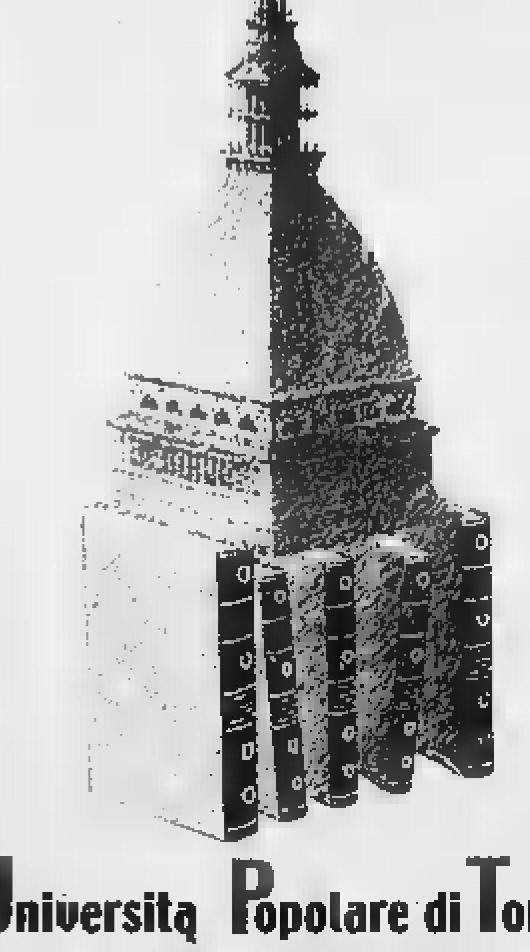
SALERNITANA-VENEZIA 0-1.
SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Moscardi, Fusco, Tamburini, [redacted]; Mantelli (15' st Vignaroli), Chianese (26' st Guidoni), Vannucchi, Campetelli; Cristiano, De Michele. [redacted].: Oddo. VENEZIA (4-4-2): Brivio; Foglio, Bettarini, Bilica, Sotgia; Marasco, Maniero (14' sst Bazzani), [redacted] Napoli (40' pt Miceli), Maini; Berg (22' st Bianchi), Da Silva. All.: Prandelli. ARBITRO: Rossi. RETE: pt 31' Sotgia. ESPULSI: 37' pt Maini (V), 37' st Oddo (allenatore Salernitana).

SIENA-RAVENNA 5-1.
SIENA (4-3-3): Gianello; Traversa, Radice (25' pt Cesari), Colasante, Voria; Mignani, Arcadio (33' st Campolonghi), Cavallo; Tiribocchi, Argilli [redacted]' [redacted] Sciaccaluga), Pagano. [redacted].: Sala. RAVENNA (4-4-2): Calderoni; Scapolo, [redacted]l'igna, Cristante (23' pt Lamonica), Pregnolato; Scarlato (27' st Casanova), Aizori, Pergolizzi, Vecchiola; Chomakov (13' st Gelsi), [redacted]. All.: Angeloni. [redacted]: Preschern. RETI: pt 10' Pagano (S), 12' Arcadio (S), 36' Cavallo (S); st 3' Vecchiola (R), 37' Tiribocchi (S), 47' Campolonghi (S). ESPULSO: 25' st Lamonica (R).

TERNANA-PISTOIESE 3-2.
TERNANA (3-5-2): [redacted]; Grava, Ripa, D'Aloisio; Schenardi (31' st Sgrò), Fabris, Grella (36' st Giessi), Benin, Agostini; Borgobello, Grabbi. All.: Agostinelli. PISTOIESE (5-3-2): Dei; Pagani, Guzzo (35' pt Negro Frer), Mazzoli (11' [redacted] Bellotto), Bianchini, Lambertini; Lillo, Allegri (42' pt Cimarelli), Riccio; Bizzarri, Baiano. All.: Pillon. ARBITRO: Soffritti. RETI: pt 5' Grabbi (T), 13' [redacted] (P), 40' e 46' Benin (T); st 36' Bellotto (P). ESPULSO: 41' st Negro Frer (P).

TREVISO-SAMPDORIA 0-2.
TREVISO (4-4-2): Battistini; Pian[redacted], Filippi, Minotti, Centurioni; [redacted], Pedoldi (31' st Bianco), Longhi, Murgita (24' st Fanesi); Bortoluzzi, Rocchi (40' [redacted] Morante). [redacted].: Gustinetti. SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Sakic, Grandoni, Conte, Zivkovic (44' [redacted] Stendardo); Vergassola, Senna (10' st Cucciari), Marcolin, Bonomi (1' [redacted] Mazzuzzi); Dionigi, Esposito. All.: Cagni. ARBITRO: Castellani. RETI: st 41' Dionigi, 43' Vergassola.

UPT
1900 2000
Iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001



Università Popolare di Torino
100 anni [redacted] "garanzia" del sapere

UNA MOLE DI CULTURA

Desidero ricevere documentazioni e programmi dei corsi della UPT.
Nome...
Cognome...
Indirizzo...
... N°...
Città...
Provincia...
CAP...
Tel...
Cell...
Sono interessato a:...

Basket: Pesaro cade in casa, la Kinder si salva solo nel supplementare

Varese conquista il derby delle deluse e Cantù si consola con il record di Riva

Il bomber dei brianzoli supera i 14 mila punti ma la sua squadra è sempre ultima con Milano

Giorgio Viberti

Un altro record per il Nembo Kid di Rovagnate. A quasi 39 anni (li compirà il 7 febbraio), Antonello Riva ha superato quota 14 mila punti realizzati in serie A, primato assoluto per la nostra pallacanestro. Peccato per lui che ieri Cantù, la sua squadra, non sia riuscita grazie ai 19 punti del suo bomber a espugnare Varese e lasciare così l'ultima posto di A1, ancora a quota zero, affiancata solo dall'altra «grande» lombarda decaduta Adecco Milano.

Il primato di Riva merita però di essere sottolineato ugualmente. Il bomber di Rovagnate era riuscito, il 9 aprile nell'ultima giornata della passata stagione, a battere il favoloso record del brasiliano Oscar Schmidt, che aveva realizzato 13.957 punti nel massimo campionato italiano. Sembrava già un exploit, ma ieri Riva - che esordì in serie A con Cantù nel '78, a soli 16 anni - ha superato anche la barriera dei 14 mila punti, a coronamento di una carriera eccezionale nella quale ha vinto 1 scudetto, 2 Coppe Campioni, 3 Coppe Coppe, 1 Korac e 1 titolo Europeo con la Nazionale.

Serie A1 *(5ª giornata):* Roosters Va-Cantù 110-96 (Jones 25, Burditt 23, Pozzecco 20; Jovanovic 20, Riva 19, Thornton 17); Kinder Bo-Adr 89-87 d1ts (Ginobili 20, Abbio 15, Griffith 12; Sellers 20, Righetti 24, Espil 18); Viola Rc-Vip Rn 76-78 (Scott 13, Davis 14, Palladino 21; Sekunda 24, Buford 23, Washington 19); Montepaschi Si-Lineltex Imola 94-87 (Gorenc 18, Rowan 13, Chiacig 28; Esposito 34, Sanders 12, Bragg 12); Snaidero Ud-De Vizia Av 78-67 (Smith 13, Li Vecchi 13, Alibegovic 16, McGhee 22; Erdmann 11, Callahan 10, Nolan 25); Montecatini-Adecco Mi 80-74 (Baston 28, Tuner 20, Vanuzzo 11; Iuzzolino 20, Rusconi 17, Taylor 10); Scavolini Ps-Muller Vr 101-94 (Johnson 20, Gigena 17, Tusek 30; Romboldoni 18, Bullock 31, Williams 23); Telit Ts-Cordivari Roseto 62-70 (Calabria 16, Sauer 10, Shaw 17; Boni 27, Guarasci 20, Gilmore 11); Benetton Tv-Paf Bo 72-79 (Pittis 8, Naumoski 31, Garbajosa 16; Fucka 22, Meneghin 15, Basile 15). Classifica: Paf punti 10; Benetton, Kinder e Cordivari 8; Scavolini, Montecatini, Muller, Adr, Vip e Montepaschi 6; De Vizia, Snaidero, Viola e Lineltex 4; Telit e Roosters 2; Cantù e Adecco 0. Prossimo turno (domenica 19, ore 18): Paf-Lineltex, Muller-Montecatini, Telit-Scavolini (sabato 18, ore 20,30), Adecco-Snaidero, Adr-Montepaschi (sabato , ore 17,10), Vip-Roosters, Cantù-Viola, Cordivari-Benetton, De Vizia-Kinder.

Antonello Riva è nato il 28 febbraio '62

Fila sempre in fuga solitaria

A2: Biella trascinata da Granger e Lacey supera facilmente la Longobardi Scafati

BIELLA

Tutto facile per la capolista Fila Coop Biella contro la Longobardi Scafati nell'ultima giornata di andata della serie A2: l'incontro si è chiuso sul risultato di 77-66, senza particolari difficoltà per il quintetto di coach Crespi.

In vantaggio sin dal primo minuto, i rossoblù hanno sigillato il primo quarto avanti per 25-19 e sono andati al riposo sul punteggio di 39-31. Anche la terza frazione ha avuto ben poca storia, perché la formazione campana non è mai riuscita ad avvicinarsi ai biellesi tanto da mettere in discussione l'esito del match.

Il miglior marcatore della partita è stato ancora una volta Antonio Granger (26 punti), ma Ken Lacey è stato forse anche più decisivo. Per il coach Crespi l'arma vincente è stata soprattutto il gran lavoro difensivo della Fila, contro una squadra che fino a ieri aveva una media di realizzazione superiore ai 90 punti per partita. All'allenatore dei partenopei Petillo è mancato invece il solito concreto apporto di McCollum, autore di soli due punti e mai incisivo in fase offensiva. Tra gli ospiti, buone le prestazioni di Corvo e Rush. La Fila resta dunque saldamente al comando della classifica, sempre con 4 lunghezze su Napoli. [w. d. b.]

Fila-Longobardi 77-66

Fila Bi: Minessi, Brewer 11, Soragna 3, Malaventura 1, Granger 26, Lacey 18, Masper 14, Denman, Bougajeff 4, Maiocco. *Longobardi Scafati:* McCollum 2, Grossi 2, Morena 8, Longobardi, Corvo 22, Dalla Libera 4, Spinelli 2, Marchetti, Rush 12, Mandic 14.

A2 *(9ª giornata):* Bipop Re-Progresso Castelmaggiore 97-83, Barcellona-Popolare Rg 73-85, Record Na-Mabo Li 98-80, Fila Bi-Longobardi Scafati 77-66, BancaMarche Fabriano-Sicc Jesi 89-76. *Classifica:* Fila 16; Record 14; B.Marche 12; Bipop e Mabo 10; Longobardi e Popolare 8; Sicc 6; Barcellona 4; Progresso 2. *Prossimo turno (domenica 19, ore 18):* Mabo-Barcellona, Popolare-Fila, Record-B.Marche, Bipop-Longobardi, Sicc-Progresso.

Pallavolo: i piemontesi festeggiano il nuovo sponsor superando Treviso

Cuneo sale in vetta alla classifica Macerata, tie-break amara fatale

Successi esterni per Montichiari e Padova In coda si aggrava la crisi di Forlì e Palermo

Luca Ferrua

CUNEO

Il buongiorno si vede dal mattino, l'abbinamento con la «Noicom» porterà fortuna alla Cuneo volley. Ieri dopo la presentazione ufficiale del nuovo sponsor, azienda nel settore telefonia, la squadra di De Giorgi ha sconfitto i campioni d'Europa di Treviso e conquistato la vetta solitaria della classifica.

Nel motore di Cuneo c'è un certo Andrea Sartoretti, incubo della ricezione campione d'Europa. La forza dei piemontesi però sta soprattutto in panchina. Ogni volta che un giocatore ha bisogno di tirare il fiato De Giorgi e il suo Di Pietro fanno alzare qualcuno in grado di fare la differenza. Ieri l'ottimo Casoli dava segni di stanchezza. Ecco pronto il finlandese Sammelvuo, capace di far male a muro e di attaccare con il settanta per cento. A Treviso non è rimasto che subire, anche perché l'assenza di Bernardi pesa soprattutto nella capacità di vincere e Castellan - vittima di uno spettacolare muro di De Giorgi - è un buon talento, ma non vale il «Lollo» nazionale.

Cuneo torna in vetta e davanti a spettatori mette definitivamente alle spalle l'ultima stagione. Con la vittoria Treviso la Noicom ha scavalcato di una lunghezza anche Macerata, fermata a Roma dalle «sette vite» dei campioni d'Italia, rigenerati dalle magie di Bertoli, capace di reinventare il sestetto con Vladi Grbic opposto (26 punti) e l'ex libero Klok (11) tornato a schiacciare. Ultima componente del terzetto in fuga, a un punto dai marchigiani, è Parma. Sabato il Maxicono si è aggiudicato il derby della via Emilia, relegando al ruolo di inseguitrice Casa Modena, che precede in compagnia di Treviso e Montichiari, protagonista del «colpaccio» di giornata, il 3-1 conquistato sul campo di Ferrara.

Nella giornata degli scontri-verità in testa, peggiora la situazione di Palermo e Forlì, ultime della classe. I siciliani restano a zero dopo la sconfitta a Milano, dove sono rimasti in partita per due set, i romagnoli sono stati maltrattati in casa da Padova che con Molteni (14 punti), arrivato in settimana da Montichiari, ha trovato un ottimo equilibrio di squadra.

Serie A1 (6ª g.): Ford Rm-Lube Mc 3-2 (25-21, 19-25, 25-23, 21-25, 15-12); Ma- Pr-Casa na 3-2 (25-21, 32-30, 19-25, 20-25, 15-12); Noicom Alpitour Cn-Sisley Tv 3-1 (26-28, 25-20, 30-28, 25-18); Asystel Mi-Domino Pa 3-1 (25-22, 21-25, 25-17, 26-16); Conad Fo-European Pd 0-3 (19, 23, 25); Yahoo Fe-Bossini Montichiari 1-3 (13-25, 22-25, 25-22, 23-25); La Cascina Ta-Tas Trentino 3-0 (21, 19, 21). Classifica: Noicom 15; Lube 14; Maxicono 13; Sisley, Bossini, Casa Modena 11; La Cascina, European , Asystel 9; Yahoo 6; Ites 5; Conad 2; Domino 0.

Fefè De Giorgi, tecnico-giocatore di Cuneo

L'ex Popov spaventa di Torino

A2: Pony Express battuta a Grottazzolina Esordio vincente della Biemmedue ad Asti

Paolo Forneris

Secondo stop consecutivo per la Pony Express Kappa che vede allontanarsi i quartieri alti della classifica dopo la sconfitta per 3-1 (25-18, 25-21, 18-25, 25-21) sul campo di Grottazzolina. Contro una squadra che aveva ancora il dente avvelenato per le due sconfitte dello scorso campionato, i torinesi sono andati subito in affanno in ricezione, mentre in attacco sia Gavotto sia Gil non riuscivano ad essere efficaci. Nel finale della seconda frazione il brasiliano veniva poi brevemente sostituito dal giovane venezuelano Luna che faceva così il suo esordio in campionato nelle fila torinesi.

Sotto 2-0 la Pony Express riprendeva bene nel terzo set con Teppa, subentrato a Parma, bravo a muro e Gil e Gavotto (top scorer con 18 punti) finalmente efficaci. Ma nella quarta frazione i ragazzi di Berruto reggevano fino al 14-13, poi cedevano sotto i colpi dell'ex di turno Popov (autore di 20 punti).

Ottimo esordio ad Asti invece per la Biemmedue che nel nuovo Palacombi, il tendone che ospiterà d'ora in poi i match casalinghi di Cavallo e compagni, ha battuto 3-1 (14-25, 25-20, 25-20, 27-25) il Piacenza in match ostacolato da ben due black-out, nella seconda e nella terza frazione. La squadra astigiana ha impiegato comunque un set per entrare in partita: nel parziale inaugurale, infatti, la squadra di Gulinelli è apparsa troppo nervosa e il Piacenza ha chiuso facilmente 25-14.

Dalla seconda frazione però Zobo Lebay e Vega hanno trascinato alla rimonta e poi al successo la Biemmedue che si è aggiudicata secondo e terzo set e poi il quarto per 27-25 in un finale mozzafiato risolto dalla schiacciata di capitan Cavallo.

Serie A2 (5ª giornata): Videx Grottazzolina-Pony Express Kappa To 3-1; Consit Li-Sira Falconara 0-3; Della Rovere Carifano-Codyeco S. Croce 1-3; Mantova-Telephonica Gioia del Colle 3-2; ComCavi Sa-Aver Lamezia 1-3; BM2 At-Copra Pc 3-1; Icom Lt-Aesse Isola della Scala 3-0; Alimenti Sardi Ca-Esseti Loreto 3-1. *Classifica:* Icom, Alimenti 15; Aesse, Videx, Sira 11; Aver 11; Esseti, Pony Express, BM2, Telephonica 10; Codyeco 7; ComCavi 6; Consit 5; Copra 4; Mantova 2; Della Rovere 0.

SPORT FLASH

■ **PUGILATO: RE LEWIS.** Il britannico Lennox Lewis ha conservato il Mondiale pesi massimi Wbc e Ibf, battendo ai punti il polinesiano David Tua sul ring del Mandalay Bay Hotel di Las Vegas.

■ **RALLY: MAKINEN SUB JUDICE.** A Perth il finnico Tommi Makinen (Mitsubishi Lancer) dovrà attendere fino a stamane per sapere se potrà festeggiare la vittoria nel Rally d'Australia, 13° e penultima prova del Mondiale. Un dubbio sul turbo della sua vettura, durante le verifiche tecniche, ha costretto la Federazione internazionale dell'automobile (Fia) a congelare il risultato. Se Makinen verrà squalificato, la vittoria andrà al connazionale Marcus Gronholm (Peugeot wrc), che consoliderebbe così il proprio vantaggio nel Mondiale a due gare dalla fine: Gronholm 55; Burns 48; McRae e Sainz 43; Makinen 42.

■ **F1: RETROMARCIA.** Dopo discussioni sull'abolizione del controllo di trazione sulle vetture di F1, pare che i tecnici abbiano chiesto alla Fia di ripristinarla, vista l'impossibilità di verificarne l'utilizzo.

■ **TENNIS: SAFIN ZAR.** In finale del torneo di San Pietroburgo, Safin (Rus) batte Hrbaty (Svk) 2-6, 6-4, 6-4. Finale torneo di Lione: Clement (Fra)-Rafter (Aus) 7-6 (7-2), 7-6 (7-5).

■ **MOTO: ANCORA DE .** Dopo i nel Motomondiale, Alex Angelis ha vinto a Jerez de La Frontera l'ultima prova del Campionato spagnolo classe 125, battendo il compagno di squadra Toni Elias, anche lui del Team Matteoni.

■ **RUGBY: RIECCO TRONCON.** Dopo la brutta sconfitta nel test match contro il Canada, il ct azzurro Brad Johnstone ha deciso di ritoccare la Nazionale che sabato a Benevento affronterà la Romania. Le novità sono il mediano di mischia Alessandro Troncon, l'apertura Giacomo Preo, l'ala Massimiliano Perziano e la terza linea Riccardo Piovan. Esclusi invece Marco Baroni, Francesco Mazzariol, Fabio Ongaro e Lisandro Villagra.

■ **MEZZAMARATONA A TERGAT.** A Vera Cruz, in Messico, il keniano Paul Tergat ha vinto il titolo mondiale di mezzamaratona, battendo in 1h 3'47" il tanzaniano Baha; nono posto per Marco Mazza (1h 4'26") e Italia 5ª nella classifica a squadre.

■ **TOTIP.** Concorso n. 45 di ieri: 1-2, 2-X, 2-X, X-X, X-1, X-1, 15-5. Quote: nessun «14», ai 2 «12» lire 98.854.800, ai 52 «11» lire 3.802.100, ai 974 «10» lire 202.900.

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline; 1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla Sabato 18 e Domenica 19 Novembre dal Concessionario Volkswagen:

MONTICAR
Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44

TRONY
TUTTO*
6 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg 0
Vale [redacted] tutto*... [redacted] alcuni esempi:
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 73.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa
Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare MOTOROLA M5088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata
Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 90.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Confezione comprensiva di Tim Card con £ 50.000 [redacted] prepaga[redacted] 100 messaggi (SMS)
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare SAMSUNG SGH-A 100 GSM dual band vibracall - scrittura rapida SMS co[n] 2 batterie in dotazione
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare MOTOROLA V3690 GSM dual band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata.
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 62.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
LEXMARK stampante a colori quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagine al minuto [redacted], 7 pag. a colori
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 92.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
DVD SAMSUNG uscita digitale audio/video
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
[redacted]deoregistr. AIWA 6testine stereo hi fi- SHOW VIEW
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 80.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI
Videoregistr. Panasonic 6 [redacted] stereo hi fi audio dubbing
ZERO%
10 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg variabile*
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 88.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera CANON 8mm con zoom 22/500 flexi zone
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 285.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera digitale CANON [redacted] LCD
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
[redacted] 8mm [redacted] LCD 2,5" zoom 22/500x - [redacted] incorporato
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 78.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Videocamera SONY 8mm ZOOM 20/240 e [redacted] Shot
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 139.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
[redacted] fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel card 8MB - LCD
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 250.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, MODEM .Fax 56K
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 490.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Packard Bell Easy Note 5014 Intel® Pentium® III a 500 Mhz, 6GB, 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD6X,M.[redacted] Display TFT 14 1"peso 3.17 Kg
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
DVD PIONEER con uscita digitale ottica
CON PRIMA RATA
Operazione valida dal 1 novembre al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
(TO) TORINO via Cibrario 123 ang.C.Moncenisio tel.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/223833
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017480
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
NUOVO! Aperto tutte le domeniche
(CN) BRA (Cinzano) S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68619
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476766
(AO) AOSTA loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinette, tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale, NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Casseragna tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,21 010/7490990
(GE) GENOVA P.za della Vittoria,146/150 via Diaz 29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel 0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vemetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484773
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Città Convenienza via Bono tel.035/593781
TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE+ D+
STREAM TV

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
  NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :

- 6 rate mensili TAN 0 - TAEG 0
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse 30.000)
  Esempio: Lire 1.000.000 =TAEG 3,46
  2.000.000 =TAEG 1,69

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Microonde Moulinex digitale con grill micro automatico

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Cucina XPER 60x50 forno a gas griglia lusso

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo OCEAN 130 litri

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Congelatore verticale ZOPPAS 130 litri con cassetti

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Frigo IGNIS doppia porta

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Hi fi MHCBX2 100w - multi 3 cd full logic

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

COMBY TV color 14" con videoregistratore incorporato A/V frontale

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 92.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

COMBY LG Tv color 20"+ videoregistratore incorporato con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TV color 20" LG BLACK MATRIX-televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

TV color 21" TOSHIBA schermo piatto televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Hi FI AIWA NSXDR4 60w BASS REFLEX

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Hi FI JVC MXJ 100 - 90W - multi 3 CD full logic

INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 98.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero ARISTON maxi combinato altezza 2 mt. T/400 lt

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 150.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Frigorifero maxi 453 lt. NO IN USA

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice SANGIORGIO 400giri carica dall'alto "MALICE"

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 75.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice BOSCH classe "A/A" 600giri maxi oblo'

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavatrice WHIRLPOOL 600 giri con termostato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie 12 coperti 60x60

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 78.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV 28" GRUNDIG MAXI TV stereo VIRTUAL DOLBY

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 129.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV color 29" GRUNDIG stereo alta definizione tv schermo piatto

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 99.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TV color 28" panoramico schermo16/9- stereo , televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 68.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Cucina ARISTON forno "7cuochi" sicurezza misure

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 115.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie SANGIORGIO "CALIBRA" 60 GRAPHITE digitale

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Lavastoviglie WHIRLPOOL 5 programmi 3 temperature

MAGGIO 2001

Giovedì a Park City, sulle montagne dello Utah, la Coppa del Mondo riparte da un gigante femminile

Sci, Italia alla ricerca dei talenti perduti

Senza quattrini e con una Federazione ancora in crisi

Carlo Coscia

La stagione di Coppa non è ancora cominciata, salvo il prologo di Soelden che conta solo per gli sponsor, e già abbiamo la sensazione che lo sci azzurro abbia perso un altro autobus, uno degli ultimi, se si è in fretta, a fermarsi alla stazione. Mentre le nevi italiane si preparano ad ospitare una importante serie di appuntamenti internazionali (Universiadi, Mondiali di sci nordico in Val di Fiemme, Mondiali di sci alpino in Valtellina) che culmineranno con le Olimpiadi di Torino 2006, a livello federale c'è il vuoto assoluto. Mancano i soldi, colpa dei tagli del Coni ma anche di una politica di autofinanziamento a dir poco evanescente, mancano i programmi di lavoro, tecnici e atleti lasciati soli ad affrontare problemi talora insormontabili, e soprattutto manca un governo Fisi in grado di mettere un po' d'ordine nel caos. Le elezioni per la nuova presidenza avverranno solo il 16 dicembre, a causa dei ritardi per l'approvazione del nuovo statuto, a stagione già abbondantemente avviata, il che significa un altro anno buttato, anche ammettendo (auguri) che il nuovo consiglio sappia lavorare bene e in fretta.

La situazione è questa, per niente incoraggiante. Se poi ai problemi diciamo così locali aggiungiamo il crollo generale che sta vivendo lo sci mondiale, ad eccezione dell'Austria, dove abbondano quattrini, organizzazione, strutture e di conseguenza campioni, allora il quadro diventa ancora più allarmante: televisioni fredde, sponsor in fuga, interesse in calo e un sacco di rimpianti per grandi personaggi tipo Alberto Tomba, per certi versi ingombranti ma capaci di suscitare l'entusiasmo dei tifosi (come stenta a fare Hermann Maier) e di dare impulso a uno sport che sicuramente merita più attenzione di quella che riceve. E pensare che quando Alberto correva e vinceva, nemmeno troppo tempo fa ma pare un secolo, c'era parecchia gente, perfino in Italia, che tifava contro di lui e faceva di tutto, specie a livello Fis, per rendergli la vita difficile. Adesso i signori dello sci, così va il mondo, sarebbero disposti a qualsiasi cosa pur di vedere al cancelletto di partenza un altro Tomba, un campione che con le sue gesta dentro e fuori pista ha fatto la fortuna dello sport della neve.

Anche Gustavo Thoeni, che coltiva con pazienza e bravura l'orticello azzurro, avrebbe ovviamente bisogno di scoprire un altro Tomba. Così come Tino Pietrogiovanna, il boss delle ragazze, sogna di trovare in tempi bravi la controfigura di Deborah Compagnoni, sperando di non dover attendere la crescita della piccola Agnese, figlia della campionessa di Santa Caterina Valfurva e di Alessandro Benetton. Certo, lo sci azzurro attuale esce schiacciato da un confronto con quello del recente passato. Ma proprio questo bisogna evitare, se vogliamo costruire attorno ai giovani un clima sereno, un ambiente favorevole alla maturazione dei futuri campioni.

Ci vogliono insomma tranquillità nel lavoro di tutti, allenatori e atleti, e soprattutto pazienza da parte dei fedeli dello sci. Giovedì sulle nevi di Park City, nello Utah, parte davvero la Coppa del Mondo. La lunga tournée nordamericana (13 gare in tutto, 7 per le ragazze, 6 per i ragazzi) darà le prime risposte alle molte domande che si pongono addetti ai lavori e tifosi. Sarebbe bello vedere sul podio qualcuno dei «vecchi» campioni, gente abituata a vincere come Kristian Ghedina o Isolde Kostner, tanto per fare due nomi. Ma sarebbe una piacevole sorpresa alla nascita, nel giardinetto azzurro, di un nuovo fiore: giusto per rendere meno opprimente il domani.

FISI: SI SCEGLIE IL PRESIDENTE

Il nuovo presidente della Fisi, dopo una serie di rinvii per la ritardata approvazione dello statuto, verrà eletto il 16 dicembre a San Benedetto del Tronto. Due i candidati alla successione del generale Carlo Valentino: Giovanni Morzenti e Gaetano Coppi. Morzenti ha 58 anni ed è stato presidente del Comitato Alpi Occidentali. Propone fra l'altro il rilancio dell'attività agonistica della base e una maggior attenzione alle esigenze degli Sci Club. Gaetano Coppi, 63 anni, è stato prima sciatore azzurro e poi dirigente d'azienda. Nel suo programma c'è il recupero del movimento dello sci, con la Fisi al centro di turismo, propaganda e agonismo. Morzenti ha il sostegno di Stefania Belmondo, Coppi può contare su Piero Gros e Alberto Tomba, che ha anticipato un suo ritorno nel mondo dello sci come uomo immagine e scopritore di talenti in caso di elezione del suo candidato.

UOMINI				DONNE			
17	novembre	PARK CITY	gigante	16	novembre	PARK CITY	gigante
19	novembre	PARK CITY	slalom	18	novembre	PARK CITY	slalom
25	novembre	LAKE LOUISE	discesa		novembre	ASPEN	superG
26	novembre	LAKE LOUISE	superG	25	novembre	ASPEN	slalom
2	dicembre	BEAVER CREEK	discesa	30	novembre	LAKE LOUISE	discesa
3	dicembre	BEAVER CREEK	superG	1	dicembre	LAKE LOUISE	discesa
	dicembre	VAL D'ISERE	discesa		dicembre	LAKE LOUISE	superG
10	dicembre	VAL D'ISERE	gigante	6	dicembre	VAL D'ISERE	superG
11	dicembre	SESTRIERE	slalom	7	dicembre	VAL D'ISERE	gigante
	dicembre	VAL GARDENA	discesa	10	dicembre		slalom
17	dicembre	ALTA BADIA	gigante	16	dicembre	ST. MORITZ	discesa
20	dicembre	KRANJSKA GORA	gigante	17	dicembre	ST. MORITZ	discesa
21	dicembre	KRANJSKA GORA	slalom	20	dicembre	JASNA	gigante
29	dicembre	BORMIO	discesa	21	dicembre	JASNA	slalom
				28	dicembre	SEMMERING	slalom
				30	dicembre	SEMMERING	gigante

▶ GARE FINO A DICEMBRE

Hermann Maier e Martina Ertl vincitori a Sölden delle prime gare di coppa

Giovani speranze alle spalle di Ghedina

Blardone negli slalom, la Recchia in discesa

Gustavo Thoeni e Tino Pietrogiovanna, cioè i due responsabili dello sci azzurro, malgrado problemi reali e difficoltà oggettive non si mostrano troppo pessimisti sul futuro dello sci azzurro. Del resto, dato il loro ruolo, non possono fare a meno di vedere qualcosa di buono in una situazione a dir poco allarmante, di scorgere insomma qualche lucina nel buio. In realtà le nostre possibilità di vittoria, nella stagione che sta per iniziare, sono abbastanza limitate. Kristian Ghedina, benché non sia più un ragazzino (compirà 31 anni il 20 novembre), ha vinto 12 gare di Coppa e sembra al momento, insieme a Isolde Kostner, il più affidabile dei campioni azzurri. Un gradino sotto, se proprio dobbiamo tentare un pronostico, mettiamo Holzer e Weiss, di cui Thoeni dice un gran bene, e Rocca che dopo i guai della scorsa stagione cerca riscatto e rilancio. Visto che mancano i soldi e gli slalomisti azzurri sono volati solo ieri negli Stati Uniti, Giorgio ha deciso di anticipare di qualche giorno la partenza e di allenarsi a sue spese con le ragazze a Loveland, in Colorado, segno della sua volontà di iniziare bene la stagione.

Il nome nuovo, per quanto riguarda lo sci maschile, è quello di Massimiliano Blardone, ventenne di Pallanzeno, passino a pochi chilometri da Domodossola, un ragazzo dal fisico esile (170 centimetri per 70 chili) che ricorda quello dello svedese Freddy Nyberg, al quale peraltro il giovane Massimiliano confessa di ispirarsi nello stile e nella tecnica. A Soelden, nel suo primo gigante di Coppa, Blardone è arrivato 20° con il numero 62. Due anni fa, in slalom, vinse il titolo mondiale juniores battendo fra l'altro l'austriaco Matt, vincitore in gennaio a Kitzbuehel, prima di finire sotto i ferri del chirurgo per un'operazione all'ernia del disco che l'ha tenuto per quasi un anno lontano dalle piste di sci: Thoeni lo descrive come un attaccante, uno che non ha paura di nulla. Lui, Massimiliano, ha spiegato di ammirare Maier per la sua cattiveria in gara, senza nascondere che gli piacerebbe un giorno, speriamo molto lontano, di fare lo stesso.

Per quanto riguarda le ragazze, oltre a Isi Kostner e Karen Putzer, facciamo i nomi di Lucia Recchia, Denise Karbon, Nicola Gius e Silke Bachmann. Peccato infine che Emmi Pezzedi, diciottenne di Corvara di cui si dice gran bene, si sia infortunata a una caviglia facendo ginnastica in casa. [c. co.]

Kristian Ghedina (a sinistra), il più titolato degli azzurri ancora in gara, con le sue 12 vittorie in Coppa del Mondo e Giorgio Rocca, il miglior talento, ancora inespresso, negli slalom, del dopo Tomba

Sicura

Oggi per le spedizioni per te più importanti c'è la Nuova Assicurata: puoi assicurare fino a 4 milioni di lire quello che spedisci. E sole 10.000 lire assicuri fino a 100.000 lire le spedizioni standard (lunghezza da 14 a 23,5 cm, larghezza da 9 a 12 cm, spessore fino a 0,5 cm, per un massimo di 20 g).

In soli 2 giorni

Oggi le Nuove Assicurate fino a 100.000 lire arrivano, in Italia, entro i 2 giorni lavorativi successivi all'invio nell'85% dei casi. Per il 2001 l'obiettivo è il 90%.

Certificata e dov'è.

La Nuova Assicurata ti offre garanzia assicurativa del contenuto e certificazione della consegna. Inoltre con una telefonata al 160 o collegandoti al sito www.poste.it, sezione dovequando, è possibile sapere dov'è l'Assicurata che hai spedito in Italia fornendo il numero posto sotto il codice a barre sulla busta.

Nuova Assicurata è un prodotto di Poste Italiane disponibile in 14.000 uffici postali.

Posteitaliane

Il responsabile della squadra maschile, malgrado tutti i problemi, non appare pessimista

Thoeni: nel futuro vedo un po' d'azzurro

«I ragazzi crescono»

Gustavo Thoeni (a sinistra con Tomba) spera nell'esplosione di Angelo Weiss, foto sopra, mentre il direttore agonistico delle azzurre, Tino Pietrogiovanna, è convinto che Isolde Kostner (a destra) si piazzerà fra le migliori già nelle prime gare

Carlo Coscia

Gustavo Thoeni, che è un vecchio saggio, cerca sempre di guardare le [illegible] dal loro aspetto migliore. Lo sci italiano è in grave difficoltà, per non dire in crisi nera, ma Gustavo almeno in apparenza mostra [illegible] non badarci troppo. Non ci sono i soldi e non c'è la Federazione, in attesa di un nuovo presidente, però al responsabile del settore maschile non interessano le questioni politiche: a lui interessano solo gli atleti e quel che possono fare sugli sci. «Certo, le [illegible] non [illegible] benissimo» dice Gustavo: sembra l'inizio di un discorso sui problemi di programmazione, sui risvolti negativi, tanti, che nascono dalla [illegible] di quattrini, particolare fra l'altro che costringe gli allenatori a lavorare senza prendere una lira, e invece si tratta di una pura considerazione tecnica. «In slalom abbiamo numeri di partenza molto alti. Solo Weiss è nel primo gruppo, tutti gli altri dovranno dare il massimo per migliorare i pettorali» aggiunge tracciando in [illegible] certo senso la linea di condotta, dando la parola d'ordine: «Tutti devono attaccare, nello sci di oggi uno che ha paura di uscire non combina niente di buono».

«Gli uomini che mi danno più affidamento sono Ghedina, Weiss e Holzer, la vecchia guardia» spiega Gustavo ed è abbastanza strano, per uno come lui, esprimere giudizi così precisi sui singoli, specie adesso che la stagione non è ancora iniziata: «Kristian è un campione che può stare sempre nei di[illegible] E' il discesista su cui punto maggiormente, anche se in allenamento ho visto bene Fattori in superG e i giovani Fischnaller e Sulzenbacher». In realtà Ghedina [illegible] è in buone condizioni fisiche. E' caduto a Las Lenas, in Argentina, durante gli allenamenti estivi e si è fatto male alla schiena. Solo all'ultimo momento i medici decideranno [illegible] dare o [illegible] l'okay per la trasferta nordamericana. «A me comunque sembra guarito e pronto [illegible] sfidare Maier: sempre che non si trasformino le discese in superG» dice Thoeni, al quale evidentemente non sono piaciute le nuove norme della Fis che prevedono tracciati di libera più ricchi di curve e dunque più lenti, [illegible] che [illegible] favorisce i velocisti puri come il campione di Cortina.

«In discesa resiste la vecchia guardia, nelle discipline tecniche invece comincio a vedere qualcosa di nuovo anche se Weiss e Holzer in questo momento [illegible] brano essere gli atleti più in forma. Angelo è molto determinato e Patrick era [illegible] primi dieci quando è uscito di pista a Soelden: sono convinto, se non fanno errori, che saliranno spesso sul podio. Poi ci sono due giovani molto promettenti». I giovani di cui parla Gustavo sono Massimiliano Blardone e Alessandro Roberto. «Massimiliano mi è piaciuto molto nel gigante di Soelden, la [illegible] prima gara in Coppa del Mondo. E' arrivato 20° con [illegible] [illegible] di pettorale, un ottimo risultato. E' un ragazzo molto deciso e determinato: quando è in gara non si lascia impressionare da nulla e da nessuno. E poi è un attaccante nato, uno che può fare bene sia in gigante che in slalom visto che possiede carattere e tecnica. Anche Alessandro mi [illegible] piaciuto, è un coraggioso come Masimiliano. A Soelden si è qualificato per la 2ª manche e [illegible] ha concluso la prova per sfortuna: è finito in un mucchio di neve riportata, volando fuori. Sono convinto che sarà protagonista di una bella stagione».

Gustavo Thoeni, insomma, ve[illegible] un po' d'azzurro nel futuro dello sci. Oltre ai giovani fa un pensierino anche su Giorgio Rocca e Matteo Nana. «Sono in ripre[illegible] dopo una stagione poco felice. Giorgio ha addirittura deciso di andare in America qualche giorno prima, a sue spese, per prepararsi meglio. Ha cambiato i materiali e ha recuperato dall'infortunio al ginocchio. Conto sulla sua voglia di tornare protagonista. Anche Matteo [illegible] [illegible] bene. Mettiamola così: sarei felice se nelle prime [illegible] gare qualcuno della vecchia guardia salisse sul podio [illegible] i giovani facessero buoni piazzamenti per migliorare i numeri di partenza».

Kostner, un podio per cominciare

Pietrogiovanna rivela i piani delle donne

Cristiano Chiavegato

«Non abbiamo ancora un'erede per Deborah Compagnoni. Talenti come lei [illegible] nascono pochi. Ci vogliono almeno tre atlete per farne una [illegible] la valtellinese. [illegible] non disperiamo, nel gruppo n[illegible]no le ragazze in grado di crescere, di darci qualche soddisfazione. Alcune vantano già una buona esperienza, ma [illegible] quasi [illegible] giovani. Ovviamente la nostra punta di diamante, al momento, resta Isolde Kostner». Tino Pietrogiovanna, detto «il colonnello» per quel suo fare un po' militaresco sin da quando gareggiava, per gli occhialini rotondi e il volto incorniciato da barba e baffi, direttore agonistico dell'Italia al femminile, [illegible] è facile agli entusiasmi, nè ottimista per natura. Piedi ben piantati a terra e via a lavorare.

«Non possiamo lamentarci - dice il tecnico di Santa Caterina - soprattutto del gruppo. L'unico settore nel quale ci sono problemi è quello dello slalom: si è infortunata Emmi Pezzedi, che era la più promettente. Per il resto la squadra è abbastanza coperta. Aspettiamo di recuperare al cento [illegible] cento Silke [illegible]chmann e i risultati non dovrebbero tardare ad arrivare».

Se Pietrogiovanna dovesse fa[illegible] una firma per il bilancio della imminente trasferta americana (sette gare a partire da giovedì prossimo [illegible] il gigante di Park City), quale risultato sottoscriverebbe? «Io - risponde - punto [illegible] un podio. Due discese nel programma, [illegible] Kostner dovrebbe piazzarsi fra le prime tre almeno una volta. Isi ha buon materiale a disposizione, anche se deve ancora adattarsi al meglio sugli sci più corti e sciancrati. Lei ha lavorato parecchio, ha una gran voglia di di gareggiare, di stare al vertice delle sue specialità, libera e superG. Non so se riuscirà a emergere subito perchè ha mirato la preparazione [illegible] Mondiali di St. Anton a cavallo di gennaio e febbraio. Tuttavia deve cominciare subito bene per il morale».

Insomma bisogna ancora puntare tutto [illegible] un'atleta che pur [illegible] essendo «vecchia» (la Kostner compirà 26 anni il prossimo [illegible] marzo) è già sulla breccia [illegible] tanti anni? «Come ho già detto - afferma Pietrogiovanna - non mancano atlete sulle quali abbiamo fiducia. Faccio qualche nome: la valdostana Sonia Vierin che si è classificata settima nella prima gara di gigante sul ghiacciaio di Soelden, la discesista Lucia Recchia che ha solo vent'anni e già nella passata stagione ha colto un quarto posto a Cortina. E' un'atleta deter[illegible]a, coraggiosa, capace. Poi ci sono Karin Putzer, sulla quale contiamo parecchio, Maddalena Planatscher , Denise Karbon, altra ragazzina con numeri buoni. Insomma il materiale per fare buona figura esiste. Sarà importante avere un avvio di stagione positivo e costante. Fare punti e salire nella classifiche per partire in posizione migliore. Questo è il primo obiettivo. Gli altri arriveranno strada facendo. Sappiamo tutti che lo sci azzurro non naviga nell'oro, che ci sono molte difficoltà da superare. Però è solo con i risultati che si potrà ribaltare la situazione».

L'intenzione della Fis di ammorbidire le discese, cioè di creare tracciati con più curve per ridurre la velocità, potrebbe essere un danno, soprattutto per la Kostner che è una scivolatrice « prediligo le piste veloci? «Certamente per Isolde una serie di discese particolarmente tecniche non sarebbe un vantaggio. Co[illegible]que non penso che si potranno cambiare del tutto i percorsi perchè le gare e la libera ne verrebbero snaturati. In ogni caso sapremo adattarci. E poi ci sono ragazze che sulle curve vanno meglio...». Ancora molti rimpianti per la Compagnoni? «Con Debby abbiamo passato un periodo fantastico. Non ci si può tuttavia fermare al passato. Il futuro incalza e lo sci italiano ha bisogno di trovare nuove protagoniste. Io mi auguro che qualcuna delle ragazze che ho nominato sia capace di salire al vertice».

JUNIOR COMMUNICAZIONE

PER NOI DELLA CENTRALE LA COLAZIONE E' UN'ARTE.

PER VOI IN REGALO LE TAZZE IN PORCELLANA (DECORATE DAL MAESTRO LELE LUZZATI).

SOLO CON IL LATTE U.H.T.

Noi in Centrale abbiamo preso un impegno nei confronti dei nostri consumatori: fare le cose per bene, regali compresi. Così oggi, per rendere più bello il primo momento della vostra giornata, vi regaliamo il bellissimo set composto da due tazzoni e due piattini in finissima porcellana, decorati in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. Fate anche voi le [illegible] a regola d'arte: raccogliete 60 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Ric. Scade il 31 marzo 2001.

SPORT PIEMONTE

In 13 mila alla Straconi, l'Asics-run agli africani

Mentre la Straconi, camminata competitiva di 12 km, ha superato i 13 mila iscritti e regalato milioni di lire a Gruppi sportivi e scuole, ieri a Cuneo gli atleti africani hanno dominato l'Asics-run podistica inventata da Franco Arese e organizzata dai gemelli Damilano. Tra le Donne ha vinto Fahit Chemutai, ventenne di Nairobi (Kenya), 8 km in 19' netti davanti all'azzurra di Potenza Tiziana Alagia e a Rosita Rota Gelpi. Sempre Kenya il vincitore maschile, Bor, 12 km in 28'06", davanti al connazionale David Cheruyiot e a Gabriele De Nard (Fiamme Gialle), 28'13".

Hockey, al Novara il big match contro Prato: 7-2

Settima giornata di A1 e settimo per il Francoli Novara. Gli azzurri si sono aggiudicati il confronto diretto con il Prato (7-2), unica squadra che era riuscita a restare in scia. Confronto maschio con qualche scintilla in pista, in particolare tra Piscitelli e Massimo Mariotti, azzurro e allenatore-giocatore del Prato. Dietro al Francoli (a 3 punti) c'è ora il Bassano che ha espugnato Salerno (4-2). Bassano che a dicembre, tra campionato, finale di Coppa Italia e Champions League, sfiderà gli azzurri almeno 4 volte. Infine, torna ultima la Rotellistica Novara che è stata sconfitta 3-2 a Reggio Emilia, pur senza demeritare.

SERIE C2 GIRONE A

Grande gara dei padroni di casa che nella ripresa con Speranza e Mirabelli ribaltano la rete di Col

La Pro manda al tappeto la Biellese: 2-1

Al Piola i vercellesi s'impongono nel derby dopo 18 anni

Roberto Eynard
VERCELLI

Ci sono voluti 18 anni e 5 giorni, alla fine la Pro ha sconfitto (2-1) in un match di campionato la Biellese davanti ai suoi tifosi festanti e gioiosi come da tempo non accadeva. Ma per scacciare l'incubo di tradizione avversa che pure stavolta sembrava aleggiare sull'ex Robbiano i Braghiniani hanno tessuto una trama degna di un film da Oscar calcistico.

A cominciare dall'atmosfera della grandi (1800 spettatori nonostante un'incessante e fastidiosa pioggiarellina, le luci dei riflettori accesi per l'intero secondo tempo) per proseguire il caldo, caldissimo incitamento del suo popolo e soprattutto per condensarsi in partita tutta cuore, combattuta dal primo all'ultimo secondo, da vero derby. Il tutto impreziosito da eccellente gioco corale.

Merito anche, detto subito, di una Biellese che seppur tecnicamente inferiore e schierata a ricciolo mister Sala (a volte i bianconeri si difesi con l'intera squadra ripiegata nella tre quarti campo) ha saputo tener alto il livello agonistico del match.

Ma alla fine ha vinto la formazione che ha voluto e cercato di più la vittoria, anche se la Pro per centrare lo storico risultato ha dovuto assolvere le proverbiali fatiche di Ercole.

E' stato, infatti, l'ennesimo derby in salita per i bianchi, a cominciare dal gol annullato a Mirabelli in avvio per fuorigioco quando già il giocatore esultava. al 10' e la Pro che subito preso in mano controllo delle operazioni ripetutamente i varchi nel munito fortino laniero. Non era facile comunque fare gioco, anche se ci provava sulla fasce grazie a un Passariello in ottima condizione, a un Turi intraprendente e a un D'Agostino, che, pur volonteroso, però non trovava uno spillo spazio per lanciarsi lungo corsia.

E la Pro doveva stare attenta anche ai pungiglioni di una Biellese che agiva in contropiede. Come 22' quando tiro di Zubin sibilava poco a . Però erano i vercellesi ad assediare porta di Mordenti e al 28' ecco Mirabelli centrare la traversa su di Speranza. Poi quattro minuti più tardi era Mordenti a salvare con due interventi da Superman la sua porta: prima respingeva pugni un sinistro velenoso di Passariello, poi volava a deviare in angolo la ribattuta di Andorno strozzando in gola l'urlo dai tifosi di casa. La pressione comunque costante al 40' Turi arrivava con un di ritardo sull'traversone di D'Agostino.

Il gol era nell'aria, ma, a sorpresa in pieno recupero lo siglava la Biellese, con Col, uno dei tanti ex, che destro dal limite dell'area centrava l'incrocio per l'eurogol dell'1-0.

Una rete che regalava una ripresa esaltante. La Pro, infatti mollava, e la sua pressione si faceva asfissiante fino a quando al 15' raggiungeva il meritato pareggio: sul cross di Turi, Mirabelli non ci arrivava, ma Speranza sì e il suo destro non lasciava scampo a Mordenti: 1-1.

Sull'onda dell'entusiasmo la Pro insisteva al 22' ribaltava il punteggio: Mirabelli prima strattonato in area, poi trasformava il rigore che faceva esplodere il Piola: 2-1. Era la fine del match anche perchè la reazione della Biellese si limitava al colpo di di Zubin al 36' bloccato da Di Sarno. Così il derby dopo 18 anni torna alla Pro.

Speranza ha aperto le segnature della Pro

Sala si complimenta coi bianchi

«Troppo forti e il rigore era netto» Braghin soddisfatto del bel gioco

VERCELLI

Il derby della Pro Vercelli. Alla Biellese l'onore delle armi. Se in campo il match è stato intenso, nel dopo partita le dichiarazioni sono tutte improntate all'insegna del fair play. Certo in casa vercellese l'entusiasmo è allo Zenith per un successo atteso da tempo.

Patrizio Sala, coach laniero, il sogno d'un colpaccio l'avevacullato. Poi l'uno-due della Pro e l'inutile assalto finale: «Il risultato specchia quando espresso dal campo. La Pro ha meritato la vittoria e solo per riuscita a recuperare lo svantaggio. Si vedeva sin dall'avvio che i nostri avversari volevano questi tre punti. Ai ragazzi, comunque, ho nulla da rimproverare. Siamo stati bravi a controllare la situazione passare in vantaggio; sapevache, alla distanza, saremmo potuti calare avere qualche problema». Nessuna recriminazione per il rigore: «Era netto».

Dei tanti il più atteso era senz'altro Claudio Col, capitano della Pro oggi punto fermo del centrocampo laniero. «Quando ho segnato non ho voluto esultare - spiega -. A Vercelli ho vissuto momenti indimenticabili. E' chiaro, però, che avrei volentieri voluto battere la ex squadra e, per almeno 20', ci avevamo sperato un po' tutti».

Maurizio Braghin, altro illustre, non nasconde la propria soddisfazione: «Tre punti importanti, perchè conquistati dopo 90' davvero sofferti. Pencomunque che il risultato sia giusto. La squadra è stata brava a non lasciarsi tagliare le gambe dallo svantaggio, lottando su un terreno che, con il trascorrere dei minuti, diventava sempre più pesante».

Qualche merito sul Braghin l'ha senz'altro avuto. Le sue mosse tattiche nella ripresa sono state decisive: «Ho a disposizione un gruppo di giocatori con determinate caratteristiche che mi permettono di poter cambiare. E' chiaro che, sotto un gol, qualcosa dalla panchina si deve tentare, ma merito è senz'altro della squadra».

Altro segnale positivo per il tecnico vercellese il recupero di Fogli, un giocatore che può ricoprire più d'un ruolo a seconda delle esigenze: «In tempi non sospetti avevo sempre sostenuto che Fogli sarebbe stato nostro acquisto migliore. Spero campo mi dia ragione com'è avvenuto Novara e Biellese».

Chi non sta più nella pelle è Nino Prunelli. Il patron vercellese sta forse vivendo suo momento più magico da quanha assunto la presidenza della Pro: «Sono molti i motivi per soddisfatti. Aver superato la Biellese, conquistato tre punti preziosi per la nostra classifica e ritrovato completamente il feeling tra tifoseria e squadra». [p. m. f.]

Col, da buon ex, ha segnato un eurogol

Disastroso inizio degli azzurri che si riprendono solo nel finale

Novara, arriva tardi la riscossa sul campo dell'Alto Adige: 3-2

Filippo Rosaca
BOLZANO

Vince misura l'Alto Adige al cospetto un derelitto Novara. Eppur il risultato finale deve ingannare, perchè i biancorossi, privi di Lomi, era riuscito a chiudere il primo tempo sul 3-0. Nella ripresa il black out dell'Alto Adige, arricchito dall'espulsione Galli (57') e dall'infortunio del portiere Rotoli. Il Novara nella seconda parte della gara ha menato le danze dal primo all'ultimo minuto riuscendo però suo malgrado segnare solo due reti, non riuscendo così a evitare la sconfitta che fa rimanere i piemontesi all'ultimo posto

La cronaca è ricca spunti. L'Alto Adige parte subito forte e già dopo 30" si fa sentire dalle parti di Righi con un fendente di Galli che obbliga il portiere a intervenire a pugni chiusi. La pressione altoatesina è costante e frutta l'1-0 all'3'. Motta controlla buon pallone e serve Crisopulli, pronto cros per l'accorrente Vianello che di testa insacca con decisione. In vantaggio gol l'alto Adige lascia spazio agli azzurri, pericolosi 5' con Cingolani. Al 21' dopo un periodo di sterile superità del Novara arriva raddoppio. Angolo di Crisopulli, testa di Motta: a due passi da Righi interviene Notari che, però, riesce solo a dare alla sfera il colpo di grazia per il più classico degli autogol.

Al 29' il tris che, di fatto, chiude l'incontro: agli azzurri è ancora fatale un tiro dalla bandierina. E' Crisopulli a servire Carbone che calcia colpo sicuro: sulla linea interviene Vianello che insacca senza problemi.

Nella ripresa si spegne la luce in casa dell'Alto Adige e l'ombra diventa oscurità con l'espulsione di Galli. Il Novara prendere coraggio e chiude i padroni di nella propria metà campo. soltanto all'82' l'undici di Garavaglia trova il gol (in precedenza ci avevano provato, sfortuna, Braiati e Gay): gran tiro di Pastella, il «dodicesimo» dell'Alto Adige Ziglio respinge corto e per Gay è facile ribadire in rete. A tempo scaduto la seconda rete novarese con Menichetti che, lasciato libero in mezzo all'area supera Ziglio. Negli spogliatoi mister Garavaglia, molto cortesemente, «dribbla» i giornalisti un «Mi spiace, non parlo».

La matricola anche contro il Padova parte bene, poi naufraga

Il Moncalieri regge un tempo

Brucato: «Abbiamo i mezzi per risalire»

Paolo Accossato

Paradossale ed enigmatico gli aggettivi che meglio si confanno al Moncalieri di questa parte centrale del girone di andata. Il paradosso sta tutto nella differenza tra gioco espresso e rovesci (anche pesanti) subiti.

L'enigma consiste invece nella difficoltà di trovare una cura, rapida definitiva, per una formazione che fino a cinque mesi or sono faceva di vittorie in campo piemontese e non solo. Poi l'addio di Aghemo, l'arrivo del Torino, qualche cessche forse oggi rimpiange (Mascheroni, Ferretti) gli azzurri sprofondati in una crisi che, a vedere le partite, sembra più psicologica che di gioco, visto che anche contro il Padova si è ripetuto un copione abituale in questi ultimi mesi: primo tempo alla pari non meglio con una delle accreditate alla vittoria finale del girone, vantaggio meritato e poi, dopo l'uno-due avversario, un lento scemare di forze intensità agonistica.

E, paradosso nel paradosso, il reparto migliore del Moncalieri è risultato proprio difesa a tre inventata durante la settimana per l'assenza di cinque elementi, di cui quattro titolari. Ed ora, dopo la pausa c'è la non facile trasferta con l'Alto Adige.

«Una squadra già incontrata battuta la stagione - dice Brucato - che estate è stata capace di cambiare volto ed organizzarsi per buon campionato di C2. Giocano calcio offensivo e non sarà facile batterli».

Anche se, finalmente, ritorneranno disponibili gli squalificati Riboni, Danzè e Castagna e forqualche infortunato, visto che dall'inizio dell'anno praticamente mai i torinesi hanno avuto la rosa al completo.

Continua Brucato: «Anche oggi Picasso e Massara per motivi non al meglio. Il problema maggiore in questo momento è tenere alto il morale, non farsi abbattere dopo partite che, pur alla nostra portata, sono rivelate negative. Dopo la vittoria esterna con la Pro Sesto e il pari interno con la Cremonese il vento sembrava essere cambiato. Poi il brutto ko di Sandonà, uno dei pochi match dove abbiamo giocato male, ci ha condizionato ed occorrecuperare la serenità».

C2, GIRONE A, UNDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 28 RETI

Monticchiari-Fiorenzuola 4-3

Monticchiari: Cigolini; Bendoricchio, Bertoni; Bellemo, Zola, Baresi, Preti, Menassi, Zanin (67' Bottazzi, 87' Dossi), Galassi (46' Ragnoli), Andreini. **Fiorenzuola:** Pegolo; Collicchio (83' Pizzelli), Medda; De Battisti (87' Liberti), Cozzi, Grossi; Nicoletti, Coppola, Dosi, Moreschi (67' Guerra), Lauria. **Arbitro:** Finazzi di Torino. **Reti:** 5' Nicoletti, rigore e 30' Zanin, 25' Baresi, 31' Bertoni, 45' Lauria, 69' Medda. spettatori 250 circa. Espulso al 42' del primo tempo Bendoricchio per fallo a gioco fermo. Ammoniti: Menassi, De Battisti, Cozzi e Lauria.

Pro Vercelli-Biellese 2-1

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari (57' Fogli), Passariello; Ferretti, Motta Giampaolo, Vianello; D'Agostino (71' Lazzeri), Turi (60' Facchini), Andorno, Speranza, Mirabelli. **Biellese:** Mordenti; Coletto, Milano; Barison, Mazzia, Saveri; Schiavi, Col, Sanguineti (76' Morandini), Maffeis (70' Desideri), Zubin. **Arbitro:** Battistella di Conegliano. **Reti:** 45' Col, 60' Speranza, 67' Mirabelli su rigore. **Note:** spettatori 1800 circa per un incasso quasi milioni. Ammoniti: Coletto, Sanguineti, Motta, Turi, Ferretti, Maffeis.

Sassuolo-Legnano 1-0

Sassuolo: Ferrari; Miano, Manni (67' Fraccaro); Moschella, Poletti, Battafarano; Malpali, Cantoni (91' Ruopolo), Gallicchio, Pennacchioni, Spezia (61' Ardeni). **Legnano:** Lico; Grattadauria; Schenone, Landonio, Sala; Garegnani, Koffy, atti (67' Marcati), Angeretti, Livieri, Cardamone (73' Galbusera). **Arbitro:** Di Rienzo Ostia Lido. **Rete:** 5' Cantoni. **Note:** spettatori 500. Ammoniti: Gallicchio, Ferrari, Schenone, Landonio, Livieri. Espulso al 45' Sala per fallo da ultimo uomo

tria 0-3

Mantova: Bellodi, Caselli, Gutili, Grilli (78' Tutone), Pelati, Parlato, Sacchini (60' Montrone), Terraciano, Pupita (71' Tubaldo), Antonioli, Graziani. **Pro Patria:** Caniato, Toniolo, Dato, Zaffaroni, Salvalaggio, Lugheri, (65' Agazzone), Ferraresso, Erba (62' Antonelli), Manicone, Porfido (78' Guiletti). **Arbitro:** Santoro Domodossola. **Reti:** 63' Porfido su rigore, 86' e 91' Ferraresso. spettatori 15 circa, ammoniti: Toniolo, Lugheri; espulso al 63' Caselli. E' probabile in settimana l'esonero dell'allenatore Mantova Rosalli.

Moncalieri-Pa 1-4

Moncalieri: Randazzo, Amatulli, Barone, Cuccu, Friso (90' Amenta), Ragagnin, Wangu, Picasso (73' Lazzaro), Piro, Barbiero, Massara (85' Grassitelli). **Pa:** Colombo, Albonetti, Marcuz (83' Centofanti), Bergamo, Antonioli, Thomassen, Caminati, Tasso, Gasparetto (85' Baglieri), Ferronato, Pialtanera (83' Proietti). **Arbitro:** Tonin di Piombino. **Reti:** 14' Massara (rig.), 30' Marcuz, 35' e 78' Ferronato, 93' Centofanti. **Note:** spettatori 500 circa.

1-1

Spreafico, Valenti, Mauri, Palumbieri, Radice, Luca, (59' Peluffo), Locatelli, Balacchi, Sinigaglia, Galimberti (70' Corti), Amato (62' Giglio). **Mestre:** Cima, Mariniello, Siviero, Basso, Pellegrini, Scantamburlo, Pallanch, Bompan (60' Felici), Maniero, Polesel (83' Pierotti), Gabbiani (88' Malagutti). **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Reti:** 13' Tabbiani; 63' Sinigaglia, 92' Mariniello.

Pro Sesto-Sandonà 1-0

Pro : Anania; Gobba, Barjie; Saini (80' D'Adda), Terzi, Vismara; Nardi, Cretaz (76' Cavalli), Rubino (71' Mastrapasqua), Garghentini, Maiolo. **Sandonà:** Riato; Faloppa, Vincenzi; Stampetta, Dal Compare, Del Rossi; Mateos (64' Canella), Basso, Bisso (53' Corninotto), Cecchin, Temporini. **Arbitro:** Barbalich di Pesaro. **Rete:** 16' Maiolo. **Note:** spettatori 1200. Espulso Barjie.

Alto Adige-Novara

Alto Adige: Rotoli (76' Ziglio); Brugger, Frau; Marchesi, Daccordo, Preita; Vianello (64' Ribul), Crisopulli, Carbone (57' Carli), Galli, Motta. **Novara:** Righi; Giansante (63' Pistella), Colombini; Juliano, Morganti, tari; Congolini, Braiati, Menichetti, Beltrami (72' Gazzea), Gay. **Arbitro:** Mariuzzo di Venezia. **Reti:** 3' e 29' Vianello, 21' autorete di Vianello, 82' Gay, 93' Menichetti. **Note:** spettatori 1700. Espulso al 57' Galli.

Tri a-Cremonese stasera

Completa il tabellone dell'undicesima giornata il match di questa (inizio alle 20,30) tra Triestina e Cremonese. La partita sarà trasmessa in diretta sul Raisport satellite nel consueto appuntamento del lunedì con una gara del torneo serie C1 o C2.

CLASSIFICA

SQUADRA	P				RETI	
		V	N	P	F	S
MESTRE	23	7	2	2	15	7
PADOVA	20	5	5	1	17	9
P. VERCELLI	19	5	4	2	17	11
A. ADIGE	19	5	4	2	21	18
TRIESTINA	17	5	2	3	15	12
MONTICHIARI	17	4	5	2	19	16
P. PATRIA	16	4	4	3	15	14
CREMONESE	15	3	6	1	15	11
LEGNANO	15	4	3	4	13	13
SASSUOLO	15	4	3	4	13	15
MEDA	14	4	2	5	18	16
MANTOVA	14	3	5	3	13	14
FIORENZUOLA	12	2	6	3	13	15
BIELLESE	11	1	8	2	8	10
P. SESTO	11	3	2	6	8	13
SANDONÀ	9	1	6	4	11	11
MONCALIERI	8	1	3	7	9	20
NOVARA	8	0	4	7	9	19

I MARCATORI

8 reti: Sinigaglia (Meda), Zalla (Cremonese).
7 reti: Mirabelli (P. Vercelli).
6 reti: (P. Patria), Zanin (Monticchiari), Motta (A. Adige).
5 reti: Centofanti (Padova), Maiolo (P. Sesto), Maniero (Mestre), Antonioli (Mantova).
4 reti: Boscolo (Triestina), Micciola (Triestina), Ferronato (Padova), Ferraresso (P. Patria), Dellagiovanna (Mantova), Graziani (Mantova), Angeretti (Legnano), Marcat (Legnano), Carbone (A. Adige).
3 reti: Provitali (Triestina), Ballotta G. (Sassuolo), Speranza (P. Vercelli), Andreini (Monticchiari), Pellegrini (Mestre), Amato (Meda), Lauria (Fiorenzuola), Serafini (Cremonese), Galli (A. Adige).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 26/11 - ORE 14,30

A. ADIGE	MONCALIERI
BIELLESE	NOVARA
CREMONESE	MANTOVA
LEGNANO	P. VERCELLI
MESTRE	FIORENZUOLA
PADOVA	MONTICHIARI
P. PATRIA	SASSUOLO
	MEDA
TRIESTINA	P. SESTO

SERIE D GIRONE A

Novanta minuti piacevoli e combattuti (due espulsioni), la capolista si impone per 1-0

Derthona espugna Cuneo e allunga in vetta

Gol-partita di Orlandi su un'indecisione del portiere

Gian [illegible] Civalleri
CUNEO

La capolista Derthona espugna il «Paschiero» per 1-0 e allunga ancora il passo al vertice del girone A. Nonostante una gara piena di grinta i biancorossi escono battuti nel big match della giornata. Gara subito vibrante. Cuneo in campo senza gli squalificati Sankon e Bottaro oltre a Gallarato e Bizzarri; gli acciaccati Alberti e Sabatini inizialmente vanno in panchina. Il Derthona è privo di Sottini e Barbieri, entrambi squalificati.

Parte molto [illegible] la squadra di Carlo Rocca. Dopo 21 secondi prova la conclusione Lerda, palla a lato. Ci prova anche Forno al 7' e al 21', ma in entrambe le occasioni la mira non è precisa. Al [illegible] prima grossa occasione per i padroni di casa. [illegible] corale con sfera a Tallone che «spara» in porta, ma Aliotta si salva con i piedi. Al 24' palla [illegible] Panno per Orlandi [illegible] Dotti che salva in extremis. Al 31' l'episodio decisivo della gara. Una clamorosa indecisione del portiere di casa Speranza consente a Orlandi di infilare [illegible] un preciso colpo di testa la porta sguarnita. Subito dopo la rete, animi «caldissimi» in tribuna d'onore: ma nello spazio di pochi minuti tutto torna alla normalità.

In campo i padroni di [illegible] accusano il colpo. Al 40' Caruso si gira bene, ma conclude male mentre al 42' [illegible] Orlandi conclude sempre di testa: questa volta Speranza si oppone bene. Nella ripresa, al 9', colpo di [illegible] di Tallone su cross di Forno con pallone a lato. Intanto Alberti rileva Cambareri e Costa prende il posto di Caruso. Al 18' capolista vicinissima al raddoppio, ma [illegible] traversa dice «no» alla splendida punizione di capitan Felice. Al 20' Alderuccio sfiora [illegible] clamoroso autogol mettendo in angolo un cross di Forno. La gara è [illegible] molto combattuta. Nel frattempo vengono ammoniti Dolcetti - poi sostituito da Sabatini - e Scognamiglio, [illegible] ingaggiato. [illegible] 26' altra occasione per i padroni di casa con il nuovo entrato Alberti che costringe Aliotta a distendersi sulla sua sinistra per deviare la bella conclusione. L'allenatore cuneese Carlo Rocca inserisce Papi al posto di Tallone. Sabatini ci prova un paio di volte, ma [illegible] scarso risultato.

I locali tentano il tutto per tutto co[illegible] il Derthona che [illegible] di agire in contropiede. C'è un'uscita sbagliata di Aliotta, ma nessun biancorosso [illegible] capace di approfittarne. Vengono ammoniti in rapi[illegible] successione Orlandi, Felice [illegible] Giannasi. Al 36' Alberti conclude, [illegible] palla termina a lato. [illegible]mplare contropiede [illegible] Derthona al 39': Felice, ben «imbeccato» da Orlandi, fallisce la facile opportunità del raddoppio. Ultimi minuti ricchi di emozioni mentre l'oscurità scende [illegible]mpre di più sul terre[illegible] di gioco. Al 42' fallo di Costa che interviene alle spalle di Alberti, immediatamente espulso. Al 45' palla-gol per i padroni di casa: Alberti [illegible] pochi passi dalla rete [illegible] vede respingere il tiro a botta sicura da [illegible] difensore in disperato recupero. C'è ancora il tempo per l'espulsione di capitan Lerda su segnalazione dell'assistente dell'arbitro e dopo cinque minuti di recupero l'arbitro manda tutti sotto la doccia con i giocatori del Derthona festanti sotto la curva dei propri sostenitori.

LA VALENZANA RIFILA DUE RETI AL BRA

VALENZA. Contro il Bra, mister Franco Delladonna schiera una squadra a trazione anteriore, con tre punte, ma è Melchiori a sbloccare il risultato nella ripresa, poi il tocco di classe dell'ultimo arrivato, Palombo, fissa il risultato sul 2-0.

«C'era da conquistare i 3 punti e ho provato a mandare tutti avanti - spiega il tecnico rossoblù - [illegible] abbiamo segnato ma i cambi si sono rivelati decisivi».

L'allenatore ospite impreca alla sfortuna: «Abbiamo giocato alla pari con gli avversari sino al gol, poi siamo rimasti in [illegible] la gare è finita. Peccato perchè non eravamo stati inferiori e soprattutto perchè mercoledì, nel recupero col Gravellona, non avrò due giocatori importanti».

Si parte al piccolo trotto, sotto la pioggia, poi la Valenzana prova la conclusione con Colitti, che spara alto (8'). Al 10' due salvataggi della difesa ospite nei pressi della linea bianca impediscono [illegible] Palombo di realizzare. Poi, avanza il Bra che tenta la via della rete con tiri [illegible] lontano di Ballario (13') [illegible] Gai (18') [illegible] Gamberini non si scompone. [illegible] sempre [illegible] Valenzana a tenere il pallino del gioco ma gli ospiti [illegible] difendono [illegible] ordine. Prima del riposo, c'è un diagonale di Menegatti, da buona posizione, ma la palla è alta:

Nella ripresa, gli orafi accelerano i tempi ma i braidesi, in più di una occasione, con un pizzico di fortuna, riescono ad evitare la rete. Nulla possono però, al 73' quando Melchiori spara da fuori area e, complice una leggera deviazione, infila l'angolino. Escono per infortunio Ballario e Fava, a cambi già completati e il [illegible] rimane in 9. Irresistibile comunque, [illegible] raddoppio di Palombo, su assist dalla sinistra [illegible] Paoloni (79'). Poi, le due squadra fanno accademia, limitandosi al controllo della palla e senza più affondare i colpi. **[ro. ca.]**

[illegible]	0
Imperia	0

GRAVELLONA TOCE. Finisce con un pari, zero a zero, tra Gravellona e Imperia; un risultato che accontenta i liguri e lascia l'amaro in bocca [illegible] ai gravellonesi che hanno cercato il risultato andandoci vicino almeno in un paio di occasioni. Invece l'infortunio prima di Rosciglione, taglio sopra l'arcata sopracciliare dopo uno scontro aereo, e poi l'uscita di scena anzitempo di Soffiati, entrato a sostituire Rosciglione, entrato a sostituire proprio Rosciglione, hanno finito con il pesare sul Gravellona. Dal canto loro i liguri, grazie ai rinforzi giunti in settimana, hanno impostato una partita tutta in difesa bloccando i vari tentativi di contropiede degli arancioni. Il risultato finale ha dato loro ragione visto che il punto conquistato al «Barolis» è pre[illegible] per gli uomini di Radio. Poche le [illegible]: al settimo del secondo tempo Peirano devìa in angolo un insidioso colpo di testa di Aimè. Sempre durante la ripresa, al 18', su corner di Forzani Gherardini raccoglie ed è ancora Peirano a respingere. Mischia in area ed a salvare l'Imperia stavolta ci pensa l'arbitro Barbera che fischia una punizione a favore dei liguri. **[v. a.]**

Ivrea	[illegible]
Rivoli	1

IVREA. Nell'anticipo di sabato l'Ivrea vince ma non brilla. «L'unico dato positivo è che abbiamo preso questi tre punti - ha detto Sergio Eberini, il mister degli arancione -. Pensavo di assistere ad [illegible] gara più frizzante dei miei, invece sulle gambe si è fatta sentire [illegible] fatica degli ultimi impegni così a tratti siamo sembrati un po' [illegible] biati». La gara la sblocca dopo appena [illegible] quarto d'ora Tardivo, 18 anni, cresciuto nel vivaio dell'Ivrea e per la prima volta impiegato a tempo pieno [illegible] Eberini. E' proprio lui che raccoglie di testa un calcio d'angolo di Zucco [illegible] supera Basano. Il gol [illegible] quasi come una liberazione dopo che il Rivoli, per ben due volte, [illegible] l'ex sangiustese Masante, aveva graziato i padroni di casa. Quando i raga[illegible] allenati da Bortolas abbozzano [illegible] reazione arriva la rete del ko. Il bomber Laghi anticipa e [illegible] contro l'estremo difensore del Rivoli, ma, con una precisa incornata spinge la sfera in fondo [illegible]. Il Rivoli chiede il [illegible] per carica sul portiere, ma per l'arbitro è tutto regolare. La ripresa dovrebbe essere una formalità per gli arancione e invece un gol del neoentrato Pigliacampo, sempre di testa, riapre l'incontro. Alla fine gli eporediesi raccolgono i tre punti [illegible] il Rivoli colleziona la sua ottava sconfitta su nove gare giocate.

Savona	[illegible]
Volpiano	[illegible]

SAVONA. A due minuti dalla fine il Volpiano stava ancora vincendo grazie al gol di Bernardi messo a segno al 21' [illegible] un incornata che aveva lasciato di stucco il portiere e lì «torri» del Savona. Ma l'arbitro ha visto un fallo da rigore nella spallata di Gallaccio [illegible] Spatari e dagli undici metri Calabria [illegible] ha [illegible] [illegible]mpo a Tarantini. Gli ultimi minuti dell'incontro, con i [illegible] di recupero concessi dall'arbitro, sono costati cari al Volpiano che è rimasto in nove uomini per le espulsioni (doppio cartellino giallo) di Bellucci (92') e [illegible] Zocco (95').

La squadra di Storgato si è rivelata per l'ambizioso Savona un [illegible] molto più duro [illegible] previsto. Messo bene in campo dal tecnico, il Volpiano ha applicato un rigoroso 4-4-2 che ha soffocato sul nascere ogni tentativo di manovra [illegible] centro campo dei liguri. Innervositi e in difficoltà nel trovare varchi sulle fasce, i biancoblù savonesi una volta in svantaggio hanno rischiato addirittura il tracollo quando ancora Guaiana (33') ha gettato nel pa[illegible] la retroguardia dei padroni di casa. Nella ripresa, con la tramontana alle spalle, [illegible] Savona ha attaccato a testa bassa, ma [illegible] disordine cercando la soluzione nei cross, nei calci piazzati e nei tiri dalla lunga distanza. Poi il rigore,. che [illegible] ha salvato dalla figuraccia. **[i. p.]**

In campo solo tre giocatori della squadra ligure d'inizio campionato

Passeggiata del Casale (3-0) con la raffazzonata Sestrese

[illegible] Castellaro
CASALE

Vince ancora il Casale, che piega la Sestrese con punteggio netto: 3-0. Chiaramente non è la Sestrese d'inizio campionato ma quella raffazzonata, messa assieme nel fine settimana, [illegible] in panchina il nuovo allenatore Mango. Della vecchia squadra rimangono solo Oliva, Tacchino [illegible] Egbedi, affiancati [illegible] un gruppo di giovani [illegible] da qualche acquisto dell'ultima [illegible] Grippo del Vado e Facchino, ex Alessandria. In queste condizioni, la partita non ha avuto molta storia.

«Merito anche dei miei ragazzi che [illegible]no scesi in campo concentrati e non hanno concesso nulla ai rivali - assicura il tecnico nerostellato, Stefano Lovisolo - dobbiamo continuare su questa falsariga per proseguire il cammino verso l'alta classifica».

Sin dall'inizio si comprende la filosofia della Sestrese, che [illegible] un adifesa attenta mira a rompere le azioni avversarie, puntando ad un possibile pareggio. Ma già al 7' una punizion di Pastorino dalla lunga distanza scuote la traversa ospite. Ancora l'interno sinistro locale al 10' tenta la cponclusione, dopo uno scambio prolungato coinb Calferata, Izzo e Rossi, ma questa volta il tiro è fuori bersagio.

La pressione nerostellata sfocia in continue punizioni dal limite: ci privano Pastorino (17'), Angeloni (19'), D'Aprile (25') ma le conclusioni terminano sempre a lato. Al 28' la svolta: su un corner, Giribone si alza più in alto di tutti e infila la rete. Dopo una brave pausa, arriva [illegible] raddoppio: solito cross di Izzo, Giribone calcia «sporco» e il portiere si vede superato da una palombella (36'). Nel secondo tempo, [illegible] risultato [illegible] gonfia a favore [illegible] Casale, grazie ad un'azione di Rossi, conclusa da un tiro bomba di Pastorino che La Terra riesce solo a deviare nella sua rete sulla linea di porta. Al 53' ci starebbe il poker ma Baldi compie un'autentica prodezza sulla conclusione di Rossi.

Borgosesia	2
Borgomanero	[illegible]

BORGOSESIA. Potrebbe sembrare un pareggio strappato con la grinta, [illegible]lo del Borgosesia contro il Borgomanero. Sotto di due reti dopo neppure 20' i granata sono riusciti [illegible] riacciuffare i novaresi quasi allo scadere con un diagonale rabbioso di Rota, con Iori tra i migliori in campo. In realtà l'undici di Viganò ha merito il punto (e forse anche qualcosa di più) anche e soprattutto sotto il profilo del gioco. «Purtroppo - [illegible] il coach valsesiano - abbiamo subito due reti davvero incredibili proprio nel momento di maggior pressione. Senza quei clamorosi difensivi, forse, l'incontro avrebbe potuto prendere una strada diversa. I ragazzi sono comunque stati bravi [illegible] non demoralizzarsi [illegible] recuperare la situazione. Dal punto di vista caratteriale, insomma, [illegible] visto una squadra che può uscire da questa delicata situazione di classifica».

Trasferta vinta in due minuti, nel primo tempo: 0-2

Il Verbania a razzo la Sanremese cede

Bruno Monticone

[illegible] risveglio è stato brusco. Dopo quattro successi consecutivi e la scalata alla zona alta della classifica, la Sanremese è inciampata, clamorosamente, al «Comunale» contro il Verbania. Con qualche attenuante e moltissime colpe. Che sono quelle di aver sbagliato l'approccio al match consentendo [illegible] Verbania [illegible] partenza lanciata che è stata fatale ai biancazzurri, [illegible] non essere mai riuscita a rendere [illegible] lucida e concreta la manovra, di aver vanificato un finale generoso con qualche tensione di troppo che ha provocato l'espulsione, all'88' di Ferrara [illegible] Domma. Espulsioni che non han[illegible] inciso sull'esito di un match [illegible] scontato, ma che peseranno nelle prossime partite. «I valori alla lunga vengono fuori. L'alta classifica è un'illusione. Bisogna essere realistici. Ci [illegible] da soffrire fino in fondo perchè, adesso, a novembre, tutte le squadre si rinforzeranno», ha detto, a fine match, amareggiato, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Il Verbania, [illegible] conti fatti, ha meritato il successo. Ha preso subito [illegible] soppravvento a centrocampo nei primi minuti, ha stretto la Sanremese nella sua area. Quando, finalmente, al 13', i biancazzurri erano riusciti [illegible] replicare arrivando al tiro [illegible] Millesi al cui bordata è stata respinta dal portiere verbanese Guercile[illegible] (uno dei migliori in campo in assoluto) si [illegible] avuta l'illusione che la Sanremese potesse riprendere in mano le fila della partita. [illegible] micidiale uno-due del Verbania, nel giro di due minuti, ha trasformato il match una ripidissima salita per i biancazzurri. Il Verbania è passato al 16': su un'azione offensiva, Di Pasquale, in area, ha fatto da «torre» per Bonomi che si è incuneato tra i difensori biancazzurri, ha difeso la palla ed ha segnato. Doccia fredda per la Sanremese. Diventata freddissima, quasi subito, al 18' quando, questa volta con la complicità di qualche indecisione difensiva biancazzurra, Presotto, in area, ha trovato il varco giusto per infilare, per la seconda volta, la rete ligure.

Doppietta della punta per il Valle d'Aosta: 0-2

Sangiustese castigata dal fantasista Lenzoni

Gianni Giacomino
SAN GIUSTO

Con due gol quasi identici, segnati allo stesso minuto del primo e del secondo tempo, Lenzoni stende la Sangiustese. Un ko che pochi, alla vigilia, avrebbero pronosticato. E, invece, per l'allenatore Gianni Frara e compagnia è andata proprio così.

La gara è bella, veloce. Al 5' Miglino respinge una bordata di Galantucci, un minuto dopo Pisasale [illegible] riesce ad agganciare un traversone sottoporta di Periotto [illegible] all'8' De Paola, solo davanti al portiere Giangaspare, si [illegible] respingere [illegible] conclusione.

Al 18' Pisasale timbra la traversa raccogliendo di testa un traversone di Maggio. Alla mezz'ora Giangaspare respinge una punizione a due in area di Maggio. Intanto si corre [illegible] [illegible] picchia alla grande. Rosso di Imperia fischia poco [illegible] i ventidue in campo si adeguano. Allo scadere Pisasale, spinto da un difensore, finisce [illegible] porta al posto del pallone. Sul capovolgimento [illegible] fronte Lenzoni duetta [illegible] Alfano e supera Miglino in uscita.

La ripresa comincia con [illegible]izz[illegible] che spara fuori da buona posizione, Pisasale va giù in area [illegible] viene ammonito per simulazione. Frara toglie Maggio [illegible] Rizzo per Arnetoli [illegible] Clemente per aumentare la spinta. Ma in sostanza non capita più nulla fino al 75' quando Giangaspare para una rasoiata dal limite di Periotto.

I rossoneri tengono bene, [illegible]nedetti dala tribuna si sgola, capisce che vincere non è impossi[illegible]. E infatti c'è ancora il tempo per il ko segnato ancora dall'ottimo fantasista Lenzoni che dopo una fuga solitaria sulla destra, si accentra, scavalca l'incolpevole Miglino e mette [illegible] sigillo definitivo su [illegible] punti preziosissimi.

La Sangiustese, superata da diverse compagini in classifica, [illegible] viaggia a metà classifica, proprio dove il Valle d'Aosta si affaccia dopo una partenza in salita.

[illegible] D, GIRONE A, [illegible] GIORNATA: SI SONO SEGNATE 19 RETI

Valenzana-Bra 2-0

Valenzana: Gamberini, Mortacchi, Cellerino; Nigiotti (70' Sciuto), Antinori, Paoloni; Colitti, Biasotti, Palombo, Cosenza (54' Melchiori), Menegatti (71' Cavaliere). **[illegible]:** Del Sero, Magliano, Camera; Antona (46' Sidoti), Fava, Calandra; Fantino (58' Saracino), Odino, Gai (58' Guazzo), Ballario, Oldu. **Arbitro:** Quaglia di Collegno. **Reti:** 70' Melchiori; 79' Palombo.

Cuneo-Derthona 0-1

Cuneo: Speranza; Grillo, Viviano, Giannasi, Scognamiglio, Dotti, Tallone (72' Papi), Dolcetti (60' Sabatini), Cambareri (54' Alberti), Lerda, Forno. **Derthona:** Aliotta; Alderuccio, Brivio, Becchio, Lavelli, Milani, Panno (74' Scibilia), Musumeci, Caruso (57' Costa), Felice, Orlandi (89' Tripodi). **Arbitro:** Bolli. **Rete:** 31' Orlandi. **Note:** espulsi Costa all'87' e Lerda al 90'.

Ivrea-Rivoli 2-1

Ivrea: Basano, Viganò (50'Barberini), [illegible]ilani, Cuc, Brandani, Tardivo, Voglino, Capecchi, Laghi (86'Provenzano), Zucco, Bergantin (75'Lasconi). **Rivoli:** Moretti, Granchelli (46'Pigliacampo), Scirè (32'Ugheto), Caricato, Renzi, Vallone, Bruno, Fantini (73'Di Marzo), Masante, Parisi, Cristiano. **Arbitro:** Caravolo di Abbiategrasso. **Reti:** 16'Tardivo 32'Laghi 55'Pigliacampo.

Gravellona-Imperia 0-0

Gravellona: Tuani; Fantone, Cassani; Gherardini, Ceccon, Di Pasquale; Vado, Rosciglione (67' Soffiatti-77' Rosson), [illegible]è, Forzani, D'Antuono. **Imperia:** Peirano; Leto, Glauda; Gandossi, Della Bianchina, Romeo, D'Angelo, Turno, Cugnasco (91' Esposito), [illegible], Spinelli. **Arbitro:** Barbera di Biella. **Note:** duecento spettatori [illegible] temperatura decisamente invernale, ammoniti Gandossi e Cugnasco dell'Imperia.

Sangiustese-Valle [illegible]osta 0-2

Sangiustese: Miglino, Cassani, Maggio (65'Arnetoli), Giovine, Vaira (84'Perziano), Capozzielli, Rizzo (65'Clemente), Pregnolato, Pisasale, Periotto, De Paola. [illegible] **d'Aosta:** Giangaspare, Candres, De Tommaso, Sanò, Brollo, Volpone, Galantucci (92'Lunardon), Breschi, Alfano (84'Ciaramitaro), Lenzoni, Francioni (48'Lisi). **Arbitro:** Rosso di Imperia. **Reti:** 47'e 92'Lenzoni.

[illegible] ammoniti Giovine e Pisasale per la Sangiustese; Sanò, Breschi, Lenzoni [illegible] Lisi per il Valle D'Aosta.

[illegible] Verbania 0-2

Sanremese: Parrone; Ferrara, Manfredi (71' Ledda); Domma, Trasatti, Brignoli (46' Riolfo); Modenese (60' Stamilla), Scanu, Mazzeo, Iannolo, Millesi. **Verbania:** Guercilena; Baldo, Biasiotto; Torchio, Balsamo, Presotto; Bonomi, Randia, Bovio, Di Pasquale (78' Minacci), Ciana [illegible] Moratti). [illegible]ro: La Torre. **Reti:** 16' Bonomi, [illegible] Presotto. [illegible]e: spettatori [illegible] circa; calci d'angolo 5-2 per il Verbania; espulsi Ferrara e Domma; ammoniti [illegible] Presotto, Randia [illegible].

Savona-Volpiano 1-1

Savona: Iacono; Cavalcante (55' Bisio), Di Gioia; Notari, Giuntoli, Biffi; Magnani (65' Calabria), Bracaloni, Colacicco (58' Lamberti), Pignalosa, Spatari. **Volpiano:** Tarantini; Bellucci, Lasalandra; Caridi, Gallaccio, Salacome; Guaiana (90' Maglie), Paro, Bonomo, Bernardi (68'Larivera), Pierobon (10' Zocco). **Reti:** 21' Bernardi, 88' Calabria (rig.). **Arbitro:** Faconetti [illegible] Bergamo. **Note:** espulsi al 92' Bellucci e al 95' Zocco; ammoniti Cavalcante, Bisio, Gallaccio.

Borgosesia-Borgomanero 2-2

Borgosesia: Biasatto, Formentini, Fagnoni; Lanza, Ambrosetti (46' Mondoni), Brescia (22' Iori), Rota, Celano, Andreoli, Corona (74' Famutari), Panella. **Borgomanero:** Macchi; Mascheroni, Rolando (62' Rabozzi), Nicolini, Merlin, Castiglioni, Petrone (62' Danini), D'Elia, Pingitore, Armentano, Giallonardo. **Arbitro:** Rodomonti di Teramo. **Reti:** 17' Petrone, 19' Pingitore, 34' Iori, 82' Rota.

[illegible]-[illegible] 1-1

Casale: Castagnone, Fantauzzo (75' Minutillo), Izzo; Angelòni, Ametrano, D'Aprile; Luzzana, Calferata (65' Tornari), Giribone (55' Minetto), Pastorino, Rossi. **Sestrese:** Baldi, Gaburri, Oliva; Arbo, La Terra, Facchino [illegible] Tripputi); Piccardo, Grippo, Egbedi (88' Pellegrini), Di Sanzo (75' Rizzo), Tacchino. [illegible]itro: Rubino [illegible] Salamo. **Reti:** 27 e 36' Giribone; 50' Pastorino. [illegible]e: Oliva, Tacchino ed Egbedi i reduci della Sestrese d'inizio campionato.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	24	7	3	0	18	4
SESTRESE	20	6	2	2	21	15
IVREA	[illegible]	5	4	1	18	7
CASALE	[illegible]	5	3	2	22	11
SAVONA	18	5	3	2	14	9
VALENZANA	18	5	3	2	13	10
[illegible]	17	5	2	3	22	10
[illegible]	17	5	2	3	14	13
SANGIUSTESE	16	5	1	4	15	10
V. D'AOSTA	14	4	2	4	14	10
VOLPIANO	14	3	5	2	12	11
[illegible]	[illegible]	3	4	3	15	9
BORGOMANERO	12	3	3	4	13	10
BORGOSESIA	[illegible]	2	3	5	12	18
GRAVELLONA	7	1	4	4	8	13
RIVOLI	4	1	1	8	7	20
BRA	3	1	0	8	7	20
IMPERIA *	6	0	1	9	1	46

* 1 punto di penalità

[illegible]CANNONIERI

12 reti: Lerda (Cuneo).
11 reti: Palombo (Valenzana).
7 reti: Orlandi (Derthona), Giribone (Casale).
5 reti: Colitti (Valenzana), Spatari (Savona), Pingitore (Borgomanero)
4 reti: Egbedi (Sestrese), Iannolo (Sanremese), Millesi (Sanremese), Pisasale (Sangiustese), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Rossi A. (Casale), Gai (Bra), Famulari (Borgosesia).
3 reti: Bernardi (Volpiano), Pierobon (Volpiano), Bonomi V. (Verbania), Domini (Verbania), Melchiori (Valenzana), Periotto (Sangiustese), Bergantin (Ivrea), Brandani (Ivrea), Pastonno (Casale), Fava (Bra), Ciocci (Borgosesia).

[illegible]

12ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14.[illegible]

[illegible]	GRAVELLONA
BRA	[illegible]
DERTHONA	CASALE
IMPERIA	[illegible]
RIVOLI	SAVONA
SESTRESE	SANGIUSTESE
V. D'AOSTA	SANREMESE
VERBANIA	BORGOSESIA
VOLPIANO	VALENZANA

Batte (3-1) la Nolese e resta solo al comando

E' il momento del Settimo

I «cugini» della Pro Settimo cadono in casa dell'Oleggio
La Castellettese si libera (3-2) del Lascaris ed è seconda

Sandro Bottelli

Due squadre di Settimo in fuga? Non esageriamo. Gabriele Davin: «Se volete, posso provare un allungo, tanto per dare uno [illegible] al gruppo, perchè ho l'impressione che qualcuno stia sfruttando la situazione». Stesa la Nolese Valli Lanzo, con immenso dispiacere di Scola e Giachetti, il Settimo si [illegible] guardato attorno e non ha trovato più nessuno. Dov'era finita la Cossatese grandi firme, quella che avrebbe dovuto distruggere il campionato? Sconfitta anche dalla Dufour, mentre corvi affamati scendevano da Rimella [illegible] Scopello in cerca di prede. Notato in tribuna certo Gianmario Arrondini, ex allenatore della Dufour, attualmente disoccupato. Chissà se Pinuccio Fornara lo avrà visto.

Adesso alle spalle del Settimo si trova un terzetto formato dalle novaresi Oleggio [illegible] Castellettese e dalla stessa Pro Settimo, che ovviamente non collaborerà all'inseguimento. Hanno vinto in rimonta i «ticinesi», sfruttando [illegible] classe del rifinitore Simonelli, [illegible] altrettanto ha fatto [illegible] Cerano al quale batteva ancora forte il cuore dopo il blitz di Cossato. L'Alpignano si [illegible] rivelato Ricco nel primo tempo, ma nella ripresa nulla ha potuto contro le testine d'oro Tunesi e Stefanoni. Son tornate al [illegible] anche l'Oleggio e la Sunese, la prima per tenere [illegible] passo delle migliori, la seconda per recuperare sulla falsa partenza. Si [illegible] scaldando [illegible] motore della Rivarolese, un'altra che predilige la corsa ad bandicap. Si ripete la Varalpombiese raccogliendo a Sarre l'unico pareggio di una giornata contraddistinta da 6 vittorie casalinghe. Per fronteggiare il pomeriggio improvvisamente freddo i giocatori si sono difesi come hanno potuto: 7 espulsi su vari campi e [illegible] pestaggio generale ad Oleggio al rientro negli spogliatoi. E' un bel campionato, speriamo che duri. E poi [illegible] new entry nella hit parade dei mangiatori di penalty: Greco Ferlisi, del Venaria, che al 60', con la Rivarolese in vantaggio, si è fatto intercettare il tiro da un portiere che si chiama addirittura Paolo Stoppa.

Il mercatino di novembre sta per chiudere. I colpi più interessanti sono stati quelli che hanno portato Pascale e Parisi dal Valle d'Aosta al Sarre, Moreno Sarti dalla Sunese al Cerano, Sena dal Gravellona e Gullo dal Vigevano alla Sunese. E ancora: Battista Simonelli dalla stessa Sunese alla Castellettese (che ha ceduto Maggioni al Verbania), Girelli dal Moncalieri alla Cossatese, Massimiliano Gini dal Gravellona al Gozzano, Enrico Rossi dal Borgosesia alla Cossatese, Somma dalla Nolese al Settimo, Cristian Gunteo dal Borgomanero alla Sunese, il portiere Piarulli dal Rivoli al Venaria (con l'attaccante Piazza passato all'Orbassano), Bittolo dal Pinerolo all'Alpignano. Il disperato Villaggio ha prelevato il portiere Peron dalla Sunese e Poli dal Vigliano, perchè non si sa mai.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SETTIMO	19	6	1	1	15	8
[illegible]	16	[illegible]	1	2	14	7
PRO SETTIMO	16	5	1	2	14	8
[illegible]	16	5	1	2	10	[illegible]
VARALPOMB.	15	4	3	1	12	[illegible]
LASCARIS	14	4	2	2	13	[illegible]
COSSATESE	14	4	2	2	7	3
RIVAROLESE	12	3	3	2	8	7
SUNESE	9	2	3	3	9	10
SARRE	9	2	3	3	7	10
CERANO	[illegible]	3	0	[illegible]	6	10
NOLESE	7	1	4	3	12	17
D. VARALLO	[illegible]	1	3	4	11	17
VENARIA	6	2	0	6	7	13
ALPIGNANO	5	1	2	5	5	12
V. LAMARM.	4	1	1	6	2	11

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

ALPIGNANO	SUNESE
V. LAMARM.	SETTIMO
COSSATESE	SARRE
LASCARIS	[illegible]
PRO SETTIMO	D. VARALLO
RIVAROLESE	OLEGGIO
[illegible]	CASTELLETT.
VARALPOMB.	VENARIA

La capolista raccoglie punti anche a Villafranca (1-0)

Tutto liscio per il Pinerolo

Alle sue spalle il Chieri non demorde ed espugna Acqui
Balzo in avanti del Saluzzo che domina [illegible] Giaveno: 2-1

[illegible] dice che il potere logora chi [illegible] ce l'ha. Il detto calza a pennello al Pinerolo che, impadronitosi da qualche settimana del primato solitario del girone, continua a macinare vittorie ed avversari [illegible] nulla fosse, per nulla preoccupato di fare la lepre. A Pinerolo la voglia di ritornare grandi [illegible] più forte di tutto e l'ambiente [illegible] risente della pressione della capolista, anche perchè nocchiero del vascello è l'esperto Beppe Mosso, capace come pochi a misurare gli entusiasmi e i momenti no. Pinerolo [illegible] gonfie vele, quindi, che mantiene quattro punti di vantaggio sulla seconda e incrementa il margine su Giaveno Coazze, Trino, Cumiana ed[illegible]. Gli unici a [illegible] il ritmo dei biancoblu [illegible] il Chieri [illegible] il Saluzzo per una classifica [illegible] si presenta nettamente spaccata in tre. Davanti il Pinerolo guida con un buon margine davanti ad un gruppone che vede ben tredici squadre nella miseria di sei punti. In fondo il Castellazzo dà timidi segnali di ripresa mentre il Villafranca resta sconsolatamente ultimo, unica squadra a [illegible] aver ancora centrato una vittoria. Il girone inizia intanto a parlare torinese visto che dietro il Pinerolo si affaccia [illegible] Chieri di Coppola che a piccoli passi e senza fare eccessivo rumore si dimostra squadra compatta capace di vincere indifferentemente in casa e in trasferta. E dopo un inizio in sordina, Daidola e compagni ingranano [illegible] marcia giusta proponendosi per ora come [illegible] più valida alternativa al Pinerolo. In ribasso invece le azioni [illegible] altre immediate inseguitrici, tutte superate in un balzo dal Saluzzo, autore di un bel colpo esterno a Giaveno contro i locali. A preoccupare maggiormente [illegible] soprattutto il Trino, or-[illegible] alla terza sconfitta consecutiva dopo un inizio di campionato spumeggiante che lo aveva visto per più settimane anche in testa. Ora i vercellesi arrancano [illegible] già otto punti i distacco dalla vetta. A dimostrazione che non bisogna mai dare per morte le grandi in difficoltà, Fossanese e Nizza Millefonti iniziano lentamente a recuperare terreno [illegible] non ci stupiremmo se a Natale lottassero a stretto contatto di gomito [illegible] gli attuali capoclassifica. La giornata propone una situazione a dir poco curiosa. Su otto partite, ben sette finiscono con la vittoria della squadra ospite e la sola Castellazzo-Novese termina in parità. E' pertanto un campionato dove chi vorrà vincere [illegible] potrà fare calcoli, soprattutto in trasferta. Il Pinerolo espugna Villafranca [illegible] una [illegible] del [illegible] entrato Schiavello mentre il Chieri viola il campo di Acqui grazie ad un super Reale [illegible] di una tripletta. Vincono fuori [illegible] anche il Nizza a Cumiana, la Fossanese a Serravalle Scrivia, il Saluzzo a Giaveno, il Sommariva Perno [illegible] Trino e l'Asti a Centallo. Proprio l'Asti, fino a qualche tempo fa in piena crisi, è la squadra del momento. Con [illegible] cambio di marcia delle ultime tre giornate, i galletti raggiungono quota 11 e si propongono come mina vagante del girone. [pao.acc.]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PINEROLO	19	6	1	1	12	5
CHIERI	15	4	3	1	11	7
SALUZZO	[illegible]	4	2	2	9	6
FOSSANESE	12	4	0	4	14	10
NIZZA MILL.	12	3	3	2	10	7
GIAVENO C.	12	3	3	2	7	[illegible]
TRINO	11	3	2	3	12	[illegible]
CUMIANA	11	3	2	3	14	13
SOMMARIVA P.	11	3	2	3	13	12
ACQUI	11	3	2	3	12	11
ASTI	11	3	2	3	10	15
NOVESE	9	1	6	1	9	[illegible]
LIBARNA	[illegible]	2	3	3	7	9
CENTALLO	[illegible]	2	3	3	4	6
CASTELLAZZO	[illegible]	1	2	5	4	16
VILLAFRANCA	[illegible]	0	2	6	4	14

PROSSIMO [illegible]

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

ASTI	CASTELLAZZO
[illegible]	GIAVENO C.
FOSSANESE	ACQUI
NIZZA MILL.	TRINO
NOVESE	[illegible]
PINEROLO	[illegible]
SALUZZO	[illegible]
SOMMARIVA P.	VILLAFRANCA

[illegible] 3-2

Castellettese: Parini, Squizzato, Roncari, Coghetto, Formaini, Fantoni (72' Ongaro), Calcagni (68' Martuscello), Minervino, Colombo, Lorenzi, Shala (57' Simonelli). **Lascaris:** Trabucco, Bongera, Schina, Valpreda, Falco, Mandes (52' Pepe), Cugusi, Broccanello, [illegible] Natale (54' Viggiano), Riccetti. **Arbitro:** Callegara. **Reti:** 11' Riccetti, 51' Shala, 64' Formaini, 66' Colombo, [illegible] Cugusi.

Cerano-Alpignano 2-1

Cerano: D'Onofrio, Tunesi, Aiello, Scazzosi, Moretti, Garavaglia, Marconi (77' Pizzamiglio), La Rosa, Beretta (60' Gandini), Sarti, Stefanoni. **Alpignano:** Sacullo, Pinsoglio (77' Bellin), Bittolo, Giorsa, Soldo, Petrone (59' Nolfo), Guardini (59' Dalla Guarda), Rizzieri, Ricco, Arturoni, Fiume. **Arbitro:** Carenzo. **Reti:** [illegible] (rigore) Ricco, 55' Tunesi, 66' Stefanoni. **Note:** espulso Ricco al 75'.

Dufour Varallo-Cossatese 1-0

Dufour Varallo: Vinzio, Prini (70' Valenti), Ferrini, Villarboito, Laganà, Maffei, Biolcati, Francone, Soncini (93' Alberti), Malo, Protta (74' Erbetta). **Cossatese:** Buda, Pellerei, Lessio, Rossi, Paladin, Baù (46' Rossato), Facelli (68' Ciarmatori), [illegible] (88' Ferrari), Girelli, Giannini, Morello. **Arbitro:** Leanza. **Rete:** 40' Soncini.

Oleggio-Pro Settimo 1-0

Oleggio: Passaretta, Serina, Agostini, Altieri, Cominetti, Majerna, Tummolo (79' Corno), Martinelli, Giustino (72' Daina), Spinelli (85' Ferrari), Marchetti. **Pro Settimo:** Carminara, Alberti, Grego (79' Fassio), Quitadamo (46' Cesare), Miele, Virzì, Riccardi, Fandon, Andretta, Stefani (65' Raschillà), Cattalano. **Arbitro:** Bruno. **Rete:** 26' Giustino. **Note:** espulsi Alberti al 53' e Cominetti all'82'.

Sarre-Varalpombiese 1-1

Sarre: Communara, Goria, D'Herin, Armand (85' Parisi), Degioz, Pascale, Zambon, Vallet (77' Mantegari), Adamo, Pivot (80' Mirielio), Milani. **Varalpombiese:** Bognali, Plebani, Mora, Ferrero, Bertolotti, Zaccarella, Consonni (75' Murazzi), Fumarolo, Massara, Monzani (85' Banchieri Andrea), Briganti (85' Boggio). **Arbitro:** Bergantino. **Reti:** 1' Adamo, 35' Plebani.

[illegible] 3-1

Settimo: Montalbano, Lentini, Capra, Varone, Viola, Dugato (90' Vascio), Barbero, Vannucci, Pia (87' Grasso), Somma (80' Fatibene), Santagostino. **Nolese:** Bassani, Ceccaroni, Leone, Colapietro, Rista, Manca (46' Russo), Ciriilì (55' Bono), Torrisi, Volpe, Allobello (73' Travella), Di Biasi. **Arbitro:** Canalia. **Reti:** 45' Viola, 47' Barbero, 62' Rista, 86' Santagostino. **Note:** espulsi al 94' Torrisi e Lentini.

Sunese-Biella Lamarmora 2-0

Sunese: Marmonti, Lunardi, Sena, Cestari, Calafiore, Carettoni, Cotti Davide (70' Scarpinato), Oliva [illegible] Gullo), Rosai (65' Pertusi), Zelioli, Gualteo. **Biella Lamarmora:** Peron, Antoniotti, Paladini, Garlo, Spalla, Ferrero, Serranò, Bercellino (50' Bottigella), Poli, Meleli (70' Montaleone), Rizzo (85' Garzone). **Arbitro:** Bovino. **Reti:** 50' Cotti Davide, 60' Gualteo. **Note:** espulso Palatini al 75'.

[illegible] 1-1

Venaria: Piarulli, Spanò, [illegible] Bari, Misiano, Lombardi, Lucadamo (44' Vastapane), Ciancaglini, Sotti, Jigbale, Caddia, Greco Ferlisi. **Rivarolese:** Stoppa, Manavello, Azzalin (70' Battistello), Cortina, Vallomy Alessandro, Frumento, Crocetta, Palmieri, Curcio (65' Naratto), Vallarella, Ronco. **Arbitro:** Coppola. **Rete:** [illegible]: 44' Manavello. **Note:** espulso Greco Ferlisi al [illegible].

[illegible] Cozzo-Saluzzo 1-2

Giaveno Cozzo: Armellino, Guasco, Moncalieri (60' Sperandeo), Bilia, Marenco (70' Manes), Zangrandi, Capra, Lantelia, Principato, Piacenza (85' Aghemo), Cutrupi. **Saluzzo:** Campana, Bono, [illegible] (88' Moro), Basano, Sorbilli, Rosa, Corsaro, Bianco, Mollica (90' Ventrica), Barale, Palma (54' Ferri). **Arbitro:** Vietti. **Reti:** 47' Corsaro, 60' Mollica, 66' Piacenza. [illegible] espulso Capra al 68'per doppia ammonizione.

[illegible] 1-1

Castellazzo: [illegible] Filippo, Giambotto, Pesce, Dragone, Paolini, Gallo, Ricagni, Bellatorre, Pirrone (76' Sal), Sallerno (85' Olivieri), Marchesi. **Novese:** Fuselli, Escobar, Ravera, Manno, Dessì, Bianchi, Anselmi, Varona, Pieralisi (61' Bergomi), Scelfo, Marafioti. **Arbitro:** B[illegible]. **Reti:** 60' Scelfo, 77' Salierno. **Note:** espulsi9 al 73'Gallo e all'86'Anselmi per doppia ammonizione.

Centallo-Asti [illegible]

Centallo: Falco, Gianoglio, Tomatis, Kjeldsen, Dalmazzo, Libois, Stoppa, Pepe, Migliore, Tallone, Carignano (20' Ariaudo) (85' Quagliata). **Asti:** Quaglia, Conti, Lorusso, Bucciol, Favaretto, Meda, Fogliato, Poggio (46' Penna), Falzone (85' Ceratto), Pavese, Nobile. **Arbitro:** Fiora. **Rete:** 60' Nobile.

Cumiana-Nizza Millefonti 0-2

Cumiana: Amalo, Sabatino, Bolognesi, Amatulli, Chiaussa, Tresoldi, Cozzula (67' Riveron), Dana Luca, Dana Davide (46' Rubino), Avossa, Tridente (71' Schembri). [illegible] **Millefonti:** Colombino, Albanese (87' Ranghino), Scaravaglio, Fornesi, Camani, Catalio (75' Massocco), Sangilles, Cortese, Battista (65' Lucca), Di Matteo, Montalto. **Arbitro:** Aquili. **Reti:** 26' Di Matteo, [illegible] Montalto.

Acqui-Chieri 1-3

Acqui: Cimiano, Robilio, Longo, Amarotti, Montobbio, Bruno (46' Ceccarelli), Delana, Ricci, De Riggi, Balbi, Di Carlo. [illegible]ieri: Canova, Valoti (77' Boscolo), Baccati, Bochicchio, Spugna, Conrotto, Ciappina, Intaglia, Reale (85' Rao), Daidola (79' Ferrari), Schiavone. **Arbitro:** Dovano. **Reti:** 22', 33' e 70' Reale, 39' Ricci (rig.).

[illegible] 1-2

Trino: Bellasera, Mignone, Marsan, Primizio, Rololo, Bisesi Flavio, Canonico, Isoldi (53' Atandi), Bisesi Giordano, Gioia (84'Aldrovandi). [illegible] Bartolo. **Sommariva Perno:** Fadda, Sordo, Marengo, Terraciano, Rigoni, Mellano, Abbruzzese, Ferraro, [illegible] (64' Costamino), Maghenzani (90' Ventura), Brunetto. **Arbitro:** Paler-[illegible]. **Reti:** 47' Ferrero, 66' Canonico, 77' Brunetto.

Libarna-Fossanese 1-3

Libarna: Marchesotti, Carminati (62' Luppi), Macchiavello, Doga, Giribaldi, Girardi (55' Morando), Crosetti, Visca, Petrini, Devoto, Zoni. **Fossanese:** Berardo, Sordello, Borgna, Manfredi, Baron, Botta, Trombini (77' Massimo), Pisio (73' Vallone), Prato (60' Rignanese), D'Errico, Gallipoli. **Arbitro:** [illegible] Nardo. **Reti:** [illegible] Prato, 6' Doga (aut.), 48' Trombini, 82' Devoto (rig.).

Villafranca-Pinerolo 0-1

Villafranca: Arattano, Pairetto, Bartucca, Fumero, Mattalia, [illegible] no, Perio, Serra, Lavigna, Tosto (78' Procacci), Capalbo (70' Guadagno). **Pinerolo:** Marcaccini, Ambrosino, Blandizzi, Caputo, Salvai, Vittone, Galizia, Nastasi, Capobianco, De Dominici (54' Schiavello), Italiano (73' Franzoso). **Arbitro:** De Luise. **Rete:** 58' Schiavello.

PROMOZIONE (OTTAVA GIORNATA): GOZZANO, BORGARO, NUOVA VILLANOVA, BORGOVERCELLI SONO AL COMANDO

GIRONE A

RISULTATI

BARENGO B.	FERIOLO	3-4
BRIGA	TRECATE	1-0
GALLIATE	CALTIGNAGA	1-2
OMEGNA	MOMO	1-1
ROMENTINESE	ARONA	1-0
VALDOSSOLA	GOZZANO	0-0
VAPRIO	CANNOBIESE	2-1
VARZESE	VIRTUS V.	2-5

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GOZZANO	18	5	3	0	13	3
MOMO	15	4	3	1	11	[illegible]
VALDOSSOLA	14	3	5	0	11	3
ROMENTINESE	14	4	2	2	10	5
ARONA	14	4	2	2	14	10
FERIOLO	14	4	2	2	11	11
BARENGO B.	13	4	1	3	15	12
VIRTUS V.	12	3	3	2	14	10
GALLIATE	12	4	0	4	9	9
BRIGA	11	3	2	3	7	8
TRECATE	[illegible]	1	5	2	8	9
CANNOBIESE	[illegible]	2	2	4	9	11
CALTIGNAGA	[illegible]	1	5	2	7	10
VAPRIO	7	2	1	5	9	11
OMEGNA	4	1	1	6	8	22
VARZESE	1	0	1	7	5	19

PROSSIMO [illegible]

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

[illegible]	OMEGNA
CANNOBIESE	[illegible]
FERIOLO	VARZESE
[illegible]	ROMENTINESE
[illegible]	GALLIATE
MOMO	VALDOSSOLA
TRECATE	VAPRIO
VIRTUS V.	BRIGA

[illegible] leader Gozzano mantiene la vetta della classifi-[illegible] pur pareggiando [illegible] reti inviolate con il Valdossola. Le inseguitrici più immediate infatti hanno subito sconfitte inaspettate. L'Arona è stata bloccata in trasferta. I verdearancio di Romentino con il sinistro di Alongi (78') hanno bloccato i lacuali. Il palo poi si è opposto al tiro di Bortoletto (90') che poteva valere il gol del pareggio. Battuta d'arresto pure per il BarengoBellinzago, sopraffatto dall'ospite ed ex capolista Feriolo. Sotto di quattro reti (doppietta di Calloni, autorete di Perotti, gol di Poletti), gli uomini di Brustia hanno abbozzato la riscossa segnando con Marzano (26'e 35') [illegible] Frattini (44') senza però riuscire a risalire completamente [illegible] china. Il Momo di De Santis ha pareggiato all'85' il vantaggio accumulato da Porini dell'Omegna: i cusiani hanno così inaugurato con un risultato utile l'avvio dell'era del nuovo tecnico Abbiati. Il Caltignaga intasca la prima vittoria di stagione: a Galliate raddrizza una partita iniziata male e vince con Zanin e Tro-[illegible]. Attesissimo ritorno al successo del Vaprio concretizzato contro la Cannobiese. Tre punti anche al Briga contro il Trecate. [illegible] derby dell'Ossola è stato vinto dalla Virtus Villa contro la Varzese: hanno segnato Donati, Piana, Zani, Rizzo, Avicola e per i granata Battro e Petrulli. [rob. lod.]

GIRONE B

RISULTATI

CASELLE	CIRIEVAUDA	1-3
[illegible]	[illegible]	4-2
FILADELFIA	[illegible]. CHRISTOPHE	2-2
LA CHIVASSO	[illegible]	1-1
LUCENTO	A. CANAVESE	2-1
MATHI	TONENGHESE	2-0
QUINCINETTO	2BVALSUSA	1-2
[illegible]	FIANO CAFASSE	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGARO	18	5	3	0	13	5
MATHI	15	4	3	1	17	9
TONENGHESE	14	4	2	2	12	7
LA CHIVASSO	14	4	2	2	9	6
A. CANAVESE	13	4	1	2	17	11
CIRIEVAUDA	11	3	2	3	13	11
LUCENTO	11	3	2	3	10	9
2BVALSUSA	10	3	1	3	8	11
ST. CHRISTOPHE	[illegible]	[illegible]	4	2	15	16
SAN MAURO	9	1	6	1	5	6
QUINCINETTO	8	2	2	3	8	7
FILADELFIA	[illegible]	2	2	4	10	16
POZZOMAINA	8	2	2	4	8	17
CASELLE	7	1	4	2	7	10
[illegible]	6	1	3	4	9	14
FIANO CAFASSE	3	[illegible]	3	5	8	14

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

A. CANAVESE	CHARVENSOD
BORGARO	QUINCINETTO
2BVALSUSA	FILADELFIA
FIANO CAFASSE	LA CHIVASSO
CIRIEVAUDA	LUCENTO
POZZOMAINA	MATHI
[illegible]. CHRISTOPHE	SAN MAURO
TONENGHESE	CASELLE

Bloccato sul risultato di parità il Borgaro in casa del La Chivasso. Passano in vantaggio i locali con Davide Valentini, ma dieci minuti dopo pareggia Farinelli.

Non ne approfitta la Tonenghese, battuta dal Mathi (Verzicco e Lepera i marcatori) che balza secondo. Anche l'Atletico Canavese torna a casa a mani vuote, superato 2-1 dal Lucento, in virtù delle segnature di Moncada e di Ferrante (Vallomi per gli ospiti).

Vittoria esterna per la Duebivalsusa a spese del Quincinetto Tavagnasco. Nel giro di pochi minuti, gli ospiti vanno in gol con Agostino [illegible] Marrese; troppo tardi per recuperare giunge la rete di Porrini.

Spartizione della posta tra Filadelfia e Saint Christophe con doppietta di Perron per i valligiani e centri di Alessi e Barison per i padroni di casa.

Intera posta anche per il Pool Cirievauda sul campo del Caselle: due volte Mandile e Stefanetto i goleador ospiti; Cusenza p[illegible] i locali. Vince [illegible] lo Charvensod contro il Pozzomaina: tripletta di Mammoliti e punto di Mecugni per i padroni di casa. Fabio Nisticò e Grippa per i torinesi. Ad occhiali (0-0) San Mauro e Fiano. [pie. lun.]

[illegible]

RISULTATI

CASTAGNOLE	SOMMARIV.	0-1
DON BOSCO N.	PIOSSASCO	0-0
NARZOLESE	SAVIGLIAN.	1-0
N. VILLANOVA	TROFARELLO	1-0
OLMO 84	AUGUSTA B.	0-1
POIRINESE	[illegible]	1-3
PRO DRONERO	AIRASCHESE	3-0
VALLI MON.	CHERASCHESE	4-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
N. VILLANOVA	20	6	[illegible]	0	13	3
CHERASCHESE	19	6	1	1	19	9
TROFARELLO	14	4	2	2	13	7
ALBESE	14	[illegible]	[illegible]	2	16	11
DON BOSCO N.	14	3	5	0	10	5
NARZOLESE	14	4	2	2	13	10
SOMMARIV.	13	4	1	3	11	15
PRO DRONERO	12	3	3	2	[illegible]	14
VALLI MON.	11	[illegible]	2	3	15	15
AUGUSTA B.	10	[illegible]	4	2	8	14
PIOSSASCO	[illegible]	2	3	[illegible]	8	11
SAVIGLIAN.	7	2	1	5	14	14
OLMO 84	7	2	1	5	12	15
AIRASCHESE	4	1	1	6	8	15
CASTAGNOLE	[illegible]	1	1	6	4	15
POIRINESE	3	0	3	[illegible]	3	12

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]
ALBESE	OLMO 84
AUGUSTA B.	VALLI MON.
CHERASCHESE	N. VILLANOVA
[illegible]	POIRINESE
PIOSSASCO	PRO DRONERO
SAVIGLIAN.	[illegible]
SOMMARIV.	DON BOSCO N.

La Cheraschese incappa nella prima sconfitta stagionale e perde la testa della classifi-[illegible] a favore del Nuova Villanova, impostosi con rete di Sandri sul proprio terreno contro il Gleiscar Trofarello. Il Valli Monregalesi, quindi, realizza il «colpaccio» della giornata fermando con reti di Aluffi, Curti, Bongiovanni [illegible] Comino la marcia della capolista, a segno solo [illegible] Manzo.

Nelle zone alte della classifica del girone C, ma già staccate di 6 punti dai quartieri alti, si piazzano l'Albese - che ha espugnato il campo della Poirinese con centri di Zavattero, Morena e Casu (di Ieraci il gol dei locali) - la Narzolese - che piega di misura la Saviglianese grazie alla realizzazione di Vezza e il Don Bosco Nichelino, che ottiene un risultato in bianco contro il Piossasco.

Una «doppietta» di Turini spiana la strada del successo alla Pro Dronero contro l'Airaschese: 3-0, con ultimo gol messo a segno da Tomatis. Preziose vittorie in trasferta per Augusta Be-[illegible] [illegible] Sommarivese: la squadra di Audetto piega l'Olmo '84 Donatello con rete siglata da Montanaro, mentre i sommarivesi [illegible] spuntano sul campo del Castagnole grazie al gol di Rolle. [a. c.]

GIRONE D

RISULTATI

BORGOVERC.	[illegible].	1-1
CANELLI	VAL MOS	1-0
CRESCENTIN.	FULGOR V.	0-1
GAVIESE	OVADA	0-1
MONCALVESE	J. CANELLI	5-4
PIOVERA	MONFERRATO	2-1
PONTECURONE	CAVAGLIÀ	0-1
S. CARLO	VIVERONE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOVERC.	18	5	3	0	13	3
FULGOR V.	16	5	1	2	14	7
CANELLI	15	4	3	1	19	11
OVADA	13	3	4	1	12	6
CAVAGLIÀ	13	3	4	1	10	7
PIOVERA	13	3	4	1	11	11
VAL MOS	12	3	3	2	8	5
S. CARLO	10	3	1	4	8	10
SANDAMIANF.	10	3	1	[illegible]	12	16
MONCALVESE	10	2	4	2	16	22
CRESCENTIN.	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]
GAVIESE	9	2	3	3	12	12
MONFERRATO	7	1	4	3	7	11
VIVERONE	7	2	1	5	6	14
PONTECURONE	5	1	2	5	7	16
J. CANELLI	4	1	1	6	9	14

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

CAVAGLIÀ	BORGOVERC.
FULGOR V.	S. CARLO
J. CANELLI	GAVIESE
MONFERRATO	CANELLI
OVADA	PONTECURONE
VIVERONE	PIOVERA
[illegible]	MONCALVESE
VAL MOS	CRESCENTIN.

Il Sandamianferrere «frena» la marcia della capolista Borgovercelli. Gli inseguitori ringraziano caramente. Match dai due volti per i leader: in vantaggio con Barotti, il « Borgo» viene raggiunto da una punizione del giovane Vircilio, appena entrato in campo. Quindi sale sugli scudi l'ever green Beccari che salva risultato e primato neutralizzando un penalty di Anania. Il Vald Tol è secondo grazie al successo esterno contro la Crescentinese: di Campietto, in entrata, il gol partita. Ha dovuto attendere invece fino al 92' il Canelli per superare il Val Mos: la rete di Delle Donne vale la terza posizione. Preziosi i successi esterni di Ovada e Cavaglià. Gli alessandrini risolvono con un colpo di testa di Davide Peralta la sfida con la Gaviese, mentre i biellesi di Angeloro passano a Pontecurone grazie a Spanu. Il Piovera regola il Monferrato che, dopo l'uno-due di Baucia e Poretto, si [illegible] sotto con Ganci e tiene in apprensione sino all'ultimo i grigiorossi. In coda prezioso successo [illegible] della Moncalvese (nel festival del gol contro la Junior Canelli spicca [illegible] doppietta di Incardona), mentre il San Carlo piega il Viverone. Lacuali in vantaggio con capitan Pesce. Poi il pareggio di Luongo e il gol partita di Del Nero. [p. m. f.]

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR PORTATILE

14" NORTEK portatile telec. - 100 can.	279.000	199.000
14" GRUNDIG (37/080) portatile - telec. - 100 can.	339.000	249.000
14" SABA portatile telec. - TELEVIDEO	319.000	289.000
14" PANASONIC portatile - telec.	349.000	269.000
16" MIVAR (16M1) TELEVIDEO - portatile telec.	389.000	299.000
17" GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	499.000

TV GRANDE SCHERMO

20" Affare Televideo - Telec. 100 can. - BASSO	489.000	[illegible]
20" GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	369.000
21" SABA 100 can. TELEVIDEO Telec.	499.000	[illegible]
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	[illegible]
21" STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
25" MIVAR TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	549.000	449.000
25" STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	[illegible]
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" SAMSUNG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	649.000
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	[illegible]
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	849.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
COMPAQ (XL202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD BELL CLUB (3730) Pc portatile	2.290.000
LEXMARK Stampante	98.000
HP Stampante	169.000
EPSON Stampante	149.000

DEUMIDIFICATORI

DE LONGHI (DS105)	669.000	599.000
ARGO [illegible]	499.000	[illegible]
DELCHI (D1009)	579.000	469.000

LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 [illegible] lavaggio a freddo	429.000	329.000
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
CANDY (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	539.000	[illegible]
ATLANTIC (LE500T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - [illegible] 1/2 carico	579.000	469.000
[illegible] (AWM726) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 [illegible] - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	469.000
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	[illegible]
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 [illegible] - 500 giri - 5 anni di garanzia	859.000	729.000
[illegible] (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LE300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	569.000
INDESIT (WGS48) 40 cm. - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	629.000
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	899.000	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ATLANTIC (LA400T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	629.000	[illegible]
INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	[illegible]
SANGIORGIO (ariete 55) 600 giri - Vasca inox	909.000	799.000
ELECTROLUX (EW52ST) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Teste esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	1.020.000	899.000

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line	829.000	699.000
ATLANTIC (FC8364) 350 lt. - COLORATI (giallo, blu, nero) - Termostato regolabile	859.000	7[illegible].000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco	929.000	799.000
REX (RC350BS) 350 lt. - Bianco - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico	1.090.000	990.000
ARISTON (ERF38) 350 lt. - Termostato regolabile - 2 motori	1.[illegible]000	990.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
ARISTON (D6246) 240 lt. - Doppia porta - [illegible]	499.000	399.000
REX (RD25SG) 250 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	529.000
INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	669.000	569.000

FORNI MICROONDE

WHIRLPOOL (MD10) 20 lt. - Meccanico - 900 watt - Sistema cottura DES	279.000	199.000
CANDY (CDM1780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - 700 watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EME0980) Elettronico - 500 watt - 3 progr. cottura - orologio digitale	259.000	179.000
DE [illegible] (MW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

VIDEO 2 Testine

VIDEO [illegible] - Telecomando	299.000	199.000
SABA (EV 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 Testine

SAMSUNG (SV431X) movicla - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450 [illegible] - telec.	429.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

STEREO HI-FI movicla telec.	399.000	299.000
[illegible] (GV94) movicla telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV6315X) movicla telec.	399.000	349.000
THOMSOM (VTP 6020) movicla telec.	469.000	399.000
SONY movicla telec.	499.000	449.000
[illegible] (MJR 693) movicla telec.	549.000	469.000

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10 watt - telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 [illegible] - telec.	399.000	329.000
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.	839.000	699.000
[illegible] (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	389.000	289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec.	349.000	299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XD353) 2x7Bw - telec.	569.000	499.000
[illegible] (BX2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
[illegible] (AK18) 2x60watt - telec.	559.000	489.000

DVD

PHILIPS - [illegible] - SAMSUNG
[illegible] - PANASONIC - PIONEER
[illegible] ...
tutti pagabili [illegible]

*1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD [illegible] SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO [illegible] PERSONA O RAGIONE SOCIALE [illegible] 0% TAEG0% SULL'IMPORTO [illegible] CON RATE VARIABILI DA 4 A 24 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA [illegible] PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

OSSOLA Gallenca

T.V.C. - Vid-o - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENGA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	[illegible]
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	C.Comm. il Gialdo	Via Vittime di Bologna [illegible]	Via Balazzi 1/3
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Via R. di Montalera 51	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555
		Tel. 011.9471185		

CENTRI [illegible]

TORINO	CIRIE	CIRIÈ
C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.zo S.Giovanni 1
Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS Funziona!

Classe E
non ti tradisce mai.

Oggi con formula Light-Lease.

Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Gaboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO

NUOVA VOLVO S40.
DA 37.950.000.
PRESTIGIO COMPRESO.

MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

FINO AL 30 NOVEMBRE, FINANZIAMENTO DI 24 MILIONI IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Esempio per Volvo S40 1.6 Prezzo chiavi in mano L. 37.950.000 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo L.13.950.000. Importo finanziato L. 24.000.000 - 24 rate mensili da L. 1.012.500 - TAN - TAEG 1.20%. Spese pratica L. . Salvo approvazione della finanziaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie

AutoGrup TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Serie A1: le alessandrine, piegando l'Albino, ottengono il secondo successo consecutivo

Ancora un botto della Copra in trasferta

Severo stop nelle Langhe per Palmar e Prestitempo

Fabrizio Turco
CARMAGNOLA

Seconda vittoria consecutiva in trasferta per la Copra: le alessandrine sanno approfittare del solito apporto dalle americane Robinson e Williams (47 punti in due) e allungano nel secondo tempo. Adesso il campionato si ferma per lasciare spazio alla Nazionale: e la sosta non sarà breve, la Copra tornerà in campo sabato 9 dicembre, a Parma. **Albino-Copra 67-80 (21-28) (38-39) (51-55). Copra Alessandria:** Almerigotti 9, Gruppi 2, Martiradonna 12, Cotti ne, Ferrero ne, Robinson 28, Salvestrini 4, Williams 19, Cencetti, Zanella 6.

B d'Eccellenza. La Cimberio ruzzola sul campo bresciano di Montichiari e protesta per l'arbitraggio che avrebbe inciso sul risultato nella fase finale. Ai piemontesi bastano i 23 punti di Ferrari. **Montichiari-Cimberio 75-72 (18-23) (28-42) (49-59). Cimberio Borgomanero:** Iacomuzzi 12, Prato 6, Aimaretti 7, Ferrari 23, D'Ayala 13, Piccolino ne, Di Gioia, Rossi ne, Zanatta, Giadini 11.

Serie B2. Prova d'orgoglio della 3B6 che accantona le scorie del ko contro Oderzo e torna al successo a Gavirate. I novaresi hanno sempre inseguito e solo nell'ultimo quarto è riuscito il sorpasso. **Gavirate-3B6 78-85 (16-27) (42-49) (48-71). 3B6 Castelletto:** Setola 6, Ferrarese 2, Margarini 29, Mio 8, Sales 16, Vasini 14, Barantani 9, Sari, Bramati, Murazzi ne. Continua la caduta libera di Peratore e Carmagnola: gli alessandrini, alla 4§ sconfitta consecutiva, combattono ma scivolano con Bassano; a Carmagnola basta il cambio in panchina (lo statunitense virtussino Fultz per Tedesco) e crolla pesantemente contro Monza. A -2' dal riposo i torinesi sono sotto di 1 ma il parziale del terzo quarto (6-22) annienta ogni speranza. **Carmagnola-Monza 70-90 (16-27) (42-49) (48-71). Carmagnola:** Longo 6, Gilardi 3, Saccà 7, Novara 4, Salamina 7, Scola 28, Torchio ne, Davidovic 2, Scurzio 10, Rovera 3.

Serie C1. In casa Palmar è già allarme. I torinesi, perdono anche a Dogliani ed incassano la seconda sconfitta consecutiva. È soprattutto la pessima prova di squadra (si salvano i soli Negro e Fantone) a preoccupare. Contro gli ottimi langaroli, decide l'imprecisione dei torinesi dalla lunetta (22/43). **Dogliani-Palmar 77-74 (28-15) (42-38) (58-57). Dogliani:** Schellino 3, Beccaria 17, Barale 2, Occelli 10, E. Occelli 10, Albarello, Borra, Nicola 8, F. Magliano 13, E. Albarello 14. **Palmar To:** Scolaro 7, Ceron 7, Brizzi 12, Racca, Danelli 10 (3/11 da 2), M. Bogliatto 3, M. Magliano, Negro 24, Ferraris 5, Fantone 6. Risale la china il Giornalino che ferma la corsa della Prestitempo. Gli astigiani partono bene ma Alba ribalta il risultato nel secondo tempo. **Il Giornalino-Prestitempo 79-75 (10-17) (31-39) (56-55). Il Giornalino Alba:** Zubbini, Dellapiana 10, Sobrero 3, Randazzo 14, Vidotto, Simoni 2, Porcella 18, Paglieri 21, A. Bogliatto 2, Pavese 18. **Prestitempo Asti:** Passera 3, Allara, Oggero 13, Abrate, Calvo 19, Gaddo 3, Bertello 13, Patria 11, Torcello 13, Ugaglia.

Serie C2. Incredibile a Moncalieri: la Grw infligge una pesante lezione alla capolista Snai, 3 punti e scarto (33-9 al termine del primo quarto). **B femminile. Ivrea è sola in vetta.** Le eporediesi, dopo aver sconfitto nel recupero Mirafiori, hanno fermato anche Savona; l'Iscot cade invece a Lucca ed ora insegue.

ULTIMI E CLASSIFICHE L'IVREA GUIDA LA B FEMMINILE

A1 femm. (6ª and.): Spezia-Varese 69-60; Albino-Copra Al 67-80; Comense-Parma 66-60; Treviglio-Chieti 72-51; Faenza-Rescifina Me 73-66; Priolo-Schio 77-69; Pro Me-T.Imerese 56-82. **Class:** Como e Spezia 12; Parma e Treviglio 10; Copra, Priolo e Schio 6; Chieti, T.Imerese e Varese 4; Faenza e Rescifina 2; Albino e Pro 0.

B femm. (5ª and.): Lucca-Iscot Collegno 49-47; Moncalieri-Lavagna 58-79; Viareggio-Casale 70-57; Omicron Rivoli-Porcari 59-77; Mirafiori To-Genova 81-63; Ivrea-Savona 54-45; Conad Cossato-Vercelli 55-36; Ivrea-Mirafiori 68-58 (rec.). **Class.** Ivrea 10; Iscot, Lavagna, Porcari e Viareggio 8; Conad, Mirafiori, Omicron e Lucca 6; Casale e Savona 2; Moncalieri, Vercelli e Genova 0.

B1 masch. (6ª and.): Riva-Mestre 80-66; Montichiari-Cimberio 75-72; Pavia-Udine 94-75; Siena-Bergamo 73-74; Padova-Treviglio 77-70; M. Cozzile-Vigevano 81-69; Cagliari-Sassari 78-84. **Class.** Bergamo, Pavia e Sassari 12; M. Cozzile e Montichiari 8; Cimberio Vigevano 6; Riva, Siena ed Udine 4; Cagliari, Mestre, Padova e Treviglio 2.

B2 masch. (6ª and.): Peratore Al-Bassano 78-86; Gavirate-3B6 Castelletto 78-85; Gorizia-Varese 95-85; Carmagnola-Monza 70-90; Oderzo-Soresina 86-102; T.Boldone-Lumezzane 83-93; Casalpusterlengo-Cividale 79-75. **Class.** Soresina 12; 3B6 e Gorizia 10; Bassano, Lumezzane e Monza 8; Casalpusterlengo 6; Cividale, Gavirate, Oderzo, T. Boldone e Varese 4; Peratore 2; Carmagnola 0.

C1 masch. (6ª and.): Tecnova Oleggio-Saronno 61-59; Zimetal Al-Amd 105-74; Bistefani Casale-Pavia 74-76; Bosto-Derthona 70-78; Varazze-Genova 82-98; Alba-Prestitempo At 79-75; Dogliani-Palmar To 77-74. **Class.** Pavia 12; Derthona, Prestitempo, Tecnova e Saronno 8; Alba, Bistefani, Dogliani, Palmar e Zimetal 6; Genova 4; Amd, Varazze e Varese 2.

C2 masch. (7ª and.), girone A: Aosta-Ivrea 77-54; Verbania-Omegna 76-78; Cigliano-Borgomanero 76-103; Castelnuovo-Rcl Casale 77-69; Chivasso-Biella 54-74; Ghemme-Valenza 79-85. Ha riposato: Frogs Vc. **Class.** Borgomanero e Valenza 12; Omegna 10; Aosta ed Ivrea 8; Biella, Frogs, Rcl e Verbania 4; Castelnuovo e Ghemme 2; Chivasso e Cigliano 0. Gi… B: Snai Moncalieri-Grw Venaria 58-100; Kappadue To-Cus To 63-109; Cr Saluzzo-Serravalle 97-71; Bra Servizi Savigliano-Atlavir Rivalta 82-77 d2ts; Icap Cn-Asti 94-67; Ginnastica To-Ggf Aresio Pinerolo 89-59; Crocetta To-Abet Bra 77-72. **Class.** Icap e Snai 10; Atlavir, Cr, Grw e Savigliano 8; Abet, Crocetta, Cus e Ginnastica 6; Asti e Kappadue 2; Ggf e Serravalle 0.

Sabato, nello steeple chase, conferma di Birbone

Il sorprendente Actos del Rio svetta fra i puledri di Vinovo

VINOVO. Sorpresa nel Premio Val Gardena, clou del pomeriggio di trotto. Sul traguardo è svettato per primo Actos del Rio, precedendo di pochissimo Alghero ed Appenachiaro. Actos del Rio ha pagato 129 per il vincente e 32 per il piazzato. Numeri che stanno a significare come il risalto fosse davvero ritenuto difficile, in sede di pronostico. E che si sia trattato risultato decisamente inatteso viene confermato anche dal secondo posto di Alghero, la cui piazza ha pagato ben 186. Il primo dei «favoriti» è stato invece Appenachiaro che ha preceduto Altedo Gv e Adabella Park. Sotto tono Artur Jesolo, preda alle solite paturnie il bisbetico Alcade Gams, di galoppo Artiglio di Mar e Anny Roc. Nel pomeriggio da segnalare anche i successi di Zaramy d'Asti (a cui fa evidentemente bene la «mano» di Simone Varetto), di Zagata del gentleman Roberto Montaldo), dell'estroso Urimoco (al primo successo sulla pista), di Ulisse By Pass (solitario alla meta) e della puledra Bora Bora Blue (con Giuseppe Guzzinati).

Sabato teneva banco il galoppo, con programma di eccellenza. Nello steeple, il qualitativo Re Birbone ha tenuto fede alle generali attese andando a vincere di una decina di lunghezze su Mercenasco e Rodrigo. Nel Premio Marangoni, per femmine di buona qualità, c'è stato l'ormai ennesimo exploit di Cubaine Park, sempre più sorprendente realizzazione di Claudio Guadagnino. Nel Premio Eridano ha passeggiato Sergio Persico, di 4 lunghezze avanti a Jamie Walters (con l'atteso Nil fuori quadro). Nelle altre corse successi di Katoblepa, Ramon, Chiron, Rayaguana.

La settimana ippica torinese ha ora in calendario tre convegni: mercoledì c'è la Tris di trotto (il Premio Francia, dotato di 44 milioni), venerdì sarà la volta del galoppo (con gare anche in ostacoli) mentre domenica torneranno di nuovo in pista i trottatori. **[a. con.]**

B2 femminile, il palcoscenico è occupato dal trio piemontese Lilliput, Pavic e Valenza: le prime due travolgenti, puntigliosa la terza

L'Agil Trecate (3-0 al San Donà) tiene il passo della Figurella

In B1 il Gaiero Spendibene Casale tallona a una sola lunghezza il Cantù

Paolo Ferraris

Terzo set (25-21, 25-22, 25-16 i parziali) consecutivo per l'Agil Trecate che con il successo ottenuto contro il San Donà si isola al quarto posto a tre punti dal Firenze capolista. Una prova senza sbavature quella delle novaresi, precise sia in battuta e in difesa che in attacco, dove De Carne (17 punti), Weston (11) e Anzanello (9) hanno finalizzato al meglio il gioco di tutto il team di Pedulà.

A2 femminile (4ª giornata): Sesto-Lercara 2-3; Busto Arsizio-Figurella Fi 0-3; Agil Trecate-San Donà 3-0; Pesaro-Vigevano 3-0; Roma-Bari 3-0; Favriano-Sestu 3-0; Soliera-Iesi 1-3; Forlì-Tortoreto 3-0. **Classifica:** Figurella 12; Iesi, Favriano 11; Agil 9; Tortoreto, Lercara, Forlì 7; San Donà, Sesto, Roma, Pesaro 5; Busto Arsizio, Soliera 4; Sestu 3; Vigevano 1; Bari 0.

In femminile la del trio piemontese Lilliput, Pavic e Valenza che continuano a monopolizzare il podio. In questo quinto turno il Lilliput Settimo è andato ad espugnare in quattro set il campo del Santi Oleggio mentre il Valenza ha demolito, a parte una pausa nel secondo set, l'Ostiano. Qualche problema in più l'ha invece avuto il Pavic Romagnano che per due set ha sofferto Cepi Rivoli trascinata dall'ottima Kadamuro. Nel primo parziale addirittura le rivolesi hanno sciupato un ghiotto vantaggio (22-14) per poi perdere la frazione 30-28, mentre nel secondo la Cepi non si è più fatta sorprendere e gestito tranquillamente il set 25-20. Dal terzo parziale però il Pavic ha inserito una marcia in più soprattutto grazie alla diciassettenne Tonello e la partita ha quasi più avuto storia.

La fuga delle tre piemontesi è stata possibile anche dalla grande impresa di Chivasso che ha ottenuto il suo secondo consecutivo contro il Merate con un secco 3-0. Chiriotti in attacco e Rodda in difesa sono state le trascinatrici in casa canavesana contro un Merate che ha dato segni di vita soltanto nel set finale. Pesante battuta d'arresto invece per l'Avis Cafasse che con lo 0-3 subito ad Alzate deve rimandare, almeno momentaneamente, i sogni di gloria. L'Avis ha resistito soltanto fino al 16-15 in suo favore nel primo set, poi la ricezione è andata in tilt e la squadra biancorossa si è progressivamente spenta.

Salendo in B1 prosegue il duello a distanza fra Cantù e Gaiero Spendibene Casale, con il Lodi comunque sempre minaccioso al terzo posto. In questo quinto turno il Cantù ha espugnato tre set il campo del Novate mentre uno Spendibene Gaiero in forma strepitosa ha demolito la Pistoiese (25-14, 25-16, 25-14 i parziali). Primo tiebreak vittorioso intanto per il De Tommasi Chieri andato ad espugnare il campo del Siena grazie alla giornata di gran vena della Franco (autrice di 21 punti), della Bocca (18) e della Tibaldi (16). Conquista punto prezioso per rimanere a centro classifica invece la Bieffe Cuneo che ha ceduto soltanto al quinto set sul campo del forte Serra Modena. Confermano invece una partenza difficile Pap Piossasco e Sanmartinese Novara. Il team di Castellucci ha subito una dura lezione casalinga da un Collecchio trascinato dalla Fabbri, senza praticamente riuscire a contrastare la compagine ospite, mentre la Sanmartinese ha lottato per due frazioni prima di sparire dal campo in casa di un Piacenza che ha così ottenuto i primi punti stagionali.

Venendo al settore maschile, in B2, tentativo di fuga dell'Igo Genova che approfitta dello stop interno subito dal Fima Mondovì si porta a +4 sugli inseguitori. Alle spalle dei liguri si trovano praticamente tutte le altre piemontesi in fila. Sul secondo gradino c'è registrare l'aggancio della matricola Altea Borgomanero al Fima. I ragazzi di Lanzini hanno travolto con un secco 3-0 la Voluntas Asti, unica piemontese in grande difficoltà, mentre il Fima, nonostante il solito, grande Gallia, non è riuscita a contenere il giovane Asystel Milano. Il quinto turno è stato favorevole anche al Plastipol Ovada che, grazie alle conclusioni di Roserba, ha vinto a Fornovo e alla Valentino Volpianese che dopo un avvio difficile è andato a conquistare il secondo successo esterno sul campo del San Antonio Milano l'ex Cus Torino Ferrarotti risultato ancora una volta decisivo in attacco.

B1 MASCHILE GIORNO DA LEONI PER COALVI E TRASGO CAVANNA

Sono Coalvi Busca e Trasgo Cavanna Romagnano a fare alto l'onore del Piemonte in B1 maschile. La squadra biancoverde lo ha ha fatto però ai danni del Polytech Novara battuto 3-0 sul suo campo, aggravando così ulteriormente la crisi del team di Mario Sasso, ed è salita addirittura al secondo posto alle spalle della Gabeca Brescia. Il Trasgo Cavanna Romagnano ha sorpreso 3-1 la Samgas Crema.

Giornata dimenticare per la Bre Cuneo, battuta in casa Caronno, e per il Biella Scarpe che ha confermato i suoi problemi fra le mura amiche andando ko contro un Albisola che ha dimostrato di essere ottimo complesso. Punto cruciale della sfida di Biella il terzo set chiuso dai liguri con l'incredibile punteggio di 41-39.

B1 maschile (5ª giornata): Cantù-Scanzorosciate 3-0; Samgas Crema-Trasgo Cavanna Romagnano 1-3; Gabeca Bs-Mokaor Vc 3-0; Bre Cuneo-Caronno 1-3; Cavriago-San Giuliano 0-3; Polytech No-Coalvi Busca 0-3; Biella Scarpe-Albisola 1-3. **Classifica:** Gabeca 15; Coalvi e Albisola 11; Trasgo Cavanna 10; Samgas Crema e Caronno 9; Cantù 8; San Giuliano e Biella Scarpe 7; Cavriago e Scanzorosciate 5; Mokaor 4; Bre Cuneo e Polytech 2.

B2 maschile (5ª giornata): Voluntas At-Altea Borgomanero 0-3; La Spezia-Igo Genova 0-3; Body Cisco Pinerolo-Fabbrico 2-3; Fima Mondovì-Asistel Mi 1-3; San Antonio Mi-Valentino Volpianese 1-3; Voltri-Voghera 3-0; Fornovo-Plastipol Ovada 1-3. **Classifica:** Igo 15; Altea e Fima 11; Plastipol 10; Body Cisco, Asistel 9; Valentino Volpianese 8; Fabbrico, Voltri 7; San Antonio, La Spezia 6; Fornovo 4; Voluntas e Voghera 1.

B1 femminile (5ª giornata): Novate-Cantù 0-3; Piacenza-Sanmartinese No 3-1; Pap Piossasco-Collecchio 0-3; Buggiano-Lodi 1-3; Cus Siena-De Tommasi Chieri 2-3; Gaiero Spendibene Casale-Pistoiese 3-0; Serra Mo-Bieffe Cuneo 3-2. **Classifica:** Cantù 15; Gaiero Spendibene 14; Lodi 13; Collecchio 11; De Tommasi 10; Pistoiese e Serra 8; Bieffe 6; Sanmartinese e Novate 4; Buggiano, Pap Piossasco, Piacenza e Cus Siena 3.

B2 femminile (5ª giornata): Saronno-Bresso 1-3; Chivasso-Merate 3-0, Venascavi Venaria-Sprint Candelo 0-3; Valenza-Ostiano 3-1; Alzate-Avis Cafasse 3-0; Pavic Romagnano-Cepi Rivoli 3-1; Santi Oleggio-Lilliput Settimo 1-3. **Classifica:** Lilliput 14; Pavic 13; Valenza 12; Bresso e Alzate 11; Merate 10; Avis Cafasse 9; Chivasso 6; Sprint Candelo ed Ostiano 5; Cepi 4; Santi 3; Saronno 2; Venascavi 0.

CALCIO PRIMA CAT. OTTAVA GIORNATA

Vincono le leader Santhià (B), Eureka Settimo (D), Rangers Matteotti, Caselette (E), Barge (G) e Sale (H); l'Issogne (C) scavalca il St. Pierre

Girone F: gol con il contagocce (otto), cinque partite senza reti

Avanza lo Stresa, corsaro a Baveno, sconfitta in casa la capolista Vogogna (A)

Girone A (ottava di andata): Bavenese-Stresa 1-2; Vogogna-Fondotoce 1-3; Cureggio-Cristi-na 1-1; Gattico-Veruno 0-0; Ghemmese-Cusiana 3-2; Pombiese-Margozzo 2-2; Romagnano-Gattinara 1-6; Sizzano-Gargallo 4-0.

Classifica: Vogogna punti 17; Stresa 16; Pombiese e Fondotoce 15; Margozzo e Ghemmese 13; Cusiana, Cristinese e Sizzano 12; Gattinara 9; Gattico 8; Gargallo 7; Bavenese 6; Romagnano a Cureggio 4; Veruno 3. Il Romagnano subisce un'espulsione al 75' e mette i remi in barca: durante il derby con il Gattinara incassa la tripletta di Gavoni, la doppietta di Zammariello ed il gol di Toscani. Il Vogogna in vetta perde la prima partita di stagione. Poker del Sizzano sul Gargallo con doppietta di Ponti seguito da Frigerio e Gianardini F.

Girone B: Caresanese-Frassineto 1-2, Fontanettese-Quargnento 0-1, Junior-Sant'Agabio 1-2, Lumellogno-Casaleggio 0-1, Recetto-Vespolate 3-5, Ronzonese-Fulvius 1-2, Santhià-Palestro 2-0, Vignale-Pernatese 2-1.

Classifica: Santhià 19; Frassineto, Vespolate 17; Casaleggio 16; Quargnento 15; Fulvius 14; Sant'Agabio 13; Palestro 12; Caresanese 11; Fontanettese, Pernatese 10; Vignale 9; Ronzonese 5; Junior 4; Recetto 3; Lumellogno 1. Vincono le grandi e classifica pressochè immutata nelle parti alte. Colpi esterni di Fulvius e Quargnento.

Girone C: Banchette-St. Pierre 1-0, Biogliese-Valsessera 1-1, Chivazzese-La Vischese 1-1, San Biagio-Aymavilles 1-1, Verrone-Cigliano 1-1, Villareggese-Caluso 1-1, Pro Bollengo-Issogne 0-3, Strambinese-Vigilanese 0-3.

Classifica: Issogne 21; Banchette, St. Pierre 19; Vigilanese 17; Villareggese 14; San Biagio 13; Strambinese 10, Aymavilles, Biogliese 9; La Vischese 8; Caluso 7; Cigliano 6; Chivazzese, Pro Bollengo, Valsessera 5; Verrone 4. Banchette lo scontro diretto con il St. Pierre. Ne approfitta l'Issogne per volare da solo in vetta classifica.

Girone D: Madonna di Campagna-Leini 1-4; Borgo Sud Ex Chivasso-Real San Benigno 1-0; Orione Villette-Eureka Settimo 0-1; Gassino-Malanghero 1-1; Rivara-Pianese 0-0; Esperanza-Rondissone 2-1; Victoria Ivest-Vanchiglia 2-1; Victor Favria-Oltrepò San Mauro 2-0.

Classifica: Eureka Settimo 21; Victor Favria 17; Oltrepò SAn Mauro 16; Victoria Ivest 15; Borgo Ex Chivasso ed Esperanza 14; Rondissone, Rivara e Gassino 11; Leini 10; Pianese 9; Vanchiglia e Orione Villette 7; Malanghero 6; Madonna di Campagna 3; Real San Benigno 1.

Girone E: Ferriera Condove-Paradiso Collegno 1-4; Cva Avigliana-Rosta 0-1; Borgo Sanremo-Grugliasco 2-1; Olympic Collegno-Rangers Matteotti 1-2, Pianezza-Meroni Cascine Vica 2-1; Rivalta Val Sangone-Gioventù Giavenese 2-1; Sanremo 72-Savonera Maroso 0-0; Susa-Caselette 1-2.

Classifica: Rangers Matteotti e Caselette 19; Paradiso Collegno 17; Cva Avigliana 16; Pianezza 15; Rosta 14; Rivalta Val Sangone 12; Olympic Collegno, Gioventù Giavenese e Savo-na Maroso 11; Meroni Cascine Vica 9; Grugliasco 7; Ferriera Condove e Borgo Sanremo 6; Sanremo 72 3; 1 F: Cambiano-San Secondo 0-1; Perosa-Santa Maria Storari Valfere 2-2; Beinasco Borgaretto-Orbassano Calcio 1-2; Nonesenone-Lusema 0-0; Pecetto-Sporting Torino 0-0; Piobesi-Pino 73 0-0; Santenese-La Loggia 0-0; To Sporting Mazzola-Mirafiori 0-0.

Classifica: Santenese 18; Nonesenone e Piobesi 17; Pino 73 15; Cambiano 12; Sporting Torino e Lusema 11; Beinasco Borgaretto, La Loggia, To Sporting Mazzola e San Secondo 9; Pecetto e Perosa 8; Orbassano Calcio 7; Mirafiori 5; Santa Maria Storari Valfere 3. Il pareggio della Santenese sul proprio campo con La Loggia non è stato sfruttato da Nonesenone e Piobesi, anche loro bloccati sullo 0-0.

Girone G: Busca-Pancalieri 0-0; Cavallermaggiore-Cornaliano 1-1; Chiusa Pesio-Cavour 0-1; Pedona-Carmagnola '98 0-1; Pool Caraglio-Carmagnese 1-1; Carmagnolese-Vigone 2-1; Barge-Virtus Carassone 2-1. Roero-Stella Azzurra 3-2.

Barge 18; Carmagnola '98 17; Caramagnese 15; Cavallermaggiore, Pancalieri, Carmagnolese 13; Roero, Cornaliano 12; Busca 11; Stella Azzurra, Chiusa Pesio 10; Pedona, Cavour 9; Caraglio 8; Virtus Carassone 3; Vigone 1.

Girone H: Sale-Viguzzolese 2-1; Fresonara-2-2; Arquatese-Garbagna 1-1; Cabella-Carrosio 4-2; Cassine-Castelnovese Al ; Felizzano-Vignolese 4-0; Eco Don Stornini-Castelnovese Al 1-0; Sarezzano- Fubine 2-2.

Sale 17; Felizzano 16; Cabella, Nicese 15; Fresonara 13; Viguzzolese 12; Arquatese, Sarezzano 11; Eco Don Stornini 10; Carrosio 9; Masiese 8; Garbagna, Vignolese 7; Castelnovese Al 6; Castelnovese Al 4; Cassine 3. Mercoledì si recupera Carrosio-Sarezzano sospesa domenica per infortunio dell'arbitro.

NOTIZIE FLASH

Bocce, i campionati di serie A e B

Serie A (4ª giornata) Girone A: Autonomi Fossano-Val Merula 14-6; Dlf Asti-Balangerese 16-4; Chierese-La Perosina 7-13. **Classifica:** Balangerese p. 6; Dlf e La Perosina 5; Autonomi 4; Val Merula 3; Chierese 1; Rapallese 0. **Girone** Voltrese-Ucci Pianezza 10-10; Armese-Brb Ivrea 3-17; Litorale-Auxilium 8-12 - **Classifica:** Brb p. 8; Ucci Pianezza 7; Auxilium 6; Voltrese 2; La Fissa Torino 1; Litorale e Armese 0. **Girone C:** Cumianese-Tubosider Asti 8-12; Nitri Auto Aosta-Amatori Sassi Torino 16-4; Albisola-Roverino 11-9. **Classifica:** Ferrero Caudera Ciriacese e Tubosider p. 6; Cu e Albisola 4; Roverino e Nitri Auto 2; Sassi 0. **Serie B (5ª giornata) Girone A:** Colombo Torino-Sommarivese 4-12; Veloce Club Pinerolo-Aostana Zurigo 5-11; Fucine Rostagno-Gaglianico Biella 5-11. **Classifica:** Sommarivese p. 8; Colombo e Gaglianico 7; Veloce Club, Fucine Rostagno e Aostana 2. **Girone B:** La Montagnola Torino-Pedonese 6-10; Le Valli Monregalesi-Vecchio Mulino 10-6; Alba-Forti Sani Fossano 10-6. **Classifica:** La Montagnola p. 7; Pedonese 6; Forti Sani e Le Valli 5; Vecchio Mulino 4; Alba 3. **Girone C:** Auxilium Saluzzo- Alpignano 6-10; La Familiare Alessandria-Bra 16-0; Mezzetti & Belletti Galliate-Cdc Asti 9-7. **Classifica:** Auxilium e Alpignano p. 8; Mezzetti & Belletti 6; La Familiare 5; Cdc 3; Bra 0.

Canottaggio, la sorpresa Rubagotti

TORINO. Lo junior Alessandro Rubagotti (Sisport Fiat) e Elisabetta Brugo (Esperia) si sono aggiudicati la settima edizione del Silver Skiff, gran fondo nazionale in singolo organizzata dalla Canottieri Cerea, mentre tra i master si è imposto Renato Alberti (Sanremo). Il fiattino ha superato di 7" il favorito Marco Giudici e di 26" il compagno Lo Jurio. La Brugo è giunta quinta assoluta ed è al suo quarto successo consecutivo, ed ha superato di quattro minuti Silvia Duca degli Amici del Fiume. Ottima la partecipazione degli atleti: 170 nelle due giornate di regata.

EMPORIO ARMANI

MOD. ALLUMINIUM

www.emporioarmani.com

GEOX
RESPIRA

UNA DONNA SIMBOLO | TESTIMONE DELLA CONVIVENZA POSSIBILE CON GLI ARABI

LO SCANDALO

Un conto bancario illegale negli Usa di Leah Rabin nel 1977 costringe il marito a dimettersi dal primo incarico da premier

L'ATTENTATO

Il 4 novembre 1995 Leah era accanto al marito ucciso sulla piazza di Tel Aviv. Nella foto, la vedova [redacted] funerali con Shimon Peres

PER LA PACE

Dal momento della morte del marito, Leah divenne il più rappresentativo testimonial della convivenza nella pace con gli arabi

CON BARAK

Leah Rabin appoggiò da subito Ehud Barak (foto): il rapporto si era incrinato nelle ultime settimane con la nuova Intifada

Leah pasionaria della pace

Morta a Gerusalemme la vedova di Rabin

personaggio

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

[redacted] CARO Yitzhak, oggi piove, e la pioggia cadendo a dirotto sul Monte Herzl e sui fiori sparsi sulla tua tomba, spegne le candele che la circondano. E noi stiamo qui a casa senza te. Soli, terribilmente soli. Tu [redacted] ci sei più. Ti hanno strappato a me, a noi.. Quant'è difficile la mattina alzarsi [redacted] vederti, sedere al tavolo della prima colazione senza di te [redacted] sapere che da ora in poi sarà sempre così..». Così scriveva Leah Rabin poco dopo che avevano assassinato il [redacted] Yitzhak in piazza Malchei Israel, a Tel Aviv. Ha resistito cinque anni e cinque giorni al distacco, e ieri a mezzogiorno se n'è andata anche lei. In coincidenza quasi precisa [redacted] la ricorrenza dell'assassinio di Rabin.

Il suo saluto più tragico è stato dato in absentia, quasi fosse già morta: sabato [redacted] settimana scorsa la figlia Daliah l'ha letto al pubblico riunito nella piazza che oggi porta il nome del Primo Ministro ucciso, perché i medici avevano proibito alla madre di uscire dall'ospedale. Leah avrebbe voluto [redacted] una volta, ricordando il suo amato, incitare di persona la folla alla lotta per la pace, come ha fatto ogni anno e ogni volta che [redacted] era possibile. Ma il messaggio è risuonato comunque forte [redacted] fatale: la folla sapeva che dall'estate scorsa Leah lottava col cancro, e l'avevano vista alla televisione negli ultimi giorni sempre acuta, gli occhi azzurri ben truccati di nero, i gioielli e i vestiti firmati come piacevano a lei, ma con la voce sempre più flebile e uno sguardo intenso come per un lungo addio alla sua amata Israele.

Leah e Rabin [redacted] erano sposati nel 19[redacted], nell'anno della Guerra d'Indipendenza. Insieme avevano sparato e insieme avevano combattuto per la pace. Come tutti i discorsi di commemorazione quello letto da Daliah era rivolto direttamente [redacted] Yitzhak: «Mio caro, stavolta non posso essere in prima fila, come ti avevo promesso che avrei sempre fatto, [redacted] parlare in tuo nome di pace».

Questo era [redacted] ruolo che Leah si era scelto: la massima visibilità agli occhi del mondo perché le idee del marito, che aveva sempre condiviso pur senza mai rinunciare a dire la sua, potessero seguitare a vivere. Da quando, bellissima, all'età di 15 anni, era stata lei ad avvicinare a Tel Aviv in una gelateria il timido soldato del Palmach, il primo nucleo di difesa israeliano, i due non si [redacted] mai più separati. Era una madre molto ebrea, patriarcale e regina di una grande famiglia che si riuniva nella sua casa [redacted] per un ordine del Cielo [redacted] venerdì sera, figli (oltre a Daliah, il minore, Yuval) e bambini.

Leah accompagnava Yitzhak in tutti i viaggi e, anzi, aveva difeso Ehud Barak a spada tratta quando [redacted] portato con sé la moglie Nava a Camp David: "Anche un primo Ministro si sente [redacted], ha bisogno di scambiare due parole e una carezza con la persona che gli è più cara" aveva dichiarato pubblicamente. Era una elegante e colta compagna, sia quando Rabin era ambasciatore in America (anche se [redacted] un piccolo conto in dollari di Leah costrinse il marito a dimettersi dall'incarico), fino al momento in cui divenne al tempo dell'Intifada un durissimo Capo di Stato maggiore, fino ad accompagnarlo sulla strada della pace come ministro e Premier [redacted] Paese.

Non stava mai un passo indietro rispetto a lui: faceva sempre [redacted]tire la sua opinione, faceva rapidamente amicizia con tutti e diventava a volte nervosa e prepotente soprattutto quando sentiva che [redacted] marito veniva messo in discussione. Dopo l'assassinio [redacted] Rabin, non [redacted] affatto a mettere sotto accusa il Likud per non aver bloccato i coloni e la destra estrema nel loro odio verso il marito, in particolare, ha ripetuto varie volte la sua antipatia per Bibi Netanyahu.

Leah aveva un ufficio, si occupava di varie imprese benefiche soprattutto a favore dei bambini autistici, aveva contatti intensi con la società Vip di tutto il mondo, e ciò palesemente le piaceva tanto che talvolta la scabra e modesta società israeliana gliel'aveva rimproverato. Leah poco dopo l'assassinio pensò, forse anche per sfuggire al suo terribile dolore, di poter diventare [redacted] ambasciatore negli Stati Uniti, [redacted] persino presidente della Repubblica.

Arafat, che nella notte dopo l'assassinio arrivò [redacted] kefiah dentro una macchina fino alla sua [redacted] di un sobborgo di Tel Aviv, le era personalmente simpatico; Clinton, che le ha telefonato ripetutamente nei giorni [redacted], era suo amico personale, eppure anche nelle ultime ore Leah gli ha ricordato corti impegni presi col Centro Rabin, di cui si era apparentemente dimenticato. «Leah ha sempre amato fare [redacted] far valere le sue idee insieme a quelle di Yitzhak». La cronista ama ricordarla, nella sua casa piena di luce e di stupo[redacted] doloroso, con un maglione bianco e i pantaloni neri mentre, il giorno dopo l'assassinio di Rabin, abbraccia i nipoti e riesce a scherzare. E [redacted] un minuscolo pranzo di amici, [redacted] e chiacchierina: una casa modesta, una conversazione colta e rilassata, un cibo preparato e servito dalla padrona di casa stessa. Aveva [redacted] tailleur chiaro, con i pantaloni larghi. Presto, dopo pranzo, lei e il marito si scambiarono uno sguardo d'intesa: [redacted] sabato, era l'ora del riposo. Due battute, [redacted] bicchiere di vino rosso, e la coppia [redacted] andò nella quiete del giorno festivo a riposare. [redacted] volevano davvero bene.

Yasser Arafat in occasione di una delle [redacted] visite a Leah Rabin: l'anno scorso, per una cerimonia commemorativa. Fra i due c'era stata una simpatia immediata

[redacted] IL DIROTTATORE TEMEVA SOLO «I GIALLI»

TEL AVIV. Un singolare dramma aereo sviluppa[redacted] per dodici [redacted] fra il Daghestan, l'Azerbaijan [redacted] il deserto israeliano del Neghev ha lasciato [redacted] lungo con il fiato sospeso le unità di élite israeliane e ha obbligato il premier Ehud Barak [redacted] rinviare di alcune [redacted] un incontro a Washington con il presidente Bill Clinton. Quando poi dalla carlinga del volo Baku-Mosca dirottato - un Tupolev Tu-154 della Vnukovo Airlines del Daghestan - è emersa la tozza figura di Abmarhan Amarhanov, [redacted] anni, i generali israeliani non hanno saputo nascondere un sorriso di sollievo.

Per alcune ore [redacted] era temuto che a bordo ci fosse un agguerrito commando islamico di Osama Bin Laden, pronto a far saltare in [redacted] il velivolo [redacted] i [redacted] passeggeri. L'uomo - canottiera e barba lunga - cercava invece di convincere il capo di stato maggiore, generale Shaul Mofaz, che «i gialli asiatici si apprestano ad avere il sopravvento sui bianchi europei».

Prima che si concludesse in una farsa, il dirottamento del Tupolev aveva provocato forti angustie fra i collaboratori di Barak, che era in [redacted] per Washington e stava facendo un breve scalo a Londra. **[a. b.]**

IL [redacted] DI GIORDANIA

«E' una perdita non solo per Israele, [redacted] per tutti coloro che amano la pace. Ha avuto il coraggio di sognare e far [redacted] che il sogno diventasse realtà»

L'EX [redacted] ISRAELIANO [redacted]

«Ha lottato [redacted] una leonessa. Negli ultimi [redacted] ha tenuto alta la bandiera della pace con grande impegno, [redacted] stancarsi»

BILL [redacted]

«Ho perso [redacted] cara amica. Mentre il Medio Oriente ha perso un amico della pace, anche se il lavoro cui lei e Yitzhak hanno dedicato la vita deve continuare [redacted] continuerà»

ADDIO A UNA REGINA

Igor Man

GLI occhi bistrati dalla malattia, il viso euripideo scalpellato dalla pena: [redacted] Leah Rabin è apparsa agli amici il 4 [redacted] novembre, quinto anniversario dell'assassinio di suo marito. Voleva uscire dall'ospedale, parlare coi giornalisti: di lui, del suo uomo, del soldato della pace ma non ce l'ha fatta. Ed ora il male l'ha uccisa. Apprendendo [redacted] notizia, Arafat ha pianto. «La [redacted] è un'altra sconfitta», ha detto [redacted] vecchio fedayn. Nell'anniversario dell'assassinio di Rabin, un grande giornale israeliano ha scritto che lo strazio di Leah per la morte del compagno così [redacted] amato durante tutta una vita, la [redacted] pena persino rabbiosa per la crisi che sta rinnovando l'odio fra palestinesi e israeliani, «è la metafora del malessere che tormenta Israele». Il vecchio cronista ricorda Leah Rabin bella e felice. La sera della vittoria dei laburisti, nel 1992, arrangia[redacted] palco [redacted] sottosuolo dell'albergo Dan, prossimo [redacted] del partito. La ricordo clamorosamente felice, tra Shimon Peres [redacted] marito. Circolava intorno a ogni [redacted] un'aria irresistibilmente allegra. Ma lui, Rabin, [redacted] vincitore, appariva ingrugnato. «Sorridi, sorridi», gli gridavano tutti. [redacted] lui, niente: ingrugnato. Sinché Leah [redacted] gli sussurrò qualcosa e il vincitore finalmente sorrise. [redacted] nei suoi occhi grigiazzurri di sabra, uno sguardo innamorato che Leah raccolse arricciando le labbra come per un bacio.

Quella di Leah [redacted] Yitzhak Rabin non è stata una vita facile ma è stata una grande storia d'amore. Colma di pudicizia, di sane litigate, di passione, [redacted] straordinaria consonanza. Sempre in quell'estate del 1992, incontrai Leah Rabin a Villa Madama, alla colazione del primo ministro Amato in onore di suo marito. Rideva felice, Leah, scambiando lieti conversari [redacted] Furio Colombo. Indossava una *princesse* di seta, bianconera, che la faceva radiosamente elegante. «Complimenti, [redacted] bel vestito», dissi e lei: «L'ho fatto in casa, con la mia sartina. A lui è piaciuto», rispose divertita, cer[redacted]do [redacted] lo sguardo il suo eroe. Lui che, da bravo soldato, il sabato, in camera da letto, si lucidava le scarpe con quella accuratezza tipica dei militari. E a [redacted] che lo esortava a smettere perché s'era fatto tardi e dovevano correre a una cena d'amici, lui, inguaribilmente, rispondeva: «Leah, cara, lasciami respirare».

S'erano conosciuti, nell'estate del 1943, la bella e fiera [redacted] tedesca e l'ardito sabre del Palmach. Lui ave[redacted] ventun anni, lei quindici. Fu amore a prima vista: «Mi sembrò Re David. Aveva i capelli biondo vivo, due grandi occhi grigioverdi incredibilmente intensi» (cfr. *Una vita insieme*, Mondadori). Era una regina e da regina è morta. Forse troverà il suo re ad attenderla, chissà. «Lodate il Signore, egli è buono», recita il Sal[redacted] 136, *«dale' ôlam hasdô*: perché eterno è il suo amore».

A.S.S.A. - [redacted] SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI

Estratto bando di gara

Per la pubblicità [redacted]: LA STAMPA

PK publikompass

TORINO - C.so [redacted] d'Azeglio 60 [redacted] 011 665 32 11 - Fax 011 665 53 00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTÀ DI [redacted]

Il Dirigente [redacted] Settore Ecologia porta a conoscenza che il 28/12/2000 [redacted] 10 [redacted] indetto pubblico incanto [redacted] norma del D.Lgs. [redacted] 157/95 col criterio del prezzo più basso, per il servizio [redacted] "Raccolta R.S.U., normale e differenziata [redacted] bonifica del territorio comunale".
Durata del servizio due anni.
Importo a base d'asta lire 5.600.189.474.
Bando integrale G.U.R.S. n. [redacted] del 10/11/2000.
Per informazioni rivolgersi Settore Ecologia telefono [redacted]
fax 0924.932156.
Ing. G. Taddeo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

A.O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di [redacted] Nazionale [redacted] Specializzazione
Via L. Bianchi 80131 Napoli - tel. 081.7061111 - Email: dpiroz@tin.it
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Il DIRETTORE GENERALE prof. Tullio Cusano

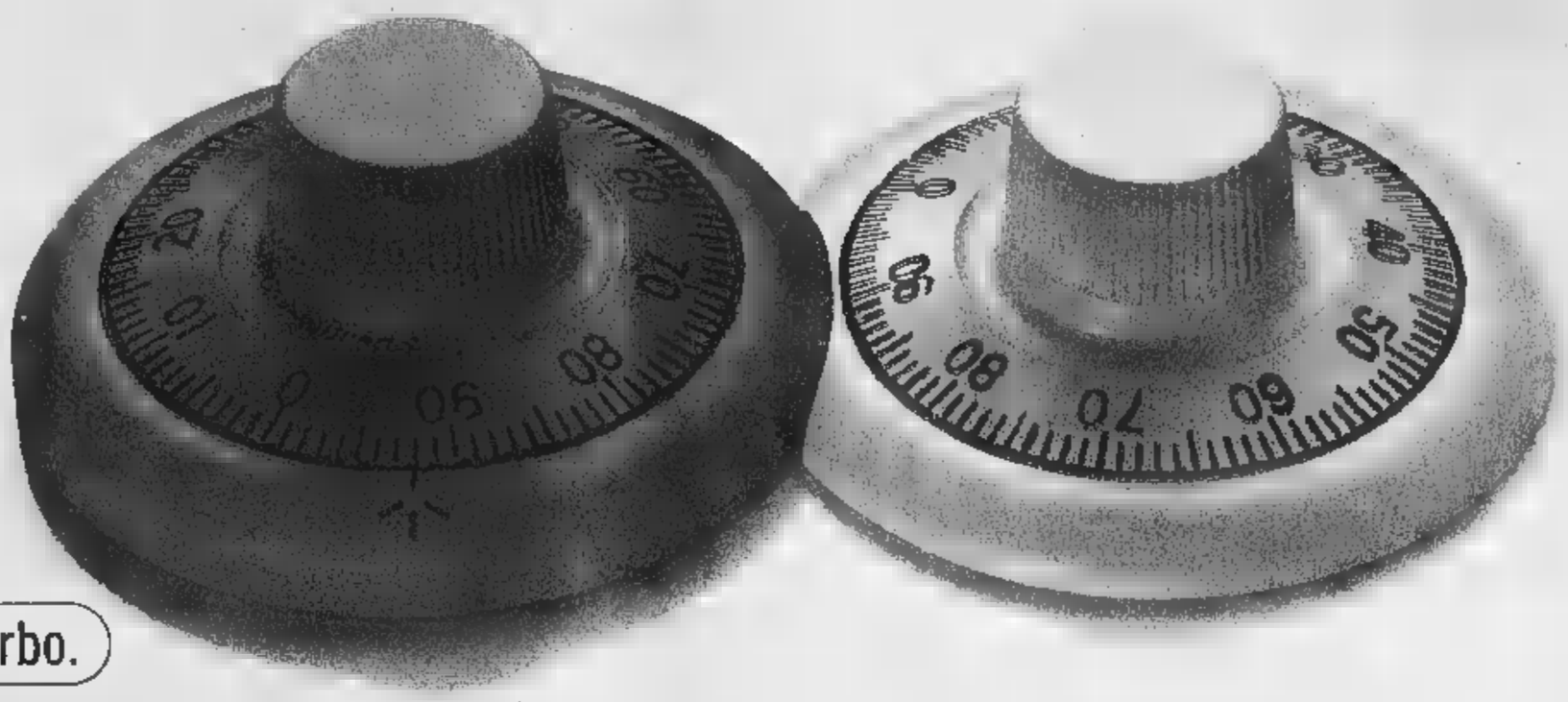
TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO
Vendite Immobiliari Fallimentari

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Area Contrattuale - Settore II
Avviso di rettifica bando di gara
Oggetto: Affidamento in concessione gestione servizio Bar Ateneo - Economia e Campus. Il bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto viene rettificato nel senso che non è richiesto il possesso di un'anzianità [redacted] iscrizione quinquennale alla Camera di Commercio, né di produrre la licenza all'esercizio del bar. La scadenza per la presentazione delle offerte viene conseguentemente prorogata al 7 dicembre 2000 ore 12.00 con celebrazione della gara il giorno 11 dicembre 2000 ore 9.30. Fermo quanto già pubblicato. Sito: www.uff-tecnico.uniba.it
Bari, 9/11/2000
IL RETTORE

RELAZIONE TRIMESTRALE

Al sensi dell'articolo 82 deliberazione Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 30 settembre 2000 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque [redacted] farà richiesta.

Acque Potabili



A prova di furbo.

MasterCard Sicuramente

MasterCard.

5200 0000 0000 0000

ANDREA DE AMICIS

In caso di furto o smarrimento della tua MasterCard, hai una garanzia totale sugli acquisti che non hai effettuato.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL.
Quando volete migliorare la qualità dei vostri acquisti, puntate su PAGINE GIALLE PROFESSIONAL: troverete un panorama scelto di fornitori a livello regionale. PAGINE GIALLE PROFESSIONAL. Sulle scrivanie di imprenditori, manager e responsabili acquisti di Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Per informazioni, chiamate il numero verde 800-011411.

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

Il ministero: sfratti sospesi soltanto nei Comuni più colpiti dall'alluvione

Mancano 12 mila alloggi popolari

«La Finanziaria non dà soldi»

Alessandro Mondo

Dodicimila alloggi per risolvere l'emergenza abitativa che attanaglia Torino e provincia, 5 mila definiti «urgenti».

A [illegible] ammonta il fabbisogno di unità immobiliari secondo l'Atc, promotrice con il Comune e la Regione di un applaudito convegno sulla necessità di fondi per l'Edilizia residenziale pubblica nella Finanziaria 2001. Situazione drammatica, quella vissuta sul fronte casa, considerata la soppressione della contribuzione Gescal dal dicembre '98 [illegible] la limitatezza dei budget sul quale l'Istituto di corso Dante, già gravato dal pagamento dell'Ici, può contare per completare, il risanamento del patrimonio esistente.

Da qui l'allarme che il presidente dell'Atc Giorgio Ardito (confortato dal [illegible] sindacati [illegible] enti locali) ha lanciato ieri, con [illegible] occhio alla scarsità di risorse e l'altro all'ondata di sfratti che sta mettendo in croce migliaia di famiglie. Materia, quest'ultima, sulla quale rischiano di incidere negativamente i provvedimenti adottati dal governo a ridosso dell'alluvione.

Il discorso investe la sospensione delle esecuzioni fino al 31 marzo 2001, estesa a tutti i Comuni inseriti nei territori alluvionati dall'ordinanza emanata dal ministero dell'Interno. Linea di [illegible] chiara, per quanto bollata dalla proprietà edilizia, che ha criticato la sospensione indifferenziato sottolineando il danno subito dai locatori di immobili non interessati dalla calamità naturale: da allora gli ufficiali giudiziari h[illegible] bloccato le esecuzioni.

A rimescolare le carte, la correzione [illegible] tiro recapitata giovedì scorso a Comuni e prefetture sotto forma di [illegible] seconda ordinanza. «La sospensione fino al 31 marzo 2001 dei provvedimenti esecutivi di rilascio - si legge all'articolo 4 - si applica esclusivamente nei Comuni individuati, entro il termine perentorio del 20 novembre, dai prefetti delle province interessate, tenuto conto delle effettive alterazioni che gli eventi alluvionali hanno comportato nel mercato della locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo...».

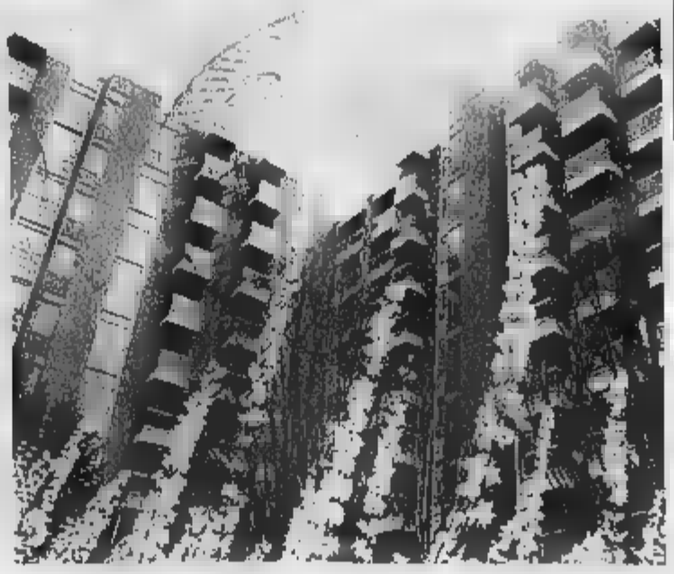
Ora, a parte la prossimità della scadenza (la prefettura chiede ai Comuni l'inventario per domani così da poter decretare entro il 20» alla sorte dei ritardatari, sconcerta la formulazione della richiesta. Cosa si intende con «alterazioni del mercato degli affitti»?, interroga Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: «Queste disposizioni delimitano in modo fittizio il mercato immobiliare entro confini comunali inesistenti mentre nella realtà si estenda su un'area metropolitana che comprende Torino [illegible] cintura». Un conto è trasmettere l'elenco dei d[illegible] materiali subiti, altra cosa misurare le oscillazioni di un mercato mai come oggi complesso e mutevole. Restando a Torino, [illegible] nostro Comune - sempre secondo Passoni -, merita di essere inserito nell'elenco delle realtà alluvionate non tanto per il numero [illegible] famiglie danneggiate quanto per le ripercussioni degli allagamenti su quartieri già caratterizzati da un mercato immobiliare depresso. Nessun dubbio, quindi, che un'alterazione ci sia stata: altra cosa è definirla [illegible] tempo reale sulla base di parametri affidabili.

Sarà la prefettura a raccogliere entro il 20 novembre tutti gli elenchi delle famiglie che sono ancora in gravi difficoltà

IL REBUS CASA

17: i miliardi incassati da Torino [illegible] contributo del Fondo per [illegible] locazione.
700: i milioni stanziati dal Comune come fondi supplementari.
33 mila: alloggi che costituiscono il patrimonio Atc [illegible] Torino [illegible] Provincia.
11 mila: gli immobili di proprietà del Comune.
[illegible] gli alloggi di risulta recuperati dall'Atc nell'ultimo anno.
12 mila: il fabbisogno aggiuntivo di alloggi stimato dall'Atc [illegible] Torino e Provincia.
5 mila: le unità da realizzare a breve termine.
230: i miliardi a disposizione dell'Atc.
381: i miliardi da investire per il fabbisogno futuro.

Fonte: Atc - Palazzo Civico


Il presidente dell'Atc: «L'edilizia popolare è bloccata»

Torino-Milano

Schianto in autostrada un morto

Una giovane donna di Giaveno è morta [illegible] altre due persone sono rimaste leggermente ferite in un incidente avvenuto ieri sull'autostrada Torino-Aosta, a poca distanza dalla barriera di Settimo. La vittima si chiamava Ida Lussiana, [illegible] anni, residente in borgata Fornello 38: viaggia[illegible] in direzione Torino su una Volkswagen Golf guidata dal fratello Luigi, 31 anni: l'uomo ha perso il controllo della vettura, che si è capovolta fuoristrada dopo [illegible] abbattuto [illegible] guardrail e divelto un cartellone pubblicitario. Sulla Golf viaggiavano anche la mamma della vittima, Emma Lussiana, di 63 anni, residente [illegible] Coazze, e un amico di famiglia, Rolando Giovannacci, [illegible] anni, anche lui di Coazze: sono ricoverati entrambi all'ospedale di Chivasso [illegible] ferite lievi.

La polizia stradale sta indagando per ricostruire la dinamica della sciagura. Luigi Lussiana - che è rimasto praticamente illeso - ha perso il controllo del volante dopo aver urtato tre delimitatori flessibili che segnalavano un restringimento di corsia, ha sbandato centrando un paletto [illegible] lampeggiate giallo. [illegible] questo punto [illegible] vettura è finita fuori strada urtando ancora, prima di capovolgersi, un pilone di cemento [illegible] margini di un ruscello. I soccorsi sono stati tempestivi ma inutili per [illegible] Lussiana: i medici dell'elisoccorso non hanno potuto fare nulla per salvarla.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Garessio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; c[illegible] Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98 / G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; [illegible]azza Massaua 1; via Nizza 66; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 [illegible]: Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible]. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa, ore 10. Tempo determinato. [illegible] coad. amm. (con. videot.) cat. B1, 4 mesi; 1 [illegible]. uff. (con. videot.) cat. B1, 6 [illegible]i; 9 istr. amm. cont. (con. videot.), cat. C1, 6 mesi; 2 educat. cat. C1, 6 mesi; 2 laurea ingegn. edile (studi impiantisti sport) cat. D3, 6 mesi; [illegible] laurea ingegn. ambiente e terr. (con. progr. AreView) cat. D3, 6 mesi; 2 laurea ingegn. chimica (con corso spec. postlaurea sicur. amb.) cat. D3, [illegible] mesi; 1 esec. socio ass. Adest [illegible]. B1, 6 mesi.

■ **CENTRO IMPIEGO.** Domani e mercoledì gli uffici del Centro per l'impiego di via Bologna [illegible] chiusi per lavori sul sistema informatico. Prosegue inoltre, fino al 30 novembre, la chiusura degli uffici di via Castelgomberto 73 [illegible] servizi al pubblico [illegible] trasferiti nella sede di via Bologna 153).

■ **SCACCOMATTO 2000.** A Paolo Fresco, presidente della Fiat, [illegible] andata la [illegible] vittoria nella categoria Amatori del 1° Trofeo Directa di scacchi che si è disputa[illegible] ieri [illegible] Palazzo Bricherasio nell'ambito della manifestazione Scaccomatto 2000. Al secondo posto Massimo Segre, presidente Directa, al terzo lo scrittore Roberto Vacca. La categoria Agonisti ha visto il [illegible] del senatore Giovanni Battafarano, seguito dall'imprenditore Ernesto Alessio [illegible] dall'industriale tessile Giordano Zucchi. A metà classifica il compositore Ennio Morricone che l'altro ieri, nella simultanea [illegible] l'ex campione del mondo Boris Spassky, aveva «rischiato» di vincere.

■ [illegible] **DI COMMERCIO.** Le 64 Camere di [illegible] italia[illegible] all'estero si riuniscono, da [illegible] a mercoledì, presso [illegible] Centro congressi Torino Incontra, per definire le strategie di sostegno alle imprese sul mercato internazionale. All'apertura della convention [illegible] presente Gianni Letta, ministro dell'Industria e del [illegible] l'estero.

■ **IL LIBRO DI** [illegible] Vin[illegible] Pisapia e Massimiliano Miano, presidente e consigliere della Circoscrizione IX, organizzano stasera, ore 21, al Centro Congressi Lingotto, sala Madrid, via Nizza 280, la presentazione del libro «L'Italia che ho in mente» di Silvio Berlusconi.

■ [illegible] [illegible] **BAMBINO.** È [illegible] titolo del convegno che si svolge dalle ore 9 oggi e domani presso il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40.

NELLA CHIESA DI SANTA CRISTINA

I carabinieri ricordano i loro morti

I carabinieri hanno ricordato i loro defunti, sia in servizio che per cause naturali, con una messa celebrata ieri mattina nella chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo, dal cappellano monsignor Piero Castioni. La cerimonia, voluta ed organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri, [illegible] anche l'occasione per uno speciale ricordo di Giovanni Alberto Agnelli, carabiniere ausiliario nel periodo di leva, ucciso da un male incurabile nel dicembre di tre anni fa. Così, a Santa Cristina, con il prefetto e i vertici dell'Arma, c'era anche donna Allegra Agnelli che si è poi intrattenuta con il generale Libero Lo Sardo (nella foto) e il colonnello Nicolò Puratore.

Oggi chiude la rassegna che mette insieme sport [illegible] ambiente, tecnologia e tradizioni

La voglia di neve fa grande il salone

Per la montagna afflusso record a Torino Esposizioni

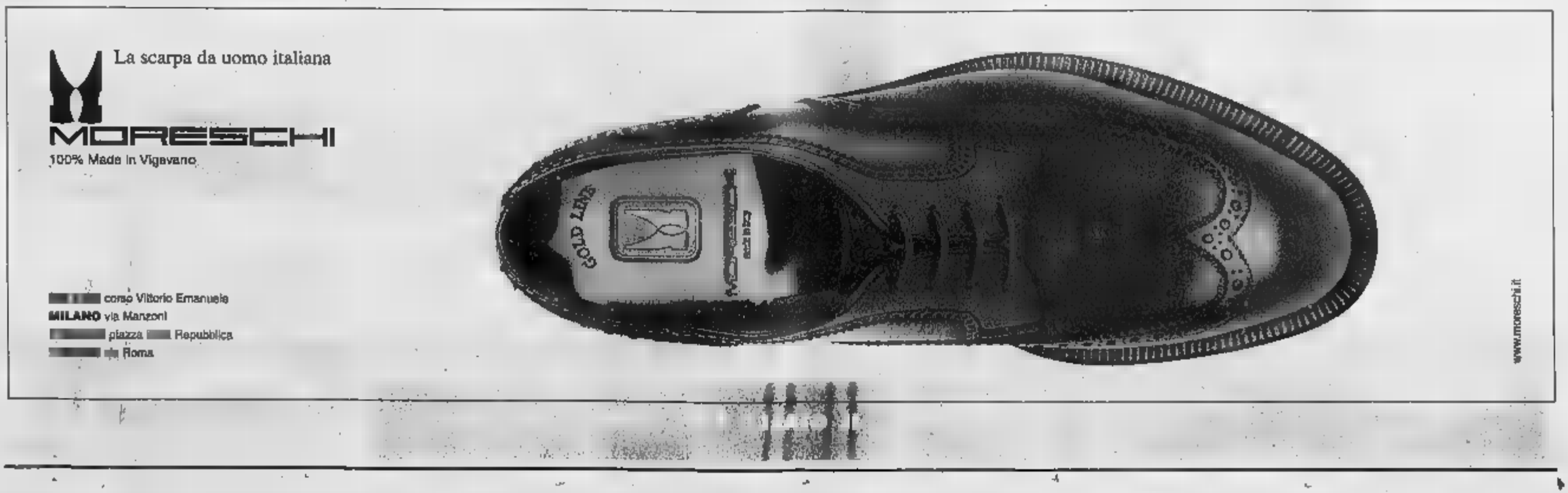
Se la voglia di neve - sulle piste, s'intende -, si può stimare da come sono andate le cose alla sei giorni della 37ª edizione del Salone della montagna che sta chiudendo a Torino Esposizioni (oggi l'ultima giornata, il tutto organizzato da Fierimpresa con Expo [illegible] [illegible] Extrema), allora la previsione di una stagione proficua per appassionati e comprensori, che sul business-neve campano, diventa facile: ieri, domenica di avvicinamento [illegible] fine settimana bianchi, la [illegible] [illegible] cominciata in mattinata [illegible] non [illegible] avuto interruzione che all'orario di fine ingressi.

«Rispetto all'anno scorso è aumentato il numero dei biglietti staccati - commenta Nadia Pavia, dell'organizzazione -. E' un buon segno, forse significa che Torino si sta avvicinando con il giusto spirito alle Olimpiadi invernali del 2006. La manifestazione ha sempre avuto un buon numero di presenze, ma quest'anno è sicuramente esplosivo». A zonzo fra gli stand si trova chi è alla ricerca delle ultime novità che riguardano le attrezzature, sci e abbigliamento in vista dell'imminente apertura ufficiale (primo weekend dicembrino) della stagione. Claudio Romandini, 27 anni, osserva un paio di sci, prezzo ciondolante di lire 475 mila: «Troppo. Il modello carving li merita, anche [illegible] io preferirei continuare ad usare il vecchio tipo. Con questi, sciancrati, diventa tutto più facile ma anche meno divertente. Purtroppo - chiude con tristezza che [illegible] nasconde -, sciare costa ancora molto. Quando posso, risparmio andando durante la setti[illegible] [illegible] meno [illegible] Ma prima di cambiare attrezzatura io faccio passare almeno 5 anni».

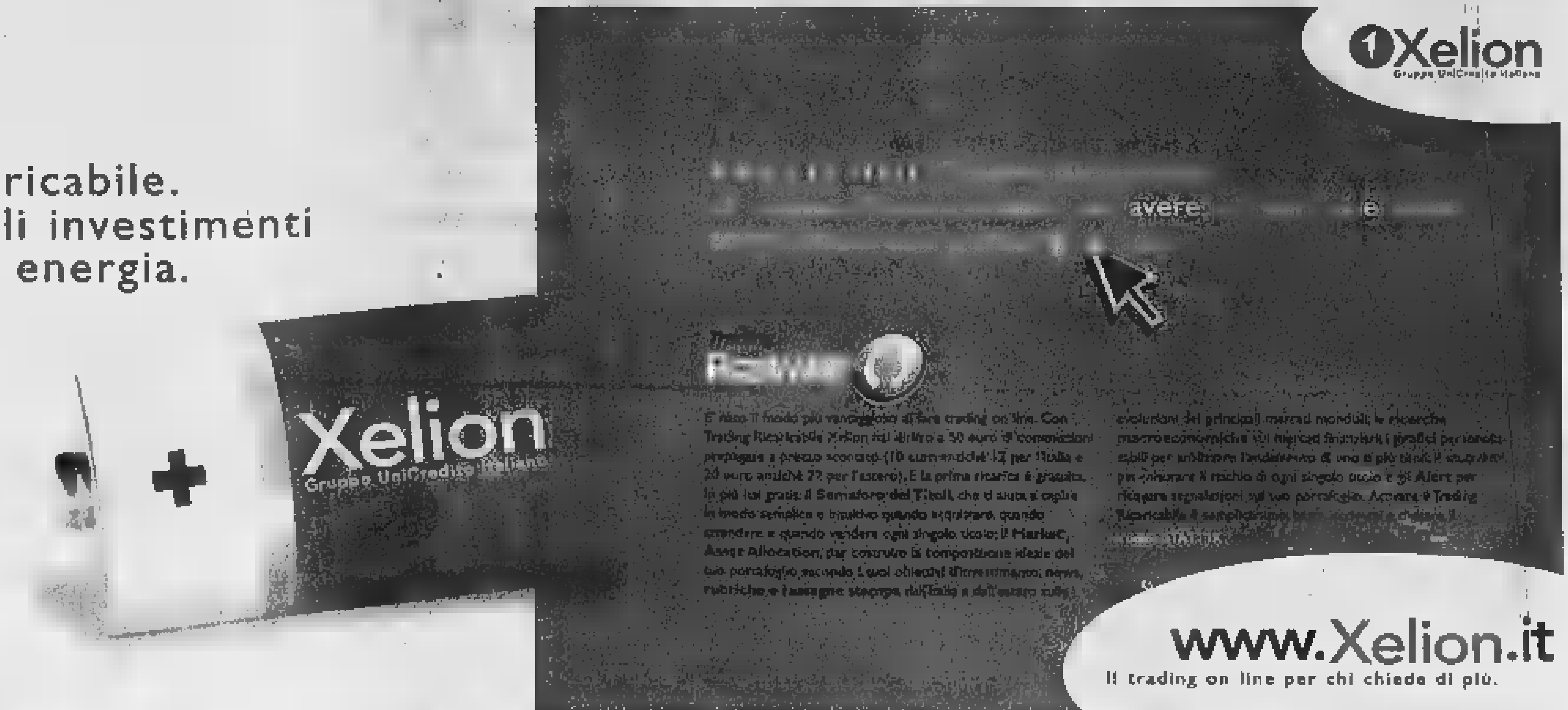
Il Salone della Montagna dopo sei giorni chiude stasera i battenti alle ore 23 con un grande successo di folla. Moltissimi i giovani interessati soprattutto [illegible] più moderne attrezzature sciistiche presentate sul mercato

Aria serena - seppur sotto l'assedio di mille che vorrebbero sapere tutto di tutto - [illegible] percepisce fra gli stand dei comprensori di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Francia: «La gente vuole [illegible] tariffe, sconti, opportunità per le famiglie [illegible] persino previsioni del tempo per i prossimi mesi...», dice [illegible] sorridente standista.

Hanno contribuito al successo del salone, oltre a tutto ciò che ha a che fare con la montagna, graditissime attrazioni: gettonatissima la rampa [illegible] skate-board, fila per provare la parete di [illegible] o fare i funamboli (quasi) sulla corda del ponte tibetano, pochi ma presenti i curiosi del tuffo (bungee-jumping) dai 65 metri del braccio di una gru. Unico imprevisto: lo scioglimento, come un ghiacciolone, della pista (50 metri) di neve fresca - primizia al salone -, che aveva ospitato pluriesibizioni di maestri: molti si sono consolati accarezzando due cuccioli magnetici, magnifici ambasciatori dell'Ente per la tutela del lupo italiano. [m. s.]



Xelion lancia il
Trading Ricaricabile.
Perché anche gli investimenti
hanno bisogno di energia.



SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. tel. 011.561.9494. (UIC 26171).

[redacted] **FINCOTEX SPA** (U.I.C. [redacted]) [redacted] personali anche a firma singola in poche ore. Finanziamenti agevolati. Istruttoria gratuita. Torino corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

[redacted] immediata [redacted] tutte [redacted] gone fiduciari [redacted] liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1920. Registro n. 680894863 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. Bollettini Tel. 02.801.344 CCIAA 1587594 MILANO.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] / GERENZA

ACQUISTARE [redacted] attività? Pagamento [redacted]. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800.696.440.

[redacted] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 [redacted].

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E [redacted] DI VENDITA / GERENZA

[redacted] bar super zona [redacted] Rita [redacted] incasso [redacted] passaggio arredo [redacted], vendesi. Tel. 011.385.4810.

[redacted] gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso £ 2.500.000 al giorno, orario corto, agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

LAVORO OFFERTE

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore elettrodomestici ricerca ambosessi assistenza clientela Supermercati. Fisso, premi, addestramento, carriera. Chi veramente interessato presentarsi Hotel Statuto (TO) il 14 Novembre ore 9.00. [redacted]. 02.530.04342 (Rif. P02M).

IMPIEGATI

[redacted] 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

CENTRO formazione ricerca insegnanti esperti in informatica area Office Microsoft residenti in Alessandria - Novara - Torino e provincia per inserimento propria organizzazione, attività continuativa, compenso adeguato. Inquadramento di legge. Tel 800.603.393

CERCASI impiegato [redacted] e contributi [redacted]. Tel. 011.367.475 - 329.4589

[redacted] europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte - Valle D'Aosta funzionari ambosessi età [redacted] - 35enni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre co[redacted] medio iniziale £. 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino: tel. 02.010.7801...

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING selezione [redacted] produzioni pubblicitarie televisive [redacted] nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

[redacted] sedi in Alessandria - Novara - Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza, no vendita. Lavoro continuativo part - time minimo 25 - 50 anni, massima serietà fisso più incentivi, [redacted] legge [redacted] perditempo. Tel 800.603.393.

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Telecom Italia ricerca per proprio organico personale da inserire nelle zone del Canavese e Valle d'Aosta. Si richiede: conoscenza e uso PC. Inviare curriculum fax 011.910.9173 - numero verde 800.417.416.

AZIENDA [redacted] consulenti per [redacted] su appuntamenti prefissati, automuniti. Inquadramento di legge. Massima [redacted]. Minimo garantito £ [redacted] mensili [redacted] 800.603.393.

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo telefonista, 6 ambosessi per carriera manageriale. [redacted] minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

LAVORO DOMANDE

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

COPPIA ricerca lavoro, in zona Alessandria e Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare. Tel. giovedì e domenica 0339.344.2095 0338.634.2863

CUOCO chef di cucina 50enne lunga esperienza offresi per stagione invernale esaminerebbe anche offerta di lavoro fisso [redacted]

CUOCO 63enne offresi stagionale per albergo/ristorante libero subito. Tel. 0322.845.034.

RESPONSABILE addetta alla vendita [redacted] tore preziosi con esperienza ventennale referenziata, offresi a seria gioielleria. [redacted].

IMPIEGATI

CENTRALINISTA, impiegata [redacted] esperienza pluriennale, [redacted] PC, bollettazione, fatturazione. [redacted] proposte di lavoro. Tel. 0347.062.6810.

[redacted] commesse di stabilimento al cantieri contabilità magazzino. signora ventennale esperienza media azienda, pratica AS/400 et PC offresi anche part time. Tel. 011.663.1227.

LAUREATA in lingue, interprete/traduttrice giapponese, disponibile a trasferte, offresi a seria ditta. Tel. 0333.459.7960.

PERITO aziendale, inglese, francese con conoscenza PC offresi per mansioni di segreteria. Tel. 011.650.5118

[redacted] ventennale esperienza contabilità e bilanci, [redacted] conoscenza problematiche EDP disponibilità immediata offresi azienda Torino nord e cintura. Tel 0333/456.8912.

TECNICI

[redacted] lunga [redacted] progettazione costruzione stampi lamiera libero subito offresi, eventualmente disposto trasferirsi. Tel 011.415.3822

PERSONALE [redacted] BABY SITTER

GANESE referenzialissima, [redacted] lavoro come domestica dalle 9 alle 14. Tel 011.467.5622 dopo le ore 18,00.

LAVORI VARI E PART TIME

S[redacted] referenziata diversi attestati [redacted] anziani, bambini. Tel. 0333.633.1852 [redacted] serietà.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO via Bligny libero luglio 2001 signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno £ [redacted]. [redacted] 011.581.6338.

CORSO MONTE CUCCO Ruffini piano alto grande soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia Tel 011.650.4246

GABETTI SPA borgo Vittoria libero, ristrutturato ingresso salone, 2 camere, cucina, bagno, 4 balconi, cantina. Ag. Borgovittoria 011.256.969

GABETTI SPA corso Traiano pressi libero camera tinello cucinino bagno £ 115.000.000 Ag. Traiano 011.619.9695

GABETTI SPA Mirafiori [redacted] Continugna soggiorno camera cucina bagno termoautonomo. Ag. Traiano 011.619.9696

GABETTI SPA pressi corso XI Febbraio vendiamo: ingresso 3 camere cucina bagno balconi ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA via Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ 138.000.000. Ag. [redacted] 011.335.8703

GABETTI SPA [redacted] Vistorio zona Rebaudengo stabile del 1997 soggiorno due camere cucina doppi servizi box. Ag. Gerna 011.242.7331

LUCENTO via [redacted] piccola palazzina 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

MIDA propone Crocetta corso Mediterraneo 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno £ 175.000.000. Gabetti 011.581.6338.

PIAZZA SABOTINO via Cesana, stabile anni '50, con ascensore, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti [redacted] 011.435.0766.

[redacted] stabile recente piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno box termoautonomo £ 175.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA ONORATO VIGLIANI stabile ben tenuto, appartamento di ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, [redacted] Gabetti 011.663.3574.

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA [redacted] IV Novembre ultimo piano ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.958.6022.

COLLEGNO in palazzina, 2° piano, di: salone, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, [redacted]. [redacted] 011.405.3870.

COLLEGNO Santa Maria signorile: salone, tre camere, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, cantina, box. £ 450.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo [redacted] Pietro, via Buccini, appartamento ultimo [redacted]: ingresso living su soggiorno, cucinino, camera, bagno ripostiglio e soffitta £ 116.000.000. Gabetti 011.642.563.

[redacted] via Pastrengo, in piccola casetta, ristrutturato, termoautonomo: ingresso living su soggiorno, cucinotto, 2 camere, biservizi, ampio terrazzo. Gabetti 011.642.563.

PINEROLO collina villa lussuosa unifamiliare mq 350 autorimessa 2500 mq di terreno. Casasi 0338.384.7957.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.896.6213.

VOLPIANO in complesso residenziale recente villa schiera molto soleggiata ben rifinita con giardino box doppio. Gabetti 011.800.5261.

V[redacted] in posizione tranquilla vendiamo villa indipendente adattabile a due appartamenti con giardino alberato box quadruplo. Gabetti 011.800.5261.

[redacted] D'AOSTA

A. ABBIAMO affaristico appartamento arredato nuovo! Aosta località Quart, solo £. 79.900.000 (vedere per credere) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[redacted] **DI TAGGIA** [redacted], prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Raigest 800.274.274.

[redacted] splendido bilocale vista mare termoautonomo posto auto. Tel. 019.676.068 - www.studio5srl.com

IMPERIA e dintorni 2 km mare impresa vende nuove ville unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno, £ 400.000.000. Tel. 0339.280.5994.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes altare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi [redacted]

A. [redacted] **CASA** [redacted] Mentone fronte mare nuova costruzione vista incantevole prime opportunità lancio can[redacted].

A. AREA CASA [redacted] Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi [redacted]. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza [redacted] appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 132.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

[redacted] Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Raigest 800.274.274.

A[redacted] Garavan fronte mare, [redacted] appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo [redacted] £ [redacted]. Raigest [redacted] 274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Raigest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Raigest 800.274.274.

[redacted] Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000. Tel. 02.583.17190.

MONTECARLO centro rinnovato 'studio' investimento £ 300.000.000 da vedere. Dotta 0037.793.258.025.

NIZZA vicino spiaggia, bel palazzo, spazioso monolocale con balcone. FF. 265.000. Federico 0033.603.833.188.

[redacted]

TORINO PROVINCIA

NICHELINO cerco villa acquisto anche bifamiliare da ristrutturare necessario facile accesso. Abit [redacted] - 0335.814.8715.

[redacted]

CAPANNONE cerco acquisto 600 - 1.200 mq Torino nord oppure suolo idoneo. Si valuta l'affitto. Abit 011.669.8921 - 0335.814.8715.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **ABBIAMO** [redacted] alloggi ammobiliati/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

[redacted] società telefonica [redacted] famiglia cerca appartamento mq 100/150 zona centro, o comoda tangenziale, o prima precollina. C[redacted] offerte al Tel. 0347.923.4415

DUE Studentesse universitarie cercano un appartamento vuoto o arredato zona [redacted] moda al centro. [redacted] 11.745.010

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted]**AMO** urgenza auto, fuoristrada, [redacted] gonl, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada [redacted], 27 - [redacted]. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino.

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORI[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 011.817 [redacted].

[redacted]

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. 27ENNE nubile rossa occhi nocciola fine e sincera incontrerebbe ragazzo militare 33enne scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service s.r.l.

A. 34ENNE divorziata carina semplice e spontanea, con bimbo conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Tel. 011.518.7047 Top Service s.r.l.

AGENCY SERVICE ITALIA agenzia matrimoniale internazionale legalmente autorizzata. Visto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.547.953 - www.agencyserviceitalia.it

RICERCATRICE universitaria 54enne, alta, distinta, giovanile e bella presenza, conoscerebbe compagno gentile educato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SANDRA 35enne parrucchiera divorziata, senza figli, bellissimo aspetto, incontrerebbe signore semplice e sincero, scopo matrimonio. [redacted] Monti [redacted] Cuore 011.518.5163.

SERGIO 49enne imprenditore ramo chimico, ottimo livello socio economico, elegante e gentile, incontrerebbe signora intelligente e responsabile scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 42enne amorevole [redacted] occhi [redacted] cerca [redacted] gentile e romantico scopo matrimonio. Incontri del cuore 011.560.5704.

VEDOVO 62enne, [redacted] in attività, valori morali e presenza giovanile, conoscerebbe signora età adeguata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

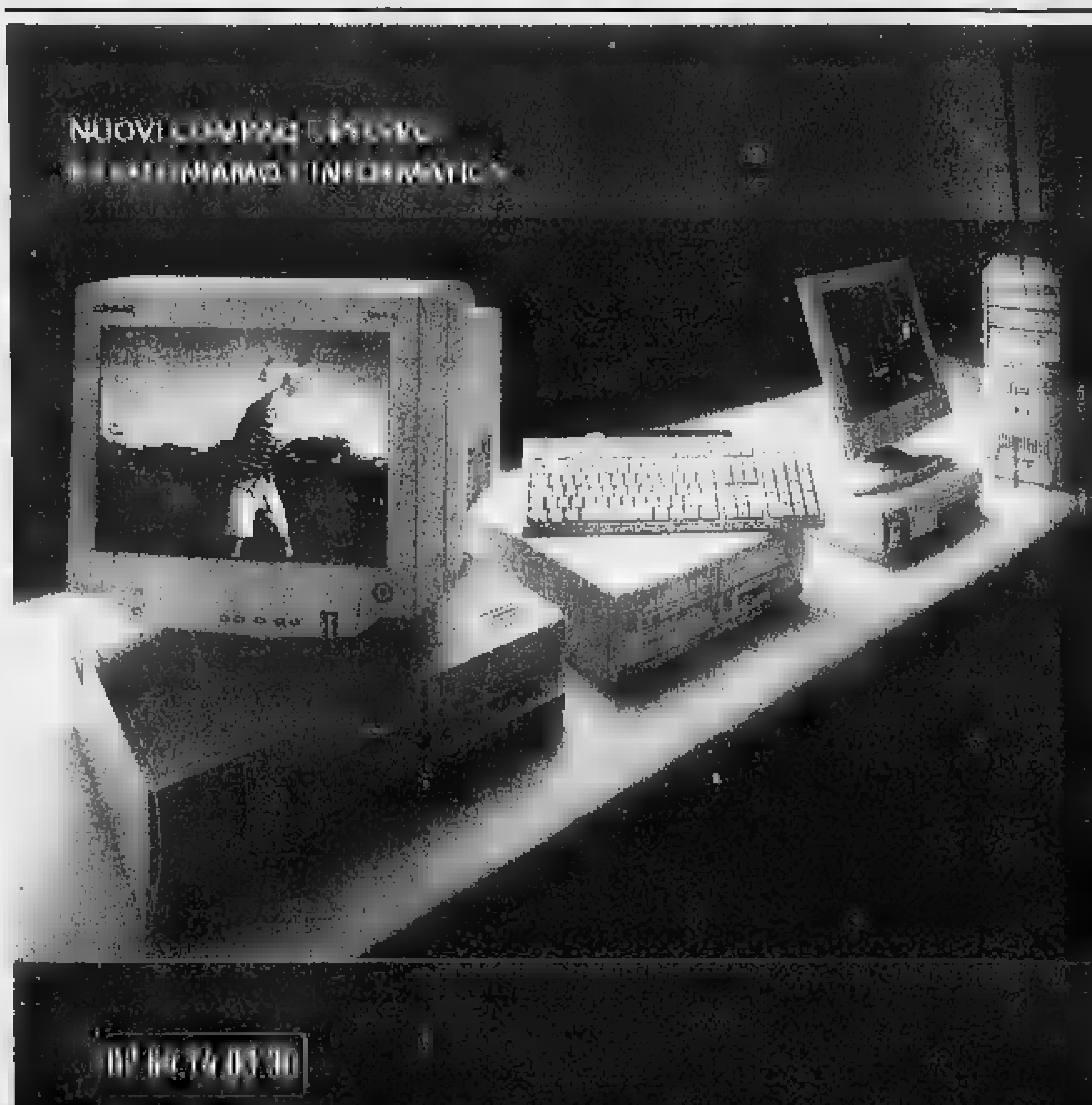
36ENNE avvocato bionda occhi verdi simpatica sensibile e generosa cerca compagno dinamico sportivo scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

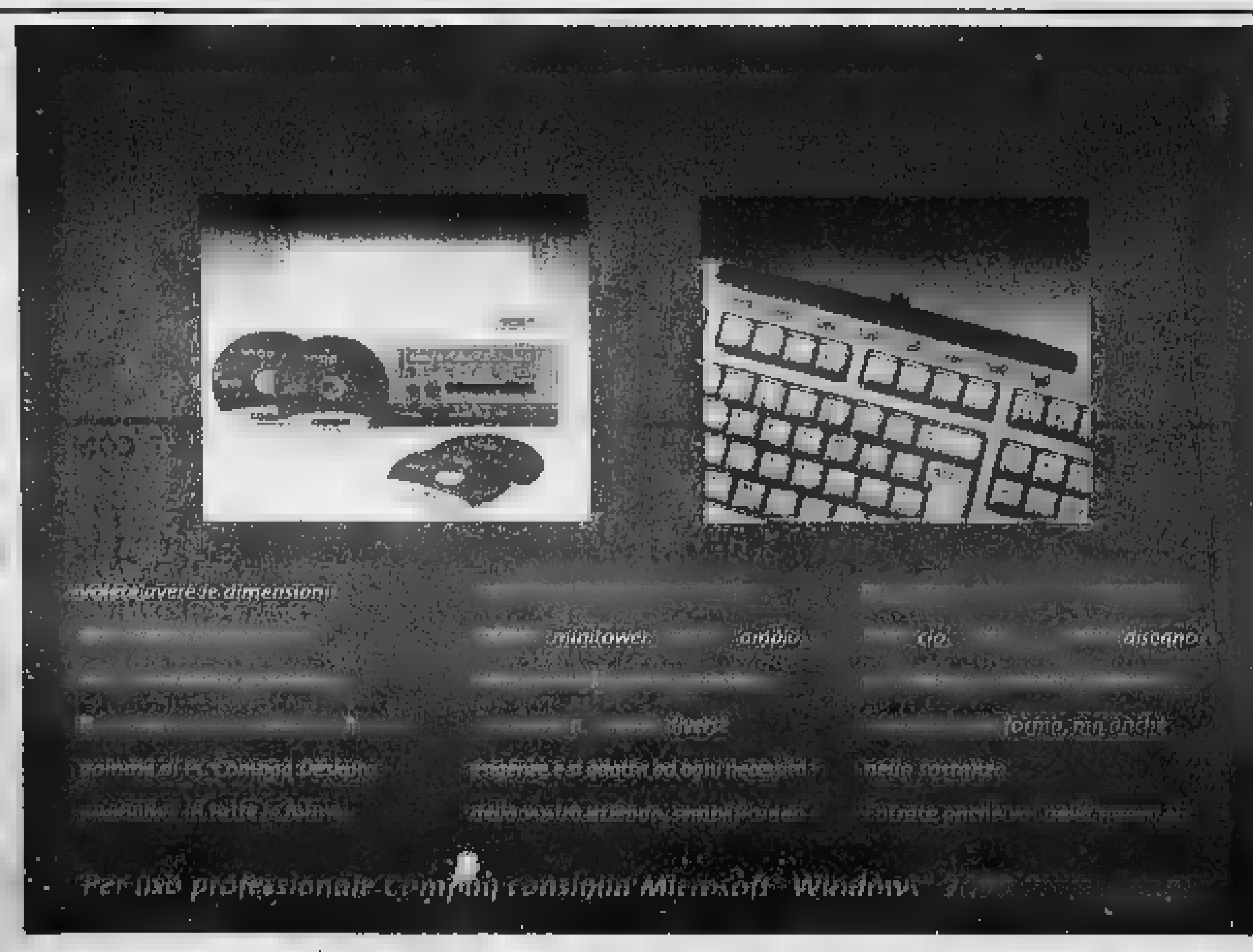
[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Phlippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.317.





Compaq Deskpro EN e EX
Processore Intel® fino a Pentium® III 866 MHz con FSB 133 MHz
Memoria SDRAM fino a 512 MB PC133
Dischi fino a SMART II Ultra ATA/100 da 20 GB (7200 rpm)
Audio, grafica, lettore CD e scheda di rete (in base ai modelli)
Tastiera per rapido e facile accesso a Internet
Windows® 95/98, Windows® 2000/Windows® NT (in base ai modelli)
Garanzia fino a tre anni on site
Estensione di garanzia Carepaq (opzionale)

intel inside pentium III

Gamma Compaq Deskpro
monitor escluso, a partire
da Lit. 1.690.000 + IVA

COMPAQ

Fallimentare il dopo Simoni: soltanto un punto in tre partite, mai così in basso il Torino

Romero: venti giorni per ritrovare la festa

Camolese, conferma a termine, no al ritorno di Mondonico

Claudio Giacchino
inviato a VERONA

Domandi a quelli del Chievo da quanto la loro squadra non vinceva segnando quattro gol e le prime risposte sono imbarazzate, tipo «Uhm, dunque, vediamo...». Finalmente, buono si trova: «Una volta, due stagioni fa, s'era rifilata una quaterna al Treviso, un avvenimento». Figurarsi ora, s'è ripetuto alle spese un avversario considerato di grande valore. Considerato solo più dai ciechi, ahé questo Toro oggi come oggi è in C. E, malgrado sia precipitato il punto più infimo, indecoroso della quasi centenaria storia, ancora qualcuno non sembra rendersene conto. Sentite il presidente Romero: «Via, siamo solo a novembre. Per la A ci sono gli spazi». E' ovvio che parole di circostanza. Francamente, gli unici spazi visibili sono quelli che conducono alla terza divisione. Camolese è forse già in pericolo?

La presidenziale replica è scontata: «Bisogna lavorare, lavorare e ancora lavorare. Per rimetterci in sesto bisogna curare l'aspetto atletico e quello psicologico. Ho visto una buona reattività, abbiamo creato qualche palla gol, pensavo che qui a Verona ci sarebbe stata la svolta. Invece dovremo attendere ancora». Quanto? «Spero poco. Camolese ci ha chiesto venti giorni di tempo per risistemare le cose». Dunque, il successore di Simoni parrebbe saldo in sella malgrado l'avvio tutt'altro che esaltante (1 punto in 3 partite, quello casalingo con il Siena, 4 gol segnati, 7 beccati). Un cronista è esplicito: «Non è che lei e Cimminelli pensando a un nuovo avvicendamento, richiamando magari Mondonico». Romero fa il capo: «Non se ne parla nemmeno, Camolese ha tutta la nostra fiducia, ha bisogno di tempo».

Cimminelli è rimasto a Torino, per sfiducia nella squadra insì per un impegno di lavoro, il presidente informa: «Adesso ci sentiremo telefonicamente, potete ben immaginare il suo stato d'animo. Ad ogni buon conto qui, a onta del risultato, qualcosa di buono ho visto». E ciò dovrebbe preoccupare massimamente, ché si è travolti pur dopo aver mostrato qualche progresso... Romero scuote di nuovo la testa, manda questo messaggio ai tifosi: «Lì capisco, io abbattuto come loro».

Domanda: «E, come loro, anche lei, se il ruolo glielo avesse consentito, sarebbe uscito sul 3-1?». La replica è un sofferto: «Comprendo lo stato d'animo dei nostri sostenitori». L'intervista si conclude con perentorio a nuovi acquisti e un sospiro alla constatazione dei cronisti che chissà come farà questo scalcinato Toro a risollevarsi più che una squadra assomiglia alla hall di un albergo: calciatori una settimana silurati e l'altra reintegrati, punte che escono entrano, giocatori comperati e, che sono tutti invendibili perché nessuno li vuole, accantonati. Al riguardo delle facce nuove, contro il Chievo ben sei gli elementi che non hanno svolto la preparazione estiva a Cogne agli ordini di Simoni: ergo, accusare la carente condizione atletica è alibi pretestuoso. Le colpe sono ben altre. Quali? La dirigenza non lo dice, Mazzola s'è limitato al lapalissiano: «Bisogna solo continuare a lavorare». L'aveva detto dopo il crollo di Piacenza: da allora il lavoro ha prodotto il succitato punticino, un rigore.

E adesso parola al meno colpevole, anzi l'unico innocente, storico, negativo record: Camolese. E' alla guida di questa scombiccherata compagnia da una settimana e mezza, è troppo modesto nel chiedere 20 giorni di tempo per raddrizzare la baracca: «Ho visto qualcosa di buono, però bisogna di più, occorre maggior discernimento tattico, abbiamo concesso al Chievo di giocare in piede, come voleva (e qui il buon Camola dimentica che per i granata la partita s'era in modo magnifico dopo soli 22 secondi, ndr)». Sull'eventualità di una trombatura, che sarebbe assurda, dice: «Accetto le regole del calcio... per fortuna ho una settimana per preparare il match contro il Crotone, determinante». Determinante il Crotone! Con tutto il rispetto per la formazione calabrese, povero Toro, come sei (o ti hanno) ridotto male.

LO DEGLI STRISCIONI

VERONA. Lo stadio è deserto ma per la gente del Chievo, al contrario, c'è un di gente: quasi cinquemila persone tra paganti e abbonati. curva degli ospiti, trecento tifosi: le bandiere si contano sulle dita di una mano, quindicina gli striscioni. La gente venuta da Torino srotola un lenzuolo bianco: «In silenzio aspettando il toro». Schwoch segna subito, dalla curva si levano ooh più di stupore che di gioia. Poi, di nuovo tutti a bocca cucita. Il Chievo è padrone del campo, i tifosi ingoiano il gol pareggio.Dopo il secondo iniziano a sottolineare con sfottò, insulti e sarcasmi assortiti gli sbagli. Nella ripresa le ugole più volonterose ci danno dentro ma la rete del 3-1 ammutolisce. La gente Toro fa gli stricioni, se ne . Gli irriducibili tornano sugli spalti richiamati dalla notizia che Pinga ha accorciato le distanze. L'illusione del pareggio dura pochi minuti, il quarto gol del Chievo fa il vuoto sugli spalti. Un manipolo s'accalca contro le cancellate dietro le quali è il pullman dei granata. Sul torpedone i giocatori mangiano panini. Poi, sotto scorta, alle 18,04 il Toro se ne va inseguito da insulti e . **[c. giac.]**

L'attaccante Toro Colombo fermato da Franceschini

Il tecnico: bisogna ragionare di più, decisivo il match con il Crotone

Doppio successo nel finale contro Monza e Treviso

Genoa, rimonta e vittoria La Samp vola con due gol

GENOVA. Doppio successo per le genovesi. Il Genoa batte il Monza e la Sampdoria passa sul campo del Treviso ed entrambe conquistano il successo soltanto nei minuti finali. I rossoblù si impongono ma con prestazione ancora una volta insufficiente: primo tempo da dimenticare e una ripresa in cui il gioco è emerso solo in extremis. Tanto è bastato, però, avere ragione di un Monza che aveva forse più paura ancora dei padroni di casa e che si è persino illuso a un certo punto di poter conquistare l'intera posta con poco sforzo.

I lombardi contengono a lungo gli sterili attacchi genoani, passando addirittura in vantaggio: clamoroso regalo di Malago, al 28' della ripresa, lascia via libera a Lantignotti che rende vana l'uscita di Lorieri. La rossoblù è disordinata, come sempre, ma dà i suoi frutti al 39' con un tocco di classe, quella classe sp lasciata negli spogliatoi. Bello il cross di Breda, bello il colpo di Carparelli, lasciato proprio solo in area. Nulla può Aldegani.

si parla di classe in casa genoana non può tirarsi indietro Stroppa, che al 43' porta in vantaggio i s uno splendido gol in controbalzo direttamente cal- d'angolo battuto da Coquin: palla si infila nel sette. La diga ormai è rotta e Carparelli realizza il gol. In un attimo il Genoa passa dalla disfatta al trionfo.

A Treviso un gol di Dionigi al 41' st e il raddoppio di Vergassola due minuti dopo fanno volare la Samp spingendo il Treviso in una profonda crisi. I liguri hanno ravvivato nel finale una partita troppo tranquilla, con primo tempo soporifero. **[g. r.]**

UNA CINQUINA PER IL SIENA

CAGLIARI-COSENZA oggi, 20,45
CITTADELLA-EMPOLI 2-2.
CITTADELLA (3-3-4): Capecchi, Turato, Zanon, Cinetto; Giacomin, Migliorini, Mazzoleni; Caverzan, Scarpa (29' st Baicu), Ghirardello (44' st Musso), Rimondini (22' st Sturba). All.: Glerean. EMPOLI (4-4-2): Cupi (1' st Di Natale), Baldini, Bianconi, Fusco; Marchionni (37' st D'Aniello), Bresciano, Giampieretti, Iacopino; Cappellini, Maccarone (40' st Barollo). All.: Baldini. ARBITRO: Fausti. RETI: pt 31' Mazzoleni (C), 41' Cupi (E. autogol); st 17' Di Natale (E), 25' Maccarone (E).
CROTONE-ANCONA 1-0.
CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Ametrano, Aronica, Cyprien, Porcha; Fraldini, Giampà, Superbi, Nocerino (7' st Pagliarini); Ambrosi (35' st Pecorari), Delfono. All.: Papadopulo. ANCONA (3-4-3): Storari; Peccarisi, Parlato (40' Castiglione), Doudou, Russo; Albino, Montervino, Agostini, Baggio st Bono); Corallo, Parente st Rizzo). All.: Brini. ARBITRO: Gabriele. RETE: 31' Ambrosi (rigore). ESPULSI: 7' st Albino (A), 12' st Aronica (C).
GENOA-MONZA 3-1.
GENOA (3-4-3): Lorieri, Rossini (1' st Sussi), Malago, Giacchetta; Nicola, Mutarelli (37' Coquin), Breda, Scalzo (1' st Bolsler); Stroppa, Grieco, Carparelli. All.: Magni-Carboni. MONZA (4-4-2): Aldegani; Rossi, Belotti, Colombo, Comazzi; Mazzeo, Florio, Brano, Bonaccina (24' Tamiani); Lantignotti, Branca st Rutzittu). ARBITRO: Palmieri. RETI: st 30' Lantignotti (M), 37' Carparelli (G), Stroppa (G), 49' Carparelli (G).
PESCARA 0-0.
PESCARA (4-3-3): Bordoni; Gregori (1' st D'Aversa), Sadotti, Zanutta, Da Rold (16 st Galeoto); Palladini, Ruscitti (21' pt Melosi), De Patre; Tisci, Palmieri, Zanini. All. Galeone. PIACENZA (4-4-2): Roma; Sacchetti, Maltaghati, Lamacchi, Tosto, Gautieri (15' st Ambrosetti), Volpi, Cristallini, Piovani (45' st Statuto); Caccia, Rastelli (42' st Artico). All.: Novellino. ARBITRO: Ayroldi.
SALERNITANA-VENEZIA 0-1.
SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Moscardi, Fusco, Tamburini, Olivi; Mantelli (15' st Vignaroli), Chianese (26' st Guidoni), Vannucchi, Campetelli; Cristiano, De Michele. All.: Oddo. VENEZIA (4-4-2): Brivio, Foglio, Bettarini, Bilica; Solga, Marasco, Mariano (14' set Bazzani), Di Napoli (40' pt Micali), Maini; Berg (22' st Bianchi), Da Silva. All: Prandelli. ARBITRO: Rossi. RETE: pt 31' Solga. ESPULSI: 37' pt Mariu (V), 37' st (allenatore Salernitana).
5-1.
SIENA (4-3-3): Gianello; Traversa, Radice (25' Cesari), Colasante, Vonlanthen; Mignani, Arcadio (33' st Campolonghi), Cavallo; Tribocchi, Argilli (25 st Sciaccaluga), Pagano. All.: Sala. RAVENNA (4-4-2): Calderoni; Scapolo, Dalla Pigna, Cristante (23' pt Lamonica), Pregnolato; Scarlato (27' st Casanova), Alzon, Pergolizzi, Vecchiola; Chomakov (13' st Gelsi), Biliotti. All.: Angeloni. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 10' Pagano (S), 39' Arcadio, 36' Cavallo (S); st 3' Vecchiola (R), 37' Tribocchi (S), 37' Campolonghi (S). ESPULSO: 25' st Lamonica (R).
TERNANA-PISTOIESE 3-2.
TERNANA (3-5-2): ; Grava, Ripa, D'Aloisio; Schenardi (31' st Sgrò), Fabris, Grella (36' st Gissi), Benin, Agostini; Borgobello, . All.: Agostinelli. PISTOIESE (5-3-2): Dei; Pagani, Guzzo (35' pt Negro Frer), (11' Bellotto), Bianchini, Lambertini; Lillo, Allegri (42' Cimarelli), Riccio; Bizzarri, Balano. All.: Pillon. ARBITRO: Sottile. RETI: pt 5' Grabbi (T), 13' Bizzarri (P), 40' e 46' Benin (T); st 36' Bellotto (P). ESPULSO: 41' st Negro Frer (P).
0-2.
TREVISO (4-4-2): Battistini; Pianu, Filippi, Minotti, Centurioni; Bosi, Pedoldi (31' st Bianco), Longhi, Murgita (24' st Fanesi); Bortoluzzi, Rocchi (40' Morante). All.: Gustinetti. SAMPDORIA (4-4-2): Serani; Sakic, Grandoni, Conte, Zivkovic (44' st Standardo); Vergassola, Sanna (10' st Cucciari), Marcolin, Bonomi (1' Matuzzi); Dionigi, Esposito. All.: Cagni. ARBITRO: Castellani. RETI: st 41' Dionigi, Vergassola.

Dopo tanta attesa, è arrivato il grande . È la prima volta e volete fare bella figura, ma non sapete da che parte cominciare. E adesso? Se volete conquistare davvero il vostro computer, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea di negozi che vi sostiene nei primi incontri con qualunque tipo di computer, sia prima che dopo l'acquisto. I tecnici Vobis a vostra disposizione ore al giorno, 7 giorni alla i piccoli incoraggiamenti come i casi più disperati, con assistenza on line o di persona. finalmente professionalità con intenzioni davvero serie.

NON STOP 022690790
www.vobisnetwork.com

Tranquilli, Vobis è con voi.

VOBIS
Il computer in persona.

Basket: Pesaro cade in casa, la Kinder si salva solo nel supplementare

Varese conquista il derby delle deluse o Cantù si consola con il record di Riva

Il bomber dei brianzoli supera i 14 mila punti ma la sua squadra è sempre ultima con Milano

Antonello Riva è nato il 28 febbraio '62

Giorgio Viberti

Un altro record per il Nembo Kid di Rovagnate. A quasi 39 anni (li compirà il 28 febbraio), Antonello Riva ha superato quota 14 mila punti realizzati in serie A, primato assoluto per la nostra pallacanestro. Peccato per lui che ieri Cantù, la sua squadra, non sia riuscita grazie ai 19 punti del suo bomber a espugnare Varese e lasciare così l'ultima posto di A1, ancora a quota zero, affiancata solo dall'altra «grande» lombarda decaduta Adecco Milano.

Il primato di Riva merita però di essere sottolineato ugualmente. Il bomber di Rovagnate era già riuscito, lo scorso 9 aprile nell'ultima giornata della passata stagione, a battere il favoloso record del brasiliano Oscar Schmidt, che aveva realizzato 13.957 punti nel massimo campionato italiano. Sembrava già un exploit, ma ieri Riva - che esordì in serie A con Cantù nel '78, a soli 16 anni - ha superato anche la barriera dei 14 mila punti, a coronamento di una carriera eccezionale nella quale ha vinto 1 scudetto, 2 Coppe Campioni, 3 Coppe Coppe, 1 Korac e 1 titolo Europeo con la Nazionale.

Serie A1 *(5ª giornata):* Roosters Va-Cantù 110-96 (Jones 25, Burditt 23, Pozzecco 20; Jovanovic 20, Riva 19, Thornton 17); Kinder Bo-Adr Rm 81ts (Ginobili 20, Abbio 15, Griffith 12; Sellers 20, Righetti 24, Espil 18); Viola Rc-Vip Rn 76-78 (Scott 13, Davis 14, Palladino 21; Sekunda 24, Buford 23, Washington 19); Montepaschi Si-Lineltex Imola 94-87 (Gorenc 18, Rowan 13, Chiacig 28; Esposito 34, Sanders 12, Bragg 12); Snaidero Ud-De Vizia Av 78-67 (Smith 13, Li Vecchi 13, Alibegovic 16, McGhee 22; Erdmann 11, Callahan 10, Nolan 25); Montecatini-Adecco Mi 80-74 (Barton 28, Tanner 20, Vanuzzo 11; Iuzzolino 20, Rusconi 17, Taylor 10); Scavolini Ps-Muller Vr 101-94 (Johnson 20, Gigena 17, Tusek 30; Rombaldoni 18, Bullock 31, Williams 23); Telit Ts-Cordivari Roseto 62-70 (Calabria 16, Sauer 10, Shaw 17; Boni 27, Guarasci 20, Gilmore 11); Benetton Tv-Paf Bo 72-79 (Pittis 8, Naumoski 31, Garbajosa 16; Fucka 22, Menaghin 15, Basile 15). Classifica: Paf punti 10; Benetton, Kinder e Cordivari 8; Scavolini, Montecatini, Muller, Adr, Vip e Montepaschi 6; De Vizia, Snaidero, Viola e Lineltex 4; Telit e Roosters 2; Cantù e Adecco 0. Prossimo turno (domenica 19, ore 18): Paf-Lineltex, Muller-Montecatini, Telit-Scavolini (sabato 18, ore 20,30), Adecco-Snaidero, Adr-Montepaschi (sabato 18, ore 17,10), Vip-Roosters, Cantù-Viola, Cordivari-Benetton, De Vizia-Kinder.

Fila sempre in fuga solitaria

A2: Biella trascinata da Granger e Lacey supera facilmente la Longobardi Scafati

BIELLA

Tutto facile per la capolista Fila Coop Biella contro la Longobardi Scafati nell'ultima giornata di andata della serie A2: l'incontro si è chiuso sul risultato di 77-66, senza particolari difficoltà per il quintetto di coach Crespi.

In vantaggio sin dal primo minuto, i rossoblù hanno sigillato il primo quarto avanti per 25-19 e sono andati al riposo sul punteggio di 39-31. Anche la terza frazione ha avuto ben poca storia, perché la formazione campana non è mai riuscita ad avvicinarsi al biellesi tanto da mettere in discussione l'esito del match.

Il miglior marcatore della partita è stato senza mezzi volta Antonio Granger (26 punti), ma Ken Lacey è stato forse anche più decisivo. Per il coach Crespi l'arma vincente è stata soprattutto il gran lavoro difensivo della Fila, contro una squadra che fino a ieri aveva una media di realizzazione superiore ai 90 punti per partita. All'allenatore dei partenopei Petillo è mancato invece il solito concreto apporto di McCollum, autore di soli due punti e mai incisivo in fase offensiva. Tra gli ospiti, buone le prestazioni di Corvo e Rush. La Fila è dunque saldamente al comando della classifica, sempre con 2 lunghezze su Napoli. **(w. d. b.)**

Fila-Longobardi 77-66

Fila Bi: Minessi, Brewer 11, Soragna 3, Malaventura 1, Granger 26, Lacey 18, Masper 14, Denman, Bougajeff 4, Maiocco. *Langobardi Scafati:* McCollum 2, Grossi 2, Morena 8, Longobardi, Corvo 22, Dalla Libera 4, Spinelli 2, Marchetti, Rush 12, Mandic 14.

Serie A2 *(9ª giornata):* Bipop Re-Progresso Castelmaggiore 97-83, Barcellona-Popolare Rg 73-65, Record Na-Mabo Li 98-80, Fila Bi-Longobardi Scafati 77-66, BancaMarche Fabriano-Sicc Jesi 88-76. *Classifica:* Fila 16; Record 14; B.Marche 12; Bipop e Mabo 10; Longobardi e Popolare 8; Sicc 6; Barcellona 4; Progresso 2. *Prossimo turno (domenica 19, ore 18):* Mabo-Barcellona, Popolare-Fila, Record-B.Marche, Bipop-Longobardi, Sicc-Progresso.

Pallavolo: i piemontesi festeggiano il nuovo sponsor superando Treviso

Cuneo sale in vetta alla classifica Macerata, tie-break ancora fatale

Successi esterni per Montichiari e Padova In coda si aggrava la crisi di Forlì e Palermo

Felice De Giorgi, tecnico-giocatore di Cuneo

Luca Ferrua

CUNEO

Se il buongiorno si vede dal mattino, l'abbinamento con la «Noicom» porterà fortuna alla Cuneo del volley. Ieri dopo la presentazione ufficiale del nuovo sponsor, azienda nel settore telefonia, la squadra di De Giorgi ha sconfitto i campioni d'Europa di Treviso e conquistato la vetta solitaria della classifica.

Nel motore di Cuneo c'è un certo Andrea Sartoretti, incubo della ricezione campione d'Europa. La forza dei piemontesi però sta soprattutto in panchina. Ogni volta che un giocatore ha bisogno di tirare il fiato De Giorgi e il «vice» Di Pietro fanno alzare qualcuno in grado di fare la differenza. Ieri l'ottimo Casoli dava segni di stanchezza. Ecco pronto il finlandese Sanimelvuo, capace di far male a muro e di attaccare con il settanta per cento. A Treviso non è rimasto che subire, anche perché l'assenza di Bernardi pesa soprattutto nella capacità di vincere e Castellano - vittima di uno spettacolare muro di De Giorgi - è un buon talento, ma non vale il «Lollo» nazionale.

Cuneo torna in vetta e davanti a 4000 spettatori si mette definitivamente alle spalle l'ultima amara stagione. Con la vittoria su Treviso la Noicom ha scavalcato di una lunghezza anche Macerata, fermata a Roma dalle «sette vite» dei campioni d'Italia, rigenerati dalle magie di Bertoli, capace di reinventare il sestetto con Vladi Grbic opposto (26 punti) e l'ex libero Klok (11) tornato a schiacciare. Ultima componente del terzetto in fuga, a un punto dai marchigiani, è Parma. Sabato il Maxicono si è aggiudicato il derby della via Emilia, relegando al ruolo di inseguitrice Casa Modena, che precede in compagnia di Treviso e Montichiari, protagonista del «colpaccio» di giornata, il 3-1 conquistato sul campo di Ferrara.

Nella giornata degli scontri-verità in testa, peggiora la situazione di Palermo e Forlì, ultime della classe. I siciliani restano a zero dopo la sconfitta a Milano, dove sono rimasti in partita per due set, i romagnoli sono stati maltrattati in casa da Padova che con Molteni (14 punti), arrivato in settimana da Montichiari, ha trovato un ottimo equilibrio di squadra.

Serie A1 *(6ª g.):* Ford Rm-Lube Mc 3-2 (25-21, 19-25, 25-23, 21-25, 15-12); Ma-Pr-Casa Modena 3-2 (25-21, 32-30, 19-25, 20-25, 15-12); Noicom Alpitour Cn-Sisley Tv 3-1 (26-28, 25-20, 30-28, 25-18); Asystel Mi-Domino Pa 3-1 (25-22, 21-25, 25-17, 25-16); Conad Fo-Eurospan Pd 0-3 (19, 23, 26); Yahoo Fe-Bossini Montichiari 1-3 (13-25, 22-25, 25-22, 23-25); La Cascina Ta-Itas Trentino 3-0 (21, , 21). Classifica: Noicom 15; Lube 14; Maxicono 13; Sisley, Bossini, Casa Modena 11; La Cascina, European 10; Ford, Asystel 9; Yahoo 6; Itas 5; Conad 2; Domino 0.

L'ex Popov giustiziere di Torino

A2: Pony Express battuta a Grottazzolina Esordio vincente della Biemmedue ad Asti

Paolo Forneris

Secondo stop consecutivo per la Pony Express Kappa che vede allontanarsi i quartieri alti della classifica dopo la sconfitta per 3-1 (25-18, 25-21, 18-25, 25-21) sul campo del Grottazzolina. Contro una squadra che aveva ancora il dente avvelenato per due sconfitte dello scorso campionato, i torinesi sono andati subito in affanno in ricezione, mentre in attacco sia Gavotto sia Gil non riuscivano ad essere efficaci. Nel finale della seconda frazione il brasiliano veniva poi brevemente sostituito dal giovane venezuelano Luna che faceva così il suo esordio in campionato nelle fila torinesi.

Sotto 2-0 la Pony Express si riprendeva bene nel terzo set con Teppa, subentrato a Parma, bravo a muro e Gil e Gavotto (top scorer con 18 punti), finalmente efficaci. Ma nella quarta frazione i ragazzi di Berruto reggevano fino al 14-13, poi cedevano sotto i colpi dell'ex di turno Popov (autore di 20 punti).

Ottimo esordio ad Asti invece per la Biemmedue che nel nuovo Palacombi, il tendone che ospiterà d'ora in poi i match casalinghi di Cavallo e compagni, ha battuto 3-1 (14-25, 25-20, 25-20, 27-25) il Piacenza in un match ostacolato da ben due black-out, nella seconda e nella terza frazione. La squadra astigiana ha impiegato comunque un set per entrare in partita; nel parziale inaugurale, infatti, la squadra di Gubinelli è apparsa troppo nervosa e il Piacenza ha chiuso facilmente 25-14.

Dalla seconda frazione però Zoto Lebay e Vega hanno trascinato alla rimonta e poi al successo la Biemmedue che si è aggiudicata secondo e terzo set e poi il quarto per 27-25 in un finale mozzafiato risolto dalla schiacciata di capitan Cavallo.

Serie A2 *(6ª giornata):* Videx Grottazzolina-Pony Express Kappa To 3-1; Consit Li-Sira Falconara 0-3; Della Rovere Carifano-Codyeco S. Croce 1-3; Mantova-Telephonica Gioia del Colle 3-2; ComCavi Sa-Aver Lanezia 1-3; BM2 At-Copra Pe 3-1; Icom Li-Aesse Isola della Scala 3-0; Alisarda Ca-Esseti Loreto 3-1. *Classifica:* Icom, Alimonti p. 15; Aesse, Videx, Sira 13; Alver 11; Esseti, Pony Express, BM2, Telephonica 10; Codyeco 7; ComCavi 6; Consit 5; Copra 4; Mantova 2, Della Rovere 0.

SPORT FLASH

■ **PUGILATO: RE LEWIS.** Il britannico Lennox Lewis ha conservato il Mondiale dei pesi massimi Wbc e Ibf, battendo ai punti il polinesiano David Tua sul ring del Mandalay Bay Hotel di Las Vegas.

■ **RALLY: MAKINEN SUB JUDICE.** A Perth il finnico Tommi Makinen (Mitsubishi Lancer) dovrà attendere fino a stamane per sapere se potrà festeggiare la vittoria nel Rally d'Australia, 13ª e penultima prova del Mondiale. Un dubbio sul turbo della sua vettura, durante le verifiche tecniche, ha costretto la Federazione internazionale dell'automobile (Fia) a congelare il risultato. Se Makinen verrà squalificato, la vittoria andrà al suo connazionale Marcus Gronholm (Peugeot 206 wrc), che consoliderebbe così il proprio vantaggio nel Mondiale a due settimane dal Rally di Gran Bretagna (24-26 novembre), che chiuderà la stagione. Classifica mondiale a gare dalla fine: Gronholm 55; Burns 48; McRae e Sainz 43; Makinen 42.

■ **F1: RETROMARCIA.** Dopo tante discussioni sull'abolizione del controllo di trazione sulle vetture di F1, pare che i tecnici abbiano chiesto alla Fia di ripristinarla, vista l'impossibilità di verificarne l'utilizzo.

■ **TENNIS: SAFIN ZAR.** Nella finale del torneo di San Pietroburgo, Safin (Rus) batte Hrbaty (Svk) 2-6, 6-4, 6-4. Finale torneo di Lione: Clement (Fra)-Rafter (Aus) 7-6 (7-2), 7-6 (7-5).

■ **MOTO: ANCORA ANGELIS.** Dopo i successi nel Motomondiale, Alex Criville Angelis ha vinto a Jerez de La Frontera l'ultima prova del Campionato spagnolo classe 125, battendo il compagno di squadra Toni Elias, anche lui del Team Matteoli.

■ **RUGBY: RIECCO TRONCON.** Dopo la brutta sconfitta nel test match contro il Canada, il c.t. azzurro Brad Johnstone ha deciso di ritoccare la Nazionale che sabato a Benevento affronterà la Romania. Le novità sono il mediano di mischia Alessandro Troncon, l'apertura Giacomo Preo, l'ala Massimiliano Perziano e la terza linea Riccardo Piovan. Esclusi invece Marco Baroni, Francesco Mazzariol, Fabio Ongaro e Lisandro Villagra.

■ **MEZZAMARATONA A TERGAT.** A Vera Cruz, in Messico, il keniano Paul Tergat ha vinto il titolo mondiale di mezzamaratona, battendo in 1h 3'47" il tanzaniano Bahia; nono posto per Marco Mazza (1h 4'26") e Italia 5ª nella classifica a squadre.

■ **TOTIP.** Concorso n. 45 di ieri: 1-2, 2-X, 2-X, X-X, X-1, X-1, 15-5. Quote: nessun «14», ai 2 «12» lire 98.854.800, ai 52 «11» lire 3.302.100, ai 974 «10» lire 202.900.

www.alitalia.it

LE GIROVACANZE
ALITALIA.
IL MODO NUOVO
DI GIRARE L'ITALIA.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Finalmente le Girovacanze Alitalia anche
nelle più belle città italiane. Chiedete nelle Agenzie di Viaggi.

Cogliete al volo l'occasione. Arrivano anche per l'Italia le Girovacanze, le speciali offerte Alitalia volo diretto più due notti in albergo ad un unico prezzo per concedersi il relax di una piacevolissima pausa nelle più belle città italiane. Volate ad informarvi nelle Agenzie di Viaggi o su www.alitalia.it e ricordate, l'offerta è valida fino al 22 dicembre 2000.

In collaborazione con: Boscolo Tour, Futuriaggi, Offshore, Orizzonti e Utat. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti. L'offerta è valida fino al dicembre [ultima data di partenza] per due adulti e due adulti più uno o due ragazzi che viaggiano insieme e pernottano fuori la notte del sabato. Le offerte Alitalia con volo indiretta costano solo L. 60.000 in più. Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli a/r indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. I ragazzi con meno di 12 anni pagano L. 100.000. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. Non sono consentite liste d'attesa né cambi di prenotazione. Gli alberghi sono di categoria turistica. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o al numero verde 800-050350. Altre informazioni sono disponibili alle pagine 680 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo o su www.alitalia.it

Il responsabile della squadra maschile, malgrado tutti i problemi, non appare pessimista

Thoeni: nel futuro vedo un po' d'azzurro

«I ragazzi crescono»

Carlo Coscia

Gustavo Thoeni, che è un vecchio saggio, cerca sempre di guardare le cose dal loro aspetto migliore. Lo sci italiano è in grave difficoltà, per non dire in crisi nera, ma Gustavo almeno in apparenza mostra di non badarci troppo. Non ci sono i soldi o non c'è la Federazione, in attesa di un nuovo presidente, però al responsabile del settore maschile non interessano le questioni politiche: a lui interessano solo gli atleti e quel che possono fare sugli sci. «Certo, le cose vanno benissimo» dice Gustavo: sembra l'inizio di un discorso sui problemi di programmazione, sui risvolti negativi, tanti, che dalla carenza di quattrini, particolare fra l'altro che costringe gli allenatori a lavorare senza prendere una lira, e invece si tratta di una pura considerazione tecnica. «In slalom abbiamo numeri di partenza molto alti. Solo Weiss è nel primo gruppo, tutti gli altri dovranno dare il massimo per migliorare i pettorali» aggiunge tracciando in aria un certo senso la linea di condotta, dando la parola d'ordine: «Tutti devono attaccare, nello sci di oggi uno che ha paura di uscire non combina niente di buono».

«Gli uomini che mi danno più affidamento sono Ghedina, Weiss e Holzer, la vecchia guardia» spiega Gustavo ed è abbastanza strano, per uno come lui, esprimere giudizi così precisi sui singoli, specie adesso che la stagione non è ancora iniziata: «Kristian è un campione che può stare sempre nei dieci. E' il discesista su cui punto maggiormente, anche se in allenamento ho visto bene Fattori in superG e i giovani Fischnaller e Sulzenbacher». In realtà Ghedina non è in buone condizioni fisiche. E' caduto a *Las Lenas*, in Argentina, durante *gli allenamenti estivi e si è fatto* male alla schiena. Solo all'ultimo momento i medici decideranno se dare o meno l'okay per la trasferta nordamericana. «A me comunque sembra guarito e pronto a sfidare Maier: sempre che non si trasformino le discese in superG» dice Thoeni, al quale evidentemente non sono piaciute le nuove norme della Fis che prevedono tracciati di libera più ricchi di curve o dunque più lenti, cosa che non favorisce i velocisti puri come il campione di Cortina.

«In discesa resiste la vecchia guardia, nelle discipline tecniche invece comincio a vedere qualcosa di nuovo anche se Weiss e Holzer in questo momento sembrano essere gli atleti più in forma. Angelo è molto determinato e Patrick era nei primi dieci quando è uscito di pista a Soelden: sono convinto, se non fanno errori, che saliranno spesso sul podio. Poi ci sono due giovani molto promettenti». I giovani di cui parla Gustavo sono Massimiliano Blardone e Alessandro Roberto. «Massimiliano mi è piaciuto molto nel gigante di Soelden, la sua prima gara in Coppa del Mondo. E' arrivato 20° con il numero 62 di pettorale, un ottimo risultato. E' un ragazzo molto deciso e determinato: quando è in gara non si lascia impressionare da nulla e da nessuno. E poi è un attaccante nato, uno che può fare bene sia in gigante che in slalom visto che possiede carattere e potenza. Anche Alessandro mi è piaciuto, è un coraggioso come Masimiliano. A Soelden si è qualificato per la 2ª manche e non ha concluso la prova per sfortuna: è finito in un mucchio di neve riportata, volando fuori. Sono convinto che sarà protagonista di una bella stagione».

Gustavo Thoeni, insomma, vede un po' d'azzurro nel futuro dello sci. Oltre ai giovani fa un pensierino anche su Giorgio Rocca e Matteo Nana. «Sono in ripresa dopo una stagione poco felice. Giorgio ha addirittura deciso di andare in America qualche giorno prima, a sue spese, per prepararsi meglio. Ha cambiato i materiali e ha recuperato dall'infortunio al ginocchio. Conto sulla sua voglia di tornare protagonista. Anche Matteo sta sciando bene. Mettiamola così: sarei felice se nelle prime gare qualcuno della vecchia guardia salisse sul podio e se i giovani facessero buoni piazzamenti per migliorare i numeri di partenza».

Gustavo Thoeni (a sinistra con Tomba) spera nell'esplosione di Angelo Weiss, foto sopra, mentre il direttore agonistico delle azzurre, Tino Pietrogiovanna, è convinto che Isolde Kostner (a destra) si piazzerà fra le migliori già nelle prime gare

Kostner, un podio per cominciare

Pietrogiovanna rivela i piani delle donne

Cristiano Chiavegato

«Non abbiamo ancora un'erede per Deborah Compagnoni. Talenti come lei non nascono pochi. Ci vogliono almeno tre atlete per farne una come la valtellinese. Non disperiamo, nel gruppo non mancano le ragazze in grado di crescere, di darci qualche soddisfazione. Alcune vantano già una buona esperienza, ma sono quasi tutte giovani. Ovviamente la nostra punta di diamante, al momento, resta Isolde Kostner». Tino Pietrogiovanna, detto il colonnello» per quel fare un po' militaresco sin da quando gareggiava, per gli occhialini tondi e il volto incorniciato da barba e baffi, direttore agonistico dell'Italia femminile, non è facile agli entusiasmi, nè ottimista per natura. Piedi ben piantati a terra e via a lavorare.

«Non possiamo lamentarci - dice il tecnico di Santa Caterina - soprattutto il gruppo. L'unico settore nel quale ci sono problemi è quello dello slalom: gli infortunati Emmi Pezzedi, che era la più promettente. Per il resto da guardare c'è abbastanza coperta. Aspettiamo di recuperare al cento per cento Silke Bachmann e i risultati non dovrebbero tardare ad arrivare».

Se Pietrogiovanna dovesse fare una firma per il bilancio della imminente trasferta americana (sette gare a partire da giovedì prossimo con il gigante di Park City), quale risultato sottoscriverebbe? «Io - risponde - punto su podio. Due discese nel programma, la Kostner dovrebbe piazzarsi fra le prime tre almeno una volta. Isi ha buon materiale a disposizione, anche deve ancora adattarsi al meglio sugli sci più corti e sciancrati. Lei ha lavorato parecchio, ha una gran voglia di fare bene, di stare al vertice delle sue specialità, libera e superG. Non so se riuscirà a emergere subito perchè ha mirato la preparazione sui Mondiali di St. Anton a cavallo di gennaio e febbraio. Tuttavia deve cominciare subito bene per il morale».

Insomma bisogna ancora puntare tutto su un'atleta che pur non essendo «vecchia» (la Kostner compirà 26 anni il prossimo 20 marzo) è già sulla breccia da tanti anni? «Come ho già detto - afferma Pietrogiovanna - non mancano atlete sulle quali abbiamo fiducia. Faccio qualche nome: la valdostana Sonia Vierin che si è classificata settima nella prima gara di gigante sul ghiacciaio di Soelden, la discesista Lucia Recchia che ha solo vent'anni e già nella passata stagione ha colto un quarto posto a Cortina. E' un'atleta determinata, coraggiosa, capace. Poi ci sono Karin Putzer, sulla quale contiamo parecchio, Maddalena Planatscher , Denise Karbon, altra ragazzina con numeri buoni. Insomma il materiale per fare buona figura esiste. Sarà importante avere un avvio di stagione positivo e costante. Fare punti e salire nella classifiche per partire in posizione migliore. Questo è il primo obiettivo. Gli altri arriveranno strada facendo. Sappiamo tutti che lo sci azzurro non naviga nell'oro, che ci sono molte difficoltà da superare. Però è solo con i risultati che si potrà ribaltare la situazione».

L'intenzione della Fis di ammorbidire le discese, cioè creare tracciati con più curve per ridurre la velocità, potrebbe essere un danno, soprattutto per la Kostner che è scivolatrice e predilige le piste veloci? «Certamente per Isolde una serie di discese particolarmente tecniche non sarebbe un vantaggio. Comunque non penso che si potranno cambiare tutto i percorsi perchè le gare e la libera ne verrebbero snaturati. In ogni caso sapremo adattarci. E poi ci sono ragazze che sulle curve vanno meglio...». Ancora molti rimpianti per la Compagnoni? «Con Debby abbiamo passato un periodo fantastico. Non ci si può tuttavia fermare al passato. Il futuro incalza e lo sci italiano ha bisogno di trovare nuove protagoniste. Io mi auguro che qualcuna delle ragazze che ho nominato sia capace di salire al vertice».

BGSDaily

CARO FORNITORE, NOI ABBIAMO LA DOMANDA. TU HAI L'OFFERTA?

Aurichhio, Ocean Elettrodomestici, Ricoh Italia, Blixer, Vicenzi Biscotti, Gruppo Manni, Filati di Ziche, Acciaierie Valbruna, Cotonella, Biasi, Zuccherificio Sfir, Brovedani, Bull Italia, Beretta Armi, ecc. Tante aziende, dalle acciaierie agli zuccherifici, stanno aspettando la tua offerta su biztoB.com, il portale dove le imprese fanno affari con le imprese. Via Internet, in modo molto semplice e poco costoso. Moltiplica i tuoi affari: visita il sito www.biztoB.com.

800-451800

biz to com B

Gruppo Finmatica

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [redacted]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4957.0860-7705 [redacted]
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che [redacted]** 167298298
- **[redacted]tiziaria veterinaria** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili Del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il nuovo anno dei Lincei

ALLA lince si attribuisce la facoltà di vedere acutamente. Da qui l'appellati[redacted] di Linceo che ognuno dei membri della Società [redacted] l'obbligo di aggiungere al proprio nome. Nel disegno del fondatore, il diciottenne Federico Cesi marchese di Monticelli, i Soci Lincei si proclamavano «discepoli della [redacted] al fine di ammirarne i portenti e ricercarne le cause». Dalla sua fondazione (1603) ad oggi l'**Accademia dei Lincei** ha tenuto fede al proposito studiando le forme della natura [redacted] ricercando i fili della storia dell'uomo. Come fa l'archeologo [redacted] filologo Louis Godart che da anni [redacted] va nelle ricche pianure dell'isola di Creta raccogliendo [redacted] grande quantità di reperti archeologi tra i quali le preziose tavolette incise in lineare A. E **sulle scritture dell'antico Egeo e la loro decifrazione** lo studioso terrà oggi alle 17 una comunicazione aperta al pubblico. Domani invece alle 11 sarà inaugurato il nuovo anno accademico (2000-2001) della Società che anche quest'anno si annuncia ricco di appuntamenti. Tra questi il convegno sui modelli nella ricerca archeologica (il 23 e il 24 novembre), quello dedicato a Max Planck e l'inizio della nuova fisica (il 6 dicembre), e la tavola rotonda di argomento giuridico sulla vittima del reato (il 5 dicembre). Nel corso della cerimonia di apertura del nuovo anno saranno conferiti i premi «Antonio Feltrinelli» per le Scienze Morali e Storiche e per la Medicina. Sito: www.lincei.it.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[redacted]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4384466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994 88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della [redacted] 33 Sala A: Domani **Il [redacted] dello impiegato** di G. Purpi, con Gegia, G. Nardella, M. Pennafina. Regia di E. Ferri. Alle 21. Sala B: Domani **La lezione** di Ionesco con Ilaria Giorgino. Alle 21

ALFELLINO 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Attanasio Show** Spettacolo di cabaret [redacted] le 22

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 Sala A: **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Caldano. Alle 21. Sala B: Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** Alle 10.30 (per le scuole)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, Daniela Romacher. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEA[redacted] DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **Il cornino** adattamento e regia di Cherif. Alle 21. Campagna abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lun. al ven. 10-14; 15-19. Sab. 10-13

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Domani **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Gio[redacted], J. Mastrodomenico. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTU[redacted] GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ATENEO 0649914108 viale delle Scienze, 3. **Le nozze** di A. Cechov - **Sik Sik l'Artefice Magico** di E. De Filippo. Alle 21 (prima).

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Domani La Bilancia presenta **Tassinar in love** scritto e diretto da R. La Sante. Alle 20.45

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Avezzano, 1. La compagnia Stabile C.A.R. E. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti**. È in corso la campagna abbonamenti. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Ridotto. Domani **Nemmeno fatale** di B. Lowe, con I. Lucarelli. Regia di B. Montefusco. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/321 (Ostia Lido). Domani **Un caffè chantant ritratto** con G. Pomillo. Ore 21.00

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Venerdì 17 la compagnia Teatrale **Pentastar** presenta la commedia brillante **Trenta secondi d'amore** di A. De Benedetti. Alle 21 (prima).

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Do[redacted] **La banda degli onesti** con A. Vallone. Alle 21.00

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A: Domani **La mia canzone (il salotto di Aspinall)**. Alle 21. Sala Gianni Augus: Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. [redacted] 21.

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 2. Ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini

[redacted] 0633251656 Via Veientana, 5/A **Riposo**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A. Domani Lunedì Musicali con **Neapolis Mantra** con Enzo Gragnaniello e Toni Esposito. Alle 21.00

DELLA [redacted] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domenica **Mi ponto con tutto il cuore** di E. Valme, con M. Wertmuller. Alle 21.00.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21.

[redacted] **Sala Gassman** 0668308735 Via del Filippini, 17/A [redacted] **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, A. Massaiso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès. Alle 21

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Popolizio-Pasolini-Manzoni - Pascoli - Graziani - Caproni - Garboli - Labiche - Lourène - Bacci - Gadda - Esora - Duras.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Domani Wanda Paol, Rino Santoro in **La gente non deve sapere** novità assoluta di Geppi Di Stasio, regia di Geppi Di Stasio. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. Giovedì [redacted] **Regalo di Natale** di R. Coney. Alle 20.45 (prima)

DUSE 067013522/065880094 via Crema, 8. Giovedì **Saffo, maschia, amante e poeta** [redacted] liriche di Saffo con E. [redacted], G. Natale, C. Sanguedolce. Alle 21.00.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E [redacted] **Rappresentazione della croce** di G. Raboni [redacted] 20.45 (prima turni A-E 1)

[redacted] **PICCOLO** 064885095 Via Nazionale, 183 **Emma B. vedova giocasta** di A. Sa[redacted] Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. Alle 20.45 (Turno A25)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via [redacted] Vergini, 7. **L'avaro** di Moliere, con A. Haber, S. Marchini. Alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Il teatro del Giglio di Lucca presenta **Bella e la bestia** regia di Maria Grazia Cipriani. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Giovedì la Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. Domani **Provaci ancora Hamlet** di E. [redacted] stoni con S. Clammarugoni. Alle 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. Domani La compagnia Ruotalibera Teatro presenta [redacted] **Scarpette rosse**. Bambini adulti tenibili. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **La guerra di Troia [redacted] si farà** di J. Gi[redacted], con M. Cundari. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani Elena Sofia Ricci in **Come [redacted] mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Riposo**

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Domani tando Fiorini in **Ma[redacted] stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart [redacted] 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Venerdì 17 **Marcellino Pane e vino"**. Ore 18.00 Unica recita

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057, Via Taro 14. **Scioe bella, come t'arritofl? [redacted] vero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info.: 06/8185086

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'attore magico** [redacted] 15-20.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. È aperta la campagna abbonamenti [redacted] teatrale 2000/2001. Prenotazioni [redacted] 13/15-20. Giovedì 16 **In un vecchio palco della Scala** [redacted] i Pandemonium e il [redacted] te Chansonettes. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe. Info: [redacted] 15 alle 19.

[redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il pony express** testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Baronio, C. Grassi. Spettacolo per le scuole età dai 12 anni e per tutti. Alle 10.30 (Prenotazione obbligatoria).

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Do[redacted] Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.R. Omaggio, P. Longhi. Alle 21.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45 Accademia degli Anelanti presenta **Mondo Adulto** di e con Pieraldo Girotto. Alle 21.00.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15 Mercoledì 15 **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30. (Per le scuole)

NUOVO TEATRO PIANETA [redacted] Domani La Compagnia delle Stelle presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, Pzza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo**.

[redacted] 068022379/33 Via G. Bonl, 20. **Sole, ventiquattr'ore** di P. T. Cruciani [redacted] 21.30 (Turno E).

POLITECNICO 3219891, Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Scene dal giardino dell'Eden** di N. Malpica con S. Mancinelli, P. Pezza [redacted].

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'uomo è fumatur..., stasera Milly** con G. Cannavacciuolo. Alle 21. Prosegue la campagna abb.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Domani **Er [redacted] immaginario** di Altiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 [redacted] ore 20 (orario continuato)

SALA [redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini/ Domani **Bruscolini, mostaccioli, caramelle** regia [redacted] Tosto. Alle [redacted] Sala A. Fabrizi/ Domani **Soldatino, King e D'Artagnam** di e con M. Battista. Alle 21

SALA [redacted] TEATRO 067009329-5744459 Via di Porta S. Giovanni, 10 **Un'(altra) Indimenticabile serata** di A. Campanile [redacted] Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21.00. Prima

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Al cavallino bia[redacted]** [redacted] Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.10

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. Domani **Bugie** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. COncetto di Zarillo. Alle 21.00. Domani Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. Domani **Un ragionevole [redacted]** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Lumet con M. Morosini. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, - D'Angelo, A. Alben. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066877690 Via della Penitenza [redacted] Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** [redacted] 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con I. Rolli alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Strumb - Fabbri metropolitane** con A. Buttini, V. Lai, A.R. Marini. Alle 21. Sala B: Da Go[redacted] 16 **Il solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI [redacted]953 Via Taro, 33/a. Sono aperte le selezioni per corso integrato in [redacted] teatrale e psicocorporeo. Per informazioni: Tel. 06/85351863

TEATRO [redacted] SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due [redacted] 37. Domani **Il [redacted] sull'asfalto** di N. Rodrigues, con C. Bolosso, P. Michienzi. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Domani Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. [redacted] 17.

TEATRO SAMMARCO 065920674. **Riposo**

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri, 136. [redacted]oledì 15 **La traviata** di G. Verdi. Direttore M. Petrolo. Alle [redacted].

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 [redacted] (Piazza dei Navigatori). **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Domani **Odio i nasieti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta co[redacted] aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro [redacted] Testaccio diretta da [redacted] Milazzo

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30 [redacted] **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich, [redacted] G. De Feo. [redacted]

TEATRO VERDE 065882034 C.[redacted] Gianicolense, 10. Il TeatroVerdeNob presenta **C'era 5 volte un re** regia di C. Converso. Alle 10 (per le scuole), sabato alle 10

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Domani Il Galeone presenta Athina Cenci [redacted] **donna gigante** di L. Ravera. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Domani Giusy Valeri [redacted] **Coccodrilli e mandrilli**. [redacted] 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala B: Concerto Musica per Roma presenta Frank Wess Quartet, concerto jazz

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani presso il Teatro Brancaccio [redacted] Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con sott.li in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra [redacted] Yates. Alle 20.30 (Turno B). Venerdì 24 novembre "Aida" opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.30 (Turno A) (Prima)

[redacted] 063201[illegible] Flaminia, 118. Da domani presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano [illegible]) Dreamdances un nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Ore 21.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione [illegible] passione secondo Giovanni di Bach" diretta [illegible] [redacted] e voce solista P. Schreier, soprano S. [illegible]ski, mezzosoprano E. Wilke, [redacted] M. [illegible]mann, bassi [redacted] Holl e A. Scheibner. Alle [illegible] (Turno B)

[redacted] **DI MUSICA** 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo di lezioni tenute da [illegible] M. Persichetti "Il percorso della musica" (prenotazioni entro il 15-11)

ARAMUS [redacted] S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte [redacted] iscrizioni per l'attività corale: Coro Polifonico, Coro da Camera, Coro [redacted] bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Info: 06/4823401-0670452963

[redacted] **ASS.** [redacted] 06678725[illegible] via delle Carrozze, 3. L'associazione organizza corsi di strumento e canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale. Segreteria [redacted] 16.30-19.30.

ASS. CULT. A.M.S. 06936302-0347/6551452 Riposo

ASS. CULTURALE A.R.C.A. 064423807 Riposo

[redacted] **CULTURALE "FRYDERYK CHOPIN"** 065073889 p.zza Cavour, 32. Domani concerto del pianista Alessandro Roselletti. Musiche di [redacted], Liszt

ASS. CULT. [redacted] 067842702-0339/4584933 Venerdì 17 presso la Chiesa S. Paolo [redacted] le mura (American Church, via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Versione integrale con scene e costumi [redacted] 20.45

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29 Riposo

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Province, 184. Mercoledì presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto del "Trio Musica Moderna". Musiche di Calace. Alle [redacted]

[redacted]**A MAGNA I.U.C.** 0636100051/2 Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5). Concerto dell'Orchestra d'archi "Vincenzo Galilei" [redacted] Nicola Paszkowski, violino Pavel Vernikov, pianoforte Stefania [redacted]. Musiche [redacted] Elgar, Mendelssohn, Bartok. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 [redacted] Bravetta, 338. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 [redacted] Campus Musicale Aureliano - La musica Coraleoggi: percorso didattico [redacted] lettura [redacted] l'interpretazione

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 067780375-03479407189 Sabato 18 novembre presso Teatrino (via S.M. Maggiore, Labro - Rieti) concerto con musiche di Chopin. Ore 18

[redacted] **DI** [redacted] 0632650417, via del Corso, 18 (P.zza [redacted] Popolo) Riposo

CHIESA E [redacted] REALE BELGA 066872550, via del Sudario, 40. Domani se[redacted] concerto di musica barocca per flauto traverso, violino, violoncello e clavicembalo eseguito da G. Di Corpo, M. Valabrega, M. Lopez, M. Faraci. Alle 20

CHIESA [redacted] MARCELLO AL CORSO 06679840165 P.za S. Marcello, 5. Riposo

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA - PALAZZO BARBERINI Via Quattro Fontane, 13 Riposo

CONSERVATORIO S. [redacted] 063609671, Via dei Greci, 18. Giovedì [redacted] concerto diretto da [redacted] Angius, pianista A. Stella, musiche di Ravel, Sartini, Biavi, Strawinsky. [redacted] 20.30 (Ingresso libero).

[redacted] **POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO [redacted]"** Riposo

CONCERTI A PALAZZO CHIGI [redacted] ARICCIA 069364605 Domenica 19 l'Accademia per Musica diretta [redacted] Christoph Timpe "Lo sviluppo [redacted] sinfonia a Roma" musiche di L. Colista, Stradella, Lonati, Corelli [redacted] 19

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [redacted]7961 [redacted] Bruxelles, 45 [redacted] bato 18 presso la Sala Convegni (Via del Lavoro 59) concerto del Coro Polifonico di Ciampino e del Quartetto Belle Arti di Roma. Musiche di Mozart, Mendelssohn ed altri. Direttore M. Lupi. Alle 21

[redacted]**L'ASCOL[redacted] CONCERTI** 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Giovedì 16 concerto dedicato ad Astor Piazzolla con il Quintetto M. Pitocco bandonon, P. Fiordaliso [redacted] Pete [redacted] flauto, L. Bulgarelli contrabasso, M. Conti pianoforte. Alle 21

IN DOCUMENTI 065744034, via N. Zabaglia, 42. Venerdì 17 concerto del pianista A. Pomeranz musiche di Prokofiev, Busoni, Satie. Alle 21

[redacted] 066372294 via delle Fornaci, 37. L'Istituto di cultura e lingua russa "Oleg Pogudin" presenta la più bella voce della Russia oggi che interpreta arie, romanze, [redacted], [redacted] popolari e tzigane. Alle 21

[redacted] 064872164 via V. Veneto, [redacted] Domenica [redacted] presso la Chiesa di S. Luigi de Francesi "Festival barocco" Ensemble Aurora. Dir. Enrico Gatti, musiche di A. Stradella [redacted] 21

[redacted] **ISTITUTO DI MUSICA SACRA** 06/6638792 Riposo

PROGETTO MUSICA [redacted] [illegible]3209221 [illegible] bur[illegible] Ensemble [illegible] tore R. Aner. Musiche di Sch[illegible] 20.30 [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376, via Monte Testaccio, 91. Corsi di strumento. Dal lunedì a[illegible] dalle ore 16.00 alle ore 20 [illegible] zione 06 5750376

TEATRO BELLI [illegible]

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Tel 5814484 Riposo

TEATRO VIGANÒ Tel. 06241[illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. [redacted] Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una mirata selezione di disegni finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo [redacted] Romano. Fino [redacted] 7 dicembre.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-[redacted], lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

[redacted] **MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 [redacted] 24 da lunedì al venerdì visita su prenotazione [redacted] 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente

CENTRE D' [redacted] SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel. [redacted] Orario 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre

CENTRO DE ESTUDOS BRASILEIROS piazza Navona 18, tel. 06683981. Orario: 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "La foresta dei Ticuna". La mostra espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna, un progetto per conoscere i progetti pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre

[redacted] **DEL BRAMANTE** via della Pace, tel. 066880[redacted] Orario da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso [redacted] "Visioni dell'inferno" di Adolf Frankl in memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre

COMPLESSO MONUMENTALE VICOLO VALDINA Vicolo Valdina 3/A. Orario: da lun. a ven. 10-19, sab. 10-13, festivi chiuso. "Arte a Montecitorio [redacted] le sculture di Pietro Cascella" [redacted] al 24 novembre

[redacted] viale della Domus Aurea, [redacted] 0639967700 Orario 9-19.45. Chiuso martedì £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [redacted] martedì-domenica 9-17 [redacted] chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri [redacted] Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il mirarmondo. Fosco Maraini, [redacted] sant'anni di fotografia". Una sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [redacted]NA E CONTEMPORANEA [redacted] Reggio Emilia 54. tel. 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ [redacted] "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91, tel. [redacted] Orario 9-19, [redacted] chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Le ossessioni del regista Bunuel attraverso le immagini [redacted] suoi film. Fino al 6 gennaio.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 066[redacted] [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO [redacted] CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900 scolpito [redacted] Rodin a Picasso". Un unico filo conduttore la rappresentazione del corpo umano. Fino al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £ [redacted] "L'assenza invadente del di[redacted]", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario Padovan. Fino al 10 novembre

MUSEO NAZIONALE [redacted] ETNOGRAFICO L. [redacted] piazzale G. Marconi 14, tel. [redacted] Orario: da [redacted] a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang: echi d'Australia". Vengono presentati più di [redacted] boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE ROMANO - [redacted] DI DIOCLEZIANO [redacted] E. [redacted] Nicola 78, tel. 0639967[redacted]80530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". La mostra è dedicata alle origini [redacted] Roma. £ 14.000. Fino al 8 gennaio 2001

PALAZZO BAR[redacted] GALLERIA [redacted]NALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212 [redacted] 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 [redacted] e sab. 9-22. Permanente

[redacted] **DELLA CANCELLERIA** piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. "Codice B - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 1[redacted] bre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, [redacted] venienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo [redacted] Roma dei primi [redacted]. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino [redacted] 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] 194, tel. 064745903 [illegible] 21. Chiuso martedì. £ 15.0[illegible] [illegible] novembre

PALAZZO POLI [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] 066874704 [illegible] Fino al 25 febbraio 2001

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA [illegible] novembre

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] Maggio [illegible] 10-20 [illegible]

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204 [illegible] 0639967900 [redacted] 17 chiuso il martedì [illegible] 12.000 [illegible] architettura e progetto [illegible]

VILLA MEDICI [illegible] 06676[illegible] chiuso il martedì [illegible]

VITTORIANO [illegible] Orario: 9-18. [illegible] del Giubileo [illegible] embre

[illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto [redacted], via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22): corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/B in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[illegible]

IBIS via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, [redacted], postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[redacted]. [redacted] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [redacted]

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7896[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30 [redacted] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [redacted]

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted], 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985; [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

LA[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta [redacted] le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista della serata sarà la musica jazz dal vivo della band "Gaetano Tommaso quintet"

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0658112551. Domani dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Yardbirds". Tessera stagionale £ 20.000

BUGSY Vicolo di Montevecchio 7, tel. 066832792. Piano bar disposto su due livelli al piano superiore ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours dalle 19 alle 21

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e tè; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Mercoledì dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo del gruppo "Dedalarida"

CLAMUR Piazza de' Emporio 2, tel. 065754537. Tra i più grandi e ufficiali pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (tre gruppi: Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, dolci e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", chioschette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale

DRONE via dei Latini 49/51, tel. 064461492. Dalle 22.30 musica pop con il concerto del gruppo "Good Ol'Boys"

[redacted]**CA** [redacted] degli Orti di Cesare [redacted], tel. 0658333494. Nato sotto [redacted] del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti [redacted] la cucina, lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Domani dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos e musica selezionata dal dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica [redacted] dal vivo [redacted] l'esibizione di "Mario Donatone"

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 38-42, [redacted]. 063725091. Dalle 19.30 il programma musicale propone "Live [redacted] Session".

GATE 19 via [redacted] delle Frasche [redacted] - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066527207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e [redacted]

JONATHAN'S ANGELS Via [redacted] Fossa 16, tel. 066893426. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro [redacted] voluttuosamente eccercato da Nino Medras (già acrobata di circo e cascatore) [redacted] "presiede" da [redacted] la cassa. [redacted] sala con il piano spesso c'è una [redacted] di generale karaoke

HANGOUT [redacted] Ostiense 131/H, tel. 065783146. Giovedì dalle 22 iconcerto di musica dal vivo con il maestro del genere latino "Chachi Garcia e la sua band". A seguire il dj Enzo El Chamo

[redacted] [redacted] Campo de' Fiori, un elegante caffè a due passi [redacted] Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche e le aragoste alla [redacted]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio [redacted], tel. [redacted] Domani dalle 21 reportage di Stefano [redacted] dal titolo "Orissa, incontro con le tribù primitive orientali". A seguire musica etnica ed aneddoti di viaggio

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 "Danilo Rea" presenta il suo ultimo lavoro discografico "Lost in Europa".

LETTERE CAFFÈ via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Dalle 21 l'appuntamento è con la musica rock folk di "Stefano Pavan [redacted]"

[redacted] **BROWN** Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, [redacted] 065750044. Dalle 22 l'appuntamento è con la Jam Session.

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. Domani protagonista della serata il dj Marco Corsetti che selezionerà brani di musica commerciale e revival.

TRANSILVANIA [illegible]

TRINITY COLLEGE via [redacted] Collegio Romano [illegible], tel. 066786472. È un pub-birreria [illegible] che si sv[redacted] su due piani, [illegible] antico [illegible] noso edificio a un passo da piazza Venezia [illegible] pareti quadri [illegible] e tutto quanto può ricordare [illegible] [redacted]

[redacted] **HOUSE** via Gesù e Maria 18, tel. [redacted] Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone offre la possibilità di gustare ottimi piatti [illegible], insalate rustiche, dolci di [illegible].

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 067837276. Domani dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con un concerto jazz.

WAVE CAFE via Stefano [redacted] 177, tel. 065030253 [redacted] paninoteca [illegible] Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

RISTORO · LOCALE CON [illegible]IONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

AL MOMENTO GIUSTO. [illegible] Panariello, [illegible]
[Atlantic 4, Broadway 3, Quirinale 2, Warner Village 16]

DANCER [redacted] THE DARK. [illegible]
[Archimede, Quattro fontane 3, Tibur [redacted]]

DENTI. [illegible]
[Admiral, Augustus 1, Roma]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI [illegible]
[Adriano 6, Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 10]

HO [redacted] FATTO A PEZZI [redacted] [illegible]
[Gioiello]

I CENTO PASSI [illegible]
[Augustus 2, Eden 8, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 2, Odeon 4, Paris]

I FIUMI DI PORPORA [illegible]
[Adriano 4, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 9, 11]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible]
[Missouri 3, Pasquino 3, Rialto]

IL [redacted] DELLE VERGINI SUICIDE. [illegible]
[Lux 2]

IN THE MOOD [redacted] LOVE [illegible]
[Alcazar, Lucky Blu, Quattro fontane 1, Tibur 1, Trianon 4]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno del [illegible]
[Quattro fontane 4]

L'AMORE CHE NON MUORE. [illegible]
[Greenwich 3, Lux 4]

L'UOMO SENZA OMBRA Fantasy. [illegible]
[America, Atlantic 5, Cineland 12, Warner Village 4]

LA FAMIGLIA DEL [redacted] MATTO. [illegible]
[Capitol, Cineland 8, Golden, Holiday, Missouri 4, Warner Village 13]

LA LINGUA DEL SANTO [illegible]
[Sala Umberto]

LA STRADA PER EL [redacted] [illegible]
[Cineland 13, Lux 8, Madison 4, Missouri 4, Warner Village 10]

LA [redacted] PERFETTA [illegible]
[Missouri 1]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. [illegible]
[Cineland 7, Lux 8, Odeon 3, Warner Village 5]

SOLSTIZIO D'ESTATE. [illegible]
[Roxy Smeraldo]

THE GOLDEN BOWL. [illegible]
[Fiamma 2]

U-571. [illegible]
[Adriano 8, Warner Village 3]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] fumetto americano, s'incentra [illegible] mutanti buoni e cattivi.
[Adriano 1, Antares 2, Atlantic 6, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 10, Madison 2, Missouri 2, Odeon 2, Royal 2, Savoy 3, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Buy e Golino, sorelle inquiete in "Controvento"

PETER Del Monte ha quasi [redacted] anni e sembra impossibile: aspetto fisico a parte, possiede la coerenza, la capacità d'essere esigente, la freschezza di ideazione e la passione per il lavoro che aveva a 30 anni. E' uno dei pochissimi registi, per dire, che abbia rifiutato di presentare alla Mostra di Venezia che glielo chiedeva un film, questo suo «Controvento»: inadatto, diceva, ad essere visto, recensito, giudicato, com[redacted] nell'atmosfera frettolosa, superficiale ed esagerata d'un festival. Il film è la storia di due sorelle, differenti per carattere, desideri e scelte di vita: Margherita Buy, psichiatra in un centro di salute mentale a Torino, è prudente, razionale, ordinata; Valeria Golino, attrice, è inappagata, inquieta, perpetuamente in fuga. Tra le sorelle si insinua l'infermiere di pronto soccorso Ennio Fantastichini, vitale e sessualmente passionale: un uomo-test per la personalità di tutte e due, [redacted] presenza capace di cambiar loro la vita. Fantastichini, si sa, è sempre bravissimo. Ma sono brave pure [redacted] due attrici, appaiate [redacted] molto armoniosamente, fisicamente persino improbabili come sorelle, eppure capaci di far sentire il legame che è nello stesso tempo molto pudico e molto profondo.

CONTROVENTO
di Peter Del Monte
[redacted]: Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

[Nuovo Olimpia A, Nuovo Sacher]

AMADAN
Via Gaetano Mazzo[illegible] 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
[redacted] Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy Orario 16.00 [illegible] **Le sciemane** di Anna Rita Ciccone con Antonietta Barcellona [illegible]

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30 [illegible]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen [illegible]
Grazie per la cioccolata [illegible]
Scary Movie [illegible]
Sala 4 **I fiumi di porpora** [illegible]
Frequency [illegible]
FBI protezione testimoni [illegible]
Scary Movie [illegible]
U-571 [illegible]
[illegible]

ALCAZAR
[illegible]
In the Mood for Love [illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Regole d'onore [illegible]
Le riserve [illegible]
Frequency [illegible]

AMBASSADE
[illegible]
Scary Movie [illegible]
I fiumi di porpora [illegible]
Frequency [illegible]

AMERICA
[illegible]
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45 18.00 [illegible]

ANDROMEDA
[illegible]
Regole d'onore [illegible]
Sala 2 **Fratello, dove sei?** [illegible]
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson [illegible]
Sala 4 **Tandem** [illegible]
Sala 5 **Malèna** [illegible]

ANTARES
[illegible]
Scary Movie [illegible]
X-Men [illegible]

[redacted]
[illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
[illegible]
Dancer in the Dark di Lars von Trier con Björk [illegible]

ATLANTIC
[illegible]
Scary Movie [illegible]
I fiumi di porpora [illegible]
Frequency di Gregory Hoblit con Dennis [illegible] 15.45 18.00 [illegible]
Al momento giusto di Giorgio Panariello con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.0[illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 [illegible]
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue [illegible]
X-Men di Bryan Singer, con Patrick Stewart [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.3[illegible]
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo [illegible]

BARBERINI
[illegible]
Malèna di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro [illegible]
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.10-18.20 [illegible] 13.000
Tandem di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri [illegible] Orario: 16.15-18.15 [illegible] 13.000
Regole d'onore di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario [illegible] L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Teste di cocco di Ugo Fabrizio Giordani con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY
[illegible]
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 [illegible] L. 8.000
[redacted] **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30 [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
[illegible] tel. 063236619
La famiglia del professore matto di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Ponte Milvio Orario 16.15-17.50 19.30-21.10-22.45 [illegible]

CIAK
[illegible] tel. 063[illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.20-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Viale Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Frequency** di Gregory Hoblit, con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 15.15 17.45 L. 9.000 [illegible] L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 [illegible] L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno Vincent Cassel. Orario: 15.20 [illegible] 22.35 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario 16.00 [illegible] L. 9.000 20.05 22.15 L. 12.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15[illegible] 16.55 L. 9.000 18.50-20.50 22.50 L. 12.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 8 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 17.50 L. 9.000 20.25 22.45 L. 12.000
Sala 10 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.35-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 12 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario [redacted] 16.45 L. [redacted] 18.45 L. 12.000 **Tandem** di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05 17.35 L. 9.000 20.00 22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiuso per lavori

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario 17.30 18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Regina Coeli di Nico D'Alessandria, con [illegible] Luciano Curreli. Orario 20.30-22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Vito Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario [illegible]
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 [illegible]
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/66 tel. 063721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/3 tel. 0650930649
Riposo

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Regole d'onore di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che [redacted] di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Scary [redacted] di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon [redacted]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 65292296
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18[illegible]
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia, con Glenn Close [illegible] 16.00-18 [illegible]
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori tel. 066864395
Rassegna "Il poeta con la macchina da presa" Omaggio a P.P. Pasolini - Mamma Roma Orario 19.00 **La ricotta** Orario 21.00 **Accattone** Orario 21.45

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory, con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0670450394
Rassegna: Dante al cinema - Baja California Orario [illegible] - **Amnesia** Orario 18.30 - **Mi Famosa Desconocida** Orario 20.30 - **Memorias del Subdesarrollo** Orario 22.30

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 20.40-22.30 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory Hoblit, con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 16-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Venere **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.15-20.30 [illegible] **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari Orario [illegible] 20.45 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere 244 tel. 065812848
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. 8[illegible] 20.30-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
No solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale [illegible] tel. 0670496602
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario [illegible] 20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
[redacted] tel. 065745825
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
La famiglia del professore matto di Peter Segal, con Eddie Murphy, [redacted] Jackson. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3/a tel. 065884230
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.30 L. 9.000 18.00-20.15 22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 9.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
In the Mood for Love [redacted] Wong Kar-Wai, [redacted] Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli [redacted] www.odeonlux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le riserve** di Howard Deutch, con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.30 22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. [redacted] 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 20.50-22.40 L. 13.000
[redacted] **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
[redacted] **Le riserve** di Howard Deutch, [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Wonder Boys** di Curtis Hanson con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con [redacted] Reno, Vincent Cassel. Orario 18.40-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin, [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies, con Gillian Anderson, Eric Stoltz. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 [redacted]
[redacted] **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina [redacted] tel. 066861068
Sala A **Controvento** di Peter Del Monte, con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte; con Margherita Buy, [redacted] Fantastichini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30 22.45 L. 13.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
[redacted] **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via [redacted] tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
[redacted] Magna [redacted] tel. 0670496568
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO [redacted]SALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Le cose che so di lei** VO di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.[redacted]
[redacted] **Wonder Boys** VO di Curtis Hanson con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 16.00 18.00 L. 8.000 Gran Casino VO Orario 20.00 L. 12.000 Los Olvidados VO Orario 22.00
Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] **In the Mood for Love** di Wong Kar Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

[redacted]
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **American School** di Amy Heckerling; con [redacted] Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al [redacted] giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Scary Movie VO di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, [redacted] Elizabeth. Orario 16.20-18.30-20.30-22.30 (con sott.it.) L. [redacted]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [redacted]0238
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Frequency** di Gregory H[redacted] Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con [redacted] Gere, Helen Hunt. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.[redacted]

RITZ
[redacted] 109 tel. 0686[redacted]
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton, con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 [redacted] di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel [redacted]. 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **FBI protezion**[redacted]han Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
[redacted] **In the [redacted] for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.25 L. [redacted] 20.35-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, [redacted] Caviezel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta [redacted] Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **I fiumi [redacted] porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.40-18.00 L. [redacted] 20.20-22.45 L. [redacted]

UNIVERSAL
Via [redacted] 0644231216
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS[redacted]
Piazza della Repubblica [redacted] tel. 0647779202
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen [redacted] 15.40-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 14.30-16.35 L. 10.000 18.40-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Regole d'onore** di William Fried[redacted], con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Le riserve** [redacted] Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.45-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 5 **Frequency** [redacted] Gregory Hoblit, con [redacted] Quaid, Jim Caviezel. Orario: 14.40-17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000

WA[redacted]CINEMAS PARCO DE[redacted]ICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. [redacted].
Sala 1 **Regole d'onore** di [redacted] Friedkin, [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Le riserve** [redacted] Howard Deutch, con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **U-571** di Jonathan Mostow [redacted] Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 17.40 L. 10.000 22.50 L. 14.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00 L. 10.000 18.40-21.10 L. 14.000
Sala 5 **Le [redacted] del Coyote Ugly** di [redacted] McNally, [redacted] Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
[redacted] di Giuseppe Tornatore, con [redacted]ca Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 14.20-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, [redacted] Jon Abrahams, Shannon Elizabeth Orario 14.00-16.10 L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **I fiumi di porpora** [redacted] Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. [redacted] 14.25-16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 10 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul [redacted] 15.45 L. 10.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry Orario 17.45 L. 10.000 20.05-22.15 L. [redacted]
[redacted] 11 **I fiumi di porpora** [redacted] Mathieu [redacted]vitz; con Jean Reno, Vincent [redacted] Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer; con [redacted] Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.15-16.35 L. [redacted] 18.55-21.15 L. 14.000
Sala 13 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; [redacted] Murphy, Janet Jackson [redacted] Orario 14.35-16.55 L. [redacted] 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit, [redacted] Dennis Quaid, Jim Caviezel Orario 14.45-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
[redacted] **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia con [redacted] Close, Cameron Diaz. Orario: 14.10 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **Tandem** di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 16.45 L. 10.000 21.55 L. [redacted]
Sala 16 **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari Orario. 14.05 L. 10.000 18.25-22.45 L. 14.000 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello [redacted] Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.15 L. 10.000 20.35 L. 14.000
[redacted] **Fratello, dove sei?** [redacted] Joel Coen, [redacted] George Clooney, John Turturro. Orario 13.55-16.30 L. 10.000 19.10-21.35 L. 14.000
Sala 18 **Scary Movie** di [redacted] Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon [redacted]. Orario 14.55-17.05 L. 10.000 19.15-21.25 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted]**LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il cerchio** Orario 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario 20.20-22.30 sala C: **Lavagne** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière. **Fantasma di donna: "L'eroina"** [redacted] 19.00 **Trent'anni di oblio 5° 6° 7° 8° puntata** [redacted] 20.00 **D'amore si vive** Orario: 22.00 sala Chaplin: **L'uomo proiettile** Orario: 19.00 **L'escluso** Orario 20.30 **La seconda ombra** Orario: 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Molto divorzio per nulla** Orario 21.00

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Rassegna cinema e Spiritualità: Il silenzio** Orario: 16.15-18.00 **Rassegna cinema e Spiritualità: Decalogo 1 - Decalogo 2** Orario 20.15 **Rassegna cinema e spiritualità: Decalogo 3 - Decalogo 4** Orario: 22.15

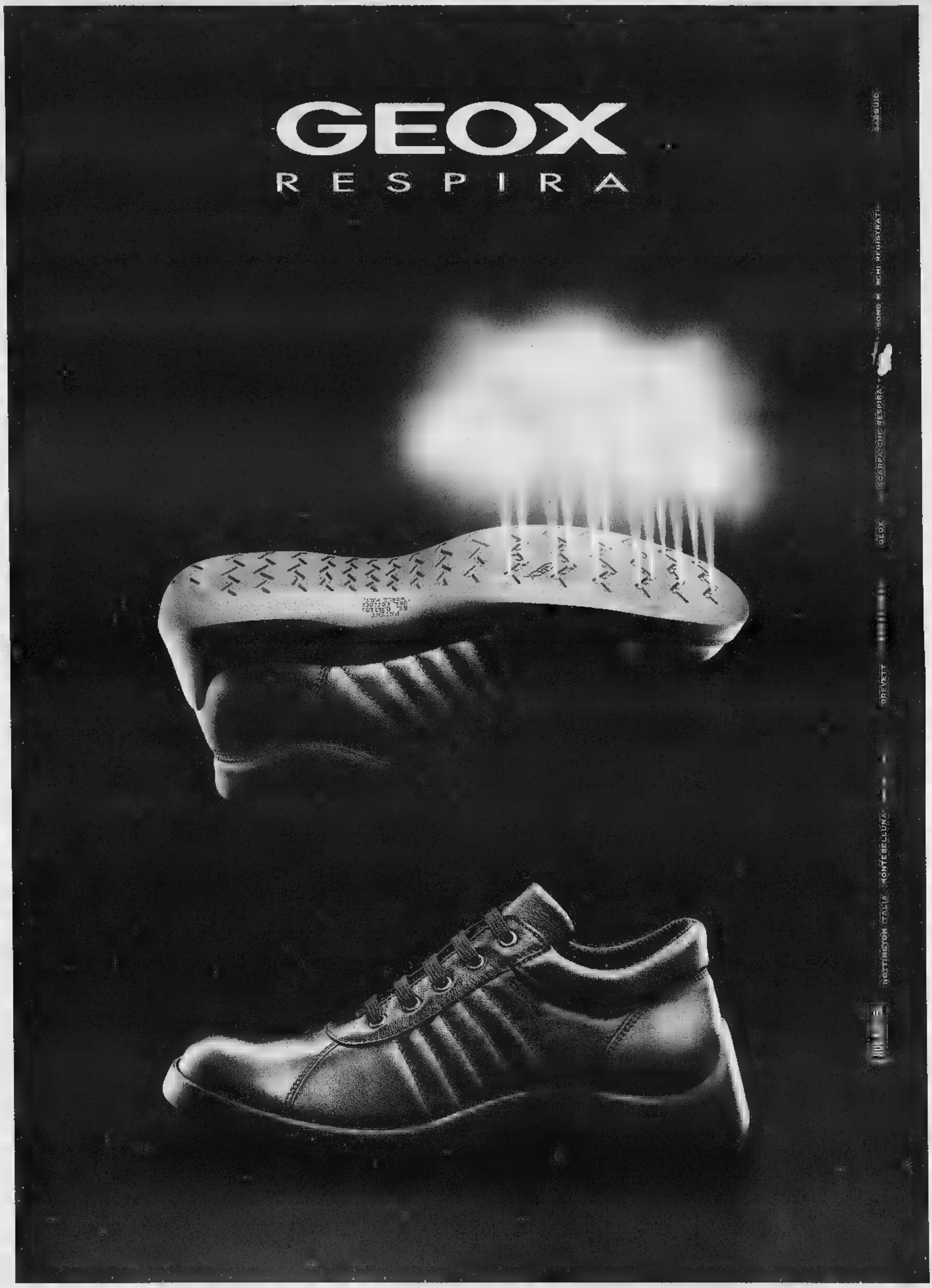
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Una ragazza di nome Xiao-Xiao** Orario 19.00 **Il pran[redacted] Babette** Orario: 21.00

INTIFADA CINEMA Via di Casal [redacted] 15, tel. [illegible] **Macbeth** Orario [redacted]

L'ISOLA CHE NON C'È Via [redacted] D'Onofrio 60, [redacted] 0641730851 **Luna papa** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La [redacted] pasta perfetta** Orario 18.00-20.15-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
FRANCESCO PERILLI [redacted] "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA [redacted] VIVE!
RTL 102.5 LA RADIO Real radio.


GEOX
RESPIRA
BREVETTI GEOX SCARPE CHE RESPIRA SONO MARCHI REGISTRATI
BOTTINGTON ITALIA MONTEBELLUNA
CORSIVO

A Novara alcune vie riaperte con un'ora d'anticipo

Code d'auto e strade vuote per la domenica ecologica

NOVARA

Alle 5 della sera, sotto la pioggia battente nel centro chiuso e ravvivato dalle 400 bancarelle per la Fiera di novembre, la domenica ecologica ha dovuto arrendersi all'evidenza: lunghe code di auto nelle vie aperte, caccia quasi vana al posteggio, autosilo chiuso, traffico impazzito. La concomitanza con la rassegna fieristica, l'apertura dei negozi e dei supermercati, l'arrivo di migliaia di automobilisti dalla provincia, il maltempo: tutti elementi che hanno colto di sorpresa, ma già la vigilia la domenica ecologica allargata aveva destato polemiche. Soltanto nelle prime ore del mattino i novaresi hanno voluto godersi qualche passeggiata in centro a piedi (nella foto via Passalacqua chiusa al traffico). Nel pomeriggio, invece, c'è stato l'effetto-boomerang: un assedio alla città. Non sono bastate le corse intensificate dei bus e il biglietto unico, neppure il servizio navetta (costo 500 lire) dal posteggio di Viale Verdi al centro città. E così, con un'ora d'anticipo, l'ordinanza emessa dal sindaco è stata accorciata con la riapertura parziale nelle zone nevralgiche, per consentire al traffico, che aveva raggiunto assembramenti da ora di punta, di entrare in Novara e defluire con regolarità. Tolte le transenne sui baluardi Quintino Sella e Partigiani, riaperto corso Della Vittoria, la situazione è tornata alla normalità. Gran lavoro della polizia municipale, impegnata su due fronti: sotto la pioggia a indirizzare gli automobilisti disorientati, tra le bancarelle della fiera dove sono state attivate anche pattuglie di carabinieri.

A parte le polemiche sulla scelta della domenica ecologica, la fiera di San Martino ha conquistato ancora una volta il favore dei novaresi che si sono riversati in centro, nonostante le pessime condizioni del tempo. [g. f. q.]

Sotto accusa un connazionale del muratore strangolato nel sottotetto

Delitto a Canale, c'è un fermo

Marocchino (40 anni) in carcere ad Alba

Giuseppina Fiori

CANALE

E' già in carcere l'uomo sospettato aver ucciso marocchino Mustapha Laadam, 32 anni, muratore, trovato morto, strangolato, sabato pomeriggio nella mansarda-sottotetto in cui abitava in via Torino 215.

Le indagini dirette dal procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno e dal sostituto Laura Deodato, in collaborazione con il maggiore Francesco Laurenti di Cuneo, il capitano Luca Simonini della compagnia di Bra e i carabinieri di Canale hanno portato in poche ore al fermo indiziario di Salah Chahmi, un marocchino di 40 anni, operaio, vicino di casa della vittima.

Il Chahmi, ieri, è stato sottoposto ad un lungo interrogatorio nel carcere di Alba dov'è rinchiuso, al termine del quale sono stati disposti ulteriori riscontri: in base agli accertamenti, perquisizioni e sopralluoghi, la Procura formulerà stamane le richieste da presentare al Gip nei confronti del Chahami.

L'ipotesi d'accusa che si profila è di omicidio volontario aggravato. Dalle indagini è emerso che il Laadam è stato strangolato con un cavo dell'antenna televisiva: il cadavere presentava inoltre numerose ferite con corpi contundenti. Secondo alcune indiscrezioni, il Chahmi avrebbe trascorso la notte nella mansarda con il Laadam e si sarebbe allontanato il mattino seguente. Nella giornata di venerdì avrebbero fatto la spesa in un supermercato del paese comprando anche bottiglie di vino: di alcune sono stati trovati i cocci nella mansarda. Secondo l'ipotesi più probabile i due si sarebbero ubriacati e sarebbe scoppiato un litigio, ma Chahmi non avrebbe ammesso responsabilità nella morte del connazionale.

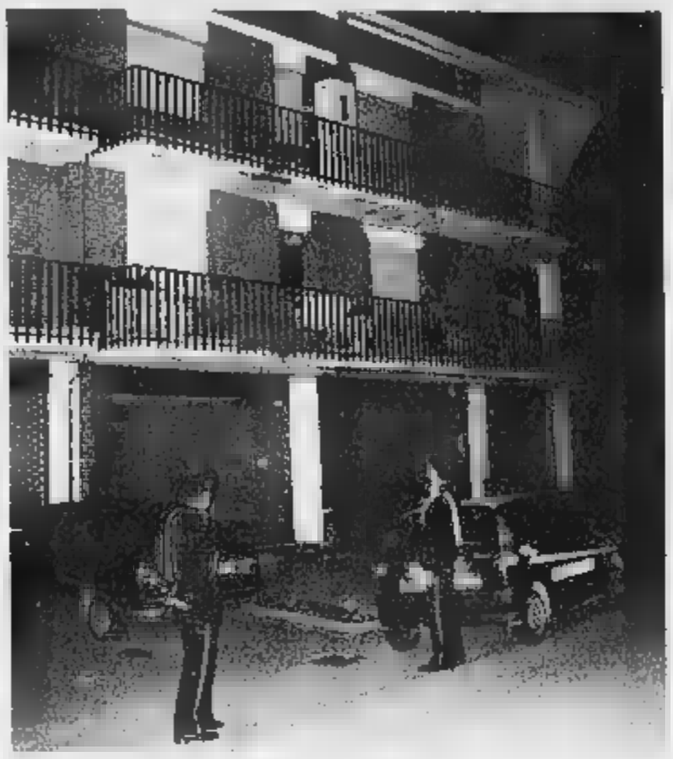
Le indagini si estendono anche in altre direzioni, ma non sarebbero emerse piste concrete. I magistrati hanno disposto l'autopsia di Mustapha Laadam per accertare le cause e l'ora della morte: pare infatti che quando è stato trovato il cadavere, il decesso fosse già avvenuto da alcune ore.

Si stanno verificando i movimenti del fermato e controllando le dichiarazioni rese agli investigatori. L'inchiesta della Procura non si limita Chahmi: sono estese ad altre persone che conoscevano o frequentavano la vittima. Sono anche stati sentiti i vicini. Il delitto è avvenuto in mansarda al terzo piano di un condominio in cui abitano diversi immigrati, pare che abbia udito urla o rumori sospetti.

La vittima viveva in un monolocale diviso con una parete di cartongesso è stato trovato morto nell'angolo cottura. La località si trova alla periferia di Canale, vicino alla statale per Torino.

A Canale la presenza di extracomunitari è abbastanza consistente: si parla di alcune centinaia di persone. Dice il sindaco Marco Monchiero: «Da molti anni conviviamo con immigrati, che nella stragrande maggioranza si sono inseriti e hanno trovato lavoro. Quanto è successo è una tragedia che poteva accadere ovunque, indipendentemente dal colore della pelle».

Il Mustapha era in regola con i permessi di soggiorno e lavorava saltuariamente. Non aveva però mai frequentato il «Centro volontari assistenza» che da quattro anni si occupa degli stranieri e gestisce anche una scuola d'italiano.



Il palazzo di via Torino dove l'altra sera si è consumato l'omicidio: l'aggressore e la vittima (entrambi marocchini) hanno cenato insieme nel piccolo alloggio del muratore, poi nella notte è scoppiata la colluttazione (FOTOLIVE)

ASTI

Anziano travolto e ucciso da un furgone

Secondo Capra, 87 anni, frazione Portacomaro Stazione, è stato travolto e ucciso, sotto casa, ieri sera, da un furgone condotto da Andrea Iandolino, di Cerrina. L'anziano è stato scaraventato sull'asfalto: soccorso e trasportato in ospedale è morto senza riprendere conoscenza. Indagano i carabinieri di Asti.

PRIOLA

Nesi dai famigliari del giovane morto sulla «To-Sv»

Ieri mattina il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha fatto visita ai famigliari del geometra Oscar Rubba, 25 anni, precipitato da un viadotto mentre era impegnato come capo cantiere della ditta «Garboli-Conicos» nei lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro ha sostato a lungo nella casa di frazione Pievetta di Priola dove Oscar abitava con i genitori e la sorella Paola portando «il suo interessamento e conforto personale uniti al cordoglio e alla solidarietà dello Stato».

TRECATE

Rapinato discount: bottino un milione

Quarta rapina in due giorni a Novara: sabato stato ad essere bersagliato dai banditi è stato il discount «Vico», lungo la statale Novara-Milano, in territorio di Trecate. Due rapinatori armati di pistola hanno fatto irruzione prima dell'orario di chiusura e hanno costretto la cassiera a consegnare l'incasso, circa un milione di lire. Quindi sono fuggiti riuscendo a far perdere le tracce, approfittando di una fitta nebbia che gravava sulla zona.

VERCELLI

«Viotti d'oro» all'Orchestra del Regio di Torino

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino, erede del complesso fondato nel tardo Ottocento da Arturo Toscanini, è stato insignito l'altra sera del «Viotti d'oro», l'Oscar che la Società del Quartetto da trent'anni assegna ai più grandi interpreti mondiali della musica. Durante la cerimonia l'Orchestra torinese, diretta dal maestro ungherese Gyorgy Gyorivanyi Rath, ha eseguito musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Wagner.

CUNEO

Corsi serali all'Accademia di Belle Arti

S'iniziano oggi i corsi serali dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo destinati ai lavoratori che potranno conseguire un titolo di studio universitario nei settori delle arti visive, grafica, comunicazione multimediale, restauro, moda e interior design. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Savigliano 8/B, 0171/695753.

AOSTA

Un incontro sul dissesto idrogeologico

Il partito della Rifondazione comunista organizza domani, alle 11, nel salone ducale del municipio, un incontro sul «dissesto idrogeologico in Valle d'Aosta e la necessità di dotarsi di un reale servizio e di un piano regionale Protezione civile». Sarà presente Roberto Musacchio, responsabile nazionale del settore ambiente e componente della direzione nazionale.

CUNEO

Ieri l'assemblea del Camper Club «La Granda»

E' stato approvato dall'assemblea del Camper Club «La Granda», svoltasi ieri, il calendario dei raduni 2001. Per informazioni si può telefonare allo 0171/630976. Il sodalizio è attivo anche su Internet: www.cnnet.it/turismo/lagranda mentre l'e-mail è beppe@cnnet.it. Primo raduno 2001 il 19,20 e 21 gennaio a Riva Valdobbia (Vc): cultura e neve nella civiltà Walser. A febbraio appuntamento (il 2, 3 e 4) ad Argentera (Cuneo): sciare nel paese delle marmotte.

LIMONE

Bloccato sul treno proveniente da Nizza

La polizia di frontiera ha sorpreso Omar Zouadi, 34 anni, marocchino, sul treno proveniente da Nizza. Alla vista degli agenti l'uomo ha tentato di fuggire cercando di scendere dalla porta della carrozza lato binari. L'extracomunitario è stato bloccato. Dagli accertamenti è risultato che a suo carico pendeva un mandato di carcerazione, dovendo espiare 6 anni di reclusione e 5.400.000 lire di multa per violazione della legge sugli stupefacenti, emesso dalla Procura della Repubblica del tribunale di Torino. Il trentaquattrenne è stato trasferito nel carcere di Cuneo.

Nella stazione alpina ancora isolata dalla frana corsa contro il tempo per non perdere la stagione dello sci

«Sfida» di Macugnaga: tutti in pista a dicembre

Barberi ha promesso che per l'Immacolata la strada sarà aperta

Carlo Bologna

MACUGNAGA

Neve, piste battute, impianti funzionanti, alberghi pronti. Ma a Macugnaga i turisti ancora non possono arrivare. Tenuti lontani dalla frana che dall'alluvione del 16 ottobre minaccia di rovinare sulla statale della Valle Anzasca e Ceppo Morelli. Nella stazione sciistica ai piedi del Rosa si parte e si arriva esclusivamente in elicottero. Dalla strada transitano soltanto i camion che riforniscono i 700 abitanti di generi alimentari e gasolio da riscaldamento. Gli studenti delle superiori trascorrono tutta la settimana a Domodossola, per quelli delle medie è stata attrezzata un'aula nella taverna di un ristorante. I lavoratori pendolari affrontano il tratto Macugnaga-Ceppo Morelli in elicottero. Poi in auto o bus raggiungono il fondovalle.

Venerdì il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi ha portato buone notizie nel Comune ossolano: tempi brevissimi per costruire la variante stradale. Gianni Ripamonti, responsabile delle Funivie Macugnaga Monte Rosa assicura: «Per il 6 dicembre, ponte dell'Immacolata, saranno aperti. Tutti gli impianti saranno in funzione». «Ai clienti che ci telefonano - dicono Mauro Corsi e Flavio Malan, delle due scuole di sci - confermiamo le lezioni. Dal 6 dicembre saremo in pista con loro». Da Macugnaga, per festeggiare l'auspicata riapertura della strada, è già partito un caloroso invito al presidente Ciampi: «La sua presenza - dice il sindaco Iacchini - coronerebbe tutto l'attenzione che lo Stato ci ha dato in questa drammatica emergenza».

Le piste del Monte Moro, a Macugnaga, sono già battute con skilift funzionanti

Inchiesta in Valle d'Aosta

Dopo i 6 «indagati» dalla Procura probabile una consulenza tecnica

AOSTA

Chi poteva e doveva controllare il territorio? C'erano zone «a rischio» dove Amministrazioni hanno autorizzato comunque a costruire? La catastrofe poteva evitata oppure limitata? E ancora, a chi sarebbe spettato questo compito? Le risposte a queste domande in parte nella documentazione acquisita in un blitz indagini dalla Procura aostana sull'alluvione che ha distrutto svariati paesi in Valle. E causando 19 vittime.

Ma leggi e regolamenti possono soltanto chiarire le «posizioni di garanzia» stabilite dalla normativa: sono i ruoli (e quindi i personaggi) con il compito di vigilare e provvedere alle urgenze in determinate circostanze. Poi, c'è l'aspetto tecnico, quello più difficile da sviscerare. Per questo, la Procura dovrà affidarsi a esperti di geologia e sicurezza legata alle problematiche ambientali.

La Procura ha già individuato 6 personaggi (tecnici e politici) in quelle «posizioni di garanzia» previste dalla legge. Per questo, i loro nomi sono stati iscritti nel registro degli «indagati». Ma è probabile che anche altri tecnici e politici vadano ad allungare quella lista. Una procedura necessaria per consentire loro di incaricare consulenti da far partecipare a eventuali rilievi «irripetibili» sui luoghi della catastrofe. [c. l.]

A Miagliano Biellese

Cinghiale blocca la presa d'acqua di una turbina

MIAGLIANO. Mattina movimentata, ieri, per vigili del fuoco, carabinieri, polizia e guardie venatorie: tutto è nato da una giovane cinghialessa finita nella presa d'acqua della turbina dello stabilimento Botto. L'animale, impazzito, è stato poi abbattuto: nessuno infatti riusciva più a controllare quella furia scatenata.

La cinghialessa era finita nel canale che, a monte del paese, alimenta la turbina: la pendenza, la corrente e le pareti viscide della roggia hanno provocato per il porcastro l'effetto-scivolo. Una discesa per quasi due chilometri sino alla piattaforma dove una pala meccanica è in funzione per liberare le prese dell'acqua dai detriti. La cinghialessa, trovandosi braccata, ha cominciato a dare violenti colpi alle pareti di metallo, richiamando l'attenzione di alcuni abitanti, che hanno chiamato i vigili del fuoco. [f. p.]

Ieri alla Fiera regionale

Canelli, tartufo venduto all'asta a 630 mila l'etto

CANELLI. Oltre 10 chili di tartufi esposti ieri, alla Fiera regionale del tartufo. Tra gli esemplari in mostra una supertrifola da 630 grammi presentata alla rassegna dal cercatore canellese Natale Molinari.

Molto seguita l'asta (banditore Franco Denny) di un esemplare raccolto da Beppe Lajolo, di Monastero Bormida, del peso di 158 grammi che ha raggiunto la quotazione di 630 mila l'etto: è stato aggiudicato per un milione al canellese Natalino Cavallo.

A fare da contorno alla manifestazione, organizzata da Comune e Pro loco, il mercatino antiquario, e un raduno di auto e moto storiche a cura del Clams di Alba. Al termine si è svolto il pranzo dedicato tutto alla «trifola» preparato dai cuochi della Pro loco nel teatro tenda (riscaldato) di piazza Zoppa. Nel pomeriggio si sono svolte esibizioni di giocolieri e trampolieri. [r. a.]

RASSEGNA NAZIONALE AL FORO BOARIO DI CUNEO

Virgilio è campione della razza bovina piemontese

Si chiama Virgilio ha 5 anni il toro campione della 21ª Mostra nazionale della razza piemontese organizzata dall'Anaborapi, conclusasi ieri mattina al Miac dei Ronchi. Appartiene ai fratelli Delsoglio di Fossano. Campionessa la vacca Zamora, 8 anni, di Piero Quaglia di Saluzzo. Hanno premiato l'assessore regionale Scanderebech, il sindaco Rostagno, il presidente dell'Anaborapi Pistone, l'on. Delfino, l'assessore provinciale Lombardi. Il sindaco ha detto: «Siamo danneggiati dalla cattiva produzione estera: i consumatori devono però avere piena fiducia nella carne piemontese». Ha aggiunto il presidente dell'Anaborapi Pistone: «Gli allevatori sono preoccupati ma anche fiduciosi che i consumatori sapranno premiare la bontà della nostra carne. Da anni il Coalvi certifica quella prodotta dai soci, occorre estendere la certificazione a tutti i bovini piemontesi». [g. d. m.]

Sui palcoscenici di Asti ■ Vercelli la comicità di Luttazzi e Finocchiaro

Regna la musica, dal blues all'operetta

E a Boves arriva la nuova star dei giovani Alexia

DAL blues all'operetta, dal teatro leggero alla musica giovane e al jazz: la settimana è fitta di appuntamenti. Ad Asti domani è «Blues al femminile»: dalle 21, a Palazzo Ottolenghi, sono in concerto Essie Mae Brooks e la B. B. Queen Band. Sabato invece la stagione teatrale di Moncalvo propone, dalle 21,15, Daniele Luttazzi in «Barracuda» (informazioni 0141/31383).

Grande musica anche ad Aosta: alle 21 di oggi, al Teatro Giacosa, [redacted] la Jazz Company Orchestra con il batterista Luciano Bodria. Giovedì invece, nella Biblioteca regionale (sempre alle 21), l'ensemble Nuovo Contrappunto di Firenze dedica un «Omaggio a Luciano Berio».

Al Comunale di Alessandria tie[redacted] banco, oggi e domani alle 21, «La vedova allegra» con il Teatro dell'Opera e il balletto ucraino di Lviv: l'operetta farà tappa mercoledì anche al Civico di Vercelli e giovedì all'Odeon di Biella. A Casale, invece, domani e mercoledì alle 21, arriva Johnny Dorelli con «L'amico di tutti».

Novara ospita domani alle 21,15, per il Festival Cantelli, la Filarmonica di Francoforte diretta da Nikos Athinaos, con Maurizio Moretti al pianoforte, mentre giovedì [redacted] 21, al teatro Rosmini di Borgomanero, arriva la compagnia dei celebri Legnanesi. E venerdì Stresa si trasforma in «Vienna sul lago»: all'hotel Regina Palace torna, dalle 21, il «Gran ballo delle debuttanti» accompagnate [redacted] cadetti di Livorno.

Venerdì e sabato, dalle 21, al Teatro Civico di Vercelli, Angela Finocchiaro recita in «Pinocchia» di Stefano Benni mentre il Sociale di Alba, domani e mercoledì alle 21, approdano Cochi e Renato, con «Nonostante le stagione» (info 0173/35.189); lo spettacolo giovedì sarà anche al Comunale di Cossato.

Sabato al Palasport di Boves arriva Alexia, la star della dance, per la Festa delle scuole (biglietti a 18 mila, prevendite da oggi al Palazzetto, dalle 18 alle 19). Nella stessa [redacted]ta, al Milanollo di Savigliano, si ride con Leonardo Manera, per il festival di cabaret «Comunque anomali». Dalle 21. Domenica al Cabiria di Borgo San Dalmazzo il funky dei «The Choice».

Al Babylonia di Ponderano, infine, sabato approdano «The Gladiators», formazione storica giamaicana di reggae capitanata da Albert Griffiths (dalle 22,30, ingresso 25 mila). [r. s.]

Da sinistra Johnny Dorelli, la cantante Alexia e l'attrice Angela Finocchiaro

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. **Saison culturelle: musica.** Concerto della Jazz Company Orchestra e Luciano Bodria. Ore 21. Lire 20 000

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **I fiumi di porpora.** Ore 20,30; 22,30. Lire 8.000

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

[redacted]

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686. **Scary movie.** Ore 20,30 **Regole d'onore.** Ore 22,30 Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8[redacted]

Centro Congressi BHR: Tel (0335) [redacted] CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686. **X-men.** Ore 20,15 **Ragazze Coyote Ugly.** Ore 22,30 Ingresso [redacted]; Cinepass: [redacted].

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425054. CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480. **Scary movie.** Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Fratello dove sei?** Ore 20,20; 22,30

ASTI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Scary movie.** di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 7000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. **Fratello dove sei?** di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 7000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Regole d'onore.** di W. Friedkin con S. L. Jackson, T. Lee Jones. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 7000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **I fiumi di porpora.** di M. Kassovitz con L. Avare, F. Bergé, C. Bernard. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Le cose che so di lei.** di R. Garcia C. Diaz, G. Close, V. Golino. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 7000.

[redacted]

BALBO. Tel [redacted]. RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. **Teatro** compagnia dell'Erca Orario: 21. Biglietto: 15.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459. **Fratello dove sei?** di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

MULT[redacted] Sal[redacted] **Le cose ch[redacted]** di R. Garcia C. Diaz, G. Close, V. Golino. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

MULTISALA. Sala Regina. **Le riserve.** di H. Deutch con G. Hackman, K. Reeves. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.[redacted]. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016 RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Scary movie.** di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Tandem.** di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Tandem.** di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Scary movie** di Kenen Ivory Wayans con E. Shannon. [redacted]: 20,20; 22,20. Biglietto: 7000.

MODERNO. [redacted] 0142-452.816. **Wonder boys.** di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire. [redacted]: 20,10; 22,30. Biglietto: 7000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 544 **Scary Movie** con J. Abrahams e C. Electra Ore 20,20-22,30. L. [redacted]

AMBRA. Tel 0131-252 073 **X Men** Ore 20-22 L. [redacted] - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 **La vedova allegra** Teatro dell'opera e balletto "Ivan Franko" Ore 21,15 L. 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234.240 **In the mood for love** con M. Cheung e T. Leung Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-258 080 **Le riserve** con G. Hackman e K. Reeves Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **I fiumi di porpora** Ore 20,15-22,15 L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707 **Frequency - Il futuro è in ascolto** con Dennis Quaid Ore 20,05-22,25. L. [redacted] - lun. [redacted]

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 **Regole d'onore** con T. Lee Jones e S. L. Jackson Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321 **Tandem** con L. Bizzarri e P. Kessisoglu Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885. **Scary Movie** Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 **Tandem** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516 **Al momento giusto** Ore 21 L. [redacted] - lun. 7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889 OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Tandem** con L. Bizzarri e P. Kessisoglu Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel 0142-452 081 **Scary Movie** con J. Abrahams e C. Electra Ore 20,30-22,20 L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **Wonder boys** Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun [redacted]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001 **Jesus' Son** Ore 22,15 L. [redacted]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788 OGGI CHIUSO [redacted] 20,15-22,30. L. [redacted]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701.459 **MULTISALA VERDI - Sala Verdi.** **Fratello dove sei?** con G. Clooney e J. Turturro Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. **La cosa che so di lui** Ore 20,15-22,30. L. [redacted] - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. **Le riserve** con G. Hackman e K. Reeves Ore 20,15-22,30 L. [redacted] - lun [redacted]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472 **Scary Movie** [redacted]. Abrahams e C. [redacted] Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 **[redacted]llo dove sei?** con G. Clooney e J. Turturro Ore 20,30-22,30. L. 12[redacted]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 **I fiumi di porpora** Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

Teatro COMUNALE. OGGI CHIUSO

[redacted]

LARA. Tel 0143-62.895 **Regole d'onore** Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325 **Scary Movie** con J. Abrahams e C. Electra Ore 20,30-22,30. L. 12.[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325 **Tandem** con L. Bizzarri e P. Kessisoglu Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **X[redacted]** Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

VOGHERA

[redacted]. 0383-648 124 **Regole d'onore** con T. Lee Jones e S. L. Jackson Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CUNEO

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel 0171-631771/444285 OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.35. Adulti 10.000; ragaz[redacted] OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO SALA C[redacted]T. Lunedì e ridotti Lire 7.000; sabato e festivi Lire 10.000. Orario: lunedì ore 21. OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **La famiglia del professore matto.** or. fer 21

[redacted]

MODERNO. Tel 0171-262.211. **Dancer in the dark.** Or. 2

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. [redacted] **5: Frequency (Il futuro è in ascolto).** Or. 20,10; 22,40 **Sala 6: Regole d'onore.** Or. 20, 22,30 **Sala 7: Fratello dove sei?** Or. [redacted]; 22,40 [redacted]**: I fiumi di porpora.** Or. 20,05; 22,30 **Sala 5: Scary movie.** Or. 20,30; 22,45 **Sala 10: Le ragazze del Coyote Ugly.** (20,10; 22,20)

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317. Lunedì: ingresso 7 mila **Sala Grande: Scary movie.** [redacted] fer. 20,15; 22,05

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Max: Le riserve.** Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Mignon: Tandem.** Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Milleluci: I fiumi di porpora** Or. fer. 20,15; 22,20 **Sala Metropolis: Regole d'onore.** Or. fer. 20; 22,20

[redacted]

LUX. Tel [redacted]

[redacted]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso [redacted] ridotto 6000; Tessera cineclub 6.000. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. [redacted]-701552. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALATERE. Tel. 0172-488.324. [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321. **Sala [redacted]: La [redacted]iglia del professor matto.** or. 20,30; 22,30

MULTILANGHE. **Sala Grande: I fiumi di porpora.** or. 20,25; 22,30. **MULTILANGHE.** **Sala Rossa: Scary movie.** or. 20,30; 22,30

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-918.393. CHIUSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Animal factory.** Or. 21.

[redacted]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 1. [redacted] 0174-47.898. **Scary movie.** Or. 20; 22. **BERTOLA SALA 2** **Una storia vera.** Or.: 20; 22.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391311. OGGI RIPOSO

[redacted]

PRO PIASCO OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

[redacted]LIA. Tel. 0175-42.606. **Tandem.** Or. 20; 22.

[redacted]

BONNENT. Tel. 0174-227.105. Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

[redacted]

AURORA. CHIUSO PER FERIE

RITZ. OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.683. **Scary movie.** co[redacted] Abrahams (viet. min 14 anni). Or.: 20,10, 22,30 [redacted], festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.826 **F.B.I. protezione testimoni.** con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000. 8000. lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676 CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158. **I fiumi di porpora.** con Vincent Cassel, Jean Reno. Or.: 20,25; 22,30 Feriali, festivi e prefestiv. L. [redacted], rid. [redacted] (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395 CHIUSO.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. OGGI RIPOSO

[redacted]

SANT'ANDREA. [redacted]

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.568. **X-Men**, di Bryan Singer. Or.: 21 Lire 8000, rid.: 5000.

[redacted]

[redacted]NI. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0322 - 82.151. **I fiumi di porpora.** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741. **Scary Movie.** or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; [redacted] 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741. **Fratello dove sei?** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000; [redacted] 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Frequency** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000 rid. 8000 (lun fer. L. 8000).

CAMERI

BALLAR[redacted] 0321 - 51.95 23 **Vatel.** or.: 21 Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari o prenotazioni: venerdì 18,30-21,30. sabato/domenica 14,30-21,30. **Le ragazze del Coyote Ugly.** con Piper Perabo, Adam Garcia. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. **X-Men.** con Patrick Stewart Or. 22,50 Lire 13.000; rid 9000. **Fratello dove sei?**, con George Clooney. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. **Regole d'onore.** con Tommy Lee Jones. Or.: 20,10; 22,40. Lire [redacted]d. 9000. **I dreamed of Africa.** Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. **I fiumi di porpora.** con Jean Reno, [redacted] Cassel. Or.: 20,20; 22,40; 1. Lire 13.000; rid. 9000. **Frequency - Il futuro è in ascolto.** con Dennis Quaid. Or.: 20,20. 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. **Scary Movie.** con Shawn Wayans, C[redacted] Electra. Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000 **L'uomo senza ombra**, [redacted] Bacon. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. **Wonder Boys**, con [redacted] Douglas, [redacted] [redacted] Lire 13.000; rid. 9000.

DOMODOSSOLA

CORSO M[redacted] 1. [redacted] su segr. [redacted] 0324 - 240 853 **Wonder boys**, [redacted] Douglas. Or.: 20,10; 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853 **X-Men.** con Patrick Stewart. Or.: 20,10; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. **Scary [redacted]**, con Shawn Wayans. Or.: [redacted] 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. **Tandem.** or.: 20,30; 22,30

OLEGGIO

[redacted]. [redacted] 0321 - 91.183. **F.B.I. protezione testimoni**, con Bruce Willis. Or.: 21,15.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459. OGGI RIPOSO

ORATORIO OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **L'uomo senza ombra.** or.: 20; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. **Tandem** Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **Al momento giusto.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **I fiumi di porpora.** Orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **Scary movie.** orari su segr. tel.

VERCELLI E BIELLA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: OGGI RIPOSO. SALA 2: OGGI RIPOSO. SALA 3: OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 Alle ore 21 2° Festival degli autori e dei cantautori.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Il cielo cade** di Andrea ed Antonio Frazzi con Isabella Rossellini. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[redacted]

P. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX Inf. Tel 015-242 31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Frequency - Il futuro è in ascolto**, di G. Hoblit con Dennis Quaid. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21.45. Prezzo ridotto Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Scary Movie**, di Keenen Ivory Wayans con J. Abrahams, C. Electra. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Wonder Boys**, di C. Hanson con M. Douglas. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21.45. Prezzo ridotto Lire 8000.

[redacted]OTTI [redacted]. Or. Tel. 0161-250.845. **Fratello, dove sei?**, con George Clooney. Apertura 21.15 con spettacolo unico 21.45. Prezzo ridotto Lire 8000.

BELVEDERE [redacted] Inf. [redacted]. **[redacted] di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA[redacted]. Or. Tel. [redacted]. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. [redacted].

LE TRAME

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. Dal romanzo di Edith Warthon, il nuovo [redacted] di Terence Davies ambientato nella New York [redacted] Novecento è incentrato su una donna (Gillian Anderson) affascinante e povera che, seppur innamorata di un avvocato, è alla ricerca di un marito benestante.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.

[redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte descrive il rapporto tra due sorelle, assai diverse tra loro.

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i s[redacted]i con cui potrà curare il figlio, vittima d[redacted] sua stessa malattia. D[redacted] Lars Von Trier.

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio [redacted], dirige Gabriele Salvatores.

FACCIA DI PICASS[redacted] Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà [redacted] sua maniera alcune [redacted] di [redacted] famosi.

LA FAMIGLIA [redacted] PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni [redacted] distanza dal [redacted] «Il professore matto», ritorna sullo sc[redacted] il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professor Sherman Klump e lo snello suo alter-ego.

[redacted] PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») [redacted] un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.

I [redacted] DI PORPORA. Thriller. Tratto [redacted] romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro [redacted] Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. [redacted] Francia, campione d'incassi.

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata.

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive [redacted] è suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

IN [redacted] MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un [redacted] Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si [redacted] tra un bambino e un'affascinante [redacted] (Monica Bellucci).

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.

IL PARTIGIANO [redacted]NY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il neonazismo.

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacali[redacted] Corleone inviso alla mafia.

QUI NON E' [redacted] PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa.

LE [redacted] DEL COYOTE UGLY. Comme[redacted]. Partita [redacted] provincia in cerca di fortuna a New [redacted], la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista [redacted] «L'esorcista», [redacted] storia [redacted] un colonnello (Samuel L. Jackson) [redacted] missione [redacted] Yemen [redacted] riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma.

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli [redacted] Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football [redacted] per sostituire i colleghi in sciopero.

[redacted]. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream».

[redacted] Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale.

LA [redacted] Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare.

L'UOMO SENZA [redacted] Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic Instinct»).

[redacted] BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri.

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

FRATELLI ROSSETTI
©ERVO

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. / _____ Cellulare / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

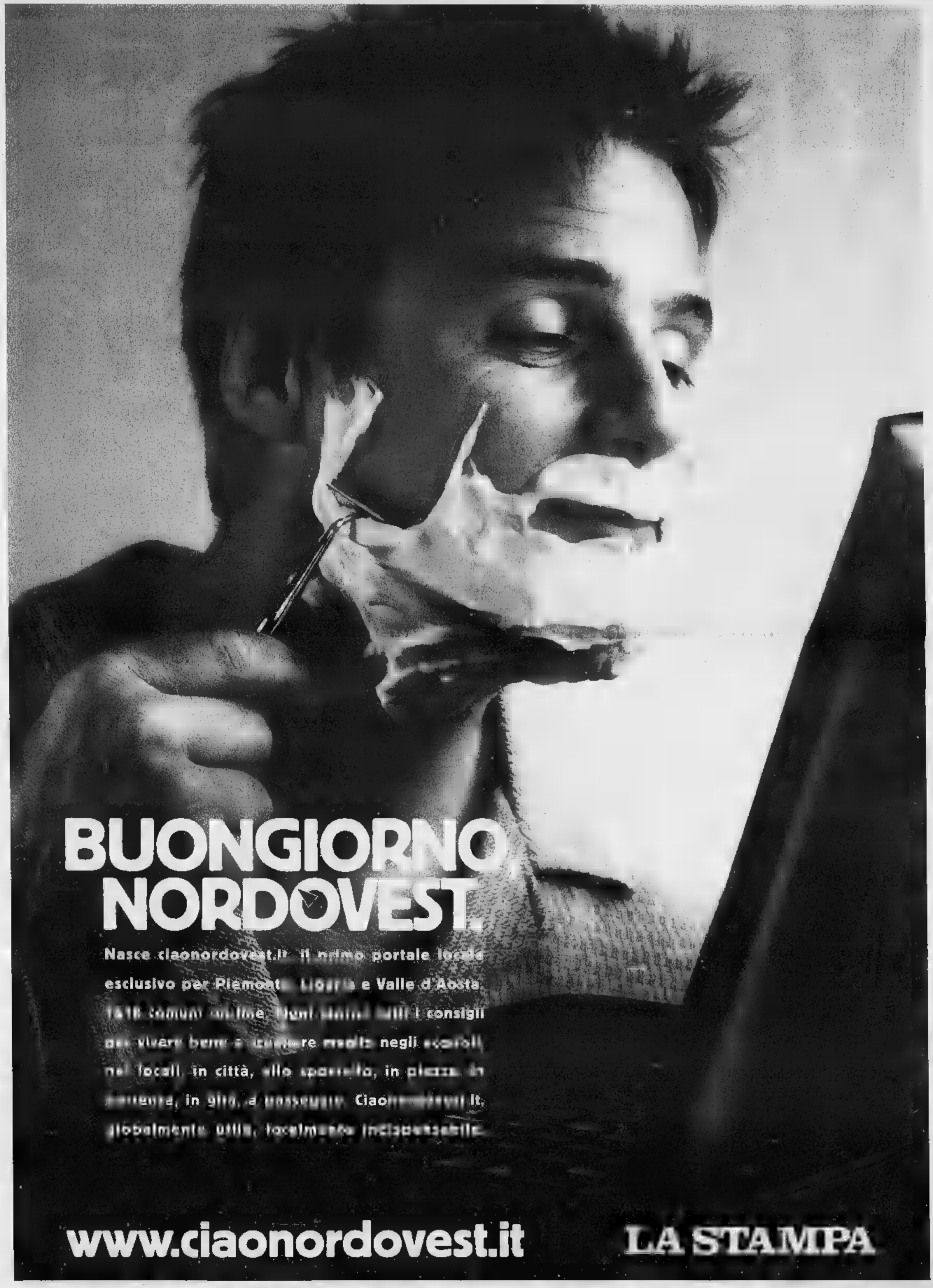
N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto ■ l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614


BUONGIORNO
NORDOVEST.
Nasce ciaonordovest.it il primo portale locale
esclusivo per Piemonte Liguria e Valle d'Aosta
1418 comuni online. Tutti i consigli
per vivere bene e trovare negli scaffali
nei locali in città, allo sportello, in piazza in
centro, in giro, a passeggio. Ciaonordovest.it,
globalmente utile, localmente indispensabile.
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 13 NOVEMBRE EZIO GRAY
VENERDÌ 17 NOVEMBRE MASSIMO DELLABIANCA

LA STAMPA
PAGINA 21 LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 18 NOVEMBRE GIORGIO VILLANI
DOMENICA 19 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA I CHARLOT

Ma l'afflusso dei visitatori è stato notevole: 150 bancarelle e i negozi aperti hanno richiamato molta gente

San Baudolino «beffato» da pioggia e Atm

Hanno sfidato la pioggia. Visitatori alle bancarelle della fiera

Sorpresa in piazza: sosta a pagamento

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Contro la Fiera di San Baudolino - 150 bancarelle di prodotti dell'enogastronomia ad invadere il centro storico, i negozi aperti, le «vetrine» degli argenti e delle calzature e la mostra di pittura in galleria Guerci - hanno congiurato in diversi. Prima di tutto il tempo, con pioggia per quasi tutta la giornata. Malgrado questo l'afflusso di visitatori in particolare nel pomeriggio è stato notevole, con qualche inevitabile difficoltà per il traffico.

Ci sarebbe da essere soddisfatti per Comune, associazioni di categoria e di via, Camera di commercio, impegnati ad organizzare iniziative per promuovere richiamare gente in città. Se non fosse che altri enti cittadini sembrano remare contro.

Ieri mattina l'Atm ha deciso di far pagare il parcheggio in piazza Libertà (3500 lire all'ora, uno dei più cari in Italia), contrariamente a tutti i giorni festivi. Beffa nella beffa ha affisso un cartello - «Oggi, festa di San Baudolino, sosta a pagamento» - che ha indispettito il presidente della Camera di commercio, Renato Viale. L'assessore Gianni Berrone ha fatto poi staccare il cartello, ma la sostanza non è cambiata: si è continuato a pagare. Davvero un modo per ricevere gente in città.

In piazzetta della Lega si è svolta la tradizionale Mostra del tartufo, una decina gli espositori con altrettanti chili di bianchi e tre di neri. Il solito Gianpaolo Guastavigna di Bergamasco ha vinto col miglior esemplare, 652 grammi, e il concittadino Giovanni Da[illegible] imposto il maggior gruppo: 3220 grammi. Per i premiati Guido Prunotto di Asti e ancora Guastavigna.

Interesse ieri anche per la rassegna «Casa, sposi &...» sotto la grande galleria di viale Repubblica, alcune migliaia i visitatori. Sono proseguite, e proseguono sino a giovedì, le sfilate di ragazze e ragazzi per eleggere «Miss e mister Moda 2000».

Migliaia le persone attratte dall'esposizione dei tartufi

Trifola d'Or di Murisengo ad un «bianco» di tre etti

Il tartufo tutto d'oro, primo premio della 33ª edizione della Trifola d'Or, è stato assegnato ieri ad un tartufo bianco di 300 grammi, presentato da Andrea Rossano, titolare della Tartuf Ingross di Alba arrivato in fiera con oltre 8 chili di bellissime trifole. Il tartufo d'argento del 2° classificato è andato a Giuseppe Dulla di Murisengo per una trifola nostrana di 275 grammi. La medaglia del [illegible] gruppo a Renato Brusa di Villamiroglio, quella del maggior gruppo Tartufingros. I tartufi in esposizione ammontavano a una ventina chili per un centinaio di milioni. Migliaia i visitatori. [m. g.]

Andrea Rossano con la «Trifola d'oro» per il suo tartufo

Stavolta evitati disordini alla marcia. Il vescovo: torniamo a benedire il Po

Gli alluvionati sfoderano l'ironia

«Terranova? Ora è Acquanova»

Silvana Mossano
CASALE

E' partito un applauso spontaneo quando, ieri mattina, il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore Renato Gagliardini si sono mescolati agli alluvionati (circa 700) che manifestavano lungo la via Maestra a Terranova. All'ingresso della frazione uno stendardo annunciava l'arrivo ad Acquanova (anziché Terranova) e un cartello limitava la velocità a «4 nodi». Molti altri striscioni, appesi alle finestre e ai balconi, contenevano messaggi ora di rabbia ora di speranza.

Ma l'animosità che era giunta all'apice domenica scorsa sul ponte, con appendici vivaci anche nei giorni successivi, via via si era stemperata nelle assemblee tra i cittadini e gli amministratori, prima a Oltreponte, poi a Popolo, quindi a Terranova.

Le risposte alle domande più urgenti ci sono state e, più di tutto, c'è la certezza che i primi acconti arriveranno in questi giorni: a partire da domani (alla Banca regionale europea in via Saffi) quelli anticipati dal Comune che ha rastrellato tutto quel che aveva in cassa («Mai un Comune, in una situazione di emergenza, aveva fatto un'operazione di questo tipo» ha precisato il vice sindaco Ettore Coppola, stando alle assicurazioni dell'[illegible] Ugo Cavallera, dai prossimi giorni anche quelli provenienti dalla Regione).

Ma il maggior risultato raggiunto nella settimana passata si coglie nell'impressione che si sia raggiunta la volontà di lottare insieme per l'unica causa che è quella, come ha sottolineato con forza il parroco di Popolo, don Cesano, del «partito degli alluvionati».

Commenta una donna: «Ci pare di sentire l'amministrazione più vicina e partecipe rispetto all'inizio». E la stessa giunta ha rivolto questo appello alla gente: «Stateci vicini, abbiamo bisogno del vostro appoggio per ottenere risposte alle richieste che continuiamo a fare e che martedì (domani; ndr) andrà a Roma a ribadire» ha detto l'assessore Gagliardini. «Noi siamo pronti - è stata la risposta della gente -. Sarà necessario andremo da Ghigo e anche a Roma».

Nella capitale domani ci sarà una delegazione del Casalese nell'ambito dell'incontro (ottenuto principalmente per le pressioni dei parlamentari casalesi Angelo Muzio e Silvana Dameri) dal presidente del Consiglio, Amato, con le rappresentanze di tutte le zone alluvionate del Nord Italia. Nel pomeriggio, invece, una delegazione solo del Casalese - tra cui il sindaco Mascarino e quello di Morano, Migliavacca, presidente e vice della Provincia, Palenzona e Borioli - incontrerà il presidente della Camera, Violante. Due le richieste pressanti: lo stanziamento dei soldi sufficienti per risarcire popolazioni e l'ordinanza promessa da Barberi che consente di aggirare la burocrazia e far partire subito i lavori di messa in sicurezza del fiume (almeno quelli per i quali sono stati stanziati i 30 miliardi). Quel Po che, ieri, il vescovo Zaccheo, prima di dare il via al solenne pontificale di Sant'Evasio in Duomo (la pioggia ha fatto «saltare» la processione) ha detto che «bisognerebbe tornare a benedire come si faceva in passato» e ha auspicato che «in questa città ferita possano rinascere le ragioni della speranza».

Ieri in Municipio anche al ministro per le Riforme istituzionali, Antonio Maccanico, che ha incontrato la giunta, in visita privata - accompagnato dagli imprenditori Tere e Giancarlo Cerutti, che gli hanno mostrato anche il loro stabilimento danneggiato - è stato rivolto un appello di aiuto.

Stamane, intanto, il sindaco incontrerà i proprietari della casa crollata a Terranova, che impedisce il passaggio lungo via Stura. Mascarino ha fatto ieri un sopralluogo. L'edificio dovrà essere abbattuto, ma si cercherà subito una soluzione per dar casa ai due anziani occupanti, sfollati, e che vogliono tornare sulla loro terra.

A fianco la marcia di Terranova. In alto il ministro Maccanico ieri in Comune con Tere Cerutti e il sindaco Mascarino

Agricoltore di Bassignana, oggi i funerali

Muore d'infarto nell'auto che poi finisce nel fossato

Altri feriti gravi sull'A7. Una donna investita a Rivalba. E scontro in piazza Dante a Casale

BASSIGNANA

Un morto e numerosi feriti è il bilancio degli incidenti stradali avvenuti sabato sera. Il più grave è successo a Bassignana. La vittima è un agricoltore Vittorio Sisto, 46 anni, abitante alla cascina Petrona. E' stato colto da un infarto, mentre tornava a casa ed è morto nell'auto finita fuori strada. L'incidente è successo sulla strada comunale per Fiondi. L'uomo si era recato a Bassignana per rifornirsi di gas e stava rientrando a casa. Si è sentito male, ha rallentato e cercato di mantenere il controllo della guida poi ha perso i sensi e la vettura si è infilata nel fossato laterale destro.

Forse l'accaduto sarebbe stato scoperto solo il mattino seguente se non fosse passato poco dopo un ragazzo di Fiondi. Il giovane vedendo la macchina nel fosso si è fermato, ha visto il ferito che respirava ancora, sebbene debolmente e ha dato l'allarme. Sono giunti i carabinieri di Bassignana e un'ambulanza del «118»: per circa mezz'ora il medico ha cercato di rianimare l'agricoltore, senza riuscirvi. Su autorizzazione del magistrato la salma è stata trasferita alla cascina e oggi alle 10,30 si celebra il funerale, nella chiesa parrocchiale di frazione Fiondi.

L'agricoltore era giunto assieme alla famiglia molti anni fa nell'alessandrino, proveniente da Cortale di Catanzaro. Era scapolo, viveva con l'anziana madre alla cascina ed era già stato colpito da due infarti. Il fratello invece, è sposato e risiede in Alessandria.

A Serravalle Scrivia un'auto è uscita di strada sull'autostrada Milano Genova, poco prima del casello autostradale di Serravalle. L'automobilista, in gravissime condizioni è stato trasportato con un'ambulanza del 118 all'ospedale San Giacomo di Novi. Sono intervenuti una pattuglia della Polstrada di Milano Ovest e i vigili del fuoco di Novi. Il traffico è stato rallentato per circa un'ora. Ieri mattina altro incidente sulla A7, nei pressi di Genova Bolzaneto, con un ferito rilevato dalla Polstrada di Genova Sampierdarena.

Sono gravissime anche le condizioni di Teresa Boccone, 67 anni, di **Rivalba**, investita per Bozzole, che è stata investita a pochi metri dal cartello d'ingresso del paese mentre stava rientrando dai lavori nel campo, trainando il carrettino. E' stata soccorsa dal 118. Ora si trova ora ricoverata all'ospedale di Alessandria.

Infine in piazza Dante a **Casale** si sono scontrate una «Uno» su cui viaggiava Igor Cacciatori, anni, di Balzola, e «Panda» condotta da Graziella Patrucco, 40 anni, di Casale. Per estrarre la donna sono intervenuti i vigili del fuoco, oltre 118 e polstrada. La donna è stata ricoverata al Santo Spirito. [r. al.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 613
Scary Movie
Ore 20-20-22,30. L. 12.000-9000 - lun 7000
AMBRA. Tel 0131-252 179
X Men Ore 20-22. L. 10.000-7000 - lun 7000
COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La vedova allegra
Ore 21,15 L. 45.000-30.000-22.000
COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
In the mood for love
Ore 20,15-22,30. L. 12.000-9000 - lun 7000
CORSO. Tel 0131-765 080
Le riserve Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun 7000
GALLERIA. Tel 0131-252 612
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15 L. 12.000-9000 - lun 7000
MODERNO. Tel 0131-252 707
Frequency - Il futuro è in ascolto
Ore 20,05-22,35 L. 12.000-9000 - lun 7000
CRISTALLO-Sala Kabriel. Tel 0131-349 321
Regole d'onore
Ore 20-22,30 L. 12.000-9000 - lun 7000
[illegible] Xmovies. Tel 0131-349 321
Tandem Ore 20-22,30 L. [illegible] - lun [illegible]

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322 885
Scary Movie
Ore 20,15-22,30. L. 10.000-8000 - lun 7000
CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Tandem
Ore 20,15-22,30. L. 10.000-8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
Al momento giusto
Ore 21. L. 10.000-7000 - lun [illegible]
CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
[illegible] Ore 20,15-22,30 L. 10.000-8000
CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tandem
Ore 20,10-22,25 L. 12.000-9000 - lun 7000
POLI. Tel 0142-452 081
Scary Movie
Ore 20,30-22,20 L. 10.000 - lun 7000
MODERNO. Tel 0142-452 816
Wonder boys
Ore 20,10-22,30 L. 12.000-9000 - lun. 7000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel [illegible]
Jesus' Son Ore 22,15 L. 8000 - lun 7000
NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.768
[illegible]
SOCIALE. Tel 0141-701 496
OGGI CHIUSO.
VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Fratello dove sei?
Ore 20,15-22,30 L. [illegible]
MULTISALA VERDI - Sala [illegible]
Le cose che so di [illegible]
Ore 20,15-22,30 L. [illegible]
NOVI - Sala Regina.
Le riserve
Ore 20,15-22,30 L. 12.000-8000 - lun [illegible]

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321.472
Scary Movie Ore 20,30-22,30 L. [illegible]
MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
Fratello dove sei?
Ore 20,30-22,30 L. 12.000-8000 - lun 7000

OVADA
COMUNALE. Tel 0143-81.411
I fiumi di porpora
Ore 20-22,15 L. 12.000-8000 - lun 7000

S. SALVATORE [illegible]
Teatro COMUNALE.
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Regole d'onore. Ore 20,15-22,30 L. 10.000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary Movie
Ore 20,30-22,30. L. 12.000-9000 - lun 7000
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Tandem. Ore 20-22,30 L. [illegible] - lun 7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun [illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 038[illegible]8 124
Regole d'onore
[illegible]

Ma nel centro storico non è stato raggiunto il quorum

Valenza, eletti gli elenchi per i consigli di quartiere

VALENZA

Nuova chiamata al voto ieri per i valenzani, che dovevano decidere la composizione delle Commissioni di partecipazione dei quartieri Centro storico e Fogliabella e delle frazioni Monte e Villabella. Complessivamente gli aventi diritto erano 5726 e i votanti dovevano raggiungere almeno la percentuale del 25 per cento perchè la consultazione fosse valida. Tutto bene a Fogliabella, Monte e Villabella, che hanno superato il minimo richiesto; nulla invece la sessione del Centro storico, dove su 3703 iscritti si sono presentati solo 805 elettori, pari al 21,74 per cento. Ora l'Amministrazione comunale deciderà se ripetere o meno il turno elettorale, tenendo presente si tratta di organismi esclusivamente consultivi.

I risultati negli altri 3 seggi. **Fogliabella.** Hanno espresso il loro voto 409 elettori su 1514, pari al 27,01 per cento. E' stato confermato presidente Giovanni Franco Zunino, che ha ricevuto 243 suffragi; gli altri eletti sono: Gabriele Bellini (189), Bruno Compagnin (159), Maria Pia Gaviore in Procchio (123), Gian Franco Santochi (87), Renato Mazzucco (75), Marco Zecchin (58).

Monte Valenza. Sono stati 117 i votanti su 285, pari al 41,05 per cento. Il nuovo presidente è Giancarlo Rapetti (79 voti), che avrà in Commissione Maria Rosa Cassulino (68) presidente uscente, Ugo Raselli (56), Giancarlo Marinelli (51) e Mario Siepe (41).

Villabella. Si è toccata la percentuale record del 58,93% (132 votanti su 224): è stato rieletto presidente Giorgio Toniolo con 74 preferenze; eletti Anna Maria Raiteri (69), Renzo Zago (46), Luigino Molinari (43) e Rino Carpenedo (43). [r. c.]

Sabato in città, agli Orti

Falso impiegato Enel truffa pensionato e gli ruba 10 milioni

[illegible]NDRIA. Un ferroviere in pensione sabato pomeriggio è stato vittima di una truffa, in via Poligonia agli Orti. A casa del pensionato si è presentato un falso impiegato dell'Enel che lo ha intrattenuto chiacchierando sulla porta poi con una scusa è entrato in casa. Che cosa sia successo non è chiaro. Probabilmente il truffatore, approfittando della gentilezza del pensionato e della sua buona fede gli ha spruzzato qualcosa negli occhi. Poi ha fatto razzia di soldi, gioielli e altri oggetti, per un valore di circa dieci milioni. Quando il pensionato si è ripreso ha accusato un forte dolore agli occhi e si è reso conto di ciò che era successo. Accompagnato al Pronto soccorso è stato medicato per l'occhio arrossato. Non è la prima truffa che si verifica ai danni delle persone anziane, per questo le forze dell'ordine raccomandano sempre di non aprire a sconosciuti e di chiamare il 112 o il 113. [se. c.]

IN BREVE

FRESONARA
Alla cooperativa Saf incendio di un essiccatoio

L'altro pomeriggio incendio in un essiccatoio di delle cooperativa Saf di Fresonara: sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi che in due ore hanno circoscritto le fiamme. [m. pu.]

ALESSANDRIA
Lezione di archeologia per studenti dell'Unitrè

Per il corso di archeologia dell'Unitré di Alessandria oggi alle 15,30 al cinema Alessandrino Anna Ferrari parlerà di «Panem et circenses, gli spettacoli a Roma». [e. c.]

TORTONA
Domani un convegno sull'amianto da smaltire

Domani dalle 8,30, nella sala convegni del Parco Scientifico e Tecnologico, convegno «Amianto, individuazione, rischi e bonifica». L'amministrazione comunale ha voluto organizzare questo convegno, con la società Tog e l'Ordine dei Chimici, per trovare le soluzioni più idonee dal punto di vista tecnico-sanitario di eliminazione del materiale ogni qualvolta si deve procedere ad operazioni di restauro. [m. t. m.]

PROGETTO COUNT DOWN
12 mesi di auto GRATIS
Str. NAZIONALE 20
CAMBIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 24 LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

80% di auto GRATIS per un anno
Venite ad informarvi presso una delle Concessionarie Fiat Progetto
C.SO RACCONIGI 141
TORINO
Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

CRONACA

Accadde ieri

Il 13 novembre del 1908 muore il pittore Lorenzo Delleani che nacque nel 1840 a Pollone. All'inizio della sua attività l'artista si dedicò a dipingere soprattutto quadri storici; soltanto più tardi, cioè dal 1880, scelse i paesaggi sull'esempio di Fontanesi. Una tendenza confermata dopo un viaggio, nel 1883, in Olanda. E come grande paesaggista è infatti ricordato.

Dove andare

Due avvenimenti oggi all'Unione Industriale, via Fanti 17. Alle 15 Lavazza, Sai e Sanpaolo Imi organizzano l'incontro con Annamaria Andreoli, che presenta il libro «Il vivere inimitabile. La vita di Gabriele D'Annunzio. Alle 21,15, la Fondazione Crt presenta Luciano De Crescenzo (foto) nell'ambito de «I valori della nostra vita» sul tema: «La distrazione. La filosofia moderna spiegata dal Professor Bellavista».

Quanto manca..

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 63 giorni), così assicurano a Palazzo civico, sarà realizzato il «primo buco» per il metrò. Il sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto in città sono cominciati da tempo i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno degli scavi.

Mentre Chiamparino (Ulivo) e Colombini (Polo) ascoltano la protesta di Porta Palazzo

Costa-Zancan, prove di campagna elettorale

Primo confronto sulla sicurezza

Giuseppe Caogiorgio
Maurizio Tropeano

L'eurodeputato Raffaele Costa e il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, faccia a faccia in Galleria d'Arte Moderna affollatissima, mentre da Porta Palazzo, a margine di una visita della giunta da parte dei parlamentari Sergio Chiamparino (Ds) ed Edro Colombini (Forza Italia), arriva la notizia che i Comitati spontanei aderenti al Cest presenteranno liste autonome nelle circoscrizioni e per la corsa a Palazzo Civico, forse soli o assieme ad altri partiti e, nella prima ipotesi, con Carlo Verra candidato sindaco.

Una domenica politica già ricca di appuntamenti, quindi, che, partendo dal salone delle conferenze della Gam - ed allungandosi fra piazza della Repubblica e via Cottolengo - affronta uno fra i problemi più vissuti dalla città: la sicurezza.

Legalità e leggi, lentezze burocratiche, i processi portati in primo piano, nel convegno organizzato dal giornale «Il Duemila», oltre che da Costa e Zancan, dagli onorevoli Filippo Ascierto del Cocer dei carabinieri, Lelio Lantella, docente alla facoltà di Giurisprudenza, dal presidente di sezione della corte d'appello, Vincenzo Vitrò, coordinati dal consigliere regionale, Pier Luigi Marengo.

E davanti ad una platea a maggioranza di centrodestra (in prima fila il capogruppo di Fi in Sala Rossa Daniele Centore con Bepi Dondona, Mauro Battuello) anche se non mancano i supporter di Zancan, i Verdi Silvio Viale e Roberto Tricarico e il segretario Udeur, Rolando Picchioni, i relatori sezionano i nodi della giustizia.

Parità fra difesa e accusa, per il presidente degli Avvocati, con affermazioni forti nei confronti di magistrati che tremano nel decidere sentenze pesanti, poi non possono fare conferenze stampa». Con sua verità: «La Giustizia che non si realizza genera reati, perché chi, per esempio, ha un credito di milioni, se non riesce ad esigerlo attraverso le vie legali e se deve attendere anni, spesso preferisce rivolgersi a due o più persone robuste, che lo recuperano probabilmente molto prima».

Costa riconosce che dal '97 - quando perse contro Castellani - in Comune c'è maggior impegno in tema di sicurezza. «Ma non basta, visto che nei torinesi continua a esserci paura». Ci vogliono certezze, spiega l'eurodeputato: «Certezze che si potrebbero forse recuperare trasferendo le competenze dei flussi migratori alle Regioni, e agli enti locali, non con le sanatorie, visto che sotto la Mole, più dell'80% dei reati è da stranieri irregolari».

Sulle prospettive elettorali, entrambi, a margine del convegno, negano di essere, per ora, candidati alla successione di Valentino Castellani. Costa: «Contento se lo sarò, allegro non lo sarò, ma chi scenderà in campo dovrà sapere prima di Natale per avere il tempo di organizzarsi». E Zancan: «Sono qui come presidente dell'Ordine degli Avvocati. Per il resto accetterò con orgoglio la candidatura se sarà tutto il centrosinistra ad offrirla. Perché fare il sindaco di Torino, per me, sarebbe una cosa meravigliosa».

Nelle stesse ore, a pochi isolati dalla Gam, gli onorevoli Chiamparino e Colombini visitano i punti caldi di Porta Palazzo, quel «mercato parallelo» che si svolge il sabato, la domenica e nei giorni festivi lungo le strade intorno a via Cottolengo, dove l'illegalità appare sovrana, fra giacconi, scarpe, telefonini rubati, Cd contraffatti e chissà cos'altro.

I due deputati, al termine del «sopralluogo», decidono, con i leader dei comitati di zona, Carmelo Lavuri, Franco Genova, Carlo Verra e delle comunità magrebine, di organizzare un vertice con il Comune, per trovare la sede del «mercatino multietnico». Fra le proposte da esaminare: l'ex caserma dei Vigili del Fuoco o lo spiazzo antistante il mercato coperto del pesce.

Ed ecco l'annuncio: i Comitati, oltre a chiedere alle istituzioni di risolvere al più presto i problemi del quartiere, entreranno direttamente in politica: alle prossime elezioni municipali e nelle circoscrizioni presenteranno lista autonoma, probabilmente con il simbolo del Cest, ossia del loro Coordinamento. Con una solo interrogativo, anche se fondamentale: correre da soli, sostenendo Carlo Verra per lo scranno più alto di Palazzo Civico, oppure appoggiare il candidato di altri schieramenti?

L'ex ministro e il presidente degli avvocati ancora cauti sulla candidatura I comitati spontanei: «Una nostra lista alle Comunali»

A sinistra Sergio Chiamparino ed Edro Colombini a Porta Palazzo

Tra Raffaele Costa e Gian Paolo Zancan primo faccia a faccia alla Galleria d'Arte Moderna

Dodici arrestati

Spacciavano davanti ai vigili

L'ultimo arresto risale a meno di 48 ore fa. Dalla finestra del locale dove vengono sistemati temporaneamente i fermati, un vigile ha notato un insolito movimento attorno ad un giovane di colore. Tre agenti in borghese sono usciti e lo hanno bloccato. Lì, ai piedi di un albero, lo spacciatore aveva sistemato quattro panetti di hashish, pressato a forma di piastrelle. Più di mezzo chilo di droga leggera che, venduta al dettaglio avrebbe fruttato al giovane marocchino alcuni milioni. «E' il dodicesimo arresto in meno di un mese» dicono adesso i vigili urbani parlando dei continui fermi ai giardini «Schiapparelli», piccola oasi verde proprio di fianco al comando della polizia municipale, in corso XI Febbraio.

Che questo giardinetto a due passi da Porta Palazzo fosse, specie nelle ore notturne, ricovero di tossicodipendenti alla ricerca di un posto appartato era fatto noto. Ma che fosse diventato anche punto di spaccio importante per questa fetta di città, lo hanno scoperto i vigili dell'Utaf che, dalle finestre dei loro uffici, nelle ultime settimane, hanno cominciato a notare insoliti movimenti. Nessuno, però, si sarebbe mai aspettato che quel microscopico parco, di solito popolato da anziani e famiglie, avesse improvvisamente cambiato frequentatori.

A metà ottobre, gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria, hanno effettuato il primo arresto: un giovane algerino che in tasca aveva quasi 100 grammi di hashish. Da quel momento gli interventi sono susseguiti a raffica. E sempre con sequestri di consistenti quantitativi di stupefacente. Il carico più grosso è quello recuperato la scorsa settimana. Seguito, nella classifica dei sequestri, da quello di sabato pomeriggio: 80 grammi. I tre vigili in borghese sono intervenuti e hanno bloccato il pusher, prima che potesse tentare il tentativo di fuga. I tossicodipendenti, invece, hanno fatto in tempo a scappare. Della loro testimonianza, però, non c'era neppure bisogno: dalle finestre leggermente appannate del comando gli agenti avevano già filmato e fotografato ogni mossa.

TRIONFA LA CERVELLA NEL PRANZO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA: UNA FESTA SENZA MUCCA PER 450 COMMENSALI

Macellai, la sfida a «mucca pazza» comincia a tavola

Emanuela Minucci

Una domenica equamente divisa fra carta bollata e menu scaramantici. E' la storia di una giornata subalpina all'ombra di «mucca pazza» che ai provvedimenti giudiziari contrappone la degustazione dimostrativa di un bel po' di metri di filone impanato.

Mentre il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello apriva un'inchiesta su alcuni produttori di mangimi per bovini (sotto accusa per aver utilizzato materie prime proibite) sempre ieri, a soli 40 chilometri dalla procura di via Tasso, a Monasterolo di Cafasse, si consumava il tradizionale pranzo dei macellai iscritti all'Ascom, per un totale di 450 coperti. Tradizionale si fa per dire, perché quello di ieri, era un banchetto che per fatal destino coincideva con il day after della «vache folle» transalpina. Quindi non si poteva accontentare del solito, sano obiettivo: fare le cinque del pomeriggio chiacchierando, ballando e ritrovando così lo spirito di categoria.

Ieri, dunque, i 450 macellai di Torino e provincia avevano l'obbligo di essere qualcosa in più. Chiamateli come volete: paladini della costoletta, donchisciotti dello spezzatino, santi protettori dell'ossobuco e della cervella. Ma ieri il loro compito era soprattutto questo: difendere la propria merce, il proprio lavoro, se stessi dalle molteplici insidie di mucca pazza. Quindi, con appetito fra il dimostrativo e il propiziatorio, hanno rinforzato tutto ciò che nel menu poteva avere un valore più promozionale che gastronomico: i torinesi disertano la fettina? E noi, per antipasto ci tuffiamo - ripetutamente (a detta del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria che non si è risparmiato di fronte a tanto ben di Dio) - su questa specialità piemontese. La clientela osserva i vassoi con il cervella e il filone e poi tira dritto? E noi, quest'anno, infiliamo nel menù uno, ma ben due piatti di fritto misto: e giù richieste di bis per quel «delizioso filone impanato» o quella «cervella così morbida e fragrante». Fra gli estimatori di questo piatto anche il decano dei macellai, Enzo Miglietta di 97 anni, che dall'alto della sua esperienza ha giudicato «una stupidaggine mucca pazza e un avvenimento da leccarsi i baffi questo pranzo di categoria». La guerra del fritto misto è cominciata all'una e mezza, sul discorso del presidente dell'associazione macellai, Sergio Demo che ha annunciato l'organizzazione di un «convegno chiarificatore con allevatori e veterinari» e ribadito che se si utilizzano carni giovani, provenienti da animali al di sotto dei dodici mesi il rischio è assolutamente pari a zero. Come nel caso del fritto misto gustato ieri. Unico consiglio, magari, a seguito di tanto lievi, qualche bel cucchiaio di bicarbonato.

Intanto Guariniello prosegue le indagini in tutta la Regione

Lunedì 13 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese di moderata intensità. Neve sui monti oltre i 1500 metri. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli a moderati orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,8
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,9	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	9,5		5,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

Il Sole: sorge alle ore 7 e 25 minuti; tramonta alle ore 17 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 33 minuti; sarà domani alle ore 10 e 7 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: con cielo limpido si può tentare di scorgerlo tra le luci dell'alba a Sud-Est.
VENERE: inizia ad apparire vistoso per breve tempo a Sud-Ovest nel crepuscolo serale.
MARTE: visibile dalle ultime ore della notte ad Est-Sud-Est.
GIOVE: a 610 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
SATURNO: si trova nella parte occidentale del Toro.

Il Sole, la Luna calante proiettata nella costellazione del Toro, è passata 2,7 gradi a Sud di Giove. Per noi la congiunzione è visibile ancora stasera.

Specchio dei tempi

«Dove si bruciano i libri, poi si bruceranno gli uomini» - «Ecco perché Torino è finita sott'acqua» - «Manca il 50% dei docenti» - «Un'immagine distorta di Torino» - «Una sinfonia di colori»

Un lettore ci scrive:
«La recente iniziativa del presidente della Regione Lazio Storace finalizzata all'instaurare una censura politica sui libri di storia e ad utilizzare le istituzioni dello Stato per reprimere le opere, gli storici e gli insegnanti che non si conformano ai loro criteri di valutazione, si pone in continuità ed insieme costituisce un salto di qualità rispetto a precedenti manifestazioni di intolleranza evocatrici di pratiche e culture totalitarie. In particolare si pone in continuità con l'assalto squadristico ad una libreria romana. Ma è anche un salto di qualità, poiché con l'azione di Storace non ci si limita al teppismo squadrista, ma si usa del potere politico e dei mezzi dello Stato per una operazione che altrimenti non può essere definita che di esplicita, consapevole grave intimidazione. Noi ricordiamo l'antica massima di Heinrich Heine: "Dove si bruciano i libri, poi si bruceranno gli uomini". E ricordiamo nelle prime fasi dell'instaurarsi dei poteri totalitari i roghi dei libri siano la prassi; così come la cancellazione della memoria e la sostituzione della propaganda del regime alla verità storica, alla libera ricerca ed alla libertà educativa, caratteristiche decisive e fin emblematiche dei regimi non semplicemente autoritari, ma esplicitamente dittatoriali».

Peppe Sini

Un lettore ci scrive:
«Il cosiddetto "progresso" ha fatto ricoprire tutte le strade della città di asfalto, di cubetti di porfido e di lastroni di pietra regolarmente sigillati con catrame e peggio ricoprendo anche il sottofondo di parecchie strade con un lenzuolo impermeabile sostituendo il tutto al vecchio acciottolato di buona memoria.

«Tutto ciò è servito a non lasciar più filtrare l'acqua piovana nel sottosuolo che bagnava le radici delle migliaia di piante e forniva l'acqua alle falde freatiche, dirigendola esclusivamente ai torrenti e ai fiumi. Queste opere hanno provocato e provocheranno sempre un pericoloso tracimamento dei corsi d'acqua specialmente a Torino che copre una superficie di circa 300 chilometri quadrati.

«Inoltre il Comune ha chiuso vari canali: la Pellerina che serviva i Molini Feyles, i molini Dora, l'Arsenale Militare del Balon; il canale Michelotti ed altri senza provvedere ad alzare i muri di protezione delle sponde dei torrenti e dei fiumi».

Mario Satta

Un gruppo di lettori scrive:
«Abbiamo letto che sarebbero stati immesse in ruolo almeno ottantamila persone. Anche il preside dell'I.T.C. Sraffa di Orbassano presso cui iscrivevano nostro figlio, queste premesse ci confortava circa il regolare avviamento dell'anno scolastico. A oltre un mese dall'inizio delle lezioni, constatiamo che la classe 3ª C Mercurio manca del 50% dei docenti curricolari e, tra i mancanti, si segnalano docenti di materie di non secondaria importanza (lettere, informatica, lingua straniera). I docenti mancanti non sono sostituiti da supplenti temporanei. La frequenza degli studenti è quindi paradossalmente "legalizzata" a 22 ore settimanali contro le 36 ore settimanali previste dal piano di studi».

Seguono la firme

Un lettore ci scrive:
«Da un po' di tempo svolgo un'attività di assistenza all'estero e, desiderando far conoscere Torino ai miei interlocutori, sono andato allo "sportello" turistico presso il Palazzo della Regione in piazza Castello per avere qualche poster con immagini significative della nostra città. I pur gentilissimi incaricati mi hanno detto di avere solo due modelli: uno con un particolare della facciata di Palazzo Reale ed uno una vista del Castello del Valentino. Saranno anche fogli belli dal punto di vista grafico, ma non si può certo dire che diano la benché minima percezione di cos'è Torino a chi non l'ha mai vista!

«Ancora una volta mi constata che, dopo anni di promesse e di impegni su Torino città d'arte e di turismo, in concreto tutto rimane come prima.

«I miei interlocutori continueranno a credere che Torino sia solo Fiat e Juventus, fabbriche e calcio».

Giancarlo Melano

Una lettrice ci scrive:
«Mai, ed ho i capelli bianchi, avevo visto l'aiuola del monumento a Vittorio Emanuele II così bella! Una sinfonia di colori stupenda, una composizione perfetta, autentica gioia per gli occhi e per lo spirito. Un plauso ed un grazie al verde pubblico del Comune ed ai giardinieri, che si sono dimostrati autentici artisti».

Luisella Orlando

specchiotempi@lastampa.it

Basket: Pesaro cade in casa, la Kinder si salva solo nel supplementare

Varese conquista il derby delle delusE e Cantù si consola con il record di Riva

Il bomber dei brianzoli supera i 14 mila punti ma la sua squadra è sempre ultima con Milano

Antonello Riva è nato il 28 febbraio '62

Giorgio Viberti

Un altro record per il Nembo Kid di Rovagnate. A quasi anni (li compirà il 28 febbraio), Antonello Riva ha superato quota 14 mila punti realizzati in serie A, primato assoluto per la nostra pallacanestro. Peccato per lui che ieri Cantù, la sua squadra, non sia riuscita grazie ai punti del suo bomber a espugnare Varese e lasciare così l'ultimo posto di A1, ancora a quota zero, affiancata solo dall'altra «grande» lombarda decaduta Adecco Milano.

Il primato di Riva merita però di essere sottolineato ugualmente. Il bomber di Rovagnate era già riuscito, lo 9 aprile nell'ultima giornata della passata stagione, a battere favoloso record del brasiliano Oscar Schmidt, che aveva realizzato 13.957 punti nel campionato italiano. Sembrava già un exploit, ma ieri Riva - che esordì in A con Cantù nel '78, soli 16 anni - ha superato anche barriera dei 14 mila punti, a coronamento di una carriera eccezionale nella quale ha vinto 1 scudetto, 2 Coppe Campioni, 3 Coppe Coppe, 1 Korac e 1 titolo Europeo con la Nazionale.

Serie A1 *(5ª giornata):* Roosters Va-Cantù 110-96 (Jones 25, Burditt 23, Pozzecco 20; Jovanovic 20, Riva 19, Thornton 17); Kinder Bo-Adr Rm dlts (Ginobili 20, Abbio 15, Griffith 12; Sellers 20, Righetti 24, Espil 18); Viola Rc-Vip Rn 76-78 (Scott 13, Davis 14, Palladino 21; Sekunda 24, Buford 23, Washington 19); Montepaschi Si-Lineltex Imola 94-87 (Gorenc 18, Rowan 13, Chiacig 28; Esposito 34, Sanders 12, Bragg 12); Snaidero Ud-De Vizia Av 78-67 (Smith 13, Li Vecchi 13, Alibegovic 16, McGhee 22; Erdmann 11, Callahan 10, Nolan 25); Montecatini-Adecco Mi 80-74 (Baston , Tuner 20, Vanuzzo 11; Iuzzolino 20, Rusconi 17, Taylor 10); Scavolini Ps-Muller Vr 101-94 (Johnson 20, Gigena 17, Tusek 30; Rombaldoni 16, Bullock 31, Williams 23); Telit Ts-Cordivari Roseto 62-70 (Calabria 16, Sauer 10, Shaw 17; Boni 27, Guarasci 20, Gilmore 11); Benetton Tv-Paf 72-79 (Pittis 8, Naumoski 31, Garbajosa 16; Fucka 22, Meneghin 15, Basile 15). Classifica: Paf punti 10; Benetton, Kinder e Cordivari 8; Scavolini, Montecatini, Muller, Adr, Vip Montepaschi 6; De Vizia, Snaidero, Viola e Lineltex 4; Telit Roosters 2; Cantù e Adecco 0. Prossimo turno (domenica 19, ore 16): Paf-Lineltex, Muller-Montecatini, Telit-Scavolini (sabato 18, ore 20,30), Adecco-Snaidero, Adr-Montepaschi (sabato 18, ore 17,10), Vip-Roosters, Cantù-Viola, Cordivari-Benetton, De Vizia-Kinder.

Fila sempre in fuga solitaria

A2: Biella trascinata da Granger e Lacey supera facilmente la Longobardi Scafati

BIELLA

Tutto facile per la capolista Fila Coop Biella contro la Longobardi Scafati nell'ultima giornata di andata della serie A2: l'incontro si è chiuso sul risultato di 77-66, senza particolari difficoltà per il quintetto di coach Crespi.

In vantaggio sin dal primo minuto, i rossoblù hanno sigillato il primo quarto avanti per 25-19 e andati al riposo sul punteggio di 39-31. Anche la terza frazione ha avuto ben poca storia, perché la formazione campana è mai riuscita ad avvicinarsi ai biellesi tanto mettere in discussione l'esito del match.

Il miglior marcatore della partita è stato ancora una volta Antonio Granger (26 punti), ma Ken Lacey è stato forse anche più decisivo. Per il coach Crespi l'arma vincente è stata soprattutto il gran lavoro difensivo della Fila, contro squadra che fino a ieri aveva una media di realizzazione superiore ai 90 punti per partita. All'allenatore dei partenopei Petillo è mancato invece il solito concreto apporto di McCollum, autore di soli due punti e mai incisivo in fase offensiva. Tra gli ospiti, buone le prestazioni di Corvo Rush. La Fila resta dunque saldamente al comando della classifica, sempre con lunghezze su Napoli. **[w. d. b.]**

Fila-Longobardi 77-66

Fila Bi: Minessi, Brewer 11, Soragna 3, Malaventura 1, Granger 26, Lacey 18, Masper 14, Denman, Bougajeff 4, Maiocco. *Longobardi Scafati:* McCollum 2, Grossi, Morena 8, Longobardi, Corvo 22, Dalla Libera 4, Spinelli 2, Marchetti, Rush 12, Mandic 14.

Serie A2 *(9ª giornata):* Bipop Re-Progresso Castelmaggiore 97-83, Barcellona-Popolare 73-85, Record Na-Mabo Li 98-80, Fila Bi-Longobardi Scafati 77-66, BancaMarche Fabriano-Sicc Jesi 89-76. *Classifica:* Fila 16; Record 14; B.Marche 12; Bipop e Mabo 10; Longobardi e Popolare 8; Sicc 6; Barcellona 4; Progresso 2. *Prossimo turno (domenica 19, ore 18):* Mabo-Barcellona, Popolare-Fila, Record-B.Marche, Bipop-Longobardi, Sicc-Progresso.

Pallavolo: i piemontesi festeggiano il nuovo sponsor superando Treviso

Cuneo sale in vetta alla classifica Macerata, tie-break ancora fatale

Successi esterni per Montichiari e Padova In coda si aggrava la crisi di Forlì Palermo

Fefè De Giorgi, tecnico-giocatore di Cuneo

Luca Ferrua

Se il buongiorno si vede dal mattino, l'abbinamento con la «Noicom» porterà fortuna Cuneo del volley. Ieri dopo la presentazione ufficiale del nuovo sponsor, azienda nel settore telefonia, la squadra di De Giorgi ha sconfitto i campioni d'Europa di Treviso e conquistato la vetta solitaria della classifica.

Nel motore di Cuneo c'è un Andrea Sartoretti, incubo della ricezione campione d'Europa. La forza dei piemontesi però la soprattutto in panchina. Ogni volta che un giocatore ha bisogno di tirare il fiato De Giorgi e il «vice» Di Pietro fanno alzare qualcuno in grado di fare la differenza. Ieri l'ultimo Casoli dava segni di stanchezza. Ecco pronto il finlandese Sammelvuo, capace di far male muro e di attaccare il settanta per cento. A Treviso non è rimasto che subire, anche perché l'assenza di Bernardi pesa soprattutto nella capacità di vincere e Castellano - vittima di uno spettacolare muro di De Giorgi - è un buon talento, ma non vale il «Lollo» nazionale.

Cuneo torna in vetta e davanti a 4000 spettatori si mette definitivamente alle spalle l'ultima amara stagione. Con la vittoria su Treviso la Noicom ha scavalcato di lunghezza anche Macerata, fermata Roma dalle «sette vite» dei campioni d'Italia, rigenerati dalle magie Bertoli, capace di reinventare il sestetto con Vladi Grbic opposto (26 punti) e l'ex libero Klok (11) tornato a schiacciare. Ultima componente del terzetto in fuga, a un punto dai marchigiani, è Parma. Sabato il Maxicono si è aggiudicato il derby della via Emilia, relegando il ruolo di inseguitrice Casa Modena, che procede in compagnia Treviso Montichiari, protagonista del «colpaccio» di giornata, il 3-1 conquistato sul campo di Ferrara.

Nella giornata degli scontri-verità in testa, peggiora la situazione di Palermo e Forlì, ultime della classe. I siciliani restano a zero dopo la sconfitta a Milano, dove sono rimasti in partita per due set, i romagnoli sono maltrattati a casa da Padova che con Molteni (14 punti), arrivato in settimana da Montichiari, ha trovato un ottimo equilibrio di squadra.

Serie A1 (6ª g.): Ford Rm-Lube Mc 3-2 (25-21, 19-25, 25-23, 21-25,15-12); Ma- Pr-Casa Modena 3-2 (25-21, 32-30, 19-25, 20-25, 15-12); Noicom Alpitour Cn-Sisley Tv 3-1 (26-28, 25-20, 30-28, 25-18); Asystel Mi-Domino Pa 3-1 (25-22, 21-25, 25-17, 25-16); Conad Fo-European Pd 0-3 (19, 23, 26); Yahoo Fe-Bossini Montichiari 1-3 (13-25, 22-25, 25-22, 23-25); La Cascina Ta-Itas Trentino 3-0 (21, 19, 21). Classifica: Noicom p. 15; Lube 14; Maxicono 13; Sisley, Bossini, Casa Modena 11; La Cascina, European 10; Ford, Asystel 9; Yahoo 6; Itas 6; Conad 2; Domino 0.

L'ex Popov giustiziere di Torino

A2: Pony Express battuta a Grottazzolina Esordio vincente della Biemmedue ad Asti

Paolo Forneris

Secondo stop per la Pony Express Kappa che vede allontanarsi i quartieri alti della classifica dopo sconfitta per 3-1 (25-18, 25-21, 18-25, 25-21) sul campo del Grottazzolina. Contro una squadra che aveva ancora il dente avvelenato per le due sconfitte dello scorso campionato, i torinesi sono andati subito in affanno in ricezione, mentre in attacco sia Gavotto sia Gil non riuscivano ad efficaci. finale della seconda frazione il brasiliano veniva poi brevemente sostituito dal giovane venezuelano Luna che faceva così il suo esordio in campionato nelle fila torinesi.

Sotto 2-0 la Pony Express si riprendeva bene nel terzo set con Teppa, subentrato a Parma, bravo a muro e Gil e Gavotto (top scorer con 18 punti) finalmente efficaci. nella quarta frazione ragazzi di Berruto reggevano fino al 14-13, poi cedevano sotto i colpi dell'ex di turno Popov (autore di 20 punti).

Ottimo esordio ad Asti invece per la Biemmedue che nel nuovo Palacombi, il tendone che ospiterà d'ora in poi i match casalinghi di Cavalle e compagni, ha battuto 3-1 (14-25, 25-20, 25-20, 27-25) Piacenza in un match ostacolato da ben due black-out, nella seconda e nella terza frazione. La squadra astigiana ha impiegato comunque un set per entrare in partita; nel parziale inaugurale, infatti, la squadra di Gulinelli è apparsa troppo nervosa e il Piacenza ha chiuso facilmente 25-14.

Dalla seconda frazione però Zoko Lebay e Vega hanno trascinato rimonta e poi al successo la Biemme- che si è aggiudicata secondo e terzo set e poi il quarto per 27-25 in un finale mozzafiato risolto dalla schiacciata di capitan Cavallo.

Serie A2 (6ª giornata): Videx Grottazzolina-Pony Express Kappa To 3-1; Consit Li-Sira Falconara 0-3; Della Rovere Carifano-Codyeco S. Croce 1-3; Mantova-Telephonica Gioia del Colle 3-2; ComCavi Sa-Aver Lamezia 1-3; BM2 At-Copra Pc 3-1; Icom Li-Aesse Isola della Scala 3-0; Alimenti Sardi Ca-Esseti Loreto 3-1. *Classifica:* Icom, Alimenti p. 15; Aesse, Videx, Sira 13; Aver 11; Esseti, Pony Express, BM2, Telephonica 10; Codyeco 7; ComCavi 6; Consit 5; Copra 4; Mantova 2; Della Rovere 0.

PUGILATO: RE LEWIS. Il britannico Lennox Lewis ha conservato il Mondiale dei pesi massimi Wbc e battendo ai punti il polinesiano David Tua sul ring del Mandalay Bay Hotel di Las Vegas.

SUB A Perth il finnico Tommi Makinen (Mitsubishi Lancer) dovrà attendere fino a stamane per sapere se potrà festeggiare la vittoria nel Rally d'Australia, 13ª e penultima prova del Mondiale. Un dubbio sul turbo della vettura, durante le verifiche tecniche, ha costretto la Federazione internazionale dell'automobile (Fia) a congelare il risultato. Se Makinen verrà squalificato, la vittoria andrà suo connazionale Marcus Gronholm (Peugeot 206 wrc), che consoliderebbe così il proprio vantaggio nel Mondiale a due settimane dal Rally di Gran Bretagna (24-26 novembre), che chiuderà la stagione. Classifica mondiale 2 gare dalla fine: Gronholm 55; Burns 48; McRae Sainz 43; Makinen 42.

F1: RETROMARCIA. Dopo tante discussioni sull'abolizione del controllo di trazione sulle vetture di F1, pare che i tecnici abbiano chiesto alla Fia di ripristinarla, vista l'impossibilità di verificarne l'utilizzo.

TENNIS: ZAR. Nella finale del torneo San Pietroburgo, Safin (Rus) batte Hrbaty (Svk) 2-6, 6-4, 6-4. Finale torneo di Lione: Clement (Fra)-Rafter (Aus) 7-6 (7-2), 7-6 (7-5).

MOTO: ANCORA DE Dopo i successi nel Motomondiale, Alex De Angelis ha vinto Jerez de La Frontera l'ultima prova del Campionato spagnolo classe 125, battendo il compagno di squadra Toni Elias, anche lui del Team Matteotti.

RUGBY: RIECCO Dopo la brutta sconfitta nel match il Canada, il ct azzurro Brad Johnstone ha deciso di ritoccare la Nazionale che sabato a Benevento affronterà la Romania. Le novità sono il mediano mischia Alessandro Troncon, l'apertura Giacomo Preo, l'ala Massimiliano Perziano e la terza linea Riccardo Piovan. Esclusi Marco Baroni, Francesco Mazzariol, Fabio Ongaro e Lisandro Villagra.

MEZZAMARATONA A TERGAT. A Vera Cruz, in Messico, il keniano Paul Tergat ha vinto il titolo mondiale di mezzamaratona, battendo in 1h 3'47" il tanzaniano Baha; nono posto per Marco Mazza (1h 4'26") e Italia 5ª nella classifica a squadre.

TOTIP. Concorso n. 45 di ieri: 1-2, 2-X, 2-X, X-X, X-1, X-1, 15-5. Quote: nessun «14», ai 2 «12» lire 98.654.800, ai 52 «11» lire 3.802.100, ai 974 «10» lire 202.900.

Risparmiatevi.

Master
RENAULT Kangoo Express

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, con il piano di due metri (il massimo della categoria) Renault Master, grazie soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) al nuovo sistema di frenata con quattro freni a disco, rendono vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un usato che vale zero
3 milioni
per l'acquisto di Renault Kangoo Express*
milioni
per l'acquisto di Renault Master*.

Oppure
finanziamenti in 36 mesi
tasso zero.**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Offerta valida fino al 31/12/2000. **Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Express 1.2 L 19.917.236 (€ 10.286,39) IVA compresa e IPT esclusa; importo finanziato L. 15.900.000; 36 rate mensili da L. 441.600; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,03%. Renault Master T28 1.9 dTi L 38.448.050 (€ 19.856,72) IVA compresa e IPT esclusa; massimo importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate mensili di L. 833.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,54%. Spese doppler L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria – Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321 - www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato – Tel. 0142452851

3x compri paghi

su tutti gli articoli in volantino

sconto 33%

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 9 al 25 Novembre

Acqua minerale naturale LURISIA lt 1,5

Olio d'oliva FARCHIONI lt 1

Provvista sugo al basilico DE RICA g 700

1 Pezzo 2730 al kg L. 3600
3 PEZZI 5460 al kg L. 1600
3 PEZZI 2,82 €

Cappelletti con prosciutto crudo / Agnolotti carne / caserecci RANA g 250

Caffè SPLENDID Moka g 250

1 Pezzo 3940 al kg L. 15760
3 PEZZI 7880 al kg L. 10507
3 PEZZI 4,07 €

Yogurt MANDRIOT gusti assortiti 2 x g 125

1 Pezzo 1850 al kg L. 7400
2 PEZZI 3700 al kg L. 4933
2 PEZZI 3,82 €

Riso FLORA Gran Risotto kg 1

1 Pezzo 5590 al kg L. 3727
3 PEZZI 11180 al kg L. 3727
3 PEZZI 3,77 €

Mozzarella SANTA LUCIA GALBANI g 125

1 Pezzo 2400 al kg L. 19200
3 PEZZI 4800 al kg L. 12800
3 PEZZI 2,48 €

SOLE Piatti liquido lt 1,5

1 Pezzo 2480 al litro L. 1653
3 PEZZI 4960 al litro L. 1102
3 PEZZI 2,56 €

4 rotoli carta igienica

LEERDAMMER single g 150

1 Pezzo 3050 al kg L. 20333
3 PEZZI 6100
3 PEZZI 10,50 €

Dentifricio PEPSODENT ml 100

1 Pezzo 2690 al litro L. 17933
3 PEZZI 5380 al litro L. 11953
3 PEZZI 2,78 €

GPL - Immagine e Pubblicità

Dal 25 Settembre 2000 al 27 Gennaio 2001

diperdi

GENOVA:
Via Fiori, 12 R / 18 R
Via Linneo, 330 / 338
Via Molassana, 124 /B R
Via Nino Bixio, 13 / 15 R
Via Vesuvio, 7-9-11 R
GENOVA NERVI:
Via Oberdan, 156/C R
Via del Commercio, 20I / 20L
GENOVA QUARTO:
Via dell'Eriche, 64
GENOVA QUINTO:
P.zza Parri, 2/16
GENOVA SAMPIERDARENA:
C.so Martinetti, 139
GENOVA SESTRI:
Via Galliano, 15 F/G/H/I/L/M/N
Via S. Alberto, 43 R

GENOVA VOLTRI:
Via Cialdini, 27 R
Via Saredo, 6
RAPALLO (GE):
C.so Mameli, 234
CHIAVARI (GE):
Via Parma, 310 /E
Via Rufino, 22 /F
S. MARGHERITA
(GE): P.za S.Siro, 17
IMPERIA:
Via Martiri della Libertà, 11
(IM):
Via V. Emanuele, 331
SAN REMO (IM):
Via della Repubblica, 90
VENTIMIGLIA (IM):
Via Tacito, 12

Via Boselli,
Via Guidobono, 135
ALASSIO (SV):
Via Privata Londra, 15/17/19/21
ALBENGA (SV):
Via Dalmazia, 64
Via Dalmazia, 149
Via Piave
ALBISOLA (SV):
Via Garibaldi,
S. (SV):
P.za Indipendenza, 25
CELLE URE / (SV):
Venezia, 1/3/7
CERIALE (SV):
Via Aurelia, 77
PIETRA (SV):
Sadat, 4

dal 6 Ottobre 2000 al 30 Gennaio 2001
ANTIPASTIERA 4 STAGIONI
UN REGALO PER TUTTE LE STAGIONI

Venerdì 17 Novembre
Martedì 21 Novembre

L'offerta è limitata ad un pezzo per cliente. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il ministro dei Lavori pubblici ha fatto il punto con gli amministratori ad Albenga e S. Margherita

Nesi: ci sono i fondi per la ricostruzione

«Bisogna risollevare l'economia ligure del turismo»

Augusto

ALBENGA

«I soldi per ovviare ai danni delle alluvioni ci [illegible]. Ma [illegible]n sarà facile intervenire [illegible] che perchè le prime stime parla[illegible]no di [illegible] mila miliardi di [illegible]. Girando in tutta Italia mi [illegible] dire che [illegible] vanno fatte opere di tamponamento ma si deve programmare e prevenire per il futuro». Nerio Nesi, ministro dei Lavori pubblici, [illegible] il suo stile schietto ha incontrato ieri mattina, in Comune ad Alben[illegible], gli amministratri locali in rappresentanza delle città colpite lunedì scorso dall'alluvione. Il ministro ha confermato il «dibattito» interno al governo per reperire le ingenti [illegible] necessarie. «C'è chi vorrebbe utilizzare le entrate straordinarie per i telefonini [illegible] terza generazione. Ma ci sono spinte diverse, anche dall'Europa. Con queste entrate si vorrebbe ridurre il debito dello Stato».

Nesi ha confermato i primi 200 miliardi già stanziati e i 3 mila previsti per «la ricostruzio[illegible] in tutte le zone colpite. Ha aggiunto: «Su quanto è successo in queste settimane nel Nord Ovest ci sono diverse teorie. Siamo di fronte ad una incertezza scientifica. Ci sono stati mutamenti dell'atmosfera forse per l'effetto serra. Oppure l'Europa ha sacrificato l'ambiente [illegible] sviluppo? Altra tesi è che il nostro territorio è fragile forse perchè molti sindaci hanno concesso troppo ai loro cittadini».

Ma chi deve gestire le somme del dopo alluvione? Secondo il sindaco di Albenga Viveri e gli altri 30 amministratori presenti, i poteri devono essere dati [illegible] sindaci, [illegible] per ora la strada sembra quella delle Regioni. Ha aggiunto Nesi: «Stiamo per passare alle Regioni anche 30 dei 46 mila chilometri di strade. Forse, stiamo sgretolando lo Stato senza essere pronti, siamo a metà strada fra il centrali[illegible] francese e la forte autonomia regionale della Germania. Le cose stanno andando meglio dal punto di vista dei conti pubblici. In 9 anni abbiamo ricevuto dai cittadini 500 mila miliardi. Queste disgrazie sono capitate proprio quando era il momento di restituire ai cittadini. Ma l'Italia è credibile». Il ministro ha ricordato che 100 mila miliardi sarebbe il costo per risanare i principali bacini. Di questi, 25 mila miliardi servirebbero solo per il Po.

Negli interventi, tutti i problemi dell'ultima alluvione. Dalla necessità di sburocratizzare a quella di coordinare la protezione civile. Oltre al sindaco Viveri sono intervenuti il presidente della Provincia, Garassini, il presidente della Comunità montana ingauna Pietro Revetria, l'assessore provinciale Scarpati, il sindaco di Tovo Barlocco, l'assessore savonese Casaccia, il sindaco di Villanova Balestra, l'assessore di Albenga Carcheri e Angelo Ievole della minoranza di Alassio. Era presente anche il prefetto.

Il ministro dei Lavori pubblici Nesi e la zona del fiume Centa ad Albenga una delle più colpite dall'alluvione

S. MARGHERITA L.

Nel pomeriggio il ministro Nesi ha incontrato gli amministratori della provincia di Genova a Villa Durazzo a Santa Margherita: è stata un'altra occasione per affrontare i problemi legati alla ricostruzione. Anche sulla Riviera di Levante, infatti, i danni sono [illegible] ingenti, sia sulla costa sia nell'entroterra.

I sindaci del Tigullio e il presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi, hanno chiesto garanzie: soprattutto i primi cittadini dei centri costieri hanno richiesto che i finanziamenti promessi arrivino al più presto, prima dell' estate, prima della stagione balneare, che rappresenta una delle risorse economiche fondamentali per il comprensorio.

[illegible] detto il ministro: «La situazione della Liguria è equiparabile a quella della Valle d'Aosta, essendo regioni che vivono di turismo. L'impegno del governo è quello di stanziare una prima parte di fondi per le situazioni di massima urgenza, legate sia alla pubblica incolumità che alla ripresa delle attività produttive ed economiche».

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, ha però fatto notare con tono polemico che i Comuni del Levante stanno an[illegible] aspettando parte dei soldi per l'alluvione del 1999. Il mini[illegible] dei Lavori pubblici, nel congedarsi, ha ribadito che a livello nazionale quest'ultima emergenza costerà all'Italia [illegible] mila miliardi. «Non sarà facile trovarli», ha detto Nesi. [f. p.]

Finita l'emergenza, [illegible] la paura

Oggi gli aiuti de La Stampa e del Tg5 agli alluvionati di Albenga e Alassio

Gian Piero Moratti

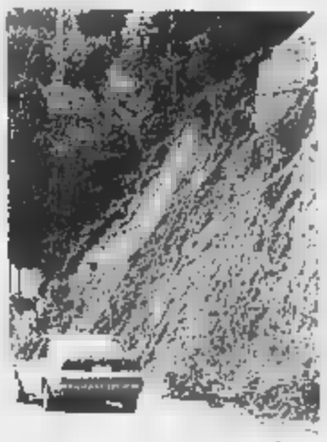
SANREMO

L'emergenza è passata, [illegible] la paura rimane. E' bastato un bollettino meteo con l'annuncio di altra pioggia per far scattare l'allarme in tutto il Ponente. [illegible] subito nell'Alassino e nell'Albenganese, le zone più colpite dal maltempo, [illegible] ricomparse le auto della Protezione civile con megafoni e «altoparlanti per segnalare nuovo pericolo e invitare alla prudenza. Le ferite sono ancora aperte, da Ventimiglia al Savonese. E un po' in tutto il Levante. La vallata del Verbone, a Vallecrosia, è stata trasformata in un cantiere: scavatrici, camion, operai al lavoro per ridare all'area disastrata una parvenza di normalità. A Sanremo le dighe foranee di Portosole e del vecchio porto, presentano i segni della impari battaglia [illegible] una mareggiata mai vista da queste parti; ad Albenga e Alassio si lavora per ricostruire strade, spiagge, passeggiate [illegible] mare devastate dalla furia delle onde [illegible] dei torrenti in piena.

L'Aurelia è ancora interrotta per frane a Capo Noli [illegible] Capo Mele, fra Andora e Laigueglia. E nell'entroterra [illegible] Zuccarello, a Tovo, a Bardino. Ieri alcuni massi si sono staccati dalla parete di Punta Crena, a Varigotti. La [illegible] tenuta costantemente sotto controllo. In caso [illegible] piogge abbondanti, i vigili del fuoco hanno annunciato che verranno sgomberate le case della Baia dei saraceni. Traffico difficoltoso per frane nell'entroterra di Arma di Taggia, di Sanremo. Ventimiglia è la città che [illegible] il maggior numero [illegible] sfollati: una decina di famiglie delle ex caserme Gallardi. Le loro case sono state travolte da una cascata [illegible] acqua, fango, detriti. Difficilmente potranno recuperare le loro cose.

Gli aiuti di Specchio dei tempi sono partiti proprio dalle famiglie delle Gallardi. Un primo tangibile e immediato contributo dei lettori de La Stampa e dei telespettatori del Tg5 [illegible] ha fatto tornare il sorriso a chi [illegible] è visto strappare tutto dal fango, anche i ricordi di una vita.

Oggi il viaggio nel dolore dei nostri inviati riprenderà nel Savonese, ad Alassio ed Albenga e nei centri dell'entroterra colpiti dall'alluvione. La generosità dei nostri lettori si trasformerà in aiuti immediati, destinati a chi più ha sofferto. Aiuti diretti, senza formalità, senza burocrazia, senza passare attraverso l'infinito lentezza delle fonti istituzionali.



Le frane hanno mandato in tilt la viabilità

Genova, ieri al Tecnhotel il convegno della Federalberghi con Berlusconi [illegible] D'Antoni

«Il turismo adesso vuole più dignità»

Gli operatori chiedono sgravi fiscali e investimenti

[illegible]

GENOVA

Il turismo alla ricerca della dignità che gli spetta. Questo, in sintesi, il messaggio lanciato ieri al Tecnhotel di Genova nell'ambito del convegno («Il turismo nell'economia nazionale) organizzato dalla Federalberghi.

A chiederlo con forza è stato il presidente della Federalberghi, Bernabò Bocca: «Trecento mila imprese, due milioni di occupati, 150 mila miliardi di fatturato pari al 6% del Pil, 22 mila miliardi [illegible] saldo valutario attivo devono avere la stessa cittadinanza di altri settori economici». Bocca ha parlato della necessità di infrastrutture capaci di destagionalizzare i flussi turistici, di investimenti in grandi opere, di semplificazione burocratica e di un pesante intervento nella promozio[illegible]

Il presidente dell'Enit, Amedeo Ottaviani ha chiesto maggiori risorse per l'Ente, e ha annunciato la nascita di un «call center» nzionale che fornirà un quadro generale di tutte le informazioni di mercato; in arrivo anche un grande «portale Italia» su Internet.

Esigenza infrastrutture idonee e necessità di flessibilità fiscale, salariale e del mercato del lavoro sono i punti richiamati da Sergio D'Antoni, al quale ha fatto seguito il presidente della Confcommercio Sergio Billè, che ha chiesto che lo sviluppo del turismo divenga priorità del governo. Silvio Berlusconi ha parlato di «politica miope» per stigmatizzare lo scavalcamento dell'Italia nella classifica delle presenze turistiche; leva fiscale, promozione, misure specifiche per il credito d'imposta e flessibità dei contratti di lavoro la ricetta per riconquistare le posizioni perdute.

E ancora, il presidente della Fiera di Genova, Luigino Montarsolo, per il quale è necessario «rivalutare la funzione fieristica a livello nazionale»; il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, che ha guardato alle scadenze dell'Euroflora e G8, e a Genova capitale della cultura nel 2004: «I disagi di oggi sono a favore del turismo di domani». Il presiden[illegible] della Provincia, Marta Vincenzi, ha sottolineato l'esigenza di una «offerta integrata», che vada oltre il turismo balneare e quello d'affari.

GELATO RECORD Il più grande gelato del mondo. Ad entrare nel Guinness dei primati è stato il Comitato gelatieri genovesi, che ieri al Tecnhotel ha realizzato una «coppetta» multigusto alta un metro e 70 e dal peso 132 chili, con 49 palle di circa 2,7 chili l'una.

OGGI Alle 10 (Sala Riviera), l'Asshotel Confesercenti presenta «Dreaming 2006»: è il programma degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive piemontesi in vista delle Olimpiadi invernali 2006; alle 11,30 (Sala stampa) il pesidente degli albergatori della Val d'Aosta Pietro Roullet illustra le iniziative turistiche pro[illegible] dalla Regione dopo l'alluvione.

ALTRI SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE

Il fatto in via Niella all'uscita dell'ex bar Ciarlo

Rapina un conoscente giovane è arrestato

SAVONA

E' in stato di fermo con l'accusa di rapina il giovane che l'altra sera, nella zona di piazza Giulio II, ha aggredito un suo conoscente e poi gli ha portato via il portafogli con i soldi (una quarantina di mila lire). Si tratta di Giovanni Bonfanti, 30 anni, residente a Varazze, che è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile due ore dopo l'episodio. I poliziotti lo hanno rintracciato a casa e arrestato.

L'aggressione è accaduta in via Niella, all'uscita del bar [illegible] Ciarlo. Cesare V., 29 anni, abitante a Savona, aveva appena lasciato il locale quando è stato affrontato da Giovanni Bonfante. Questi, secondo gli accertamenti della polizia, lo ha colpito in faccia con una testata e rapinato del portafogli. Cesare V. ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, che gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale. La prognosi è di 20 giorni. [c. v.]

SEDE DEVASTATA

Ladri-toppisti in azione nella sede della Canottieri Sabazia in lungomare Matteotti 1. I «soliti ignoti» sono entrati nei locali [illegible] l'intenzione di rubare, ma non trovando nulla di prezioso, si [illegible] sfogati mettendo [illegible] soqquadro [illegible] armadi [illegible] provocando danni a infissi, scrivanie, sedie, tavoli. Un vero e proprio raid vandalico che è stato denunciato agli agenti della squadra mobile ora alla ricerca dei ladri. Un compito per nulla facile dal momento che i malviventi hanno agito di notte e nessuno li ha visti. Negli ultimi giorni, a Savona, si è registrata una nuova escalation di furti, soprattutto negli appartamenti svaligiati sia nel centro che nella periferia della città. E' andata male, invece, ai ladri acrobati costretti alla fuga in via Pippo Garibaldi (il proprietario dell'alloggio si è svegliato e li ha fatti scappare), in via Privata degli Angeli [illegible] in via Fontanassa. [c. v.]

GENOVA

Incendio in un magazzino paura nella casa di riposo

Un incendio è divampato ieri pomeriggio, per cause ancora da accertare, in via Bruzzo a Bolzaneto. Tanta paura nella casa di riposo ospitata dallo stesso stabile: un'anziana è stata trasportata sotto choc in ospedale a Sampiedarena. [f. p.]

GENOVA

Anziano si getta sui binari traffico bloccato per un'ora

Enzo M, 77 anni, di Ferrara, si è tolto la vita gettandosi sotto il treno ieri mattina nei pressi dello scalo di Nervi. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa un'ora. [f. p.]

ALTARE

Auto contro il guardrail feriti marito e moglie

Incidente stradale, ieri pomeriggio sulla A6, [illegible] Cadibona e Altare, in direzione Torino. Una Mercedes, a bordo della quale viaggiavano marito e moglie residenti [illegible] Genova Borgoratti, si è schiantata contro il guardrail. Guido Gallio, [illegible] anni, nativo di Cuneo, è stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco. Ha riportato un trauma cranico. La prognosi è riservata. Meno grave la moglie, Giuseppina Modena, [illegible] anni, medicata al San Paolo. [c. v.]

Il rito funebre concelebrato dal vescovo Lafranconi e da 14 sacerdoti

L'addio di Savona [illegible] don Rebagliati

E' stato per sessant'anni vice parroco [illegible] Villapiana

SAVONA

La chiesa di San Francesco da Paola non era in grado ieri, di dare posti a sedere a tutti coloro che hanno partecipato ai funerali di don Stefano Rebagliati, vice parroco di Villapiana per quasi sessant'anni.

Molto intensa la partecipazione della gente alla messa esequiale, presieduta dal vescovo Dante Lafranconi e concelebrata da quattordici sacerdoti e un diacono. Il fratello del defunto, don Giuseppe Rebagliati, alla fine del rito ha ringraziato i presenti e ha sottolineato che «ogni celebrazione cristiana - anche quella funebre - è sem[illegible] una celebrazione della vita, illuminata dalla speranza dell'incontro finale con Cristo».

Un caloroso applauso ha accompagnato l'ultima benedizione della salma del vice parroco sul sagrato. Durante l'Eucare[illegible] la cantoria parrocchiale ha eseguito un canto («Sono il pane della vita») espreasamente chiesto da don Stefano Rebagliati per il proprio funerale. Nell'omelia il vescovo Lafranconi ha ricordato che: «per un prete è indispensabile il riferimento quotidiano a Gesù - e che don Stefano ha vissuto questa fedeltà anche nella sofferenza, quando [illegible] venute meno le sue forze». Ispirandosi al brano dalla «Lettera agli Ebrei» proclamato nella liturgia, il presule ha accennato ai sacrifici del vice parroco per portare a compimento la costruzione della chiesa di piazza Bologna.

Il brano evangelico dell'obolo della vedova ha invece spinto il vescovo a dire che «le nostre chiese sono frutto soprattutto delle piccole offerte dei poveri. Per questo le amiamo e provvediamo alla loro manutenzione, perché è attraverso questi segni che conserviamo viva in noi l'attesa del ritorno di Gesù».

Don Stefano Rebagliati

Pontedassio, furto all'alba

Colpo grosso da Trony Rubati tv e cellulari per decine [illegible]

PONTEDASSIO. Colpo grosso da Trony, il grande magazzino di elettrodomestici e articoli [illegible] regalo che si trova presso il centro commerciale Ipervallèe, in regio[illegible] Aribaga, lungo [illegible] statale 28, [illegible] Imperia e Pontedassio. Nella notte tra sabato [illegible] domenica, è stato svaligiato il magazzino: i ladri hanno portato via costosi [illegible] cristalli liquidi, telefoni cellulari e videocamere. Il bottino è ingente. Una stima precisa non è ancora stata fatta, ma il danno subito è di alcune decine di milioni.

L'allarme è scattato alle 4,30. Sul posto si sono precipitate [illegible] pattuglie dei carabinieri, che si trovava di perlustrazione a Dia[illegible] Marina, e [illegible] volante della Questura di Imperia. Ma in pochi minuti gli ignoti malviventi [illegible] già riusciti a trafugare la refurtiva e ad eclissarsi. Non è la prima volta che il supermarket, situato in una zona isolata, viene preso di mira, quest'anno. [s. d.]

Cairo: danni per 100 milioni

Incendio danneggia nastro trasportatore alla Italiana Coke

CAIRO M. I vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte sono intervenuti, l'altra notte, per domare un incendio divampato negli impianti della «Italiana Coke», in via Stalingrado a Bragno. A richiedere il loro intervento sono stati i tecnici e i dipendenti dello stabilimento.

Il rogo, che secondo i primi accertamenti si sarebbe sviluppato per cause accidentali, ha interessato un nastro trasportatore del carbone. L'allarme è scattato poco dopo le 3,30.

E' intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento di Cairo che ha dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione delle fiamme. Poco prima delle 5 di ieri mattina, la situazione era ormai sotto controllo. I danni, secondo le prime stime, ammonterebbero a un centinaio di milioni. L'incendio è stato segnalato ai carabinieri di Cairo Montenotte. [c. v.]

Altro episodio a Davagna

Genova, cacciatore [illegible] dissanguato colpito [illegible]

GENOVA. Una tragica fatalità. Michelangelo Lazzari, 49 anni, milanese, [illegible] stato raggiunto alla schiena, colpito nella parte terminale della spina dorsale, dal pallettone esploso dal fucile dell'amico.

E' [illegible] ieri a Paveto di Mignanego, durante [illegible] battuta di caccia al cinghiale alla quale erano impegnate una ventina di persone. Lazzari [illegible] l'amico (P.S., 50 anni, di Genova: è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena per omicidio colposo) hanno sentito [illegible] rumore, si [illegible] separati; l'amico è scivolato, [illegible] partito accidentalmnte il colpo fatale. Lazzari è morto dissanguato. Inutili i soccorsi (mobilitato il 118, pubbliche assistenze, elicottero dei VF).

Un altro episodio a Sottocolle di Davagna. Un pallettone ha infranto il vetro di una casa, dove un'intera famiglia stava p[illegible] do, e si è conficcato [illegible] la parete della cucina. [f. p.]

[illegible]

Stroncato da infarto In un cinema a luci rosse

Un cinquantenne genovese è morto ieri pomeriggio stroncato da [illegible] infarto. L'uomo si è sentito male all'interno di [illegible] cinema del centro, dove si proiettava un film a luci rosse. Inutili i tentativi di rianimarlo del personale dell'automedica del 118. [f. p.]

SAVONA

Stamane l'ultimo saluto al carabiniere suicida

[illegible] svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Nostra Signora della Neve alle Fornaci i funerali di Maurizio Grasso, il carabiniere che si è ucciso sparandosi un colpo di pistola. Il militare soffriva da tempo di crisi depressive. [c. v.]

Cineforum doc a Imperia e bossa nova a Sanremo, Tribù Latina al Daubaci

Genova, Ruggeri in concerto

All'Archivolto la prima teatrale di «Matilda»

Stefano Delfino

Enrico Ruggeri a Genova, dove al «Modena» la stagione dell'Archivolto prosegue con un'altra «prima» nazionale, mentre a Imperia continua il Cineforum con una vecchio, celebre film di Orson Welles («Il terzo uomo») e a Sanremo il Sax Pub offre un concerto di bossa nova e di musiche latine. E' un avvio di settimana ricco di proposte di vario tipo, sia nel capoluogo (qui domani sera, ancora al Genovese, debutta il nuovo spettacolo dei Cavalli Marci : «Nettuno, nessuno e centomila») che sulla Riviera di Ponente.

Enrico Ruggeri in concerto a Genova

GENOVA Al Genovese, alle 21, arriva il «rouge»: Enrico Ruggeri è la star di un concerto molto acustico, «di gusto un po' felliniano», con tanto di tromba, fisarmonica, mandolino e contrabbasso. In tournee con il suo gruppo (Luigi Schiavone, Luigi Fiore, Pino Di Pietro, Alberto Guareschi e Davide Brambilla), presenta il suo ultimo album, il diciannovesimo, intitolato «L'uomo che vola». Il cantautore milanese di «Contessa», «Nuovo swing» e «Mistero» interpreta una carrellata di canzoni nuove e vecchie, come «Il portiere di notte» e «Quello che le donne non dicono». Spiega Ruggeri: «L'album testimonia un cambio radicale della morale odierna: oggi i grandi peccatori sono gli spacciatori, chi vende le armi al Terzo Mondo, chi sposta miliardi con un clic e riduce un Paese alla fame. Ed è anche un modo di raccontarsi attraverso la musica che riesce a far vivere chiunque senza ansie: ora sono sicuramente meno monello e trasgressivo di un tempo, ma sempre curioso come un bimbo e felice di stare con le persone che amo».

Al «Modena di Sampierdarena (ore 21), debutta «Matilda e gli adulti cattivi» di Roald Dahl: è la nuova produzione del Teatro dell'Archivolto, con Riccardo Bellandi, Elena Dragonetti e Beatrice Schiros, la regia (e la drammaturgia) di Giorgio Scaramuzzino, scene e costumi di Serena Giordano, bravissima illustratrice genovese, e musiche di Paolo Silvestri. Spiega Scaramuzzino: «E' la storia di una bambina "circondata" e "assediata" da genitori divoratori di cibo e tv, e da maestri un po' sadici: grazie alla fantasia, Matilda riesce a fuggire in un mondo fantastico, popolato da giganti dal cuore tenero, che le insegnano a "rileggere" la vita con gioia ed entusiasmo».

VADO L. Al Daubaci, consueto appuntamento del lunedì con «La Tribù Latina» e una carrellata di ritmi caraibici e sudamericani.

ALASSIO Il Manila Club propone, com'è ormai abitudine, i «lunedì singles».

IMPERIA Il cartellone del Cineforum propone al Centrale l'edizione restaurata de «Il terzo uomo» di Carol Reed, Palma d'Oro a Cannes, uno dei film più noti di Orson Welles, uscito oltre mezzo secolo fa (era il 1949), e di cui sono protagonisti anche Alida Valli e Joseph Cotten. E' l'occasione per rivedere un'opera che ha soggetto e sceneggiatura di Graham Greene: forse visivamente un po' ridondante, secondo la critica, conserva però intatto il fascino del bianco e nero, che esalta la fulgida bellezza della Valli e l'ambiguità espressiva di Welles. Famoso è il motivo conduttore, suonato alla cetra da Anton Karas. Una curiosità: è l'unico film in cui il grande attore e regista del passato recita con il suo naso vero, senza protesi o trucchi di scena che ne alterino il profilo. Tre proiezioni alle 16,15-20,15-22,30.

SANREMO Il Sax Pub concede una parentesi nel ciclo jazz e dedica questo lunedì alla bossa nova con i sanremesi Bossuana: alla voce di Luana Ciccaloni, che canta le canzoni di Antonio Carlos Jobim, Vinicius de Moraes, Caetano Veloso e Gilberto Gil, si aggiungono la chitarra di Riccardo Anfosso, le percussioni di Igor Bassani e, a volte, il flauto di Marco Bottini.

L'opera è diretta da Michel Plasson

Jerusalem di Verdi apre il Carlo Felice

GENOVA

L'appuntamento è per sabato sera. Al Carlo Felice, alle ore 20 (mezz'ora di anticipo sul consueto per la durata dello spettacolo) debutterà «Jerusalem» di Verdi, atto d'avvio della stagione lirica del Teatro.

Dirigerà Michel Plasson, mentre la regia porterà la firma di Ermanno Olmi. Attesa per scene e costumi disegnati da Danilo Donati al suo ritorno al teatro dopo l'intensa carriera cinematografica. Le coreografie saranno di Mauro Bigonzetti.

Il cast prevede Fabio Sartori (Gaston), Alain Fondary (le comte de Toulouse), Carlo Colombara (Roger), Marcos Pujol (Adhemar de Monteil), Veronica Villaroel (Helene), Federica Bragaglia (Isaure).

L'opera verrà presentata in versione originale con i sovratitoli in italiano e in una nuova edizione musicale nata dalla revisione sull'autografo effettuata dal musicologo Arrigo Quattrocchi.

Su «Jerusalem» il Carlo Felice punta molto. Si tratta, in effetti, di una iniziativa di ampio respiro culturale. «Jerusalem» non è opera popolare. Nacque nel 1847 quando Verdi, ricevuto l'invito di realizzare un lavoro per l'Opera di Parigi, decise di trasformare nella struttura del grand-opera «I lombardi alla prima crociata». Un procedimento analogo a quello seguito in passato da Rossini, ad esempio per il «Maometto» divenuto «Le siege de Corinthe». Una trasformazione che non si esaurì in una semplice traduzione e adattamento della musica al nuovo libretto, ma che mise sostanzialmente in discussione diverse parti della partitura.

Un Verdi «francese» dunque da ascoltare e valutare con attenzione anche nella prospettiva di ciò che poi l'artista avrebbe fatto ancora a Parigi. Il Carlo Felice ha creato intorno all'opera una serie di appuntamenti. Giovedì sera ha offerto una «festa d'apertura» con la proiezione di un filmato dedicato a Danilo Donati, i cui bozzetti saranno esposti in una mostra aperta da giovedì prossimo nel foyer centrale del Teatro.

Mercoledì l'Auditorium ospiterà una interessante tavola rotonda organizzata in collaborazione con la Provincia su «Gerusalemme a Genova», relatori Gabriella Airaldi, Franco Cardini e Gad Lerner. E venerdì (Auditorium, ore 17) il discorso musicale sarà affrontato da Arrigo Quattrocchi che parlerà del lavoro di revisione e da Pierluigi Petrobelli che si soffermerà sulla collocazione di «Jerusalem» nella tradizione verdiana. [r. i.]

LE TRAME DEI FILM

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. Dal romanzo di Edith Warthon, il nuovo film di Terence Davies ambientato nella New York d'inizio Novecento e incentrato su una donna (Gillian Anderson) affascinante e povera che, seppur innamorata di un avvocato, è alla ricerca di un marito benestante.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.

CONTROVENTO. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte descrive il rapporto tra due sorelle, assai diverse tra loro.

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores.

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi.

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego.

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata.

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci).

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il neonazismo.

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia.

QUI NON E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa.

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma.

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero.

SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream».

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale.

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare.

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic Instinct»).

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri.

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

Si parla di Pirandello

Enzo Lauretta ai «martedì» del casinò

Luigi Pirandello era di casa al casinò

SANREMO

Pirandello e la Fede, un panorama mosso, vivo, interessante, attuale, inquietante. Si può abbracciare leggendo le sue novelle, i romanzi, i drammi, le poesie, le opere teatrali del grande scrittore e commediografo agrigentino. L'analisi del rapporto fra Pirandello e la religione, è il fulcro del libro «Luigi Pirandello e la fede» che domani verrà presentato ai martedì letterari del casinò di Sanremo dall'autore Enzo Lauretta. L'introduzione è stata affidata a Marco Roncalli, il nipote di Giovanni XXIII, il Papa buono.

Pirandello, negli anni Trenta era di casa a Sanremo. A lungo è stato il direttore artistico della Compagnia stabile. Dirige il teatro e organizza ricchi programmi, con i più bei nomi dell'epoca. Il 7 novembre del '33, prima di ricevere il Premio Nobel, presenta in prima mondiale «Quando si è qualcuno». Sono gli esordi di Marta Abba, un'artista giovane, intelligente, sensibilissima che sembra assommare in se tutta l'inquietudine, l'ansia di vita e il tormento delle creature nate dall'arte del commediografo siciliano.

Domani si tornerà a parlare di lui, non della sua eccezionale capacità di comporre, di scrivere, di raccontare, ma del suo particolare rapporto con Dio e la fede.

I martedì letterari proporranno anche un'altra opera letteraria, il libro «Sonata per chitarra e lampione» di Michele Angelo Mancuso, uno spaccato di vita giovanile felice pur in tempi duri, piedi di stenti e di fatica, che è un po' il racconto autobiografico della giovinezza dell'autore. [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-825.714
I fiumi di porpora
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le riserve
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Fratello, dove sei?
Or.: 15.45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tandem
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO.
Frequency.
Or.: 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Qui dove batte il cuore
Ore 15.30-20.30-22.30
Lire 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15. 22.30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Lire 12000- 6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16.30-18.30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Regole d'onore
Or.: 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419
Malena 20.30-22.30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
I fiumi di Porpora
Or.: 20,30-22.30.
Lire 10.000; 6000; 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
La tempesta perfetta
Ore 21.
Lire 10000; 8000; 6000

CAIRO M.

ABBA Tel. 019-5090.353
Scary Movie
Ore 20.15-22
Lire 10.000; 8000; 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 16-18- 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Fratello, dove sei?
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,10-17-18,50- 20,40-22,40.
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17,30- 20,40-22,40
Lire 12000-8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cineforum: **Il terzo uomo**
Orari: 16.15-20,15-22,30
Ingresso riservato ai soci

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scary movie
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Malena
Ore 20,20-22.40
Lire 8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Beatiful people
Ore 20,30-22,30

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Le cose che so su di lei
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
X men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Fratello dove sei?
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Scary movie
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Tandem
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
I fiumi di porpora
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Wonder boys. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Le cose che so di lei.
Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Dancer in the dark
Regia di L. Von Trier con C. Deneuve
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON 2.
La casa della gioia
Regia di T. Davies con G. Anderson, D. Aykroyd
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-505.11.11
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
La strada di El Dorado
Regia di E. Bergeron, animazione
Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Regole d'onore
Regia di W. Friedkin con T.L. Jones, S. Jackson
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frequency
Regia di G. Hoblit con D. Quaid, J. Caviezel
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Fratello dove sei?
Regia di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
X Men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tandem
Regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, M. Maggi
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Scary movie
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le riserve
Regia di H. Deutch con K. Reeves, G. Hackman
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Fratello dove sei?
Regia di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691.
L'uomo senza ombra
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-362.52.98.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Le riserve
Regia di H. Deutch con K. Reeves, G. Hackman
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Frequency
Regia di G. Hoblit con D. Quaid, J. Caviezel
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Fratello dove sei?
Regia di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, J. Goodman
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
FBI protezione testimoni
Regia di J. Kynn con B. Willis e M. Pperry
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Regole d'onore
Regia di W. Friedkin con T.L Jones, S. Jackson
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Scary movie
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

VERDI. Tel. 010-582.137.
Malena
Regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Sulfaro
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PEGLI

EDEN.
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,10

NERVI

S. SIRO
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel
Or.: 20,30; 22,30

VOLTRI

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.333.
Scary movie
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS.
La strada per El Dorado
Regia di E. Bergeron, animazione
Or.: 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Regole d'onore
Regia di W. Friedkin con T.L Jones, S. Jackson
Or.: 15,45; 17,50; 20,05; 22,20.

CHIAVARI

CANTERO.
Regole d'onore
Regia di W. Friedkin con T.L Jones, S. Jackson
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Le riserve
Regia di H. Deutch con K. Reeves, G. Hackman
Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Scary movie
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 20,20; 22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
The golden coup
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-580.540.
OGGI RIPOSO

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE
Concerto sinfonico in collaborazione con la GOG diretto da F. Bruggen.
Platea 50.000; galleria 30.000; giovani 20.000

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo.
OGGI RIPOSO. Domani riprendono le recite di «Baccanti» di Euripide, regia di T. Conte, traduzione di G. Ieranò. Ore 21. Intero 18.000/22.000, giovani sotto i 25 anni 12.000/15.000, soci 12.000

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO.
Da domani: «I suoni dell'estasi » con i Dervisci Rotanti, Gnawa vSidi Mimoun, Echo Art Ensemble, Arbalete
Ore 20,30; I settore lire 45.000; II settore lire 31.000

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93 589).
Ore 10: **Il giro del mondo in 80 giorni**, dedicato ai bambini delle elementari. Posto unico L. 8000
Alle 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.
L. 55.000/44.000/33.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Milda e gli adulti cattivi con R. Bellandi, E. Dragonetti, B. Schiros
Ore 21. Lire 25.000/15.000

Nel finale tra i biancazzurri le espulsioni di Ferrara e Domma

Il Verbania parte a razzo (2-0) la Sanremese cede di schianto

Bruno Monticone
SANREMO

Il risveglio è stato brusco. Dopo quattro successi consecutivi e la scalata alla zona alta della classifica, la Sanremese è inciampata, clamorosamente, al «Comunale» contro il Verbania. Con qualche attenuante e moltissime colpe. Che sono quelle di aver sbagliato l'approccio al match consentendo al Verbania una partenza lanciata che è stata fatale ai biancazzurri, di non essere mai riuscita a rendere e lucida e concreta la manovra, di aver vanificato un finale generoso con qualche tensione di troppo che ha provocato l'espulsione, all'88' di Ferrara e Domma. Espulsioni che non hanno inciso sull'esito di un match ormai scontato, ma che peseranno nelle prossime partite. «I valori alla lunga vengono fuori. L'alta classifica è un'illusione. Bisogna essere realistici. Ci sarà da soffrire fino in fondo perchè, adesso, a novembre, tutte le squadre si rinforzeranno», ha detto, a fine match, amareggiato, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Il Verbania, a conti fatti, ha meritato il successo. Ha preso subito il sopravvento a centrocampo nei primi minuti, ha stretto la Sanremese nella sua area. Quando, finalmente, al 13', i biancazzurri sono riusciti a replicare, arrivando al tiro con Millesi, la cui bordata è stata respinta dal portiere verbanese Guercilena (uno dei migliori in campo in assoluto), si è avuta l'illusione che la Sanremese potesse riprendere in mano le fila della partita. Ma il micidiale uno-due del Verbania, nel giro di due minuti, ha trasformato il match una salita ripidissima per i biancazzurri. Il Verbania è passato al 16': su un'azione offensiva, Di Pasquale, in area, ha fatto da «torre» per Bonomi, bravo ad incunearsi tra i difensori biancazzurri, a difendere la palla ed a segnare. Doccia fredda per la Sanremese. Diventata freddissima, al 18' quando, con la complicità di qualche indecisione difensiva biancazzurra, Presotto, in area, ha trovato il varco giusto per infilare, nuovamente, in rete un «assist» del solito Di Pasquale.

La Sanremese ha cercato di reagire. Ma senza la lucidità necessaria. Anche se, al 34', ha avuto la grande occasione per riportarsi sotto quando l'arbitro ha concesso un rigore per un fallo del portiere Guercilena su Mazzeo che aveva tentato, su lancio di Iannolo, di infilare un pallonetto. Dal dischetto, però, la bordata, pur potente e precisa di Iannolo, ha trovato uno straordinario Guercilena pronto a parare. E l'occasione è sfumata. Nella ripresa - immesso Riolfo, infortunato in settimana, a centrocampo - la Sanremese ha spinto di più ed ha avuto qualche buona occasione. La migliore al 75' quando Iannolo, per un rimpallo, si trova la palla buona a pochi passi dal portiere, bravo però a ribattere in uscita. Poi all'83' l'episodio più contestato: da Iannolo a Millesi, gran tiro respinto dal solito Guedilena, sulla cui ribattuta si avventa Mazzeo che segna. Niente da fare, perchè l'arbitro annulla per un fuorigioco. Decisione dubbia che cancella anche l'ultima possibilità di rimonta. Finale, sotto la luce dei riflettori, tutto da dimenticare. Nella sua offensiva la Sanremese ci mette anche un po' di nervosismo: all'88' Ferrara, dopo una sgroppata, entra fallosamente su una avversario e viene espulso. Proteste, un accenno di rissa e l'arbitro manda negli spogliatoi anche Domma. La Sanremese chiude, malinconicamente, in nove.

Cichero, l'allenatore della Sanremese

L'Imperia a Gravellona trova il primo punto

Sofferto ma meritato 0-0 sul terreno piemontese
Ora arriveranno i giocatori per tentare la rimonta

GRAVELLONA TOCE

Finisce con un pari, zero a zero, tra Gravellona e Imperia; un risultato che accontenta i liguri e lascia l'amaro in bocca invece ai gruvellonesi che hanno cercato il risultato pieno, andandoci vicino almeno in un paio di occasioni.

Invece l'infortunio prima di Rosciglione - un taglio sopra l'arcata sopraccigliare - dopo uno scontro aereo, e poi l'uscita di scena anzitempo di Soffiati, entrato a sostituire proprio Rosciglione, hanno finito con il pesare notevolmente sul Gravellona.

Dal canto loro i nerazzurri, grazie anche ai rinforzi giunti finalmente in settimana, hanno impostato una partita tutta in difesa bloccando i vari tentativi di contropiede degli arancione. Il risultato finale ha dato loro ragione visto che il punto conquistato al «Baroli» è prezioso per gli uomini di Radio (ma è ormai pronto a subentrargli Fausto Salsano: la firma dell'ex samdporiano è arrivata proprio sabato).

Poche le emozioni: al settimo dal secondo tempo Peirano devia in angolo un insidioso colpo di testa di Aimé. Sempre durante la ripresa, al 18', su corner di Forzani, Gherardini raccoglie ed è ancora Peirano a respingere. Mischia in area ed a salvare l'Imperia stavolta ci pensa l'arbitro Barbera, che fischia una contestata punizione a favore dei liguri. Per l'Imperia, comunque, un primo risultato utile dopo tante scoppola rimediate a causa della crisi societaria. Adesso arriva un'altra settimana destinata a fornire molte novità positive, anche se risalire la graduatoria non sarà per niente facile.

(v. a.)

Promozione: il Bragno espugna Quiliano

Sgambetto del Finale al Ventimiglia leader

Emozioni a non finire in zona Cesarini
Si fa sotto il Mignanego, ottimo secondo

Guglielmo Oliveto

Novantaquattro minuti di emozioni. Così si può riassumere Finale-Ventimiglia, match clou della ottava giornata. La sfida ha mantenuto, se non superato, le promesse. Da una parte il team ospite che si è presentato sul campo di via Brunenghi con un curriculum in cui veniva evidenziato il numero zero nella casella delle sconfitte e il miglior attacco. Dall'altra il team di casa consapevole che, in caso di sconfitta, avebbe dovuto rivedere i suoi piani. E'finita 3-2 per il team del presidente Cappa che però ha potuto festeggiare solo in pieno recupero, riuscendo a ribaltare una situazione tutta favorevole ai frontalieri che, consolazione non da poco, continuano a condurre la classifica (con una lunghezza di vantaggio sul Mignanego che ha dilagato contro il Masone e quattro sul Finale). Nei derby savonesi netta affermazione del Pietra sull'Alassio (3-0) mentre il Bragno ha avuto la meglio su un ottimo Quiliano (3-2). Ventisette le reti segnate con una sola vittoria in trasferta.

Piccareta, tecnico della Golfodianese

Finale-Ventimiglia 3-2. Chi ha pagato il biglietto, sfidando anche la prima domenica da temperatura invernale, non è rimasto deluso, da due squadre che si sono date battaglia fin dal primo minuto. Ad aprire le marcature è stato Papalia; la rete però non ha scosso più di tanto i ragazzi di Bertazzon che trovavano il pareggio con Garino. La partita proseguiva poi con diverse azioni da parte dei due undici e viveva un momento di sussulto quando Vittori, per i padroni di casa, falliva un'occasione dal dischetto. Il gelo in via Brunenghi diventava ancora più intenso quando Gatti, al 68', portava il Ventimiglia in vantaggio. Un gol che sembrava pesante per tutto il campionato e consentiva ai frontalieri di operare una fuga forse decisiva. Ma quando tutto lasciava propendere per questa tesi è arrivata, ad un minuto dalla fine, la rete di Vittori che poi, non contento, segnava, all'ultimo minuto di recupero, il definitivo 3-2. Commenta il presidente Cappa: «Complimenti a tutte e due le squadre. La partita di oggi dimostra che entrambe hanno i numeri per puntare al salto di categoria».

Arenzano-Golfodianese 3-0. Terza vittoria stagionale per i genovesi e quinto ko per gli ospiti che iniziano a guardare con una certa preoccupazione la classifica. I gol che hanno deciso la sfida sono stati realizzati da Piras, Corradi ed Anselmo.

Mignanego-Masone 3-1. Occhio alla compagine genovese che centra il suo quinto sigillo stagionale portandosi ad un solo punto dalla capolista. Un'ottima difesa ed un prolifico attacco fanno di questo team un osservato speciale per il salto di categoria.

Legino-Corniglianese 1-0. Terza vittoria stagionale per i savonesi che realizzano il gol decisivo con Sambarino, al ventesimo della ripresa. Per i genovesi è il secondo ko stagionale.

Pietra-Alassio 3-0. Seconda vittoria per la squadra del presidente Balestrino che va in rete, nel secondo tempo, con Beluffi, Piccinini e Carparelli. Per la compagine di Nicolosi (che ha come attenuante un'assenza di allenamenti, complice l'alluvione che ha colpito la città) un brusco stop.

Quiliano-Bragno 2-3. Un derby appassionante che consente al team di Caracciolo di occupare il quarto posto in classifica. E'stato il Quiliano ad aprire le marcature con Lisena, dopo cinque minuti. Magliano realizzava il pareggio per gli ospiti che poi si portavano in vantaggio con Odella, pronto a trasformare un contestato calcio di rigore. Poi, negli ultimi minuti, arrivava il secondo gol di Odella e quello di Casaccia.

Sampierdarenese-Ligorna 4-2. Prima vittoria per la compagine genovese in una partita ricca di emozioni.

Via Acciaio-Carlin's 0-0. Buon pareggio per la squadra di Barillà che però, contro l'ultima della classe, poteva mirare alla intera posta.

PRIMA CATEGORIA

Finisce in parità la supersfida tra Altarese e Carcarese, dilaga la Riviera dei Fiori nel derby con l'Ospedaletti

Il Varazze rallenta ma rimane saldo in vetta

Resta in dieci ed è costretto al pari (1-1) da un buon Pontedassio

Nel segno del Varazze. Il girone A di Prima Categoria è sempre dominato dalla compagine nerazzurra che, pur pareggiando in casa con il Pontedassio, mantiene cinque lunghezze di vantaggio sull'Altarese, principale inseguitrice, costretta a dividere la posta con la Carcarese nel big-match della 7a giornata. Pareggiano anche Borgio e Bordighera in una partita attesa per quanto accaduto nei giorni scorsi nel team del presidente Domenico Russo che ha portato all'esonero di Lisena. Dilaga il Riviera Fiori nel derby con l'Ospedaletti in un turno che ha visto realizzare 15 reti con ben tre successi in trasferta.

Altarese-Carcarese 1-1. Termina in parità il match tra due importanti protagoniste. E'la compagine ospite a sbloccare il risultato con Berretta, mentre il pareggio arriva grazie a Paolo Valvassura che sembra aver ritrovato il fiuto del gol.

Bardineto-Celle 0-1. La notizia più importante arriva a fine partita quando il presidente Panella comunica che da domani la squadra sarà diretta da Ghigliazza che sostituirà Calcagno. Per gli ospiti è la terza vittoria stagionale

Borgio Verezzi-Bordighera 0-0. Termina in parità uno dei match più attesi. La squadra del presidente Russo, affidata al tecnico della Juniores, gioca una buona partita ma ancora una volta la vittoria non arriva. Undici punti dalla capolista sembrano francamente troppi per puntare seriamente a un ambizioso salto di categoria. Buono, negli ospiti, il reparto difensivo mentre l'attacco è stato al di sotto delle aspettative.

Don Bosco-Portovado 1-1. Partita ricca di emozioni con un pareggio che è sostanzialmente giusto. Certo la truppa di Bovero perde, con l'ultima della classe, la possibilità di ottenere punteggio pieno e, visto i risultati della domenica, proiettarsi nelle zone che contano. Luci e Franchi sono gli autori dei due gol.

Pallare-Pontelungo 3-0. Vittoria dei padroni di casa, come da pronostico. Le reti sono state realizzate da Parodi, Pannocchia e Botta, quest'ultimo proveniente dalla Cairese. Per la compagine del presidente Enrico una sconfitta preoccupante ma non troppo, vista la classifica degli ingauni.

Ospedaletti-Riviera Fiori 0-5. Terza vittoria per la compagine ospite per un derby che non ha avuto storia ed è stato deciso dalle doppiette di Luigi e Lucio Di Clemente e dal gol di Calbi.

Speranza-Andora 1-2. Prima vittoria dei ponentini che realizzano con Divara e Marasi. Per i savonesi è invece il quarto scivolone stagionale, A nulla serve la rete siglata da Sfrondrati.

Varazze-Pontedassio 0-0. Dunque, secondo pareggio per la capolista che, va ricordato, ha ancora il numero zero nella casella delle sconfitte. Quella di ieri è stata partita impegnativa per il Varazze, a lungo in dieci per un'espulsione. Per gli ospiti un pareggio importante che consente di dimorare nelle zone alte della classifica. [g. o.]

Seconda: Calizzano superstar

Travolto anche il Murialdo: 4-1
Pareggio fra Cosseria e Albatross

Costacipressa e S.Ampelio continuano a comandare il girone A mentre il Calizzano non perde colpi nel B. Questa la sintesi della settima giornata della Seconda Categoria esaminata qui di seguito nel dettaglio.

GIRONE A Quinta vittoria per il S.Ampelio (2-0) contro la S.Filippo Neri in una partita nella quale esce davvero a testa alta la compagine di Beppe Zanardini alla quale nulla serve la doppietta di Vanzina ed il gol di Accame. Anche l'altra capolista, il Costacipressa, è alla quinta affermazione. Una partita senza storia quella contro il team pietrese e decisa dalle reti di Corradi e Monterosso. Tra le partite più attese della domenica il derby Ceriale-S.Matteo Laigueglia, nettamente vinto dai padroni di casa con Viglierchio, autore di una doppietta, Rebay e Molli. A nulla è servito il gol di Montaldo per gli sconfitti. Il Calice, nella partita che si è giocata alle 17 sul campo di Pietra Ligure, nulla ha potuto contro il Dolcedo andato in gol con Guaglianone e Bruno. Netta è stata anche la vittoria della Nuova Intemelia (3-0) contro il S.Biagio in una partita decisa dalle reti di Chionna, autore di una doppietta ed Angeletti. Da ricordare anche la netta affermazione esterna della Taggese passata, 3-0, sul campo del S.Bernardino.

Ranise, allenatore del Dolcedo

GIRONE B Dunque il Calizzano continua a comandare il girone con una marcia che sta mettendo paura alle rivali. Del resto, per una inseguitrice, come non preoccuparsi delle sette vittorie su altrettante partite. Qui non si tratta di una meteora ma di una compagine che è ben impostata in ogni reparto. Del resto non è un caso che la difesa abbia subìto soltanto tre reti (un'inezia, soprattutto in questi tornei dove si gioca su campi spesso impossibili) mentre il reparto offensivo è il più prolifico con all'attivo sedici reti. Ieri l'ennesima testimonianza di superiorità è arrivata con il Murialdo battuto (4-1) senza eccessivi problemi. I gol di Nan, Salvatico ed Infante (più un'autorete) hanno consentito alla capolista di superare con facilità gli avversari a cui ben poco serve il gol di Bertone. Forse, come dicono alcuni, i campi pesanti ed un campionato estenuante che terminerà in estate, faranno crollare la capolista, ma per il momento queste teorie lasciano il tempo che trovano. La verità è che il Calizzano sta andando davvero forte. Tra le partite più attese della domenica Cosseria-Albatross terminata in parità (2-2) con le reti di Schipani e Di Micheli, entrambi autori di una doppietta. Gli ospiti si sono lamentati con il direttore di gara che avrebbe sorvolato per alcune importanti decisioni ma nel complesso il risultato è giusto e rispecchia quanto visto in campo. Il Millesimo piega invece l'Aurora (4-3) grazie alle reti segnate da Abate, Finotti, Molinari e Rubino. La Rocchettese conferma l'ottimo momento di forma e conquista tre punti contro il Plodio (2-1) grazie ad una doppietta di Gabrielli. Il giocatore ha festeggiato ieri la partita numero centoventi con la compagine allenata da Capece e, particolare da non trascurare, ha messo a segno ben 102 gol. Se non è un record, poco ci manca davvero. Il Mallare ha invece superato (2-0) il Valleggia mentre la Veloce ha avuto la meglio sulla Spotornese per 3-1 in un match nel quale erano stati i padroni di casa a portarsi in vantaggio con Dagnino. Poi è arrivato il gol di Deceglie e poi hanno fatto seguito quelli di Rizzieri e Giusto che hanno consentito alla Veloce di ottenere la seconda vittoria stagionale. Divisione della posta invece in S.Nazario-Cengio (1-1) mentre la S.Cecilia ha avuto la meglio (3-0) sul Piana Crixia. [g. o.]

PROMOZIONE
LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ARENZANO	GOLFODIANESE	3-0
FINALE L.	VENTIMIGLIA	3-2
MIGNANEGO	MASONE	3-1
LEGINO	CORNIGLIAN.	1-0
PIETRA L.	ALASSIO	3-0
QUILIANO	BRAGNO	2-3
SAMPIERDAR.	LIGORNA	4-2
VIA ACCIAIO	CARLIN'S B.	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VENTIMIGLIA	19	6	1	1	14	5
MIGNANEGO	18	5	3	0	14	3
FINALE L.	15	4	3	1	13	7
BRAGNO	14	4	2	2	15	8
ARENZANO	14	3	5	0	8	2
CARLIN'S B.	12	3	3	2	8	5
MASONE	12	4	0	4	13	12
LEGINO	11	3	2	3	11	13
QUILIANO	10	3	1	4	7	8
LIGORNA	9	2	3	1	11	15
ALASSIO	9	3	0	5	9	18
CORNIGLIAN.	8	1	5	2	5	5
PIETRA L.	8	2	2	4	12	15
GOLFODIANESE	5	1	2	5	7	14
SAMPIERDAR.	5	1	2	5	5	17
VIA ACCIAIO	5	1	2	5	3	12

PROSSIMO TURNO
9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

ALASSIO	GOLFODIANESE
BRAGNO	MIGNANEGO
CARLIN'S B.	ARENZANO
CORNIGLIAN.	PIETRA L.
LEGINO	VIA ACCIAIO
LIGORNA	FINALE L.
MASONE	SAMPIERDAR.
VENTIMIGLIA	QUILIANO

PRIMA
CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALTARESE	CARCARESE	1-1
BARDINETO	CELLE	0-1
BORGIO V.	BORDIGHERA	0-0
DON BOSCO	PORTOVADO	1-1
OSPEDALETTI	R. FIORI	0-5
PALLARE	PONTELUNGO	3-0
SPERANZA	ANDORA	1-2
VARAZZE	PONTEDASSIO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	17	5	2	0	10	3
ALTARESE	12	3	3	1	15	6
PALLARE	12	4	0	3	11	9
R. FIORI	11	3	2	2	13	6
CARCARESE	11	3	2	2	9	5
PONTEDASSIO	11	3	2	2	7	4
PORTOVADO	11	2	5	0	11	9
CELLE	11	3	2	2	7	5
BORDIGHERA	10	2	4	1	10	7
ANDORA	8	1	5	1	6	6
OSPEDALETTI	7	2	1	4	7	17
BORGIO V.	6	1	3	3	7	11
PONTELUNGO	6	1	3	3	4	10
SPERANZA	5	1	2	4	8	14
BARDINETO	5	1	2	4	5	13
DON BOSCO	4	0	4	3	5	10

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

ANDORA	BORGIO V.
BORDIGHERA	OSPEDALETTI
CARCARESE	PALLARE
CELLE	DON BOSCO
PONTELUNGO	SPERANZA
PORTOVADO	BARDINETO
PONTEDASSIO	ALTARESE
R. FIORI	VARAZZE

LA SITUAZIONE
IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

CALICE	DOLCEDO	0-2
CERIALE	S. MATTEO	4-1
COSTACIPRESSA	PONTEVECCHIO	2-0
INTEMELIA	S. BIAGIO	3-0
S. AMPELIO	S. FILIPPO	4-3
S. STEFANO	BORGHETTO	1-0
S. BERNARDINO	TAGGESE	0-3
Ha riposato: RIVA		

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. AMPELIO	17	5	2	0	18	7
COSTACIPRESSA	17	5	2	0	13	5
CERIALE	16	5	1	0	16	3
INTEMELIA	14	4	2	1	12	4
TAGGESE	13	4	1	1	16	3
DOLCEDO	11	3	2	1	14	6
S. MATTEO	9	2	3	2	9	12
S. BIAGIO	9	2	3	2	6	9
S. FILIPPO	8	2	2	2	14	13
S. STEFANO	8	2	2	3	6	7
PONTEVECCHIO	7	2	1	4	4	11
BORGHETTO	3	1	0	5	5	14
RIVA	3	1	0	5	9	22
CALICE	1	0	1	6	6	20
S. BERNARDINO	0	0	0	6	2	14

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

BORGHETTO	RIVA
DOLCEDO	COSTACIPRESSA
S. BIAGIO	CALICE
PONTEVECCHIO	CERIALE
S. FILIPPO	S. BERNARDINO
S. MATTEO	S. STEFANO
TAGGESE	S. AMPELIO
Riposa: INTEMELIA	

GIRONE B

RISULTATI

COSSERIA	ALBATROSS	2-2
MALLARE	VALLEGGIA	2-0
MILLESIMO	AURORA	4-3
MURIALDO	CALIZZANO	1-4
PRIAMAR	LETIMBRO	1-1
ROCCHETTESE	PLODIO	2-1
S. CECILIA	P. CRIXIA	3-0
S. NAZARIO	CENGIO	1-1
SPOTORNESE	VELOCE	1-3

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALIZZANO	21	7	0	0	16	3
MALLARE	17	5	2	0	15	6
ROCCHETTESE	16	5	1	1	14	7
ALBATROSS	14	4	2	1	15	6
S. NAZARIO	14	4	2	1	8	6
MILLESIMO	13	4	1	2	14	9
COSSERIA	11	3	2	2	11	8
MURIALDO	10	3	1	3	11	15
P. CRIXIA	9	3	0	4	8	13
VELOCE	8	2	2	3	13	12
CENGIO	8	2	2	3	8	9
VALLEGGIA	7	1	4	2	6	7
PLODIO	7	2	1	4	9	11
SPOTORNESE	7	2	1	4	9	11
S. CECILIA	6	2	0	5	10	17
PRIAMAR	5	1	2	4	3	8
AURORA	3	1	0	6	6	17
LETIMBRO	1	0	1	6	5	16

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

ALBATROSS	VALLEGGIA
AURORA	S. NAZARIO
CALIZZANO	ROCCHETTESE
CENGIO	S. CECILIA
COSSERIA	MURIALDO
LETIMBRO	MALLARE
P. CRIXIA	PRIAMAR
PLODIO	SPOTORNESE
VELOCE	MILLESIMO

Eccellenza: volano Eretta & C., per Ranieri un brutto ko

Vado, marcia trionfale

Prestia «mata» la Loanesi: 3-1

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il campionato di Eccellenza ha un nuovo padrone, il Vado di Eretta, che ha spazzato via il pericolo-derby rifilando tre reti alla Loanesi. E il punteggio avrebbe potuto dilatarsi ulteriormente. Solo la bravura di Ladelfa e qualche errore in zona tiro dei vadesi ha fatto si che il crollo non fosse anche numerico. La partita della Loanesi dura 22 minuti, sino al gol del vantaggio siglato da Valentino. Da questo momento in poi, il Vado si sveglia e incomincia a macinare gioco sino al raggiungimento del pari sul finire del primo tempo. Le brutture della Loanesi escono tutte nella ripresa, con la formazione rossoblù che si ripresenta sul campo e viene letteralmente schiacciata dalla capolista. Negli spogliatoi la dirigenza della Loanesi è scura in volto, le parole del presidente Antonello Fadda e del direttore generale Antonio Rivituso sono dure: «La società è delusa, questa squadra è senza cuore. Abbiamo retto discretamente nel primo tempo poi alla ripresa del gioco ci siamo ripresentati scarichi di testa. Gli errori commessi a ripetizione hanno fatto il resto. Questo insegna che per stare in alto ci vuole un certo atteggiamento mentale, così non si può andare avanti, troppi alti e bassi, comunque l'allenatore non si tocca». Dalla sponda opposta c'è ben poco da aggiungere, il Vado ha ripetuto le partite contro Busalla e Fezzanese, dimostrando di avere un organico da salto di categoria, seppur con qualche sbavatura difensiva nella zona centrale della difesa. Solo l'infortunio al centrocampista Massimo Ranieri dopo 3 minuti di gioco ha ridotto la gioia negli spogliatoi vadesi. Attualmente dovrebbe essere scongiurata la rottura del ginocchio, l'ipotesi riguarderebbe i legamenti collaterali interni. Entrando nel vivo della disamina di questo derby, la Loanesi parte decisa e veloce, aggredendo ogni pallone e mettendo in difficoltà il Vado. Il gol del vantaggio è una doccia gelata per i locali e giunge su un rimpallo favorevole che Valentino, in area, ottimizza al meglio con un tocco in diagonale preciso al 22'. Il Vado reagisce e sfiora il pareggio con Pennone prima e Cattardico (su punizione) poi. La prodezza balistica del centrocampista vadese finisce sulla traversa complice Ladelfa poi a pochi passi ancora Pennone manca l'impatto vincente. Ma il gol si fiuta ed arriva al 41' con Prestia abile a sfruttare un triplo errore difensivo della Loanesi sul taglio di Cattardico. Il bomber entra in area e non perdona: 1-1. Nella ripresa il protagonista è ancora Prestia, nel bene e nel male, quando da pochi passi mette a lato di testa sul cross di Schipani. Il raddoppio arriva un minuto dopo, al 15', con Prestia che si riscatta e ribadisce in rete sulla respinta di Ladelfa che non trattiene un bolide di Minasso (autentica fonte di gioco vadese). Sono passati 8 minuti ma la partita è già finita. La Loanesi cede di schianto e rischia di subire il terzo gol con Prestia, lanciato a rete sul filo del fuori-gioco. Il pallonetto scavalca Ladelfa in uscita ma picchia sulla traversa complice il forte vento. Un giro di lancetta e Pennone firma il 3-1 finale, mettendo in rete sull'affondo di Cattardico. Poi ci sono ancora due palle-gol di Prestia non finalizzate, buone solo per le statistiche. Ottimo l'arbitraggio del genovese Sirchia.

Brutto infortunio per il centrocampista Massimo Ranieri del Vado

Alla Casellese (4-1)

Un'Entella stravolta cede il passo

CASELLA. Come perdere l'imbattibilità, il primato in classifica e il record dei gol incassati in un solo pomeriggio. Per l'Entella più che la Casellese è fatale il mercato di novembre: come era largamente atteso, sono andati via uomini importanti (che ricevevano i rimborsi spese con il contagocce) come Ghiorzo, Balbi, Mastronicola, Arbo, Fasano, e sono stati rimpiazzati da giocatori amici del tecnico Pasculli, di valore ma che sono arrivati a Chiavari solo giovedì scorso e che sono scesi in campo quasi senza conoscere i nomi dei compagni. Inoltre è stato gettato in campo Chiappini, che era assente dalla coppa Italia, e che aveva solo pochi minuti di autonomia nelle gambe.

Non è un caso che l'Entella abbia retto per un'ora e poi sia naufragata sotto i colpi di una Casellese, a sua volta incompleta, ma unita e ben allenata. Per completare la frittata biancoceleste vanno tenuti presenti i due rigori, il primo molto discutibile, che hanno piegato le gambe a una squadra dal morale sotto i tacchetti.

La partita era iniziata benissimo per i chiavaresi: al primo minuto Conti scappa sulla sinistra, fa uscire il portiere Fiandra e mette al centro, Chiappini di testa segna senza difficoltà. Il pareggio dei padroni di casa arriva al 22': il fallo di Neri su Torre lo colgono in pochi, in ogni caso il signor Bisiani di Imperia decide per il penalty e Ferrando dal dischetto batte Agnesini.

L'Entella si arrabbia e si butta in avanti per cercare i tre punti, in pochi secondi, al 42' e 43' Martin e Mazzei sbagliano due ghiotte occasioni. Stesso schema all'inizio del secondo tempo, finché al 60' Narizzano non sorprende la difesa biancoceleste sbilanciata in avanti, scappa e batte Agnesini.

La situazione fa perdere la testa ai chiavaresi che avanzano senza criterio, aprendo praterie per il contropiede dei valligiani. E' il gran momento di Ferrando: il centravanti al 70' si procura e trasforma il secondo calcio di rigore e al 92' su un'azione manovrata firma la tripletta.

Dal 82' l'Entella era in dieci uomini a causa dell'espulsione di Arnao per somma di ammonizioni. **[d. s.]**

Baiardo battuto

Bottinelli fa felice (1-0) la Cairese

Bottinelli: gran prestazione e gran gol

CAIRO MONTENOTTE

Una rete di Alessio Bottinelli nella ripresa regala la vittoria alla Cairese sul Baiardo (1-0). Tre punti importanti, che permettono alla squadra allenata da Gianni Michelini di restare dietro alle «grandi» del torneo. La Cairese ha giocato una delle migliori partite di questo campionato mettendo in mostra buon gioco e tante individualità. Tra i pali Stefano Bologna, che ha ancora sostituito l'infortunato Niero, è stato una sicurezza, mentre Ghiso e Tomatis, assieme a Luzzo, Veneziano e Bottinelli sono stati i migliori per i locali.

Il Baiardo dal canto suo ha dimostrato di avere le carte in regola per cogliere la salvezza. Nella prima frazione la Cairese ha messo subito le briglie ai genovesi, e in avanti Bottinelli e compagni hanno messo più volte in difficoltà la difesa genovese. Al 17' Bottinelli dalla lunga distanza ha lasciato partire un tiro che Gigliotti ha bloccato in due tempi. Allo scadere dei primi 45' di gioco da segnalare due interventi di Bologna sulle conclusioni di Mieli e Franchini.

Nella ripresa Michelini lancia Bottinelli in avanti. Sulle fasce Alex è scattante e a qualcuno è venuto in mente papà Luigi che quando giocava con la Cairese degli anni '70 faceva dannare gli avversari. Altri tempi. Alex è più duttile di papà Luigi e sa ricoprire qualsiasi ruolo. E al 60' su cross di Chiarlone, di testa si è elevato più del diretto avversario mettendo il pallone in rete e regalando la vittoria alla propria squadra. Una volta in vantaggio la Cairese ha amministrato bene la partita, sfiorando il raddoppio con lo stesso Bottinelli, ma la sfera (78') è uscita di poco sul fondo. **[r. p.]**

I bianconeri disputano la miglior partita della stagione ma sbagliano troppo in attacco

La Sammargheritese ferma l'Albenga

E Sardo trova il gol dell'1-1 solo a 10 minuti dalla fine

ALBENGA

Buona pretazione dell'Albenga che disputa la migliore partita della stagione ma non riesce ad ottenere la vittoria contro la Sammargheritese, un po' per sfortuna, un po' per le decisioni arbitrali ma soprattutto per la buona prestazione del portiere ospite. Il risultato di parità (1-1) alla fine sta stretto ai bianconeri che hanno dimostrato di avere le caratteristiche giuste per stare tra le grandi del torneo. Nella prima mezz'ora però è la Sammargheritese a gestire bene la partita e rendersi pericolosa con Gualco e Ruocco. Poi vengono fuori i padroni di casa: al 30' Perlo ruba palla sulla trequarti e con un ottimo tiro impegna Nanfria che alla fine risulterà il migliore dei suoi. Insiste l'Albenga e ottiene numerosi angoli e al 32' Carrara per un soffio non riesce a deviare la palla in rete. Nel secondo tempo l'Albenga parte in quarta e chiude la Sammargheritese nella propria metà campo. Al 50' grande giocata di Carrara che in giravolta calcia violentemente il pallone, ma si supera Nanfria e devia sulla traversa. Al 60' un gran gol di Carrara viene annullato per un probabile fallo dello stesso giocatore. In una delle poche azioni di allegerimento la Samm passa. Macchiavello cede la palla a Costa, Siracusa in tuffo anticipa l'avversario, ma per l'arbitro è rigore. Dagli undici metri Macchiavello trasforma. La decisione arbitrale crea nervosismo nelle file dell'Albenga che per 10' non riesce a giocare anzi rischia di prendere il secondo gol. Al 72' su cross di Martini dalla linea di fondo Ruocco in tuffo di testa piazza la palla all'incrocio dei pali dove solo Siracusa può arrivare e deviare in angolo. Al 74' è Nanfro a rendersi protagonista deviando in angolo una cornata di Romero, mentre due minuti più tardi si ripete su un colpo di testa di Perlo. All'80' sull'ennesimo angolo, Sardo riesce a collocare il pallone in rete. Per l'Albenga è la fine di un incubo. A 5' dalla fine Nafria salva il risultato, mentre tre minuti prima del fischio finale Guaitolini è espulso per fallo di reazione. **[r. p.]**

Siracusa portiere dell'Albenga

Girandola di reti al Macera

Tra Busalla e Grassorutese è 2-2 Moretti ha già rilevato Maisano

RAPALLO

Rocambolesco 2-2 finale fra Grassorutese e Busalla, ma la notizia è rappresentata dalla «quasi» presenza, sulla panchina ospite, del nuovo tecnico Mirko Moretti. L'ex mister del Rapallo ieri era al Macera, ha assistito al match dalla tribuna, piazzato dietro la panchina busallese, consigliando alcune mosse tattiche. In panchina Mauro Bellina, il preparatore atletico che è rimasto dopo l'addio a Beppe Maisano, con il compito di schierare la squadra. Una situazione abbastanza paradossale, al termine hanno parlato sia Bellina («Ottima prova dal punto di vista del carattere, peccato aver subito il pareggio a tempo scaduto» le parole del tecnico «provvisorio» del Busalla) come Moretti («Gli amici del Busalla, società che avevo lasciato un mese fa per passare al Rapallo, ma con la quale sono rimasto in ottimi rapporti, sabato mi hanno chiesto di aiutarli, e non mi sono certo potuto tirare indietro: oggi formalizzeremo il tutto» il commento del tecnico che da domani dirigerà gli allenamenti del Busalla). In campo le emozioni non erano certo mancate, con tre reti nell'ultimo quarto d'ora, quando gli ospiti erano rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Repetto.

La cronaca registra una leggera supremazia territoriale della Grassorutese e il gol, al 31'. Un minuto prima l'arbitro Ravenna aveva annullato un gol di Mulonia per sospetta spinta a un avversario, sul capovolgimento di fronte Carbone viene atterrato in area da Romeo. Rigore che Schiappacasse trasforma.

Si va all'80' con Calisi che salva sulla linea di porta, il più lesto è Aloi che di testa firma l'1-1. Cinque minuti dopo il Busalla, passo a condurre con Cannistrà che gira al volo dal dischetto. La Grassorutese a tempo scaduto raggiunge il 2-2 con Calisi da distanza ravvicinata. **[g. s.]**

La Fezzanese battuta 1-0

Il Fo.Ce. Vara sorride Il derby è deciso da un lampo di Rolla

FOLLO. Gran pubblico per il derby spezzino, vinto con merito dal Fo.Ce Vara di Antonio Sassarini sulla Fezzanese di Stefano Strata (1-0). Partita vibrante, in costante equilibrio, decisa da una rete di rapina firmata da Rolla quasi allo scadere, quando la Fezzanese sembrava ormai aver portato via lo 0-0.

Gran tiro di Rombi, Bagnasco per l'ennesima volta dice «no» alla conclusione della punta avversaria: sul successivo calcio d'angolo, il portiere ospite nulla può sul perentorio colpo di testa di Rolla, che scatena i tifosi in tribuna, ovviamente quelli di sponda Fo.Ce. Vara. In precedenza la partita era stata vivace, subito in apertura una conclusione di Paganini termina alta, poi intorno al quarto d'ora una conclusione di Rombi trova la difesa della Fezzanese abbastanza fortunata nello sbrogliare. Il Fo.Ce. Vara gioca quasi costantemente in avanti, al 24' Rombi serve in verticale Rolla, ma Bagnasco si supera e respinge. Al 28' è Fiondella, spostatosi sulla linea bianca di porta, a respingere una conclusione a colpo sicuro di Bertolla, con Bagnasco ormai battuto. Nella ripresa sono sempre gli uomini di mister Sassarini a dettare legge, ma la difesa della Fezzanese sembra reggere fino al termine. Invece Rolla, con un guizzo, rompe l'equilibrio iniziale, e subito dopo Rossi, in contropiede, spreca una clamorosa opportunità per firmare il 2-0: dopo aver dribblato Bagnasco, a porta vuota, il giocatore da poco entrato al posto di Franzese sciupa in maniera incredibile. **[g. s.]**

Frena la rincorsa armese

La Bolzanetese manda al tappeto l'Argentina: 2-0

Ghio, allenatore dell'Argentina Arma

La Bolzanetese non concede spazio al desiderio di rimonta dell'Argentina Arma che con il secco 2-0 rimediato ieri a Begato torna a vedere la classifica dal basso. C'è poco da dire sulla vittoria della squadra di casa che ha sbloccato il risultato al 15' con un gol di rapina di Calcagno e lo ha poi gestito con grande oculatezza. Nella ripresa, quando i rossoneri di Taggia hanno cercato di organizzare una reazione, li ha messi a tacere con il raddoppio di Cubattoli, ancora una volta uomo determinante per le sorti dell'incontro. Evidentemente gli sforzi fatti dai dirigenti armesi per rinforzare la squadra non sono bastati e ci vorrà una brusca sterzata per tornare a sperare. La formazione frontaliera sembra avere problemi di convinzione e concentrazione, sbagliando spesso l'approccio alla partita. **[d. s.]**

Secco 3-0: finisce in rissa

E il Pontedecimo rifila tre schiaffi al Molassana

GENOVA. Il Pontedecimo conferma di essere pericolosissimo in contropiede e affonda senza grossi problemi un Molassana lento e prevedibile. Forse la punizione per i rossoblù è troppo severa, lo 0-3 non tiene conto della volontà di Zoli e compagni che hanno cercato con ostinazione il gol della bandiera, tuttavia fotografa la differenza di passo e di classe tra le due genovesi.

Il Pontedecimo ha risolto la partita dopo soli undici minuti: Mosca si inventa un tiro dal limite dell'area che fredda il povero Riolfi. Da quel momento la formazione di Di Pace può giocare sul velluto, lasciando l'iniziativa al Molassana, ma stando pronta a sfruttare ogni minimo varco lasciato dagli arrembanti avversari.

Nella ripresa raddoppia Cardinali al 74' e triplica al 90' Fiorito. A rovinare la festa del Pontedecimo c'è stato un brutto episodio nel finale: il tecnico granata Di Pace viene allontanato dalla panchina perché inveisce contro Schenone (un ex) che ha commesso un brutto fallo su un suo giocatore. L'arbitro Ghizzardi di Genova non tiene più in pugno la partita, e i falli cominciano a fioccare da una parte e dall'altra. Poi al 88' Schenone viene sostituito e trova Di Pace che lo aspetta sulla soglia degli spogliatoi: scoppia una zuffa, non solo verbale, e al fischio finale ci vuole parecchia fatica perché i due clan rientrino nei loro spogliatoi. Si tratta ora di vedere che cosa avrà visto la terna arbitrale e che cosa segnerà sul rapporto. **[d. s.]**

NELL'ECCELLENZA LIGURE VENTIDUE GOL E UNA SOLA VITTORIA IN TRASFERTA

Vado-Loanesi 3-1

Vado: Cancellara; Donato, Bonadies; Ranieri (3' Santanelli, 75' Noris), Bacinelli, Moiso; Cattardico, Schipani, Prestia, Minasso, Pennone. **Loanesi:** Ladelfa; Ciravegna, Fortunato (66' Merlo); Roffi, Barone, De Pedrini; Zucchelli, Potocnik, Buttiglieri, Valentino, Vona (80' Marsic).

Reti: 22' Valentino, 41' Prestia, 53' Prestia, 59' Pennone. **Arbitro:** Sirchia.

Note: infortunio di gioco al giocatore del Vado, Massimo Ranieri, uscito dal campo in barella; spettatori 250 circa, con una folta rappresentanza di sostenitori loanesi.

Cairese-Baiardo 1-0

Cairese: Bologna; Damonte, Ghiso; Abbaldo, Tomatis, Luzzo; Bottinelli, Minio (47' Rizzo), Veneziano (46' Podestà), Ceppi, Chiarlone. **Baiardo:** Giglietti, Poggi, Ferrando; Scuzzarino, Capellani, Giusquani, Molinaro, Mieli, Macri, Bonadies, Franchini. **Arbitro:** Accame. **Rete:** 60' Bottinelli. Note: Spettatori poco più di cento, terreno buono.

Albengacisano-Sammmargheritese 1-1

Albengacisano: Siracusa; Lettera, Carrara (65' Marcenaro, 76' Fanelli); Carrara, Sardo, Diomedi, Prina, Guaitolini, Magalino, Perlo (88' Sancinito), Romeo, Sfondrati. **Sammargheritese:** Nanfria; Pertusi, Giuliani; Rinzivillo, Lenzi, Gualco, Martini, Bruzzo, Ruocco, Macchiavelli, Costa.

Arbitro: Iacopino. **Reti:** 65' Macchiavello, 80' Sardo. **Note:** espulso Guaitolini per fallo di reazione.

Grassorutese-Busalla 2-2

Grassorutese: Camisa, Maschio, Livellara, Pasticcio, Calisi, Lauricella, Alfarone, Agen, Rei (83' Marchesini), Schiappacasse, Carbone (76' Gastrini). **Busalla:** Romeo, Figus, Bertero, Giovati (79' Badino), Mignacco (46' Damonte), Mulonia, Repetto, Glioti, Cannistrà, Ottoboni, Pesciallo (46' Aloi).

Arbitro: Ravenna. **Reti:** 31' Schiappacasse (rig.), 80' Aloi, 85' Cannistrà, 91' Calisi. **Note:** al 74' espulso Repetto (Busalla) per proteste.

Fo.Ce. Vara-Fezzanese 1-0

Fo.Ce. Vara: Brogi; Gianardi, Paganini; Maggiari, Fazzini, Olmi; Bertolla, Chiappini, Rombi (89' Zignego), Rolla,. Franzese (84' Rossi). **Fezzanese:** Bagnasco; Agotani, Zignego; Sora, Calsi, Fiondella; Baudi (51' Gherarducci), Miglioranza, Frediani, Marrai, Frateschi.

Arbitro: Toiati. **Rete:** 87' Rolla. **Note:** al 42' espulso Paganini per fallo di reazione.

Bolzanetese-Argentina Arma 2-0

Bolzanetese: Dellepiane; Maffei, Bernero; Zito, Calcagno (76' Palmenti), Fornaroli; Dandolo, De Mattei (Perrone), Zirano, Manfredi, Cubattoli. **Argentina Arma:** Balestra; Tirone, Attus; Limarelli (84' Sangiovanni), Bianchino, Di Giovanni (88' Lucà); Maraldi, Frontero, Sidonia, Berteina, Borgna (45' Miano).

Arbitro: Viti. **Reti:** 15' Calcagno, 72' Cubattoli. Note: spettatori un centinaio, terreno buono.

Molassana-Pontedecimo 0-3

Molassana: Riolfi; Cipani, Allegretti; Zoli, Maghamifar, Schenone (88' Di Gennaro); Sposetti (64' Franzetti), Manzoni, Pastore, Alessio, Marzi (81' Gianelli). **Pontedecimo:** Lorusso; Proto, Saracco; Stalfieri, Balboni, Grosso; Cavaliere, Paoletti, Cardinali, Ubertelli, Mosca (79' Fiorito).

Arbitro: Ghirardi. **Reti:** 11' Mosca, 74' Cardinali, 90' Fiorito. Note: terreno buono, spettatori un centinaio.

Casellese-Entella 4-1

Casellese: Fiandra; Stevano, Armanino; Ramponi, Passani, Piolì; Narizzano (89' Ruscelli), Torre, Ferrando, Cavaliere, Arcoraci (80' Lagorio). **Entella:** Agnesini; Chirico, Fubiani; Arnao, Neri, Giannuzzi; Modica, Lovera, Martin, Chiappini, Conti (60' Gemma).

Arbitro: Bisiani. **Reti:** 1' Chiappini, 22' (rig.), 70' (rig.) e 92' Ferrando, 60' Narizzano.

ECCELLENZA

RISULTATI

ALBENGA	SAMMARGH.	1-1
BOLZANETESE	ARGENTINA	2-0
CAIRESE	BAIARDO	1-0
CASELLESE	ENTELLA	4-1
FO.CE. VARA	FEZZANESE	1-0
GRASSORUTESE	BUSALLA	2-2
MOLASSANA	PONTEDECIMO	0-3
VADO	LOANESI	3-1

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 19/11 - ORE 14,30

BAIARDO	VADO
ARGENTINA	ALBENGA
BUSALLA	SAMMARGH.
ENTELLA	CAIRESE
FEZZANESE	GRASSORUTESE
FO.CE. VARA	BOLZANETESE
LOANESI	MOLASSANA
PONTEDECIMO	CASELLESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	18	5	3	0	13	4
ENTELLA	15	4	3	1	10	5
FO.CE. VARA	13	3	4	1	7	2
ALBENGA	13	3	4	1	7	5
CASELLESE	12	3	3	2	7	5
CAIRESE	12	3	3	2	8	7
PONTEDECIMO	11	2	5	1	12	10
GRASSORUTESE	11	2	5	1	8	6
LOANESI	10	2	4	2	7	7
BUSALLA	9	2	3	3	7	9
SAMMARGH.	9	2	3	3	6	8
BAIARDO	8	1	5	2	4	5
MOLASSANA	8	2	2	4	4	8
FEZZANESE	7	1	4	3	7	9
BOLZANETESE	5	1	2	5	7	15
ARGENTINA	4	1	1	6	2	11

Pallanuoto, l'Athena ha due stranieri da sogno

Con Marcz e Simenc è tutta un'altra Rari

SAVONA

Il giorno dopo di Rari-Posillipo può essere giudicato in modo diverso, magari migliore rispetto ai commenti a caldo che sembravano quasi il racconto di una sconfitta. Invece il 6-6 che ha fermato i campioni d'Italia è figlio di una grossa prestazione che ha messo in evidenza una Rari in grande crescita. I biancorossi hanno fatto la partita e non l'hanno subita come spesso capitava in passato. Sintomo anche di una maggiore qualità dei suoi giocatori. I due nuovi stranieri Marcz e Simenc stanno facendo fare alla squadra un salto di qualità notevole, insieme ad un Alex Crivelli che convince sempre più e a un Temellini in continua crescita. Pagelle e commenti di questo big-match che lancia segnali per una Rari protagonista. Pastorino 8: Ha preso di tutto anche aiutato da pali e traverse, la sua porta sembrava stregata. Fresia 6: Esegue il suo compito ma è meno effervescente del solito. Felugo 7: Un partitone difensivo e un gol pesante. Simenc 7: Perchè è bravo, segna il suo primo gol a Savona non è assente da colpe su due reti del Posillipo. Temellini 6,5: Un lavoro dietro le quinte difficile, si nota poco, ha un compito oscuro ma è il collante indispensabile. Petronelli 7: Il «Pedro» lotta come un gladiatore contro la corazzata napoletana ma chiude i varchi. Crivelli 7: Segna e difende da leone insieme a Petronelli, dimostrando di essere un punto di forza. Federico Mistrangelo 6,5: Ha sulla coscienza un buco difensivo che costa un gol ma il suo prestazione è encomiabile come sempre. In gol anche lui. Sargiano 6: Gioca scampoli di partita e soffre con i compagni nell'ultimo tempo. Marcz 7: I suoi movimenti mandano in crisi i difensori del Posillipo. Ha tanti numeri nel suo repertorio e sigla l'unica doppietta della partita. Pelizzoli 6,5: Prende delle espulsioni ed è sempre utile quando è chiamato in causa. Arbitri: Bianchi e Riicitelli di Roma voto 4 perchè in altre vasche rischierebbero un tuffo in acqua, quando vedono che il Posillipo rischia di perdere iniziano a fischiare contro i savonesi. Perchè in altre vasche certe cose non capitano? E dire, che gli arbitri si sono riuniti, durante il trofeo Badino, a Savona per uno stage. A cosa è servito? Ora spazio ai protagonisti con Dudo Simenc: «Sono scontento perchè potevamo vincere, ma abbiamo dimostrato di essere una grande squadra. Grande il nostro Pastorino, gli ho pagato anche il biglietto per Juve-Lazio». Peccato che Giacomo tenga per il Milan: «E' vero sono di fede rossonera...Comunque è un peccato perchè speravo di battere il Posillipo, ma alla fine c'è sempre qualcosa che ci penalizza». Un super-Pastorino paratutto? «Queste gare ti esaltano - dice il giocatore della Rari - l'importante è l'aver dimostrato che quest'anno siamo sullo stesso livello del Posillipo». Paolo Petronelli: «Abbiamo preso tre gol in contropiede per il resto siamo stati perfetti. Peccato per le ultime 2 superiorità numeriche, dovevamo almeno provare il tiro». Claudio Mistrangelo: «Pari stretto? Alla fine loro ci hanno mazzo sotto, noi ci siamo un po' innervositi. Sono soddisfatto perchè siamo in crescita». Ed ora mercoledì la Rari volerà a Palermo. [en. for.]

Marcz a segno due volte

Il portiere della Rari Nantes Pastorino migliore in vasca contro il Posillipo

La Pro Recco è fra le grandi

Dopo la vittoria sofferta a Napoli Indecifrabile il Bogliasco di Porzio

RECCO

«La piscina Scandone nasconde sempre molte insidie, sarà difficile per tutte le grandi riuscire a vincere a Napoli»: pensieri e parole di Marco «Gu» Baldineti, che sabato è riuscito con la sua Pro Recco nell'impresa di vincere, anche se di misura, nella vasca napoletana, mantenendo il primato in classifica a punteggio pieno insieme alla Florentia e alla Roma. Tanta paura per i biancocelesti, che soltanto a un minuto dalla sirena sono riusciti ad avere ragione di una Canottieri come al solito schierata magistralmente in acqua dall'esperto Vincenzo D'Angelo. Tanti problemi alla vigilia, per Baldineti: ad iniziare da Angelini, schierato inizialmente in panchina per i postumi di un infortunio riportato in fase di rifinitura, per proseguire con le non perfette condizioni fisiche di Ferretti (dolore alla schiena) e Tchomakhidze (reduce da un'influenza).

«Archiviamo questa trasferta con i tre punti, quello che conta. Ora siamo attesi da una settimana nuovamente intensa, dopodomani contro il sorprendente Bologna a Recco e sabato in trasferta contro il Brescia: un doppio impegno ravvicinato piuttosto impegnativo» aggiunge Baldineti.

Bogliasco che dopo tre turni rimane ancora al palo: la sconfitta a Firenze era prevista, non il pesante punteggio di 19-4. «Dobbiamo cambiare registro» il laconico commento dell'allenatore bogliaschino Pino Porzio. [g. s.]

E' sua la crono di Madonna del Monte

Super Sedaboni sigilla la stagione del ciclismo

Giacometto e Cheli sono distanziati ma resiste il mitico record di Valenza

SAVONA

Glorioso Slam nobilitato da mezza centuria di appassionati del ciclismo, atleti nel vero senso della parola che hanno voluto onorare gli sforzi degli organizzatori: Udace, Finalborgo, Modellismo Club e Sms Zinolese. Il risultato appare scontato visto l'eccezionale stato di forma di Piero Sedaboni, ma Giacometto e Cheli gli sono stati vicinissimi. La crono alla Madonna del Monte, santuario degli sportivi non ha concesso sconti per la caccia al record anche perché la tramontana ha soffiato per tutto il tempo e quindi i corridori si trovavano il vento in faccia specialmente negli ultimi decisivi 300 metri. Nonostante ciò Sedaboni ha vantato per la vittoria sei secondi su Giacometto e nove su Cheli, veri specialisti del settore. Sottolineiamo la fatica organizzativa ed i premi delle Ceramiche San Giorgio, la squisita ospitalità della Sms Zinolese con in testa il presidente Galli e quello del settore ciclismo Zirano. L'introduzione dell'antidoping ha reso pulita la vittoria di Sedaboni e ha messo fuori gioco coloro che non si sono presentati. Questo il risultato tecnico dello Slam del Cronometro Ferrarassa 2000: primo con 40 punti Piero Sedaboni (Olmo); 38 Giovanni Giacometto (Oddone Cicli); 35 Davide Bianchi (Team Cerati); 34 Franco Cheli (Shock Blaze); 31 Andrea Caviglia (Terralba); 25 Luigi Nigro (Sturaro); 24 Vittorio Calcagno (Olmo); 20 Giobatta Piccardo (Ansaldo), Giuseppe Musso (Teamcicloteca).

Cronoscalata Madonna del Monte: 1) Sedaboni in 5'03"2; Giacometto 5'19"1; 3) Cheli 5'12"; 4) Bianchi 5'33"; 5) Capitolino 5'36"5; 6) Nigro 5'44"9; 7) Caviglia 5'49"8; 8) Calcagno 5'55"2; 9) Musso 6'03"; 10) Piccardo 6'07"2; 11) Gilardo; 12) Bruno; 13) Pietrocola; 14) Caneva; 15) Sarazzi. Prima donna classificata al 17° posto Enrica Testori (Barcella) in 6'07"2. A conclusione della manifestazione, che ricordiamo comprendeva anche il San Bernardino Story, organizzato domenica 5 novembre a Finalborgo, il presidente regionale Udace, Gianni Musso, ha avuto parole di elogio: «Innanzitutto a coloro che ci hanno permesso lo svolgimento regolare delle due gare, e poi a tutti gli atleti che hanno creduto in un ciclismo veramente pulito, questo Slam si è superato in fase tecnica con il triplo record del S. Bernardino Story - prosegue Musso - e se il vento di tramontana fosse mutato in quello di mare, il record favoloso di Loreto Valenza avrebbe potuto traballare». Ora il ciclismo chiede tregua e la stessa Udace prenota già il mese di dicembre con venerdì 8 a Millesimo per l'apertura della stagione dei ciclocross, organizza il Gs Valbormida Miraglia, partenza alle 14,30, e gara speciale per mtb. [n. d. m.]

CALCIO GIOVANILE

Nei «Nazionali», biancoblù battuti 3-2 a Bra

Un rocambolesco ko per il Savona Junior

La prima pagina del calcio giovanile spetta alla Juniores Nazionale, che nel fine settimana ha proposto le sfide della nona giornata. Al comando della classifica, con 16 punti, l'Ivrea costretta al pareggio sul campo dell'Imperia. La partita, conclusasi 1-1, è stata ricca di colpi di scena e, con un pizzico di fortuna in più, i nerazzurri avrebbero conquistato l'intera posta. La piazza d'onore è del Savona che però ha dovuto capitolare, al termine di una sfida emozionante, sul campo del Bra: 3-2 a favore dei piemontesi il risultato e reti, per gli striscioni, realizzate da Lupo e Parise, quest'ultimo pronto a trasformare un calcio di rigore. Il Savona ha adesso 15 punti, ma resta il favorito per il successo finale.

Il Bra invece si è portato al terzo posto con 14 punti e può diventare uno dei protagonisti del campionato. Niente da fare invece per la Sanremese bloccata (2-1) sul campo del Rivoli, al termine di una partita molto combattuta. Infine la Sestrese che ha diviso la posta (1-1) con la Sangiustese, anche qui in una partita ricca di azioni. La Juniores Regionale ha invece proposto, nel girone A, l'ottava giornata: a guidare le fila sempre il Molassana, con 21 punti: i genovesi si sono imposti (2-0) sulla Praese ed hanno adesso cinque lunghezze di vantaggio sul Pontedecimo vincitore senza problemi (6-1) contro il Don Bosco (6-1). Terzo posto per la Cairese, punti 14, che ha diviso la posta (1-1) con il Finale. Netta invece è stata l'affermazione dell'Albengacisano (5-1) contro il Varazze in una partita giocata davvero alla perfezione dai baby del presidente Cesare Cometto. Nel girone B è al comando, con 13 punti, il Vado che ha dovuto accontentarsi di dividere la posta (1-1) sul campo del Busalla. Spettacolare il match Loanesi-Quiliano vinto dai padroni di casa (3-2): la squadra allenata da Villa ha avuto in Ferraro, autore di una doppietta, il protagonista. Gli altri gol portano la firma di Berretta, Suraci e De Gioanni. [g. o.]

VOLLEY

Nella serie B2 sugli scudi l'Igo Genova che piega in quattro set l'Astroventura La Spezia

La vittoria a Biella mette le ali alla Carisa I gialloblù saranno protagonisti della B1

Danilo Sanguineti

Bene, quasi perfetto: vanno a punti in quattro su cinque liguri impegnate nella quinta giornata dei campionati nazionali di volley. Fa eccezione solo lo Spezia perchè fermato nel derby dall'imbattibile Igo Genova.

In B1 maschile la Carisa Albisola prende tre punti non certo scontati a Biella: contro "gli scarpai" il team parte fortissimo (16-25), crede di avere la partita in mano e viene castigato in volata dagli avversari nel secondo (25-22). A questo punto viene fuori la volontà dei gialloblù del presidente Clemente: si capisce che sarà decisivo il terzo set e i padroni di casa buttano sul parquet tutto quello che hanno, la frazione sembra interminabile, nessuno riesce a prendere due lunghezze di vantaggio, bisogna arrivare all'ottantesimo punto per segnare un incredibile 39-41 a favore della squadra ligure. Il quarto set, al confronto, di quello precedente, è una passeggiata per la Carisa: 19-25. Una dimostrazione che la squadra, Gabeca Brescia a parte, non ha nulla da invidiare alle avversarie e può benissimo arrivare seconda. Quest'anno la Carisa pare aver le carte in regola per far sognare i tifosi.

Classifica quinta giornata: Brescia p. 12; Busca e Albisola 11; Crema e Caronno 9; Cantù 8; Pavic Cavanna, Biella e S. Giuliano Milanese 7; Cavriago e Scanzorosciate 5; Vercelli 4; Cuneo e Novara 2. Vercelli, Brescia, Cavanna e Crema una partita in meno.

In B2 maschile il derby al Pala La Spezia tra l'Astroventura e la capolista Igo Genova finisce secondo le previsioni della vigilia: i padroni di casa vendono comunque a caro prezzo la pelle (20-25 15-25 26-30).

Importante successo dell'Olympia Voltri ai Capannoni Ex Ansaldo sul fanalino di coda Voghera: il sicuro 3-0 a favore dei rossoneri (25-14 25-20 25-19) allontana i genovesi dalla zona retrocessione. Classifica: Igo Genova p. 15; Borgomanero e Mondovì 11; Ovada 10; Pinerolo e Asystel Milano 9; Valentino Torino 8; Fabbrico e Olympia Voltri 7; S. Antonio e Astroventura Spezia 6; Fornovo 4; Voluntas Asti e Voghera 1.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo ottiene la quarta vittoria e sale al quarto posto: la prova della formazione di Russo a Cadelbosco non lascia adito a dubbi, contro una formazione "rognosa" le gialloblù soffrono nel primo set e nel secondo, poi vanno sul velluto (25-27 22-25 17-25).

Il Genova Ponente si riscatta dalla brutta prestazione nel derby: «Senza Picazzo e Cola con Ferrando in più la squadra si è espressa con fatica solo nel primo set, poi ha messo sotto il Curtatone e non le ha più fatto ragionare» racconta il presidente Lematri. 21-25 25-16 25-18 25-15 i parziali. Classifica: Rebecchi Piacenza p. 15; Reggio Emilia e Crema 13; Rapallo 12; Bustese e Brembate 9; Genova Ponente 8; Cologno e Viadana 7; Ponto Sull'Isola 5; Cadelbosco e Curtatone 3; Modena 1; Euro Pavia 0.

Monopoli della Carisa Albisola

Regionali

Il Cus Genova è imbattibile

I risultati dei campionati regionali di volley.

SERIE C MASCHILE Quarta giornata: Pgs Arma di Taggia-Ala Bianca Ameglia 1-3; Cus Genova-Varazze 3-1; Volley Team Finale-Savona 3-2; Levante Genova-Rivarolo 0-3; Primavera Imperia-Sarzanese 3-1; Odel Golfo Paradiso Recco Camogli-Nonerasco Albenga 1-3. Ha riposato Admo Volley Lavagna. Classifica: Cus Genova e Rivarolo p. 12; Finale 8; Primavera Imperia 7; Golfo Paradiso , Manutenzioni Varazze e Ameglia 6; Admo Lavagna 5; Pgs Arma di Taggia e Noberasco Albenga 4; Levante Genova e Savona 1; Sarzanese 0. Varazze, Lavagna, Savona e Sarzanese una partita in meno.

SERIE C FEMMINILE Quarta giornata: Amatori Cella-Termocentro Recco 1-3; Ventimiglia-Ortonovo 3-2; Admo Lavagna-Matuzia Sanremo 1-3, Imagro Genova-Arenzano 0-3; Turistar Spezia-Maurina Imperia 3-0; Casinò Sanremo-S. Pio X Loano Toirano 3-0; Normac Bisagno-Arreda Piccoli Andora 3-1. Classifica: Recco e Matuzia p. 12; Andora 9; Turistar Spezia 8; Ortonovo, Casinò Sanremo e Arenzano 7; Maurina Imperia 6; Normac Bisagno e Admo Lavagna 5; Loano Toirano 3; Ventimiglia 2; Amatori Cella 1; Imagro Genova 0.

SERIE D MASCHILE Terza giornata: Bedini S. Margherita-Cffs Cogoleto 2-3; Tigullio S. Margherita-Levanto 89 3-1; Entella Chiavari-Igo Genova 0-3; Il Buongustaio Rapallo-Tecno Futura 3-1. Ha riposato Olympia Voltri. Classifica: Igo Genova p. 8; Tigullio 6; Dego, Futura Spezia, Olympia Voltri, Rapallo 5; Entella, Levanto e Cffs Cogoleto 3; Carisa Albisola e Bedini S. Margherita 1. Dego, Cogoleto, Carisa e Bedini una partita in meno.

SERIE D FEMMINILE Girone A (3a giornata): Savona-Pgs Arma di Taggia 3-0; Il Bowling Diano-Vbc Savona 3-0; Celle Varazze-Carcare 3-0; Bergia-Vallestura 0-3; Noberasco Albenga-Sabazia Vado rinviata; Don Bosco Genova-Finale Ligure 0-3. Classifica: Il Bowling Diano p. 9; Albenga, Varazze Celle, Vallestura e Sampor Quiliano 6; Carcare 5; Sabazia 4; Bergia e Finale 3; Arma di Taggia 2; Savona e Don Bosco Genova 0.

Girone B (3a giornata): 3 Stelle Moneglia-Sestri Levante 0-3; Tigullio S. Margherita-Lorenzini Piana Batolla 2-3; S. Pietro Chiavari - Villaggio S. Margherita 3-2; Igo Genova-Don Bosco Spezia 3-0; Lunetia-Latte Tigullio Rapallo 2-3; Audace Campomorone-Audax Quinto 3-1. Classifica: Audace Campomorone p. 9; Lorenzini 8; Latte Tigullio e Sestri Levante 7; Igo Genova 5; Villaggio, Tigullio e Audax Quinto 4; Lunetia 3; S. Pietro Chiavari 2; Don Bosco Spezia 1; 3 Stelle Moneglia 0 [d. s.]

BASKET

In C1 maschile l'Houghton Genova si aggiudica nettamente (98-82) il derby con l'Arci Varazze e lascia la coda della classifica

La Termocarispe stende Varese (69-60) e pensa alla Coppa

Nella B femminile la Polysport Lavagna passeggia sul parquet del Moncalieri: 79-56

Giancarlo Scartezzoni

La ribalta è sempre riservata alla Termocarispe, squadra impegnata su due fronti: in campionato per difendere la leadership, in Europa nella Coppa Ronchetti.

A1 FEMMINILE Prosegue la marcia a punteggio pieno della Termocarispe Spezia, che fatica ma conquista i due punti contro il Varese (69-60). Dodici punti e mercoledì le ragazze del coach Mirko Diamanti torneranno in Europa nel terzo turno della Coppa Ronchetti. Quadrangolare (le prime due classificate ammesse agli ottavi di finale), il primo incontro per la Termocarispe sarà in Slovenia contro lo Jezica Ljubljana (l'altra partita sarà fra le austriache del Gustino Powerbasket Wels e le turche del Fenerbahce Istanbul.

B FEMMINILE Soltanto la Polysport Lavagna può sorridere, ed è un ritornello ormai collaudato nella serie cadetta. Le ragazze di Fiorenzo Terribile passano sul parquet del Moncalieri per 79-56 (Peirano 17, Peri 14, Descalzi 14, Schiaffino 11, Oliveri 9, Maligrana 7, Riscazzi 4 e Canepa 3). Ancora sconfitte per Cestistica Savonese (54-45 per l'Ivrea) e Athletic (81-63 per il Mirafiori Torino), con le genovesi che rimangono sempre al palo. Altri risultati quinta giornata: Ivrea-Mirafiori 68-58 (recupero); Le Mura Lucca-Collegno 49-47; Cossato-Vercelli 55-36; Rivoli-Porcari Lucca 59-77; Viareggio-Casale Monferrato 70-57. Classifica: Ivrea p. 10; Polysport Lavagna, Viareggio, Porcari e Collegno 8; Rivoli, Le Mura e Mirafiori 6; Casale Monferrato e Cossato 4; Cestistica Savonese 2; Athletic Genova, Moncalieri e Vercelli 0.

C1 MASCHILE Il derby del girone A si chiude con la vittoria in trasferta per l'Houghton Genova sull'Arci Varazze per 98-82. Una boccata d'ossigeno per i genovesi, mentre i varazzini rimangono all'ultimo posto. Altri risultati sesta giornata: Oleggio-Saronno 61-59; Bosto Varese-Derthona 70-78; Dogliani-Auxilium Torino 77-74; Alba-Asti 79-75; Casale Monferrato-Pavia 74-76; Saragat Alessandria-Novara 105-74. Classifica: Pavia p. 12; Saronno, Asti, Derthona e Oleggio 8; Casale, Auxilium, Alessandria, Dogliani e Alba 6; Houghton Genova 4; Arci Varazze, Varese e Novara 2.

Nel girone E trasferta nell'isola con "giallo" per la Tarros: arrivati a Sassari, gli spezzini non hanno potuto affrontare il Sassari poiché mancavano i tabelloni di riserva per i secondi. Molto probabilmente il Giudice Sportivo assegnerà la vittoria alla Tarros. Altri risultati: Agliana-Quartu Sant'Elena 107-75; San Vincenzo-Priolo 77-86; Lastra a Signa-Oristanese 80-67; Vaiano-Monsummano 76-90; Empolese-Colle Val d'Elsa 53-65; Poggibonsi-Sant'Antioco 74-58. Classifica: Colle Val d'Elsa p. 12; San Vincenzo 10; Sassari, Empolese, Prato e Agliana 8; Oristanese, Lastra a Signa e Monsummano 6; Vaiano 4; Tarros Spezia, Quartu Dant'Elena e Poggibonsi 2; Sant'Antioco 0 (Sassari e Tarros Spezia una partita in meno).

Carboncini dell'Houghton Genova

NEI CAMPIONATI REGIONALI VOLANO OSPEDALETTI E RIVIERA

Ecco la situazione nei tornei regionali, con Riviera e Ospedaletti protagoniste insieme a Autorighi e Follo nel torneo maschile più alto.

C2 MASCHILE. Sesta giornata, girone A: Sanremo-Ospedaletti 64-86; Riviera Savona-Tigullio 74-53; Cus Genova-Rossiglione 64-61; Granarolo-Maremola 81-55. Rip. Asso. Classifica: Ospedaletti e Riviera p. 10; Asso, Sanremo e Granarolo 6; Maremola e Cus 4; Rossiglione 2; Tigullio 0. Girone B: Lerici-Crdd 72-70; Follo-Pontremolese 102-66; Sestri L.-Spezia 1993 107-78; Chiavari-Sarzana 87-69. Rip. Rapallo. Cl.: Chiavari e Follo p. 10; Rapallo 8; Sestri 6; Spezia e Crdd 4; Sarzana, Pontrem. e Lerici 2.

D MASCHILE. Quinta di andata, prosegue la marcia di testa del Viareggio. I risultati: Columbus-Ceriale 67-57; Pontecarrega-Pool 2000 110-35; Virtus-Cogoleto 66-56; Pegli-Canaletto 72-62; Viareggio-Imperia 86-42. Rip. Sestri. Cl.: Viareggio p. 10; Pontecarrega 8; Sestri Ponente, Virtus e Pegli 6; Canaletto, Cogoleto e Ceriale 4; Columbus 2; Pool 2000 e Imperia 0.

C FEMMINILE. Seconda giornata: Loano-Auxilium 58-48; Cogoleto-Alassio 52-49. Rip. Ospedaletti. Classifica: Ospedaletti, Auxilium, Loano e Cogoleto p. 2; Alassio 0. [g. s.]